City Ricaricabile
omnitel

LA STAMPA

ANNO 132. N. 315. LUNEDI' 16 NOVEMBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ARRETRATO CORRISPONDENTE TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. [illegible] FAX 011.655306. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47561. FAX 06.480039; [illegible] MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361. FAX 011.[illegible]. [illegible] NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011.6665211. FAX [illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000). COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI [illegible] QUALSIASI INSERZIONE

8 1116
9 771122 176003

L'AMERICA SOLA

UNA MEZZA VITTORIA PER SADDAM

Il sottile gioco babilonese di Saddam Hussein ha avuto ancora una volta la meglio. Prima il «Raiss» ha bloccato l'attività degli ispettori per il disarmo dell'Unscom e dell'Aiea. Così facendo ha scatenato la reazione americana e spinto la superpotenza verso una nuova guerra. Infine Saddam ha inviato una lettera all'Onu, acconsentendo alla ripresa senza condizioni dell'attività degli ispettori.

Il Presidente Clinton, spiazzato dalla mossa inattesa del suo avversario, ha dichiarato prima «inaccettabile» la missiva irachena al segretario generale dell'Onu Kofi Annan. Poi, visto che tutti i componenti del Consiglio di Sicurezza, britannici compresi, si erano dichiarati soddisfatti, ha dovuto sospendere ogni iniziativa militare e richiamare i B52 già in volo verso il Tigri per l'operazione «Desert thunder», tuono nel deserto.

Domenica, all'ora del pranzo, il Presidente, un po' afflitto, ha spiegato il perché della sua decisione. Clinton ha sottolineato la resa incondizionata di Saddam, ma non ha potuto dire agli americani che dopo il cedimento iracheno alle ispezioni, gli Stati Uniti si sono trovati soli. I bombardamenti non avrebbero più avuto nessuna giustificazione per l'opinione pubblica mondiale.

La «non guerra» è stata ancora una volta un successo per Kofi Annan, che fino all'ultimo ha voluto trattare con l'Iraq. Anche la Cina, la Russia e la Francia, pure indispettite con Baghdad, ma contrarie in caso di assenso iracheno alla dura reazione del Pentagono, hanno visto premiata la costanza diplomatica. E l'Italia, da sempre più vicina alle sabbie del deserto che alle acque del Potomac, può mostrare una certa soddisfazione per la propria condotta.

Saddam Hussein è però un mezzo vincitore: ha mollato ma ha imposto al mondo il problema delle dure sanzioni che affamano la gente e lasciano intatto il regime. Tanto rumore per nulla.

Carlo Rossella

Il leader del Pkk scrive: parlamentari e esponenti del governo mi avevano garantito l'asilo

Lettera di Ocalan a D'Alema

Per ritorsione detenuto italiano sequestrato in Turchia

Atene, anche i bambini coinvolti nella protesta dei curdi per l'arresto di Ocalan

ROMA. Abdullah Ocalan, il leader guerrigliero curdo agli arresti dopo essersi consegnato venerdì all'aeroporto romano di Fiumicino, ieri ha scritto al premier Massimo D'Alema ribadendo di aver deciso di chiedere asilo politico all'Italia soltanto dopo alcuni «approcci positivi di alcuni amici parlamentari italiani» e di «persone autorevoli del vostro governo». Ocalan aggiunge che tra gli altri elementi che l'hanno spinto a scegliere l'Italia come meta della sua fuga da Mosca ci sono «il carattere democratico del vostro governo».

Frattanto in Italia continuano ad affluire da tutta Europa migliaia di curdi decisi a portare la loro fattiva solidarietà al compagno di lotta. E ad Istanbul un detenuto italiano, Mario Calascibetta, è stato preso in ostaggio da un gruppo di carcerati turchi che vogliono ricattare il governo italiano affinché conceda l'estradizione di Abdullah Ocalan richiesta dalla Turchia.

Bianconi ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA A DINI

«Mai contatti con il Pkk»

TRENTO. Il ministro degli Esteri Dini (foto) è irritatissimo per le ipotesi di coinvolgimento del governo in una trattativa con i curdi per Ocalan: «Non c'è stato alcun contatto - dice - tra il governo e il Pkk».

Martinelli A PAG. 3

LA TURCHIA FURENTE

«Consegnateci quel terrorista»

ROMA. Il governo turco considera l'estradizione del leader del Pkk Ocalan (foto) un «caso giuridico» e chiede all'Italia di non essere complice di terroristi. Altrimenti potrebbero esserci delle «conseguenze».

Molinari A PAG. 3

Altri sbarchi in Puglia

Il Papa: «Accogliete gli emigranti»

CITTA' DEL VATICANO. Accoglienza: è la parola d'ordine che Giovanni Paolo II ha lanciato ieri durante l'Angelus in Piazza San Pietro, ricordando che in Italia si festeggiava la giornata nazionale delle migrazioni. Il «tema» dato dalla Chiesa a questa ricorrenza, e lo spunto su cui meditare, era: «Le migrazioni da Babele a Pentecoste. Unità nello Spirito». «Babele - ha spiegato Papa Wojtyla - è il simbolo dell'orgoglio, che vuole imporre con la prepotenza il disegno prometeico di costruire un unico popolo sulla base di una sola cultura, prescindendo da Dio». La difesa della differenza, quando si parla di cultura e di nazione, è da sempre un punto chiave del Pontificato wojtyliano, nel ricordo della tentata omogeneizzazione sovietica, e nel timore di quella della società consumistica.

Anche ieri sono continuati gli sbarchi di clandestini sulle coste della Puglia: nelle ultime 24 ore, sono circa 300 le persone letteralmente gettate in acqua dagli scafisti.

Tarantino e Tosatti A PAG. 9

Viale Mazzini: tutela della privacy. E' polemica

Censurata da Raidue la parodia della Fini

PARLA SABINA GUZZANTI

«Provvedimento goffo e tardivo»

ROMA. «Non abbiamo offeso proprio nessuno, e il provvedimento della Rai è goffo e tardivo»: Sabina Guzzanti (nella foto) difende la parodia di Lady Fini.

Ellena A PAG. 7

ROMA. Salta la parodia di Daniela Fini dalla «Posta del Cuore», la trasmissione di satira in onda su Raidue, condotta da Sabina Guzzanti. L'imitazione della consorte del leader di Alleanza nazionale, già registrata dall'attrice Cinzia Leone, ieri sera non è andata in onda. Ed è subito polemica.

A poche ore dalla trasmissione di ieri sera, l'ufficio stampa Rai ha comunicato che, «approfondendo i problemi di ordine legale, la Direzione aziendale e la Direzione di rete hanno deciso di sospendere la messa in onda della parodia».

Commenta Daniela Fini: «Ringrazio la Rai, ma devo dire che questa vicenda non mi è mai interessata più di tanto. Né mi interessa ora. Non mi sono mai riconosciuta nel personaggio. E' un problema che ha deciso di risolvere la Rai. Io non ci sono entrata». «Non so se sia una censura. Di sicuro è una follia», replica Cinzia Leone.

Bartezzaghi e Nairotti A PAG. 7

FIORENTINA E JUVE KO, AMMUCCHIATA IN VETTA

Roma-Juventus 2-0, reti di Paulo Sergio e Candela. Nella foto i bianconeri in attacco con Davids NELLO SPORT

CAMPIONATO SENZA PADRONI

E' un campionato gattopardesco, ogni domenica tutto cambia perché nulla cambi. La Fiorentina resta prima nel giorno in cui perde due volte, a Piacenza e sul fronte Uefa (squalifica confermata dal Jury d'Appel in nome e per conto di una responsabilità oggettiva discutibile ma non truffaldina). La protegge Zdenek Zeman, la cui Roma sbalza da cavallo la Juventus nello scontro diretto.

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 23 SETTIMA COLONNA

REPLICA A CERONETTI

TUTTI IN CODA NON SOLO PER LEONARDO

CARA *Stampa*, giustamente Guido Ceronetti ed altri patiscono i tempi e la logistica dell'esposizione della «Dama con l'ermellino» di Leonardo al Quirinale.

Ma chi desidera vedere i piccoli Masaccio e Carpaccio e Correggio al nuovissimo Museo Getty a Los Angeles deve prenotare il posto per la macchina con un anticipo di settimane o mesi, perché il vecchio mecenate ha disposto un accesso libero senza biglietti - e magari senza code tipo Louvre - ma i regolamenti urbanistici non consentono di spianare o scavare le colline per parcheggi tipo stadio nell'abitato, e i visitatori accorrono in grandi numeri come a Disneyland.

Certo, possono arrestarsi a un parcheggio lontano, e di lì attendere il bus navetta. E tutti, senza privilegi, devono poi fare la fila, come negli aeroporti d'entrata negli Stati Uniti, per salire sulla funicolare (ripo Capri o St. Moritz) che infine li porterà in cima al colle, all'ingresso gratuito.

I sondaggi preventivi non calcolavano tanta folla; e gli ettari non sono certo elastici, fra le autostrade e le case. Forse bisognerebbe fare dei colossali ingrandimenti di tutti questi piccoli dipinti, e assicurare la fruizione a tutti in grandi parcheggi non inquinanti e muniti di tutti i servizi.

Altrimenti (è successo l'estate scorsa), come regolare il flusso davanti ai codici miniati bizantini delle migliaia di famiglie che giornalmente passano dall'acquario dei delfini al castello della Bella Addormentata?

Alberto Arbasino

AMERICANI

I nemici che non si uccisero

EDUARDO Zaragoza, di Albuquerque, New Mexico, arrivò a Nagasaki nell'agosto del 1945, con le truppe di occupazione americane. La bomba era stata sganciata da una settimana, ma l'aria aveva mantenuto l'odore dei corpi scorticati. Maschera antigas sul viso, mitra in braccio, batté le strade della città fantasma. Non si sentiva vincitore, né protetto. Pensava che, in un inferno del genere, tutti erano in qualche modo condannati.

Trovò lo spettro in fondo a un vicolo: carne viva e tremante, sangue dappertutto e una voce flebile che sembrava pregare, ripetendo sempre la stessa frase. Zaragoza si chinò. L'altro riconobbe la divisa dell'americano e parlò nella sua lingua. Disse: «Kill me, please». Uccidimi, per favore. E ancora, come una gentile litania: «Kill me, please». Il Giappone si era arreso. Per Zaragoza quello non era più un nemico. Il dovere gli imponeva di non ucciderlo. La pietà, di farlo. Scelse di essere soldato. Lo sollevò, cercando di non ascoltare più la sua invocazione affogata tra onde di sofferenza e lo accompagnò in ospedale.

Si sono rincontrati in New Mexico dopo 53 anni. Sumiteru Taniguchi è un vecchio dalla pelle neppure troppo rugosa. Zaragoza ha il cancro alla prostata e il diabete. Ha provato a mettere al mondo 5 figli: due sono morti bambini, tre hanno malattie incurabili. Colpa delle radiazioni che lo colpirono mentre attraversava la città fantasma raccogliendo spettri che avrebbero voluto andarsene per sempre.

Insieme, Taniguchi e Zaragoza, stanno facendo conferenze contro le centrali nucleari e le guerre, l'uso di materiali radioattivi e armi chimiche. Diversamente segnati, ugualmente disattesi, inutili testimoni del dovere di non ascoltare la voce che chiede di uccidere.

Gabriele Romagnoli

ACROSS PROGETTI
Intel® Team Station®
System Professional Reseller
Il giusto Partner per Aziende che vogliono sentirsi meglio!
Specialisti in...
Teleinformatica
VideoConferenza
TeleLavoro
Formazione a Distanza
Via Abbadesse, 40 - 20124 Milano
Tel. 02 6689133 - Fax 02 6688733
ISDN 02 69318990

Da venerdì nuovi guai per chi vola. Scuola, mercoledì la protesta dei Cobas

Scioperi, un'altra settimana di caos

Si fermano i ferrovieri, treni a rischio da stasera

ROMA. Ancora scioperi. Comincia oggi un'altra settimana con disagi per chi viaggia. Dopo le agitazioni che hanno interessato gli aeroporti e i taxi, sono adesso pronti ad astenersi dal lavoro i ferrovieri aderenti a due organizzazioni, Comu e Ucs. Questo, in dettaglio, il calendario delle agitazioni: oggi alle 21 comincia lo sciopero di 24 ore dei capistazione aderenti all'Ucs e dei macchinisti del Comu. Domani e fino alle 21 sciopero di Comu e Ucs. Incrociano le braccia anche i dipendenti delle Finanze addetti alle segreterie delle Commissioni tributarie. Mercoledì sciopero nazionale dei Cobas scuola. Giovedì scioperano i 4000 telegrafisti imbarcati su navi mercantili e passeggeri a difesa dell'Sos e del loro posto di lavoro. Venerdì 20 si fermano i dipendenti delle stazioni aeroportuali dei sindacati confederali di categoria.

ULTIMO A PAG. 9

Un filo diretto con gli italiani all'estero.
Anche questo è RAI di tutto, di più.

Da tutta Italia, da Chiasso, dal Brennero, dalla Francia sono scesi a Roma per solidarietà al loro leader

L'affettuoso assedio curdo al Celio

Migliaia davanti all'ospedale, ma il capo del Pkk non c'è

ROMA. Arrivano per davvero, i curdi, a manifestare il loro appoggio a Ocalan. Il primo giorno nel piazzale davanti all'ospedale militare del Celio, dove si credeva che fosse rinchiuso il leader del Pkk, erano cinquecento. L'equivoco è rimasto anche ieri, ed erano almeno mille. E tanti altri sono segnalati in transito alle frontiere: diverse centinaia vengono da Chiasso, altrettanti dal Brennero, un po' meno dalla Francia. Un'incredibile manifestazione di affetto, questa dei profughi curdi, che hanno abbandonato su due piedi il lavoro e la casa - faticosamente conquistate in giro per l'Europa e ora in bilico - alla notizia che «Apo», cioè lo «Zio», aveva chiesto asilo politico all'Italia.

Molti però sono stati respinti dalla polizia perché avevano documenti non in ordine. Su ventitré che al mattino erano sbarcati a Fiumicino, solo sei hanno potuto superare il controllo passaporti. Gli altri sono stati rimessi su un aereo e rispediti indietro. Inutili le loro suppliche.

Piazza del Celio, intanto, può già essere ribattezzata Piazza Kurdistan. Ormai si avvia a diventare un grande parcheggio di automobili con le targhe più diverse e un bivacco. In cinquecento hanno trascorso la notte all'addiaccio. Solo una minima parte delle donne e dei bambini hanno accettato l'ospitalità offerta dai «compagni» romani dei centri sociali. Stasera si replica: per dare da dormire si sono messi a disposizione quelli delle case occupate.

Ma il sit-in, con il passare delle ore, e il crescere della folla, ma anche il montare della stanchezza, sta perdendo il carattere politico e si sta trasformando soprattutto in una grande festa curda. Dai gruppuscoli di autonomi sono arrivati i primissimi aiuti: una macchina con stentorei altoparlanti, coperte, un gazebo dove allestire un centro di ristoro.

«Abbiamo chiesto al Comune di Roma e alle organizzazioni umanitarie di aiutarci. Perché noi staremo qui finché la situazione non si sblocca. Siamo pronti a stare in piazza anche per un mese. Con un turn-over delle persone, è chiaro», avverte il presidente della comunità curda in Italia, Davide Issemadden. Gli fa eco Paolo Cento, deputato dei Verdi, che da un giorno vive anche lui in piazza e ha iniziato uno sciopero della fame: «L'assessore Piva ci ha promesso bagni e acqua. Speriamo presto». Paolo Cento è anche preoccupato di una qualche rappresaglia terroristica. «C'è da vigilare contro le bande paramilitari turche di estrema destra».

In piazza anche il verde Cento: c'è bisogno di bagni e acqua, il Comune lo ha promesso

complessa partita diplomatica, politica e giuridica che s'è avviata in questi giorni, insomma sarà accompagnata da un lungo presidio di piazza. Così ha deciso il Pkk - o meglio la sua articolazione politica Ernk - per dimostrare all'opinione pubblica italiana e europea che Ocalan è un leader amato dal suo popolo e non un avventuriero qualsiasi. Come appunto recita un lungo striscione: «Ocalan è il nostro sole».

Piccoli segni di culto della personalità. D'altra parte sembrano usciti dall'iconografia degli Anni Settanta, questi curdi, che cantano con entusiasmo «Bella ciao» e «Bandiera rossa», salutano a pugno chiuso, attaccano «il fascismo turco che ci impedisce di vivere liberi». A osservarli con una punta di nostalgia ci sono anche Daniele Pifano e Vincenzo Miliucci, vecchi leader dell'Autonomia romana, con i capelli bianchi e qualche illusione di meno.

Tra i primi ad accorrere, da Bruxelles, c'è Yasar Kaya, il presidente del Parlamento curdo in esilio. Kaya, un signore distinto di una sessantina d'anni, giacca e cravatta di buon gusto, editore di un giornale chiuso a suon di bombe, già segretario del Partito democratico del Kurdistan, arringa la folla e riceve molti applausi. Cosa ha detto al suo popolo, signor Kaya? «Che qui a Roma stiamo vivendo un momento d'importanza storica. Di avere fiducia nella democrazia e nello Stato italiano. Siamo arrivati in trenta del Parlamento in esilio per avere incontri con le vostre forze politiche. Proveremo anche con il governo. Ma abbiamo paura di provocazioni».

Francesco Grignetti

Tra i primi ad arrivare, il presidente del Parlamento curdo in esilio: temo le provocazioni di estremisti turchi

Nelle foto, curdi davanti al Celio, giornali turchi che parlano del caso Ocalan e la prigione di Metris (Istanbul) FOTO AP

Le reazioni

Sinistra e Lega «Accogliamolo»

ROMA. Sul caso Ocalan i politici italiani si dividono, con la sinistra (ma anche la Lega Nord) schierata per la concessione dell'asilo politico e il Polo tendenzialmente contrario.

La richiesta d'asilo «è motivata» e l'Italia deve rispondere di conseguenza, «come farebbero gli altri Paesi civili europei»: questo il parere del segretario dei Ds, Walter Veltroni. Sul fatto che a chiedere l'estradizione di Abdullah Ocalan potrebbe arrivare anche la Germania Veltroni ha preso tempo: «E' una ipotesi, e sulle cose eventuali è meglio non parlare, lo faremo quando e se si verificheranno».

Anche il segretario del Prc, Fausto Bertinotti, lancia un appello alle forze politiche, anche dell'opposizione, a favore di Ocalan ricordando che «la commissione esteri della Camera ha già chiesto con un voto unanime la soluzione della questione curda». E il Pdci, il partito di Cossutta uscito da Rifondazione, espreime l'opinione per bocca di Marco Rizzo che garantire a Ocalan l'asilo politico «senza alcuna incertezza» sarebbe «un forte segnale innovativo per il ruolo internazionale dell'Italia e, soprattutto, sarebbe un grande gesto di civiltà».

Da tutt'altra posizione politica, anche Umberto Bossi spezza una lancia per Ocalan, e con enfasi persino maggiore. «Gli venga riconosciuto il diritto d'asilo, noi siamo contrari al suo fermo. E' un eroe del popolo curdo e gli eroi che si battono per il loro popolo sono eroi in tutto il mondo. Come si fa a dire che uno che si batte per la liberazione del suo popolo è un delinquente?».

Del tutto opposto il giudizio su Ocalan, e dunque sull'eventuale asilo politico, di Remo Gasparri di Alleanza nazionale. «La politica dell'internazionalismo comunista, attuata dal ministro Diliberto e da altri settori della sinistra, e l'ulteriore problema della richiesta di asilo politico del capo dei terroristi di Pkk curdo, stanno attirando in Italia altri curdi, e quindi altri problemi legati al traffico di clandestini e droga, a cui sono dediti i capi del Pkk. Costoro non sono eroi». Più sfumata, sempre in An, la posizione del presidente Fini, secondo cui la questione «è estremamente delicata e complessa, perché da un lato la solidarietà nei confronti del popolo curdo è doverosa, ma non può essere usata come copertutra per chi è accusato di terrorismo». Il senatore del Ccd Maurizio Ronconi vede una «singolare coincidenza» nella scelta di Ocalan di venire in Italia: «Sarà un caso, ma il leader del Pkk ha scelto l'Italia per rifugiarsi scegliendo come difensore il comunista Giuliano Pisapia nel momento in cui il ministro della Giustizia è il comunista Oliviero Di Libertos». Tuttavia, ha aggiunto, «non ci potrà essere asilo per chi si è macchiato d'omicidio». [Ansa-Agi]

IL PRIGIONIERO

INTRIGO INTERNAZIONALE

Un ostaggio italiano nel carcere di Istanbul

ISTANBUL

Quella di Mauro Calasciabetta non è tanto un'avventura: è un incubo complicato da un intrigo politico internazionale, un ingranaggio infernale dai molti aspetti oscuri che potrebbe stritolare l'involontario protagonista. L'uomo, un italiano di 34 anni, è stato preso in ostaggio ieri mattina nel carcere Metris di Istanbul, da un gruppo di detenuti turchi che minacciano di ucciderlo se l'Italia non concederà ad Ankara l'estradizione del leader curdo Abdullah Ocalan.

Gli uomini che tengono Calasciabetta sotto la minaccia di una pistola sono detenuti per reati comuni, ma si definiscono «di destra». Il loro capo, il noto mafioso e trafficante di droga Yasar Oz, ha chiamato con un telefonino una tv privata, dicendo che «L'Italia deve consegnare quell'assassino» (Ocalan), ma precisando che «con questa azione non vogliamo creare alcuna difficoltà al governo turco durante le trattative con l'Italia».

Calasciabetta, laureato in sociologia e titolare di un'agenzia di investigazioni private con sede a Roma, è stato arrestato in Turchia il 5 agosto scorso, appena arrivato all'aeroporto di Istanbul per una vacanza con la sua fidanzata. Secondo il padre Crocefisso, residente a Rimini, Mauro sarebbe stato colpito da un mandato di cattura internazionale emanato dalle autorità svizzere, sulla base di un'accusa di tentato omicidio. Crocefisso Calasciabetta ha detto che al figlio non era stata notificata nessuna accusa: «Mauro è solo rimasto coinvolto in una aggressione ad un italiano il 2 febbraio scorso a Lugano. Una rissa, con una padellata, che è stata invece considerata un tentato omicidio. Le persone arrestate per l'aggressione hanno fatto il nome di mio figlio, che invece era in Svizzera solo per investigare sull'italiano aggredito».

Mauro avrebbe dovuto essere estradato oggi dalla Turchia in Svizzera, ma ieri mattina un gruppo di detenuti l'ha preso in ostaggio. Oz, il loro capo, ha detto alla tv che «la prigione è sotto il nostro controllo». Si spiegherebbe così come mai Mauro ha potuto rispondere alla domanda, in turco, di un giornalista televisivo: «Com'è la situazione lì?» L'italiano, in un inglese reso stentoreo dall'emozione, ha risposto: «Ho molta paura, non so cosa potrà accadere...», ma Oz gli ha strappato il telefono di mano, e non l'ha lasciato continuare.

Mauro però ha potuto telefonare alla sorella Maria Grazia (è stata segretaria dell'ex ministro dei Trasporti Enrico Ferri). «Ha detto che avrebbe dovuto parlare in inglese, perché le persone che erano con lui volevano seguire la conversazione», ha detto la sorella, che ha subito avvertito il padre. Questi si è rivolto ai carabinieri «per muovere la diplomazia». E, in effetti, l'ambasciatore d'Italia ad Ankara, Massimiliano Bandini, è intervenuto già ieri pomeriggio, telefonando al governatore di Istanbul, mentre il console italiano, Pietrosanti, si è recato nel carcere di Metris incontrandone il direttore, il quale ha avviato una trattativa con i detenuti che tengono in ostaggio l'italiano. Il ministro della Giustizia turco, Hasan Denizkurdu, ha detto che il governo ha preso «tutti i provvedimenti necessari», ma la situazione è assai poco chiara.

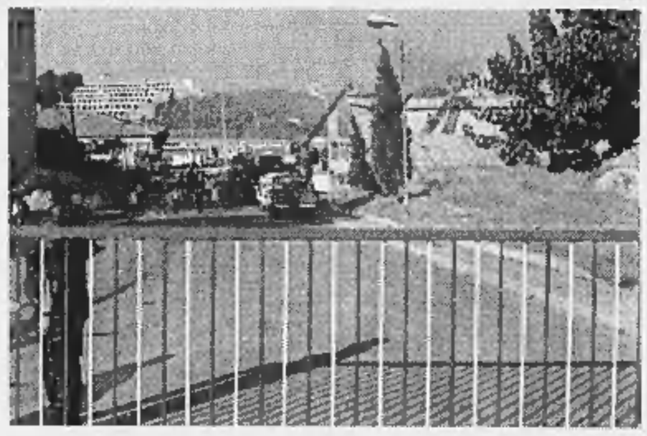
«Ho molta paura non so che cosa potrà accadere»

Apparentemente le autorità turche vogliono dar l'impressione che nella prigione tutto sia sotto controllo. Il capo dei detenuti ribelli però ha a disposizione un cellulare internazionale, e concede interviste a giornali e tv. Così Yasar Oz ha detto che Calasciabetta sarebbe accusato «di traffico di droga dalla Turchia verso la Germania, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti», e dell'omicidio di tre imprenditori, patrioti curdi rapiti nel 1994 e poi trovati morti. Infine, sempre secondo Oz, l'italiano sarebbe accusato di aver avuto un ruolo nei crimini compiuti da bande locali, tra i cui affiliati figurano membri delle forze di sicurezza, estremisti di destra ed alcuni esponenti politici, come l'ex ministro dell'Interno turco Mehmet Agar, accusato di banda armata e organizzazione criminale.

Il padre: «Aiutateci mio figlio è onesto E rischia la vita»

«La droga non c'entra niente - ribatte però il padre -. Mio figlio non sa nemmeno cosa siano i traffici di stupefacenti, lui ha sempre studiato e lavorato. Lo chiedo a tutti: adoperatevi in ogni modo, perché mio figlio è un cittadino onesto. Ed è in pericolo di vita».

[f. sq.]



«Da tempo boss della droga»

L'«Observer»: il Pkk controlla il 40% dell'eroina in Europa

LONDRA. Abdullah Ocalan è a capo di un movimento che secondo l'«Observer» si finanzia attraverso colossali traffici di droga. «La polizia in Gran Bretagna crede - scriveva il domenicale londinese in un ampio reportage sul caso Ocalan - che le attività terroristiche del Pkk siano in larga misura finanziate dalla droga. Si ritiene che lavorino l'oppio grezzo nella vallata libanese della Bekaa dove regna l'illegalità, e trasportino poi l'eroina in Europa attraverso Cipro o Istanbul».

A detta del giornale il Pkk controllerebbe il 40 per cento dell'eroina «prodotta e distribuita in Europa». Il Pkk (presentato come «un gruppo nazionalista di estrema sinistra», che «ha ucciso senza troppi scrupoli soldati e civili, turchi e curdi») ha una delle sue maggiori roccaforti a Londra, dove - sempre su indicazione dell'«Observer» - conterebbe su un migliaio di militanti e avrebbe un giro d'affari sui 7,5 miliardi di lire. A giudizio del giornale Ocalan potrebbe aver scelto in modo «astuto» quando ha deciso l'Italia come meta dopo l'espulsione dalla Siria e un'accoglienza non molto calorosa in Russia.

«Molti italiani - spiega l'«Observer» - hanno simpatia per la causa curda e la costituzione italiana del secondo dopoguerra ha abolito la pena capitale per i civili e ha così impedito l'estradizione di sospetti verso Paesi dove la pena capitale è ancora in uso».

Sul caso è intervenuto ieri anche il deputato di An Maurizio Gasparri: «La politica dell'internazionalismo comunista attuata da Diliberto e da altri settori della sinistra pone l'ulteriore problema della richiesta di asilo politico del capo dei terroristi di Pkk curdo - ha detto -. Ciò sta attirando in Italia altri curdi e quindi altri problemi legati al traffico di clandestini e al traffico di droga a cui sono notoriamente dediti i capi del Pkk».

[Ansa]

Duemila in piazza a Bonn

Proteste curde per l'arresto A Vienna sciopero della fame

BONN. Circa 2 mila curdi hanno manifestato ieri a Bonn per protestare contro l'arresto di Abdullah Ocalan. I manifestanti si sono concentrati vicino al quartiere governativo dopo aver sfilato per le vie del centro cittadino sventolando molte bandiere e ritratti di Ocalan.

La manifestazione è stata seguita da un centinaio di agenti di polizia ma fino in serata non si erano avuti incidenti di rilievo. Già l'altro giorno alcune migliaia di curdi avevano manifestato pacificamente a favore di Ocalan a Wiesbaden e a Saarbruecken. La Germania conta circa due milioni di cittadini turchi, circa 500 mila dei quali di origine curda.

A Bucarest, invece, la polizia ha subito disperso alcune decine di curdi che avevano organizzato una manifestazione in piazza.

In Austria, un centinaio di curdi si sono installati davanti al Parlamento di Vienna (dove hanno montato una tenda) e hanno cominciato uno sciopero della fame a tempo indeterminato per chiedere che l'Italia non conceda l'estradizione alla Turchia per Abdullah Ocalan.

La polizia di Vienna ha confermato che l'iniziativa - che è stata regolarmente autorizzata a norma di legge - coinvolge circa cento curdi, tutti residenti in Austria, e si sta svolgendo in modo del tutto pacifico. Gli agenti non interverranno se non ci saranno problemi di ordine pubblico, limitandosi a presidiare l'ingresso al Parlamento.

Intanto la direzione della polizia del Tirolo ha informato che le autorità italiane - che avevano rafforzato i controlli alla frontiera italo-austriaca in previsione dell'arrivo di curdi da tutta l'Europa - ha rimandato indietro una settantina di curdi perché non avevano i documenti in regola.

[Agi]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cainotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6565111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
3T3 spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair 16-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 12, tel. 051 256052. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8070611. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 661192, 573268. GENOVA, via C.R. Cecconi 1/14, tel. 010 581154, 592660. NAPOLI, via Carseriole 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5537958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56563; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 960106; bonifico bancario sul conto n. 12561 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-238063; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56563; fax 011 5537958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1926

Certificato n. 3873 del 10/12/1997
La tiratura di domenica 15 novembre 1998 è stata di 512.555 copie

La Turchia: la consegna del leader curdo è un caso solo giuridico. E minaccia ritorsioni

«Dateci Ocalan, o sarete complici di un boia»

Ankara vuole il «terrorista». Dini: estradizione difficile

ROMA. Il governo turco considera l'estradizione del leader del Pkk, Abdallah Ocalan, un «caso giuridico» e chiede all'Italia di non diventare la sede di un'«organizzazione terroristica». Altrimenti non potrebbero che esserci delle «conseguenze» nei rapporti bilaterali. E' questo il messaggio che il premier di Ankara, Mesut Yilmaz, ha affidato ai suoi ministri degli Esteri, Ismail Cem, e della Difesa, Ismet Sezgin, giunti ieri pomeriggio a Roma assieme ad una folta delegazione per partecipare ai due giorni di vertice fra i 18 Paesi membri dell'Unione dell'Europa Occidentale.

Entrambi i ministri hanno chiarito che il caso-Ocalan sarà al centro dei loro incontri romani, sia con i colleghi Carlo Scognamiglio e Lamberto Dini che con gli altri ministri europei, a cominciare dai tedeschi. «Siamo di fronte ad un caso giuridico per noi di importanza fondamentale e per risolverlo confidiamo nell'Italia, nostro Paese amico ed alleato» ha dichiarato Ismet Sezgin al suo arrivo. «Ci aspettiamo dall'Italia un approccio giusto e serio, la nostra richiesta di estradizione è imminente ma non capiamo come sia possibile che tale terrorista razzista possa suscitare tanta simpatia qui da voi» ha aggiunto Ismail Cem. Poco dopo i due ministri si sono diretti alla sede diplomatica turca per fare il punto con l'ambasciatore Inal Batu sulla strategia da seguire nei colloqui nelle prossime ore.

«Stiamo preparando la richiesta di estradizione che sarà presentata prima della scadenza dei quaranta giorni - ha spiegato Cem - ci atteniamo agli aspetti legali di un caso giuridico che vede, secondo quanto ci è stato comunicato, agli arresti in Italia il capo di un'organizzazione terroristica responsabile della morte di diecimila turchi, cinquemila agenti e altrettanti civili, donne e bambini. Ci aspettiamo che l'Italia rispetti le convenzioni, le procedure degli ordini di cattura che pendono sul capo di Ocalan. Sappiamo di dover attendere la decisione del competente Tribunale di Roma». Di fronte alle numerose prese di posizione in Italia a favore della concessione dell'asilo politico al leader del Pkk, il ministro della Difesa Sezgin afferma: «Si tratta di opinioni di parte, politiche, il governo ancora non si è espresso». E il portavoce della delegazione, Necati Utkan aggiunge: «Mentre la giustizia sta facendo il suo corso noi non dettiamo soluzioni. E sarebbe il caso che esponenti ufficiali italiani si astengano dal fare dichiarazioni che mettono a repentaglio le decisioni del Tribunale competente. Chi parla di asilo o non conosce i fatti o li ignora di proposito. Abbiamo comunque fiducia nella giustizia italiana, nella capacità di rinoscere un capo terrorista espulso in quanto tale dalla Siria e arrivato qui da Mosca, dove non era affatto benvoluto». L'obiezione dell'impossibilità di estradizione a causa della pena di morte in Turchia, viene respinta da Cem perché «dal 1984 non viene più applicata e l'arresto di Ocalan ha fatto accelerare la sua totale abolizione». E l'estradizione in Germania non viene considerata al momento: «Stiamo parlando di un turco, responsabile della morte di migliaia di turchi spetta a noi processarlo» dice Utkan.

Ma è la prospettiva di una prolungata permanenza di Ocalan in Italia che inquieta di più la Turchia. Utkan è inequivocabile: «Le organizzazioni terroristiche al mondo riescono ad operare perché ci sono i Paesi che le ospitano. Ma ospitarle comporta concessioni. Prima l'asilo politico, poi i permessi di soggiorno, quindi la possibilità di fare propaganda. Alla fine di questa strada, come avvenne in Francia quando vi si erano stabiliti gli armeni dell'«Asala», vi sono gli attentati e il terrorismo. Parigi comprese l'errore quando a Parigi scoppiavano le bombe, troppo tardi». E se comunque l'Italia rifiutasse l'estradizione? «Non potrebbero che esserci delle conseguenze, prenderemo le nostre decisioni».

Di più Utkan non dice ma Cem e Sezgin sono giunti con al seguito gli esperti di tre dossier che pesano nei rapporti bilaterali fra i due alleati della Nato: i recenti accordi per bloccare i clandestini; i contratti in palio per le forniture alla Difesa turca; l'interscambio economico di 10.047 miliardi di lire con un saldo attivo per l'Italia di ben 4915 miliardi. Come osserva limpidamente Cem: «Abbiamo un nostro criterio per decidere a chi dare gli appalti, dipende dall'atteggiamento dei singoli Paesi verso il nostro».

Maurizio Molinari

Nella foto grande da sinistra il ministro turco della Difesa Ismet Sezgin, il suo collega degli Esteri Ismail Cem e l'ambasciatore turco a Roma Inal Batu (FOTO AP)

RETROSCENA

UN GIALLO DIPLOMATICO

Una lettera infittisce il mistero

Destinata a D'Alema: trattativa o equivoco?

Il prigioniero ritratta le precedenti versioni e rivela «approcci con persone del governo»

ROMA

NELL'OSPEDALE prigione del Lazio dov'è rinchiuso da tre giorni, ora sorvegliato anche dai «cecchini» dei Nocs, Abdullah Ocalan si chiede che cosa sta succedendo fuori. Perché si trova ancora agli arresti? Perché non è accaduto quel che lui si aspettava accadesse, e cioè un ingresso in Italia da perseguitato politico, accolto senza imbarazzi né tentennamenti?

Nella giornata di sabato, mentre i suoi *arkadaf*, i compagni, erano a Roma per la conferenza stampa, il capo del Pkk ha deciso di scrivere una lettera al presidente del Consiglio Massimo d'Alema, per dare la sua versione dei fatti. Ocalan ha preso un foglio bianco e ha scritto a mano, in turco, diciotto righe che si aprono con un'intestazione formale: «Onorevole Massimo D'Alema - primo ministro del governo italiano». Quello che segue è il riassunto di ciò che il leader curdo sapeva sul suo probabile destino al momento dell'arrivo in Italia. E il primo punto lascia aperto il «giallo» sulla trattativa e gli accordi - presunti - con il governo italiano.

«Considerati gli approcci positivi di alcuni amici parlamentari italiani e, sullo stesso parallelo, di alcune persone autorevoli del vostro governo», scrive Ocalan. Una frase piuttosto esplicita nella traduzione letterale dal turco, ma che potrebbe nascondere significati più sfumati se solo fosse chiaro ciò che il leader prigioniero intende dire con «approcci» e nell'inciso «sullo stesso parallelo».

Subito dopo Ocalan aggiunge gli altri elementi che l'hanno spinto a scegliere l'Italia come meta della sua fuga da Mosca: «Gli inviti precedentemente fatti da parte di numerosi senatori e parlamentari, il carattere democratico del vostro governo, il favorevole atteggiamento del popolo nei confronti dei diritti umani e la sua aperta democraticità», oltre al fatto che «in questi ultimi tempi si riversano in quest'area (cioè l'Italia, *ndr*) flussi dal Kurdistan, e l'invito al dialogo col Pkk del Parlamento Europeo». Insomma, un Paese accogliente.

Per tutti questi motivi, prosegue Ocalan, «sono giunto nella capitale Roma del vostro paese per via aerea il 12-11-998». Il capo dei curdi non cita il passaporto falso che aveva con sé, né dice nulla dell'arresto avvenuto la sera stessa dello sbarco a Fiumicino, giovedì. Lui credeva - e lo scrive nella riga successiva - che l'Italia sapesse del suo arrivo: «Ritenevo vi fosse già pervenuta la mia richiesta di asilo politico».

Invece s'è ritrovato agli arresti, sia pure in ospedale e con la possibilità di continui contatti coi suoi uomini. Sono stati proprio gli *arkadaf* a spiegargli la nuova situazione, e nella parte finale della lettera Ocalan conferma di essere stato «informato che, per motivi incomprensibili», la sua richiesta «non è stata messa in azione». Per questo ha inoltrato la formale domanda di asilo politico. «Ne prego l'accettazione e le porgo rispettosi saluti», conclude il leader turco, che in calce indica la qualifica e il nome: «Il presidente generale del Pkk Abdullah Ocalan». Infine la data, «14-11-998», e uno sgorbio come firma.

Il capo della resistenza curda ha consegnato la lettera ai suoi uomini; se e a chi sia stata recapitata ufficialmente non si sa. Non è affatto certo che sia arrivata al destinatario che aveva in mente Ocalan, e cioè Massimo D'Alema, né ad altri esponenti del governo. Sui contatti (o «approcci») preventivi, l'unico dato ufficiale è il comunicato di Palazzo Chigi che sabato sera smentiva qualunque «tipo di rapporto» tra Ocalan e il governo «prima dell'arrivo in Italia». Ma quella precisazione rispondeva alle affermazioni dei curdi nella conferenza stampa romana, non alla lettera.

Appare chiaro, invece, che dal letto d'ospedale Ocalan ripeteva gli stessi concetti espressi dai suoi emissari a Roma: il governo era al corrente dell'arrivo grazie ai «mediatori italiani». Nasce da qui il «giallo» sulla trattativa, e il successivo passo indietro dei curdi e del loro leader. Nel pomeriggio di sabato, infatti, dopo l'incontro con l'avvocato-deputato Luigi Saraceni che l'assiste insieme al collega Giuliano Pisapia, lo stesso Ocalan ha negato i contatti. Prima parlando con chi ne ha avuto la possibilità («Non c'è stata alcuna trattativa né accordo con le autorità italiane»), poi con un comunicato diffuso alle agenzie di stampa a tardissima sera: la notizia era «assolutamente infondata» e frutto di un equivoco circa le dichiarazioni fatte a mio nome nella conferenza stampa».

La lettera a D'Alema, però, era già stata scritta, anche se forse non inviata. Questo significa che nell'«equivoco» era caduto pure Ocalan, e che probabilmente il fraintendimento non s'è verificato durante la conferenza stampa, ma nei contatti - quelli non smentiti da nessuno - con i parlamentari italiani prima dell'arrivo del leader curdo a Fiumicino. Che siano stati loro ad aver parlato, o ad essere stati fraintesi, della disponibilità preventiva del governo? E se così fosse, e quando risalgono quei contatti? E a quale governo si faceva riferimento, quello di D'Alema o quello guidato da Romano Prodi in carica fino a un mese fa?

A queste domande possono dare risposte certe solo i deputati o senatori che hanno avuto rapporti con gli esponenti del Pkk nelle settimane scorse, oltre naturalmente ai curdi direttamente interessati. Risposte che non sono ancora arrivate, lasciando intatto il «giallo» all'origine dei malumori di Ocalan, recluso malgrado le sue aspettative.

Nel frattempo, nella cittadina laziale dove si trova il capo continua il viavai di esponenti della resistenza curda (ieri ha ricevuto una delegazione di cinque persone guidate da Akif Hasan), e continuano i contatti di questi ultimi con gli avvocati dell'aspirante esule per stabilire la strategia difensiva da esporre al magistrato della corte d'appello che lo interrogherà domani. «Il problema non è lo stato di detenzione di Ocalan - si limita a dire Saraceni -, poi studieremo se è il caso di presentare una domanda di revoca degli arresti; successivamente si affronteranno gli argomenti dell'estradizione e dell'asilo politico». Ma a quel momento gli «equivoci» sulle trattative, vere o presunte che siano, dovranno necessariamente essere stati chiariti.

Giovanni Bianconi

L'imbarazzo di Schroeder

Focus: «Farà di tutto per evitare questa grana»

BONN

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fra tensioni e imbarazzi, mentre la perplessità dei servizi di sicurezza si intreccia alle cautele dei politici, la Germania sarebbe pronta a chiedere l'estradizione del leader curdo Abdullah Ocalan - sul quale pende un mandato di cattura per omicidio - anche se il settimanale Focus scrive che il governo Schröder «farà di tutto» per evitare il suo arrivo. Secondo informazioni di buona fonte, il Procuratore generale Kay Nehm prenderà però una decisione soltanto dopo l'interrogatorio del leader del Pkk da parte dei giudici italiani. All'indomani dell'incontro fra il ministro degli Esteri Joschka Fischer e i colleghi italiano e turco - dunque - previsto per oggi a Roma nell'ambito di una riunione dell'Ueo. La Procura Generale di Karlsruhe ha del resto 40 giorni di tempo per presentare una richiesta alle autorità italiane.

In Germania, il leader del Pkk è accusato di aver commissionato l'omicidio di due persone, e di corresponsabilità in attentati compiuti contro consolati turchi. Ma non è difficile immaginare l'imbarazzo che il suo arresto ha sollevato negli ambienti politici e giudiziari tedeschi. La Germania - dove vivono oltre 2 milioni di turchi e centinaia di migliaia di curdi - è da anni una specie di retroguardia del Pkk: è stata spesso teatro di scontri violenti fra estremisti curdi e rappresentanti del governo turco, di prese d'ostaggi e attentati. L'arrivo di Ocalan, secondo i servizi di sicurezza, potrebbe innescare un'ondata di «vendette e violenze». L'atteggiamento delle autorità tedesche nei confronti del Pkk è del resto contraddittorio: nel '93 l'allora ministro degli Interni Kanter mise fuorilegge il partito, che secondo i servizi di sicurezza aveva quasi 9000 aderenti in Germania. Di lì a poco vennero avviati procedimenti penali contro centinaia di curdi sospettati di aderire al disciolto movimento. Ma due anni dopo un alto funzionario del controspionaggio incontrò Ocalam, che promise la fine delle azioni violente in territorio tedesco: in cambio, il controspionaggio invitò i governi regionali a un atteggiamento più moderato nei confronti del Pkk.

Da allora politica e giustizia hanno avuto più d'un conflitto sul comportamento da tenere con il Pkk. Mentre alcuni Länder considerano un reato la semplice esibizione dei suoi simboli, la polizia ha autorizzato a Colonia una grande manifestazione curda alla quale hanno partecipato molti aderenti al Pkk. Per ora, la situazione è stata complicata dai tesi rapporti fra Bonn e Ankara: all'origine della linea dura contro l'adesione della Turchia all'Unione europea, accusa il premier Masud Yilmaz, c'era il governo Kohl. Ma il nuovo governo rosso-verde sembra avere allentato la tensione: vogliamo il rispetto dei diritti umani, ha dichiarato Fischer, ma siamo pronti ad aiutare le autorità turche a raggiungere questo scopo.

Emanuele Novazio

«Mai contatti col Pkk»

La Farnesina: eravamo all'oscuro di tutto

TRENTO

DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia ha abolito da molti anni la pena di morte: può estradare un ricercato che rischia di essere giustiziato in un Paese dove tuttora è praticata la pena capitale? «Difficile», risponde Lamberto Dini, ministro degli Esteri, ieri in Trentino per la campagna elettorale, ma alle prese con il caso di Abdullah Ocalan, leader curdo del Pkk, il «partito dei lavoratori». Dini è irritatissimo dalle «speculazioni» dei giornali sull'ipotesi di coinvolgimento del governo in una trattativa con i curdi: «Hanno smentito anche loro».

Ministro Dini, questo significa che non c'è stato contatto tra il governo italiano e i curdi per la consegna di Ocalan?

«Non mi risulta alcuna trattativa con le autorità italiane. Certamente non c'è stato alcun contatto tra il governo e i responsabili del Pkk di cui fa parte Ocalan».

Dunque cos'è accaduto?

«Semplicemente che Ocalan è venuto in Italia con un passaporto falso, ha dichiarato la sua identità ed è stato prontamente arrestato. Non so se abbia avuto contatti con italiani, certamente non con il governo».

Il Pkk ha avuto rapporti con il governo italiano al di fuori del caso Ocalan?

«Nessuno».

Il Pkk ha mai tentato di stabilire un contatto con il governo italiano?

«Mai».

Quindi gli unici rapporti del Pkk con l'Italia erano con i partiti politici e i movimenti pacifisti?

«Sì».

E da questi movimenti non potrebbero essere state fatte delle promesse di asilo per Ocalan ai curdi?

«Non è possibile».

Ministro Dini, qualcuno dice invece che una trattativa vi sia stata e sia cominciata con il governo Prodi che avrebbe fatto promesse ai curdi per tenere buona Rifondazione comunista. Le risulta?

«E' un'assurdità. E' un'invenzione dei giornalisti che fanno il loro lavoro costruendo teoremi e fantasie».

Allora veniamo alla realtà: che succede ora?

«La magistratura deve esaminare i mandati di arresto e gli organi competenti devono valutare la domanda di asilo politico fatta da Ocalan. Aspettiamo serenamente».

Sull'asilo deciderà il governo?

«No. C'è un'apposita commissione degli Interni».

Sarà una decisione politica?

«No».

Ma è possibile che Ocalan venga estradato in Turchia?

«L'Italia, come gli altri Paesi europei, ha abolito la pena di morte. Mi sembra difficile poter conciliare questo principio con l'estradizione in un Paese dove tuttora c'è la pena capitale».

Ma l'Italia ha ottime relazioni con la Turchia ed ha sostenuto la sua domanda di associazione alla Ue. Questo caso può provocare una crisi nei rapporti con Ankara?

«L'Italia è uno Stato di diritto e deve applicare le proprie leggi e permettere agli organi preposti di fare una valutazione del caso Ocalan secondo le proprie regole. E' un caso politico, ma è anche un caso umano. Le reazioni della Turchia le vedremo dopo le decisioni che saranno prese in Italia».

Lei sarebbe favorevole, invece, all'estradizione di Ocalan in Germania?

«La Germania non ha ancora presentato una richiesta motivata di estradizione. Quando arriverà, sarà valutata».

Ministro Dini, qual è il suo giudizio del Pkk: patrioti o terroristi?

«Io non do giudizi».

Cesare Martinetti

Sopra, il ministro degli Esteri Lamberto Dini

All'università bravi si diventa con CEPU

Il successo nello studio dipende dal metodo e Cepu ha il metodo giusto

SEDI VICINE: Torino C.so V. Emanuele II, 77 - P.zza Castello, 29 • Alessandria C.so Roma, 45 • Cuneo P.zza Galimberti, 3 • Vercelli P.zza Pajetta, 2 • Novara Via F.lli Rosselli, 28

Numero Verde 167-33 11 88

Netanyahu minaccia: non provateci o annetteremo subito le zone della Cisgiordania abitate dai coloni

Arafat: Palestina nel '99

«Armi già pronte per Gerusalemme»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Arafat torna a brandire, metaforicamente, il fucile. In un acceso discorso di fronte a centinaia di militanti di al-Fatah a Ramallah (Cisgiordania) il Rais ha confermato che lo stato palestinese sarà proclamato nel maggio 1999 allo scadere degli accordi di transizione di Oslo e avrà Gerusalemme per capitale. «Abbiamo già preparato i fucili e siamo pronti a impugnarli - ha minacciato - se qualcuno volesse impedirci di pregare in al-Quds al-Sharif», ossia Gerusalemme. «E chi non fosse daccordo - ha concluso fra l'ilarità del pubblico - può tranguggiarsi l'acqua del Mar Morto»

La reazione del premier Benyamin Netanyahu e del ministro degli esteri Ariel Sharon è stata fulminea. «Dichiarazioni del genere - ha esclamato il primo ministro - rappresentano una seria violazione degli accordi di Oslo (1993) e i quelli di «Wye Plantation». Qualora Israele fosse posto di fronte a un fatto compiuto da una dichiarazione unilaterale di indipendenza palestinese, ha avvertito Sharon, si sentirebbe libero di compiere a sua volta passi unilaterali «fra cui - ha precisato - la annessione a Israele delle zone di sicurezza e di insediamento ebraico in Cisgiordania».

Ma in serata, quando i negoziatori Saeb Erekat (palestinese) e Dany Naveh (israeliano) si sono incontrati con il mediatore statunitense Dennis Ross, gli animi erano meno esasperati. Da parte israeliana, ha assicurato Naveh, la realizzazione degli accordi di Wye Plantation inizierà in settimana: essa prevede un primo modesto ritiro in Cisgiordania, la scarcerazione di centinaia di detenuti politici e la sospirata apertura al traffico dell'aeroporto internazionale «Yasser Arafat» di Dahanye, Gaza.

Nel decimo anniversario della Dichiarazione di indipendenza palestinese (ad Algeri), mentre la «Voce della Palestina» trasmetteva marce e inni nazionalistici, Arafat era ieri in uno stato d'animo militante. Quando tuttavia ha pronunciato un discorso alla nazione, ha preferito sottolineare che «la pace dei coraggiosi» con Israele è una scelta strategica. Ha convenuto che gli anni di negoziati con «l'attuale governo israeliano sono stati i più difficili dell'intero conflitto israelo-palestinese» ma ha aggiunto che ciò malgrado è necessario proseguire nella strada indicata a Oslo.

Riferendosi indirettamente alla opposizione islamica, Arafat ha lasciato intendere che i suoi continui attentati danneggiano gli interessi del popolo palestinese. «Siamo un unico popolo dedito a un'unica causa - ha sottolineato - sotto una unica leadership e una sola Autorità». Agli israeliani, Arafat ha detto che non hanno ragione di temere uno stato palestinese «perché esso sarà votato al buon vicinato e alla fratellanza e farà da ponte fra Israele e il mondo arabo».

Ma la prospettiva che Netanyahu si accinga nelle prossime settimane a conseguare «lembi della Terra d'Israele all'assassino Arafat» ha spinto alcuni rabbini nazionalisti a emettere un «verdetto religioso» che obbliga ai loro seguaci di impedire tanto scempio. «In casi estremi - ha detto uno dei firmatari, il rabbino Dov Lior - i fedeli ebrei devono anche essere pronti a immolarsi».

Nelle sinagoghe nazionaliste si insegna in queste settimane che l'intifada (rivolta) palestinese, gli accordi di Oslo e quelli di Wye Plantation sono altrettanti «banchi di prova» decretati dall'Onnipotente per verificare la devozione dei suoi fedeli. «Dio è come un vasaio che percuota i suoi vasi più forti per evidenziarne a tutti la grande resistenza» ha teorizzato il rabbino Zalman Melamed. I servizi di sicurezza temono che questo zelo religioso possa sfociare in violenze e atti di terrorismo. Ieri intanto il «braccio politico» dei coloni, il Partito Nazional-Religioso, ha convocato il comitato centrale per esaminare la possibilità di sciogliere la legislatura con due anni di anticipo allo scopo di impedire a Netanyahu di ordinare il ritiro in Cisgiordania. La posizione definitiva del partito - che ha un peso determinante nella coalizione di Netanyahu - sarà resa nota fra alcune settimane.

Aldo Baquis

Ma Israele torna a impegnarsi sugli accordi di Wye Plantation Gli ultrà ebraici «Pronti a immolarci contro il ritiro dai Territori»

Seguaci di Arafat «sbiscono un ritratto del leader dopo il discorso in cui il Rais ha preannunciato la proclamazione dello Stato palestinese entro il maggio del 1999 [FOTO AP]

Olocausto

Albero dei giusti a Emilia Valori

GERUSALEMME. Un «albero dei giusti» è stato piantato ieri a Gerusalemme in memoria di Emilia Valori, un'italiana che durante la Resistenza nel Veneto salvò dalla deportazione numerose famiglie ebraiche. Gli «alberi dei giusti» sono dedicati da Israele a non ebrei che hanno aiutato, spesso a rischio della propria vita, il popolo ebraico.

Insieme con il figlio Giancarlo Elia Valori, presidente della Società Autostrade, alla cerimonia hanno partecipato numerosi personaggi di spicco nella vita di Israele fra cui Leah Rabin, vedova del premier Yitzhak Rabin, l'ex premier Shimon Peres e Avi Pazner, ex ambasciatore a Roma e ora presidente del Fondo ebraico internazionale. Fra gli italiani, il sottosegretario agli Esteri italiano Valentino Martelli, l'ambasciatore in Israele Giampaolo Cavarai, il presidente dell'Unione delle comunità ebraiche Amos Luzzatto.

Nei discorsi pronunciati durante la cerimonia, gli oratori israeliani hanno sottolineato le benemerenze di Giancarlo Valori nei confronti del loro Paese. Leah Rabin ha chiamato Valori «grande amico del nostro popolo», e Shimon Peres ha sottolineato in particolare «il grande ruolo che Giancarlo Valori ha svolto nel riconoscimento reciproco fra Israele e la Cina». [Ansa]

GUERRA BATTERIOLOGICA

La sostanza colpisce selettivamente il Dna «nemico». Polemica alla Knesset: è contro la nostra storia

«Israele prepara la bomba batteriologica»

Il Sunday Times: è in grado di uccidere solo gli arabi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una «bomba etnica», capace di leggere il Dna e colpire soltanto gli arabi. Sembra fantascienza ma, a sentire il domenicale inglese «Sunday Times», la sua messa a punto sarebbe già a uno stadio molto avanzato nei laboratori chimico-batteriologici di Israele. La scelta dei tempi per far filtrare la notizia non appare casuale. Potrebbe essere un monito indiretto di Gerusalemme all'Iraq: non si sogni, il presidente Saddam, di autorizzare rappresaglie contro Israele qualora Stati Uniti e Gran Bretagna decidessero di procedere con le loro azioni punitive, poiché Israele sarebbe pronto a replicare.

La «bomba etnica», allestita in un laboratorio a Sud di Tel Aviv, può essere diffusa nell'aria come nell'acqua. Conterrebbe sostanze in grado di identificare l'impronta genetica di alcune popolazioni arabe, in particolare quelle dell'Iraq. Un micidiale cocktail di virus o batteri - a loro volta geneticamente manipolati - provvederebbe al resto, modificando con tragiche conseguenze il Dna delle vittime. Gli scienziati israeliani di Ness Ziona, il principale centro di ricerca che rifornisce al Paese l'arsenale clandestino di armi chimiche e batteriologiche, avrebbero sviluppato con successo tecniche già individuate da scienziati sudafricani negli anni dell'apartheid.

La principale difficoltà, avrebbe spiegato al giornale inglese uno degli scienziati coinvolti nelle ricerche israeliane, sarebbe dovuta al fatto che il patrimonio genetico di arabi ed ebrei - entrambi del ceppo semitico - è molto simile. «E' stato tuttavia possibile precisare una particolare caratteristica nel profilo genetico di talune popolazioni arabe, particolarmente del popolo iracheno». Ma la nuova arma, ammesso che davvero esista, non fa l'unanimità neppure in Israele, dove i suoi risvolti razzisti evocano i fantasmi di taluni esperimenti svolti ad Auschwitz da Josef Mengele. «Moralmente, sulla base della nostra storia e della nostra tradizione, questa mostruosa arma dev'essere proibita», ha detto al giornale Dedi Zucker, deputato alla Knesset.

Sono numerose, a sentire il «Sunday Times», le conferme delle ricerche israeliane. Il ministro americano della Difesa, William Cohen, vi avrebbe fatto riferimento denunciando l'anno scorso gli sforzi di alcuni Paesi per creare «certi tipi di patogeni a specificità etnica». Fonti dei servizi segreti confermerebbero che Israele è uno dei Paesi che Cohen aveva in mente». Anche Jane's, specializzata in armamenti, raccoglie il parere di scienziati sudafricani: i loro precedenti studi, essi affermano, sono stati sfruttati da ricercatori israeliani per sviluppare un «proiettile etnico».

Fabio Galvano

L'AIA

Picchiata a sangue: la polizia ipotizza una vendetta contro il dirigente

Olanda, dramma in casa Philips

La moglie del presidente trovata in strada moribonda

L'AIA. Hans Raatjes Boonstra, moglie separata del presidente della multinazionale olandese Philips, Cor Boonstra, è in coma in un ospedale dell'Aia a seguito di una misteriosa aggressione.

Venerdì sera la donna è stata trovata da un automobilista ammanettata, in stato di incoscienza, con un braccio fratturato, un trauma cranico e altre ferite, ai margini dell'autostrada, a Hoek Van Holland (a settanta chilometri da Amsterdam). Hans Raatjes Boonstra giaceva riversa sul marciapiede, in un luogo vicino al lungomare della città costiera.

Solo ieri, tuttavia, è stato possibile identificarla. Due giorni fa la stampa locale aveva dato grande rilievo alla notizia della donna trovata in stato di choc, riversa sulla strada e ci si interrogava su chi potesse essere. Ma nessuno poteva immaginare che si trattasse di Hans Raatjes Boonstra, 62 anni, moglie separata di uno degli uomini più potenti e più in vista dell'Olanda. La coppia, dopo molti anni di vita in comune, si era divisa circa un anno fa.

La signora Boonstra è stata ricoverata in ospedale dove oltre alle fratture le sono state riscontrate serie lesioni cerebrali. Secondo fonti della polizia la vittima non è in pericolo di morte, ma le sue condizioni sono state giudicate «preoccupanti».

Due le piste seguite dagli inquirenti di Amsterdam sull'aggressione subita dalla donna: un atto di criminalità comune o una vendetta tesa a colpire il presidente della Philips, la più grande impresa di articoli elettronici dell'Europa.

In febbraio il potente gruppo olandese aveva annunciato di aver chiuso il 1997 con un profitto netto record di 5,7 miliardi di fiorni, pari a quasi 5 mila miliardi di lire contro la perdita di circa 500 miliardi subita nel 1996. Boonstra aveva sottolineato che le priorità del '98 restavano la continuazione del processo di ripresa della credibilità finanziaria del gruppo dopo gli scossoni del '96 e l'ulteriore miglioramento delle performance operative. Ora questo giallo.

GERMANIA

Il ministro della Giustizia: inutili multe e condanne con la condizionale

Bonn, fantasia contro i microcrimini

«Togliamo ai colpevoli auto, vacanze e sport»

BONN. La lotta contro la minicriminalità, piaga della società di oggi, va combattuta con strumenti più moderni, più efficaci e sottili e il governo rossoverde a Bonn intende raccogliere la sfida adeguando il codice penale, secondo quanto ha annunciato il ministro della Giustizia socialdemocratico, signora Herta Daeubler-Gmelin. Come il collega della Sanità, l'ecologista Andrea Fischer che ieri ha annunciato una revisione in senso meno retristittivo delle leggi sulla lotta contro gli stupefacenti, anche Daeubler-Gmelin vuole contribuire a quella modernizzazione della Germania che è nei programmi dei due partiti su cui poggia il governo del cancelliere Gerhard Schroeder. I delitti quali i borseggi, i furti nei negozi, gli atti di teppismo non vanno più puniti esclusivamente con pene pecuniarie o con condanne con la condizionale, ma anche con strumenti più duttili.

«I nostri giudici - ha detto il ministro della Giustizia al giornale "Bild am Sonntag" - hanno semplicemente bisogno di disporre di un più ampio ventaglio di pene ragionevoli da cui ricavare quella che meglio si attagli al singolo caso concreto». Poiché la sanzione deve avere anche un effetto deterrente, gli esperti del ministero hanno pensato di prendere di mira due divinità alle quali più volentieri si sacrifica nella Germania di oggi: l'auto e le vacanze. Tra le nuove pene, quindi, il ritiro della patente o l'obbligo di presentarsi ogni giorno in questura, con la conseguenza pratica di impedire al condannato di compiere lunghi viaggi, all'estero o per seguire avvenimenti sportivi.

Ma la signora Daeubler-Gmelin ha anche pensato ai lavori di pubblica utilità. Per taluni, ha argomentato, il pagamento di un'ammenda è una bazzecola e l'effetto di una sanzione in denaro va perso: in tali casi «sarebbe preferibile infliggere il lavoro». E il capo del sindacato di polizia Norbert Spinrath è d'accordo: così il momento dell'espiazione «diventa visibile. Il colpevole viene punito, le strade delle città saranno più pulite e le prigioni meno affollate».

Che la criminalità quotidiana sia ormai causa di preoccupazione lo ha affermato anche il ministro dell'Interno Otto Schily: nelle grandi città la sicurezza soprattutto dei giovani e dei bambini «non è sempre ideale». E l'esponente dell'opposizione cristiano-democratica Ole Von Beust ha colto l'occasione per suggerire una specie di coprifuoco per i bambini: così si potranno dare «avvertimenti» ai genitori che venissero meno ai loro doveri di educatori.

Alberto Gini

NEW I.M.S. spa

COME MIGLIORARE IL PROPRIO POTERE D'ACQUISTO

CAFFÈ 1 ESPRESSO £. 1.200 — PANE 1 CHILOGRAMMO £. 4.000 — ACQUA 1 LITRO £. 400

SI PUO' RISPARMIARE?

Sì — CAFFÈ 1 ESPRESSO £. 430 — PANE 1 CHILOGRAMMO £. 1.980 — ACQUA 1 LITRO £. 70

UNO STRAORDINARIO CAFFÈ ESPRESSO

ottenuto con macchina superautomatica per famiglia "Espresso & Cappuccino Lavazza", alimentata a cialde "Top Selection" Lavazza 100% miscela Arabica.

UN PANE SEMPRE FRAGRANTE DI FORNO

bianco, integrale, di grano duro, arricchito a piacere, con macchina superautomatica per la panificazione in casa "Easy Bread" a ciclo completo senza interventi manuali (impasto-lievitazione-cottura) grazie ai preparati speciali "Easy Bread" pane/dolci/etc.

UN'ACQUA PURISSIMA

per bere e cucinare (importantissimo!) ottenuta dalla rete idrica con il sistema "Filopur" autorizzato dal Ministero della Sanità.

Acqua gasata con "Minerella Frizz" e bibite genuine con "Mother Nature".

LA VITA A META' PREZZO

PER SAPERNE DI PIU' — Numero Verde 167-270670 — www.newims.it

Telefoni con fiducia al numero sopraindicato per stabilire un incontro con il nostro Consulente di Zona. La dimostrazione è gratuita, la visita non è impegnativa.

PER COLLABORARE CON NOI — Numero Verde 167-270670 — www.newims.it

Cerchiamo Consulenti in tutta Italia, a tempo pieno o part-time, con o senza esperienza.

VENDITA ANCHE RATEALE

SISTEMI E PRODOTTI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DIRETTA GESTITI DA:
NEW INTERNATIONAL METALCRAFT SOCIETY SPA VIALE DELLA NAVIGAZIONE INTERNA, 18 35139 PADOVA - E-mail newims@newims.it
Fax 0496072370 - Capitale Sociale L. 4.000.000.000 - Cod. Fisc. e Partita IVA 01917020289 - C.C.I.A.A. PD 189306 Trib. PD 22305

Il presidente dopo una notte di suspense: stavolta, se il Raíss bluffa, non ci sarà preavviso

Clinton: Saddam si è arreso, ma deve provarlo

«Gli Usa pronti a colpire in qualsiasi momento»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'Iraq ha fatto marcia indietro». Dopo una notte insonne in cui ha chiesto e ricevuto nuove assicurazioni per iscritto da Baghdad, Bill Clinton è sceso ieri mattina nella sala stampa della Casa Bianca per annunciare che almeno nell'immediato anche questa ennesima crisi con l'Iraq era superata.

«Saddam Hussein ha accettato di collaborare pienamente con gli ispettori dell'Onu, e di revocare le decisioni (dell'estate scorsa, ndr) con cui aveva interrotto quella collaborazione», ha precisato il Presidente.

«Ma per noi questo non è sufficiente: vogliamo essere certi che Saddam Hussein rispetti pienamente tutti gli impegni presi, consegni tutti i documenti richiesti e conceda agli ispettori un accesso totale ai siti». Le forze americane rimangono «pronte a colpire» in qualsiasi momento e senza preavviso.

Clinton ha aggiunto - il concetto non è nuovo ma l'enfasi sì - che il suo obiettivo «nel lungo periodo» è di avere a che fare con «un nuovo governo» a Baghdad. E che gli Stati Uniti cominceranno subito a lavorare «per costruire un'opposizione più efficace» al regime di Saddam Hussein.

Il Presidente ritiene che questa ennesima soluzione diplomatica - se reggerà - è preferibile all'uso della forza che pure sembrava così imminente. «Noi possiamo infliggere danni pesantissimi a Saddam Hussein, ma non dobbiamo dimenticare che un'azione militare metterebbe fine al lavoro dell'Unscom. E io ritengo che se riusciamo a tenere gli ispettori in Iraq e se potranno lavorare, otterremo risultati».

Clinton era stato accusato - e non solo negli ambienti repubblicani - di non avere il coraggio di usare la forza militare e di aver compromesso la credibilità americana minacciando interventi contro Saddam Hussein che poi non si sono mai materializzati.

Critiche di questo genere sono naturalmente affiorate anche ieri quando si è diffusa la notizia che l'attacco militare era stato sospeso e che la crisi stava rientrando. Ma Clinton ha risposto stizzito che questa volta proprio la credibilità della minaccia militare aveva finito per piegare Saddam Hussein.

La Casa Bianca assicura che il Presidente aveva già firmato l'ordine per un primo bombardamento con missili Cruise (Tomahawk) sabato mattina. E che Clinton lo aveva poi revocato quando i bombardieri B52 erano già in volo solo perché da Baghdad era arrivato un primo segnale di cedimento.

In realtà quella prima lettera del governo iracheno - una lettera di due pagine più un allegato di due pagine - era solo l'inizio di una lunga partita a poker tra Washington e Baghdad che si è protratta fino a ieri mattina. E che a sentire la Casa Bianca non è ancora chiusa.

Quel primo documento, in cui Saddam Hussein accettava di riprendere la collaborazione con gli ispettori ma con un linguaggio pieno di bizantinismi e con un allegato in cui elencava una serie di posizioni irachene sulle sanzioni, aveva soddisfatto sia il segretario generale Kofi Annan («Un passo nella giusta direzione») sia Russia, Cina e Francia, le tre potenze che avevano lavorato a questa soluzione diplomatica.

Ma la reazione di Clinton era stata di tutt'altro segno: la lettera non era affatto la marcia indietro inequivocabile che aveva chiesto. E quell'allegato in cui Saddam Hussein sembrava porre delle condizioni era un'altra pericolosa furbata del raíss.

L'ambasciatore iracheno Nazir Hamdoon è sceso subito in strada a incontrare i giornalisti per assicurare che «non si tratta di condizioni ma di semplici desideri». Ma Clinton, a quel punto, voleva un nuovo documento scritto. E ha alzato la posta in gioco tenendo il dito sul grilletto.

La prima avvisaglia di questo nuovo round si è avuta sabato pomeriggio, quando i giornalisti bivaccati a Andrews Air Force Base che dovevano viaggiare al seguito di Clinton in Asia sono stati informati dalla Cnn (e con loro Baghdad) che il Presidente non sarebbe partito per il vertice Apec a Kuala Lumpur. L'attacco missilistico, insomma, non era affatto scongiurato.

Poco dopo il consigliere per la sicurezza nazionale Samuel Berger è sceso nella sala stampa della Casa Bianca. La lettera irachena? «Ha così tanti buchi che pare una groviera», ha detto sprezzante. Clinton nel frattempo parlava con Blair e i due si mettevano d'accordo: il premier britannico avrebbe di lì a poco fatto una dichiarazione durissima contro Saddam Hussein.

Nelle ore successive - giorno a Baghdad, piena notte a Washington - la Casa Bianca ha ricevuto il testo di tre nuove lettere molto più chiare in cui gli iracheni specificavano che: 1) l'allegato di «condizioni» non era un allegato ma la semplice espressione dei desideri; 2) la decisione di interrompere la collaborazione con gli ispettori veniva revocata in maniera esplicita; 3) la collaborazione da ora in poi sarebbe stata completa e incondizionata.

«Queste tre lettere hanno fatto la differenza», ha spiegato Clinton. Ed hanno convinto la Casa Bianca che Saddam Hussein aveva effettivamente «capitolato».

Intanto, nella notte, Annan ha annunciato che gli esperti dell'Unscom ritorneranno già oggi in Iraq, a dimostrazione che la tensione si allenta. Il Segretario generale dell'Onu ha però detto che «ora la comunità internazionale chiede a Baghdad di rispettare in modo completo e incondizionato gli impegni presi».

Andrea di Robilant

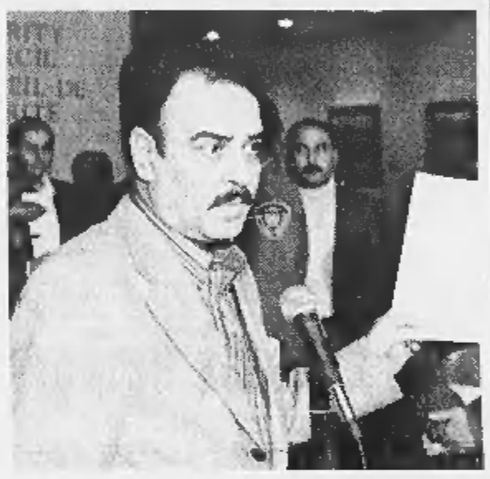
L'APPELLO DEL PAPA

«Basta sofferenze alla popolazione irachena»

CITTA' DEL VATICANO. Appello del Papa perché in Iraq si privilegino gli strumenti diplomatici e si risparmino ulteriori sofferenze alla popolazione. Della situazione irachena Giovanni Paolo II ha parlato ieri prima della recita dell'«Angelus». «Da alcuni giorni - ha detto - il mio pensiero va con più intensità alla regione medio-orientale e in particolare all'Iraq, che la scorsa settimana ha attratto nuovamente verso di sé l'attenzione e la preoccupazione delle nazioni di ogni parte del mondo». «Auspico di cuore - ha aggiunto - che si possa giungere ad una giusta e pacifica soluzione. Auspico soprattutto che siano risparmiate ulteriori sofferenze ad una popolazione già duramente provata». Il Papa è infatti profondamente convinto che la situazione non possa essere risolta con l'uso della forza, né con l'embargo che colpisce solo la popolazione e specialmente i più deboli. [Ansa]

«Indispensabile la certezza che gli ispettori abbiano accesso totale ai siti»

«Possiamo infliggere danni gravi ma sarebbe la fine del lavoro Onu»



Ora c'è chi accusa «La Casa Bianca non ha avuto il coraggio di andare fino in fondo»

A sinistra, soldati iracheni durante i festeggiamenti del «Baghdad Day». Sotto, da sinistra, il presidente americano Bill Clinton e l'ambasciatore iracheno Nizar Hamdoon

STRATEGIE

LA GUERRA SEGRETA

«Iracheni, abbattete il tiranno»

Washington prova ad aiutare l'opposizione

L'IDEA non è certo nuova: è dalla fine della Guerra nel Golfo che si parla - nel Congresso, nei centri accademici e nell'entourage della Casa Bianca - di lavorare attivamente per la caduta di Saddam Hussein.

WASHINGTON

Bill Clinton non era mai stato così esplicito come ieri mattina quando, oltre ad annunciare che Saddam Hussein aveva fatto marcia indietro, ha promesso che intensificherà l'appoggio americano alle forze di opposizione per accelerare la caduta del regime.

«Alla lunga - ha detto - il modo migliore per eliminare la minaccia irachena è quello di avere un nuovo governo a Baghdad che rappresenti e rispetti il popolo anziché reprimerlo. E s'impegni a lavorare per la pace nella regione».

Inutile dire che la presa di posizione di Clinton non è affatto piaciuta a Baghdad. E il vice premier iracheno Tareq Aziz ha subito chiamato le telecamere della Cnn per protestare: «Il progetto degli americani di rovesciare il governo iracheno è una flagrante violazione del diritto internazionale».

Al di là dei proclami, quali sono le intenzioni della Casa Bianca? Le parole del Presidente seguano davvero, come alcuni sostengono, una nuova fase nella lunga guerra d'attrito per contenere il regime di Saddam Hussein?

I giornalisti hanno chiesto a Samuel Berger, consigliere per la sicurezza nazionale, se l'amministrazione punti adesso a «rovesciare» il regime di Saddam. E la risposta è stato un secco «no». Il Raìs continua a tenere in pugno il Paese e il suo sistema di sicurezza personale è impenetrabile. Un'azione clandestina per eliminarlo sarebbe talmente rischiosa che nessuno la prende sul serio.

Tra l'altro oggi la legge americana vieta esplicitamente l'eliminazione di leader stranieri.

Piuttosto, spiegano i collaboratori del Presidente, si tratta di sfruttare il momento politico favorevole - l'isolamento internazionale di Saddam Hussein - per favorire un cambio della guardia a Baghdad.

Alcuni fanno osservare che la posizione americana è contraddittoria: da una parte Clinton chiede a Saddam Hussein di onorare gli impegni e di collaborare con l'Unscom, dall'altra invoca la sua caduta. Ed è anche per questo che un certo scetticismo ha accolto i propositi «sovversivi» enunciati ieri dal Presidente.

Clinton - questa è la novità - non è mai stato così esplicito nella sua volontà di vedere il dittatore iracheno rovesciato. «Nel corso di quest'ultimo anno abbiamo intensificato il nostro impegno con le forze del cambiamento in Iraq. E siamo riusciti a riconciliare le due maggiori fazioni curde», ha detto il Presidente.

«Radio Free Iraq» ha cominciato a trasmettere in tutto il Paese «e intensificheremo quello sforzo», ha promesso Clinton. E attraverso una legge approvata di recente dal Congresso «rafforzeremo il nostro sostegno politico all'opposizione per darle una voce più efficace».

Il Congresso preme da tempo perché gli Stati Uniti aiutino l'opposizione irachena e il senatore repubblicano Arlen Specter (Pennsylvania) ha subito applaudito il proposito del Presidente. Ma gli ha anche ricordato che è «più facile parlare di un cambio della guardia a Baghdad che ottenerlo».

Anche perché questa «opposizione» cui la Casa Bianca continua a riferirsi rimane un'entità fragile, frammentata, vaga. Non c'è alcun governo iracheno in esilio, non c'è alcuna leadership riconoscibile. All'estero c'è un arcipelago di fazioni e di lobby. In territorio iracheno ci sono i curdi al Nord e gli sciiti al Sud - gli stessi gruppi che avrebbero dovuto rovesciare Saddam Hussein alla fine della Guerra del Golfo, quando Saddam Hussein era più debole di oggi.

(a. d. r.)

La nuova crisi risolta dalla minaccia militare americana, ma tra i Quindici è in corso una riflessione

L'Europa ancora una volta in ordine sparso

LA seconda edizione della guerra del Golfo forse non ci sarà. Forse. E' certo comunque che se Saddam Hussein finirà per ottemperare sul serio alle risoluzioni dell'Onu (e solo in tal caso potrà legittimamente esigere la conclusione dell'embargo), lo si dovrà alla micidiale minaccia militare americana, che resta sospesa sulla testa del regime iracheno. Gli europei, mentre guardano con speranza alle reali possibilità di una soluzione «diplomatica», non dovrebbero dimenticare questo elementare dato di fatto.

Gli europei, cioè l'Unione europea. Ancora una volta, l'Ue ha dimostrato di essere priva di qualsiasi consistenza politica, presentandosi in ordine sparso di fronte a una crisi di portata mondiale. La Gran Bretagna (come al solito, e indipendentemente dal colore del governo) si è schierata senza esitazioni e riserve con gli Stati Uniti. La Francia ha ribadito l'autonomia della sua politica estera, anche se questa volta con una maggiore «comprensione» per gli Usa, e comunque è ad essa, oltre che a Russia e Cina, che Saddam ha rivolto i suoi messaggi particolari. La Germania del dopo-Kohl è una specie di oggetto misterioso, tra Schroeder, Fischer e Lafontaine, e si spera che il mistero si chiarisca al più presto, trattandosi pur sempre del Paese-chiave dell'Ue. L'Italia, nonostante asserite svolte interne, ha conservato il suo usuale basso profilo, quando si ode rumore di sciabole.

Lo stesso accadde un mese fa per il Kosovo, che non è l'Iraq, e Europa esso stesso. Perché Milosevic (il Saddam dei Balcani) cedesse all'ultimo momento, fu necessario che la Nato, in pratica l'America, scaldasse al massimo i motori, e fu l'americano Holbrooke, come già per la Bosnia, a richiamare il presidente jugoslavo alla realtà dei rapporti di forza. Proprio cinque giorni fa, il «New York Times» ha pubblicato un'analisi delle relazioni euro-americane durante la crisi kosovara, citando lamentele degli europei per non essere trattati alla pari da Washington, ma anche alcune folgoranti dichiarazioni di Holbrooke: «Abbiamo fatto del nostro meglio per coinvolgere gli europei. Ma si può immaginare quanto lontano sarei andato con Milosevic se avessi detto: mi scusi, signor Presidente, tornerò tra 48 ore, dopo aver parlato agli europei». «Il fatto è - diceva ancora Holbrooke - che gli europei non avranno una comune politica della sicurezza in un futuro prevedibile».

Il ruvido ma efficace diplomatico americano ha certamente ragione per il passato e per il presente. Possiamo sperare di dargli torto per il futuro? Una riflessione è in atto e paradossalmente a stimolarla più di ogni altro è stato il britannico Blair, l'alleato di ferro di Clinton (il che fra l'altro dimostra a conferma che gli Usa non sarebbero gelosi di una presenza politico-strategica europea, nel quadro generale dell'Alleanza atlantica). La riflessione è cominciata a Vienna, prosegue a Roma oggi e domani con una riunione di ministri degli Esteri e della Difesa, a conclusione della presidenza italiana dell'Ueo (che sarebbe, ma solo in teoria, il «braccio militare» dell'Ue).

Il problema, al di là dei comprensibili sarcasmi di Holbrooke, non è semplice. La costruzione europea, per la complessità delle sue radici e conseguentemente delle sue procedure, non ha precedenti nella storia. Già aver raggiunto l'unione economico-monetaria è un risultato straordinario. Ma è sempre più evidente che esso non basta. Anzi, senza un salto di qualità nella direzione dell'unione politica e strategica, la stessa unione economica e monetaria potrebbe alla lunga risultare compromessa.

Questo problema riguarda tutti e quindici i membri dell'Ue, in attesa dell'allargamento ad altri soci. Se non fosse possibile un consenso generalizzato, bisognerebbe muoversi con un primo nucleo. Come in fondo si è fatto per l'Euro.

Aldo Rizzo

SI APRE A ROMA LA **DUE GIORNI SULLA DIFESA**

ROMA. Un colloquio a Palazzo Chigi tra il presidente del consiglio D'Alema e il segretario generale della Nato, Solana, precede questa mattina alle nove la «due giorni» di Roma sulla difesa europea che culminerà con le riunione del Consiglio ministeriale (Esteri e Difesa) dell'Unione dell'Europa Occidentale (Ueo). Alle undici è in programma un incontro tra i presidenti di turno dell'Unione Europea, Wolfgang Schuessel, e dell'Ueo, Lamberto Dini. L'Italia è favorevole alla fusione dell'Ueo nell'Unione europea; la prima tappa, secondo Roma, potrebbe essere la trasformazione dell'Ueo in una sorta di «Agenzia» dell'Unione.

Secondo Dini, la capacità militare dell'Europa andrebbe costruita «soprattutto all'interno dell'Alleanza atlantica» nell'ottica di una «responsabilità non separata ma separabile» che consentirebbe anche all'Unione di rendere «più visibile» il proprio volto anche all'interno della Nato.

Sempre questa mattina sono previsti alla Farnesina un Forum parlamentare Ue-Ueo e alla palazzina Trevi, ai Parioli, una riunione del Gruppo degli armamenti. I lavori del Consiglio congiunto Esteri-Difesa cominciano alle 15 (fino alle 18).

Domani mattina (dalle nove) riunioni dei ministri degli Esteri e della Difesa, prima separatamente e poi in plenaria - alla Farnesina - per l'approvazione della «dichiarazione di Roma». [Ansa]

Il dibattito sul ruolo dell'Europa è stato stimolato soprattutto dal primo ministro britannico Tony Blair l'alleato di ferro di Clinton

«Nella Dc l'ex Presidente non esisteva». «Non rispondo a un satellite di Berlusconi»

Incontro tra Ccd e «delusi» Udr

Fra Casini e Cossiga ancora polemiche

L'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga A sinistra il leader del Ccd Pier Ferdinando Casini

ROMA
DALLA REDAZIONE

Botte (polemiche) da orbi tra Casini e Cossiga. Come dire, tra «cari amici» già democristiani, poi politicamente vicini nel centro-destra e ora...

L'aiuto dato al centro-sinistra dalla Udr di Cossiga è più immorale di Tangentopoli, spara Casini, segretario del Ccd. «Si capisce perché nella grande storia della Dc, da Andreotti a Moro, da Fanfani a Forlani e a De Mita, Cossiga è sempre stato in una condizione marginale e secondaria. Non esisteva» infierisce Casini.

Pronta la replica, altrettanto pesante, di Francesco Cossiga tramite una nota del suo ufficio stampa: «Non c'è lo spazio né politico, né culturale, né tantomeno morale, né il tempo per una risposta dell'Udr al segretario del Ccd, partito satellite, in tutti i sensi, dell'onorevole Berlusconi». Ed ecco la botta velenosa ispirata al «dare pan per focaccia»: «L'unica cosa, viste le argomentazioni adottate da Casini, è ricordagli la sua presenza costante di allievo al fianco di Gianni Prandini (ministro dei Lavori Pubblici Dc, finito sotto inchiesta, ndr) in tutte le occasioni politiche e private. Sarebbe molto meglio vedere oggi Prandini al posto di Casini, considerata la sua intelligenza politica. Altro non si può aggiungere».

Ma già tanto deve essere stato detto con quel riferimento alle «occasioni private», perché Pierferdinando Casini sembra morso dalla tarantola ed esplode in un «non mi faccio intimorire».

«Che Cossiga abbia una concezione ludica dello Stato (come dimostra la sua scampagnata in Spagna) e terroristica nei rapporti personali (come dimostra la nota pomeridiana dell'ufficio stampa dell'Udr) lo sospettavo da tempo. Ma se pensa di intimorirmi prima con l'allusione alle donne, poi alle mie amicizie è bene che sappia che non attacca. Io, contrariamente a lui, non ho una doppia morale. Sono stato e sono amico di chi mi pare e piace e non ho motivo di negare in pubblico ciò che faccio in privato».

Il seguito alla prossima puntata, dato che l'accusa a Cossiga di avere «una doppia morale» e di avere cose da nascondere in privato è abbastanza insinuante.

Ma perché questa esplosione di violenta acredine tra ex Dc? «Speriamo che solo la delusione politica sia alla base delle farneticazioni politiche dell'on. Casini, e non altro» spiega Angelo Sanza, coordinatore della segreteria dell'Udr.

Secondo Sanza il suo ex compagno di partito, Casini, è infuriato perché i gruppi popolari europei di Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo, Grecia, Irlanda più gli italiani del Ppi e della Udr «hanno bloccato la proposta di candidatura del segretario del Ccd a vicepresidente dell'Internazionale democristiana».

Cossiga sta lavorando anche per evitare che Forza Italia venga accolta nel Partito popolare europeo. E anche Silvio Berlusconi ha qualcosa da dire. «Mi sembra che Cossiga se la canti e se la suoni da solo». Forza Italia, dice Berlusconi, «di diritto» può stare dentro il gruppo parlamentare popolare europeo, mentre «non abbiamo mai fatto domanda per entrare nel Ppe».

In fatto di duelli tra ex Dc non è finita. Ieri Casini si è unito in «matrimonio di interesse» (lo dice lui) con gli ex dell'Udr delusi da Cossiga. «Matrimoni che durano di più perché fondati sul reciproco interesse» ha detto Casini a Bruno Tabacci, venuto a maritarsi entrando nel Ccd da rinnovare. Doveva partecipare all'unione (pare) anche Publio Fiori, ex Dc passato ad An, e che ora invitava gli ex dell'Udr a rifiutare l'abbraccio con il Polo. Sono stati Casini e Tabacci a respingere Fiori dicendogli: «Non siamo il suo taxi». «Opportunista» ha ribattuto il deluso Fiori.

SCUOLA

Due appelli anti-parità

ROMA. Lo Stato, ed in particolare i non credenti e gli appartenenti ad altre confessioni religiose, danno già, attraverso il Concordato, 1300 miliardi alla Chiesa per il sostentamento dei parroci, oltre ai mille miliardi per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica. Lo sottolinea in una dichiarazione il segretario del Pri, Giorgio La Malfa, secondo il quale l'Italia «non è certamente nelle condizioni di affrontare ulteriori spese in questa direzione». «Sotto il profilo dell'eguaglianza dei cittadini, oltretutto - dice il leader repubblicano - è assolutamente inaccettabile il rimborso per le famiglie che mandano i propri figli alla scuola privata, perché i cittadini che mandano invece i figli alla scuola pubblica pagherebbero due volte».

Una campagna «per la scuola pubblica e contro i finanziamenti a quella privata» è stata lanciata dal Manifesto con una raccolta di firme. Tra i primi sottoscrittori e promotori dell'iniziativa vi sono Giorgio Bocca, Alessandro Galante Garrone, Paolo Sylos Labini e Vito Laterza. [r. i.]

IL PALAZZO

Alla Camera trionfa il votante telepatico

SENTI un po' che concertino...

«Il collega Corsini risulta votante in quest'aula - denuncia l'onorevole Sandra Fei, An - quando si sa che oggi è impegnato in un confronto tra tutti i candidati sindaci a Brescia». «Chi è senza peccato - le risponde l'onorevole Gabriella Pistone, Prc - scagli la prima pietra». Questo martedì 10.

Mercoledì 11, sempre leggendo il resoconto della seduta, si capisce che di peccati ce n'è una tale abbondanza, a Montecitorio, da rendere il fenomeno dei «pianisti», dei deputati cioè che votano per conto degli assenti, quasi normale, ed entro certi limiti perfino conveniente.

La musica è comunque inconfondibile. «Vi posso assicurare - così l'onorevole Saia, Prc, si rivolge ai colleghi di An - che c'era un altro dei vostri a fare campagna elettorale a Vasto. E ha votato». A un certo punto, dai banchi dell'Ulivo, salta su l'onorevole De Simone: «Presidente, vorrei dire che ho visto l'onorevole Napoli votare per un deputato alla sua destra». E quindi: «Anche lì, nel gruppo di An, ce ne sono due: esattamente, scendendo dall'alto la quarta e la quinta fila». Le risponde dieci minuti dopo l'onorevole Malgieri, An: «Presidente! Presidente! Il collega s'è nascosto la tessera, lassù, sesta fila, terzo settore!».

Di questo passo, viene da pensare, si prepara una Finanziaria per pianoforte e orchestra. Chi presiede l'assemblea, del resto, fa quello che può. Non è un problema di polizia. I duplicati delle schede magnetiche che servono per votare sono sempre disponibili. Il deputato che non c'è, ma viene fatto votare, non perde oltretutto le 300 mila lire per l'assenza e può sempre dire (a volte a ragione) di non saperne nulla. Così, il «pianismo», o voto telepatico per delega, viene vissuto da un lato come una pratica inestirpabile. E dall'altro come un'opportunità teoricamente illecita, ma nei fatti accettata da tutti - fino a prova contraria (per un cambio di clima).

Che i rappresentanti legali dei cittadini, in nome della furbizia e del partito, s'improvvisino Rubinstein e Benedetti Michelangeli del broglio d'aula e dell'arricchimento illecito è dunque considerato un fatto che non incide sul distacco dalla politica, o su eventuali sentimenti anti-parlamentari - rispetto ai quali si può sempre invocare il qualunquismo.

Va da sé che il «pulsantismo» per procura non è cominciato oggi. Esistono addirittura «pianisti» simulatori o, se si preferisce, dissimulati: una volta l'onorevole Zamberletti prese a votare nascosto sotto il banco e solo dopo che l'onorevole Bassanini se n'era uscito gridando «al broglio! al broglio!» riscappò fuori come un pupazzo a molla facendogli: «Cucù!».

«Mi sono inserito in un costume»: così, con una certa lapidaria solennità, tentò di giustificarsi l'onorevole Tiberio Cecere, Dc della corrente gavianea, il più virtuoso «pianista» della storia parlamentare, sorpreso nel 1993 dalle telecamere del Tg5 mentre saltellava tra gli scranni votando per sé e per altri tre o quattro colleghi. Qualche mese prima, come in un film di Buñuel, era stato beccato al piano l'ottuagenario onorevole Gigi Rossi, che per salvare Bossi confessò la sua colpa.

Lo stesso ha fatto, l'altro giorno, l'onorevole Olivieri, Ds. Solo che in un empito di originalità e in omaggio ai tempi si è anche voluto autosospendere (per una giornata!) diventando così il primo «pianista» contemporaneamente auto-imputato, autogiudice ed esecutore di autogiustizia, cioè carnefice di se stesso.

Filippo Ceccarelli

Da camicie verdi a volontari della protezione civile. «Umberto è grande, noi non possiamo capire»

«Tra noi troppi ciarlatani»

Bossi: non si scherza con le rivoluzioni

«L'identità dei popoli è perseguitata come sotto il nazismo»

Nella foto a destra il leader della Lega Nord Umberto Bossi

CHIGNOLO PO
DAL NOSTRO INVIATO

«Bossi è un grande stratega. Lui sa sempre quello che fa, qual è il suo piano. Noi siamo gente semplice, non possiamo capire...». Luigi Dossena dal lunedì al venerdì fa il consigliere provinciale a Cremona, nei fine settimana segue il suo capo vendendo ai militanti le monete d'argento e le banconote da un dollaro degli «United States of Padania», con la faccia di Cattaneo al posto di quella di Washington.

Dossena, con il suo basco verde calato sul cranio, non capisce: ma si adegua. E lo stesso fa la folla leghista che torna al castello del parlamento padano per mostrare la sua faccia buona: quasi buonista. Si adegua al punto da applaudire Bossi che piomba all'improvviso, interrompendo la sfilata autocelebrativa di paracadutisti, donatori di sangue e sommozzatori padani. «Vedo che finalmente cominciate a fare qualcosa - tuona il segretario -. Perché finora non avete fatto altro che offrire alibi ai nostri nemici, ai nemici della Padania e della Lega...».

Parole dure, che scuotono la prima assemblea della guardia nazionale, dove pure l'aspetto duro e puro delle vecchie camicie verdi che Mario Borghezio arringava come «eroi combattenti della Padania» non c'è più. Qualche giovane in tuta mimetica, con i gradi fasulli cuciti sul braccio, non nasconde la sua delusione, «ma niente dichiarazioni ai giornali di regime». Un anziano continua ad aggirarsi agghindato da barbaro, con tanto di corna sull'elmo. Ma il grosso è fatto da ragazzi con la faccia pulita, vecchi alpini, famiglie di mezza età, bambini con bandierina e foulard.

«Siamo qui per sancire la nostra separazione dalla Lega - spiega Alfredo Pollini, che il congresso di Brescia ha nominato presidente provvisorio del movimento -. Oggi siamo un gruppo di volontari per la protezione civile aperto a tutti e al servizio di tutti. Nel Nord e per il Nord, ma senza distinzione di tessera. Ho fatto fatica a far passare il messaggio, qualche testa calda ha puntato i piedi. Non tutti volevano capire».

Le «guardie verdi» stentano a comprendere. Non sono più figlie della Lega, ma restano leghiste fino al midollo. Ripetono i rituali della liturgia bossiana, dal «Va', pensiero» ascoltato con la mano sul cuore al grido «Li-ber-tà/li-ber-tà» scandito nei momenti morti. Sono qui per leccarsi le ferite. E per tirarsi su il morale: guardano con orgoglio l'elicottero degli Anni Settanta che porta sul fianco l'insegna del «primo reparto aereo della Gnp», anche se è preso in affitto e finora è servito solo a portare a spasso i militanti al prezzo scontato di 60 mila lire per un quarto d'ora di volo. Annunciano per le dieci di mattina la sfilata dei «loro» mezzi di protezione civile, e poi fanno finta di niente quando a mezzogiorno sono arrivati soltanto un paio di vecchi camper foderati di adesivi. Applaudono l'arrivo di Bossi, presentato dal palco come «il primo segretario di partito che viene a trovare noi, associazione libera da tutti i partiti».

Il segretario sale sul palco per un saluto, ma scende dopo un'ora esatta di discorso sprezzante. Un comizio alla Bossi, che spazia da Marcuse a Giulio Cesare, massacrando migliaia e migliaia di cittadini padani e francesi». Il leader insiste sul «nazismo introiettato del regime romano e mondialista, che perseguita l'identità dei popoli come i tedeschi perseguitavano gli ebrei». Bolla Berlusconi come «quello di Arcore le cui origini si perdono nei caveau delle banche della mafia».

Poi guarda in faccia quelli che non dovrebbero più essere i «suoi» volontari, e picchia. «Dovete decidere chi siete - arringa -. Volevate fare gli Schützen, ma non muovevate mai il sedere. Non vi ho mai sentiti cantare per le strade, non ho visto le vostre donne gettare petali di fiori sulla gente. Ve la siete fatta sotto: ora raccontate di elicotteri e protezione civile, ma io continuo a non vedere niente, anche se il tempo delle parole è finito». Applausi.

«Dovete scegliere meglio i vostri dirigenti, molti di loro sono ciarlatani che parlano e non fanno nulla». Ancora applausi.

«Non siete mai cresciuti: avete tenuto la vostra manina attaccata a mamma Lega, come bambini che non mollano mai il ciuccio. Adesso comincio a vedere qualche piccolo passo avanti. Dovete decidere chi e che cosa siete: non si scherza con le rivoluzioni, domani potrebbe essere troppo tardi». Applausi ancora più forti. E un grido: «Dio mio, che capo abbiamo...».

Guido Tiberga

Napoli, manifestazione anti-ribaltone: in nome della sovranità popolare, non votiamo falce e Mastella

Campania, il Polo s'appella a Scalfaro

Rastrelli: deve sciogliere il Consiglio regionale

Il presidente della Regione Campania Antonio Rastrelli

NAPOLI. Dice che gli sembra di assistere a un film «con Cossiga nel ruolo di papa Alessandro VI, Mastella in quello di Castruccio Castracani, una piccola figura cui si affidavano mansioni da sicario, e De Mita che indossa gli abiti del protettore dei mestatori». Al presidente della Regione Campania Antonio Rastrelli basta evocare le fosche atmosfere delle congiure dei Borgia per guadagnarsi l'applauso a scena aperta.

Siamo nel cinema Santa Lucia, dove un migliaio di fedelissimi si stringe attorno allo stato maggiore del Polo campano mobilitato contro il ribaltone. Ma le parole più dure il «governatore» le riserva al presidente della Repubblica: «Stanerò Scalfaro dai suoi silenzi per farlo intervenire per porre rimedio a una scandalosa violazione dello spirito e della lettera della Costituzione là dove si parla di sovranità popolare». Il presidente chiede che il capo dello Stato sciolga il Consiglio regionale «per consentire nuove elezioni entro i primi di febbraio». Si dice pronto «ad atti politicamente violenti per difendere la moralità della politica», avverte che non ha alcuna intenzione di «rispettare le norme formali e di tener conto delle deliberazioni di un'assemblea che viola la sovranità popolare». Non basta. Per lui è giunto il momento di sollevare «una grande questione costituzionale». I ribaltoni delle maggioranze nelle Regioni, spiega, «violano l'articolo uno della Costituzione sulla sovranità popolare». Conclusione: «Il Consiglio regionale deve essere sciolto immediatamente». I consiglieri del Polo hanno già firmato le dimissioni, i Ds facciano altrettanto, incalza Rastrelli che a questo punto si rivolge a Berlusconi, Fini e Casini: «Facciano in modo che il caso Campania si ripercuota sia sulla legge elettorale sia sulla finanziaria».

Bandiere, striscioni, applausi scroscianti per Rastrelli, fischi e slogan contro Mastella la cui opera di indebolimento e destabilizzazione, tuona Rastrelli, «favorisce sia pure involontariamente e indirettamente la camorra». Così ieri il Polo ha vissuto la sua giornata «della libertà, dei valori, della civiltà e dell'orgoglio». Sul palco del cinema-teatro Santa Lucia si sono avvicendati, prima di Rastrelli, i leader regionali di Forza Italia, Antonio Martusciello, di An, Pasquale Viespoli, e del Ccd, Carmine De Santis. «Non votiamo falce e Mastella», avvertiva un manifesto. «Il rinascimento del Mezzogiorno comincia a piazza del Plebiscito ma rischia di finire a Ceppaloni. I ribaltoni sono la sconfitta di tutti quelli che vogliono una nuova stagione politica nel Sud», ha ripetuto Viespoli. «Siamo i crociati di un nuovo modo di vedere la politica», ha commentato Rastrelli. E un senatore del Ccd, Carmine De Santis, ha detto che anche per Cossiga c'è un conflitto di interessi: «Presenterò una proposta di legge che obbliga un ex capo di Stato, senatore a vita, che voglia guidare una forza politica, a dimettersi da Palazzo Madama».

La domenica non è stata giorno di riposo neanche per i Ds, che ieri hanno riunito la direzione regionale del partito per discutere del caso Campania. L'unico punto su cui sembrano convergere il centro-sinistra e il Polo è l'esigenza di arrivare al più presto alle elezioni. Il problema è nella scelta del governo che dovrà portare la Regione alle urne. A una parte dei Ds non piace l'idea delle dimissioni di massa dei consiglieri per lo scioglimento del Consiglio. Le ipotesi formulate dal centro-sinistra, a questo punto, sono tre. Prima: una giunta con l'Udr che ha abbandonato la maggioranza di centro-destra. Seconda: un esecutivo di minoranza formato dai partiti del centro-sinistra con l'appoggio esterno dell'Udr. Terza: un governo altrettanto minoritario composto da Ppi e Udr con il sostegno esterno dei Ds. [f. mil.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 NOVEMBRE 1998

Ambrosino Antonio; **Astorino** Andrè; **Azer Celeste**; **Baudino** Gemma; **Bevacqua** Rebecca; **Blaikov** Asja; **Bigica** Christian; **Calabrò** Giulia; **Calò** Martina; **Cipriani** Gianluca; **D'Alessandro** Luca; **D'Arrigo** Alessio; **Filippi** Edoardo; **Gagliano** Andrea; **Lo Drago** Giorgia; **Lo Savio** Amedeo; **Maggio** Laura; **Marino** Rebecca; **Merra** Riccardo; **Masucci** Manuel; **Messere** Simone; **Moschiatti** Anna; **Orlando** Erica; **Parekh** Krishna; **Perna** Edoardo; **Picco** Vittorio; **Talesca** Adina; **Tulifero** Lorenzo; **Vinci** Carolina; **Zanon di Valgiurata** Fabrizio.

MORTI DENUNCIATI IL 13 NOVEMBRE 1998

Negli Ospedali: **La Mendola** Giuseppe, anni 69, Gradenigo, nato a Catania; **Cerrati** Annunziata ved. **Polazza**, a. 89, Molinette, nata a Castagnole delle Lanze (AT); **Cavalletti** Mario, a. 59, Molinette, nato a Montemarciano (AN); **Ragano** Carla in **Mocco**, a. 54, Molinette, nata a Leini (TO); **Sesia** Silvio, a. 73, Molinette, nato a Torino; **Ciarallo** Pietro, a. 77, Molinette, nato a S. Severo (FG); **Giussani** Paolo, a. 68, Martini, nato a Magliano (VC); **Suppo** Maria ved. **Deffeciis**, a. 77, Gradenigo, nata a Druento (TO); **Egidi** Giovanni, a. 66, Maria Vittoria, nato a Cassaprota (RI); **Vallero** Giuseppe, a. 80, Molinette, nato a Montalia (AT); **Scardigno** Nicola, a. 3, Maria Vittoria, nato a Carignola (FG); **Cres** Giuseppe, a. 71, Molinette, nato a Fiumara (RC); **Sanza** Margherita in **Carutti**, a. 44, Giovanni Bosco, nata a Potenza; **Colautti** Enrico, a. 65, Martini, nato a Buia (UD); **Nervo** Elisabetta ved. **Rigazzi**, a. 76, MaurizIano Umberto I, nata a Torino; **Steno** Antonio, a. 69, Martini, nato a Campobasso; **Lolacono** Mauro, a. 18, C.T.O., nato a Novara.

Presso residenze: **Accomazzo** Pasquale, a. 75, via G. Guinicelli 13, nato a Frinco (AT); **Granelli** Cesare, a. 61, via C. Pavese 6, nato a Neviano degli Arduini (PR); **Terditi** Maria Domenica, a. 64, via A. Cruto 18/D, nata a Torino; **Mercinelli** Vincenzo, a. 70, piazza Giosuè Carducci 122, nato a Taranto; **Lagana** Antonia in **Pettti**, a. 52, via Valgioie 39, nata a Reggio di Calabria; **Ferrai** Irma ved. **Barlassina**, a. 85, corso A. Tassoni 81, nata a Challand St. Anselme (AO); **Avanzini** Carduccio, a. 87, via Taggia 6, nato a La Spezia; **Sanina** Lucia, a. 84, via Chiesa della Salute 149/9, nata a Bene Vagienna (CN); **Valr** Bianca ved. **Orsola**, a. 93, via Castelgomberto 32, nata a S. Didero (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Gambera** Margherita ved. **Destradis**, a. 88, casa di cura S. Paolo, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Vernà Galoppo** Maria Cecilia ved. **Pagliarino**, a. 86, corso Principe Eugenio 1/D, nata a Alessandria.

Presso Medicina Legale: **Battaglio** Gian Carlo, a. 54, nato a Bernezzo (CN).

Nati 20 - Morti 29

Il giorno 14 novembre 1998 si è spenta serenamente

Vittoria Petris Masera

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore ed i nipoti. I funerali hanno luogo oggi 16 corrente mese alle ore 11 nella chiesa di S. Agnese Fuori le Mura (via Nomentana n. 349).
— **Roma**, 16 novembre 1998.

E' mancato

Bartolomeo Caporale

Lo annunciano i figli, nipoti e parenti tutti. Per funerale telefonare 011 680.90.50 / 011 680.05.66
— **Torino**, 15 novembre 1998.

Cristianamente è mancata

Maria Cantamessa ved. Testa

anni 84

Con dolore lo annunciano la figlia **Piera** con il marito **Giancarlo Beretta**, gli adorati nipoti **Daniela, Giuliano** con **Franca** e la piccola **Roberta**, parenti tutti. Funerali in Orbassano, martedì 17 novembre ore 14,15 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 15 novembre 1998.

E' mancato

Adolfo Morletto

di anni 69

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figlia e parenti tutti. Funerali in Rivarolo (Chiesa di S. Michele martedì 17 ore 15. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del Reparto di Ematologia presso l'Ospedale Eremo di Lanzo per le premurose cure prestate.
— **Rivarolo**, 15 novembre 1998.

La **Concessionaria FIAT Mallano e Grifa S.r.l.** partecipa al dolore dei familiari per la perdita del

COMMENDATORE

Aldo Pagliero

— **Orbassano**, 15 novembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Elio Capraro

Lo annunciano la moglie **Annamaria**, i figli **Sonia** e **Stefano** con **Emanuela**, i cognati **Luigi** e **Vanda Fiori** con **Nicoletta** e **Bianca**. Il Rosario sarà recitato lunedì 16 alle ore 21 nella parrocchia del Beato Pier Giorgio Frassati. I funerali partiranno martedì 17 alle ore 9,15 dall'ospedale Martini per S. Francesco al Campo. Non fiori ma eventuali offerte alle associazioni di ricerca sulla leucemia.
— **Torino**, 14 novembre 1998.

Partecipa la famiglia **Rondina** e **Deregibus**.

Enzo, Aurora, Gabriele, Nicoletta, Alberto e Raffaella sono affettuosamente vicini ad Annamaria, Stefano e Sonia per la scomparsa di **ELIO.**
— **Almese**, 14 novembre 1998.

Ci ha lasciati

Bruna Bracco In Scarazini

Addolorati lo annunciano il marito **Severino**, la figlia **Alessandra** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 011/273.40.01.
— **Torino**, 14 novembre 1998.

ANNIVERSARI

1965 1998

Renato Artiglia

Ci manchi tanto.

1905 1998

PROFESSOR DOTTOR

Giuseppe Belforte

Ti ricordiamo con tanto amore ed infinita nostalgia.
— **Torino**, 16 novembre 1998.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: In presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

Gli autori della «Posta del cuore» costretti a tagliare la puntata a poche ore dalla messa in onda

Torna la censura, salta la parodia di Lady Fini

«L'imitazione può violare la legge sulla privacy»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Non è andata in onda la parodia di Daniela Fini creata dalla trasmissione televisiva «La posta del cuore». Ieri la Rai ha pronunciato il suo verdetto: «Approfondendo i problemi di ordine legale, la Direzione aziendale e la Direzione di rete hanno deciso di sospendere la messa in onda», avvertiva uno scarno comunicato della Rai concordato in fretta e furia, via telefono e tramite terzi, da Celli e Freccero, rispettivamente direttore generale e direttore di rete.

Per tutto il pomeriggio, dunque, vi è stata una corsa contro il tempo nelle sale montaggio del centro Rai di Napoli, protagonisti gli autori del programma di satira. «Abbiamo ricevuto oggi (ieri per chi legge, ndr) l'informativa - ha dichiarato Sergio Caschetto, produttore del programma - e la puntata viene rimontata senza la parodia. Non ho commenti da fare. Sono il produttore e faccio riferimento al mio editore». I telespettatori dunque non hanno assistito alla parodia registrata venerdì scorso con il metodo della differita a causa di 48 ore di polemiche. Della parodia esistevano due versioni. La prima conteneva la citazione del nome della protagonista-vittima della satira, Daniela Fini, moglie del leader di An, Gianfranco Fini, realizzata sulla base dei suoi giudizi contro gli omosessuali pronunciati in passato. Dopo le prime visioni si è capito che la parodia poteva sollevare problemi e si è deciso di crearne una seconda versione, con l'aggiunta di un accorgimento tecnico: un «beep» a coprire il nome di Daniela Fini. Si inizia allora a parlare di censura e di pressioni del leader di An sulla Rai. An smentisce, e anche la Rai non è da meno: «C'è stata esclusivamente la legittima preoccupazione del rispetto delle persone che non hanno rilevanza pubblica», spiega l'azienda in un comunicato. Ma la vicenda non è ancora giunta alla sua fine. Gli uffici legali stanno lavorando. Quando, infine, emettono il loro verdetto, la decisione è drastica: sospendere. L'espediente del «beep» è in genere utilizzato per coprire insulti - spiegano alla Rai - utilizzarlo per coprire il nome di Daniela Fini sarebbe stato come associare il nome della signora a un insulto. A giocare un ruolo determinante nella decisione sembra essere stato anche un precedente legato alla sentenza del tribunale di Roma del '92, che assolveva Renzo Arbore stabilendo la liceità della satira nei confronti di personaggi che, avendo scelto di avere un ruolo pubblico, avevano implicitamente rinunciato a una parte del diritto di riservatezza. Non altrettanto si può dire per una moglie di un leader di partito. Niente da fare, dunque e la puntata ha dovuto correre in fretta e furia ai ripari, ma le polemiche non si sono spente. Daniela Fini non si è mostrata né soddisfatta né dispiaciuta: «Ringrazio la Rai ma devo dire che questa vicenda non mi è mai interessata più di tanto. Né mi interessa ora. Non mi sono mai riconosciuta nel personaggio proposto dalla Posta del cuore. E' un problema che evidentemente ha deciso di risolvere la Rai. Io non ci sono entrata». Altrettanto distaccato si è mostrato Fini: «Non interviene mia moglie, figurarsi se intervengo io», ha commentato aggiungendo di non aver mai visto la trasmissione. Per Francesco Storace, presidente della commissione di vigilanza della Rai e onorevole di An, «la Rai ha fatto bene a approfondire gli aspetti legali della vicenda». In ogni caso anche lui afferma che si tratta di una vicenda che non mi ha appassionato molto anche perché si trattava di satira facile. In questo caso non parlavano di un esponente politico». Prende le distanze dal suo partito, invece, Enzo Palmesano, dell'assemblea nazionale di An. Se la scelta della Rai è dovuta alle pressioni di «ambienti di An - ha affermato - non posso che esprimere solidarietà a Sabina Guzzanti e Cinzia Leone». L'Arcigay ha condannato l'episodio affermando che la Rai è tornata «ai tempi di Bernabei», in quanto ha operato «questa censura solo in relazione a una satira che inequivocabilmente condannava il pregiudizio antiomosessuale». La moglie del leader di An, infatti «attraverso esternazioni che si ripetono da mesi, se non da anni, si è ritagliata un ruolo inequivocabilmente pubblico e complementare a quello del marito». Anche il premio Nobel Dario Fo, vittima di altre censure televisive, ha condannato la Rai. «E' un brutto segno - ha commentato - di l'impressione che si voglia accontentare un po' tutti e non si voglia dare fastidio alla donna del capo, anche se è un capo dell'opposizione».

Qui sopra l'attrice Cinzia Leone

1955 I QUIZ «CRUDELI» DI G&G
Il varietà di Garinei e Giovannini, «200 al secondo», chiude i battenti; quiz «crudeli» nei confronti dei concorrenti.

1956 LA BALLERINA OSE'
Alba Arbarova, balla in modo «sconveniente» e la sua calzamaglia è «troppo aderente e troppo trasparente». Il varietà «La piazzetta» (con Mario Riva) viene cancellato.

1958 NIENTE CAN CAN
L'allora giovanissima Delia Scala canta il ritornello del «can can». Per la Tv, diventa subito «sin sin».

1961 TORTORA, PRIMO «ESILIO»
A Campanile sera, Enzo Tortora lascia esibire a ruota libera Alighiero Noschese in una brucIante imitazione di Fanfani. Scontarà tre anni di confino in Svizzera.

1962 DARIO FO E FRANCA RAME
Dario Fo e Franca Rame abbandonano «Canzonissima» per «divergenze artistiche». L'esilio dura fino al 1977.

1962 VANONI «SCANDALOSA»
La cantante non parte reggiseno. La telecamera non si sposta dal suo volto.

1964 I BUCHI DI MARGARET LEE
L'attrice Margaret Lee indossa (per «Il Cenerentolo») un vestito a buchi. Vengono prontamente coperti.

1984 LE BESTEMMIE DI MASTELLONI
Stella Pende (Retedue) intervista Leopoldo Mastelloni, che bestemmia in diretta. Squalificati per anni.

1986
Per Raiuno, Biagi intervista Gheddafi. Ma Agnes non manda in onda lo scoop, per «misteriose» opportunità politiche.

1986 «FANTASTICO» DEI GUAI
Beppe Grillo racconta a Fantastico una barzelletta su Craxi in Cina. Il conduttore si dissocia apertamente. Le parodie del trio Marchesini-Lopez-Solenghi irritano il regime iraniano. Interviene persino l'ambasciatore di Teheran a Roma e i komeinisti iraniani minacciano i tre attori. Nella puntata finale di un «Fantastico», Baudo polemizza in diretta tv col presidente Enrico Manca. Pochi giorni dopo, è costretto a lasciare la Rai.

1990 CANCELLATO IPPOLITI
Italia 1 decide di non trasmettere La voce della coscienza, la trasmissione di Gianni Ippoliti. Avrebbe dovuto basarsi su segnalazioni, «delazioni» e indirizzi dei telespettatori nei confronti di potenti e persone comuni.

1992 LEZIONI D'AMORE
Italia 1 (direttore Carlo Freccero) sospende le «Lezioni d'amore» di Giuliano Ferrara e signora, programmate nella prima serata di Italia 1.

1993 I CRUCCI DI «STRISCIA»
Duro braccio di ferro a Canale 5, tra Fininvest e Antonio Ricci, per poter trasmettere a «Striscia la notizia», in piena Tangentopoli, battute sulla Sma, finita nomi proposti: «Cercarono di sostituirci con altri autori».

1994 VILLAGGIO VIETATO
Fininvest oscura lo spot del film «Le nuove comiche». Villaggio: «Berlusconi non sa. La censura è opera dei sottoposti».

1994 VIA LE «BELLE AL BAR»
«Belle al bar», il film che racconta la storia d'amore tra un uomo e sua cugina divenuta una bellissima ragazza, viene cancellato dal programma «Domenica in». Troppo sconcia.

1994 NIENTE «UMBERTO D»
«Umberto D», il film di Vittorio De Sica, continua a essere censurato. Il figlio Manuel si rivolge a Rai e Fininvest per sapere perché non mandino in onda la pellicola in prima serata. Risposta: «Abbiamo le mani legate dalla censura».

TV E CENSURA

«Che brutta figura la Rai»

Sabina Guzzanti: goffi e fuori tempo

INTERVISTA

LA REPLICA DELLA CONDUTTRICE

Sabina Guzzanti mentre imita Valeria Marini nella «Posta del cuore»

SABINA Guzzanti, la Rai ha censurato l'imitazione di Daniela Fini nella «Posta del cuore». Che ne pensa?
«E' molto grave quel che è accaduto. Del resto io penso che cose di questo genere esistano anche nei giornali. E ve ne sono anche di più gravi, ad esempio sull'informazione. Per fortuna la censura sul nostro sketch è avvenuta in modo goffo plateale. Almeno ci consentirà di parlare della censura, e del fatto che esista... Per questo può anche essere un fatto gratificante».

Avete offeso la moglie di Gianfranco Fini o no?
«No, non l'abbiamo offesa per niente. E poi questo non è l'argomento del contendere».

E quale sarebbe, allora?
«Noi criticavamo il modo di pensare di Daniela Fini, non la persona. Criticavamo, soprattutto, il razzismo omosessuale che è tipico di una certa destra, e la nostra era una risposta civilmente impegnata. Prendere in giro Daniela Fini non è uno degli schemi principali della mia vita».

Adesso che cosa farete?
«Prenderemo in giro questo razzismo in altro modo».

Avete già pensato a un altro personaggio?
«No, ma ci penseremo presto».

Come spiega l'improvviso ritorno della censura?
«Non saprei dire. Soprattutto non me lo so spiegare a tre puntate dalla fine della trasmissione. E non si dica che Daniela Fini non è un personaggio noto, e che abbiamo violato la sua privacy: la moglie del leader di An parla tutte le domeniche alla radio quando si discute sulla Lazio, e poi, soprattutto, è la consorte di Gianfranco Fini. Se lei non è un personaggio pubblico, come facevo io a conoscerla visto che non siamo mai stati a cena insieme?».

«Non abbiamo offeso proprio nessuno Criticavamo solo un modo di pensare»

Come ha vissuto questo fatto che riguarda la sua attività professionale?
«Temevamo da tempo un intervento, anche se quell'imitazione è già andata in onda per quattro puntate, facendo picchi di audience molto alti e il tormentone "ciao ciao mi frocio" aveva avuto grandissimo successo tra il pubblico. Insomma, era un personaggio gradito dai telespettatori. E' possibile che ci siano ragioni interne alla Rai che hanno suggerito l'intervento, ma non le conosciamo. Parlo di fatti e movimenti interni all'azienda».

Di che movimenti parla?
«Senta, forse stanno cercando di mettere in difficoltà Carlo Freccero. Se non di farlo fuori... Io penso che potrebbe trattarsi di una faida interna: era stata sua l'idea di inserire un "beep" sul nome della Fini, trasmettendo comunque lo sketch. E' una Rai lottizzata, e suppongo che quelli in quota ad An si siano mobilitati. Ma sono solo supposizioni».

I suoi rapporti con l'azienda come sono?
«Il presidente Zaccaria mi ha telefonato dopo la prima puntata, per ringraziarmi per la trasmissione che definì intelligente. E c'era già la parodia della signora Fini».

Com'è il rapporto fra satira e politica nel nostro Paese? Per esempio ora che è premier e non segretario di partito, D'Alema vi dà più spunti?
«E' più efficace prenderlo in giro adesso. E' difficile prendere in giro un perdente, non ci si prova gusto, vengono i rimorsi».

Preferisce fare Prodi o Berlusconi?
«Berlusconi fa sempre ridere perché è naturalmente buffo, è sempre divertente, ma lo "trattiamo" meno di un tempo».

Lei e D'Alema vi conoscete?
«L'ho conosciuto quando l'ho intervistato, poi ci siamo visti alla festa di Cuore a Montecchio».

E che rapporto avete?
«Con nessuna delle persone di cui si fa satira si ha un rapporto».

Lei insegue i suoi personaggi, li studia?
«Quando faccio satira mi informo, certo. Quando non sto lavorando leggo meno quel che fanno».

Suo padre Paolo è amico di Cossiga: lei prenderebbe in giro l'ex Presidente?
«Molto volentieri, ma non lo posso fare per ragioni anagrafiche e fisiche. Inoltre la voce non sarebbe imitabile, lui è troppo anziano e ha una voce profonda. E poi c'è un lavoro di preparazione che non ho avuto il tempo di fare».

Lei come si definirebbe, un'attrice?
«Sì sono un'attrice, faccio anche molto teatro, cinema ne ho fatto poco, però sono anche una persona che ama molto inventare e scrivere programmi. Anzi, forse sono più un'autrice-regista che un'attrice vera e propria».

E' timida?
«Sì, abbastanza, anche se sono migliorata col tempo e oggi posso parlare anche in modo sensato e fare molte meno gaffes».

Come vive quando non lavora?
«Non ho abitudini, se non lavoro leggo e scrivo in funzione della creatività, perché mi piace e cerco di tenermi in esercizio».

La sua Valeria Marini ultimamente è cambiata?
«Sì rispetto al Pippo Chennedi Show adesso la Marini è anche un po' conduttrice e devo farle fare da spalla agli altri».

La vera Marini le piace?
«Di solito i personaggi che faccio si liberano, la Marini mi diverte farla perché è surreale, come quando litiga con la scala. Insomma è autonoma la mia Marini, è diversa, io non penso mai alla vera Marini».

La vera Marini è intelligente?
«Non lo so, dopo che ci siamo incontrate non è scattata curiosità reciproca, lei è molto presa dalla sua immagine, cosa che io non capisco. La finta Marini ha più sfaccettature e è meno concentrata su se stessa».

Anche il suo D'Alema è immaginario?
«Non è un'imitazione tradizionale quella. Io non so come sia davvero D'Alema. Certo qualcosa ho colto ma non è quella la cosa più interessante».

E Prodi? Le dispiace che non sia più primo ministro?
«Non è un politico a cui ci si affeziona. Appartiene come storia e modi alla dc, e io non ho mai votato dc, e lui non mi ha fatto cambiare idea».

Cosa pensa della satira di Striscia la Notizia?
«Ricci è molto simpatico, è la prima persona con cui ho lavorato in tv. Ha quell'atteggiamento piratesco che a volte dà risultati che condivido. Striscia la notizia con Iacchetti e Greggio mi piace ed è la formula più efficace».

Condurrebbe Striscia, magari con Valeria Marini?
«Non lo so, mi piace di più pensare una cosa dall'inizio...ma forse la farei...ma non so se funzionerebbe».

Alain Elkann

«Zaccaria chiamò alla prima puntata per farmi i complimenti»

Nel gioco di specchi fra teatri tv e teatri politici non è più il pubblico che decide

Silenzio, va in onda l'ipocrisia

ALLA fine, niente di niente: la parodia della signora Daniela Fini, moglie del presidente di An, non è andata in onda neppure con le pecette dei *beep*. In un primo momento si era ipotizzato di coprire il nome della signora, nella scenetta interpretata da Cinzia Leone nella *Posta del cuore* di Raidue, la rete di Carlo Freccero. Ma poi, sia stato per pressioni politiche (in realtà negate) o per prudenza editoriale, censura o autocensura, si è preferito trasmettere qualcos'altro, e lasciare in pace la signora.

Anche Cesare Maldini, peraltro, avrebbe pregato Teo Teocoli di non insistere troppo con la sua imitazione. Ma un allenatore di calcio può non intuire quello che i teorici della parodia Guido Almansi e Guido Fink hanno spiegato per tempo: che la parodia talvolta ha un carattere glorificante: ti scimmiotto perché ti ammiro. Parodiato, Giosué Carducci ammise: «La parodia è riconoscimento di poesia», Maldini non lo ammette, ma il suo amico Teocoli gli rende un servizio affettuosissimo, nonché esilarante.

Molto più delicato il caso di Daniela Fini, nella parodia che gli fa Cinzia Leone non vi è certo spreco di poesia mentre, al contrario, è più facile annusarci del cattivo gusto. Ma chi deve giudicare? Fa una certa impressione che questi casi vengano affrontati come se tutto fosse lineare: da una parte la televisione, dall'altra il potere, la tv prende in giro il potere, il potere cerca di prendere in castagna la tv. Questo forse non era già vero neppure nello storico caso della *Canzonissima* di Dario Fo censurata da Ettore Bernabei. Ma tantomeno lo è adesso: dopo il Bagaglino, dopo sistematici adeguamenti del consiglio di amministrazione Rai alle diverse maggioranze di governo, dopo la scesa in campo del maggiore editore privato, che in una sua dichiarazione ha subito e definitivamente inchiodato la politica alla sua essenza di «teatrino». Nei teatrini veri, il giudice è il pubblico, e anche la politica si adegua a questa norma, ha le sue guitterie e i suoi applausometri. Se non fosse per un'esigenza teatrale e mitica (la Famiglia del Leader) nessuno conoscerebbe il nome, le abitudini e le opinioni delle signore Fini, Bertinotti, D'Alema, Berlusconi, e nessuno troverebbe gusto (buono o cattivo) nelle loro parodie. Ma nel gioco di specchio fra teatri tv e teatri politici non è più il pubblico che decide. E chi si attiene all'ipocrita regola "nel dubbio mi astengo", lo faccia in omaggio al governo o all'opposizione, si comporta in maniera deprecabile.

Stefano Bartezzaghi

Cinzia Leone

«Non so ancora chi ringraziare»

TORINO. Questa faccenda dell'imitazione che salta da «La posta del cuore» sembra, nelle mani di Cinzia Leone, il ricamo ultimo e più goloso della sua satira sulla «non identità femminile» della destra e sulle uscite di Daniela Fini a proposito degli insegnanti gay.

Al teatro Erba di Torino, dove ha appena finito di recitare «Strana forte la gente», la Leone giura che «non ha senso rispondere alla decisione di sopprimere lo sketch», sostiene che «bisogna prima sapere».

E, comunque, ribadisce che lei ha fatto «un lavoro e quel lavoro non sarà utilizzato: dunque io ho fatto il mio dovere, ho cioè offerto un prodotto e altri non lo utilizzano. Parlate con loro».

Insomma, Cinzia, vuole farci credere che per lei finisce tutto qui? che la faccenda quasi non la tocca?
«Siamo seri: i problemi in Italia e nel mondo sono altri, non uno spettacolo tv. Sono i curdi, gli albanesi con i loro bambini sui gommoni. Lo loro tragedia è un problema autentico».

Siamo d'accordo sugli emigranti, ma non si sente offesa o soltanto stizzita dal dubbio della censura?
«Io ho saputo alle 18,05 che la direzione ha deciso di sopprimere quel pezzo dallo spettacolo. Non so altro, non conosco motivazioni. Allora come potrei commentare? Io per mestiere faccio comunicazione, ora la vedo interrotta. Ma anche se faccio comunicazione non pecco di iperpresenze. Si figuri se mi metto a cascarci oggi. Che dovrei fare? Strillare? Non so nemmeno se sia censura. A caldo direi che mi sembra follia, ma preferisco aspettare».

Aspettare e tacere, appunto. Questo silenzio sembra un'arma.
«Non mi tenda la trappola. Sospendono? Non ho nulla da dire. Io recito, offro il mio lavoro, se poi non lo vogliono... Ci saranno dei motivi, qualcuno me li dirà».

Ma è una vicenda tragicomica: prima la satira, poi i beep sul cognome, poi niente del tutto. La signora Fini dice che guarda le partite e non voi e che lei non c'entra con pressioni. Non è almeno curiosa?
«Non ora. Sono in teatro per recitare. I dirigenti hanno sospeso? Non ho capito perché, ma di sicuro non mi metto a lamentarmi, a farmi tirare dentro un gioco che non ha senso. Non metto altra carne al fuoco».

Con il silenzio rilancia la palla, restituisce al mittente.
Sorride: «Io? Io faccio satira. La satira prende il reale e lo restituisce nuovo, elaborato. Di questa satira s'è detto che si sospendeva, poi che andava in onda con il beep, poi la signora ha detto che lei guarda le partite e non "La posta del cuore", adesso scopriamo che il pezzo salta. Che si può dire?».

E se fosse censura, lei, con il carattere che ha, lascerebbe perdere?
«Non si muore per questo. Chissà, se fosse così, posso sempre imparare a fare l'idraulico. O andare su e giù con un gommone».

Lei ci ha dato una Daniela Fini popolare, scomposta, quasi un uomo dalla mentalità antica.
«Ci ha visto questo? Io non ho nulla contro di lei e, anzi, se una persona ci resta male o ci soffre, mi dispiace davvero. Io ho preso fatti reali, dichiarazioni consegnate ai media, come quelle sugli insegnanti gay e ho fatto il ritratto di una destra che soffre la totale assenza di un ideale femminile. Ho tradotto, con linguaggio popolare, quel modo di pensare della destra. Tutto quì».

E qualcuno, non necessariamente la signora Fini o il consorte, ha presentato il conto?
«Sarebbe il culmine della satira».

Marco Neirotti

Bergamo: dai test sul codice genetico si aspetta la conferma che la stessa mano abbia ucciso le prostitute

«Nel Dna la firma di 4 delitti»

Primo identikit del killer delle lucciole

LE ANALOGIE

Zona. E' sempre quella, tra l'Adda e il Brembo, tra le province di Milano e di Bergamo, sugli stradoni che uniscono i paesi di Masate, Inzago, Filago e Suisio.

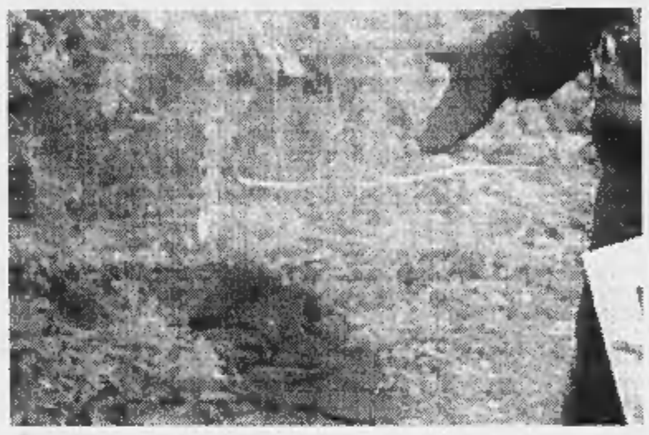
Modalità. Il presunto serial killer usa una spranga di ferro, un bastone di legno, forse il cric della macchina che non abbandona mai sui luoghi degli omicidi e delle oltre 15 aggressioni a prostitute.

L'auto. Nel caso delle prime due vittime e in alcune aggressioni, molti testimoni hanno parlato di una Mercedes nera, targata Bergamo. Ma forse la targa è falsa.

Vittime. Tre di loro, Donata Landi, Graziella Ginolli e Loredana Piazza sono bianche e tutte attorno ai 40 anni. Ma tra le aggredite ci sono anche giovanissime nigeriane.

Orari. Preferisce il giorno, indifferentemente al mattino o al pomeriggio. Sceglie le sue vittime quando sono isolate, ai margini di viottoli di campagna.

L'uomo ricercato è alto più di 1,80 e ha tra i 40 e 45 anni E' caccia anche alla Mercedes nera usata dall'omicida



Il luogo in cui è stato trovato il corpo di Loredana Maria Piazza

SUISIO (Bergamo)
DAL NOSTRO INVIATO

E' alto più di un metro e ottanta, corporatura più robusta che normale, tra i 40 e i 45 anni, bianco, quasi sicuramente italiano. Questo l'identikit ancora molto sommario nelle mani dei carabinieri, che cercano di dare un nome e cognome a chi sta massacrando le prostitute nella bassa bergamasca, tra l'Adda e il Brembo.

Che si tratti di un'unica persona, sono convinti tutti. A partire dai carabinieri che hanno investito delle indagini il Cis di Parma, il Centro Investigativo scientifico, lo stesso che ha lavorato sul serial killer ligure Donato Bilancia. Lo stesso che sulla base degli accertamenti compiuti sul cadavere dell'ultima vittima, Loredana Maria Piazza, uccisa a colpi di spranga a Suisio, in provincia di Bergamo, deve cercare di isolare il Dna dell'aggressore.

«E' la firma, la firma che stiamo aspettando per non avere più dubbi», assicurano i carabinieri, che dalla comparazione del liquido organico seminale lasciato sui cadaveri, sperano di avere la prova definitiva che si tratti della stessa persona, dello stesso assassino ancora senza un nome.

E da sabato mattina, nella zona attorno a Suisio, è in corso la caccia a quella Mercedes nera usata sicuramente nei primi due omicidi, con certezza in alcune aggressioni non mortali. «Una delle ragazze, prima di svenire, aveva anche preso un numero di targa», spiega il comandante dei carabinieri di Capriate, Salvatore Pricone.

Ma a quel numero non corrisponde una Mercedes. Forse un errore della giovane vittima, forse chi ha nel mirino le prostitute del Bergamasco usa una targa falsa, quando colpisce. Troppi forse, per ora. Troppi identikit, per adesso. Con le vittime, che degli attimi in compagnia di quel cliente, danno spesso un racconto di volta in volta differente, anche per quel poco che diventa molto, in un'indagine così delicata.

E allora si aspetta la risposta dal Cis di Parma, mentre gli analisti dei carabinieri mettono insieme ogni dettaglio, ogni più labile elemento, alla ricerca del filo conduttore comune in ogni violenza. A partire dalla zona, dalle modalità delle aggressioni, dalla tipologia delle vittime, dagli orari in cui colpisce.

Sempre di giorno, fino adesso. Ma solo l'autopsia che inizia oggi sul cadavere di Loredana Maria Piazza, può fornire indicazioni certe. Sul momento dell'omicidio, alle sei del pomeriggio quando la donna è andata incontro a quell'ultimo cliente o a mezzanotte, secondo i primissimi accertamenti. Sul luogo dell'aggua-to, se lo spiazzo al termine della strada che porta ai campi appena fuori Suisio oppure in un altro posto, magari lungo l'Adda.

L'assassino non lascia tracce. Neanche dell'arma che usa: una spranga, un bastone, un crick, più difficilmente un sasso. Colpisce sempre alla testa, spesso più volte fino allo sfondamento della scatola cranica. L'analisi delle ferite sul corpo di Loredana Maria Piazza, potrebbe permettere la comparazione con le altre aggressioni. Per accertare se c'è la stessa mano, l'identica spranga.

Una montagna di particolari ancora da accertare, adesso che manca un movente, un motivo certo sull'accanimento di quel-l'uomo, magari un marito o un padre. «Nel corso dell'ultima vittima manca la borsetta, ma potrebbe essere un tentativo per sviare le indagini», si snocciolano ipotesi su ipotesi.

E' vero, che tra gli sterpi dello spiazzo prima dei campi attorno a Suisio non c'è la borsetta di Loredana Maria Piazza, lasciata senza slip e senza gonna, abbandonati a pochi metri. Ma alle dita della donna sono stati ritrovati alcuni anelli, anche d'oro, che nessun rapinatore avrebbe abbandonato.

C'è poi il mistero della macchina scomparsa. Alcuni abitanti di Suisio, ricordano che Loredana Maria Piazza arrivava sul posto di lavoro con una Citroën Ax grigia. L'auto non si trova, addirittura al pubblico registro non risultano auto di quel tipo intestate alla donna. E allora com'è arrivata, a Suisio? Qualcuno l'ha accompagnata? Aveva un appuntamento? Conosceva l'assassino?

Domande per ora senza risposta. Le stesse da un anno, da quel giorno di novembre quando vicino a Masate viene scoperto il cadavere di Donata Landi. Le stesse che si ripetono quindici giorni fa, quando vicino al canale della Martesana, a un passo da Inzago, viene ritrovato il corpo di Graziella Cinalli. E poi due giorni fa, quando l'assassino colpisce a Suisio, a pochi chilometri dal luogo degli altri agguati.

Le analogie sono forti, ma un caso si distingue. E' quello di Joy Owadia, una prostituta nigeriana di 35 anni uccisa a Filago lo scorso gennaio dopo essere stata sequestrata, torturata, ripetutamente violentata, sprangata a morte e poi impiccata alle travi di una cascina del paesino a un passo da Suisio, quello dell'ultima vittima. Per la morte di Joy è in carcere un marocchino. Giura di essere innocente, altre prostitute aggredite assicurano di averlo riconosciuto e di ricordare la sua auto, una Golf chiara. Un'altra storia, forse. La stessa di mille altre volte, quando a morire è una prostituta, una donna trattata come un giocattolo. Che si può anche rompere.

«Basterebbe un errore, basterebbe una sua mossa falsa...», dicono tutti, adesso che c'è chi cerca quest'uomo come un ago in un pagliaio, in un dedalo di sentieri di campagna che attraversano la provinciale 525, la Rivoltana, le strade che uniscono i paesi di Trezzo, Vaprio, Grezzago, Pozzo d'Adda e Brembate Boltiere. Dove anche ieri le prostitute, soprattutto nigeriane, giovani e giovanissime, erano al lavoro accanto ai falò, all'inizio di un viottolo verso i campi. Come a Masate, a Filago, a Inzago, a Suisio.

Fabio Poletti

Nel Bolognese: un nido ostruiva la canna

Intossicati dal fumo durante la messa

BOLOGNA. E' stato un nido d'uccello che ostruiva la canna fumaria dell'impianto di riscaldamento della chiesa di Trasasso, frazione di Monzuno, la causa di un'intossicazione da ossido di carbonio che ha colpito durante la messa delle 10,30 alcuni fedeli, in maggior parte donne e componenti il coro parrocchiale.

Mentre il parroco Don Gianluca officiava il rito, alcune persone hanno cominciato ad accusare malori, con giramenti di testa e svenimento. Sono state aperte le porte della chiesa per fare entrare aria fresca e alle persone sofferenti è stato offerto del latte. Una breve interruzione e la funzione è continuata, mentre le persone colpite da malore, sedici in tutto, si sono fatte accompagnare in ospedale da familiari ed amici.

Sei dei parrocchiani giunti alla guardia medica dell'ospedale di Loiano, tra cui una ragazzina di 13 anni, sono stati poi ricoverati. Nel pomeriggio, l'esito favorevole delle prime analisi, mandate con urgenza in laboratorio a Bologna, ha permesso di sciogliere la prognosi e ordinare le dimissioni per tutti. Le donne ricoverate avevano un'età compresa tra i 16 e i 50 anni.

Il riscaldamento - hanno accertato i carabinieri di Monzuno - viene avviato una ventina di minuti prima della funzione e prima dell'arrivo del sacerdote, Don Gianluca, che vive a Bologna e di domenica officia anche a Trasasso, sull'Appennino bolognese.

A messa avviata la canna fumaria, del diametro di una quindicina di centimetri, essendo ostruita, ha finito per scaricare i fumi che si sono propagati nel vano scale e quindi nella chiesa, un antico edificio che ospita al massimo un centinaio di fedeli.

Nessuna conseguenza ha avuto il sacerdote che, officiando all'altare, era lontano dal punto in cui si sono diffuse le esalazioni e, aiutato dall'aria fresca entrata una volta aperte le porte della chiesa, ha potuto concludere la Messa. [m. o.]

La Buffo: non è liberalizzazione, ma sperimentazione

I Ds approvano i tedeschi sul sì all'eroina di Stato

ROMA. «Sul problema dell'eroina ciò che conta è l'obiettivo che si persegue: se è quello di aiutare i tossicodipendenti e punire gli spacciatori, ha ragione il ministro della Sanità tedesco, se invece lo scopo è salvarsi l'anima con una proibizione assoluta che non evita morti, malattie e marginalità, allora ha ragione Muccioli». Gloria Buffo, responsabile della sanità per i Ds, commenta così la decisione della Germania di sperimentare la cosiddetta «Eroina di Stato» e aggiunge che «i Ds sono interessati ad aprire, anche in Italia, una stagione più incisiva di intervento sulle droghe che non chiuda la porta alle migliori esperienze europee cui ormai diverse regioni e comuni del nostro paese chiedono di poter partecipare».

«La strada svizzera che ora la Germania vorrebbe imboccare - prosegue - non è quella della liberalizzazione dell'eroina ma la sperimentazione terapeutica della sua somministrazione in casi particolari e sotto stretto controllo medico». Come ricorda don Ciotti, conclude, non esiste una soluzione unica alla tossicodipendenza. Chi crede di averla ed esclude a priori la strada di una sperimentazione controllata ha più fiducia nelle proprie ideologie che nell'insegnamento della realtà. Quella americana, paese proibizionista per eccellenza, conosce in proporzione più consumatori, più malati e più morti di droga della liberale Olanda».

Dura la critica di An. Chi vuole continuare a consumare eroina se rifiuta di entrare in una struttura di recupero non può essere considerato spacciato e, per questo, «accompagnato alla morte» dichiara il responsabile nazionale per le politiche della famiglia di An, Riccardo Pedrizzi. Plaude invece alla scelta del ministro della sanità tedesco Fischer l'esponente della lista Pannella Benedetto Della Vedova. «E' un atto di onestà intellettuale - dice - che conferma che l'unica soluzione oggi praticabile contro la droga è quella anti-proibizionista». [r. crl.]

COMANDO REGIONE MILITARE SUD
Comando Supporti Generali Servizio Amministrativo
Piazza Plebiscito, 33 - 80132 Napoli
AVVISO DI GARA
Questo Comando procederà ad esperire una licitazione privata per il servizio di pulizia locali di Enti dislocati in Napoli. Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73 - lett. C ed art. 76 del R.D. n. 827 del 23.5.1924). Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Servizio Amministrativo del Comando Supporti Generali perentoriamente entro le ore 12.00 del 10.12.1998. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate con lettera A.R. alle ditte ammesse a partecipare.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al n. 081/7043014 - 081/7043036 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Magg. Co. Amm. Alessandro Cuomo

ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO IN CAMPANIA
Oggetto: Lavori di ristrutturazione del complesso fabbricati di proprietà dell'Ente da adibire a Centro di sviluppo in agricoltura in località Tre Fossi del Comune di Cancello Arnone (CE). Importo a base d'appalto: L. 447.250.000 oltre IVA
AVVISO DI GARA
Si rende noto che, in attuazione della delibera Commissariale n° 7099 del 02.07.1997, esecutiva per d.c. n° 2062 del 07.08.1997 e indetta per il giorno 10.11.1998 alle ore 10 la gara di appalto mediante pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 21 della L. 109/94, come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in L. 216/95, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1 lett. e) e dall'art. 2 della L. 14/73, con l'esclusione delle offerte anomale. L'intervento riguarda i seguenti lavori: ristrutturazione del complesso fabbricati di proprietà dell'ente da adibire a centro di servizi in agricoltura in località tre fossi nel comune di Cancello Arnone (CE). Importo a base d'asta L. 447.250.000 oltre IVA. Iscrizione A.N.C. categoria 2 per importo adeguato. Le offerte dovranno pervenire all'E.R.S.A.C. - P.co M. Cristina di Savoia (Comoda Ricci) 80122 Napoli, secondo le modalità e nei termini stabiliti dal bando di gara, la cui copia potrà essere ritirata presso lo stesso Ente nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09.00 alle ore 13.00.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Francesco Vaccaro

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli
Avviso di risultanze di gara espetata
IL SINDACO
Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55
RENDE NOTO
che in data 12.03.1998, è stata espletata la licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione I.P. sul territorio cittadino per il biennio 1998-1999. Importo a base d'asta annuo L. 156.749.000 oltre I.V.A. Impresa aggiudicataria S.I.E.S. S.r.l. di Santarpia Domenica con sede in Gragnano Via Visitazione 63 con il ribasso del 41% sull'importo a base d'asta.
IL SINDACO
dr. Sergio Troiano

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA
Via A. Gramsci, 14 - 17100 Savona
Tel. 019/85541 - Telex 271462 EAPSV - Fax 019/827399
ESTRATTO bandi di gara con procedura di urgenza
Il Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 12 novembre 1998 n. 265 pubblica i bandi di gara relativi ai seguenti appalti:
- Progetto n. 186/A - del 30/1/1989 aggiornato in data 20/2/1997. Ristrutturazione dei muri di sponda alla zona 2 - 3 del Porto di Savona.
Importo a base di appalto L. 4.060.000.000
Iscrizione all'A.N.C. categoria "G 7" di cui al D.M. 304/1998, per importo adeguato a quello posto a base di appalto.
Licitazione privata, con procedura di urgenza, da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1) della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995 con il criterio del massimo ribasso, da applicarsi con unico ribasso percentuale sia all'elenco prezzi, per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo; con le modalità di cui alla direttiva del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488/UL in data 7/10/1996, paragrafo 6), comma 1°, lettera C).
Sarà applicato il comma 1 bis) dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni comportante l'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla soglia dell'offerta anomala, determinata ai sensi e con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici emesso in data 18/12/1997
- Progetto n. 449 del 18/4/1997 - aggiornato in data 20/7/1998. Lavori di ristrutturazione del Capannone n. 4 (ex montaggi) ed interventi di regolarizzazione dei piani viabili circostanti nella porzione di ponente delle aree già in concessione alla Società Italsider - bacino portuale di Savona.
1° lotto - relativo alla sistemazione dei piani viabili e alle infrastrutture - "2° lotto - 2° stralcio in data 24/9/1998 - relativo alla ristrutturazione di una porzione lato levante del Capannone n. 4".
Importo a base di appalto L. 2.330.000.000
Iscrizione all'A.N.C. categoria "G 1" di cui al D.M. 304/1998 per importo adeguato a quello posto a base di appalto.
Licitazione privata, con procedura di urgenza, da esperirsi con le modalità di cui all'art. 21, comma 1), della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari. Sarà applicato il comma 1 bis) dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni, comportante l'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla soglia dell'offerta anomala, determinata ai sensi e con le modalità di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici emesso in data 18/12/1997.
Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione su carta legale a questa Amministrazione entro le ore 17 del 27/11/1998.
La domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione specificata nei rispettivi bandi, che possono essere ritirati in copia presso gli Uffici dell'Autorità Portuale di Savona tutti i giorni feriali (sabato escluso).
I bandi, nella forma integrale, possono essere visionati sul sito internet dell'Autorità Portuale di Savona - http://www.porto.sv.it -
IL PRESIDENTE
G. Sciutto

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

Mettersi in gioco dà buoni frutti...

... perché è un lavoro VERO con un investimento iniziale di soli 20 milioni.
...perché hai un partner SICURO: Eurovendite Mondial Games Division.
... perché è un mercato IN ASCESA e la tendenza è in crescita costante.
...perché è un'opportunità DA NON PERDERE.

EUROVENDITE MONDIAL GAMES DIVISION MILANO
EUROVENDITE S.r.l. Milano 20126 - Via Monte Prato Magno 9 - Tel. 02/26005509 - Fax 02/26005540

COMUNE DI MONTESCAGLIOSO
C.A.P. 75024 Provincia di Matera - Settore Tecnico
Pubblico Incanto - Avviso di gara per estratto
1. Ente appaltante: Comune di Montescaglioso (MT) tel. 0835/2091 fax 0835/209250.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Montescaglioso (MT).
3. Caratteristiche generali dell'opera: Realizzazione collettori fognanti per acque bianche e nere nell'abitato di Montescaglioso.
4. Importo a base di gara: L. 694.495.772 (a corpo e a misura).
5. Iscrizione richiesta: A.N.C. Cat. OG 6 L. 750 milioni.
6. Opere scorporabili: Nessuna
7. Durata di esecuzione delle opere: 365 giorni.
8. Termine di ricezione delle offerte ed indirizzo: Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno non festivo antecedente quello previsto al punto 9 ed indirizzate tramite servizio postale con raccomandata al Sindaco del Comune di Montescaglioso - P.zza Aldo Moro.
9. Luogo, data e svolgimento pubblico incanto: Municipio di Montescaglioso - P.zza Aldo Moro, ore 10, con prosieguo, dal giorno 15 dicembre 1998
10. Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi di cui all'art. 21 L. 109/94 - L. 216/95, con l'individuazione delle offerte anomale ai sensi del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997.
11. Finanziamento e pagamento: Il finanziamento è previsto con fondi P.O.P.F.E.R.S. 1994-99 - 2° Triennio-Regione Basilicata, ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto- art. 18.
12. Norme comuni di partecipazione: E data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seg. del D.L.vo 406/91 e suc. integrazioni e modif.
13. Referente: Ufficio Tecnico Comunale Tel. 0835/2091
Si rimanda per altre informazioni al Bando Integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Montescaglioso e sul B.U.R. Basilicata, che potrà essere ritirato dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio.
Montescaglioso, 16 novembre 1998
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ing. Domenico Pietrocola

REGIONE PIEMONTE
1.800 MILIONI PER IL SAHEL
È questa la somma stanziata dalla Regione Piemonte a sostegno di iniziative finalizzate a migliorare le condizioni di sicurezza alimentare in quattro Paesi dell'Area sub-sahariana: Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal.
Per destinare questi fondi l'Amministrazione - su indicazione del Comitato di solidarietà regionale - ha emesso un bando di concorso pubblico per la presentazione di progetti specifici.
Rientrano fra gli interventi finanziabili la costruzione di pozzi, piccole dighe, perimetri irrigui e altre infrastrutture, la riabilitazione di mulini, la formazione di risorse locali, la promozione dell'orticoltura, la realizzazione di banche di cereali, ecc.
Il bando è rivolto ad enti locali singoli e associati, enti e associazioni senza fini di lucro, organizzazioni di volontariato, istituti religiosi, università ed istituti scolastici di ogni ordine e grado con sede legale o sezioni in Piemonte. Con questo programma la Regione intende infatti coinvolgere in progetti di cooperazione il maggior numero possibile di soggetti che possiedono competenze utilizzabili in questo campo, a cominciare dalle diverse espressioni del mondo economico.
Il bando, recante le modalità per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44 del giorno 4 novembre 1998.
Il termine ultimo per la presentazione dei progetti (che dovranno essere consegnati a mano o inviati via fax) scade alle ore 12 di lunedì 23 novembre 1998.
Ulteriori informazioni possono essere richieste al Settore Affari Internazionali e Comunitari della Regione Piemonte (Piazza Castello 165 - Torino) telefonando ai numeri 011/432.2757, 011/432.3940, 011/432.3260.
Il bando è consultabile sui siti Internet:
• www.regione.piemonte.it
• agora.regione.piemonte.it

L'astensione dei Cobas avrà ripercussioni su tutta la rete. Venerdì si annuncia un giorno nero per chi vola

Trasporti, una catena di scioperi

Da stasera treni a rischio per 24 ore

Accanto, nel grafico, il quadro degli scioperi nei servizi in programma questa settimana

UNA SETTIMANA DI CAOS

16 LUNEDÌ ALLE 21 COMINCIA LO SCIOPERO DI 24 ORE DEI CAPISTAZIONE ADERENTI ALL'UCS E DEI MACCHINISTI DEL COMU

17 MARTEDÌ FINO ALLE 21 SCIOPERO DI COMU E UCS. INCROCIANO LE BRACCIA ANCHE I DIPENDENTI DELLE FINANZE, ADDETTI ALLE SEGRETERIE DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE.

18 MERCOLEDÌ SCIOPERO NAZIONALE DEI COBAS SCUOLA.

19 GIOVEDÌ SCIOPERANO I 400 TELEGRAFISTI IMBARCATI SU NAVI MERCANTILI E PASSEGGERI A DIFESA DELL'SOS E DEL LORO POSTO DI LAVORO.

20 VENERDÌ SI FERMANO I DIPENDENTI DELLE STAZIONI AEROPORTUALI DEI SINDACATI CONFEDERALI DI CATEGORIA.

ROMA. Adesso tocca alle ferrovie. La settimana comincia con un nuovo sciopero nel settore dei trasporti, che rischia di paralizzare per ventiquattr'ore la circolazione dei treni, essendo indetto da due sindacati autonomi, dei capistazione (Ucs) e dei macchinisti (Comu), che vantano un buon seguito. L'astensione dal lavoro scatta dalle ore 21 di oggi e dura fino alle 21 di domani, martedì 17. Sono prevedibili forti disagi per chi viaggia, perché lo sciopero riguarda l'intera rete.

Treni previsti. Le Ferrovie dello Stato hanno fatto sapere che i treni già in viaggio all'inizio della protesta arriveranno regolarmente a destinazione. Circoleranno nonostante lo sciopero: i treni a lunga percorrenza previsti dalla commissione di garanzia e riportati sull'orario ufficiale; i treni regionali più usati dai pendolari e previsti nelle fasce orarie 6/9 e 18/21; i treni internazionali che transitano per Chiasso e Domodossola, con l'eccezione del Chiasso-Ventimiglia. Non partiranno invece i treni per Lione-Parigi via Modane, per Monaco di Baviera via Milano-Verona-Venezia, per Vienna e Budapest via Venezia-Tarvisio. I treni in partenza da Torino diretti in Calabria e Sicilia sono mantenuti solo se si tratta di IC ed espressi indicati dalla commissione di garanzia. Lo stesso vale per il Lecce-Bari-Roma. Su tutte le altre linee a lunga percorrenza sono previsti soltanto i servizi essenziali. Inoltre potrebbero verificarsi ritardi, limitazioni di percorso e soppressioni di treni anche prima dell'inizio dello sciopero, per un'eventuale mancata agibilità degli impianti.

Eurostar. Viaggeranno gli Eurostar Italia sulla direttrice Milano-Bologna-Firenze-Roma-Napoli; sono previste due coppie di treni sulla linea Roma-Bari-Lecce; sospesi Roma-Bolzano, Roma-Vicenza, Roma-Savona, Roma-Torino, Roma-La Spezia.

Consigli ai viaggiatori. Per informazioni sullo sciopero, contattare il servizio FF Informa, al numero 1478.88.088, oppure gli uffici informazione delle singole stazioni. Le Ferrovie invitano gli automobilisti a prestare la massima attenzione nell'attraversare i binari in corrispondenza dei passaggi a livello perché potrebbero risultare non protetti.

Sciopero revocato. Oggi e domani partiranno regolarmente i traghetti Fs sullo stretto di Messina, il personale non partecipa all'astensione dal lavoro.

Altri scioperi. Settimana «calda» anche per altre categorie di lavoratori. Mercoledì 18 novembre scioperano in tutta Italia i Cobas della scuola. Giovedì 19 gli oltre quattrocento radiotelegrafisti che sono imbarcati sulle navi mercantili e su quelle passeggeri. Venerdì 20 i dipendenti degli aeroporti che aderiscono ai sindacati confederali di categoria, oltre alle rappresentanze sindacali di base (Rdb) delle commissioni tributarie del ministero delle finanze. [r. r.]

Da questa sera ricominciano gli scioperi sui treni

«Centinaia di bus fermi a Roma»

Blitz di un gruppo di disoccupati all'assemblea dell'Atac-Cotral

ROMA. Infuocata assemblea cittadina, nella mattinata di ieri al teatro Sistina, con tre protagonisti: il presidente dell'azienda di trasporto pubblico Atac-Cotral, Mario Di Carlo, 1500 abbonati annuali e il fuori programma di 30 disoccupati. Questi ultimi, raccolti sotto la fantasiosa sigla di «utenti invisibili», hanno forzato il servizio d'ordine, interrotto l'assemblea per 20 minuti, gridato slogan, insultato il pubblico. Hanno ricevuto una valanga di fischi ma applausi quando hanno denunciato che c'erano centinaia di bus fermi per mancanza di autisti.

L'assemblea degli abbonati annuali è stata la carta democratica giocata dalla presidenza dell'Atac-Cotral di Roma per vincere la sfida del consenso. L'Atac-Cotral è l'azienda di trasporto più grande d'Italia, una delle più grandi d'Europa. Nel '97 ha servito 750 milioni di utenti sui 210 chilometri delle linee di superficie di Roma, 220 milioni sui 32 chilometri appena di metropolitana. L'azienda ha 10 mila autisti ma ha anche 4900 autobus da rinnovare gradualmente.

Grandi le carenze sul piano della qualità del servizio e dell'efficienza, ammesse anche dal presidente Di Carlo, che ha spiegato le linee guida della nuova frontiera del servizio pubblico: corsie preferenziali in periferia, bus elettrici nel centro storico per vincere la sfida del traffico e dell'inquinamento, consultazioni periodiche con gli abbonati annuali per vincere la sfida del consenso.

Gli abbonati annuali, a Roma, sono 80 mila. Solo la metà di loro ha ricevuto la lettera di convocazione per l'assemblea domenicale, quando l'azienda si è accorta che non avrebbe potuto fare fronte alle richieste di partecipazione. Così i 1500 posti disponibili del teatro sono andati esauriti in tre giorni.

Gli «utenti invisibili» che hanno forzato il servizio d'ordine chiedono più linee di autobus nelle periferie e assunzioni. Invece, fra i trenta intervenuti regolarmente a parlare c'è chi ha chiesto linee speciali solo per turisti, nel tentativo di decongestionare quelle usate dai romani.

Luca Tomassi

Massima allerta sulla costa per una nuova ondata di albanesi favorita dal mare calmo

In Puglia un'invasione senza fine

Ieri notte sono sbarcati in trecento, altri in arrivo

LECCE. Non c'è controllo che tenga. Non appena il mare Adriatico si placa, la flotta dei gommoni prende il largo. Nelle ultime 24 ore, circa 300 le persone sbarcate, anzi gettate in acqua dagli scafisti.

E con i traghettatori che avevano a bordo kosovari, turchi, iracheni di etnia curda e albanesi, è arrivata anche la droga, quasi 250 chili di marijuana. Cinque albanesi sono stati arrestati. Erano in possesso, oltre che della droga, di una pistola e di munizioni. Altri due sono finiti in carcere perché, residenti in Italia e con regolare permesso, collaboravano con le organizzazioni criminali albanesi procurando ai profughi i taxi che li avrebbero condotti lontano dalla costa e dai controlli delle forze di polizia.

I carabinieri hanno scoperto questa ultima collaborazione dopo avere controllato un telefono cellulare di un immigrato ospite del centro di accoglienza di Melendugno. Gli ultimi numeri chiamati erano quelli dei taxisti, ai quali l'immigrato si era rivolto per prenotare una vettura indicando il punto in cui la notte sarebbero arrivati, con i gommoni, alcuni suoi connazionali. I due taxisti albanesi sono finiti in carcere con l'accusa di concorso in favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Ieri mattina i carabinieri li hanno catturati a Torre dell'Orso, sulla costa, dove avevano appena intascato da due albanesi sbarcati da un gommone 350 mila lire. I soldi li avevano in tasca ed erano bagnati, come i clandestini, scaricati in mare dagli scafisti. Ai due albanesi arrestati, Altin Cipaj e Arsen Blushaj, di 26 e 20 anni, rinchiusi ora nel carcere di Lecce, i carabinieri hanno sequestrato l'auto e due telefoni cellulari.

Gli sbarchi sono avvenuti in prevalenza nel Salento, come sempre, sulle spiagge di Torre dell'Orso, Frigole, San Cataldo, Otranto, e in questi stessi punti sono stati recuperati, in borsoni, 49 chili di marijuana. Altri 200 chili, invece, ne sono stati sequestrati sulla costa brindisina. Con la droga, sono stati messi sotto sequestro una pistola, un silenziatore e 25 cartucce, in possesso di Ilit Krasniqi, Alket Kanani ed Eva Zagori, albanesi di 23, 26 e 22 anni.

Ma profughi sono arrivati anche sul Gargano, a Manfredonia: 50 kosovari, anche 12 donne e 29 bambini. Gli immigrati hanno riferito di essere partiti da Durazzo (Albania) con un motoscafo: gli adulti hanno pagato 2 mila marchi tedeschi ciascuno, i bambini 500 marchi. Le imbarcazioni che si dirigono sul Gargano partono dal Nord dell'Albania, da Durazzo. Questa è diventata la rotta alternativa alla classica Valona-Otranto, appena 41 miglia di mare coperte dai veloci gommoni in meno di due ore. Si segnala peraltro una ripresa delle partenze di albanesi, dopo l'esodo degli ultimi mesi, che ha interessato in grandissima parte kosovari e curdi.

Se gli arrivi illegali dall'Albania sono praticamente inarrestabili, quelli legali sono assai faticosi, come dimostra la vicenda di 12 bambini albanesi cardiopatici in attesa di raggiungere l'Italia per sottoporsi a delicate cure mediche. Grazie ad un accordo tra l'ospedale pediatrico Giovanni XXIII e l'ospedale generale di Durazzo, medici italiani si recano ogni mese in Albania per individuare quei bambini affetti da malattie serie e perciò bisognosi di cure.

Nove bimbi albanesi sono già stati operati a Bari, ma per gli altri 12 non c'è ancora il visto di espatrio. Pur essendo i costi di viaggio e di degenza a carico dell'ospedale barese, i bambini non sono ancora autorizzati a partire per l'Italia con le loro famiglie. Le stesse incomprensibili lungaggini burocratiche che limitano l'afflusso legale di immigrati in Italia alimentando il mercato parallelo e illegale dei mercanti di uomini. Cosicché si registra la paradossale situazione degli ingressi legali ai quali pochissimi fanno ricorso e di quelli illegali che sono in costante aumento.

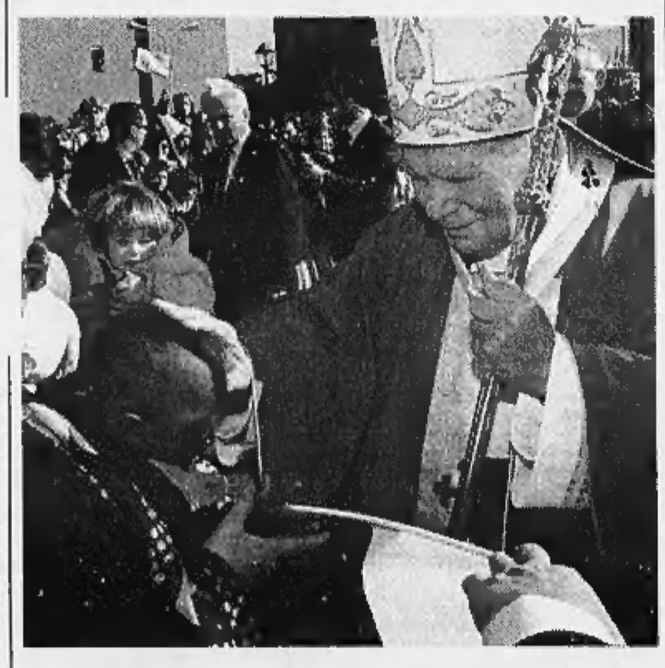
Sandro Tarantino

Un gruppo di kosovari appena sbarcato sulle coste pugliesi attende di essere trasferito nel centro di accoglienza

PER LE ADOZIONI

L'ombra di un traffico di bambini

BRINDISI. Dodici bambini da soli su un gommone, da Valona all'Italia. Sono arrivati in Puglia ieri e la loro presenza ha alimentato il sospetto del mercato delle adozioni illegali. «L'arrivo di bambini senza genitori è una novità» ammette Cataldo Motta, magistrato della procura antimafia di Lecce, «E da qualche mese c'è sicuramente una crescita del fenomeno. Al quale bisognerà dedicare una maggiore attenzione». La guardia di finanza ha trasmesso un rapporto alla procura del tribunale di Brindisi. A Casalabate, nel centro di accoglienza dell'associazione Movimondo, è stato aperto un centro per minorenni non accompagnati. Attualmente ospita 7 ragazzi tra i 15 e i 17 anni: quattro kosovari, due albanesi e un afghano. I 12 bambini trovati ieri nelle campagne di Torchiarolo (Brindisi) sono invece di età inferiore. Il più grande di loro ha 10 anni, il più piccolo ha solo tre mesi ed era fra le braccia della donna. Un altro bimbo ha un anno. La donna ha raccontato che sono serbi di etnia albanese proveniente dal Kosovo. [s. t.]



Accanto: il Papa mentre accarezza un bambino nella chiesa di San Matteo a Roma

Il Papa: accogliere è un dovere

E Lustiger: immorale creare un nuovo Muro

Il cardinale parigino «La Chiesa deve difendere il patrimonio di tradizione cristiana e nello stesso tempo proporlo agli altri»

CITTA' DEL VATICANO. Accoglienza: è la parola d'ordine che Giovanni Paolo II ha lanciato ieri durante l'Angelus in Piazza San Pietro, ricordando che in Italia si festeggiava la giornata nazionale delle migrazioni.

Il «tema» dato dalla Chiesa a questa ricorrenza, e lo spunto su cui meditare era: «Le migrazioni da Babele a Pentecoste. Unità nello Spirito». «Babele - ha spiegato Papa Wojtyla - è il simbolo dell'orgoglio, che vuole imporre con la prepotenza il disegno prometeico di costruire un unico popolo sulla base di una sola cultura, prescindendo da Dio». La difesa della differenza, quando si parla di cultura e di nazione, è da sempre un punto chiave del Pontificato wojtyliano, nel ricordo della temuta omogeneizzazione sovietica, e nel timore di quella della società consumistica.

La «Pentecoste», invece, «è l'evento con cui si ritorna al progetto divino, che dà voce e legittimità al pluralismo etnico-culturale, riconoscendo alle singole persone e ai diversi gruppi etnici il diritto di annunciare nelle proprie lingue le grandi opere di Dio. Possa l'odierna ricorrenza - ha concluso - aiutare i credenti ad assumere un atteggiamento sempre più cordiale ed aperto nei confronti dei migranti».

L'immigrazione sta crescendo come problema per la Chiesa cattolica, su un fronte duplice: quello dell'aiuto a persone bisognose, da un lato, e dall'altro quello della necessità di equilibrare lo slancio evangelico con la saggezza necessaria a evitare reazioni di intolleranza. «Ho l'impressione che si tenda a nascondere la verità - ha detto ieri in un'intervista al quotidiano dei vescovi «Avvenire» il cardinale Jean Marie Lustiger, arcivescovo di Parigi -. Al momento l'immigrazione in Europa è relativamente limitata e i governi si sforzano di contenerla in qualche modo. Che gli extracomunitari siano il meno possibile, e pesino il meno possibile sulla collettività: questa è la ricetta politica adottata, ma tutte le previsioni dicono che tra 20 o 30 anni l'Europa ricca e sottopopolata non potrà evitare l'arrivo in massa delle popolazioni del Sud e dell'Est. L'unico modo per contrastarla sarà una nuova cortina di ferro, filo spinato e mitragliatrici. Davvero è questo che vogliamo? Abbiamo creato un modo di vita attraente, di cui andiamo orgogliosi, e poi ci meravigliamo se chi è rimasto fuori desidera farne parte?».

Il cardinale parigino rivendica alla Chiesa la possibilità di «dire qualche cosa» per difendere il patrimonio di tradizione cristiana dell'Europa e, nello stesso tempo, proporlo agli altri. Per una coincidenza che non può essere casuale, al termine della recente assemblea straordinaria dei vescovi italiani, svoltasi a Collevalenza, il Presidente della Cei, il cardinale Camillo Ruini accennava alla possibilità di offrire ai nuovi immigrati una «proposta» cristiana, senza fare proselitismo. E soprattutto parlava di un fenomeno volutamente tenuto di basso profilo, le conversioni al cattolicesimo di fedeli provenienti da altri Paesi e da altre religioni. Sono molti di più degli italiani che compiono il percorso opposto - diceva il sostanza il porporato - «ma volutamente a questi episodi non viene data pubblicità».

A Collevalenza si erano registrati accenti di tipo diverso, fra i vescovi, e in particolare il presule di Como, Sandro Maggiolini, ha negato l'esistenza di un «diritto all'invasione», che fra l'altro non è affiancato nemmeno da strutture e opere necessarie a fornire un minimo dignitoso ai nuovi arrivati. Il presidente della Cei ha ribadito la «linea», approvata dall'episcopato italiano nel maggio scorso. «Va fatta lievitare una cultura dell'accoglienza - ha dichiarato - che, però non contrasti con il rispetto delle leggi dello Stato e con l'attenzione ai criteri di compatibilità». Nel frattempo c'è stata l'occupazione da parte di un gruppo di extracomunitari della basilica di San Petronio, sul quale il vicario dello diocesi, monsignor Vecchi, ha proposto una riflessione: «Mi chiedo che cosa sarebbe successo se dei cristiani avessero fatto quello che hanno fatto loro con una moschea».

Marco Tosatti

COSA NOSTRA

L'ULTIMA FRONTIERA

Ricerca di Narcomafie: siti specializzati coprono i reati finanziari

«E' anche possibile acquisire una vera banca privata offshore depositando come capitale 160 milioni»

Internet, è l'ora del padrino

«Un nuovo paradiso per il riciclaggio»

ROMA

SOCIETA' di intermediazione finanziaria, banche, acquisti, vendite, investimenti, carte di credito: sembra questa la scoperta più recente della criminalità organizzata. Ma non pensate alla tradizionale trafila: il segreto bancario, l'amico funzionario che chiude un occhio sull'entità dei depositi, la «protezione» affidata esclusivamente alle leggi dei «paradisi fiscali». Niente di tutto questo. Il crimine organizzato si adegua e scopre il «Riciclaggio on line». E' proprio questo il titolo di una grande inchiesta, firmata da Federico Lasco e Alessandro Scartezzini (del Centro ricerche Transcrime dell'Università di Trento), che sarà presto pubblicata dal mensile «Narcomafie». Si tratta di un «pacchetto» che affronta tutti gli aspetti - inquietanti soprattutto per le novità ancora tutte da scoprire - dei reati finanziari via Internet. Gli autori non tirano conclusioni né si lasciano andare a facili allarmismi o alla demonizzazione dello strumento informatico, ma mettono sul tappeto una serie di problemi abbastanza seri.

Si parte da alcuni «segnali», come la presenza di «strani commenti sarcastici» che una pagina web pubblica insieme con i link di organismi investigativi come l'«International Narcotics Control Strategy Report» del governo americano o l'«Internal Revenue Service» o, ancora, il «Fin Cen», tutti organismi preposti alla repressione dei reati finanziari e dell'evasione fiscale. I «navigatori» più curiosi, se andranno avanti, si imbatteranno in offerte golosissime: carte di credito e di debito anonime. In sole due settimane otterrete a casa la vostra carta. Secondo «Narcomafie», una banca lituana ne offre una: 300 dollari di intermediazione, da pagare all'ordine, più 80 da versare dopo un anno. Su ogni transazione si paga un interesse del 2 per cento».

L'affare diventa più appetibile quando si scopre la possibilità di «acquisire una vera Banca privata offshore». I costi? «Tra i 14.900 e i 27.500 dollari e deve essere depositato un capitale minimo di 100.000 dollari». Sorpresi? C'è di più: «Oltre che nei tradizionali Paesi offshore, per soli 19.800 dollari (e il solito capitale iniziale di 100.000 dollari) potrete diventare banchieri in un non meglio specificato "Northern European EU country", un Paese del Nord Europa».

La ricerca di Lasco e Scartezzini non risparmia colpi di scena. «Navigando» ancora nella pagina principale, scoprono di essere finiti nel sito di «Offshore Profit Center», «una Incorporation con sede a Mels, in Svizzera, che si presenta ai suoi clienti on line con una frase di George Washington: «La libertà quando inizia ad affondare le radici, è una pianta in rapida crescita». «Oltre alle carte di credito, ai conti anonimi e alle banche in vetrina» - rivela l'inchiesta di «Narcomafie» - troverete molti dei tradizionali strumenti di investimento offshore. Ma assieme a questi il menu di offerte propone anche la possibilità di ottenere certificati di cittadinanza corredati dalle necessarie consulenze, documenti di identità e titoli onorifici. E infine, dulcis in fundo, un completo armamentario per divenire degli esperti di camouflage internazionale». Sarà possibile persino entrare nel network della compagnia svizzera.

Ma queste offerte non potrebbero essere delle truffe? Secondo gli autori dell'inchiesta, l'ipotesi è da escludere perché la rapidità con cui si diffondono le notizie via Internet avrebbe già messo in guardia il grande pubblico e smascherato eventuali truffatori. E allora? «Di certo il pacchetto di servizi offerto non è appetibile per il risparmiatore qualunque». Spiegano gli autori dell'inchiesta che «è troppo anche per un investitore medio-grande interessato solamente ad evadere il fisco: che cosa servirebbero a questi signori gli strumenti per camuffare l'identità, ma anche le carte di credito anonime, meglio adatte per pagare, più che per investire?». Non resta che una risposta: «Il pacchetto offerto da "Opc", potrebbe risultare molto appetibile per chi avesse capitali illeciti da far circolare, per effettuare pagamenti, ma anche per investirli proficuamente, mescolando impieghi leciti ed illeciti».

Non sfugge a nessuno come l'assoluta novità della «via informatica alla mafia», l'assenza totale di regole, una legislazione insufficiente persino per il «normale riciclaggio», possano rappresentare una vera manna dal cielo per narcotrafficanti e criminali in genere. Sostengono Lasco e Scartezzini: «L'applicabilità in Internet degli attuali strumenti attivi nel quadro delle politiche anti-riciclaggio è materia esplosiva per qualunque giurista esperto di mercati finanziari, ma è certo che navigando, navigando... di domande di non facile soluzione gliene potreste portare tante».

Francesco La Licata

DIZIONARIO DELLA FINANZA IN RETE

- **ANONYMIZER:** Programmi software che cancellano le tracce del percorso di un messaggio elettronico
- **CAMOUFLAGE:** Camuffamento dell'origine di un'operazione economico-finanziaria
- **CYBERLAUNDERING:** Riciclaggio di denaro sporco attraverso Internet
- **LINK:** Collegamenti ipertestuali che conducono ad altri siti di Internet
- **PGP, PRETTY GOOD PRIVACY:** Software per crittografare i messaggi elettronici
- **REMALLER:** Servizio per occultare il mittente di un messaggio elettronico
- **SCAM:** Truffa condotta sulla Rete
- **SECURE ORDER:** Protocollo di trasmissione che garantisce la sicurezza delle transazioni in Rete
- **WEB:** Letteralmente ragnatela, termine sinonimo di Internet

Crescono i reati finanziari on line. Sopra Narcomafie

Denaro «senza firma»

Carte di credito anonime per i pagamenti «sporchi»

ROMA. «Denaro elettronico» e «moneta virtuale». Non è fantascienza: si tratta di nuovi strumenti di liquidità che offrono la possibilità di trasmettere il valore in reti telematiche con messaggi opportunamente codificati.

Le loro caratteristiche non possono che essere gradite a chi ha da nascondere: convertibilità, trasferibilità, anonimato, bassissimo livello di rischio. Per questo lo strumento potrebbe rivelarsi il più ambito dalla criminalità organizzata, specialmente in quei Paesi, come gli Stati Uniti, dove un terzo degli utenti di Internet hanno già effettuato transazioni commerciali «on line» e più del 10 per cento acquistano attraverso la rete prodotti finanziari di vario genere. Che cosa accadrebbe se - come ipotizza la ricerca di «Narcomafie» - i boss cominciassero ad usare carte di credito anonime? E se decidessero, per esempio, di entrare direttamente nel mondo delle scommesse e dei casinò virtuali, sviluppando un proprio sito web in Internet?

[f. l. l.]

«Previsti servizi più veloci e meno cari»

Con il satellite il taxi diventa intelligente

L'associazione «Telemaco» raggruppa cinquemila auto nelle maggiori città

TORINO. Rapidità del servizio, incremento del lavoro, abbattimento dei costi e offerte aggiuntive a uso e consumo di una clientela sempre più affannata ed esigente: sono le promesse dell'informatica applicata al vecchio e familiare taxi, trasformato in una sorta di astronave tecnologica capace di fornire servizi avveniristici. La sfida nasce sotto le insegne di «Telemaco», neonata associazione di taxisti decisa a valorizzare il lavoro della componente più intraprendente di una categoria costretta a rimettersi in discussione alla luce di una serie di problemi - dai costi elevati al calo della clientela - che sollecitano una maggior qualità del servizio.

Di queste e altre considerazioni decolla quella una scommessa: 40 miliardi di investimento per l'impiego sui taxi di un sistema di localizzazione satellitare a numero unico. Una rivoluzione nel modo di concepire l'utilizzo del taxi come mezzo pubblico, che prossimamente estenderà su scala nazionale le opportunità finora presenti solo in alcune realtà cittadine e a livello embrionale.

Ma quali sono le caratteristiche dell'«astrotaxis»? Per cominciare, un numero verde nazionale alternativo a quelli delle cooperative. Risponderà la centrale di riferimento, a Potenza: inseriti i dati nel computer, sarà il sistema a localizzare il taxi più vicino nella città interessata. Qui entra in gioco il satellite, o meglio i satelliti. Sono di due tipi differenti, appartenenti a una rete americana di 24 unità, in grado di fornire la posizione tridimensionale di ogni oggetto: quello di localizzazione (sistema Gps) e quello di comunicazione. Fondamentale il primo: l'invio di un impulso costante permette all'elaboratore montato sul taxi di misurare l'angolo rispetto al satellite e la distanza, ricavando la posizione dell'auto e trasmettendola al calcolatore della centrale (Ibm-Olivetti). Spetterà al «cervellone» smistare le vetture dopo aver calcolato il tempo reale di percorrenza in base al traffico di ogni città. Il secondo satellite, invece, garantisce le comunicazioni via radio.

Un sistema altamente sofisticato impiegato per usi civili e militari, spiega Massimo Bonacura, amministratore delegato dell'azienda impegnata sul versante informatico del progetto (la Information system and software). «Gli impulsi emessi dai satelliti sono volutamente falsati dal ministero della Difesa americano - spiega -. Il ricorso ad un sistema di calcolo differenziale ci consente di produrre un algoritmo di correzione in grado di "annullare" l'errore, garantendoci la precisione necessaria: l'elaboratore e il trasmettitore saranno inseriti nel paraurti dell'auto».

L'iniziativa promette bene, interviene Renato Casali, presidente di «Telemaco». A dicembre scatterà la sperimentazione sulle vetture di alcune città, entro il marzo del '99 il nuovo sistema sarà operativo: «Contiamo di iniziare con 5 mila taxi in tutta Italia, spetterà alle strutture locali decidere se aderire al numero unico o mantenere le centrali-radio tradizionali». Per adesso è in corso la presentazione del progetto alla categoria. Adesioni a Roma, Napoli, Genova, Torino, Milano, Bologna, Pescara, Isernia, Cagliari, Bari: persino Capri fa la sua parte. Il 16 novembre tocca a Torino, il 21 il progetto sarà ufficializzato a Roma. Scarso entusiasmo sotto la Mole, per ora: «Qui ci basiamo su un "pool" di taxisti decisi a procedere per conto loro. Le tre coooperative esistenti non hanno aderito, si orientano verso un accorpamento che si tradurrà nella contrapposizione di un numero unico locale a quello nazionale».

Durante la corsa sarà possibile inviare fax e prenotare alberghi e aerei

La concorrenza fra nuova e vecchia realtà sarà durissima all'interno di una categoria sotto molti aspetti impreparata a questo balzo tecnologico. Anche perchè l'offerta di «Telemaco» non si riduce ai vantaggi del sistema satellitare, il sistema informatico centrale sarà integrato da uno «periferico» montato sulle singole vetture e realizzato da una consociata spagnola dell'Iss: la Aem. Collegato con le banche dati di società di servizio ed enti vari, consentirà al cliente di sbrigare dalla vettura operazioni oggi impensabili: navigazione in Internet, invio fax, pagamenti con bancomat e carte di credito, prenotazioni di alberghi, emissioni di biglietti, il check-in per i bagagli a mano in dirittura d'arrivo all'aeroporto. Senza considerare i vantaggi per il taxista: previo pagamento di un canone mensile, un monitor gli darà la posizione della vettura sulla rete urbana, la colorazione delle vie varierà in base al volume di traffico. «Basta pensare a come si lavorerà a Roma durante il Giubileo - conclude Casali -. Certo, si impone un salto culturale. Ma tutti, persino una parte del sindacato, hanno capito che o si punta all'ottimizzazione del servizio o per questo mestiere non c'è futuro. La figura un po' naif del tassinaro tradizionale, alla Alberto Sordi, non basta più».

Alessandro Mondo

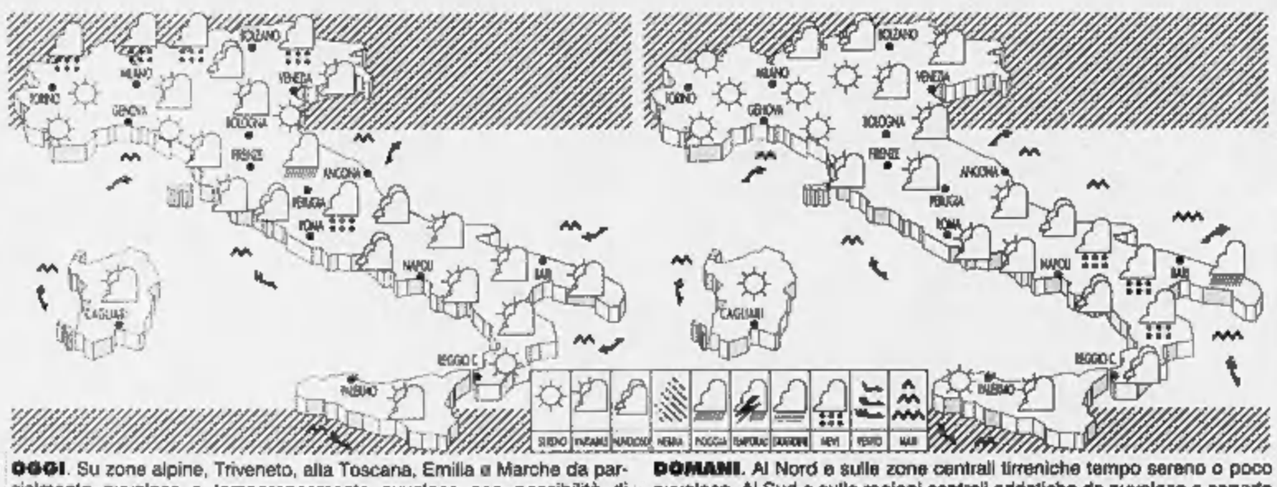
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**

PRIMI ANNUNCI D'INVERNO. Sono in arrivo i primi rigori invernali. L'aria fredda di origine sibenana viene sospinta, dalle forti correnti di Nord-Est, verso la parte centromeridionale del Continente.

Le prime avvisaglie in giornata giungeranno anche sulla nostra Penisola ed in particolare sul versante orientale dove, oltre al calo delle temperature ed ai venti di tramontana, comporteranno anche degli annuvolamenti irregolari e delle occasionali precipitazioni nevose sui monti e sui colli più elevati. Il calo delle temperature, specialmente quelle notturne, sarà tale da far registrare valori anche sotto lo zero.

Inoltre, tra oggi e domani, bisognerà mettere in preventivo anche una serie di annuvolamenti irregolari. Da mercoledì l'aria fredda si riverserà sul Mediterraneo occidentale per poi ritornare verso la Penisola ed in particolare sulle regioni centromeridionali, arricchita di umidità e quindi carica di pioggia. Per il Centro-Sud inizierà così una fase di maltempo destinata a durare quanto meno per il resto della settimana coinvolgendo, tra sabato e domenica, anche alcune località del Nord. Tornerà ad intensificarsi il freddo.



OGGI. Su zone alpine, Triveneto, alla Toscana, Emilia e Marche da parzialmente nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con possibilità di spruzzate di neve sui rilievi. Sulle altre regioni inizialmente poco nuvoloso ma con tendenza ad annuvolamenti, specialmente sulle zone interne.

DOMANI. Al Nord e sulle zone centrali tirreniche tempo sereno o poco nuvoloso. Al Sud e sulla regioni centrali adriatiche da nuvoloso e coperto con piogge e spruzzate di neve sulle zone appenniniche. In serata, sono attese temporanee riduzioni delle precipitazioni e degli annuvolamenti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	7	12	Bari	11	19
Bolzano	np	11	Firenze	7	16	Napoli	12	18
Verona	4	11	Pisa	4	15	Potenza	6	11
Trieste	6	11	Ancona	6	12	S.M. Leuca	14	19
Venezia	3	11	Perugia	8	15	R. Calabria	11	18
Milano	1	14	Pescara	8	15	Palermo	16	20
Torino	-4	17	L'Aquila	6	11	Catania	10	22
Cuneo	1	11	Roma Urbe	9	17	Messina	13	19
Genova	6	19	Roma Ciamp.	10	18	Alghero	13	15
Imperia	8	17	Campobasso	6	13	Cagliari	13	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	8	sereno	Lisbona	12	19	variabile
Atene	11	19	variabile	Londra	4	8	variabile
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	11	24	sereno
Berlino	2	5	pioggia	Madrid	6	14	sereno
Bruxelles	4	8	pioggia	Montreal	5	7	nuvoloso
Bucarest	-2	11	nuvoloso	Mosca	-7	-6	nuvoloso
Budapest	4	11	pioggia	New York	11	14	variabile
Buenos Aires	21	30	pioggia	Nizza	7	16	sereno
Copenaghen	1	4	nuvoloso	Parigi	5	9	nuvoloso
Dublino	1	7	variabile	Pechino	3	5	nuvoloso
Francoforte	3	5	pioggia	Praga	1	4	nuvoloso
Gerusalemme	9	20	variabile	Rio de Janeiro	19	24	variabile
Ginevra	0	4	neve	Sofia	3	8	pioggia
Helsinki	-12	-6	neve	Sydney	17	23	nuvoloso
Johannesburg	14	33	sereno	Tokyo	12	22	sereno
Il Cairo	18	25	variabile	Varsavia	-2	2	nuvoloso
Istanbul	10	15	pioggia	Vienna	3	8	sereno

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

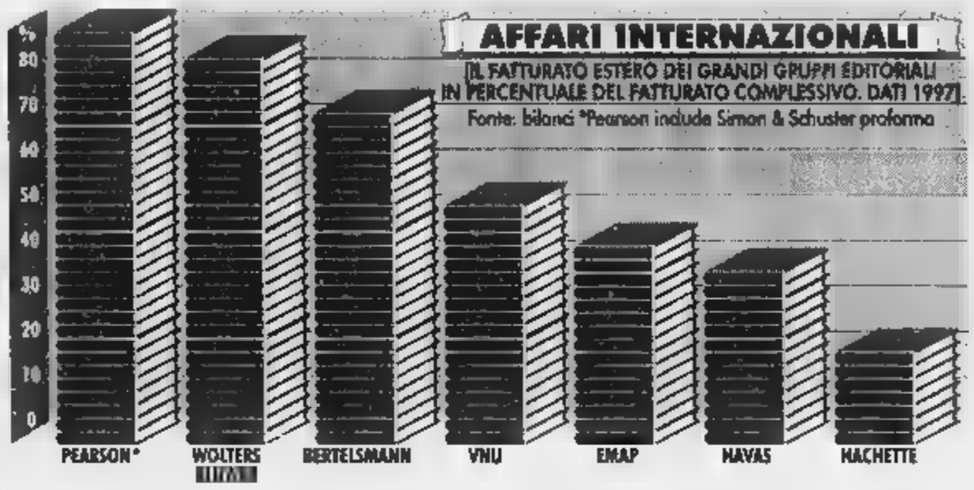
A. MENARINI Divisione Bio

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n.15889

Mercato in tumulto: 1000 miliardi di Bertelsmann per la scientifica Springer

Un socio francese per Rusconi

Il 10% dell'editore di «Gente» va ad Hachette



MILANO. Hachette Pilipacchi Medias, colosso francese della carta stampata, primo editore di periodici del mondo, è da ieri socio del 10% della Rusconi. E' quindi il gruppo editoriale quotato alla Borsa di Parigi, controllato con il 68% dalla famiglia Lagardère, padrona di Matra, il partner scelto da Alberto Rusconi per sostenere lo sviluppo della casa editrice; una scelta quasi obbligata per gli esperti del settore, visto che le due società erano già alleate al 50% nella Rotocalcografica («noi siamo già soci e fornitori di Rusconi» commentava a settembre Bernard Mellano, responsabile per il Sud Europa del gigante transalpino).

Ma è anche un'operazione destinata a lasciare il segno in un mercato, quello editoriale italiano finora quasi impermeabile all'ingresso finanziario dei grandi gruppi internazionali, anche perché era facile conciliare, nel caso Rusconi, le logiche delle multinazionali con un settore molto personalizzato, ancora condizionato da una forte impronta famigliare. Pochi anni fa proprio la Rusconi, ad esempio, fu ad un passo da un accordo con Bertelsmann (o, per meglio dire, dalla cessione), ma alla fine non se ne fece niente.

Stavolta, invece, l'editore di «Gente» ha deciso di aprire le porte dell'azionariato ad un partner di rilievo. Già a giugno Rusconi si era detto interessato a trovare un socio per poi precisare di «aver avviato discorsi con parecchia gente per cedere non già tutto il nostro gruppo bensì solo una partecipazione minoritaria». A settembre la risposta dei francesi: «Se Rusconi vuole - aveva dichiarato Mellano - noi siamo disposti a fare un esame approfondito dei suoi conti. Basta che ce lo dica...». Ieri, infine, l'annuncio di un'intesa che, a prima vista, accontenta tutti: Rusconi, perché Hachette si è accontentata di una quota modesta, il 10%, che non dovrebbe insidiare la gestione del gruppo. Hachette, perché ha saputo sfruttare l'occasione per rafforzare la sua posizione sul mercato italiano dove già dispone della joint venture con Rcs in «Elle» e «Elle décor».

In questo modo il gruppo, che vanta un giro d'affari di 13,3 miliardi di franchi (circa 4 mila miliardi di lire), centra l'obiettivo di allargare il suo raggio d'azione internazionale. Oltre a testate leader del mercato francese, da «Elle» a «Paris Match», e diversi quotidiani («Le Provençal», «Le Meridional» e «Nice Matin») Hachette conta infatti 170 periodici in 30 Paesi, dopo aver lanciato indiversi mercati (tra i più importanti Spagna, Giappone e Russia) più di sessanta testate negli ultimi sei anni.

Dopo le nuove intese tra Bertelsmann e Mondadori, primi frutti di «un'alleanza strategica», come ha precisato l'amministratore delegato Maurizio Costa, il mercato editoriale italiano registra oggi il rafforzamento di un altro colosso internazionale. Anche questo settore, finora protetto dalle barriere linguistiche e dalle inefficienze di casa nostra (costi e carenze del servizio postale, arretratezza del sistema distributivo, scarsa propensione degli italiani alla lettura), sembra ormai entrato nell'era della globalizzazione. Certo, restano i confini linguistici e culturali, ma si profila comunque un mercato unico dell'editoria grazie a joint-ventures, concentrazioni finanziarie, partnership nelle varie fasi di creazione e alleanze commerciali. L'obiettivo, insomma, è abbassare i costi e di raggiungere dimensioni finanziarie sufficienti per integrare le attività tradizionali (libri, riviste, quotidiani) con i nuovi canali di vendita multimediali (Internet, soprattutto).

In questa cornice si inscrive un'altra operazione clamorosa: per un miliardo di marchi (poco meno di mille miliardi di lire) Bertelsmann sta per concludere l'acquisizione della Springer di Berlino, la più importante casa editrice del mondo nel settore scientifico, 2300 dipendenti, che pubblica 418 riviste e periodici specializzati. Perché una valutazione del genere per un'azienda che ha un fatturato di 700 milioni di marchi? La risposta è che Bertelsmann ha voluto rafforzarsi in un settore che la vedova in ritardo rispetto ai britannici di Pearson e agli anglo-olandesi di Reed Elsevier e l'editrice olandese Walters Kluwer. I tre concorrenti, a suon di miliardi di dollari, si sono assicurati negli scorsi le migliori società scientifiche, scolastiche e giuridiche in vendita nel mondo anglosassone. L'obiettivo è quello di garantirsi in questo modo un primato strategico nell'editoria specializzata, da collocare nei vari servizi in rete. Il futuro della società dell'informazione, del resto, sta nel controllo del sapere...

Ugo Bertone

OLTRE LA LIRA

Quando l'inflazione fa bene all'economia

A causa dell'umana difficoltà di trovare equilibrate «vie di mezzo», si cominciano a rimpiangere meriti e virtù dell'inflazione. Si comincia a constatare che un mondo senza inflazione non è migliore di un mondo con l'inflazione; forse è anche peggio, ed incute più paura. Siamo al punto che la Banca centrale europea, nata con una immagine di arcigna ed inflessibile severità, nel dichiarare i criteri di comportamento che intende seguire, ha fissato un riferimento di inflazione più alto della attuale realtà: ha annunciato che regolerà la politica monetaria per mantenere la crescita media dei prezzi al di sotto del 2%. Questa dichiarazione è stata fatta - caso più unico che raro - quando l'inflazione è già sensibilmente più bassa.

Nell'anno terminato ad ottobre, i prezzi in Germania sono cresciuti appena dello 0,7%. Ancora più contenuto il dato della Francia che nello stesso arco di tempo ha fatto registrare uno 0,5%. In Italia e Spagna l'inflazione è appena più sensibile - 1,7 ed 1,6%, rispettivamente - ma continua a scendere. Il dato complessivo medio per l'intera area dell'euro è già attorno all'1% e forse anche meno.

Mese dopo mese, questi dati scandiscono il bollettino di una guerra strana ed inopinata che ha sostituito quella combattuta per anni contro l'inflazione: ma, mentre l'inflazione è ben conosciuta, è un nemico quasi familiare del quale si possono prevedere le mosse, che si sa come prendere e con quali armi combattere, il suo contrario è sconosciuto, non si sa come e da che parte aggredirlo, e per ciò è ancor più angosciante.

Un po' di inflazione è una necessaria vitamina per i sistemi economici moderni. Un moderato, ma avvertibile, deprezzamento nel tempo è necessario per indurre chi possiede denaro a spenderlo. Nei sistemi economici sviluppati e con un buon livello di benessere la domanda che induce sviluppo è una domanda di beni e servizi dei quali si può anche fare a meno: si sostituiscono i mobili di casa quando quelli vecchi potrebbero ancora andare bene, automobili ed elettrodomestici si cambiano anche se ancora funzionano, e anni i vestiti e molte altre cose. Questo genere di domanda si alimenta anche della prospettiva che i prezzi mediamente aumentino nel tempo, con l'effetto quindi di accelerare la conversione in domanda di beni e servizi dei redditi che vengono percepiti. Se, invece, viene meno l'incentivo a spendere dovuto alla previsione di un aumento dei prezzi, o se addirittura si schiude la prospettiva di prezzi in discesa per cui conviene attendere, la domanda ristagna e il sistema economico tende a rallentare. Si innesca una spirale lungo la quale chi ha bisogno di incassare cerca di vendere a prezzi sempre più bassi complicando ancor più le cose ed aprendo la strada alla recessione.

L'Europa non è ancora a questo punto, ma ci si sta avvicinando. In Francia e in Germania l'inflazione «zero» è una ipotesi tutt'altro che remota, tanto che molti economisti ne vedono il possibile raggiungimento entro pochissimi anni. Se mai questo rischio si avverasse, l'ipotesi che il processo prosegua in una inflazione di segno negativo si farebbe drammaticamente realistico.

La guerra contro questo nemico è insidiosa. La prima mossa dovrebbe spettare in teoria alla politica monetaria con una riduzione dei tassi ed un aumento della quantità di moneta che sopperisca alla lentezza con il quale si muove la moneta esistente. Ed infatti una riduzione dei tassi anche prima dell'avvio dell'euro si fa sempre più realistica, ma con una remora, che è molto pericoloso per la politica monetaria perdere la possibilità di ridurre i tassi; ed ora i tassi sono già tanto bassi da non consentire più riduzioni significative e realmente determinanti. Tocca, allora, alle politiche di bilancio, ma queste - come si sa - sono vincolate al rispetto del patto di stabilità che impedisce dilatazioni dei disavanzi se non quando - con una evidente punta di sadismo - sia stata statisticamente accertata una durevole recessione, ossia quando la strada per uscirne si sia fatta impervia e lunga. L'ipotesi di consentire una spesa in disavanzo aggiuntiva per finanziare investimenti e ostegnata dalle banche centrali. L'alternativa indicata è una politica dell'offerta che riduca le imposte, alleggerisca gli oneri contributivi, oltre a consentire forme di impiego del lavoro più flessibili. Alternativa saggia se, a fronte di una incerta e comunque lenta ripresa degli investimenti e dell'occupazione, non comportasse (sempre a motivo dei vincoli di bilancio) tagli di spesa che determinerebbero un'ulteriore, certa ed immediata riduzione della domanda.

Un bell'incastro, come si vede. Da parte politica, dei leader eletti a responsabilità di governo dalla speranza di un domani migliore, più equo e non troppo lontano si avanzano ipotesi dirompenti, radicali, demagogiche come quelle che si fanno in Germania. Non si vede ragione che possa riesumare politiche già percorse con esiti disastrosi, ma è forse ragionevole, in una situazione di così acuta difficoltà, costringere gli spazi della politica fin quasi ad annullarli?

Alfredo Recanatesi

Il presidente della Luigi Abete

Il prezzo dell'offerta può sembrare alto, ma il piano industriale promette molto

Bnl, l'ultima privatizzazione bancaria

Parte l'opv fra conti convalescenti e azionisti forti

MILANO. Sarà un successo clamoroso, tipo Eni 1 e 2? Oppure un affare a metà, come Telecom, meno brillante finora di altri telefonici? O, peggio, si ripeterà la falsa partenza di Comit e Credit, per anni al palo prima di dar soddisfazioni? Passata la grande paura del crack dei mercati finanziari, i risparmiatori italiani, orfani dei rendimenti a due cifre, si apprestano stamane a giudicare l'ultima grande offerta pubblica del Tesoro: l'81,66% del capitale Bnl, per un importo che si aggirerà sui 7700 miliardi di lire. Ma ne vale la pena? Ecco un breve riassunto per chi non ha in animo di leggere le 590 pagine del prospetto informativo dell'operazione...

L'OPV AI «RAGGI X». Per i risparmiatori l'offerta sarà di 450 milioni di titoli (il resto finirà al nucleo duro Banco de Bilbao-Ina-Popolare Vicentina o agli investitori istituzionali) ad un prezzo unitario comunque non superiore a 4550 lire. Solo sabato prossimo, infatti, si saprà il prezzo esatto, cioè il minore tra 4550 e quello fissato per gli investitori istituzionali. Il lotto minimo sarà di mille titoli (ovvero poco più di 4 milioni e mezzo di lire). Chi conserverà i titoli per un anno riceverà, come è già capitato per Eni e Telecom, 1 azione gratis su 10 tra un anno (massimo 300 azioni).

I CONTI «CONVALESCENTI». Nel bilancio consolidato al 30 giugno il patrimonio netto della banca ammontava a 6035 miliardi, con un utile netto di 21 miliardi e un risultato operativo di 1181 miliardi. A livello di gruppo, il patrimonio ammontava a 8 miliardi e un utile netto di 1 miliardi. In Bnl, insomma, si torna a parlare di profitti, dopo i 2083 miliardi di perdite '97, è meglio farsi illusioni: nel '99, con ogni probabilità, non verrà distribuito alcun dividendo. Sulle spalle della banca, infatti, pesano ancora le condizioni del passato affrontate con accantonamenti consistenti: 1797 ai fondi rischi e oneri, 2165 miliardi ai fondi rischi su crediti. Se si tiene conto anche delle svalutazioni prudenziali, a copertura delle partite anomale ci sono già stati interventi per 5090 miliardi. Dal prospetto, d'altro canto, risulta che, accanto agli impieghi a rischio nelle aree emergenti, figurano crediti in sofferenza per 7936 miliardi, incagli per 3764 e crediti ristrutturati per 200 miliardi. Le partite anomale (crediti in sofferenza più incagliati) rappresentavano il 12,5% del totale dei crediti.

GLI ASSI NELLA MANICA. Questi numeri non devono spaventare più di tanto. Innanzitutto, il «nucleo duro» sembra avere le idee chiare e le carte in regola: una grande banca internazionale, il Banco de Bilbao, un partner regionale ricco e ambizioso, la Popolare Vicentina, un partner assicurativo, l'Ina, capace di garantire la crescita nel «bancassurance», settore chiave del credito nel futuro. Sullo sfondo, poi, la valorizzazione della quota nel Banco di Napoli. Il piano industriale prevede poi un forte recupero di efficienza attraverso varie manovre: ristrutturazione dell'organico (3300 dipendenti in meno in 3 anni) e, cosa ancor più importante, snellimento di un'organizzazione «ingessata» che conta quasi 5 mila funzionari e dirigenti su 24.440 dipendenti; dismissione delle partecipazioni non strategiche; controllo dei crediti verso le imprese e maggior presenza nel risparmio gestito. Se questo piano verrà rispettato, assicurano gli autori, il Roe (l'indice che misura la redditività del patrimonio) della Bnl raggiungerà il 14% nel 2001, in linea con il resto del sistema.

E I TALLONI D'ACHILLE. I margini di ripresa, insomma, ci sono. Anzi, l'operazione Bnl è l'ultima occasione, almeno nella Borsa italiana, per partecipare ai vantaggi di una grande ristrutturazione bancaria appena agli inizi. Il management guidato da Davide Croff sembra in grado di rispondere al mandato dei «nucleo duro» dei soci privati, giudici probabilmente ben più severi, sul piano della redditività, della gestione pubblica. Ma le difficoltà non mancano per davvero. L'esposizione verso i Paesi emergenti, 2894 miliardi in tutto, ad esempio. La qualità dei creditori lascia pochi dubbi se si pensa che il 29% dei crediti riguarda la Russia e il 20% l'Iraq. Per fortuna di Bnl, però, la situazione altrove è migliorata: in Argentina (15% dei crediti), Corea Sud (12,5), Brasile (10,5).

L'ESAME DEGLI UTILI. Bnl, a giudicare dagli utili attuali, può sembrare «cara»: un rapporto tra prezzi e utili di 24 volte (contro 15, ad esempio, di Deutsche Bank ma in linea con le 23 volte di San Paolo-Imi). Ma non è azzardato pensare che il piano industriale possa dare soddisfazioni discrete nel medio periodo. E non va dimenticato che le perdite pregresse dell'istituto hanno consentito a Bnl di presentarsi all'appuntamento della privatizzazione con un robusto pacco di crediti fiscali che serviranno ad accelerare gli utili futuri...

[u. b.]

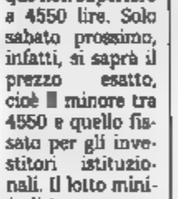
LA FINANZA E GLI AFFARI

Nella stagione dell'Euro i banchieri escono dall'ombra

L'era dell'Euro ha già sortito un primo effetto, diciamo così «democratico». Ha messo i banchieri in piazza. **Aristide Canosiani** (Rolo Banca), **Lucio Rondelli** (Credito Italiano), **Andrea Comba** (Fondazione Crt), **Dino De Poli** (Fondazione Cassamarca) e **Paolo Biasi** (Cariverona), ossia i presidenti delle cinque banche che si sono unite nel polo Unicredito, sorridevano nei giorni scorsi a piena pagina dai quotidiani in una foto di gruppo con lettera aperta ai clienti. Assicuravano «valore», chiedevano «collaborazione».

Nel frattempo, banchieri centrali come **Tietmeyer** vedono costretti a alzare barricate contro politici impiccioni come il neoministro tedesco delle Finanze **Oscar Lafontaine**, che insiste sul ribasso dei tassi (in Italia il governatore **Antonio Fazio** si è affrettato a calare di un punto il Tus non appena il **Massimo D'Alema** ha messo piede a palazzo Chigi. Meglio non scherzare con il fuoco).

Andrea Comba



Wim Duisenberg

Coalizzati, i banchieri centrali mettono poi apertamente le mani avanti contro la prossima (primo gennaio) invasione di campo della superbanca europea presieduta da **Wim Duisemberg**. Cosicchè, in attesa del colpo di *starter*, a loro volta gli eletti della Bce «esternano». E perfino lo schivo **Tommaso Padoa Schioppa** si concede alla stampa.

Crollano, insomma, abitudini secolari che volevano i banchieri costantemente «nell'ombra». Salvo balzi verso la luce nel caso di crack, spesso accompagnati da morti violente (**Michele Sindona** e **Roberto Calvi**) o più discreti suicidi, usanza questa in voga nella riservatissima Ginevra, opportunamente dotata di lago. Oggi imperativi di marketing e lotte per la sopravvivenza condannano i re di danaro al proscenio.

Crollati i cordoni di protezione, ecco il presidente della Deutsche, **Rolf Breuer**, e quello di Commerzbank **Martin Kohlhaussen** lanciarsi strali da *Baruffe chiozzotte*, ecco il segretissimo **Enrico Cuccia** costretto ad assistere al pubblico sciorinamento dei panni via Filodrammatici. Anche questi miracoli dell'Euro, grande livellatore di non comuni mortali.

Rolf Breuer

Tommaso Padoa Schioppa

Poveri banchieri. La crisi dell'Asia sta sballando i loro conti, costringendoli a accelerare concentrazioni di cui non si sa bene il risultato finale. Il vicedirettore generale di Bankitalia, **Pierluigi Ciocca**, cifre alla mano dimostra infatti che in Italia la spinta a fusioni e alleanze, almeno fino ad oggi, ha avuto l'effetto di ridurre la redditività delle banche, mentre il presidente della Consob, **Luigi Spaventa**, boccia le «fusioni all'italiana», vale a dire le unioni senza fusione attraverso holding capofila che, tra l'altro, non portano risparmi di costi.

Al Crédit Suisse First Boston il presidente e amministratore delegato **Allen Wheat**, parlando in generale, ammette che «forse tutto andrà a posto» ma è ancora impossibile prevedere quando, mentre a Londra molte filiali di grandi istituti inaugurano una «nuova austerità» cancellando il tradizionale *Christmas Party*.

Sempre in Italia, crisi, Euro e globalizzazione hanno ragione perfino di alcuni «salotti buoni». Vediamo, ad esempio, l'amministratore delegato di Olivetti, **Roberto Colaninno**, conquistare attraverso una scalata di *leverage by out* mascherata, la fortezza di Ivrea, accanto **Emilio Gnutti**, bresciano di Lumezzane e amministratore delegato di Hopa, a dargli man forte nell'impresa. Vediamo due torinesi doc, **Luigi Giribaldi** e **Cornelio Valetto**, iniziare sulla vecchia Snia una scalata destinata a salire di intensità, e **Luigi Orlando**, padrone Smi e uno dei grandi esponenti dell'alta aristocrazia industriale, da Hdp.

Enrico Cuccia

In attesa di nuove alleanze nel settore dell'auto dopo le *Christmas Party*.

Luigi Orlando

Roberto Colaninno

Daimler-Chrysler (il presidente della Ford, **Alex Trotman** dà per certo un futuro prossimo di fusioni a catena), **Cecilia Danieli**, presidente del gruppo omonimo, preconizza una stagione di concentrazioni anche tra i big dell'impiantistica siderurgica. Intanto, nella Svizzera che ha rifiutato un posto nell'Euro, la Ciba decide di unire in joint-venture le sue specialità chimiche presiedute da **Rolf Meyer** con quelle della Clariant, presieduta da **Rolf Schweizer** e controllata da Sandoz.

Per la gioia delle signore che amano le *griffe* ma devono stare attente al *budget* familiare, sbarca a Serravalle Scrivia la McArthur Glen, gruppo specializzato nel proporre al dettaglio capi firmati a prezzi scontati. Costruirà, appunto a Serravalle, un mega centro che sarà pronto per la Pasqua del Nuovo Secolo. Come promette **Byrne Murphy**, amministratore delegato della McArthur Glen inglese, joint-venture tra la casa madre Usa e il British Airport Authority. Quella stessa Baa che è alleata alla Cir di **Rodolfo De Benedetti** nella conquista degli Aeroporti di Roma.

A riprova che a Milano, per quanto riguarda shopping e affari, saranno i cinesi i giapponesi del Duemila, ecco la Bank of China decidere di aprire una filiale nel capoluogo meneghino. Indirizzo: via Santa Margherita, dove era la sede della Banca Mercantile Italiana dove, prima della fine della Seconda Guerra Mondiale, stavano di casa le terribili SS.

Cecilia Danieli

Sacchi

È in edicola.

Per chi sogna la campagna.

Signori, ecco a voi il secondo numero di Vivere Country, tutto sul way of life degli italiani che vogliono vivere meglio. Scoprirete la casa di campagna di Zucchero e ruberete tante idee per arredare da un vecchio chalet a Megeve o da una casa in Maremma. Vi coccolerete con i piumoni naturali e con i "veri" maglioni shetland. Insomma, sarà come prendere una boccata d'aria.

I PERIODICI GIORGIO MONDADORI LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

LA VALCHIRIA A TRIESTE

La Valchiria di Wagner ha aperto ieri sera la stagione al Verdi di Trieste, dove mancava da vent'anni. L'intera Tetralogia sarà eseguita entro il 2000. Dirige Stefan Anton Reck, già assistente ■ Abbado.

VALERIA MAZZA ALL'UNIVERSITA'

Valeria Mazza è stata ■ regina di una sfilata alla facoltà ■ Diritto dell'Università di Buenos Aires. ■ indossato un abito da sposa accompagnata da Claudia Schiffer in ■ e da Naomi Campbell in rosa.

Vizi e virtù da Dante e Petrarca ai giorni nostri: un amaro pamphlet di Ferroni

ITALIA intellettuali senza eroi

Sotto tiro scrittori, politici, sociologi, filosofi La conclusione: oggi non restano che i narcisi malati di protagonismo

A destra Antonio Gramsci, sopra Massimo Cacciari A sinistra Dante, capostipite del letterato «eroe»

Nella foto in alto a sinistra Giulio Ferroni. Il disegno è di Spagnol

LEGGERISTA, etnografico, metropolitano, trasgressivo eroe della contraddizione. Non ■ alieni: il blobista, il cinese, il cannibalico ■ la darkladystica abitano tra noi. Ha tutta l'apparenza di un gioco il pamphlet che uscirà la prossima settimana, *La scena intellettuale. I tipi italiani* (Rizzoli), di Giulio Ferroni. Però ■ cataloghetto, in cui il docente universitario e noto storico della letteratura italiana mette ■ tiro 66 categorie ■ scrittori, politici, sociologi, filosofi, ■ è solo una nomenklatura scherzosa di vizi ■ virtù dell'intellighenzia nostrana, ma anche e soprattutto un'attenta ■ persino ■ riflessione sulla figura ■ maître-à-penser italiano, dalle origini fino ai nostri giorni.

La storia degli intellettuali tracciata dallo studioso - nonché ■ polemista che, per scatenare tutta la sua verve satirica, ha a volte adottato ■ *de plume* ■ Gianmatteo Del Brica o Onesta Donati sulla rivista *Belfagor* - comincia veramente da lontano. Comincia per l'esattezza con il Sommo Poeta che incarna un esempio di esperienza intellettuale in cui le traversie del cittadino messo al bando dai potenti diventano materia viva, sangue e carne dell'opera letteraria. Con Dante, l'esule per eccellenza che attraverso la letteratura e la poesia cerca la rivelazione della «verità» e l'affermazione della «virtù», prende corpo la figura dell'«eroe intellettuale» che non mancherà di trovare la sua espressione nei secoli e sarà all'ordine del giorno nella cultura romantica.

Ma già alcuni anni dopo, con Petrarca, arriva sulla ■ intellettuale un altro modello destinato a influenzare profondamente le sorti della nostra cultura, l'esatto contrario di quello dantesco. Per nulla titanico, ■ «chierico» petrarchesco separa nettamente presenza pubblica ed esperienza personale e si guarda bene dall'identificare ri- ■ della verità e conseguimento della gloria. I due model- ■ procedono in parallelo per secoli. Nell'Ottocento o poi nel nostro secolo, però, l'«eroe» fa marcia indietro e tende a ritirarsi dietro le quinte: ■ la fine del periodo risorgimentale, figure dominanti ma poco carismatiche e cariche di passione civile saranno quelle del profes- ■ e del giornalista. Uno degli ultimi pensatori del Novecento capace d'incarnare un vigore polemico, di scavare nelle contraddizioni della politica e della cultura contemporanee, secondo Ferroni, ■ Antonio Gramsci. Ma il fondatore del partito comunista italiano, mentre negli anni giovanili cade nei trabocchetti ideologici del vitalismo - molto sensibile al culto ■ vigore, dell'aggressività (che permeano sia lo squadrismo fascista sia il rivoluzionarismo proletario) -, in carcere elabora una teoria degli intellettuali ancora adesso ricca di spunti ■ di suggestioni.

E oggi, dopo che gli Anni Sessanta-Settanta sono stati affollati di dibattiti sul ruolo degli intellettuali, che fine hanno fatto i pensatori capaci di combinare osservazione del presente e riflessione critica? Nell'excursus ferroniano sulle maschere attuali dell'intellighenzia italiana di eroi ce ne sono ben pochi. La figura del maestro di pensiero si sta facendo sempre più evanescente, priva di vitalità e di tensione. Infatti non hanno alcuna forza polemica nemmeno coloro che si travestono da alfieri di un pensiero critico. Non la possiede il «recriminante»: un personaggio, come lo caratterizza Ferroni, «che impegna la sua passione per guardare indietro al passato più ■ meno recente e che sfodera interpretazioni controcorrente, giustifica, riscatta, sdogana tante scelte politiche, partiti, posizioni, personaggi non dotati di buona fama, recriminando sulla cattiveria ■ la malevolen- ■ delle interpretazioni diffuse. Compie un'opera ■ "revisionismo", in linea con tendenze in ■ presso molti intellettuali europei, ma vi aggiunge una particolare acrimonia e un aggressivo intento liquidatorio...». E la forza manca anche al «teatrale», così come al moderno blobista (Enrico Ghezzi e i fan della sua trasmissione *Blob* che sottolinea «la parte mediocre, oscura, squallida, ridicola di qualunque personaggio o di qualunque aspetto della realtà»).

Scomparso ■ scena l'intellettuale eroe, andato in soffitta il «chierico petrarchesco» che non ha ■ impegnato la propria anima, adesso ■ ci resta che il narcisismo, ■ gli intellettuali «malati di protagonismo» che credono ■ dover «rivendi- ■ la propria presenza, di porre se stessi ■ ne modello, ■ per nulla esuli, per nulla in conflitto con il potere, non si curano delle più vere sorti e dei disastri che oscurano ■ nostro presente.

Mirella ■

Sessantasei «tipi» in cerca di nome

Arbasino, Cacciari, Eco, De Mauro tra i bersagli del critico

TRA i sessantasei «tipi intellettuali» catalogati da Ferroni abbiamo scelto alcuni dei più significativi. L'autore ■ indica i nomi dei suoi bersagli: abbiamo provato noi a fare qualche ipotesi, tra parentesi. Una categoria, infine, sembra ritagliata su misura di qualità ■ difetti dello stesso critico.

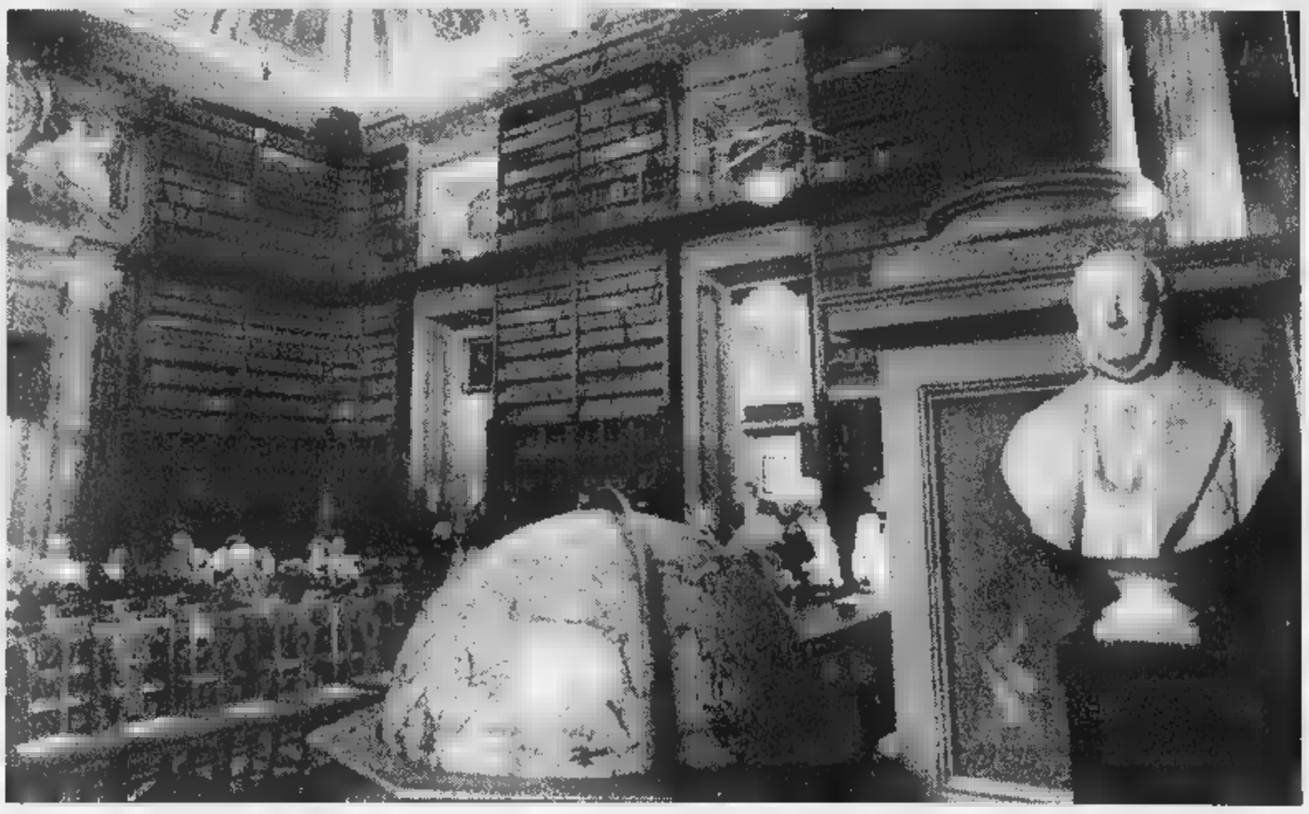
AVANGUARDISTA LETTERATO. «L'ultramoderno che, cominciando con la "gita a Chiasso", ha una smania di novità d'Oltralpe ■ d'Oltreoceano, manifesta in mille modi il proprio desiderio ■ nuovi successi ■ di nuove scoperte culturali» (Alberto Arbasino).

**■ ■ ■

Quarantamila volumi, lettere rare, antichi strumenti: i contributi arrivano con il contagocce

Il presidente Casetta: «Non vogliamo accontentarci di gestire le glorie passate, ma creare una struttura utile a tutti»

L'istituzione fondata nel 1757 dal grande matematico oggi accoglie fra i soci lo storico inglese Hobsbaum e premia il giudice Caselli



La Sala dei mappamondi dell'Accademia delle Scienze

E Lagrange finì dopo la bocciofila

Torino, l'Accademia delle Scienze cataloga i suoi tesori

TORINO DUECENTOMILA volumi, quarantamila periodici, tremila manoscritti e quarantamila lettere: c'è miniera culturale Torino non ancora interamente esplorata, che potrebbe fornire non poche sorprese, visto che tra i ebbe intellettuali come d'Alembert e Condorcet, Foscolo Manzoni, Cavour e Champollion, Darwin, von Humboldt e Einstein.

E' l'Accademia delle Scienze di Torino, fondata da Luigi Lagrange, Francesco Cigna e Angelo Saluzzo nel 1757: oggi apre l'Anno Accademico accogliendo il nuovo socio straniero, lo sto Eric Hobsbawm, e assegnando un premio al procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli, il «Giuseppe Aristide Martinetto», per chi ha operato «per salvaguardia dei tradizionali principii e valori individuali, oppure per l'eliminazione del malcostume e dell'opportunismo, oppure per la difesa dei diritti dei cittadini».

«L'Accademia è una svolta - spiega il presidente Elio Cassetta -: abbiamo ricevuto i primi duecento milioni dalla Compagnia San Paolo, grazie a un progetto curato dal socio Luciano Gallino per avviare la catalogazione della biblioteca dell'archivio, immettendo i dati nel circuito informatico, Internet compresa».

Presto un bando di concorso selezionerà l'impresa (probabilmente una cooperativa) che metterà le mani sul «tesoro» cartaceo dell'Accademia. Il compito non è facile: un libro antico, per essere catalogato, va sfogliato con cura, spesso ha indici sommari.

Il colpo d'occhio nella Sala dei Mappamondi è imponente: scaffali *boiserie* settecentesche, tre piani di antichi volumi molti dei quali rari e introvabili, come il vocabolario francese-cinese-latino voluto da Napoleone (che nel 1804 divenne presidente «perpetuo» dell'Accademia, anche a titolo onorario), l'epistolario di Avogadro, l'*Enciclopedia* originale di Diderot d'Alembert.

Un patrimonio finora inerte, consultabile solo da studiosi presentati dai soci, e con sistemi ottocenteschi. Ma l'austerità dell'Accademia è anche economica: «Abbiamo la fortuna e la disgrazia di essere proprietari di una parte palazzo - prosegue Casetta - e questo implica molte spese. Viviamo di tributi annuali della Regione, dello Stato e di alcune banche, che ci consentono di svolgere l'ordinaria amministrazione. Abbiamo solo due dipendenti, un bibliotecario, sale per la consultazione, per esposizioni». Molti gli oggetti che si potrebbero in mostra, dal *Piede Liprando*, antica unità di misura piemontese e del Nord Italia, agli strumenti usati da Horace Bénedict De Saussure quando scalò il Monte Bianco.

Nelle sale del palazzo del Guarini (che accoglie anche il Museo Egizio e la Galleria Sabauda) l'Accademia organizza convegni scientifici - nel giugno furono protagonisti astronomi di tutto il do - distribuisce premi internazionali e nazionali, organizza i «Mercoledì dell'Accademia», ciclo annuale di conferenze ospitato dal San Paolo. Sotto l'egida dell'Accademia l'editore Einaudi sta pubblicando una monumentale *Storia Torino* in nove volumi.

L'Accademia conta soci, organizzati nelle due classi di Scienze fisiche, matematiche, naturali e quella di Scienze Morali, storiche filologiche. «Non vogliamo accontentarci di gestire le glorie passate - sottolinea Casetta -. Se la "veritas" che è nel nostro motto, almeno quella porzione di verità che l'uomo è in grado di raggiungere, è alla nostra portata, l'"utilitas" che nel motto l'accompagna, cioé il vantaggio che da es possono trarne anche altri, non dipende in gran parte da noi».

Ma l'Accademia scienze, che ha visto passare regni, repubbliche democrazie, quanto contributi negli stessi elenchi delle bocciofile.

Carlo Grande

Il Teatro Giacosa di Ivrea riapre dopo 13 anni con lo spettacolo di Curino-Vacis

Adriano Olivetti, la rivoluzione a metà

Un racconto che lascia in ombra utopie e creazioni

IVREA NON capita tutti i giorni che uno spettatore di teatro, varcato foyer, trovi ad attenderlo un sindaco fregiato dalla fascia tricolore, il quale, tesagli la mano, gli dia il benvenuto. Ecco caso in cui, imprevista come un'imboscata, la grandiosità burocratica sa provocare un brivido di commozione. E' successo a coloro che l'altra sera si sono recati al «Giacosa» di Ivrea, che riapriva la bella sala ottocentesca dopo una chiusura di tredici anni, mentre, poco più là, un gruppo di giovani batteva la grancassa della protesta, invitando la città a meditare su spese esorbitanti e su opportunismi elettorali. Ma ciò ha turbato l'inaugurazione d'un teatro glorioso debutto di uno spettacolo molto atteso: la seconda parte di *Olivetti*, che Laura Curino Gabriele Vacis promettevano spromettevano un

Dopo l'epopea di Camillo, il fondatore che qui torna spesso con la modesta statura, la pinguedine, il barbone, la vocetta stridula, tocca ora a suo figlio Adriano, all'uomo che cambiò persino il concetto di fabbrica e che seppe convogliare in un'unica utopia civile le leggi della produzione e quelle del *welfare*, dell'architettura, dell'urbanistica, dell'arte. Ma, come era già accaduto *Camillo*, il Laboratorio Teatro Settimo non fornisce una forma di saggismo teatralizzato. Gli interessa estrarre figure e temi da racconto largo, corale, popolare. In *Camillo* l'avventura nasceva dalla sola Laura Curino; *Adriano* si affida a tre interpreti: la Curino, Mariella Fabbris Lucilla Giagnoni. In *Camillo* parlavano le donne; in *Adriano* i ragazzi.

Se la prospettiva è prevalentemente infantile, capite quale sia il confine del racconto: la ità, l'affacciarsi al mondo industriale tra pedalate in montagna e partite al tennis. Viene fuori il ritratto di un ragazzo che tutti danno per imbranato: sogna di fare il giornalista mentre il padre lo vuole ingegnere canico. Per affermare la propria indipendenza, sceglierà di laurearsi in ingegneria chimica. Intorno, il mondo viene scosso dalla guerra, che irrompe nel clima dei giochi e trasforma in bombe le palle da tennis. Il fascismo perfeziona le persecuzioni politiche razziali. Oltre che a soqquadro, l'Italia è stremata. Lo apprendiamo dal troppo ampio rac della sorella di Carlo Levi, che scende al Sud per scoprire Matera; ne cogliamo il virus nelle memorie di Natalia Ginzburg, nella cui casa si nascondeva Turati e bazzicava Adriano, che finirà per sposare la sorella della scrittrice. Intrecci inattesi, effetti depistanti. E Ivrea? E la fabbrica che Olivetti voleva luminosa accogliente? E il modello rivoluzionario che qui soltanto qui prendeva consistenza, come finalmente si realizzasse la Città Sole? Quasi niente. Il grande sogno di Adriano arriva negli ultimi minuti, in un elenco nobilitato da una prosa lirica: quasi un'appendice da liquidare in fretta. *Rien va plus*.

Osvaldo Guerrieri

PAROLAIO

ITALIANI. Spezzando le reni ai perfidi termini stranieri che imbastardendo la purezza della lingua italiana, Tullio Kezich sul *Corriere della Sera* e Enzo Siciliano *Repubblica* chiamano a raccolta i patrioti per salvaguardare l'integrità nazionale subdolamente minacciata da paninoteche e film americani. Siciliano approva la crociata reitalianizzazione indetta dal Comune di Firenze impegnato debellare malvagie yogurterie e liberare il centro storico fiorentino dall'«illogico di parole straniere nelle insegne commerciali». Una mossa «indubbiamente congrua», secon Siciliano, la battaglia tricolore favore «pizzicagnoli» e «mesticatoria» e «civaioli». Indignazione nazionale anche per Kezich che campagna purificatrice contro *Sliding doors* e *Small Soldiers*, *Obsession* *Dark City*. «Chissà cosa ne penserebbe Paolo Monelli che oltre mezzo secolo fa pubblicò da Hoepli libro intitolato *Barbaro dominio* dove stigmatizzava invasioni straniere del nostro lessico». Basta con il «barbaro dominio», dunque. E avanti con le idee per italianizzare il nostro idioma. Si potrebbe per esempio cominciare «autista» al posto del italiano chauffeur, al posto goal, «mescita» al posto di bar. Ma forse ci hanno già pensato, più o meno «oltre mezzo secolo fa», quando Monelli se la prendeva con il «barbaro dominio».

Renato Mannheimer

MIRACOLUCCI. Sul *Giornale* lo scrittore Luca Doninelli recensisce *Il libro dei miracoli* di Teresa Buongiorno pubblicato da Corbaccio, mettendone in luce, per così dire, talune imprecisioni, lacune e persi bizzarrie. Riassumendo una parte del *Signore degli anelli* di Tolkien, ad esempio Doninelli, l'autrice scrive di una «scalognata combriccola composta da un elfo, un nano, un uomo e un mago che si batte per agguantare l'anello» senza accorgersi dell'imperdonabile gaffe dovuta all'implicita esclusione del «nano» dalla categoria «uomo». E nota anche uno sconcertante errore citazione. Scrive infatti la Buongiorno: «Come dice San Paolo, ci sono più cose in cielo e in terra di quante ciscuno noi possa immaginare». Come dice San Paolo? «La impressione è che tratti una battuta del'*Amleto* di William Shakespeare (atto I, scena V)», commenta Doninelli: «una può sempre darsi che Shakespeare sia la reincarnazione San Paolo». Miracolo, miracolo.

VIETATO TOCCARE. Grande risalto dedicato dai giornali all'incontro durante festa romana John John Kennedy Aleida Guevara, figlia Che. Profluvio di gossip e tartine, invitati eccellenti a battute di circostanza. Curioso il fatto che, non appena saputo che l'attrice Sabine Guzzanti si produce in blandissima, indulgente, simpatetica, garbata, cordiale, affettuosa, rispettosa, omaggiosa caricatura di Ernesto Che Guevara, la signora Aleida, riferisce la dettagliata cronaca della *Repubblica*, si è oscurata in volto e ha sibilato davanti a imbarazzatissimo Gianni Minà: «Cosa? Il mito Che non si tocca». Punto e basta.

CINQUANTA SEMBRAN POCHI. Inchiesta del settimanale *Sette* al tema: «Il potere comincia a cinquant'anni». Numerosi contributi di intellettuali e personaggi pubblici della generazione dei cinquantenni per capire si caratterizzi la mentalità di chi ha l'età del mezzo secolo. Fondamentale la scoperta di Renato Mannheimer che «chi ha oggi 50 anni ne nel 1968» ed effettivamente proprio che l'odierno '98 e il mitico '68 passino trent'anni esatti esatti. Comprensibile prudenza di Vincenzo Vita che, furbo, non si fa prendere in contropiede: «Siamo parte in causa, oggetti del mutamento e non osservatori distaccati». Categorico Paolo Liguori che non ha peli sulla lingua a proposito della singolare sapevolezza dei cinquantenni: «Il potere le donne gradi scoperte di questa generazione». Guardingo Antonio Di Pietro: «La mia generazione al governo? Sinceramente prima di oggi ci avevo pensato». Non ci aveva pensato.

Beppe Grillo

. Nelle pagine degli spettacoli di *Repubblica* appare una notizia con il titolo. «Beppe Grillo insulta Scalfaro». Nell'articolo però di parla soltanto «un epiteto duro, impronunciabile» scagliato da Grillo contro il presidente della Repubblica. Impronunciabile. anche, evidentemente, impubblicabile. che sarà mai.

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE:

Un referendum per ridurre i parlamentari?

primato

Gent. Sig. Del Buono, si sta parlando, da ora, riforma elettorale e il dialogo tra le parti è avviato in un clima di maggiore collaborazione. Non mancherà allo varie proposte che hanno i loro pro e contro. Purtroppo non sento più parlare giornali in Tv, della riduzione del numero dei parlamentari come nel periodo della bicamerale. Spero che la proposta non venga accantonata.

Questa non è certo motivata da avversione al sistema parlamentare, ma dal buon senso. E' proprio indispensabile che l'Italia abbia così elevato di parlamentari? Guardiamoci attorno: la Spagna ne ha 348, la Francia 577, la Germania 672, gli Stati Uniti 500. In Italia i parlamentari sono 945! E possiamo certo sostenere la democrazia funzioni meglio!

Pensiamo in particolare al notevole costo per lo Stato, cioè per i buenti. Da sempre l'Italia ha problemi di contenimento e di investimento produttivo e della spesa pubblica (altro primato italiano!). Si chiedono più per disoccupazione, pensioni, Mezzogiorno, scuola... Nei giorni scorsi, con puntualità si svolti i cortei autunnali degli studenti a favore della «scuola statale che va a pezzi»: gli 80 miliardi spesi annualmente dallo Stato e dagli Enti locali, cioè quelli previsti dall'attuale finanziaria non bastano.

D'altronde, le scuole non statali giustamente chiedono che anche in Italia i genitori possano esercitare il diritto di scegliere liberamente la scuola che ritengono più valida per i loro figli, dover pagare due volte un servizio. Ma, per migliorare tutto il sistema scolastico, statale statale, investendo al meglio nell'istruzione e nell'educazione, si .

Noi cittadini crederemo a questo quando vedremo lo Stato si impegna ad evitare gli sprechi. Uno di questi, sotto gli occhi di tutti è proprio la riduzione dei dei parlamentari. Un referendum in tal senso otterrebbe un ampio consenso, chiunque fosse il proponente. Ma perché, mi chiedo da tempo, nessuno l'ha mai proposto? Spero si possa evitare, con un sussulto di buona volontà da parte dei nostri politici: ne guadagnerebbero in credibilità e, ne sono certo, avrebbe il plauso di tutti i cittadini.

Teresio Fraire, Torino

Per il taglio ai parlamentari siamo, più che d'accordo. Chissà se dura ancora la maggiore collaborazione. [o. d. b.]

Diretto e non diretto

Gentile Signor Del Buono, il finanziamento diretto o indiretto, delle scuole non statali legalmente riconosciute è costituzionalmente inammissibile ed è pertanto cosa gravissima che sia proprio il governo a proporre una legge che viola, aggirandolo, il preciso dettato della vigente Costituzione della Repubblica.

Da parte dei sostenitori di questo finanziamento si lamenta che molte scuole cattoliche sono oggi costrette a chiudere per scarsità di iscrizioni. Ciò potrebbe essere dovuto parte al calo demografico e in parte alla laicizzazione della nostra società. Non si comprende, però, perché lo Stato dovrebbe correre a sostegno di scuole confessionali in difficoltà mentre esso è costretto a chiudere o ad accorpare le proprie scuole con gravi disagi per i loro insegnanti, anche di ruolo.

Si ricorda che le scuole non statali da finanziare non sarebbero soltanto quelle religiose, ma anche quelle laiche (che pure offrono un loro peculiare progetto educativo) e che soltanto a Milano e provincia queste scuole sono complessivamente circa 300.

Un altro importante problema è quello della formazione umana etica e sociale degli allievi. Tale formazione non è, però, monopolio della scuola religiosa, ma è il risultato di un insegnamento rigoroso condotto con onestà senza intenti di plagio da parte di docenti preparati e scrupolosi.

Nella scuola statale la presenza di docenti di formazione differente come pure la convivenza con compagni di provenienza e di estrazione sociale diversa consentono un confronto fecondo di opinioni e promuovono la tolleranza reciproca.

La scuola confessionale è spesso preferita dalle famiglie perché il suo ambiente è più protetto (ma anche più chiuso). In quelle più prestigiose si crea spesso tra gli allievi uno spirito di gruppo che li accompagna nella loro vita di relazione e che favorisce il consolidarsi di nuclei sociali esclusivi, tesi al mantenimento o alla conquista di posizioni di privilegio nella società.

Grande incertezza regna a proposito della posizione degli insegnanti della scuola non statale cattolica che riceva finanziamenti dallo Stato; attualmente essi non sono di ruolo e sono reclutati sulla base di graduatorie interne alla singola scuola.

Non si sa ancora se, qualora passino le proposte di finanziamento e parità, gli insegnanti della scuola non statale debbano anch'essi essere di ruolo ed essere selezionati soltanto in base ai loro meriti tecnico-scientifici.

Secondo le proposte delle scuole cattoliche, nella selezione si dovrebbe invece dare un peso rilevante alla conoscenza da parte dei candidati della specificità del metodo pedagogico e del contesto religioso tali scuole e all'ortodossia del comportamento privato dei candidati stessi.

Resta tuttora aperto il problema, per me insolubile, della formulazione di una normativa che regoli in modo equo i trasferimenti da scuole statali a scuola statali, senza danneggiare coloro che già fanno parte o che aspirano a fare parte di queste ultime.

Fernanda Pugno Santagata, Milano

Resta tuttora un problema insolubile. [o. d. b.]

Perché stupirsi?

Gentile Signor Del Buono, mi riferisco alla lettera «Per amore della Chiesa» della lettrice Collenghi apparsa sulla *Stampa* del 9 novembre.

A mio avviso lo sfogo della Signora è comprensibile ed anche umanamente legittimo, ma, sia detto con la massima simpatia, non comprendo lo stupore. Il suo, infatti, è uno dei tanti casi simili sicuramente appresi negli anni da chi legge i giornali ed è faccenda, tutto sommato, coerente con la mentalità dominante in una comunità religiosa che vive (e gestisce, ahimè) la Chiesa in chiave rigidamente dogmatica.

Renato Parigliate (Milano)

Nessun commento. da ripensare molto. [o. d. b.]

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1500 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE È AUTONOMA

TORINO CITTÀ

Affiliato **Studio Santa**
via Barletta 140/d, tel. 011/329.31.77 - 329.31.00

TO - SANTA RITA

Locali via Veglia appartamento composto da ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio e cantina **L. 78.000.000**

2 Locali via Guido Reni appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. PANORAMICO **L. 125.000.000**

4 Locali c.so Sebastopoli appartamento composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, giardino e posto auto condominiale. RISTRUTTURATO **L. 220.000.000**

4 Locali c.so Sebastopoli appartamento in STABILE SIGNORILE composto da: ingresso living su salone, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. RISTRUTTURATO E PANORAMICO **L. 310.000.000**

Affiliato **Studio Cit Turin snc**
Corso Francia 9/c, tel.011/434.22.08

TO - CIT TURIN

Via Cernaia affittasi ufficio 350 mq. composto da: ingresso, salone, 10 camere e servizi. Signorile piano alto con ascensore **L. 3.000.000** mensili

Via Gropello in ottimo stabile piano alto con ascensore: 120 mq. composto da ingresso, salone (volendo divisibile in 2 camere) cucina abit., 2 camere, bagno (con possibilità 2° bagno), ripost. cantina, solaio e AMPIO BOX AUTO! LUMINOSO

Affiliato **Turin**
Corso Francia 95/c, tel.011/434.24.96

TO - PIAZZA BERNINI

Via 125 mq. stabile Liberty del Camera, 3° piano con ascensore di ampio ingresso, cucina abitabile con dispensa, 3 camere, bagno, (possibile 2° bagno), ripostiglio, cantina. PERSONALIZZABILE! DA VISIONARE **L. 345.000.000**

Via Pastrengo 115 mq signorile con portineria. Ingresso, tinello, cucinino 2 ampie camere, bagno, 2 ampi balconi cantina. RISTRUTTURATO!! **L. 300.000.000**

Affiliato **Studio Crocetta I**
Via C. Colombo 57, tel.011/595.203 - 593.167

TO - CROCETTA

C.so Mediterraneo alloggio in ottime condizioni di: ingresso, due camere, tinello con cucinino e servizi, ascensore **L. 250.000.000**

Pigafetta alloggio totalmente ristrutturato di: ingresso, due camere, tinello con cucinino e servizi, cantina, portineria, piano alto **L.**

C.so Francia alloggio ingresso, quattro camere, cucina e servizi. OTTIME CONDIZIONI 130 mq. **L. 375.000.000**

C.so Duca degli Abruzzi in stabile d'epoca proponiamo alloggio di: ingresso living su salone, tre camere, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, caminetto, piano alto **L.**

Affiliato **Studio Poema**
Corso U. Sovietica 75/e, tel. 011/319.01.89 - 319.22.22

TO - CORSO BRAMANTE

Via Tunisi libero, ingresso in cucina, camera, servizi, cantina **L. 70.000.000**

C.so U.R.S.S. in stabile signorile, appartamento libero, composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, doppi servizi, spogliatoio, ripostiglio, cantina PANORAMICO **L. 410.000.000**

Via Spano libero, ingresso, cucina abitabile, camera, servizi, cantina **L. 95.000.000**

P.zza C.so U. Sovietica libero, ingresso, cucina, camere, servizi, ripostiglio, cantina RISTRUTTURATO **L. 151.000.000**

Spano libero, ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, ripostiglio, ristrutturato, piano alto con ascensore **L. 245.000.000**

Affiliato **Studio Borromini snc**
Corso Casale 103/b, tel. 011/819.65.72 - 819.65.51

COLLINA - C.SO CASALE

Zona Lomellina in piccola palazzina, ampio e luminoso app.to di: ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Doppia esposizione. VALIDO **L. 260**

Precollina in gradevole casa bifamiliare, proponiamo intero ultimo piano, composto da 2 app.ti indipendenti di 70 e 45 mq. + soprastante mansarda 70 mq.ca., cantina, box auto, ampio magazzino e posizione di terreno 80 mq. ca. Possibile unica grande soluzione. VERAMENTE INTERESSANTE! L. 380.000.000

Borgata Rosa in bel complesso residenziale, sig.le app.to disposto su 2 livelli (2° + 3° piano) così composto: doppi ingressi, salone doppio, cucina, tre camere, tripli servizi, 3 ampi balconi, 2 cantine, box auto, sito in splendido in collina di S. Possibile frazionamento per vendita scorporata. VALIDO! L. 950.000.000

Collina nel cuore del Parco di Superga, a contro della città, proponiamo grande bella villa unifamiliare così composta: 1° app.to: ampio ingresso, salone doppio, sala pranzo, cucinotto, tre camere, stanza bagno. servizio. 2° app.to: soggiorno, cucinotto, camera, bagno. Completano la proprietà una taverna arredata 70 mq. ca, cantina, box doppio e piccolo parco 2000 mq.Soluzione immediatamente abitabile. PREZZO AFFARE L.

Affiliato **Filadelfia snc**
Via Filadelfia 135/d, tel. 011/350.888

TO - SANTA RITA 2

Via Baltimora 75 mq. alloggio composto da: ingresso, cucina, bagno, ripostiglio e cantina **L. 155.000.000**

C.so Orbassano 100 mq. alto con esposizione sulla chiesa S. Rita, composto da: ingresso, 3 camere, con cucinino, bagno e **L. 226.000.000**

Via Filadelfia 125 mq. in stabile signorile con portineria, alloggio composto da: ampio ingresso, salone, 2 camere, tinello con cucinino, doppi servizi, ripostiglio, cantina e soffitta **L. 340.000.000**

Via Boston 1 mq. in stabile signorile con portineria e giardino, alloggio composto da: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e cantina. RISTRUTTURATO. Possibilità box **L. 395.000.000**

Affiliato **Studio San Salvario sas**
Via Madama Cristina 129, tel. 011/663.35.45

TO - C.SO DANTE

2 Locali - via Cellini appartamento composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo, RISTRUTTURATO **L. 93.000.000**

3 Locali - c.so Dante stabile recente appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucina e bagno **L. 155.000.000**

4 Locali - via T. stabile signorile appartamento composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello-cucinino, doppi servizi,ripost AMPIA METRATURA **L. 236.000.000**

4 Locali - ad.ze p.zza Carducci stabile d'epoca appartamento composto da: ingresso, , 2 camere, cucina abitabile bagno. RISTRUTTURATO **L. 270.000.000**

4 Locali - c.so Bramante stabile signorile proponiamo appartamento panoramico di: ingresso, , 2 camere, tinello, cucinino e bagno. Possibilità box auto **L. 275.000.000**

Affiliato **Studio Spezia snc**
C.so Spezia 29/b - tel. 011/663.17.15

TO - MOLINETTE

Via Baiardi ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, ripostiglio, bagno, ascensore **L. 259.000.000**

C.so Bramante ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, piano alto, vista panoramica, ascensore **L. 179.000.000**

Via Canelli ingresso, tinello, cucinino, 2 camere ripostiglio, bagno, piano alto, ascensore **L. 186.000.000**

Via Ventimiglia ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, vista panoramica su collina, piano alto **L. 217.000.000**

Complesso residenziale Orsa Maggiore doppi ingressi, salone, cucina, 3 camere, tripli servizi vista panoramica collina **L. 480.000.000**

Affiliato **Studio Sacro Cuore**
Via Nizza, 93/c - tel. 011/650.25.89 - 650.29.45

TO - ESPOSIZIONI

3 Locali - via Saluzzo libero ingresso cucina, due camere, bagno, cantina. ASCENSORE **L.**

Locali - M. libero d'epoca ingresso, due camere, cucinotta, bagno, cantina. ASCENSORE **L. 13**

3 Locali - via Nizza in stabile completamente ristrutturato nelle parti comuni, proponiamo appartamenti nuovi di: ingresso, 2 camere, e bagno. Risc. autonomo e ascensore a partire da **L. 190.000.000**

4 Locali - via Foscolo libero di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno e cantina. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO **L. 285.000.000**

4 Locali - via Rosmini in stabile recente proponiamo appartamento di: ingresso, soggiorno, due camere, tinello cucinino, 2 servizi e cantina. AMPIA METRATURA **L. 320.000.000**

Affiliato **Crocetta II**
Corso Rosselli 82/b, tel. 011/568.27.84

TO - CROCETTA

Via Torricelli alloggio di: ingresso, camera, cucina, e cantina. Doppia esposizione **L.**

Via Verazzano alloggio di: ingresso, , due camere, servizi, cantina **L. 135.000.000**

C.so De Gasperi alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, due camere, soggiorno, servizi, cantina, soffitta, doppia ascensore **L. 265.000.000**

C.so Mediterraneo alloggio ingresso,tinello, cucinino, sala, due camere, servizi, ripostiglio, cantina, tripla esposizione, settimo piano con ascensore. LUMINOSO **L. 300.000.000**

Via Pigafetta alloggio di: ingresso due camere, salone, abitabile servizi, locale lavanderia, cantina. Ristrutturato completamente **L. 310.000.000**

Affiliato **Studio Cenisia snc**
Via Monginevro 14, tel. 011/434.44.31

TO - CENISIA - P.za Adriano

Vicinanze C.so Ferrucci appartamento ristrutturato composto da: ingresso, ampia , sala, tre camere, doppi servizi, due balconi e cantina, **L. 220.000.000**

Vicinanze via Di Nanni disponiamo di appartamenti occupati di varie tipologie e metrature a partire da **L.** ottimi investimento!

Affiliato **M.J.**
Corso Orbassano 76, tel. 011/318.69.22 - 318.69.09

TO - SANTA RITA

Adiacenze Tripoli ingresso living su tinello, , camera, bagno, ripostiglio, cantina, parzialmente ristrutturato **L. 118.000.000**

Via Tirreno ingresso, camere, tinello con angolo , bagno, due ripostigli, cantina, tot ristrutturato con box auto **L. 219.000.000**

Affiliato **Rebaudengo**
C.so Vercelli 191/b, tel. 011/242.59.54 - 26.68.67

AN DONATO

P.zza Rebaudengo panoramico luminosissimo di: ingresso, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. RISTRUTTURATO **L. 128.000.000**

Via Garlanda (vicinanze via Porpora) posizione ottimamente servita di: ampio ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina AMPIA METRATURA **L. 185.000.000**

C.so Vercelli (vicinanze p.zza Rebaudengo) piano alto di: ingresso living salotto cucina, disimpegno, bagno, 2 camere, 2 ripostigli, 2 balconi e cantina COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO **L. 210.000.000**

Via Cogne costituzione 10 unità di 110 mq. ca. così composte: ingresso living su soggiorno, abitabile, 2 camere da letto,doppi servizi, ripostiglio e cantina. Ottime condizioni interno ed esterno **L. 268.000.000**

Via Gottardo - Casetta indipendente con mansarda di 45 mq. e magazzino di 80 mq., 5 box auto sopra coibentati e 2 appartamenti ciascuno di camera, cucina e bagno e 2 camere, cucina e bagno. OTTIMA COME BIFAMILIARE **L. 472.000.000**

TORINO PROVINCIA

Affiliato **Studio Borgata Paradiso sas**
Corso Francia 15, tel. 011/411.07.31 - 403.13.88

COLLEGNO

B.ta Paradiso disponiamo ultimi alloggi in costruzione in zona comoda e tranquilla, di varie metrature e piani. Prezzi a partire da L. 2.200.000 al mq. superficie commerciale. Rifiniture di pregio, riscaldamento autonomo, portoncino blindato, serramenti con vetrocamera. Possibilità di personalizzare il vostro alloggio

in stabile signorile, alloggio ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 ampi balconi. COMODISSIMO AI SERVIZI **L. 205.000.000**

B.ta Paradiso in zona centrale, alloggio ben ristrutturato composto da: ingresso, tinello cucinino, salotto, 2 camere, bagno, ripostiglio. AMPIO TERRAZZO VERANDATO **L. 315.000.000**

B.ta Paradiso porzione casetta indipendente composta da: alloggio di 100 .. adiacente sottotetto di oltre 100 mq., box auto ampio cortile comune **L. 310.000.000**

Affiliato **Studio Venaria due snc**
Viale Buridani 50, tel. 011/452.77.57 - 459.01.64

VENARIA REALE

Venaria via Montello, casa indipendente su 4 lati con 5 alloggi di cui 4 occupati, box + magazzino, terreno di 900 mq. Ottima resa mensile **L. 450.000.000**

Venaria via Barbi Cinti, casa semindipendente disposta piani con terreno di mq. box per 4 auto + basso fabbricato cucina e bagno **L. 596.000.000**

Savonera alloggio di: , cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, balcone, ripostiglio, cantina, box doppio. Metano autonomo, costruzione **L. 260.000.000**

Savonera salone living, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, balcone, terrazzo, ripostiglio, cantina box doppio. Recente, metano autonomo **L.**

Savonera salone, cucina abitabile, camere, bagni, 2 balconi, cantina. Possibilità di box. Recente costruzione **L.**

Affiliato **Studio**
Via Gaidano , tel. 011/309.77.66

GERBIDO

Grugliasco - zona Lesna alloggio in palazzina al terzo piano con ascensore composto da: ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina. ZONA COMODA AI SERVIZI **L. 107.000.000**

Grugliasco - Le Gru alloggio di: ingresso tinello cucinino, camera, bagno, cantina. PALAZZINA RISTRUTTURATA. COMODO AI SERVIZI **L. 96.000.000**

Torino appartamento di: ingresso cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, cantina. DOPPIA ESPOSIZIONE

Torino c.so Orbassano di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina. AMPIA METRATURA **L. 108.000.000**

Affiliato **Studio Grugliasco**
Via C. Battisti 20, tel. 011/781.131

GRUGLIASCO

Grugliasco - Zona V. Lauro in stabile di recente costruzione alloggio di circa 95 mq. composto da: ingresso living su salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. 2 balconi, giardino privato su due lati, tranquillissima. Ottima infine, la zona è dotata di tutti i servizi anche IMMERSO NEL VERDE **L. 257.000.000**

Grugliasco - Zona C.so Cosenza in piccola palazzina alloggio di c. 110 mq. composto da: ingresso salone cucina abitabile 3 camere, 2 bagni (con lavabo), 3 balconi, cantina e box auto, termoautonomo, ottima posizione esterna LUMINOSO **L. 339.000.000**

Grugliasco - Zona Leumann in palazzina signorile di tre piani di costruzione attuale in ottimo stato di manutenzione alloggio in ampio piano composto da: ingresso living in ampia zona giorno con camino, cucina abitabile, disimpegno, camera matrimoniale con ampia terrazza di 30 mq. Con scala interna accesso in mansarda composta da tre camere ed ampio bagno, completamente libera e predisposta per box auto e cantina IMMERSO NEL VERDE **L. 435.000.000**

Grugliasco - Zona c.so Cosenza in stabile signorile di prossima costruzione attico in ottimo stato di 3° piano: ingresso soggiorno, cucina, balconata di circa 30 mq. in 2 parti, passo carraio, ampio salone, 2 camere, 2 bagni e terrazzo. Mansarda composta da tre ampie camere, ampio salone, cameretta e bagno. Il tutto rifinitissimo da ogni dettaglio, termoautonomo, box auto doppio OTTIMO STATO CANTINA **L. 485.000.000**

Affiliato **Studio Moncalieri sas**
Via Cavour 4/bis, tel. 011/644.822 - 644.855

MONCALIERI

Moncalieri - strada Torino villaggio Boccia , appartamento nel verde, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi, cantina e due posti auto di cui uno coperto. OTTIMO **L. 295.000.000**

Moncalieri - zona Pleinel appartamento ristrutturato composto da: ingresso living in salone, due camere, bagno, cantina, due balconi di cui uno verandato, possibilità box **L. 228.000.000**

Affiliato
Strada Genova 108/b, tel. 011/681.32.72 - 681.36.56

MONCALIERI

Pecetto villa indipendente su lati tutta su un piano di 160 mq. di mq., interrato, box quadruplo e giardino privato di 1600 mq. circa **L. 750.000.000** contro appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno (completamente ristrutturato), ripostiglio, 3 balconi, cantina, risc. autonomo, poss. box **L. 185.000.000**

Affiliato **Collegno**
Viale XXIV Maggio 6, tel. 011/405.28.35

COLLEGNO

Collegno - Regina Margherita appartamento di: ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno e rip. PICCOLA PALAZZINA **L. 109.000.000**

Collegno - S. Maria p.zza della Repubblica, appartamento di: ingresso con cucina, camera, bagno, ripostiglio e cantina. ZONA COMODA AI SERVIZI **L. 118.000.000**

Collegno - 3 Loc - S. Maria appartamento di: ingresso, tinello con cucinino, , bagno e ripostiglio. ZONA COMODA AI SERVIZI **L. 182.000.000**

Collegno - 4 Loc - Diorama appartamento in condominio signorile composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, ripostiglio e cantina **L. 285.000.000**

Collegno - Villa - Reg. Margherita villa indipendente su 3 lati di 150 mq. con tavernetta box e giardino. Possibilità di 2 alloggi con rifiniture di pregio

Affiliato **Studio Leumann sas**
Corso Francia 298, tel. 011/415.69.99

COLLEGNO

Collegno - Terracorta in villa quadrifamiliare alloggio 80 mq. interni. PARZIALMENTE RISTRUTTURATO **L.**

Collegno - Leumann alloggio costruzione di: ingresso living, salone, , 2 camere, 2 bagni, cantina **L. 255.000.000**

Collegno - Alloggio in casa quadrifamiliare 95 mq. con box doppio incluso. TOTALMENTE RISTRUTTURATO **L. 365.000.000**

Collegno - Terracorta alloggio in villa trifamiliare 130 mq. interni di oltre 65 mq. mansarda collegata, box doppio. OTTIMA **L.**

Collegno - Leumann disposta su livelli, 110 mq. interni con magazzino di 60 mq. giardino. OTTIMO **L. 510.000.000**

Affiliato **Edilstudio sas**
Via Martiri della Libertà 128, 011/898.58.71-898.58.81

SAN MAURO

San Mauro zona Pescarito appartamento di: ingresso living soggiorno cucina, camera e doppi servizi. Soffitta e cantina. Possibilità box **L. 155.000.000**

San Mauro via Nizza in piccola palazzina appartamento di: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto a parte **L. 250.000.000**

San Mauro in zona centrale e comoda ai servizi, porzione di bifamiliare composta da: ingresso, cucina, soggiorno, camera e bagno, collegata da scala interna e mansarda di pari metratura. Cantina propria box auto e lavanderia **L. 380.000.000**

San Mauro in zona verde e comoda ai servizi, appartamento su due livelli con splendida vista su collina, composto da: ampia cucina, sala da pranzo, 2 salotti, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, ampi balconi, 2 cantine e box auto **L.**

S. Mauro - Quadrilocale in quadrifamiliare di: ingresso living con salone con camino, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, box auto doppio e giardino privato. OTTIME RIFINITURE **L. 450.000.000**

Affiliato **Studio**
Via Roma 100, tel. 011/843.350 - 84.33.55

PINO T.SE

Pino T.se in trifamiliare alloggio composto da: cucina, soggiorno, 2 camere e bagno, terrazzi. Zona Osservatorio **L. 200.000.000**

Pino T.se appartamento, in piccola palazzina comoda ai servizi, composto da: cucinotto, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. MOLTO LUMINOSO **L. 210.000.000**

Pino T.se in splendida posizione panoramica porzioni di bifamiliare in costruzione composta da: cucina, soggiorno, pranzo, 3 camere doppi servizi, lavanderia, lavanderia e box . Giardino privato di mq. Ottimo capitolato. Possibilità scelta materiali. A partire da **L.**

Pino T.se splendida villa indipendente recente costruzione composta da: cucina, salone, sala pranzo, 3 camere, 4 bagni, tavernetta, lavanderia, box doppio. Giardino privato di 1350 mq. ca. Posizione panoramica e tranquilla **L. 950.000.000**

Affiliato
Via Palestro 29, tel. 011/904.14.68 - 904.21.35

PIOSSASCO

Piossasco in centrale proponiamo in vendita appartamento di 80 . Composto da: ingresso, tinello angolo cottura, due camere, bagno, cantina, box auto. RISTRUTTURATO **L. 180.000.000**

Piossasco centro proponiamo villa signorile 300 mq. disposta su unico piano, più mansarda, ampio interrato e giardino RECENTE **L. 520.000.000**

Piossasco in casa comoda ai servizi, villa indipendente 220 mq. ca. disposta su 2 livelli 800 mq. di giardino **L.**

Piossasco in centrale, collinare proponiamo prestigiosa villa d'epoca bifamiliare di mq. ca., ottimamente rifinita, con 2.000 mq. di parco **L. 1.100.000.000**

Affiliato
Via Medail 23/a, tel. 0122/902.691 - 0122/902.698

BARDONECCHIA

Bardonecchia p.zza Europa, quadrilocale, in zona comodissima alle FF.SS. ottima esposizione **L. 185.000.000**

Bardonecchia Medail, ampio trilocale in zona centrale, completamente ristrutturato, posto auto coperto **L. 298.000.000**

Bardonecchia via Mezzini, prestigiosa, splendido bilocale con terrazzo, giardinetto, tavernetta e box auto, soleggiato **L.**

campo Smith, villino indipendente, immerso verde, completamente ristrutt. in stile rustico con ampio giardino recintato **L. 295.000.000**

Affiliato **Grugliasco sas**
Viale Gramsci 104, tel. 011/785.242

GRUGLIASCO

Grugliasco - via Lamarmora, alloggio all'ultimo piano libero di: ingresso, ampia cucina , , bagno, lavanderia, balcone, cantina. TERRAZZO. OTTIMO **L. 109.000.000**

Grugliasco - zona c.so Torino, appartamento libero di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. PIANO INTERMEDIO CON ASCENSORE LUMINOSO **L. 189.000.000**

Grugliasco - corso Torino, in stabile signorile, appartamento libero di: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ampio ripostiglio, 2 balconi, cantina. BOX AUTO DOPPIO INCLUSO. PANORAMICO **L.**

Grugliasco villa bifamiliare composta da due appartamenti entrata indipendente di 85 e 100 mq. Piano seminterrato taverna e cantina. Mansarda, box auto fuori terra, giardino. OTTIMO STATO **L. 590.000.000**

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Italia: libertà economica a crescita zero

Il nostro Paese è fermo al 24° posto nella classifica annuale dell'Economic Freedom Network come nel 1990. I principali limiti allo sviluppo dipendono dal peso del settore pubblico e dal cattivo funzionamento dei mercati

Per il secondo anno consecutivo il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino ha contribuito, insieme al Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi", alla realizzazione per l'Italia dell'indice della libertà economica, redatto a livello mondiale, dall'Economic Freedom Network.

"I dati relativi all'Italia - dichiara Enrico Tabellini, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori [illegible] - *identificano con precisione un Paese dove sono stati raggiunti soddisfacenti risultati di riequilibrio finanziario e di apertura dei mercati valutari, ma dove permangono forti limiti al una vera politica di liberalizzazione dell'economia. Più di metà della ricchezza prodotta dagli italiani è intermediata dallo Stato ed esistono pesanti condizionamenti della mano pubblica sul funzionamento dei mercati: questa caratteristica strutturale negativa impedisce all'economia di crescere al pari di quella degli Stati più liberi.*

Le imprese italiane sono le prime a risentire negativamente di questa contraddizione, poiché mentre da un lato sono esposte alla libera concorrenza internazionale, dall'altro hanno alle spalle una struttura economica e sociale assai poco libera economicamente e di conseguenza poco efficiente".

"E' necessario rimuovere gli ostacoli che frenano un'autentica e piena libertà economica. Infatti, in un'economia dove la presenza dello Stato è così pervasiva, i veri provvedimenti sociali non [illegible] quelli volti a distribuire una ricchezza che nessuno più crea, ma quelli che possono consentire al Paese di ritrovare la via della crescita e della prosperità economica".

Il Rapporto 1998/1999

Il Rapporto *Economic Freedom of the World* 1998/99 - illustrato al pubblico internazionale [illegible] novembre scorso a Manila – presenta una serie di indicatori sintetici più completi e statisticamente più accurati rispetto alle precedenti edizioni.

Al fine di favorire un'analisi dettagliata dell'evoluzione storica dei vari parametri, sono stati confrontati i valori [illegible] 1997 con quelli corrispondenti del 1990.

Gli indicatori si riferiscono [illegible] sette aree: il "peso" dello Stato, le caratteristiche strutturali ed il funzionamento del mercato, la politica monetaria e l'inflazione, la libertà di possedere ed utilizzare valute straniere, la struttura legale [illegible] la tutela della proprietà privata, l'apertura al commercio con l'estero e la libertà di movimento sul mercato dei capitali.

Il risultato dell'analisi è sintetizzato in un indice ponderato, che assegna a ciascuno dei 119 Paesi esaminati un "punteggio" compreso tra 1 (minimo della libertà economica) e 10 (massimo della libertà economica).

Nel 1997, al vertice della classifica delle economie più libere del mondo [illegible] trovano Hong Kong, Singapore, la Nuova Zelanda, gli Stati Uniti d'America ed il Regno Unito. Tra i primi dieci rientrano, inoltre, Canada, Argentina, Australia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda e Panama. In coda alla classifica si posizionano l'Albania, il Rwanda, il Congo (ex Zaire), la Guinea e il Myanmar.

Confrontando la classifica del 1997 con quella del 1990, mentre Hong Kong e Singapore si mantengono al primo e secondo posto, si registrano significativi cambiamenti ai vertici della graduatoria. La Nuova Zelanda balza dal 9° al 3° posto, scalzando gli Stati Uniti, mentre il Giappone slitta dal 7° al 14° posto e la Svizzera dal 4° al 13°. Tra i Paesi dell'Euro, Germania e Francia perdono qualche posizione: la Germania, nona nel 1990, passa al 17° posto; la Francia slitta dal 19° al 21° posto. La Spagna, invece, guadagna quattro posizioni, salendo al 31° posto.

Uno dei più significativi risultati del Rapporto è l'identificazione di una stretta relazione tra libertà economica e prosperità: i Paesi "economicamente più liberi" hanno un PIL medio pro capite di USD 18.142 ed un tasso medio di crescita nell'ultimo ventennio dell'1,84%. Il Rapporto indica che una politica istituzionale che miri alla libertà economica crea le fondamenta necessarie per elevare gli standard di vita e stimolare la crescita economica.

La situazione [illegible]

L'Italia si trova al 24° posto della classifica dei 119 Paesi analizzati, in posizione immutata rispetto al 1990, ma preceduta da tutti i grandi Paesi sviluppati, ad eccezione della Spagna. Vi è stato un netto miglioramento in molti ambiti (politica monetaria e inflazione, libertà valutaria, struttura legale, commercio con l'estero e libertà di movimento dei capitali), ma il "punteggio" di un'area cruciale – il peso dello Stato – già molto basso, è ulteriormente peggiorato, passando da 5,1 nel 1990 a 4,7 nel 1997; e quello di un'altra area – funzionamento dei mercati – pur crescendo, è restato a livelli del tutto insufficienti (dal 3,5 al 4,2).

La presenza del settore pubblico nell'economia e la scarsa efficienza del mercato confermano, in sintesi, i limiti strutturali della libertà economica in Italia; tuttavia, mentre il primo aspetto accomuna il nostro a molti Paesi dell'area Euro, il secondo [illegible] isola [illegible] ne fa un [illegible] anomalo fra le economie sviluppate dell'Occidente.

I sette profili della libertà economica in Italia (10 = massima libertà economica)

1	Hong Kong	9,6
[illegible]	[illegible]	[illegible]
3	Nuova Zelanda	9,2
[illegible]	[illegible]	[illegible]
5	Inghilterra	9,0
[illegible]	[illegible]	[illegible]
7	Argentina	8,7
[illegible]	[illegible]	[illegible]
8	Panama	8,6
[illegible]	[illegible]	[illegible]
8	Lussemburgo	8,6
[illegible]	[illegible]	[illegible]
13	Svizzera	8,5
[illegible]	[illegible]	[illegible]
14	Danimarca	8,3
[illegible]	[illegible]	[illegible]
17	Belgio	8,2
[illegible]	[illegible]	[illegible]
17	Finlandia	8,2
[illegible]	[illegible]	[illegible]
21	Francia	8,1
[illegible]	[illegible]	[illegible]
22	Bahrain	8,0
[illegible]	[illegible]	[illegible]
24	Oman	7,9
[illegible]	[illegible]	[illegible]
24	Mauritius	7,9
[illegible]	ITALIA	[illegible]

IRES PIEMONTE – ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO SOCIALI

Osservatorio Culturale del Piemonte

Invito

In occasione del Salone dei Beni Artistici e Culturali, l'Osservatorio Culturale del Piemonte organizza

"BENI E ATTIVITA' CULTURALI: NUOVE ASPETTATIVE E NUOVI STRUMENTI"

[illegible], 20 novembre 1998

Lingotto - Padiglione 3 - Sala Convegni Professionale

ore 15	Il ruolo e le finalità istituzionali dell'OCP **Nicoletta Casiraghi**
ore 15.15	Le attività di censimento dell'OCP **Luca Dal Pozzolo**
ore 15.30	Reti [illegible] strumenti informatici **Luca Homberger**
ore 15.45	Dibattito
ore 16	Presentazione della ricerca "Le risorse per [illegible] cultura: politiche [illegible] criteri di valutazione" **Luciana Conforti**
ore 16.15	Presentazione della ricerca "Politiche distributive [illegible] teatri pubblici in Piemonte" **Giacomo Bottino**
ore 16.30	Il ruolo degli osservatori **Vichi Cannada-Bartoli**, *Osservatorio Culturale della Regione Lombardia*
ore 16.45	Dibattito
ore 17	Conclusione dei lavori

Si prega di dare conferma della propria partecipazione alla Segreteria Organizzativa
Tel. 011/8805229 – Fax 011/884982 – E-mail: segreteria@ires.csi.it

Progetto Youthwork

Un percorso formativo tra scuola e lavoro per cento studenti degli Istituti tecnici e professionali

Prendono oggi avvio le attività formative del progetto "Youthwork: giovani tra scuola e lavoro". Il progetto, voluto e realizzato dall'AMMA e dal Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi, rientra nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Youthstart e vede la collaborazione di tre partner europei, il GREP di Parigi, la CUPO di Bruxelles e l'ESF di Dublino, che rappresentano i Ministeri dell'Educazione dei relativi paesi. Costruire un percorso formativo di interazione tra scuola e lavoro per i giovani diplomandi di Istituti ad indirizzo tecnico/professionale: tale è [illegible] principale obiettivo di questa iniziativa fortemente innovativa, che si propone inoltre di favorire la valorizzazione e l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro nazionale e comunitario.

[illegible] partire da oggi, infatti, un gruppo pilota di 100 diplomandi di età inferiore [illegible] 20 anni, selezionati fra 300 studenti di nove Istituti ad indirizzo tecnico/professionale, sarà impegnato in un percorso di formazione d'aula per 30 pomeriggi fino ad arrivare alla primavera del '99. Attraverso un'articolazione modulare del corso, i ragazzi affronteranno una serie di tematiche legate alla conoscenza di sé e del mondo dell'impresa. Potenzieranno le capacità personali. Impareranno le tecniche della comunicazione e del lavoro di gruppo ed a sviluppare le attitudini di flessibilità e di creatività, avvicinandosi alla cultura d'impresa. I corsi verranno svolti presso la sede dei cinque Istituti tecnico/professionali che compongono il comitato di promozione del progetto: Avogadro, Giulio, Internazionale, Majorana e Pininfarina. Alla fine dell'anno scolastico, dopo aver sostenuto gli [illegible] anni di maturità, i giovani effettueranno un periodo di stage nelle aziende associate all'AMMA che hanno aderito al progetto e/o presso i partner Europei di Youthstart.

Il progetto prevede nei primi anni del 2000 l'organizzazione di una giornata Career's Day, come occasione di incontro e reciproco contatto fra imprenditori [illegible] studenti. Per le informazioni riguardanti "Youthwork: giovani tra scuola e lavoro" è possibile rivolgersi **all'AMMA, tel. 011/57.18.329 [illegible] al CAMP, tel. 011/57.18.288.**

In [illegible]

Nell'ambito del ciclo di incontri dedicati al Capitalismo, domani, **17 novembre, alle [illegible] 18.00**, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (Via Fanti 17), **Angelo Petroni** illustrerà [illegible] pensiero di Friederich Von Hayek: ordine economico [illegible] libertà individuale.

Per informazioni telefonare al 011/5718.242.

Rinnovi

L'Associazione Provinciale Industriali Mugnai e Pastai, ha rinnovato le proprie cariche sociali, per il biennio 1998 - 2000, nei termini seguenti

Presidente:
Paolo VALENTE
S.A.M. srl

Consiglieri:
Giacomo BERRUTO
Macinazione Torinese spa
Francesca BERRUTO
Italpasta spa
Paolo BERRUTO
Molino Berrutto spa
Andrea GAIATO
[illegible]*to di Casalborgone srl*
Stefano BERRUTO
Arrighi spa
Mario MARCICO
Molino Marcico spa
Piero SOLA
Molino Luigi SOLA snc
Mauro TAVANO
Molino Tavano srl

I martedì Sera

Da Massimo Mila a Leonardo da Vinci: il nuovo ciclo degli incontri del Centro Congressi

Forte dell'ampio successo ottenuto dalle passate edizioni, [illegible] ripartito Martedì scorso un nuovo ciclo di incontri con i protagonisti dell'attualità e della cultura nazionale [illegible] locale.

Il primo appuntamento della [illegible]ie, organizzato in collaborazione con La Stampa [illegible] con il sostegno della Banca Popolare di Novara, ha voluto rendere omaggio alla ricchissima e molteplice figura di Massimo Mila, musicologo, scrittore e commentatore di costume, nonché uomo di profondo impegno civile e alpinista tenace ed appassionato.

Mercoledì [illegible] novembre spetterà a Roberto Bottega [illegible] Marcello Lippi, con il coordinamento del giornalista Marco Ansaldo, [illegible] compito di parlare della Juventus, ragionando insieme al pubblico intorno alla tradizione, al ruolo ed allo spirito di gruppo della "Signora" del campionato di calcio italiano.

Una riflessione sull'attuale stato della politica, dell'economia e delle nostre istituzioni sarà al centro dell'incontro di Martedì 24 novembre, nel corso del quale il Presidente della Camera dei Deputati, Luciano Violante, presenterà al pubblico l'ultimo suo libro "L'Italia dopo il 1999". Con Violante, nella sua duplice veste di autore e di alta carica dello Stato, dialogheranno il Vice Presidente di Confindustria, Carlo Callieri, il neodirettore de "La Stampa", Marcello Sorgi ed il Professore dell'Ateneo torinese Augusto Viano.

Il ciclo di incontri avrà un finale, Martedì 1 dicembre, all'insegna dell'arte, [illegible] i disegni [illegible] le pitture di Leonardo, [illegible] partire dalle carte conservate presso la Biblioteca Reale di Torino fino alla famosissima [illegible] misteriosa "Dama con l'ermellino". Ne parleranno Claudio Strinati, Sovrintendente ai Beni Artistici [illegible] Storici di Roma e Giuseppe Lignana, Presidente della Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino.

Tutti gli incontri si svolgeranno presso il Centro Congressi Unione Industriale di Torino (v. Fanti, 17), con inizio alle ore 21. **Per informazioni, telefonare al 011/5718.242.**

U.S.A.S. CONSORZIO PER LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE

Il Consorzio U.S.A.S., nell'ambito delle attività volte a diffondere e trasferire alla realtà sanitaria e alle piccole industrie le conoscenze e le tecnologie sviluppate dal LISiN - Centro di Bioingegneria, organizza due workshop

[illegible] Bioingegneria

Lunedì 23 Novembre 1998
ore 9.00 - 13.00

Prof. R. Merletti
L'esperienza del LISiN
Centro di Bioingegneria, Torino, Italy

Prof. W. Durfee
Engineering Design Education
University of Minnesota, USA

Dr. H. Hermens
The experience of Roessingh
Research and Development
Roessingh Research and Develop., The Netherlands

Ingegneria [illegible] e
Due [illegible]ze sinergiche

Lunedì 30 Novembre 1998
ore 17.15 - 20.00

Prof. [illegible] Merletti
Introduzione
Centro di Bioingegneria, Torino, Italy

Dr. J. J. Wertsch
Diagnostic and management issues in ulnar neuropathies
Medical College of Wisconsin, USA

Prof. W. Durfee
Using electrical stimulation to restore function to paralyzed muscles
University of Minnesota, USA

Aula d'onore
U.S.A.S. - Consorzio per la Consulenza [illegible] la Formazione
Scuola di Amministrazion[illegible] Aziendale
Via Ventimiglia 115 - Torino

La partecipazione è libera e gratuita

Sono invitati a partecipare ai workshop fisiatri e terapisti della riabilitazione, tutti gli operatori sanitari del settore, i bioingegneri, i rappresentanti di Aziende Ospedaliere, delle Aziende Sanitarie Locali, dell'Assessorato alla Sanità e degli Atenei torinesi.

Si prega gentilmente comunicare la propria adesione telefonando [illegible] inviando un fax alla segreteria del workshop:
Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia, 115 Torino
tel. 011 / 63.99.287 - fax 011 / 63.99.257

IRES CREAZIONE DI IMPRESA

Come [illegible] diffonde in Piemonte lo "SPIN - OFF"

Una ricerca dell'IRES indaga su un fenomeno in espansione

In senso generico, uno *spin off* è la creazione di un'impresa ad opera di uno o più dipendenti usciti da un'altra impresa. In senso più preciso, si parla di *spin-off* quando vi è una qualche forma di accompagnamento e sostegno della nuova impresa da parte di una struttura che, il più delle volte, è la stessa impresa d'origine. Nell'ambito del Programma Adapt dell'Unione Europea, è stato realizzato in Piemonte un progetto denominato Eurospin-off Network, Creare imprese da imprese. L'Agenzia di sviluppo CODEX, titolare del progetto, ha sviluppato le azioni a favore dello spin-off, conferendo all'IRES [illegible] compito di svolgere le attività di ricerca previste dal programma d'attività. Dopo aver ricostruito la problematica dello spin-off, così come sollevata dai documenti dell'Unione Europea, [illegible] è effettuata un'indagine diretta sulla realtà piemontese. Adottando la metodologia dello studio di casi, si sono poste sotto osservazione:

- alcune imprese "madri", potenzialmente animatrici o sostenitrici di processi di creazione di nuove imprese
- alcune imprese "figlie", nate da processi di riorganizzazione di imprese maggiori.

Le imprese del proprio gruppo - rappresentative dello strato dominate del sistema imprenditoriale piemontese- sono state assunte come testimoni privilegiati delle tendenze e degli orientamenti culturali presenti tra i responsabili delle politiche del personale [illegible] dell'organizzazione. L'interesse si [illegible] concentrato sui processi di riorganizzazione in atto nelle e tra le imprese piemontesi e sullo spazio che, all'interno di tali mutamenti, viene occupato da pratiche di spin-off, spontaneo o gestito. Delle imprese del secondo gruppo il primo oggetto d'osservazione [illegible] dato dai titolari, dei quali si sono ricostruite le vicende personali e professionali che hanno portato alla scelta di passare dal lavoro dipendente all'iniziativa imprenditoriale. Si è poi cercato di descrivere -dal punto di vista dei neo-imprenditori- il processo che ha portato alla costituzione delle nuove imprese, [illegible] l'individuazione dei principali co-protagonisti [illegible] dei rispettivi ruoli. In entrambi i casi si è concluso cercando di spostare verso il futuro, o verso il versante propositivo, l'attenzione degli interlocutori: per verificare se e quanto lo spin-off possa rappresentare uno strumento importante di riproduzione e sviluppo imprenditoriale, e per comprendere [illegible] [illegible] quali forme d'intervento pubblico in questo campo siano ritenute auspicabili ed efficaci. Sul tema dello spin - [illegible]ff in Piemonte -valutazioni e prospettive- si svolgerà una qualificata discussione [illegible] Convegno del 24 novembre, promosso da CODEX e IRES, con la presentazione del volume sui risultati della ricerca.

IRES

QUALE SPIN-OFF?
Riorganizzazioni aziendali
Creazione d'impresa
Nuovi imprenditori

Martedì, 24 novembre 1998
CENTRO CONGRESSI TORISMO INCONTRA
SALA EINAUDI

PROGRAMMA

9.30 Apertura dei lavori
NICOLETTA CASIRAGHI
CONTARDO PIFFERI

Presentazione della ricerca
LUCIANO ABBURRA'

Tavola Rotonda
MARIO DEAGLIO
PIERO FORMICA
PAOLO GIACOMELLI
BRUNO MANGHI
FEDERICO MONTELLI
PIETRO TERNA

Interventi del pubblico

Conclusioni
MARCELLO LA ROSA

12.30 Buffet

Per informazioni: IRES
Via Bogino, 21 - 10123 Torino
tel. +39/011/8805247
fax + 39/011/8123723
Email: editoria@ires.csi.it

Tecnoparchi e ITP insieme in Europa

Con un fitto calendario di presenze alle principali fiere europee si intensifica la collaborazione tra l'Agenzia per gli Investimenti [illegible] Torino e in Piemonte e i Parchi Scientifici e Tecnologici

Il Presidente di ITP, Andrea Pininfarina, ha visitato i Parchi Scientifici [illegible] Tecnologici del Piemonte, realizzati [illegible] Finpiemonte, in collaborazione con altri enti pubblici [illegible] privati della regione, utilizzando i fondi dell'Unione Europea. Nel corso degli incontri Andrea Pininfarina ha discusso con i Presidenti dei Parchi alcuni aspetti della collaborazione avviata, nell'ambito del progetto Docup-Unione Europea per attrarre aziende italiane ed estere nei Tecnoparchi. Nel maggio scorso ITP ed Environment Park [illegible] Torino hanno partecipato alle fiere di Colonia - Entzorga '98 - e di Lione -Pollutec - due delle principali esposizioni europee nel settore delle tecnologie ambientali. Altra iniziativa di rilievo la partecipa[illegible] di ITP [illegible] del Bioindustry Park al salone delle maggiori industrie farmaceutiche e dei produttori di tecnologie biomedicali che si terrà ad Amsterdam dal 2 al 4 dicembre. L'impegno di ITP, in accordo [illegible] Finpiemonte e Tecnorete, per la promozione dei Parchi Scientifici e Tecnologici proseguirà con l'avvio del progetto di web marketing e della campagna stampa su periodici italiani ed esteri.

Intanto, si registra l'arrivo di nuove e qualificate presenze all'interno dei parchi: la Giunti Multimedia, società leader del settore multimediale, realizze[illegible] un laboratorio di R&S sui videogiochi interattivi all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico di Tortona.

A Torino, nell'Environment Park in via di ultimazione, ha aperto un ufficio la importante [illegible]età statunitense Golder Associates. Al Bioindustry Park è già insediato l'IRCS, l'istituto [illegible] ricerche del gruppo farmaceutico Serono. Infine, alle numerose aziende già presenti nel Tecnoparco di Verbania, si [illegible] aggiunta recente[illegible] la prestigiosa azienda tedesca BASF, che vi sta realizzando il proprio centro di competenza. Inoltre, [illegible] numerose attività di marketing e promozione avviate con il contributo di ITP hanno procurato alcuni interessanti contatti con aziende italiane ed estere interessate ad insediarsi all'interno dei Parchi Scientifici e Tecnologici, ad ulteriore conferma della capacità attrattiva del Piemonte.

Per ulteriori informazioni sui Parchi Scientifici e Tecnologici, sull'attività di ITP, sulle opportunità localizzative e su incentivi e finanziamenti disponibili in Piemonte, non esitate [illegible] contattarci.

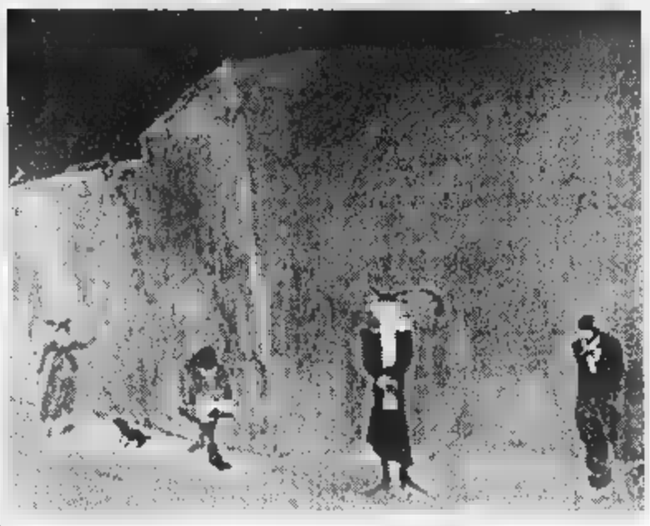
ITP
Via Bogino 9,
10123 Torino
Tel. 0118170865
Fax 0118178500
e.mail: info@itp.torino.it
www.itp.torino.it

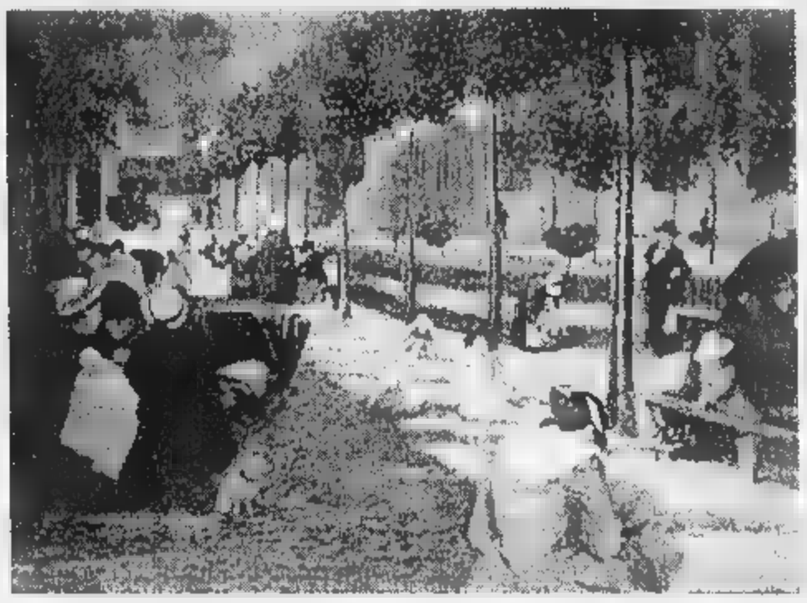
ITP [illegible]

Milano celebra il mito di Parigi attraverso le opere e le testimonianze dei nostri artisti

Italiani a Montmartre

Da Fattori a Boldini a De Pisis





Due tele alla mostra milanese: «Place d'Anvers» di Federico Zandomeneghi, olio del 1880 (a destra) e «Dintorni della Ruche» di Lorenzo Viani del 1923-'24

MILANO SAREBBE stato felice Roberto Tassi, suo riscopritore, d'incontrare il parmigiano Guido Carmignani ad introdurre le danze di questa gradevole mostra che ci porta a scoprire il mito di Parigi (come segnala Giovanni Raboni nel catalogo Electa, quasi un omaggio al decano Macchia) attraverso gli occhi mutevoli degli artisti italiani, che scelsero una *Stanza a Montmartre* qua- trampolino lancio per far respirare la pittura oltre le convenzioni stanche del linguaggio nazionale, dell'italianità.

E se Carmignani, con De Tivoli, in una sorta di pallida emulazione della Scuola di Barbizon, si ferma in fondo alle pendici della pariginità classica, attraversata di intisichiti lampioni e umili barriere da *Bohème*, questa carrellata di un'ottantina di opere che paiono portare l'immagine della città all'altare della leggenda, non si arresterà che tra le griglie post-cubiste di un Birolli.

Se uno legge le candide impressioni di viaggio 1875 che Fattori, sgrammaticato d'emozione, riserva ai suoi parenti, parlando di «Cafè Schantàs» di «Boulevard sfavillanti di Luce, Signore, Giovani» e «onibus e carri» che rendono periclitante il guado delle strade, «per il correre delle carrozze che gl'uni e gl'altri si incontrano, s'intrecciano», ci si rende conto che il primo atteggiamento istintivo è quello di misurare l'ignoto con metro dello sguardo patriottico di casa: «Le Tullery - Ordine dorico toscano, miscullio, e Louvre - fabbriche immense - che hanno p lunghezza tutta via Montebello, poco meno».

Il vero mito parigino incomincia a sfavillare in quegli stessi anni con il frullare impazzito di *voiles* da gran ballo e raggi sparati di carrozze pre-futuriste in Boldini, che secerne una sorta di velenosa essenza profumata di Paris. Mentre De Nittis agghinda stesse vedute con qualche dettaglio più vezzoso ed aneddotico: un binocolo da corsa, una pigra passeggiata al Bois, due cagnini mielati che stemperano l'audacia giapponista di giardino cancellato dalla neve, «Conosco bene tutte queste immagini. E se tutto ciò non appartiene alla mia terra natia, appartiene al paese che sposa per amore e al quale dà tutto se stesso».

Incomincia così la carrellata attraverso le varie Parigi, quella rosea come una dentiera un'aragosta ben pasciuta di Bucci, che poi sposerà delle rigide prospettive alla Buffet, mentre Frisia sente più gli impasti autunnali da foglia morta di Verlaine. Poi le impressioni come strangolate, annegate nel carboncino dei *boulevard-solitude* di Medardo Rosso e le pareti cieche, lunghe come colli di Modigliani di Monachesi, e Severini, che apre la sua finestra, prima sull'orfismo scomposto alla Delaunay poi sulla colomba classica del Richiamo all'Ordine. «Le strade imbevute di cielo sembravano fiumi» canta come ubbriaco di sensazioni il marchesino De Pisis, che intanto racconta la sua Montmartre flagellata di *fiacre* e fantasmi quasi fosse un Guardi tiptologico; è una Parigi di casupole, tetti di zinco, ballatoi e miserie, che non sembra aver conosciuto ancora l'abbraccio fatale del Barone Haussmann, sventratore quartieri.

Su tutto s'addensa l'ungarettiano «oscuro colore di pianto», grava lutulenta luce grigia di «città ostile e desertica nonostante la sua magnificenza rumorosa», come scrive De Chirico, assenza ingiustificata della mostra, insieme al fratello Savinio, che parlerà di «cielo domestico e di bon ton, cielo che non conosce i grandi naufragi nell'azzurro»: e infatti De Pisis l'azzurro va a cercarlo in quadratino di francobollo, che lo richiama verso l'Italia. Fugge anche Viani, che di Parigi coglie l'aspetto più tetro ed urlato, «Parigi sembrava mostruoso bugno di api», la Senna «uno spaventoso cunicolo scoperchiato». Una Parigi dove si avventurano solo rane, *apaches*, prostitute: «Non avevo colori, feci tutto nero, animai il quadro con i tetri uomini, desiderai mettere qualche palpito di luci gialle, i lampioni, e qualche pennellata di biacca come neve». Addio «delizie» di De Pisis: «sprofondano nella paurosa sepoltura della terra».

Marco Vallora

Una stanza a Montmartre
Milano. Museo della Permanente
Fino al 3 gennaio
Tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30
Chiuso il lunedì

LA MOSTRA

Ritratti dell'anima Cento anni astratti

Giò Pomodoro, Orabulo Aureo (studio)

Palazzo Reale. «L'Anima e il volto. Ritratto fisiognomica da Leonardo a Bacon» (fino al 28 febbraio 1999). Flavio Caroli da moltissimi anni ormai indaga il rapporto che, a partire da Leonardo, unisce la pittura occidentale alla fisiognomica, ovvero l'intreccio storia dell'arte e psicologia, che porta verso profondo delle immagini, anticipando Freud e le sue straordinarie ricerche. La mostra consta di 230 opere (con un buon numero di disegni di Leonardo), ritratti famosissimi che vanno da Leonardo a Giorgione, dal Savoldo a Moroni, dal Lotto a Caravaggio (quattro), da Goya a El Greco, da Picasso a Bacon e Giacometti. Catalogo Skira.

Galleria d'Arte Moderna. «Arte italiana. Ultimi quarant'anni pittura iconica» (fino al 14 febbraio 1999). Questa mostra vuol affermare la persistenza della pittura attraverso oltre cento opere dei più importanti esponenti dell'arte astratta, dagli Anni 50 ad oggi, e vuole quindi provocare nuove occasioni di riflessione e di confronto anche per il grande pubblico. Si notano opere di Accardi, Afro, Bartolini, Capogrossi, Dorazio, Vedova, Fontana, Gallizio, Manzoni, Paolini, Turcato. Catalogo Skira, a cura di Danilo Eccher e Dede Auregli.

MATERA. Opera Arte e Arti. «George Grosz. Corte Berlinesi (1912-1932)» (fino al 6 dicembre). Quaranta disegni, per la maggior parte inediti, fra cui una decina di opere giovanili (animali e nudi) e una serie di fogli a forte tema sociale, realizzati tra il 1912 e il 1932. Grosz usa il disegno e il pennello, per smascherare, e denunciare, ipocrisia e finzioni della società tedesca contemporanea. Catalogo ReR Editrice, a cura di Ralph Jentsch.

TORINO. Museo Pecci. «10. Intensità in Europa» (fino al 10 gennaio 1999). Il numero dieci sta ad indicare gli anni passati dalla fondazione del museo. Sono anche dieci gli artisti prescelti da diversi Paesi europei, in grado di rappresentare al meglio il varco fra il '900 e il nuovo secolo, passando dal pennello, alla telematica, al cyber. Fra gli artisti selezionati Balka (Polonia), Bertrand (Francia), Cabrita Reis (Portogallo), Deacon (Inghilterra), Houshiari (Inghilterra), Jetelova (Rep. Ceca), Mucha (Germania), Plensa (Spagna), Salvadori (Italia), West (Austria).

TORINO. Galleria Berman. «Gio Pomodoro. Studi per grandi opere» (fino al 29 novembre). Si possono vedere 25 bronzi e 6 acquerelli (1954-1992) dello scultore umbro, che presenta piccole opere approntate quali lavori di partenza per le grandi sculture eseguite per musei, piazze e giardini.

Marisa Vescovo

A Roma le opere del pittore catalano eseguite a Palma di Maiorca

Miró, le tele della svolta

Confronti con surrealisti, Burri e Tapies

A conclusione dell'opera e della vita di tre grandi creatori d'immagini del nostro secolo, Klee, Matisse, Miró, è evidente una forma comune: l'essenzialità estrema del segno e del colore, con in più nel primo e nell'ultimo, entrambi sfiorati non fagocitati dalla poetica surrealista, la ricerca di alfabeto finale, magico e archetipico, fra il sogno e l'incubo. La mostra al Vittoriano mette in scena, a cura di Aurelio Torrente Larosa e Marisa Vescovo, le enormi tele eseguite da Miró negli anni 70 a Palma di Maiorca.

L'esordio potente, sinfonico, è offerto da sei grandi frammenti carta del disegno preparatorio di uno dei colossali pannelli in ceramica per il palazzo dell'Unesco a Parigi, *Mural del Sol* (l'altro è il *Mural de la Luna*), in cui il fondo bianco accentua la magia dei grafismi neri proiettati intorno alle forme rosse ritmate e rapportate al disco solare, alternativo alla falce della Luna nell'altro pannello. Il risultato si apparenta in maniera impressionante ai «cellotex» di Burri a partire dalle serie de *Il viaggio* e *Orsanmichele Orti*.

Emerge una svolta dell'espressione pittorica nei sconvolti anni '60-'70: Burri arriva alla semplificazione dei «cellotex» dopo le tor- materiche delle *Combustioni* e dei *Cretti* degli Anni 60, Miró fa emergere il sogno estatico e pur drammatico queste sintesi di ge-

Miró, «Partie de pêche des amoreux»

neri ed artiglio su bianco *Senza titolo* o di *Paesaggi* neri e gioyaschi dall'esplosione segnica e cromatica di colature nere del *Maio 1968* e dagli strappi bruciature delle *Tele bruciate*, in cui è fin troppo evidente il confronto con l'erede Tapies.

In la confluenza più impressionante fra l'espressionismo astratto degli Anni 60 e le sintesi magiche è offerta da *Senza titolo* del 1975-78, tre metri zo di base, con le colature dall'arco cosmico bianco sull'universo animato misteriose presenze segniche di biacca e smalto rosso. L'unico esempio dello scambio di esperienza con Tapies è dato dal *Personaggio* e uccello del 1976, in cui figurano ideogrammi neri su un foglio giallo di carta vetrata, con un frammento al centro d'una tavoletta di legno chiodata.

Ad apertura questa parte della mostra vi è anche la rappresentanza dei giochi ironici degli Anni Sessanta in cui riemergono antiche memorie alla Picabia si propongono anche modelli a cui occhieggia il nostro Baj: titolo *La partita di pesca degli innamorati* giustificato dal fatto che il mondo di segni neri e rossi del pittore è dipinto su un arazzetto kitsch settecentesco con quel soggetto.

L'altro versante affascinante della mostra è costituito da fogli grafici del fondo pervenuto alla fondazione di Palma di Maiorca dal «Taller» barcellonese di Joan Barbarà, collaboratore del maestro per le acqueforti a colori negli Anni 70: fogli di lavoro da cui emerge la straordinaria ricchezza e complessità sperimentale delle procedure di Miró, fino alle prove di studio realizzate con il collage di frammenti ritagliati da altre incisioni.

Rosci

Miró la trasgressione
Roma. Palazzo del Vittoriano
Fino al 21 febbraio
Da lunedì a venerdì
orario continuato dalle 9.30 alle 19.30
Sabato e domenica dalle 9.30 alle 20.30

Reggio Emilia ricorda la vita creativa della torinese di Biarritz

I riti corporei di Gina Pane

Fra «Land art» e minimalismo concettuale

REGGIO EMILIA QUANTE e fondamentali memorie torinesi all'introibo questo quasi sacrale omaggio-mostra al «corps» di Gina Pane Biarritz, morta 51 anni a Parigi nel 1990, formatasi all'Ecole des Beaux-Arts e all'Atelier d'Art Sacré Arnoldi, profondamente conscia, lei che il rapporto suo corpo e del suo spirito con vita e il dolore sentiva manifestava come una religione laica, del legame esistenziale con il padre torinese e madre austriaca profuga dai nazisti.

I 4 metri quadrati di sabbia contenenti un metro quadrato humus, su cui un rastrello da lei manufatto traccia le impronte elementari e primeve della vita e del lavoro dell'uomo, comparvero per la prima volta da Paludetto nel 1969, così come l'oggetto concettuale, semplice e altamente poetico, feltro azzurro arrotolato *Ricordo avvolto di un mattino blu*. E nei dintorni di Torino furono compiute le azioni e scattate le sequenze fotografiche delle *Pietre spostate*, movimenti pieni amore e di rispetto del corpo «altro» e universale, quello della terra, e della *Tavola di lettura*, colloquio intimo fra le ni leggenti dell'artista e il corpo parlante della terra. E fu scattata la stupenda emblematica fotografia del corpo in tuta nera come unità di misura, assai più spirituale che fisica, fra l'infinito del cielo e il respiro delle zolle in primo piano. *Situazione ideale*.

Gina Pane al lavoro nel suo atelier

E' la stessa tuta nera che riveste il piccolo corpo sdraiato in mezzo al gran corpo della pietraia nella sequenza fotografica *Il mio corpo - Pietre di corpi*, in azione nel trasportare pali di legno per continuare all'infinito il gran serpente nella neve di *Continuazione di una strada di legno*. *Ury*, in quella che ritengo l'espressione l'oggettivazione più magica e poetica della «Land art». Tutto questo avviene sul crinale fra gli Anni 60 e 70, a riprova della profonda, e nel contempo profondamente originale, consonanza di Gina Pane con l'esplosione dell'arte povera concettuale torinese.

Poi, lungo gli Anni 70, si sviluppa l'esperienza internazionale fra le più alte di «body art», assai più rito sacrificale e nitido teorema di energia lirica che non semplice «performance». Non a caso la sequenza fotografica che documenta il più emblematico intitola *Azione sentimentale*. Ed è d'altronde altamente simbolico che l'obbiettivo inquadri ora l'attrice di questa sublimazione dolorosa della propria corporeità, in spazi nudi lontani dalla natura, con una tuta bianca sacrificale, che accentua il colore del sangue.

La mostra ha la giusta ambizione di contornare l'aspetto più noto del breve ventennio di vita creativa con i precedenti concettual-poveristici e con i mirabili sviluppi negli Anni 80. Questi partono dalla rilettura strutturale concretistica in legno e feltro, vetro rame del *San Giorgio e il drago* di Paolo Uccello, raro episodio ludico, per arrivare alle esoteriche inquietanti strutture funeree in vetro metallo di «corpi» sacri e segreti. *La preghiera dei poveri e il corpo dei Santi* e *La carne resuscitata*, opere estreme e quasi presaghe, in cui minimalismo e inquietudine sembrano intrecciarsi con la fisicità storiografica del Medioevo di Le Goff. [m. r.]

Gina Pane. Opere 1968-1990
Reggio Emilia
Chiostri di San Domenico.
Fino al 17 gennaio
da martedì a domenica
orario continuato dalle 10 alle 19
Chiuso il lunedì

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI PUO' TRATTARE DI...

Crampi allo stomaco, accompagnati da indolenzimento e tensione addominale. → Contrazioni dolorose della muscolatura dello stomaco che possono essere causate da stress da alimentazione disordinata

Spasmi intestinali, con alternanza di stitichezza e diarrea, talora accompagnati da meteorismo (eccesso di gas nell'intestino) → Sintomi associati anche a colite e colon irritabile

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

FARMOSPASMINA COLICA GIULIANI, un rimedio efficace che libera in breve tempo dai dolori dovuti a spasmi crampi allo stomaco o all'intestino, grazie all'azione complementare di due principi attivi. L'estratto di Belladonna blocca gli stimoli nervosi responsabili degli spasmi e la Papaverina, grazie al suo effetto rilassante, diminuisce la tensione muscolare ed elimina i crampi. Farmospasmina Colica Giuliani dà sollievo prolungato dolore da spasmi, con due confetti al giorno, prima dei pasti principali al bisogno.

E' un medicinale che può avere controindicazioni effetti collaterali. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N° 17410

GIULIANI

Calma e rilassa stomaco e intestino

Il più celebre roditore dello schermo e dei fumetti compie mercoledì settant'anni

Topolino, il coraggio del buon senso

Ha aiutato l'America a vincere la Grande Depressione

Nacque per un cortometraggio fuori programma divenne più famoso di molte star in carne e ossa All'inizio era aggressivo, acre, un po' violento poi si trasformò in un eroe positivo e perbenista Dopo la Seconda guerra mondiale, Paperino gli sottrasse pubblico, ma il suo mito sopravvive: dalle icone di Warhol ai marines di Kubrick

Era il 18 novembre 1928. Al Colony Theater di New York, aperto proprio allora da Harry Reichenbach per conto della Universal, *Steamboat Willie*, il primo disegno animato sonoro di Walt Disney con Topolino protagonista, fu proiettato come complemento di programma insieme a *La notte del Drago Verde*, un film di Bert Glennon con Olive Borden e Jack Pickford, e a uno spettacolo musicale condotto da Ben Bernie e la sua orchestra. Il successo fu strepitoso e inaspettato. Il pubblico usciva dalla sala parlando entusiasticamente di Topolino, di Minnie e delle loro avventure sul battello a vapore di Pietro (Gambadilegno). «Variety» scrisse che la sonorizzazione era dal principio alla fine un gioiello: viva, brillante e perfettamente adeguata. La «Weekly Film Review» riportò che «il pubblico ha fatto che ridere dal principio alla fine ed è uscito dalla sala che ancora applaudiva». Il «New Yorker Times», dopo aver sottolineato che il film era un lavoro geniale, di umorismo, scrisse: «E' nato un nuovo personaggio destinato alla fame col nome di Mickey Mouse».

Il successo era giunto dopo poche difficoltà di varia natura, tecnica, estetica, finanziaria, commerciale. Disney, a quanto pare, aveva pensato a Mickey Mouse, in principio chiamato Mortimer Mouse, di ritorno a Santa Fe da un viaggio disastroso a New York, in cui si era scontrato con Charles Mintzdell'Universal per il rinnovo del contratto di Oswald the Rabbit, il personaggio da lui realizzato insieme a Ub Iwerks, che aveva ottenuto larga popolarità e che era Mintz gli portava via. Senza perdersi di coraggio, col fedele Iwerks in qualità di disegnatore, Walt cominciò nell'aprile del 1928 a realizzare *Plane crazy*, un'avventura aviatoria in cui Mickey Mouse (Topolino) si esibiva come un nuovo Charles Lindbergh. Il film, ancora muto, ebbe una proiezione privata il 15 maggio con buona accoglienza, tanto da spingerlo a produrne un altro, *Gallopin' gaucho*, che tuttavia, come il precedente, non trovò un distributore.

Era infatti scoppiata la rivoluzione del cinema sonoro con *Il cantante di jazz*, e gli esercenti non sapevano bene come comportarsi. Così Disney pensò a un terzo film con Topolino, questa volta parlato e musicato, che avrebbe dovuto conquistare il nuovo pubblico cinematografico. *Steamboat Willie* lo conquistò e la profezia del «New York Times» si avverò nel volgere di pochi mesi. I primi due film vennero sonorizzati e Disney cominciò una nuova serie di disegni animati con Topolino - dieci nel 1929, dieci nel 1930, dodici nel 1931 e via - a cui affiancò, oltre a Minnie, prima Pluto e Gambadilegno, poi Paperino e Pippo.

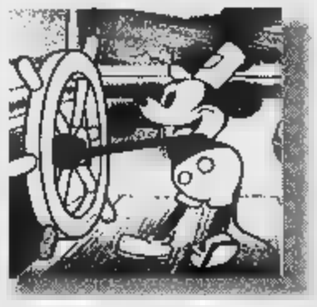
Era nato un nuovo divo cinematografico, e già stava nascendo un mito, che dagli Stati Uniti si andava diffondendo in tutto il mondo. Come pochi altri divi dello schermo, più delle stesse stars di Hollywood, Topolino (e la sua banda antropomorfa) conquistava il pubblico dei grandi e dei piccoli, si imponeva per un suo carattere proprio, una sua immagine - semplicissima, elementare, fatta di poche linee arrotondate bianche e nere, che divennero colorate a metà degli Anni Trenta - che rifletteva tanto la società americana del tempo, dalla Grande Depressione al New Deal, quanto il sentire comune, il buon senso, il coraggio quotidiano. E furono queste qualità a farne un eroe positivo e un compagno di strada, un amico e un confidente. Anche certi suoi toni fin troppo rispettabili e piccolo borghesi potevano disturbare.

E dire che nelle prime avventure - quelle disegnate da Iwerks, che poi abbandonò Disney - il tratto della figura ne faceva un personaggio meno perbenista, più aggressivo, acre, persino violento. Poi subentrò lo spirito borghese di Disney e soprattutto la «serialità», che da un lato esaltò di anno in anno il carattere monolitico di Topolino, dall'altro ne appiattì gli elementi originali. E tuttavia per più di un decennio egli interpretò il carattere del tempo, fino alla seconda guerra mondiale e ai suoi disastri.

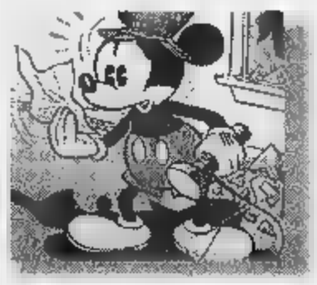
Alla fine della guerra il mito si era appannato, altri eroi disneyani, come Paperino, avevano il sopravvento, insieme alla violenza del disegno animato americano antidisneyano. Il topo mite e giudizioso aveva fatto il suo tempo. Dallo schermo passò alla televisione nelle innumerevoli serie prodotte dagli Studi Disney, e la figura, già modificata nel dei decenni, di- sempre più piatta e fa. Una sorta di copia stereotipata del grande Topolino delle origini. Ma il mito poteva rinascere. Pop Art con Andy Warhol lo riportò in auge. Nel 1976, per il cinquantesimo compleanno, di New York gli dedicò una grande personale. I marines addestrati in *Full metal jacket* di Kubrick ne cantano la canzoncina. La sua presenza, a settant'anni dalla nascita, ci ricorda il nostro passato.

Rondolino

LE

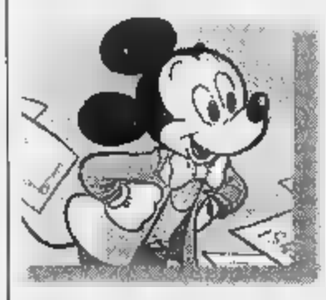


IL PRIMO.
E' del '28 il primo Topolino cinematografico. L'apparizione del è nel cartone «Steamboat Willie»: calzoncini corti con i classici due bottoni davanti, la coda lunga, le orecchie perfettamente rotonde e le scarpe ai piedi.



IL CLASSICO.
E' il Topo anni '30, quello dei primi albi a fumetti, lontano dal gemello animato Usa per carattere e storie. Meno scherzi e più avventura, per un ratto ancora in pantaloni corti che però si comporta «da uomo», anzi da eroe.

FANTASIA.
Il celebre «flop» della Disney, del 1940, in cui Topolino recita «apprendista stregone» segno un grande cambiamento di look. Gli occhi soprattutto, che a partire dal film non sono più cerchi neri, ma hanno le pupille.



OGGI.
Pantaloni lunghi, farfallino, orecchie più piccole, aria più tranquilla, vita più sedentaria e borghese: il Topolino di oggi è molto diverso dal suo «avo» in braghe rosse. Insieme alla coda, ha perso molte delle sue caratteristiche.

Il personaggio che tutti conosciamo è molto diverso da quello delle prime apparizioni

I due volti di Mickey Mouse

TRA Mickey Mouse impertinente e dispettoso che gira sul vaporetto guidato da Gambadilegno e il saggio detective che sbroglia le più intricate matasse ci sono pochi punti in comune. Le orecchie tonde, il naso a pallina e poco altro. Sono diversi gli ambienti, i compagni, le circostanze. Persino la vocina stridula e acuta dei cartoni animati, doppiata negli Stati Uniti dallo stesso Walt Disney, mal si adatta al piccolo eroe dei fumetti che, di volta in volta, si arruola nella legione straniera, diventa agente segreto, compra un giornale e lo scatena contro una Tangentopoli nell'America del new deal, si infiltra come apprendista idraulico per sgominare la banda di ladri guidata dal famigerato Giovanni Tubi. E più diverso dal monello del '28 è l'ultimo Topolino, quello imborghesito e quasi in pensione del settimanale italiano, distolto dal suo senza tempo dalle croniche incapacità del commissario Basettoni e del suo sciocco attendente Manetta.

In verità i Mickey Mouse che compiono settant'anni sono due. Il primo è il Topolino del cinema, figlio della fantasia di Disney e del talento misconosciuto di Ub Iwerks. Un «attore» del passato, confinato negli ultimi quarant'anni alle esibizioni di repertorio o ai cameo nei film altrui, destinato peraltro a tornare a nuova vita a partire dal '99, con una serie televisiva sul Disney Channel americano. Il secondo è l'eroe dei fumetti, mai amati da Walt, che non vedeva altro business al di fuori del cinema e grandi parchi di divertimento. A Disneyland, non a caso, Topolino non indaga e non arresta nessuno, ma si limita a ballonzolare vestito a festa accanto a Minni, nei carri delle più pacchiane «Disney Parade».

Il Topo dei cartoni e quello dei fumetti convivono per appena quattro mesi. All'inizio del '30, due anni dopo il debutto cinematografico, Mickey Mouse entra nella grande famiglia del King Feature Sindacate, l'agenzia che ancora oggi distribuisce le strisce fumettate ai più grandi quotidiani d'America. Per quattro mesi Disney e Iwerks si occupano personalmente delle strisce, ricalcandone le trame da quelle dei cortometraggi per il cinema. Ma, da maggio, i due passano la palla a un giovane appena entrato negli studi come «intercalatore»: un ragazzo di bottega incaricato di realizzare i disegni intermedi nei cartoni animati, quelli ripetitivi e senza creatività. Floyd Gottfredson, così si chiama il giovane, accetta di dedicarsi a quello che tutti, lui per primo, ritengono un incarico temporaneo. Ne occuperà invece fino al '76: praticamente per tutta la vita.

Il «mostro» Topolino è figlio di Gottfredson, non di Disney. E' l'eroe classico sbarcato in Italia i grandi Albi Mondadori, gli unici sopravvissuti alla grande epurazione antiamericana del fascismo e del suo Minculpop. Il piccolo americano coraggioso che lascia la struttura rigida delle strisce autoconclusive (quattro vignette comiche, con la gag nell'ultima) per abbracciare le storie di grande respiro: titoli celeberrimi come «Topolino giornalista» e «Topolino e lo struzzo Oscar», storie «da uomo» nonostante i calzoni corti. Topolino europeo è questo. Al punto che i bambini di oggi, quando si imbattono in un cartone animato con il Topo più famoso del mondo, non lo riconoscono più.

Guido Tiberga

I DISCHI

I furbastri del rock

Star fermi quando si può stare immobili? In meglio il silenzio che clonare i propri spartiti. Anche nel furbastro del rock. Alcuni, per cassetta, decidono di fermarsi. Ma musicista come può stare immobile, non nuove strade espressive?

A volte le circostanze obbligano. Ed è il caso dei REM, ridotti 4 a 3 dalla malattia, e conseguente defezione, del batterista Bill Berry. Di necessità virtù ed ecco il trio rivedere lo stile vecchio stampo per reinventarsi in Up (Warner, 1 Cd). Invitato Barrett Martin (dei Screaming Trees e complice Peter Buck), il gruppo di Athens ha scelto, con calma e attenzione, riempire certi spazi bianchi con i colori più inattesi: tinte sognanti di carillon, campanelle, vibrafono, macchinari sintetici e d'effetto desueto. Quasi solidale chitarra, un tempo trionfante, evapora. Ancora qualche accordo arrogante (in «Lotus»), ma si limita a tre note sgranate in tondo, un punto di torsione vicino al fischio, ma sovente le corde spariscono a favore un piano nostalgico, uno scarno clavicembalo, soffocati a sintetizzatori dal volto umano. E così lo stile incrocia la new wave Anni a la tradizione del rock. Anche il cantante Michael Stipe si avventura con personalità in territori vergini, po' predicatore vibrante un po' poeta un po' rocker edonista. Risultato? Un album d'eccellenza.

Se costretti, cambiare è anche un rischio. Il titolo dell'album sottintende, neanche velatamente, una speranza: **Prolonging the Magic** (Capricorn, 1 Cd). Loro i **Cake**, gruppo americano Sacramento rivelatisi con il bellissimo «Fashion nuggets». Bravi e astuti nel confezionare suono che raccoglieva in un'alchimia saporita elementi stilistici sulla cresta dell'onda: inserti jazzy, trombe latine, chitarre ruvide, vocalità altalenanti tra tradizione country e strizzate d'occhio «beatlesiane» o brit-pop. Cos'è cambiato? Al barbuto John McCrea, che organizza la «confezione Cake», è mancato l'inventivo chitarrista Greg Brown. Danni a prima vista non appaiono, realtà qualcosa alla confezione dei brani, velo più scialbi con ispirazioni molto più americane. Si avvertono nel funky di «Sheep go to heaven» e «Hem of your garment» alcuni brillanti resti di eccentricità; in «Satan i motori» «When you sleep» l'avvincente ingenuità di un Jonathan Richman. Disco con fascino, scintille.

Cambiamento volontario per **I Fun Lovin' Criminal**. **colombian** (Emi, 1 Cd) non vive dei vecchi, raffinati furti sonori, dimostra che la gang vuole confrontarsi col mondo. E dialoga, non aggredisce. Naviga tra Barry White e Quincy Jones, percorsi che hanno visto un paio di decenni fa bianchi Lisa unire note e idee. Un disco intelligente dei furfanti, un recupero del rhythm blues cristallino senza acidità.

Alessandro Rosa

La nuova star americana in «The Opposite of Sex», una commedia sulla confusione degli affetti

Ricci, grinta politicamente scorretta

Seduce con la furia di un ciclone, alternativa e inelegante

un'attrice bambina che ha incarnato tanto credibilmente la pestifera figlioletta degli Addams, non ci si poteva aspettare altro che sbocciasse diva diciottenne scapigliata e politicamente scorretta come Christina Ricci. E' grassottella, neppure avere l'aria della buongustaia, di quella che vuota barattoli e scatolette; si veste in maniera inelegante e le piace girare film cosiddetti indipendenti nei panni di personaggi cosiddetti alternativi. Potremmo definirla l'anti-Gwyneth Paltrow, che è magra, dà l'impressione di uscita da un ottimo college, indossa di raffinata semplicità. Eppure quanta più ironia personalità e insospettabile dolcezza c'è nella Ricci!

In «The Opposite of Sex» Christina è DeDee, un'adolescente ribelle che all'inizio vediamo lasciare la Louisiana per raggiungere in Indiana il fratellastro maggiore Bill (Martin Donovan), un insegnante affidabile e serio quanto la sorellina è cinica e scatenata. Da quando il compagno cui vi è morto di Aids, Bill ha una relazione con Matt, il quale piace a Lucia, collega sessualmente inibita di Bill e sorella del defunto amante. Su questo gruppetto in fragile equilibrio esistenziale, DeDee si abbatte con l'effetto di un ciclone: seduce Matt, gli attribuisce la paternità di un bimbo che aspetta da un altro e, dopo averlo convinto a rubare a Bill 10 mila dollari nonché le ceneri del compagno deceduto, se fugge lui in California. Dove inseguono in un succedersi di peripezie deliranti, Bill, Lucia, un amico poliziotto e un ragazzo che, innamorato di Matt e geloso, ha denunciato l'onesto per molestie.

Come altri film di questo scorcio di secolo, «The Opposite of Sex» ruota sul tema della confusione affettivo-sessuale della paradossale voglia di famiglia che cova nella nostra disgregata società. Quella tradizione, ottocentesca, borghese stata smantellata? Non importa, eccola risalire dalle ceneri le formule più anomale: come nel lieto finale di questa commedia che il regista esordiente Dan Roos ha più spiritosamente dialogato che diretto. Ma la Ricci come è facile immaginare incarna DeDee con incantevole grinta.

Alessandra

THE OPPOSITE OF SEX
Dan Roos, con Christina Ricci, Martin Donovan, Lisa Kudrow. Commedia; Usa, 1998. Al cinema Centrale di Torino; Ariston, Gloria di Milano; Excelsior 2, Lucky Blu, Luxe 6, 4 Fontane di Roma

Christina Ricci

QUELLI CHE IL CALCIO

Teocoli la parodia di Cossutta

un Armando Cossutta in 500, armato di bandiera rossa e drappo nerazzurro, «da ultrà interista», il nuovo personaggio scelto a Teo Teocoli (fotografia) nella puntata di ieri di «Quelli che il calcio». «Sono qui tifoso dell'Inter - ha detto Cossutta-Teocoli, armato di megafono, con loden verde e occhiali di traverso - ti Ventola, alla Il «finto» Cossutta è poi stato salutato in diretta dal vero presidente della Rai, l'«interista» Zaccaria.

Parla la Ryan, in «You got mail» di nuovo accanto ad Hanks

Meg, insonnia d'amore con voce digitale

Meg Ryan, è diventata famosa con «Harry ti presento Sally», insieme a Billy Crystal

LOS ANGELES. Quando i giornali scrivono profili su lei, Meg Ryan è sempre inevitabilmente «the girl next door», la ragazza della porta accanto attraente ma accessibile, che allo stesso tempo sexy e semplice, sicura e vulnerabile, provocante e spontanea. Con «Harry ti presento Sally» quel famoso orgasmo al ristorante e poi con «Insonnia d'amore», ha saputo affermarsi come l'attrice più ricercata di quel genere che a Hollywood chiamare «romantic comedy». Quindi c'era stato «French kiss», con Kevin Cline nella parte un seducente ladruncolo francese e la Ryan detto basta, aveva annunciato che si sarebbe data ad altri generi. Ma poco dopo è arrivata una telefonata Tom Hanks e di Ephron, la regista di «Insonnia». E adesso, cinque anni dopo, Hanks e la Ryan si ritrovano sullo schermo un'altra volta, sia pure in un mondo alquanto cambiato. Non si più il telefono e la posta tradizionale, quella con francobolli e cassette delle lettere, ma la posta elettronica. E il titolo del film proprio questo, «You got mail», la voce digitale gli abbonati «America on line» vengono a sapere che qualcuno ha mandato loro un messaggio Internet. Hai posta, si sentono dire anche i protagonisti del film ogni volta che uno dei due manda un messaggio all'altro. Si conoscono, imparano a rispettarsi e finiscono anche per innamorarsi on line, ignari del fatto che vita reale, quando si ritrovano faccia a faccia, sono due implacabili nemici: lui, il padrone di una catena di librerie-mostro che sta mettendo fuori mercato i piccoli librai; lei, la padrona di una piccola libreria per bambini costretta a chiudere i battenti perché lui le ha aperto un negozio proprio di fronte. «Impostano una vera relazione toccandosi le parole e questo l'ho trovato molto bello», spiega l'attrice.

Anche lei spesso line?

«Uso molto la posta elettronica e lo trovo affascinante. Nel cyberspazio la gente finisce per rivelarsi diversa. Quanto a Internet, offre molte cose interessanti. La possibilità di avere accesso a notizie che siano filtrate dai giornali, per esempio. E se una tua amica ha una malattia entri in Internet e trovi sempre delle risorse. isola anche».

E il cybersesso?

«Ne sento parlare ma non ho capito come si fa. Se c'è chi ci prova gusto, ben per loro».

Passiamo al film con Hanks.

«E' la terza volta che lavoriamo assieme. Spero poter fare altri film Tom è spiritoso, generoso, semplice. Come lui ce n'è pochi».

Nel film lei ha una grande passione per la parola scritta.

«Anche nella vita reale. Per me come se la carta avesse una sua vita, provo piacere nel sentire il suono d'una pagina che viene voltata».

Che legge?

«Di tutto. T.S. Eliot è il primo poeta che mi ha toccato. Ho appena riletto Siddartha di Hesse. E adoro Remingway. Avrei voluto così tanto essere una scrittrice e invece eccomi qui».

Cosa avrebbe scritto?

«Probabilmente entrata in qualche giornale, magari a fare giornalista di viaggi. Non sono romanziera, non so inventare storie. Ma credo di essere una brava vatrice realtà».

Legge molto anche a figlio Jack?

«Jack adora leggere, a soli anni lo sa già fare molto bene. Da quando c'è lui, la mia vita è cambiata fondamentalmente e ne felicissima. Giochiamo anche molto a tennis perché non è che io sia molto più brava di lui. E mi sorprende sempre. Ieri sera, per esempio. Ero stanca e mi messa a letto presto. E allora Jack è venuto, mi ha rincalzato le coperte, mi ha dato cento baci e si è messo a suonare il piano. Era la musica de "Lo squalo", ho trovato il tutto estremamente romantico».

Intanto è sempre innamoratissima di Dennis Quaid, marito. Viene da chiedersi: ma lei è è stata inventata?

«Mi sento incredibilmente fortunata, non avrei potuto chiedere di disegnare a tavolino vita come la mia. non sono solo quella delle commedie romantiche, se devo venire confusa con i personaggi dei film allora c'è anche "La città degli angeli". O "Hurlyburly", che esce in America tra una settimana e in cui faccio parte di una spogliarellista. Ho molte facce e se qualcuno ha dei dubbi dovrebbe venire a casa mia e frugare nei miei armadi. Scoprirebbe che sono un po' schizoide».

Lorenzo Soria

LA COPPIA

«Insonnia d'amore», atto primo, unì sullo schermo nel '93 la coppia Meg Ryan e Tom Hanks. Hanks è un vedovo malinconico che vive a Seattle cercando di dimenticare la prima moglie. figlioletto intraprendente telefona a una radio per mandare in onda la triste vicenda del genitore. A Chicago, l'insonne Meg, ascolta la voce senza volto e si innamora. L'incontro avviene dopo molte vicissitudini sull'Empire State Building, come in «Un amore splendido». «You got mail» invece Meg e Tom si innamorano via Internet, ma nella vita reale si detestano: il tema ha un precedente cinematografico eccellente in «Scrivimi fermo posta» Lubitsch, del '40. James Stewart e Margaret Sullivan nel film sono due colleghi commessi sempre in lite, che senza saperlo - almeno fino all'ovvio coup de théâtre - si scrivono dolci lettere d'amore fermo posta.

CHE FANNO

Dion lascia nel 2000 per far figli col marito

Céline Dion, 30 anni, intende porre fine alla sua carriera di cantante dopo un ultimo spettacolo che darà Montréal nella notte del Duemila, il 31 dicembre 1999: «Non mi interessa continuare così nello show business per altri dieci anni», ha dichiarato. **René Angelil**, 56 anni, marito e suo agente, ha detto che la cantante resa famosa dalla di «Titanic» desidera avere dei figli.

Emma Thompson andata all'anteprima di gala all'Odeon di Londra (c'era pure il principe Carlo) de «I colori della vittoria», film cui è coprotagonista, insieme con il suo nuovo innamorato, **Greg Wise**.

Monica Bellucci s'è comprata un appartamento a Monaco.

Christopher Reeve ha detto che il suo nuovo film «Rear Window» (La finestra sul cortile), più che un rifacimento dell'opera famosa di **Alfred Hitchcock**, è «un thriller hig-tech», una «esposizione di tutta la tecnologia che le persone con spina dorsale danneggiata possono utilizzare», «libro di testo sulle possibilità offerte la riabilitazione». Reeve è tuttora immobilizzato per essersi rotto il collo cadendo da cavallo nel 1995.

Claudia Schiffer e **Brooke Shields** interpretano insieme negli Stati Uniti un film di **James Toback**, «Black and White».

Giuseppe Tornatore tiene una relazione sul diritto d'autore nell'era della massima riproducibilità elettronica delle immagini: a New York, al convegno (19-20 novembre) delle Nazioni Unite sulla memoria nell'audiovisivo introdotto dal segretario generale Kofi Annan.

Jean Marais è stato cremato e sepolto Vallauris, la piccola città della Costa Azzurra nella quale aveva lungo abitato e lavorato. Al funerale molto bello nella chiesa di Sainte Anne hanno partecipato, oltre al figlio adottivo dell'attore, Serge, 2000 persone tra le quali il ministro francese della Cultura **Catherine Trautmann**, **Michèle Morgan**, **Jean-Paul Belmondo**; è stato ripetuto il motto di **Jean Cocteau**: vita è morta. Viva la vita!».

Dustin Hoffman ha raggiunto la troupe di «Jeanne d'Arc» di **Luc Besson**, protagonista la compagna del regista **Milla Jovovich**, superproduzione girata in inglese: vi recita la parte (anzi, la voce) di Dio che incita la santa guerriera alla battaglia.

Francesco Maselli, che ha appena terminato il nuovo film «Il compagno» tratto dal di Cesare Pavese realizzato per la Rai, rivedrà il 24 novembre una gran serata a Roma «Gli sbandati», il primo film da lui diretto nel 1955 con **Lucia Bosè** e **Jean-Pierre Mocky**, restaurato sotto la direzione di **Giuseppe Rotunno** dalla Associazione Philip Morris Progetto Cinema.

Emir Kusturica sarà con **Juliette Binoche** e **Daniel Auteil** uno degli interpreti del nuovo film di **Patrice Leconte** «La veuve Saint-Pierre», girato in Francia in Canada.

Michele Placido ha firmato Verona il contratto come direttore artistico per un anno della rassegna comunale film sentimentali «Schermi d'amore».

Goran Paskaljevic il suo film «Bure Baruta» (La polveriera) apprezzato all'ultima Mostra di Venezia, interpretato anche da **Miki Manojlovic** e **Lazar Ristovski**, sono stati scelti a rappresentare l'ex Jugoslavia nella gara per il quintetto di film candidati all'Oscar per miglior opera in lingua non inglese. L'altro candidato era **Emir Kusturica** col bellissimo «Gatto gatto bianco»: è stato bocciato.

Chiara Noschese, **Gennaro Cannavacciuolo** e **Fabio Ferrari** sono i protagonisti del primo musical tutto italiano messo in scena da **Saverio Marconi** all'Alfieri di Torino domani: è «Le notti di Cabiria», scritto da Marconi con **Maurizio Porro** ispirandosi al film di **Federico Fellini** al personaggio a suo tempo interpretato da **Giulietta Masina**.

Le reti della Rai si sono aggiudicate gli ascolti nella fascia del prime time

Carrà, sempre regina del sabato

E questa settimana duello di fiction poliziesche

«Carràmba che fortuna!», il programma di Raiuno abbinato alla Lotteria Italia, continua mantenere il primato del sabato . Nell'ultima puntata ha raccolto milioni 516 mila spettatori (37,24% di share), contro i 4 milioni 589 mila di «Ciao Darwin» con Bonolis, Canale (19,70% di share). Le reti Rai Raiuno sono leader anche negli ascolti settimanali: «prime time» Rai 47,25% (Mediaset 42,79%) e Raiuno di 23,94% (Canale 5, 21,66%).

Quella che si apre oggi sarà per la tv una settimana all'insegna delle fiction popolari e dei grandi temi. Questa sera, su Rai Uno la seconda puntata di «Linda e il brigadiere 2» la coppia Claudia Koll-Nino Manfredi, diretta da Gianfrancesco Lazotti. Oltre all'intreccio giallo, la bella poliziotta vive una storia d'amore con il «capo», il vicequestore Torreggiani, interpretato Michael Reale, già modello per Kalvin Klein.

Domani, risponde Canale 5 con le avventure di Raoul Bova in «Ultimo», fiction ispirata alla figura del capitano dei Ros, corpo scelto dei Carabinieri, che nel 1993 arrestò il «boss dei boss» Totò Riina. sarà sfida con Raidue, che proporrà un nuovo episodio di «E.R.», il telefilm americano ambientazione ospedaliera voluto da Steven Spielberg.

Claudia Koll

DAEWOO

CONTINUA LA FEST.

FINO AL 22 NOVEMBRE È ANCORA OKTOBER FEST.

LANOS DA LIRE 17.900.000*

NUBIRA DA LIRE 22.500.000**

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (concordato con le concessionarie)
SE 3 porte*	19.454	
SE 5 porte	20.563	
4 porte	21.269	18.500
SE 4 porte GPLi	23.669	19.500 (1)

PREZZI CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA

E' UNA INIZIATIVA DELLA RETE DAEWOO.

CON NOI, NELLE CONCESSIONARIE DAEWOO TROVI LA SOLUZIONE CHE FA PER TE: PREZZO SPECIALE CONCORDATO SU TUTTE LE VERSIONI, FINANZIAMENTI DAEWOOfin SU MISURA ANCHE ANTICIPO, VERSIONI DISPONIBILI CON GPLi CON INCENTIVAZIONE STATALE E SPECIALE DAEWOO. OKTOBER FEST, SEMPRE PIÙ INEBRIANTE, SEMPRE PIÙ DAEWOO.

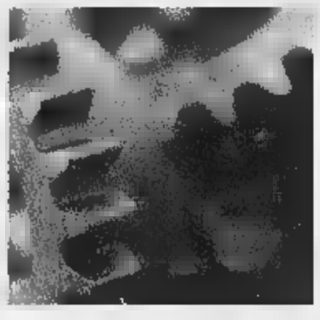
(1) COMPRENSIVO DELL'AGEVOLAZIONE STATALE PER GPL: 17/7/98 NR. 256 DEL DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO.

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (concordato con le concessionarie)
SE 5 porte**	24.999	22.500
SE SW	25.705	24.900
SX 4 porte	30.545	25.700
SX 4 porte GPLi	32.945	26.700 (1)

PREZZI DI CHIAVI IN A.P.I.E.T. ESCLUSA

(167-011943)

CERCHI LAVORO?



UN LAVORO STA CERCANDO TE!

Hai voglia di metterti alla prova? Vuoi crescere professionalmente? Anche quest'anno l'API Formazione con il contributo del Fondo Sociale Europeo, propone un ventaglio di corsi di formazione **completamente gratuiti** per preparare tecnici e specialisti ed introdurli nel mondo del lavoro.

REGIONE PIEMONTE Assessorato Lavoro e formazione professionale

api TORINO FORMAZIONE

FSE

Mettiti in contatto con noi oltre 3500 aziende ti stanno aspettando!

OPERATORE AUTOCAD 14

DESTINATARI:
Giovani con età inferiore ai 25 anni, milite esenti oppure milite assolti.

REQUISITI:
Qualifica professionale o diploma ITIS o IPSIA.

DURATA:
560 ore di teoria.
240 di stage in una azienda.

FINALITÀ:
Il corso prevede un primo inserimento in ambito produttivo all'interno di studi e uffici tecnici come addetto alla produzione e modifica di disegni tecnici, con l'ausilio di PC ■ come supporto alla progettazione. Al termine del corso l'allievo sarà in grado di:

- comprendere la struttura ■ i principi di funzionamento delle stazioni grafiche
- conoscere i comandi e le procedure necessarie per realizzare i grafici bi-tridimensionali
- personalizzare i programmi utilizzati
- applicare i comandi necessari per realizzare autonomamente elaborati grafici mediante i programmi applicativi CAD.

TECNICO PROGETTISTA CON SISTEMI CAD/CAM STAMPI PER CARROZZERIA

DESTINATARI:
Giovani con età inferiore ai 25 anni, milite esenti oppure milite assolti.

REQUISITI:
Diploma di perito industriale o maturità scientifica.

DURATA:
560 ore di teoria.
240 di stage in una azienda.

FINALITÀ:
■ corso è finalizzato a creare una figura tecnica dotata di capacità conoscitive, operative ed organizzative che consentano loro di inserirsi attivamente nel processo produttivo. Le metodologie adottate consentiranno ai candidati di:

- conoscere diversi sistemi CAD/CAM, gestendo in modo autonomo il proprio ambiente ■ lavoro
- applicare le tecniche ed i comandi necessari per la realizzazione del disegno costruttivo
- applicare le tecniche ed i comandi necessari per realizzare mediante software CAM i diversi percorsi utensile (fresatura) dalla presgrossatura alla finitura e, tramite post-processor, ottenere il programma-pezzo in linguaggio macchina.

OPERATORE PROGRAMMATORE DI MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO

DESTINATARI:
Giovani con età inferiore ■ 25 anni, milite esenti oppure milite assolti.

REQUISITI:
Qualifica professionale o diploma ITIS o IPSIA.

DURATA:
560 ore di teoria.
240 di stage in una azienda.

FINALITÀ:
L'allievo è destinato al ruolo di operaio specializzato nel campo delle lavorazioni meccaniche (tornitura e fresatura) con l'uso di macchine utensili ■ controllo numerico. Al temine della formazione i candidati saranno in grado di:

- redigere programmi-pezzo mediante programmazione diretta ■ sequenziale, sottoprogrammi, salto di blocco condizionato
- creare delle macrocostruzioni utilizzando la programmazione parametrica ed implicita
- regolare programmi-pezzo per ottimizzarli
- scegliere gli utensili ■ stabilire percorsi utensili
- saper predisporre la M.U. ■ C.N. per la realizzazione di superfici comportanti l'impiego ■ diversi assi.

ATTREZZISTA STAMPISTA

DESTINATARI:
Giovani con età inferiore ai 25 anni, milite esenti oppure milite assolti.

REQUISITI:
Qualifica professionale ■ diploma tecnico.

DURATA:
560 ore di teoria.
240 di stage in una azienda.

FINALITÀ:
L'attrezzista stampista ■ un operaio specializzato cui compete la ■ ■ punto finale dello stampo e del complesso delle attrezzature nei processi di stampaggio di lamiere (o resine termoplastiche o termoindurenti) nonché la verifica in termini di prestazioni finali. Durante lo svolgimento del corso l'allievo apprenderà:

- capacità di lettura critica di un complesso attrezzato
- la capacità diagnostica
- la conoscenza dei dispositivi di sicurezza
- ■ scelta ragionata delle macchine utensili tradizionali e ■ controllo numerico, delle attrezzature di produzione e degli utensili, tenuto conto di produttività, qualità e costo.

Pur essendo una mansione di tipo tecnico è necessaria una certa capacità ■ integrazione con altre funzioni aziendali.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro otto giorni dalla data della presente pubblicazione

Numero Verde **167-291626**

API FORMAZIONE S.C.R.L. - Via Pianezza, 123 - 10151 Torino
Tel. 011/45.13.296-297 - F■ 011/4551150
http://www.apiform.to.it/ - E-mail: segreteria@apiform.to.it

Unità Locale ■■ ■■■■ - Via Emanuele Filiberto, 6/A
Tel. 0171/69.74.59 - Fax 0171/698562
http://www.cnnet.it/pro/apicuneo - E-mail: apicuneo@cnnet.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 776180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 6481111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 581192-573666; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 106, t. 776224-9073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Parisio 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 2/5 2/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	[illegible]
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	[illegible]
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	[illegible]
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per una speciale convenzione intervenuta con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali 1

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a ditta singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.78 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

A. 'PRESTITI' in giornata e tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. Rate spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395).

C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 567.0771.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing [illegible] letture. Tersky LLC Lugano 004191 690.0465. Registro n. 680894683 Londra.

0430961991 Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301029).

0430961991 Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301038).

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] si cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.15014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria ottima posizione forte incasso arreda nuovo prezzo conto pagamento agevolato. Tel. 011 385.5298.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° [illegible] 562.4033 Dr. Beroggio.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] abile operaio lamierista IV/V livello [illegible] piccola industria [illegible] produzione condotte aria zone Torino nord. Tel. 011 220.2405.

CERCASI un elettroerosionista stampista per elettroerosione a tuffo e un aggiustatore stampista 10 anni di esperienza IV/V livello per officina [illegible] costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 403.1345.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PER [illegible] strutture commerciali ricerchiamo 6 ragazze/i massimo 27 anni da inserire [illegible] commesse/i per settori abbigliamento, profumeria. Tel. 011 663.4004.

A.A. SOCIETA' ricerca personale commerciale ambosessi e 1 autista patentino. Richiede: 20/50 anni disponibilità immediata serietà e requisiti di legge, no part-time. Offriamo minimo L. 1 milione 500 mila da concordare incrementabili. Presentarsi oggi via Madonna della Salette [illegible] Torino (piazza Massaua) dalle 9,30/12,30 - 14,30/18.

AZIENDA elettromeccanica produttrice motori elettrici ricerca perito elettrotecnico anche prima esperienza per proprio ufficio progettazione motori asincroni. Tel. 011 966.8204 ore ufficio.

SOCIETA' settore informatica seleziona giovani automuniti [illegible] conoscenza programmazione informatica e office per lavoro part-time di 12 ore settimanali. Interessi L. 1 milione 200 mila mensili più rimborso spese. Possibilità carriera. Per colloquio in Torino tel. [illegible].

TECNICI

[illegible] **STAMPI** San [illegible] Mosazzo (No) cerca disegnatore progettista tranatore CN Solca. Tel. 0321 468.975.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] a/spet[illegible] ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelle, bimbi minimo 2 anni. Tel. 02 268.29690.

ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per spot pubblicitari. Chiamaci. Tel. 02 667.14517.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelli, bambini. No corsi. Tel. 011 397.0942.

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione [illegible]. Tel. 011 397.0942.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA testata (Il Cerca Casa) editoriale ricerca agenti per Torino e cintura. Gradita esperienza vendita spazi pubblicitari, offresi fisso più provvigioni. Tel. 011 749.0115.

AFFILIATO Tecnocasa Studio S. Rita Snc ricerca giovani diplomati/e militesenti per inserimento settore immobiliare. Tel. 011 318.0401.

AZIENDA fornitura per ufficio ricerca agente per Torino max 27 anni. Offresi incentivi. Telefonare allo 011 436.3229 - 436.3277.

CASA editrice ricerca agenti per gestione ampliamento portafogli clienti Torino. Garantisce anticipo provvigionale, opportunità di crescita professionale. Telefonare 011 591.2611.

GRUPPO Internazionale leader marchi 'Epylady' e 'Daya Chef', ricerca distributori per nuovo prodotto rivoluzionario coperto da brevetto mondiale privo di concorrenza e supportato da campagna televisiva nazionale. Offresi: zona in esclusiva, corsi, supporti commerciali e logistici, utili superiori ad ogni aspettativa. Si richiede: esperienza di vendita, ambizione, motivazione e immagine vincente. Numero verde 167 706.609.

IMPORTANTE azienda alimentare leader nella vendita diretta assume giovani diplomati/e massimo ventottenni. Richiede: dinamismo, disponibilità trasferte settimanali, buona dialettica. Offre: formazione gratuita, stipendio, auto aziendale, rimborso spese, possibilità carriera. Fissare colloquio telefonando allo 0173-282,037 ore 14,00 - 17,00.

[illegible] rappresentanze [illegible] abbigliamento [illegible] collaboratore/trice max 25/30enne auto propria. Tel. ore ufficio 011 561.9267 sabato escluso.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fissa mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. [illegible]903.

PRIMARIA società apparecchiature per industrie e comunità cerca agenti iscritto a ruolo per: Novara-Vercelli-Biella-Verbania con relative provincie. Offre interessanti provvigioni, automezzo aziendale, portafoglio clienti, inserimento guidato. Telefonare ore ufficio allo 02 939.03940.

RAPPRESENTANZA abbigliamento [illegible] collaboratore. Si richiede spirito organizzativo età massimo 30 anni auto propria residenza Torino. Si offrono: provvigioni [illegible] più di sicuro interesse, portafoglio clienti training pratici. Per appuntamento telefonare allo 011 405.6875.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA specializzato installazione impianti audio-video, offresi anche part-time. Tel. 011 385.2072.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO II livello veramente capace libero subito offresi. Tel. 0123 346.476.

5

TORINO CITTA'

CROCETTA via Piazzi libero 2° piano camera cucina bagno balcone cantina L. 100 milioni. Gabetti Crocetta 011 561.8338.

GABETTI SPA Cit Turin via Paolini libero 2 camere cucina bagno 2 aria. Ag. Parella 011 756.585.

GABETTI SPA corso Giulio Cesare ultimo piano libero salone 3 camere cucina 2 servizi. Ag. G. Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA corso Novara presso, via Pedrotti, libero camera tinello cucinino bagno. Ag. G. Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA vende libero S. Paolo via Cantalupo 2 [illegible]re tinello cucinino [illegible]gno. Ag. Viberti 011 335.6703.

GABETTI SPA via Balmuzza (corso Agnelli) 7° ed ultimo piano 3 camere tinello bagno. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA via Ceriscioli libero ristrutturato camera cucina bagno L. 80 milioni. Ag. Viberti 011 335.6703.

GABETTI SPA via Cimarosa adiacente corso Brunelleschi 3 camere [illegible] bagno L. 165 milioni. Ag. Nizza 011 [illegible].

[illegible] **SPA** via Stresa piano alto ascensore camera tinello cucinino bagno terrazzino. [illegible]. Lucento 011 263.747.

VALENTINO corso Marconi bilocale libero ottimo per studenti o come reddito L. 80 milioni. Gabetti Crocetta 011 561.8338.

VIA Giordano Bruno vicinanze corso Sebastopoli camera tinello cucinino piano alto libero subito. Tel. 011 740.540.

TORINO PROVINCIA

A.A. SAN BENIGNO CANAVESE villa indipendente zona residenziale libera anche bifamiliare seminterrato mq 170 piano padronale mq 210 piano mansardato mq 165 area verde esterna ottime finiture solo privati. Tel. 0338 289.5131.

[illegible] Volpiano villa indipendente di salone 2 camere cucina 2 bagni taverna 3 box L. 550 milioni. Gabetti 011 256.669.

BILOCALE Moncalieri corso Roma piano alto ristrutturato minimo anticipo più mutuo 5,25%. Gabetti 011 642.563.

CASA 10 km Carignano indipendente ottimo stato 5 vani bagno box terreno mq 1600 L. 225 milioni. Tel. 0175 249.220.

GASSINO, villa elegante, terreno, finiture di pregio, nuova mq 320 L. 650 milioni. Tel. 0348 516.0169 - 011 960.1855.

MONCALIERI via Real Collegio da ristrutturare 3 camere cucina bagno box doppio L. 205 milioni. Gabetti 011 642.563.

PIANEZZA recente villa bifamiliare disposta su 3 livelli con ampio giardino privato. Gabetti 011 405.3870.

[illegible] centro piano alto [illegible] [illegible] cucina bagno [illegible]. Gabetti 011 956.6022.

ROSTA in villa con giardino appartamento salone 2 camere cucina bagno cantina box. Gabetti 011 956.6022.

[illegible] **MAURO** impresa prenota alloggi [illegible] mq metratura finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 698.6213.

6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerco in vendita garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 011 8[illegible].

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR ricerchiamo [illegible] locali per nostra selezionata clientela. Rapida definizione. Gabetti 011 57.672.

7

TORINO CITTA'

AFFITTASI a [illegible] monolocale [illegible] Don Bosco L. 3[illegible] [illegible] mensili più spese. Barberis 011 962.4950 - 0368 700.2350.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] presso via [illegible] Romoli affitto capannone 1200 mq alto 7 metri riscaldato. Settore impresa 011 [illegible].

8

TORINO CITTA'

GABETTI [illegible] ricerca [illegible] affitto per propria clientela 2/3 vani e servizi in Torino. Tel. 011 57.672.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 [illegible] Torino.

AUTOGILLIA acquista [illegible] vettura immediata auto fuoristrada e furgoni [illegible] serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 669.664.

COM voltura [illegible] acquistiamo autoveicoli. Aragonauto [illegible]so Dante [illegible] - 10125 Torino. Tel. 011 [illegible].4713/4.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] riposo in Torino centro, capita anziani comfort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

11

32ENNE vedova bionda occhi chiari, amante famiglia cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 516.4432.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli. In contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi [illegible] valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. [illegible] 561.3088.

NOVITÀ

ARGOMENTI DI SCIENZE — COLLANA

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 60 f.t.t. a colori
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, [illegible] Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno [illegible] del [illegible] anche acquistandolo presso [illegible] Salone di via Roma [illegible] a Torino.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN [illegible] PRESSO LE MIGLIORI L[illegible]E

CIRCOLO AZIENDALE LA STAMPA SEZIONE [illegible]

Stagione invernale

CAMPI [illegible] APERTI 1 NOVEMBRE 31 MARZO '99

SONO A DISPOSIZIONE ORE LIBERE [illegible]

[illegible] ROSSA [illegible] L. 35.000

TELEFONA[illegible] PER PI[illegible] NUMERO [illegible] GIORNI DALLE ORE 13 ALLE [illegible]

E' A VOSTRA DISPOSIZIONE MAE[illegible]RO DI TENNIS MASSIMO BAJONA [illegible] CORSI INDIVIDUALI

[illegible] - 0360543399

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

JUNIOR

Datevi alla macchia.

Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è [illegible]le.

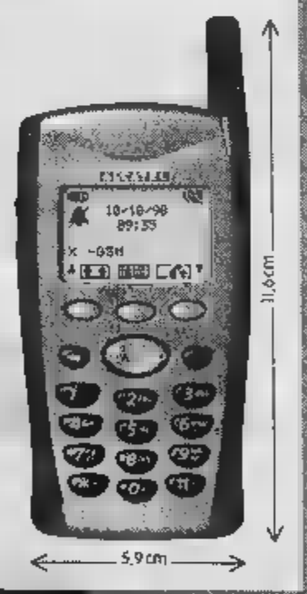
Da oggi c'è più gusto [illegible] macchiare il caffè con il latte [illegible] lunga conservazione della Centrale.
Perché in regalo c'è il bellissimo set di quattro tazzine da caffè in porcellana decorata.
Perciò datevi alla macchia.
Bastano 60 punti per scappare con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T. [illegible] lunga conservazione Piemonte, Torino e Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni del Latte U.H.T. a lunga conservazione.
La promozione scade il 28/2/99.
Leggete il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

"QUANDO QUALCUNO
CHIAMA LO SENTO.
NON È TELEPATIA: È TECNOLOGIA."



SUONERIA SILENZIOSA A VIBRAZIONE IL PERFETTO ABBINAMENTO TRA DIMENSIONE E PRESTAZIONI È ORA A PORTATA DI MANO. ONE TOUCH™ POCKET ▮ TUTTO QUELLO CHE UN TELEFONO DOVREBBE ESSERE: PICCOLO, LEGGERO, CON UNO SPESSORE INFERIORE A 20 MILLIMETRI ▮ CON UN GRANDE DISPLAY. INFILATEVELO IN TASCA. VEDRETE COME LA SUONERIA A VIBRAZIONI SEGNALERÀ LE CHIAMATE. IN SILENZIO. www.alcatel.com

ONE TOUCH pocket

BE A TOUCH AHEAD

ALCATEL

RADIO & RADIO

Le navigatrici di «Crackers» nobilitano i motori di Internet

RISPONDO in pubblico allo sfogo di una lettrice poiché penso che il problema da lei sollevato interessi una consistente fascia di ascoltatori della radio. In breve si tratta dello sconcerto suscitato dalla novità introdotta nel palinsesto dei programmi. La fedeltà nell'ascolto, protratta per anni, diventa tranquilla abitudine, un approdo sicuro che scandisce i ritmi della giornata, specie di chi, come la signora Maria Antonietta, è in pensione e vive da sola. Mi perdoni la gentile lettrice se la linea di principio mi vedo costretto a darle torto. Anch'io come lei sono un portatore di anni o, se preferisce, un giovane di più tempo e penso che il peggiore nemico per chi invecchia sia la mancanza di elasticità fisica e mentale. Qualsiasi cosa è meglio della rigidezza.

Cara signora Maria Antonietta, io difendo disperatamente il cambiamento, vorrei che ogni mattina, quando accendo la radio, i programmi mi frullassero il cervello. Scrive la mia corrispondente: «Pensi che ieri alle 15 mi sono sintonizzata su Radio2Rai e mi sono accorta che non capivo niente perché parlavano solo di Internet». Vediamo questo *Crackers*, in diretta tutti i giorni alle 15 e a mezzanotte, pomeriggio quattro conduttori, tre uomini e una donna, in una proporzione che rispetta quella degli utenti, si danno un allegro e rumoroso daffare (*Caterpillar* fa scuola) per divulgare il verbo di Internet. Insegnano a scaricare sul proprio computer dalle teche Rai canzoni e programmi radiofonici e televisivi, facendo la felicità dei responsabili della Siae che sanno più a che santo votarsi per difendere il diritto d'autore. Intrattengono piacevolmente un ospite scelto fra i Vip, come il luciferino Franco Battiato e l'incauto Enrico Vajme che nella tana del lupo confessa la sua estraneità al magico mondo del silicio. Ma i nostri amici gli dimostrano che, digitando il suo nome sul potente motore di ricerca Altavista, Enrico Vajme compare su ben 4 pagine web. Anche noi ci sforziamo di ignorare Internet, ma signora Maria Antonietta, ci siamo dentro fino al collo, quindi tanto vale familiarizzarsi con questa diavoleria che poi non è affatto tale. Le autrici di *Crackers* sentono il dovere di nobilitare il loro gioco e ospitano gli oramai immancabili paladini delle grandi cause. Certe volte si ha l'impressione che vengano fondate associazioni per il volontariato al solo scopo di invadere gli studi con richieste la cui perentorietà è motivata dalla giustezza dei fini.

Il *Crackers* in edizione notturna è invece concepito per navigatori. Qui si realizza un bel paradosso: *Internet* ha avuto e continua ad avere uno sviluppo esponenziale in quanto è una rete orizzontale priva di gerarchie e ognuno è libero di andare a curiosare dove vuole. Ecco che spuntano dei maestrini i quali, con la scusa di insegnarti a usare il nuovo strumento ti dicono: «Accendete il computer. Fatto? Accendete il modem. Ora, per parlare della pena di morte, andiamo a visitare un sito importante, quello di "Nessuno tocchi Caino"». E carini, quello che è importante per me lo decido io.

Cara Maria Antonietta, la prego ascolti una po' di pazienza *Crackers* e si accorgerà che, di tutte le protesi artificiali inventate per alleviare la solitudine, Internet è di gran lunga la migliore e quella che concede maggiori libertà.

Bruno Gambarotta

Uno scandalo presidenziale

IL PRESIDENTE - UNA STORIA D'AMORE
1995, Canale 5 alle 21; dur. 114'

Gradevole commedia di Rob Reiner, un regista che è passato con successo da un genere all'altro: dal dramma («Stand by Me») al thriller («Misery») e proprio ora commedia con il fortunato «Harry ti presento Sally». «Il presidente» è uno dei primi (insospettabili) film del nuovo filone «presidenziale», che lo stile è quello della tipica sit-com. Andrew Shepard, presidente vedovo e democratico, deve far votare al Congresso due leggi-chiave su ambiente e criminalità. Ma la sua relazione con l'ecologista Sydney Wade fa gridare allo scandalo...

DI UN ALLIBRATORE CINESE
1976, Raidue alle 0,50; dur. 85'

Uno dei più belli e complessi (ridotto e rimontato nella versione italiana) film del rimpianto John Cassavetes con un grande Ben Gazzara. Un anti-thriller che il distributore italiano ha voluto trasformare nel solito film di gangster e mafia. Los Angeles: il proprietario del «Crazy Horse West», a causa dei debiti di gioco, è costretto dalla mafia a uccidere un allibratore cinese...

TERESA RAQUIN
1953, Tmc all'1,30; dur. 105'

Leone d'argento a Venezia per la trasposizione contemporanea del romanzo di Emile Zola firmata Marcel Carné con una grande Simone Signoret. Una moglie insoddisfatta si innamora di un camionista che, involontariamente, provoca la morte del marito. Ma un marinaio, testimone dell'episodio, li ricatta...

LE NEVI DEL KILIMANGIARO
1952, Rete 4 alle 16; dur. 117'

Gregory Peck, Susan Hayward e Ava Gardner in un melodramma che trova ispirazione nel racconto di Hemingway, «volgarizzato» e adattato agli schemi hollywoodiani da Henry King. Uno scrittore, sul letto di morte in una tenda ai piedi del Kilimangiaro, ricorda il suo passato: dalla guerra agli amori.

STREET FIGHTER - SFIDA FINALE
1994, Italia 1 alle 20,45; dur. 100'

Ispirata all'omonimo gioco interattivo, una deludente fantavventura spettacolare con Jean-Claude Van Damme e Raul Julia. Shadaloo City: il colonnello Guile delle Nazioni Alleate deve liberare un gruppo di lavoratori, prigionieri di un folle generale...

UN BAMBINO IN
1995, Rete 4 alle 20,35; dur. 83'

Dramma thriller di John Power con Henry Winkler, Roma Downey e Dale Midkiff. Buddy vive con la madre Sam in una cittadina dello Stato di Washington. La donna è innamorata di un poliziotto, ma il bambino viene rapito e rinchiuso in un cilindro...

Ripariamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
A TORINO in C.so Giulio Cesare
A BERNASCO in via VIII Marzo
PREVENTIVI GRATUITI

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Euronews Il telegiornale europeo [8429]
6.30 Tg1 - Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
6.50 Unomattina con A. Clerici, L. Giurato [7541448]
7.35 Tgr Economia [6765603]
8.30 Tg1 flash Lis [2144871]
8.45 Dieci minuti di... I programmi dell'accesso [6358587]
9.55 Voglio la libertà Film (con B. Streisand, M. Selby. Regia di I. Kershner [1368264]
11.35 La vecchia fattoria con J. Majelle, L. Sardella [6942264]
12.25 Che tempo fa [3327806]
12.30 Tg1 flash [6103]
12.50 Centovetrine Varietà presentato da R. Carrà. Regia di S.Japino [593668]
13.30 Telegiornale [79061]
13.55 Tg1 Economia [1625229]
Il commissario Rex Telefilm "Una folle corsa" [8506603]
Il mondo di Quark Documentario "Coyote" [95061]
15.20 Giorni d'Europa [8664871]
15.50 Solstizio Varietà per ragazzi [7437581]
17.35 Oggi Parlamento Rubrica di attualità [1613587]
17.45 Prima del Tg [894500]
18.00 Tg1 [4852]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [9664518]
18.35 Bocca al lupo! Gioco condotto da C. Conti. Regia di Jocelyn [894500]
19.30 Che tempo fa [822]
20.00 Telegiornale [70061]
20.35 Rai sport notizie [1521245]
20.40 La zingara Gioco presentato da S. Camaschi con la partecipazione di C. Brosca [760500]
20.50 Linda e il brigadiere 2 Film-tv "Il cappotto scambiato" con C. Koll, N. Manfredi. Regia di G. Lazzotti [568508]
22.50 Tg1 [258121]
Porta a porta Attualità [4067081]
0.15 Tg1 Notte - Agenda [74746]
Rai educational Il grillo - Alonisi [4220017]
1.20 Sottovoce con G. Marzullo [981388]
1.45 La famiglia Benvenuti

RAIDUE

Go cart mattina Programma per ragazzi [7328552]
9.15 Sorgente di vita Rubrica di vita e cultura ebraica [8451780]
9.45 Quando si ama Soap opera [7351388]
10.05 Santa Barbara Soap opera con A. Martinez, C. Allen [8130055]
Tg2 Medicina 33 Rubrica di medicina a cura di L. Onder
11.10 Meteo [3238719]
11.15 Tg2 Mattina [2287326]
11.30 Anteprima i fatti vostri Varietà [5156]
12.00 I fatti vostri con M. Giletti e la partecipazione di S. Orlando, S. Frisca [19056]
13.00 Tg2 Giorno [5893]
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [73887]
13.45 Tg2 Salute [2610784]
14.00 Io gli animali [5744516]
14.40 Ci vediamo tivù P. Limiti [9689090]
16.00 La vita in diretta M. Cucuzza [6245]
16.30 Tg2 flash [8456581]
17.15 Tg2 flash [745983]
18.10 Meteo [2276852]
18.15 Tg2 flash Lis [2371993]
18.20 Rai sport sportsera [5105090]
Il viaggio Sereno variabile [7327871]
19.05 J.A.G. Avvocati in divisa Telefilm "Volo pericoloso" [643564]
20.00 Il lotto alle otto Varietà [177]
20.30 Tg2 20.30 [34790]
20.50 L'ispettore Derrick Telefilm "I sogni proibiti del signor Widanje - Una ragazza in pericolo" [135-54603]
23.05 Pinocchio Attualità M. Lerner [670055]
23.45 Tg2 Notte [6788428]
0.20 Oggi [40-48562]
0.30 Meteo [5786098]
Rai sport notizie [1852562]
0.50 un alibi cinese Film (dramm., 1976) con B. Gazzara, M. Cassel [2400494]
Non lavorare stanca? [6012475]
2.20 Notteinsieme&tempo [5867659]
Diplomi universitari a distanza

RAITRE

6.00 Sveglia Tv con Tg3 e TgR (anche alle 6.30, [1616] 7.00, [2245] 7.30, [5332] 8.00) [33687]
8.15 Tg3 Notiziario diretto da E. Chiodi (anche alle 8.45, 7.15, 7.45, 8.15) [2789790]
8.30 Un colpo di pistola Film (comm., 1942) con A. Nais, F. Giachetti. Regia di R. Castellani [6959245]
10.30 Rai educational Immagini del pensiero [5866]
11.00 Rai educational Mondo 3 [45103]
12.00 Tg3 - Rai sport [37264]
12.20 Telesogni Rubrica a cura di C. Ferretti [228351]
13.00 Rai Educational Lontano da dove [9719]
13.30 Rai educational - Media/Mente - Alonismi [2606]
14.00 Tg regionale - Meteo [55413]
14.20 Tg3 - Meteo Notiziario diretto da E. Chiodi [363264]
14.50 Tgr Leonardo [1821513]
15.00 Fermata d'autobus (Replica) [60055]
15.35 Rai Sport pomeriggio sportivo [86968]
17.00 Il Geo Documentari presentati da S. Sagramola
Un posto al Soap opera con S. Sardo, M. Ajello, I. Di Benedetto [4822]
19.00 Tg3 - Tg regionale Notiziario diretto da E. Chiodi [36603]
19.55 Blob Videoframmenti [1530993]
20.00 Le nuove avventure di Superman Telefilm con D. Cain, T. Hatcher [84264]
20.50 La grande storia in prima serata "Alleati" [252429]
Tg3 - Tg regionale Notiziario diretto da E. Chiodi [966264]
Una Andrea Bocelli [38239]
0.30 Tg3 La notte [1256104]
1.10 Fuori orario. Cose mai viste [5787475]
2.10 I giustizieri della notte Telefilm [1393949]
3.00 Ufo Telefilm [5585746]
3.45 Golden gate Film (pol., 1994) M. Dillon, J. Chan. Regia di J. Madden [7947785]
5.10 Gli antennati Rubrica a cura di M. Leggeri

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura delle prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo - Meteo** [5913535]
9.00 Tg5 Mattina [7938429]
9.45 Vivere bene Rubrica di attualità medica con M.T. Ruta e la partecipazione del prof. F. Tracca [103-3351]
10.00 Maurizio Costanzo show Talk-show con M. Costanzo (R) [5424177]
11.25 Un detective in corsia Telefilm "Una bambina da proteggere" [12474622]
Due per tre Siti-com "Festa di compleanno" con L. Goggi, J. Doretti [5210]
13.00 Tg5 Giorno [3236]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica di presentata da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [40061]
13.45 Beautiful Soap opera [1748521]
14.15 Uomini e donne Talk-show presentato da M. De Filippi. Regia di L. [4188429]
Una coraggiosa Film (thriller, 1996) con F. Dunaway, M. Sheridan. Regia di T. Hunter [3503041]
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Rubrica di attualità presentata da C. Parodi [7871351]
Superbolli Gioco con Fiorello e la partecipazione di F. Lagerback [5145210]
20.00 Tg5 Sera [8426]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà presentato da E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. Bellini [8
21.00 Il presidente - Una storia d'amore Film (comm., 1995) con M. Douglas, A. Bening. Regia di R. Reiner [2548264]
23.10 Maurizio Costanzo show Talk-show presentato M. Costanzo [5860719]
Tg5 Notte a [3939494]
1.30 Striscia notizia - La dell'inavvertenza Varietà presentato da E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. Bellini (Replica) [2906253]
2.00 Laboratorio 5 Corti [5841320]
Vivere bene Rubrica di attualità medica (R) [8474272]
4.15 Tg5 Notiziario

ITALIA 1

8.10 Gli amici papà Telefilm "Ultimo bacio" [1090606]
8.40 Cartoni animati Indagini a quattro zampe - Robin- Bignè - Tartarughe Ninja - Extreme dinosaurs - Scuola polizia [49716581]
Mr. Cooper Telefilm [279-5177]
9.50 McGyver Telefilm [820762-2]
10.45 Il ritorno di Lassie Film (comm., 1949) con E. Gwenn, H. Stephenson [2939535]
12.20 Studio sport [7837944]
12.25 Studio aperto [8573210]
12.50 Fatti e misfatti [949697]
13.00 Caccia alla con P. Quintale [4581]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni [4956]
14.00 I Simpson Cartoni [26413]
14.20 Colpo di fulmine Varietà con W. Nudo, R. Ream [416210]
Fuegol Varietà con T. Donà [7245]
Beverly Hills, Telefilm "Alla di Gola" [9072]
16.00 Bim bum bam Cartoni animati [58893]
17.30 Baywatch Telefilm "Allarme" [27516]
18.30 Studio aperto [60500]
18.55 Studio sport [5650652]
19.00 La tata Telefilm "Fumetti e follia con Tata in giuria [1587]
19.30 Innamorati pazzi Telefilm "Il matrimoniale" [4016]
Barabanda Gioco con B. Papi [57822]
20.45 Street fighter - Sfida finale Film (fant., 1994) con J.C. Van Damme, R. Julia. Regia di S.E. De Sanza [705056]
Contraccampo con S. Piccinini. Regia di G. Giovali
0.40 Studio aperto - La giornata [76744650]
Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [76729340]
0.50 Studio sport [1560801]
1.25 Fuegol (Replica) [4283630]
1.55 I maniaci Film (comm., 1964) con R. Vianello, M.E. Salerno. Regia di L. Fulci
I ragazzi Telefilm C

RETE 4

Piccolo amore Telenovela con G. Mauri, R. Blu- [9272446]
6.50 Guadalupe Telenovela S. Pineda [9156158]
Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [6226581]
8.50 Zingara Telenovela Boca [3437806]
Beste a corna A tu per tu con R. Gervaso. Rubrica di attualità [1576041]
9.45 Alen Telenovela [3119697]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [1006090]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1827803]
11.40 Forum Rubrica con P. Perego [9686719]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [2605]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [97587]
15.00 Sentieri Soap opera C. Watros [59603]
16.00 Le nevi del Kilimangiaro Film (dramm., 1952) con G. Peck, A. Gardner. Regia di H. King [670326]
18.00 Il prezzo è giusto con I. Zanicchi [47822]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [9732448]
19.30 Cartoni mati [3658832]
20.35 Un in trappola Film-tv (thriller, 1995) con H. Winkler, D. Midkiff. Regia di J. Power [4580500]
22.40 Film dossier - Linea d'ombra A. Boralevi [7548026]
La notte che non c'incontrammo Film (comm., 1994) con M. Broderick, P. Guilfoyle. Regia di W. Light [6458210]
1.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5138614]
1.30 Tarzana sesso selvaggio Film (avv., 1969) con F. Banussi, E. Ressel. Regia di J. Reed [8664630]
3.05 e corna A tu per tu con R. Gervaso. Rubrica di attualità (Replica) [67470727]
3.10 La villaggio Replica [9651814]
4.20 animali Documentari presentati A. Cecchi Paone (Replica)

TELEMONTECARLO

6.55 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [2979332]
9.00 Un Angelo è sceso Brooklyn Film (comm., 1957) con Pablito Calvo, Peter Ustinov. Regia di Ladislao Vajda [5626055]
11.00 Specialmente tu Rubrica Diego Dalla Palma [7816535]
11.35 Avvocati a Angeles Telefilm [6360806]
12.30 Tmc sport Tg sportivo [70535]
12.45 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da Antonio Lubrano [8154528]
13.05 Quincy Telefilm [209516]
14.00 Due settimane in un'altra città Film (dramm., 1962) Kirk Douglas, Edward Robinson. Regia di V. Minelli [5805993]
18.20 La posta del tappeto volante con Luciano Rispoli, Samantha de Gremeth [152332]
18.00 Zap zap tv Programma per ragazzi Monica Malavacca, Riccardo Santoliquido [5170974]
19.15 Un uomo a domicilio Telefilm [748326]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [746142]
20.05 Tmc sport Rubrica sportiva [327871]
Aspettando il processo...con A. Biscardi [29326]
20.40 Il Processo di Biscardi con A. Biscardi
22.40 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da Antonio Lubrano [230351]
Dottor Spot a cura di L. Perri [1454966]
23.15 Campionato Nazionale della lingua italiana Replica [3882326]
1.00 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da Antonio Lubrano [3924562]
1.30 Tarzan Film (dramm., 1963) con Marcel André, Nerio Bernardi. Regia di Marcel Camé [54450122]
3.45 Cnn collegamento in diretta tv via satellite con la rete televisiva che trasmette quattro ore su ventiquattro notizie attualità e cronaca

ANTENNA

Walter Veltroni e Gianfranco Fini da Bruno Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, ore 22,55), Ged Lerner si occupa della terapia Di Bella (*Pinocchio*, Raidue, ore 23,05), *La grande storia in prima serata* propone un filmato Roberto Olla dal titolo «Alleati» (Raitre, ore 20,50), Anna Boralevi parla sequestri con Anna Bulgari, Cesare Casella e altri ospiti (*Film Dossier*, Rete 4, ore 20,35), seconda puntata di *Linda e il brigadiere 2* (Raiuno, ore 20,50), seconda parte dell'intervista di Minà ad Andrea Bocelli (*Una vita in musica*, Raitre, ore 23), parte il telefilm *Innamorati pazzi* (Italia 1, ore 19,30), *Il mondo di Quark* mostra un documentario sul coyote (Raiuno, ore 15), prima puntata del programma di Luca Sardella e Janira Majello *La vecchia fattoria* (Raiuno, ore 11,35).

ALLEATI
Stasera *La grande storia in prima serata* mostra un filmato Roberto Olla dal titolo «Alleati» realizzato con le immagini girate dai cameramen americani durante la seconda guerra mondiale: «I cameramen di Hollywood hanno lavorato in prima linea vicino ai soldati. Ma le loro attrezzature e gli obbiettivi attiravano il fuoco dei cecchini. Molti loro hanno rischiato e perso la vita pur di girare alcuni metri di pellicola».

LEGA
La Lega ha cambiato l'indirizzo del suo sito Internet cancellando il suffisso «it», che sta per Italia. Digitando il vecchio indirizzo (www.leganordsen.it), si trova un segnale di stop con l'annuncio: «Mai più it.».

FEDE
Come racconta «Panorama», nell'ultima edizione della Garzantina non è stato inserito Emilio Fede (a Enrico Mentana sono state dedicate quattro righe).

D'ALEMA
«Alla tivù guardo *Beautiful*. E' molto meglio che guardare i tigì della Rai» (Massimo D'Alema).

La tivù dei vescovi Sat Duemila (trasmessa via satellite e da ottantadue televisioni private) manderà in onda una fiction in novanta puntate, dedicata alla vita di quattro ragazze, dal titolo «Caro domani».

MULLINS
Aimée Mullins, la modella disabile che ha sfilato per lo stilista Alexander McQueen, adesso in trattativa con la Nike, che la vorrebbe come testimonial per il nuovo slogan «Yes, I can» («Sì, posso»), dice che il fatto di avere le gambe non l'ha mai fatta troppo soffrire: «Le persone che perdono i capelli o che hanno l'acne mi sembrano altrettanto degne di me di essere depresse».

«Ormai mi piaccio così. Il mio è un teschio decoroso» cronista sportivo Marco Mazzocchi a proposito della sua pelata).

Eleonore Casalegno è convinta «che si possa essere saggi, maturi, solo a breve distanza dalla propria morte».

«Spesso mi definiscono un genio. Una volta mi ho anche creduto e per dormire ho cercato di rientrare nel mio abat-jour» (Antonio Ricci).

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

RADIORAI Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15.30; 17.30; 19; 21; 22; 23.24; 2; 4; 5.
6.30 Italia. Istruzioni per l'uso; **7.33** Questioni di soldi; **8.34** Lunedì sport; **9.05** Radio anch'io sport; **10.13** Cultura; **10.30** Tilt; **11.00** Scienza; **11.18** Radioscuola; **12.32** Millevoci itinerari; **13.28** Parlamento news; **13.30** Partita doppia; **14.0** Medicina e società; **14.10** Bolmare; **14.15** Senza rete; **15.00** New York news **16.00** Noi europei; **17.00** Come vanno gli affari; **19.32** Ascolta, si fa sera; **19.40** Zapping; **20.47** Dieci minuti di...; **20.50** Cinema alla radio; **21.05** L'ultima è sparta; **22.03** Pernot.
RADIODUE Gr: **6.30**; **7.30**; **8.30**; **10.30**; **12.1**; **12.30**; **13.30**; **18.30**; **22.30**. **8.08** Fabo e Fiamma e La trave nell'occhio; **8.50** "Segreti di famiglia" originale radiofonico; **9.13** Il ruggito del coniglio; **10.35** Se telefonando... risponde B. Palombelli; **11.56** Mezzogiorno con...; **13.00** parade; **14.15** Alcatraz; Crackers. Navigatori solitari unitevi; **16.07** Jefferson; **18.02** Caterpillar; **20.02** I duellanti; **21.32** Suoni e ultrasuoni; **24.00** Crackers
RADIOTRE Gr: **6.45**; **8.45**; **13.45**; **18.45**.
7.15 Prima pagina, letture delle prime pagine dei quotidiani; **9.45** Ritorni di fiamma; **11.00** Accadde; **12.26** Inaudito; **12.45** Cento lire; **13.00** I fantasmi dell'Opera; **14.04** Lampi d'autunno; **19.01** Hollywood party; **19.45** Radiotre suite; **19.50** L'occhio magico; Radiotre suite: Forme-Geometrie" con il Quartetto Artemis. Musiche di Haydn, Bartók, Beethoven; **22.30** Oltre il sipario.

TMC 2

10.00 Colorado giallo Le novità discografiche [90451993]
13.00 Arrivano i nostri Il meglio dei made in Italy [431784]
13.30 1+1+1 [434871]
14.00 Flash Notiziario [287351]
14.05 Colorado rosso La radio in diretta tv [44213448]
17.00 Help con Red Ronnie [778332]
18.00 Clip to clip [976136]
18.30 Seinfeld Telefilm [760177]
19.30 Flash Notiziario [456868]
20.00 The lion network [715299]
20.40 Matrimoni separati Film-tv con David Naughton [5786581]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [686622]
23.30 Calcio Rubrica sportiva [987563]
24.00 Colorado viola [980962]
1.00 Off limits

TELE +

11.00 Werner mangia la mia polvere Film [5040142]
12.25 Aria di famiglia Film (comm., 1997) con A. Jacoi [9060158]
14.15 The lake Film (thriller, 1997) Y. [3642790]
15.45 Mare attaccai Film (fantas., 1997) con G. Close [2335036]
17.25 Quark Cortometraggio [5911328]
17.30 Uno sbirro tutto fare Film (comm., 1997) con E. Murphy [776445]
19.30 Com'è Magazine teens [810622]
20.00 Zona Magazine calcio [985055]
21.00 Calcio: Premier League [2504326]
22.55 Romeo e Giulietta Film [6535790]
Hamlet Film [87994036]
3.00 Ricordo lì-un uomo, un re Film [8232123]

TELE +

6.35 I vesuviani Film (comm., 1997) con P. Corsicato [6357451]
10.35 La forza delle immagini-leni riefenstha! Film (docum., 1993) er [18367622]
13.40 Death su Everest Film (dramm., 1997) con P. Horton [1696587]
15.10 Pizzicata Film [937264]
16.40 Viaggio a Roma Film [1025177]
18.00 Le che non ti ho mai detto Film [146790]
19.30 L'ombra del nemico Film (thriller, 1995) con R. Lowe [661516]
21.00 La della follia Miniserie [779581]
22.30 Omicidi nella mente [4043264]
23.35 Goku midnight eye Film [2384966]
1.35 Battle in outer space Film

MTV

13.00 Mtv Easy [88697]
14.00 Mtv's us top videos i venti migliori video statunitensi [82413]
15.00 Ema's the show [26974]
17.00 Select Mtv [458438]
19.00 TgA News & News [3699]
19.30 Pop up videos [2326]
20.00 Mtv's us top 20 videos i venti migliori video statunitensi [4332]
21.00 Live at 10 spot concerto dal vivo dagli Hanson [76069]
22.00 The essential Speciale + intervista (Hanson) [5803]
22.30 Kitchen il nuovo show con A. Pezzi e Mao [69332]
23.30 Aeon Flux il cartone animato delle generazioni doppiato in italiano [2968]
24.00 Super Rock

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma Voi scelto) telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

Le audiovideoteche storiche.
Anche questo è RAI Di tutto, di più.

Chiudi gli occhi. E pensa di essere in compagnia di un angelo. Quale occasione migliore per gustare insieme Qualità Oro Lavazza. Una miscela 100% Arabica nata dalla selezione delle varietà più pregiate. Insieme, ne prendete una tazzina, ne sentite l'aroma prezioso e ne assaporate il gusto rotondo e delicato. È Qualità Oro:

il caffè dei caffè. Adesso apri gli occhi. L'angelo è sparito. Ma Qualità Oro Lavazza c'è ancora. Che ne dici di un'altra tazzina?

QUALITÀ ORO LAVAZZA. IL CAFFÈ DEI CAFFÈ.

FORZA S.r.l.
CONCESSIONARIA FERRARI E MASERATI
PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA
[illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

FORZA S.r.l.
CONCESSIONARIA FERRARI E MASERATI
PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Siamo lieti di averla nostro ospite per la presentazione della:
MASERATI 3200 GT
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

S'apre la terza rassegna sui Beni culturali con tre mostre allestite in città

L'arte protagonista di un salone

Al Lingotto da oggi a sabato

L'Italia-scrigno di grandi tesori dell'arte si mette in vetrina da oggi sino a sabato 21 novembre, al Lingotto, con il Salone dei Beni artistici e culturali (orario 10-22, ingresso 12 mila lire).

Giunta alla sua terza edizione, la fiera - promossa fra gli altri dall'Associazione Bancaria Italiana, Confindustria, Ibm, Fiat, Tci e Legambiente - avrà come tema fondamentale la relazione fra sviluppo economico e beni culturali. E se l'anno scorso il salone (diecimila metri quadri dedicati a case editrici, Fondazioni, associazioni e istituzioni culturali) portò con sè una magnifica mostra sugli affreschi di Pompei, in quest'edizione propone l'ultima opera critica di Federico Zeri, ultimata qualche giorno prima della morte, dal titolo Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra '500 e '600», scandita da 62 capolavori che alternano maestria Marcantonio Grecchi a quella Dono Doni, passando attraverso l'emozione visiva dell'opera di Guercino e Pomarancio. Negli stand, allestiti nel padiglione tre, si troveranno le imprese che operano nel merchandising museale, le istituzioni culturali, gli enti le locali, le imprese editoriali, del restauro, e per i materiali del restauro. Fra i seminari più rilevanti quello organizzato dalla Rcs editori (previsto e domani) sul tema «Beni culturali e sviluppo economico». Fra i partecipanti sottosegretario ai Beni culturali Giampaolo d'Andrea, il vice-presidente di Confindustria Carlo Callieri e Paolo Mieli direttore editoriale di Rcs. Mercoledì, invece, l'attenzione dei visitatori sarà puntata sul Cnr per un incontro che avrà per titolo «I beni culturali: sfida e opportunità per l'Europa» (sala Parigi). Sabato, invece, «Giornata internazionale» in collaborazione con il ministero degli Esteri e la Banca mondiale, dedicata all'Italia, laboratorio per il mondo» e allo sviluppo. Fra i partecipanti anche il ministro del Commercio con l'estero Piero Fassino. E veniamo alle mostre, allestite in contemporanea in città, per denunciare la necessità di tutelare il nostro patrimonio. La prima, quella allestita al Museo di Antichità è dedicata alla Villa dei Volusii, la seconda, in programma all'Archivio di Stato, all'ultima fatica di Federico Zeri, la terza, Lingotto, dove presentati i progetti firmati Gae Aulenti per il recupero della reggia di Venaria Reale. Giovedì, infine, nella Sala Berlino verrà organizzata la «Giornata Pompei», simbolica risposta all'appello lanciato l'anno scorso dall'allora ministro Walter Veltroni per non abbandonare il più grande affascinante all'aria aperta del mondo.

Un'immagine dall'alto dell'area archeologica si trova la Villa romana Volusii, (vicino casello autostradale Roma-Nord), alla quale è dedicata mostra al Museo d'Antichità

«QUI TORINO»

Così si rilancia Torino

Torino? Una «capitale sfumata», ma che oggi «pensa in grande» per rilanciare la propria immagine. E' sintesi servizio dedicato alla nostra città sul numero novembre di «Qui Touring» il mensile del Touring Club. L'articolo, rilanciato ieri anche via Internet sulla prima pagina di Italia On Line, racconta gli obiettivi «per dare spolverata all'alone grigiastro che da anni ricopre i palazzi bruniti dallo smog e far rivivere talenti inespressi». Una città morta, la nostra? Nient'affatto, secondo il Touring. Il problema altro: «Si fa, ma non si dice troppo in giro». Questione di pubblicità, insomma. «Torino sta inventando - si legge ancora su Qui Touring -. Dopo l'ostensione della Sindone, che ha portato in città la scorsa estate il Papa e oltre un milione pellegrini, da oggi l'attenzione si sposta sulla riorganizzazione urbana e sulla candidatura sede olimpica per i giochi invernali del 2006».

Chiede il raddoppio delle corsie

Giovanni Porcellana molti tunnel che cambierà il volto di Porta Palazzo

Tunnel di Porta Palazzo Il ppi contro il progetto

Ma Porcellana ammette altri problemi «Con i comunisti convivenza difficile»

Mercoledì arriva in commissione Trasporti una mozione per ampliare il sottopasso di Porta Palazzo da una a due carreggiate. E, a sorpresa accanto all'opposizione (Bressan e Cherio) sono il popolare Giovanni Porcellana e Paola Monaci, di Alleanza per Torino, entrambi della maggioranza che sostiene sindaco. «Non un casus belli», si affretta a dire il capogruppo del Ppi. Ma, se si considera che quella firma si aggiunge alle critiche che l'ex sindaco Dc ha espresso sul piano rifiuti presentato dall'assessore Gianni Vernetti, si vede che anche sui grandi progetti non mancano gli «scogli» per l'amministrazione.

Tanto più che i Popolari non transigono sulle «unioni di fatto». Affermano: «Per noi la famiglia è un pilastro della società e non si può contrabbandare per famiglia ciò che non lo è. la maggioranza vorrà farlo, ne usciremo, perché questo uno dei valori per cui siamo impegnati in politica». su questo piano Porcellana fa mistero che collaborare con Rc è il massimo delle aspirazioni del Ppi. «Come si fa - osserva - a sfilare come hanno fatto esponenti Rc contro il centro cladestini di corso Brunelleschi, previsto nel programma della giunta?». «Punti di attrito» che emergono a 18 mesi quel patto coalizione che consentì al Professore di ritornare sindaco Palazzo Civico.

«Il - afferma Porcellana - un pungolo. Una vivacità, lo vorrei sottolineare, che ha portato 18 miliardi in cassa nella vertenza con l'Italgas, che ha fatto guadagnare altri miliardi sugli oneri di urbanizzazione». Prendiamo il tunnel sotto corso Regina. «La nostra firma accanto a quelle dell'opposizione - spiega Porcellana - dovrebbe servire a stimolare l'assessore affinché trovi soluzioni che a noi sembrano più corrette. A tempo avevamo detto sì al progetto per ritardare un'opera in ballo da decenni». Ed ora, dopo l'assegnazione dei lavori, perché non migliorarla, farlo diventare una «scommessa» per il futuro e nell'interesse della zona e dei torinesi che l'utilizzeranno?

problema dei rifiuti di un inceneritore che, a giudizio del Ppi, sarà indispensabile. «Prima dell'estate - racconta il capogruppo - avevamo partecipato alla verifica chiusa a luglio, chiesta dai Ds. In quella sede accolto l'idea di incrementare fino al 50 per cento la raccolta differenziata. E resto? Secondo noi dopo ulteriori selezioni e trattamenti dovrà finire nell'inceneritore e in discarica. E ci vogliono 5 anni per realizzare una struttura questo tipo». Partendo subito si arriverebbe al 2003, ovvero al limite di chiusura dell'attuale discarica di via Germagnano. Anche qui, Porcellana dice di voler operare nell'interesse una città che, senza inceneritore («Previsto nel piano rifiuti»), si dovrebbe rivolgere, secondo l'Amiat, ad impianti stranieri, svizzeri tedeschi, «spendendo di più». Inoltre, per una raccolta differenziata al 50 per investire molto denaro, proprio la ragioneria del Comune suggerisce di tagliare i fondi all'Azienda. «Con il risultato - incalza Porcellana - di illudere i torinesi segnalando obiettivi che non potranno essere raggiunti». Il problema più delicato è, tuttavia, quello delle unioni di fatto. Porcellana: «Il nostro pensiero stato espresso benissimo da Borgione. Noi rispettiamo tutte posizioni, vogliamo essere rispettati. la maggioranza vuole riconoscere, faccia pure. La nostra posizione è nota».

Arriviamo al problema politico: i rapporti Ppi-Udr. Porcellana preferirebbe non affrontare lo scoglio. Ma a domanda risponde: «Personalmente ritengo che sia più utile alla città una giunta rafforzata al centro, perché oggi mi pare troppo squilibrata a sinistra».

Giuseppe Sangiorgio

L'agguato l'altra notte a Ivrea. Il giovane stava rientrando dopo una serata trascorsa in discoteca a Strambino

Crivellato di colpi sotto casa

Tre killer lo avevano atteso nell'androne

La vittima, **Vincenzo Forgione**, aveva 27 anni. E' stato giustiziato mentre sua abitazione in via delle Rocchette

La vittima era stata tra i sospettati di una sparatoria in una pizzeria

IVREA. Un agguato in piena regola. Lo hanno atteso, nascosti nel buio, nell'androne a pochi passi dalla porta di casa: l'uomo ha avuto il tempo di tirare fuori le chiavi dalla tasca, che si è trovato tre pistole puntate contro. In pochi istanti sono esplosi una ventina di colpi (di calibro 32, 45 e 7,65), molti andati segno.

Così è stato assassinato, la scorsa a Ivrea, Vincenzo Forgione, 27 anni, «Cecè» per gli amici, originario di Sinopoli (Reggio Calabria), che da diversi anni abitava con i genitori Diego e Teresa e 5 fratelli al numero 10 di via delle Rocchette, nel Borghetto. E' successo verso le 4.30, quando il giovane stava rientrando a casa. La non ha avuto testimoni. I carabinieri della Compagnia di Ivrea e la polizia stanno passando al setaccio ogni indizio, alla di un movente che possa portare all'identificazione dei tre killer. Finora, però, senza esito.

Il nome di Vincenzo Forgione è noto alle forze dell'ordine. Il suo fascicolo parla risse, lesioni, detenzione illegale di armi, droga (recentemente stato condannato anno mesi per spaccio). Nel febbraio del '97 era stato arrestato dai carabinieri, perché sospettato di aver ferito un colpo pistola pregiudicato eporediese. E in tribunale ad Aosta è in corso un processo che lo vedeva coinvolto (con altri 14 imputati) in vicenda truffe.

Le indagini, però, puntano soprattutto a scoprire l'agguato possa collegato a quello del marzo scorso, quando un killer con il volto coperto entrò in una pizzeria di Romano Canavese sparando all'impazzata. Un raid che mirava a colpire un pregiudicato di Vibo Valentia, Antonino Bevevino, ferito gravemente da 4 colpi di pistola, e che invece costò vita all'incolpevole gestore della discoteca «Morgana» di Strambino, Salvatore Sanginetto, colpito per sbaglio da un proiettile. Per quell'episodio furono indagati tutti i fratelli Forgione, ma la prova del guanto di paraffina non diede alcun risultato.

Intanto, gli investigatori (coordinati dal sostituto procuratore Alberto Braghin) stanno cercando di ricostruire le ultime ore di Vincenzo Forgione. Non si esclude che abbia trascorso la serata proprio all'ex discoteca Morgana, riaperta recente e con una nuova gestione con il nome di «Caprice night club». Appena prima del delitto, infatti, ignoti sparato colpo di pistola contro la porta d'ingresso del locale. «Ma presto - dicono gli inquirenti - per formulare qualsiasi ipotesi».

Per tutta la giornata di ieri parenti ed amici si recati nell'alloggio in delle Rocchette. «Non sappiamo sia successo - dicono Giovanni e Matteo Forgione, due dei fratelli (gli altri sono Giuseppe, Antonio e Francesco) di Vincenzo -. Abbiamo tito i colpi. Quando siamo usciti Cecè era per terra in una pozza di sangue, e non c'era nessun'altro». rabbia si mescola al dolore: «Scrivetelo, che quelli che hanno sparato sono dei grandissimi figli di p,...». Sospetti? «Nessuno. Se Vincenzo saputo di in pericolo, ci avrebbe informati».

Mauro Revello

Specchio dei tempi

«Pronti i locali, non decolla il centro dialisi» - «Insegnanti di religione: disegno di legge congelato 13 anni» - «Il Comune di Torino ignora la legge Bassanini?» - «Inps, errori e spese del pensionato»

Un lettore ci scrive:
«Da oltre cinque mesi terminati i lavori ristrutturazione dei locali (con stanziamento regionale di lire 1 miliardo) per il nuovo centro dialisi presso l'ospedale Cto e da allora tutto si è fermato. Il problema era già stato posto l'8 luglio sia all'assessore regionale alla Sanità sia al direttore generale del Cto, ma non siamo ritenuti degni di risposta.

«Rinnoviamo ad entrambi queste domande: a che punto sono l'acquisto delle attrezzature e degli arredi e l'assunzione personale medico ed infermieristico? a quando l'attivazione del Centro, atteso da anni dai pazienti complicanze, che costretti a fare una dialisi a rischio nell'ambulatorio ad assistenza limitata V. Valletta, sprovvisto rianimazione e di cardiologia?».

Pierantonio Capitini

Un lettore ci scrive:
«Quando ho deciso di fare l'insegnante di religione sapevo bene che cosa afferma il 804 paragrafo del Codice di Diritto Canonico. Lo sapeva (e se faceva questo mestiere ne accettava i contenuti) anche la collega licenziata. Ora, la testimonianza vita richiestaci per il nostro "magro stipendio" (come lo definisce *La Stampa*) è davvero da poco. Ma è un problema scelta personale libera e responsabile...

«D'altro canto si chiede alla Chiesa (com'è giusto) coerenza tra fede e vita: ma questo vale per tutti, anche per noi laici che siamo "Chiesa" come il clero.

«C'è un disegno legge, congelato 13 anni, che prevederebbe il nostro reclutamento per concorso pubblico e (guarda caso) la possibilità trasferimento ad altro incarico per l'insegnante, che perde l'idoneità se lavora da almeno 15 anni. Gli ostacoli all'approvazione del testo vengono quasi esclusivamente dalle forze laiche che non vogliono per principio la nostra esistenza a scuola.

«In attesa di tempi migliori, comunque, sono contento che l'intelligenza culturale ed educativa della Chiesa cattolica continui garantire agli studenti italiani la possibilità di conoscere il fatto cristiano e, attraverso questo, di capire meglio il mondo in cui vivono».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:
«L'ufficio Tasse del Comune di Torino, allo scopo di censire le unità immobiliari, inviando in questi giorni lettera a tutti i proprietari chiedendo tra l'altro una planimetria dell'alloggio e le ricevute di pagamento della tassa rifiuti.

«Non tutti i proprietari hanno una planimetria dell'alloggio e occorre farsela fare da un tecnico con relativo costo, delle planimetrie, per gli alloggi accatastati, e sono la maggioranza, si trovano già catasto, dove il Comune può andarle a visionare senza importunare il cittadino. Dice la legge Bassanini: quando un dato è reperibile presso un ufficio pubblico, sarà l'amministrazione che dovrà procurarselo direttamente. Così è anche per la tassa rifiuti».

Segue la firme

Un lettore ci scrive
«L'Inps chiede restituzione di arretrati, ma non restituisce le imposte. Segnalo il caso - ma ce ne sono, verosimilmente, parecchie migliaia - di una pensionata che si è vista intimare dall'Inps la restituzione di quote di pensione indebitamente erogate.

«La pensionata ha restituito 1.573.000 lire alla fine del '97 mediante un versamento su conto corrente postale.

«Il Mod. 201 rilasciato dall'Inps, attestante i redditi percepiti nel 1997, ha però detratto dall'imponibile la suddetta restituzione la conseguenza che la pensionata in questione ha pagato imposte dovute un maggior reddito di 1.573.000 lire.

«Il danno è stato, nel suddetto caso, di 621.335 lire (39,5%).

«Ora l'Inps pretende, per rimediare ad un suo errore, che la pensionata rifaccia la dichiarazione dei redditi del 1997, allegando certificato apposito che le verrebbe consegnato novembre e chieda il rimborso all'erario (con tutti gli inconvenienti del caso: legittimità del rimborso, tempestività del rimborso, dubbia possibilità compensazione).

«L'Inps sostiene inoltre di non poter considerare la restituzione avvenuta come minor reddito pensione 1998 (calcolando quindi, quest'anno, le imposte esatte sul reddito esatto). Quante sono le persone in questa situazione - generalmente di modeste condizioni economiche - che arricchiscono indebitamente l'erario a di uno scorretto comportamento dell'Inps?

«Questo controlla tutti i datori di lavoro, i dipendenti e i pensionati, chi controlla l'Inps?».

Adalberto Giraudo

BOLLETTINO

Lunedì 16 Novembre

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in lieve diminuzione. Venti: deboli o moderati da sud-est. Visibilità: buona

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	14,9
MINIMA	-1,3
UMIDITA' (ore 14)	31%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

D DI CA

MASSIMA	17,1	MINIMA	-2,8
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA		7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO

MASSIMA	11,9	MINIMA	1,9

OGGI

sorge alle ore 7 e 28 minuti, alle ore 17 e 0 minuti

LA LUNA: leva alle ore 4 e 29 minuti; cala alle ore 16 e minuti.

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

difficile scorgere perché più a Sud del

del tutto inosservabile perché vicinissimo al Sole

osservabile nella seconda parte notte come stella luminosa

a 668 milioni dalla Terra che si allontana

SATURNO si trova nella parte Nord-orientale della costellazione dei Pesci.

fino mercoledì notte attesa una pioggia di le (appaiono scaturire dalla costellazione del Leone).

L'esperienza di alcune madri al seminario che ha riunito sensitivi, psicologi e sacerdoti

«C'è un dialogo anche oltre la vita»

Tra genitori e figli morti

Gli angeli? Per certe mamme esistono. Hanno il nome, i lineamenti, i vent'anni dei loro ragazzi portati via da un male, un incidente, un amore finito. Con le loro convinzioni, queste donne esprimono una verità: è più doloroso della perdita di un figlio. Superare quella sofferenza richiede coraggio, volontà. Se c'è la fede, meglio. E alle mamme sicure dell'esistenza degli angeli, la fede tradizionale dell'accettazione muta non basta.

«Ero annientata», ricorda Franca, madre di Corrado, morto a anni di cancro rarissimo, che di solito colpisce i bambini. «Dicevo sempre: devo solo sapere che lui sta bene. Poi, una notte, due, tre, mi sono sentita sfiorare da un soffio: come aprivo gli occhi, vedevo una nebbiolina luminosa nel corridoio. E il nostro cagnolino giocava, proprio faceva con mio figlio. Ho pensato di impazzita». Ma i segni le hanno dato forza. «Con mille cautele, perché l'esoterismo mi ha sempre fatto paura - dice Franca - ho avviato con mio figlio una vera e propria comunica- grazie all'aiuto di sensitivi. Ora ho il conforto di sapere che lui c'è. Non evoco: ascolto, se mi è concesso. Tutte noi mamme agiamo così. E diciamo: una rondine non fa primavera, ma centinaia di rondini . I segni che ci arrivano dai nostri ragazzi come le rondini: a non si deve dare peso, a centinaia sì».

Franca, che in passato si occupava di ragazzi handicappati, è

In seicento da tutta Italia

Sono arrivati da tutta Italia, donne, soprattutto. Seicento circa, molti da Torino e dal Piemonte, ma anche da Milano, dal Verbano, dal Veneto e persino da Salerno, per il sesto convegno sul paranormale organizzato da un'associazione che non solo si occupa di fenomeni ed esperimenti, ma si propone anche aiuto per chi soffre a di lutto. «L'Oltre», che ha sede a Moncalieri ed è presieduta da Domenica Fenoglio (vice Giampaolo Origlia, papà di un ragazzo morto in un incidente), conta su una schiera di collaboratori - sensitivi e sacerdoti italiani e stranieri - molto noti nel settore. I responsabili dell'associazione, che durante l'anno promuove seminari, corsi e conferenze, non vogliono sentir parlare di «maghi e sfere di cristallo». La medianità, insomma, è un'altra cosa. Così, buona parte degli iscritti al convegno nei tre giorni di lavori messi in coda per ottenere una mezz'ora a tu per tu con sensitivo.

Per le mamme gli angeli hanno il volto e il nome del loro ragazzo morto troppo presto

delle 600 persone, la larghissima maggioranza donne, soprattutto madri private di un figlio, che il venerdì e ieri hanno partecipato a «Dialogo oltre la vita», seminario organizzato all'Hotel Royal dall'associazione torinese «L'Oltre».

Per riflettere su metafonia, medianità e religiosità, «L'Oltre» ha riunito sensitivi, psicologi, esperti e alcuni sacerdoti (come padre Ulderico Magni, che da si occupa dell'assistenza spirituale ai genitori). «La Chiesa è da sempre interessata ad una certa ricerca - dice una socia -, ma al contempo è ancora restia a concedere un'apertura».

Adriana è psicoterapeuta. La sua Camilla, malata di depressione, dopo tre anni di sofferenza si è uccisa. «La morte di un figlio, lo sradicamento di un legame tanto forte - spiega -, è se ci portasse via la parte più intima del nostro essere. Si apre voragine che però può permettere di accogliere. Ci chiediamo in continuazione i ragazzi si sono ancora. Così ci mettiamo in ascolto, un ascolto particolare. E i segni arrivano». Ecco i fruscii al di là del filo del telefono, l'autoradio che si accende da sola trasmettendo la canzone più amata dal ragazzo, il televisore che cambia canale da solo. Segni troppo semplici, tali da stimolare lo scetticismo di chi crede? «Sono alla portata di tutti», ribatte Adriana. E poi ci sono i saluti, le rassicurazioni inviate ai genitori attraverso i medium: sempre tanti dettagli che solo la mamma può conoscere. «A volte, quando ci mettiamo in comunicazione, Camilla lascia il posto ad altri ragazzi che devono mandare messaggi ai loro familiari». E ancora: «L'importante è che tutto questo venga preso nel modo giusto, in un giusto cammino di fede: perché solo attraverso Cristo si può capire la perdita, la "chiamata" di un figlio. I segni sono una comunicazione che resta, non occorre sempre discernimento. Ricordando che sono loro a trovare i modi per farlarci». Guai a parlare di spiritismo, di fanatismo religioso. Adriana osserva: «Certo, ci sono tante che non vanno. Tante le vedo come psicoterapeuta. Chi soffre è debole, è facilmente vittima». E ricorda le 10 mila correnti religiose esistenti negli Stati Uniti.

Marica, ex insegnante. Il suo Luca è stato portato via da un colpo di sonno sulla Torino-Milano. Era alpino e ha avuto i funerali militari. Attraverso i sensitivi, che Marica consulta molto raramente, Luca continua a comunicarle il buon umore, le sue risate. Più volte le ha parlato del suo funerale, di quelle canzoni degli alpini che i commilitoni hanno cantato per lui. «Nei primi giorni dopo la sua morte, avvertivo la sua presenza quasi fisica, il suo profumo. Ora non più, ma adesso ho certezza che è vivo».

Maria Teresa Martinengo

Per chi lo vuole

Cura Di Bella non sarà interrotta

Multitrattamento Di Bella: dopo l'annuncio del fallimento della sperimentazione sugli ultimi cinque protocolli (leucemia linfoide cronica e linfoma non Hodgkin, carcinoma mammario metastatico resistente, carcinoma polmonare non a piccole cellule metastatico, carcinoma del pancreas esocrino e glioblastoma cerebrale), anche a Torino riesplode la contestazione popolare dei malati e dei loro parenti. Angelo Minghetti, presidente dell'associazione Ahimsa che sostiene la libertà di cura e l'efficacia del metodo del medico modenese, chiama a rapporto i propri iscritti a chiede loro di inviare immediatamente messaggio di rivolta al ministro della Sanità, Rosy Bindi, e al presidente della Repubblica, Scalfaro.

«La cura Di Bella un fallimento? A Torino possiamo documentare l'esistenza di pazienti che dal multitrattamento hanno invece tratto benefici. Che non camminavano e ora camminano, che non avevano speranza e ora vedono nuove prospettive». Si ricomincia dunque da capo, come quando esplose per la prima volta la polemica sulla questione, tra favorevoli e contrari: «Non crediamo alle conclusioni di Roma; chiediamo al presidente e al ministro che ci sia comunque garantita la libertà di cura».

D'Ambrosio

In Piemonte - ricordiamo - la cura Di Bella è stata garantita in due modi, durante questi mesi: oltre che la sperimentazione ufficiale nei quattro poli oncologici, la Regione, attraverso il cosiddetto Studio osservazionale, ha garantito a tutti i malati che rientravano nei protocolli previsti la somministrazione dei farmaci.

«Una cifra esatta sulla spesa sostenuta non c'è ancora - spiega D'Ambrosio -. Faremo un bilancio questa settimana, anche ritengo che sia stata investita in tutto una somma che va dal mezzo miliardo al miliardo».

Il problema, adesso, dopo che il ministero della Sanità ha definito negativi gli esiti della sperimentazione, è decidere che fare per i circa mille pazienti iscritti nello studio servazionale della Regione. Quale sarà il loro futuro? «Circa il 30 per cento di essi ha interrotto spontaneamente la cura - dice ancora l'assessore D'Ambrosio -. Per gli altri, a meno che da Roma non arrivino indicazioni diverse, credo sia opportuno un dialogo fra medico e paziente: se non esistono controindicazioni, soprattutto per i malati terminali che non possono essere sottoposti ad altra cura, potremmo consentire di procedere con il metodo del professor Di Bella». Come cura palliativa. **[m. acc.]**

IN

Orario 7-19,30: Atrio stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/a; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11 bis; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. SERVIZIO NOTTURNO (19,30-9): via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele . APERTA 24 ORE: Venaria, Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

COLLOCAMENTO. Domani chiamate al lavoro al cinema Massaua. Tempo indeterm.: 2 cond. ammin. (conosc. videot.) IV livello; 1 cond. ammin. (conosc. PC), IV. Tempo determ.: due bidelli, III, 6 mesi part-time; 2 cond. ammin. (con. dattil.), IV, 3 mesi; 50 cond. ammin. (con. dat.) IV, 6 mesi; 2 esecut. ufficio (con. videot.) IV, sost. matern.; un ragioniere (con. videot.), VI, 6 mesi; un istr. n. contab. (con. videot.), VI, 6 mesi part-time; 4 esec. adest, IV, 3 mesi.

Alle ore 18, celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo card. Giovanni Saldarini per tutti gli appartenenti al mondo universitario. «Con questa iniziativa l'arcivescovo intende raccogliere i credenti nella preghiera e propiziare i favori di Dio sull'Anno accademico '98-99».

Due giorni di convegno, oggi (ore 9-16,45) e domani (9-12,45), Centro congresso Torino Incontra, via Nino Costa 8, su «La costruzione di una rete di Ecomusei. Esperienze europee e il progetto della Provincia di Torino», organizzato da Provincia e Politecnico.

MULTIMEDIALE. Alle 14, Centro congressi Torino Incontra, Sala Einaudi, via Nino Costa 8, si svolge la conferenza internazionale sulla ricerca tecnologica e multimediale, organizzata dal «Multimedia special interest group Italia».

Promosso dal comitato solidarietà con il popolo del Guatemala e dalle Acli si svolgerà stasera, ore 21, al salone Acli, via Perrone , l'incontro con Padre Clemente Penceu Navicoc, parroco di San Pedro Jacopilas.

MULTIETNICO. Sarà presentato oggi, ore 16, al Centro Interculturale di via Frattini 11, «Un calendario per tutti 1999», seconda edizione. Sarà distribuito in Frattini 11, ma sarà reperibile anche presso i punti di informazione della città e gli uffici comunali.

Per il ciclo Caffè letterario, oggi ore 15, al centro Congressi di via Fanti 17, incontro con Andrea Camilleri, che presenterà il suo ultimo libro «Un mese con Montalbano». Moderatore il giornalista Alberto Sinigaglia.

Come utilizzare al meglio i servizi sanitari pubblici? E quali sono le prospettive di miglioramento, in Piemonte? Se ne parla oggi, dalle 11 alle 17, al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27. Organizza la Federcasalinghe-Donne europee, partecipa l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

GIOVANE. Sorpreso a spacciare due grammi di cocaina in una sala giochi di Giaveno Massimo Folla, 28 anni, Pianezza via Moncenisio 31, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Rivoli.

Ieri sera due gravi incidenti: a Pavone e sulla tangenziale di Pinerolo

Muore nell'urto frontale

E una bimba di 18 mesi è in fin di vita

Un uomo morto nella notte in terribile scontro frontale avvenuto a Pavone. E una bambina appena 18 mesi è in fin di vita all'ospedale San Luigi di Orbassano: l'auto dei genitori ha urtato camion sulla tangenziale di Pinerolo ed è letteralmente volata sul guard-rail spartitraffico, sospesa a mezzo da terra.

La vittima dell'incidente di Pavone si chiamava Aldo Mantoan. Un lattoniere di 36 anni abitante a San Martino, via Arduino 13. La sua Duna s'è schiantata una Polo sul cavalcavia della A5 della provinciale 79 tra Perosa e Pavone. Un urto terribile, Mantoan è morto sul colpo. In gravi condizioni i due giovani che si trovavano a bordo della Polo, Gaetano D'Aula, 25 anni, abitante a Ivrea in via Buozzi 2, e Marco Tinuzzo, pure di Ivrea, Gobetti 5.

Impressionante la scena della tragedia sulla tangenziale di Pinerolo. Agli automobilisti che ieri intorno alle 21,30 si trovavano nei pressi dello svincolo di Volvera s'è presentato lo spettacolo assurdo di un autoarticolato fermo in alla strada, e una Lancia Thema scaraventata, come sospinta da una forza misteriosa, in mezzo alla siepe dello spartitraffico.

Così era ridotta l'auto coinvolta nell'incidente sulla tangenziale per Pinerolo nei pressi dello svincolo di Volvera. La bimba ferita è di Pinasca

Su quell'auto viaggiava la famiglia di Aurelio Godi, 32 anni, Pinasca, vicolo della Madonna 4. Lui al volante, la moglie al suo fianco, dietro due bambini di 3 anni e 18 mesi.

La piccolina è quella che ha avuto la peggio in questo scontro all'apparenza inspiegabile. Si sa solo che la Thema sorpassava il camion che si rimetteva in carreggiata dopo una sosta per soccorrere un'auto in panne quando c'è stato l'urto con la motrice. Poi, l'auto è schizzata via come una pallina da flipper.

Tutti gli occupanti stati ricoverati in ospedale. le preghiere degli infermieri ieri notte erano tutte per quella bambina di 18 mesi, giunta quasi in fin vita.

Un medico di Pino

Loano, colpito da un'embolia

LOANO. Un medico di anni, Massimo Mossino, residente a Pino Torinese in via Perosi 5, ieri è stato colto da un embolia durante un immersione nei fondali di Loano. Portato in soccorso all'ospedale Santa Corona è poi stato trasferito d'urgenza con l'elicottero dei vigili del fuoco alla camera iperbarica del San Martino. Le sue condizioni restano gravi, ma i medici ritengono che abbia buone probabilità di salvarsi.

Ieri mattina il professionista aveva deciso di immergersi al largo di Loano. Poco tempo dopo essersi immerso Massimo Mossino ha accusato un malore mentre stava cercando di risalire in superficie. Un'embolia, hanno poi accertato i sanitari, dovuta forse alla rapidità con cui è tornato a galla, forse al cattivo funzionamento delle bombole. A prestare i primi soccorsi al medico è stato un pescatore dilettante, che lo ha trasportato al porticciolo loanese. Da lì un'autoambulanza lo ha condotto al pronto soccorso del Santa Corona, dal quale è stato trasferito in elicottero alla camera iperbarica del San Martino. Le condizioni dell'uomo gravi ma i medici genovesi non disperano di salvarlo.

Uffici postali chiusi

Sciopero anni da stasera per 24 ore

Sarà difficile, oggi, trovare un ufficio postale aperto a causa dallo sciopero indetto dai sindacati confederali che chiedono alla direzione di risolvere le carenze di organico e di fare investimenti per aumentare le risorse e adeguare la tecnologia. E dalle 21 diventerà problematico anche muoversi in treno: comincia infatti a quell'ora l'agitazione di 24 ore dei capistazione dell'Ucs e dei macchinisti Comu. Le ferrovie hanno comunque annunciato che saranno garantiti i treni a lunga percorrenza e quelli in viaggio prima delle 21. Nel caso di un'eventuale precettazione prefettizia, i lavoratori hanno già fatto sapere che non rispetteranno il provvedimento.

Sul fronte delle Poste, la direzi ha comunicato che gli unici uffici a garantire il servizio oggi saranno quelli di via Alfieri 10 ma solo per le operazioni relative a telegrammi, raccomandate e assicurate, 185 e 186 telefoni. Quattro uffici aperti in provinsia: a Cirié (via Cibrario 7), Ivrea (via Freguglia), Pinerolo (via Battisti 3) e Susa (via Mazzini 40).

Tutti clandestini, ma c'è anche uno studente del Poli

Bardonecchia, nuovo assalto Respinti altri 250 immigrati

BARDONECCHIA. Ieri a Bardonecchia, anche alla stazione ferroviaria, sembrava tornata la tranquillità: in realtà l'allarme clandestini non è terminato. I poliziotti del commissariato hanno bloccato e poi respinto 250 disperati arrivati in Italia attratti dal miraggio della sanatoria. Gli extracomunitari, dopo essere stati identificati, stati accompagnati in un di raccolta: un salone dell'ex colonia Medail di viale Vittoria. «Abbiamo attuato un piano di emergenza ed assistenza provvisoria in questi locali per togliere gli extracomunitari dalla stazione ferroviaria» spiega Maurizio Franceschini, assessore politiche sociali.

Ieri pomeriggio nel salone dell'ex colonia Medail c'erano settanta extracomunitari: marocchini, cinesi, tunisini ed egiziani. In particolare alcuni marocchini tenevano in mano il passaporto con l'annotazione di un permesso di soggiorno francese che però scadeva fra qualche mese: documento idoneo, proprio perché provvisorio, per poter entrare in Italia.

Fra tanti che protestavano ingiustamente c'era però un cinese che in un altro periodo avrebbe passato tranquillamente il confine. «Sono iscritto al Politecnico di Torino, studio ingegneria geologica ambientale» affermava Guo Tongjin presentando il passaporto, carte di credito della Crt e un tesserino della scuola: «Sono quattro anni che vivo a Torino in corso Giulio Cesare 27, ho accompagnato tre amici a Parigi che adesso mi aspettano a Torino». «Oggi è domenica, impossibile controllare al Politecnico ed inoltre il suo permesso di soggiorno è scaduto» ribattevano i poliziotti.

Il cinese è quindi ripartito verso Modane con gli altri settanta disperati. Un marocchino ha cercato di fuggire, si è buttato dal finestrino, si è nascosto sotto un vagone del treno in partenza è bloccato dai poliziotti. **(f. mor.)**

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
Trial Indoor
SPEA
PALASTAMPA
SABATO 21 NOVEMBRE ORE 20.45
22 NOVEMBRE ORE 15.30
1° TRIAL SHOW
TRIAL - FOOTIN -
MOTOR SPONSOR
IMMERSION CRT MICHELIN
Senza costi aggiuntivi INFO 011/932.80

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE DALLE ORE 14,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE AL GALOPPO
PREMIO Società Triveneta Cereali
Ore 15.40 - 5 metri - L. 198.000.000
Gli "alleati" della scuderia Andy Capp contro i due Crescini!

1		kg. 65	Il Codeddu
2	BRASS TAXIE	kg. 65	G. Rota
3		kg. 65	C. Mirandola
4	FALCO MAX	kg. 65	L. Jack
5	HONEY CHOP	kg. 65	D. Marini
6	LAPISLAZZOLO	kg. 65	L. Demaria
7		kg. 65	W. Gambarato
8	RED	kg. 65	Ch. Monjon
9	SOPRAN DUCON	kg. 65	Il Sparapano
10	STURMER	kg. 65	S. Bistolini

I favoriti del nostro giornale: 4-5-9
Prossima riunione corse:
SABATO 21 NOVEMBRE ore 14.30 Ippodromo del trotto
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL 011/962.89.05
IPPODROMI DI TORINO - TANGENZIALE NORD USCITA VINOVO

RITROVI
CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15.30 Rocky balla, ore 21 Rocky & Big Band
DU PARC: Giardini Reali, tel. 011 521 5225 ore 15.15 il piacere di ritrovarsi
GARDEN DANZE: [illegible] Grugliasco
LA LUCCIOLA: [illegible] Torrente 206 1 200 097 15 d.j.
PATIO + INVIDIA: tel. 8841 Ore 22.30

GALLERIE E MUSEI
ARTE CLUB: Il mito di Unicorno
BIASUTTI: Spazzapan
CIRCOLO UFFICIALI: C. Vinzaglio, 6 To II. Chiuso ottob. 11 14 / 16 20
FOGLIATO: Donatello Mollo
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Torino - Via Roma 264. Mostra di Alfredo Cappella. Fino al 25 novembre. Orario 16-19,30 festivi chiusi
PIRRA: "Grande Mamma. Pura Impressionisti russi" Georgij Manz
SANT'AGOSTINO: Esposizione d'Asta arte antica e [illegible] 19 al 22 nov. Tel 437.7770.

TEATRO CARIGNANO
ore 20.45, per la rassegna
I GRANDI INTERPRETI
2° ciclo video teatrali dall'archivio RAI
TEATRO STABILE TORINO
e RAI presentano
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE
di Luigi Pirandello (1965, b/n, 136')
regia
GIORGIO DE LULLO
con
ROMOLO VALLI, ELSA ALBANI, ROSSELLA FALK, FERRUCCIO DE CERESA, NORA RICCI, CARLO GIUFFRÈ
Introduzione a cura di
ROBERTO ALONGE
Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala
Informazioni: Centro Studi TST 011/5169809

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALLIE[redacted] Drammatico. Un sedicenne che s'interessa [redacted] storia scopre di [redacted] come vicino di casa un ex criminale nazista. **[Nazionale 1, Valentino 2]**

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un [redacted] asteroide è destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. **[Fare]**

BARBARA. Commedia. Due [redacted] legati a un letto, [redacted] donna che sparisce. E' girato a Torino [redacted] film di Orlando con Mastandrea, l'attore italiano del momento. **[Cristallo]**

CITY [redacted] ANGELS. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo «in [redacted]» Nicolas Cage: lui s'innamora di lei. **[Olimpia 2]**

I COLORI [redacted] VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» e una moglie pronta a difenderlo a spada tratta. **[Erba 1]**

COSI' [redacted] Drammatico. Amelio racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli Anni 50 e [redacted]. **[Eliseo [redacted]**

[redacted] **PERFETTO.** Thriller. Un marito potente che ha [redacted] moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. **[Arlecchino]**

[redacted]. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina [redacted] giovane Elizabeth. **[Reposi 2]**

L'ETERNITA' E UN GIORNO. Drammatico. L'ultimo giorno prima [redacted] entrare in ospedale (per [redacted] uscirne [redacted] più) lo scrittore Alessandro [redacted] passa vagando per [redacted] città, fra domande e ricordi. **[Chaplin 2]**

[redacted]. Commedia. Verdone interpreta [redacted] Peter Pan [redacted] periferia, romano, donnaiolo, un tempo agente immobiliare. **[Adua 400, Eliseo Grande]**

GATTO NERO, [redacted]**NCO.** Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure [redacted] due gruppi [redacted] gitani. **[Romano]**

[redacted]. Avventura. Torna [redacted] mostro giapponese creato negli Anni [redacted]: a generare il lucertolone ermafrodita [redacted] un'esplosione nucleare in Polinesia. **[Valentino 1]**

[redacted] **GOT GAME.** Drammatico. Un giovane giocatore di basket è conteso per il suo talento dalle migliori università Usa, disposte a tutto pur di assicurarselo. **[Reposi 4]**

[redacted] **LEGGENDA** [redacted] **SULL'OCEANO.** Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo [redacted] secolo sul piroscafo Virginian, dal quale [redacted] è mai sceso. **[Reposi 1, Studio Ritz]**

LA LEGGENDA DI [redacted] **- CINDERELLA.** Favola. Francia rinascimentale. Danielle (la Barrymore) è una Cenerentola dai forti connotati femministi: alla fine è lei [redacted] «salvare» il principe. **[Capitol]**

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati». **[Doria]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta [redacted] una ragazza e di [redacted] quarantenne che vogliono trovare marito a [redacted] loro [redacted]. **[Eliseo Rosso]**

RADIOFRECCIA. Commedia [redacted]. Storia [redacted] provincia Anni 70 per l'esordio da regista di Ligabue. **[Ciak, Empire]**

[redacted] **IL SOLDATO RYAN.** [redacted]. Il nuovo kolossal di Spielberg racconta [redacted] pattuglia americana mandata nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan. **[Ambrosio 1, Fiamma, Reposi 3]**

LA SECONDA [redacted] Commedia drammatica. Estate '57 il camionista toscano Fosco sposa [redacted] seconde [redacted] l'introversa siciliana Anna (la Cucinotta). Lei s'invaghisce del figlio del [redacted] **[Nazionale** [redacted]

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione [redacted] biliardo, Sabrina Ferilli [redacted] prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano, non sarà una love story semplice **[Kong]**

[redacted] Commedia. Una metropolitana persa per [redacted] minuto e [redacted] giornata di Helen. **[Ambrosio 3, King]**

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel [redacted] film [redacted] Joe Dante un gruppo [redacted] soldatini-giocattolo si trasforma in una squadra [redacted] guerrafondai **[Reposi 5]**

THE OPPOSITE OF SEX. Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) irrompe nella vita del fratellastro gay e ne sconvolge la relazione con un altro omosessuale **[Centrale]**

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack (Clooney) è [redacted] svaligiatore [redacted] banche «[redacted] violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) [redacted] mozzare il fiato **[Ideal]**

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Jim Carrey [redacted] l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa [redacted] diretta tv 24 ore su 24 **[Ambrosio 2, Olimpia 1]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola [redacted] fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Vittoria]**

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La [redacted] d'amore tra la direttrice di una rivista e un cow-boy solitario (Robert Redford) [redacted] nel curare i cavalli. **[Chaplin 1, Etoile]**

LA VITA [redacted] **ANGELI.** Drammatico. L'amicizia di due [redacted] di oggi, vagabonde, precarie, che finisce dolorosamente, raccontata senza luoghi comuni [redacted] regista Zonca. **[Adua 200, Massimo 1]**

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto [redacted] cinema per gli agenti Fbi Dana Scully e Fox Mulder. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus. **[Lux]**

ALLO JUVARRA PER LA HOLDEN

Lirica d'800 «en travesti» parodia seria di Aspinall va bene finché dura poco

In una versione aggiornata, [redacted] l'inserimento di [redacted] autori piemontesi, del suo spettacolo «Traviata e redenta», Michael Aspinall si è esibito allo Juvarra su invito del Centro Studi Holden. Ancora una volta, per lo spasso [redacted] pubblico, con i suoi travestimenti femminili e il canto in falsetto ha [redacted] in burla le convenzioni sentimentali che abitano l'opera e la lirica da camera dell'Ottocento, ma sempre fondando la parodia [redacted] presupposti seri. Aspinall [redacted] benissimo la vocalità dell'Ottocento, le dive cui fa il verso, i gorgheggi che le hanno rese famose: è qui che nasce il tono grottesco dello spettacolo, da coccodè e languori [redacted] la vocina da soprano - accompagnati da una mimica facciale e gestuale - che [redacted] a planare [redacted] note baritonali. Il gioco regge finché [redacted] condotto [redacted] la [redacted] misura e lo [redacted] che Aspinall mostra nel raccontare le vicende artistiche di autori come Luigi Arditi e Felice Blangini.

Nelle parodie d'opera l'ironia [redacted] un Ottocento polveroso, [redacted] anche da un centenario pianoforte a coda suonato da Stefano Giannini, travalica in direzione di un avanspettacolo [redacted] limiti.

Certo, [redacted] un colpo da maestro la trovata per il finale di «Satanella» di Balfe: Aspinall come una diavolessa con mantello nero, teschio in una mano, falce nell'altra, che si toglie il cappuccio scoprendo [redacted] parrucca arancione da cui escono corna da sera rosso-oro. Però l'inverosimile supera se stesso, sia nella parodia del conflitto fra il male e il bene (Karen Christenfeld, mezzosoprano) con [redacted] caricatura di Faust in [redacted] (l'improbabile baritono Andrea Mugnaio, alias Andrew Miller), sia nell'aria di Violetta dalla «Traviata» verdiana, [redacted] Aspinall [redacted] décolleté e il [redacted] adorno d'un cespo d'insalata. Il gioco è bello finché dura poco, invece qui si [redacted] fra intonazione ancor più aleatoria e mano sempre più pesante. Il gusto del kitsch fa svestire la massenetiana e redenta Thaiss-Aspinall dal monaco Atanaele, ormai libidinoso: e Aspinall resta lì in mutande, calze e reggiseno, a far [redacted] delle proprie molli trippe. Horror in luogo di humor.

Giangiorgio Satragni

PRIME VISIONI

❄ CON [illegible] CONDIZIONATA ♿ ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli** di Erik Zonca. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]. 7.000. ●●●●

ADUA 400 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. [redacted]

[redacted] **1** ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [redacted] **Il soldato Ryan**, V. M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 7.000, cinecard 5.000, anziani 6.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7.000, cinecard 5.000; anziani 6.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
c. Vittorio [redacted]. 1. 011-547.007. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 7.000, cinecard [redacted], anziani 6.000. ●●

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Delitto perfetto**, regia Andrew Davis con Michael [redacted]glas, Gwyneth Paltrow, Viggo Mortensen [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La leggenda [redacted] amore «Cinderella»**, con D. Barrymore, [redacted] Huston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 7.000. ●●

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The opposite of sex**, con Cristina Ricci. [redacted]. 18. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7.000.

C. CHAPLIN 1 ♿
[redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [redacted] al [redacted] di [redacted] Redford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. 7.000. ●●

C. CHAPLIN 2 ♿
[redacted] 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'eternità e un giorno** di Theo Angelopoulos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7.000. ●●●●

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. [redacted] **freccia** [redacted]. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico, [redacted] Modica, [redacted] Salimbeni, R. Zibetti, F. Guccini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingr. [redacted]. ●●

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Barbara** di Angelo Orlando con Valerio Mastandrea, Marco Giallini, Jacqueline Lustig. Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Matrimoni** di C. Comencini, con Diego Abatantuono, Francesca [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7.000.

DUE GIARDINI ●
Sala Nirvana - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

ELISEO [redacted] ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo ce**[redacted], di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. 7.000. ●●

ELISEO BLU ♿ ●
Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano** [redacted], di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. [redacted]: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 7.000. ●●●●

ELISEO ROSSO ♿
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer con M. Rivière, B. Ro[redacted] [redacted]: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. 7.000. ●●●

EMPIRE ♿ ●
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. [redacted]**cia**, di L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico, F. Guccini. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 7.000. ●●

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori della vittoria** regia di M. Nichols con J. Travolta e E. Thompson. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 7.000. ●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di [redacted] Redford. Or.: [redacted]; 18,45; 22. Ingr. 7.000. ●●

FARO ♿
via Pio 30, tel. 011-817.33.23. **Armageddon** regia di Michael Bay, con Bruce Willis, Liv Tyler, Ben Affleck. Or.: 19; 22. Ingr. 7.000.

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 7.000. ●●●

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight** con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. 7.000. ●●

[redacted] ♿
v. Po 21, 011-812.59.96. **Sliding Doors**, regia [redacted] Peter Howitt, [redacted] Gwyneth [redacted] [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]. 7.000. ●●

KONG ●
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il signor Quin**[redacted], di F. Nuti con F. Nuti e S. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7.000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **X-Files - Il film**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 7.000. ●●

MASSIMO 1 ♿ ●
v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●●

[redacted] **1** ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **L'allievo** [redacted] B. Singer con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. 7.000. ●●●

NAZIONALE 2 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La seconda moglie** di U. Chiti con M. G. Cucinotta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**, regia di Peter Weir. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 7.000. ●●●●

[redacted] **2** ●
[redacted] Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City [redacted] gels**, regia di [redacted] Silberling. Or.: [redacted]; 17,40; 20,05, 22,30 Ingr. 7.000. ●●

REPOSI 1 ♿ ●
via [redacted] 15, tel. 011-531.400. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore. Or.: 15,30, 18,45; 22. Ingr. 7.000. ●●●

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, [redacted] 011-531.400. **Elizabeth** regia di Sekhar Kapur con Cate Blanchett. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Salvate il soldato Ryan**, regia di S. Spielberg. V.m. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 7.000 ●●●

REPOSI 4 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **He got** [redacted] di S. [redacted]. Viet. min. [redacted]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ♿ ●
via [redacted] Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Small** [redacted] regia [redacted] Joe Dante con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7.000. ●●●

[redacted]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, [redacted]. 011-819.01.50. [redacted] **del pianista sull'oceano** di G. Tornatore. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. [redacted]. ●●●

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-[redacted]. [redacted] di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7.000. ●●

VALENTINO 2 ♿
[redacted] Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, [redacted] 011-650.02.00. **L'allievo** di B. Singer. [redacted]. [redacted] 14. Or.: 20,30; 22,40. Ingr. 7.000. ●●●

[redacted] ♿
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brothers con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7.000. ●●

ALTRE VISIONI

[redacted] via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Oggi [redacted] 21 [redacted] **mas Rose**, con W. Allen. Ingr. 6000.

CORSO via Nizza 56, tel. 011-668.76.68. RIPOSO. Domani **007 tomorrow never dies**.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.74.74. [redacted] PERVENUTO.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. **Dr.** [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. NON PERVENUTO.

[redacted] **MASSAIA** via C. [redacted] 104. RIPO[redacted].

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Oggi [redacted] 21 **I giardini** [redacted] con K. Rossi Stuart. Ingr. 6000.

[redacted] **METRO**[redacted] Torino Esposizioni v.le Bolardo 24, tel. 011-535.529. RIPOSO.

[redacted] v. Salerno 12, [redacted]. 011-522.42.79. RIPOSO.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **La principessa sogna il letto**, con Ronda, Jessica. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. [redacted] lun. e ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso [redacted]. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

[redacted] **PUSSICAT** c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Prestazioni erotiche di pornostars**. Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita [redacted]. Tel. 011-521.23.85. **Club privé per ragazze sole** con Rossana Doll. Or.: ap. 10,30; ultimo [redacted] 24; [redacted] ore 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted]. 011-655.334. [redacted] **moglie e la** [redacted] con Anastasia, Cristopher Clark. Apertura feriale [redacted] 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6 Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Jessica e gli incontri di coppia.** Ap. ore 14,30; ult. 22,30; oggi e domani solo film. Fine settimana spettacoli dal vivo.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123. [redacted]. 011-436.20.92. **Torero**, di Joe D'Amato [redacted] Rocco Siffredi e Jessica Gabriel. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. [redacted] **femmine in calore** con Miss Godiva, Rocco Siffredi. Or.: [redacted]. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. [redacted] con Milly D'Abbraccio, Vampirella. Or.: [redacted]. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì Ingr. L. 8000, rid. [redacted], anziani 5000.

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario [redacted]. Tel. 011-749.2907. [redacted] visione. **Il** [redacted] **Selen, puledra in calore** di Joe D'Amato con Selen. Or.: ap. 15; ult. 22.

[illegible]

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** via [redacted] 23, tel. 011-562.33.13. **Don** [redacted] Ore 16,30 **Don Juan ou le** [redacted] **de pierre.** Opera tetrale filmata, regia di Marcel Bluwal, 1965, 110'.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE** via [redacted] 8, tel. 011-817.10.48. [redacted] **Gattopardo** di L. Visconti con [redacted] Lancaster, A. Delon. Or.: 16,30; 20,30. Ingresso L. 7000.

[redacted] **TRE** via Montebello 8, [redacted]. 011-817.10.48. **Kenoma** di E. Caffé (v.o. portoghese sott. italiani). Or.: 16,30; 20,30. **Guantanamera** di T. Gutierrez Alea e J.C. Tabio. Or.: 18,30; 22,30. [redacted] 7000.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO 011-931.24.03: [redacted] [redacted] **Ryan.**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.633: riposo.

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: **Out of sight.**

[redacted]
[redacted] [redacted] 011-971.65.25: **Sliding Doors.**

CASCINE VICA
DON BOSCO [redacted] 011-959.18.40: **The Truman show.**

CHIERI
[redacted] 16.01: **La città degli angeli.**
UNIVERSAL 011-941.16.67: **Salvate il soldato Ryan.**

[redacted]
CINECITTA' 011-911.15.66: **X Files - Il film**
MODERNO: [redacted]
POLITEAMA 011-910.14.33: **Salvate il soldato Ryan**

CIRIE'
NUOVO: Il signor Quindicipalle

[redacted]
PRINCIPE: L'uomo che sussurrava ai cavalli
REGINA UNO: [redacted] [redacted]
REGINA DUE: [redacted]
[redacted] **La leggenda di** [redacted] **amore - Cinderella**
STUDIO LUCE: Tutti pazzi per Mary

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo.

CUORGNE'
[redacted] **L'uomo che** [redacted] **ai cavalli**

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.5903: riposo.

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo.
BOARO: Salvate il soldato Ryan
[redacted] Cineclub: **L'uomo della pioggia**

[redacted]
AUDITORIUM 011-[redacted]: riposo.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Tutti pazzi per** [redacted]

[redacted]
EDEN 011-988.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Salvate il soldato Ryan

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: non pervenuto
RITZ 0121-374.957: non pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905: **Tutti pazzi per Mary**
ITALIA 500: Salvate il soldato Ryan

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **Salvate il soldato Ryan**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: riposo.

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: [redacted] pervenuto

[redacted]
[redacted] 0122-622.686: **The Truman Show**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Radiofreccia.**

[redacted]
[redacted] **UNO** 0124-617.122: [redacted] **to Ryan**
AMBRA [redacted] 0124-617.122: **The Truman Show**

[redacted]
[redacted] riposo.

TEATRI

TEATRO [redacted] Fino al 23/12 intorno a [redacted] **Giovanni.** Un [redacted] della cultura occidentale visto con gli occhi della musica, del teatro, del cinema, della letteratura, dell'arte. Spettacoli, concerti, lezioni, convegni, proiezioni, incontri, conferenze. Tel. 011-8815.241/242.

PICCOLO [redacted] «**Il P**[redacted]». Ore 10,30 per il «Regio itinerante»: **Concerto** degli strumentisti dell'orchestra [redacted] Teatro Regio. Quartetto d'archi. Musiche di Gioachino [redacted]. Presenta Elisabetta Lipeti. Ingresso gratuito riservato scuole. Informazioni: Settore Scuola. Tel. 011-8815.209/246/238.

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/I. Sabato [redacted] ore 21 e domenica ore [redacted] spettacolo [redacted] teatro di figura serale. Domenica 22 ore 16 la Compagnia I Burattini [redacted] Varese presenta [redacted]. Si prenota per l'opera lirica **La Bohème** dal 28 a 29/11. Per informazioni [redacted] 011 819 3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011-562.38.00. [redacted] domani ore 20,45 a domenica. Compagnia della Rancia con Chiara Noschese, Gennaro Cannavacciuolo e Fabio Ferrari in **Le notti di Cabiria - Il musical** - liberamente [redacted] dal [redacted] Federico [redacted] regia di Saverio Marconi. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19.

[redacted]. Via Chiomonte 3. «Teatrointre - Il teatro con mamma e papà». Venerdì e sabato ore 20,30 domenica ore 16,30 il [redacted] all'improvviso presenta: **Il pantalone** [redacted] Biglietti L. [redacted] apertura cassa ore 16. Tel. 011/331.764.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile e Rai presentano ore 20,45, il [redacted] **personaggi in cerca d'autore**, di Luigi Pi[redacted] regia di Giorgio De Lullo. Ingresso libero. Domani, ore 20,45 il T.S.T. presenterà **Non si [redacted] come**, di Luigi Pirandello, regia di Gabriele Lavia. Prosegue la vendita abbonamenti presso [redacted] Biglietti. Tst, via Roma 49, orario 12-18, tel. 517.6246.

[redacted] Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Domani [redacted] 21 **Angelo Branduardi in concerto**. Campagna abbonamenti [redacted] 1998-99: Arcobaleno (7 spett. a scelta), Arco+Mito (12 spett. a scelta). [redacted] e prevendita da [redacted] a [redacted] ore 10-13/15-19. Tel. 011-669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 011-661.54.47. Prosegue la vendita abbonamenti. Orario: biglietteria feriali 9-13/17-22; festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via [redacted] Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. Si possono prenotare [redacted] spettacoli per le scuole [redacted] la **Compagnia Marionette Lupi** telefonando presso il Teatro dalle 9-13 e 14-18 [redacted] lunedì al venerdì.

CONSERVATORIO «G. VERDI». [redacted] **Filarmonica di Torino**. Stagione [redacted] 1998-1999. Stasera ore 21 2° concerto. Direttore J. [redacted] Pommier. Flauto A. Griminelli. Musiche di Bach, Bartok, Dvorak. Inf. Tel. 436.0691 - 436.1340. Mercoledì 18 novembre ore 21 Unione Musicale serie blu Quartetto David. Info. 544.523 - 517.5188.

JUVARRA. Via Juvarra 15, [redacted]. 011-532.087. Ore [redacted] ultimo appuntamento [redacted] rassegna [redacted] Black & White concerto per la presentazione Cd «[redacted] **Michigan Avenue,** [redacted] **cage italia**». [redacted]. 011/540.675 dalle 16 [redacted] 19. Cafè Procope: apertura ore 20.30.

[redacted] [redacted] Massimo d'Azeglio 17, [redacted]. 011-650.02.00. [redacted]. 18/11 L'Ensemble [redacted] Micha Van Hoecke [redacted], **Monsieur**, ispirata alle poesie di J. Tardieu. Da giov. 26/11 a dom. 29/11 Compagnia di danza Teatro Nuovo [redacted] **Franz Lehar - La vedova allegra e tanto** [redacted]. Musica F. Lehar, [redacted] L. Luciano Cannito.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011-619.23.51. Mercoledì 25 e giovedì 26 ore 10 nell'ambito della [redacted] Spettacoli per le scuole, la compagnia Assemblea Teatro [redacted] **Pollerossa**. Ingr. 6500 per alunno, gratuito per [redacted] accompagnatori. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011/437.6230 (dal lunedì al venerdì in orario ufficio).

TEATRO DI [redacted] Piazza Massaua 9. Stagione Teatrale [redacted]. Informazioni e abbonamenti telefono 011-779.58.03 dalle ore 15 alle 19.

[redacted] [redacted] **MASSAIA.** [redacted] Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. Ore 15,15 e 20,45 per lunedì cultura: **Il Beato Francesco** [redacted] **di Bruno e le sue opere.** [redacted] del video Volare più in [redacted], e approfondimento. Prenotazioni ed informazioni allo 011 257.881, tutti i giorni feriali ore 16-19.

[redacted] Via Brandizzo [redacted], tel. 011-284.028. Venerdì [redacted] e sabato [redacted] novembre ore 21 per la II° rassegna di teatro piemontese la compagnia I Sempreverdi presenta **Maria per n'ora** 2 atti di A. Rossini. Prevendita da giovedì 19/11 ore 17/19.

[redacted] [redacted] Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Dal 19 al 21 V. Malosti in **Le meel** di Paul Celan ore 21. Informazioni e prenotazioni 011 897.17046-897.0831.

[redacted] [redacted] Cotta 20, Grugliasco, tel. 011-787.117. Seconda sessione prog. [redacted] **il villaggio globale**, [redacted], da Stalker Teatro [redacted] collab. Cittadellarte - Fondazione Pistoletto-Biella nell'ambito attività [redacted] Coop. Arteo e La Coccinella del Centro [redacted]no - Azienda Sanitaria Locale 12 [redacted] Biella. [redacted]. tel. 011 787.117 - 786.946.

[redacted] [redacted]. Via Matteotti 1, Moncalieri. [redacted] 21: conferenza spettacolo Teatro Spazio Vivo, presentazione teorico-pratica del calendario invernale. Con performances in pillole [redacted] protagonisti degli spettacoli in cartellone. Ingresso libero.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, telefono 011-338.693. Associazione culturale. **Il teatro della differenza**. Stagione 1998-99. Rassegna di teatro di prosa con riferimenti a problematiche sociali: Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Eugenio Allegri, Cesare Vodani, Roberto Latini, Elkon Teatro, Gruppo Aracne. Per informazioni e prenot. tel. [redacted] 338.696.

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-320320 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13; 14-16

ACCADEMIA ALBERTINA DI [redacted] **ARTI** (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
[redacted] **STATO** (piazza [redacted] 209, telefono 011.540.382): Or.: dal lunedì al venerdì 9-[redacted]: sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Dal martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.
[redacted] [redacted] (telefono 011.543.889). Ora[redacted]: martedì e giovedì 13,30-19; [redacted] [redacted] ledì, venerdì sabato e domenica 9-14. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI SUPERGA [redacted] [redacted] (telefono 011.898.0083) Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
[redacted] **NAZIONALE** (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372). T[redacted] i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un [redacted] nel Castello». Martedì, [redacted], [redacted], domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Inf. tel. 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57.244. Mostra: «Erra [redacted]... Conoscere e giocare con i rifiuti». Orario: lunedì sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.
FONDAZI[redacted] [redacted] [redacted] **LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orario: [redacted]sabato 15-19; domenica 10-19. Mostra: «I volti della paura». Dal 7/11 al 29/11. Sala 1 mostra: «No s-atre» fotografie di Stefano Torione fino al 17/11.
GALLERIA [redacted] [redacted] **E** [redacted] **RANEA** (via Magenta 31, tel. 011. 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17, [redacted] 9,30-11. Domenica 15,30. [redacted] «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
[redacted] **DI** [redacted] **ED** [redacted] (via A. Albertina 17, tel. 011.58.212.64). Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle [redacted] 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.
[redacted] **DELL'AUTOMOBILE «C.** [redacted] **DI** [redacted] (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). [redacted] martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE [redacted]**LI** (corso Ferrucci 14, telefono 011. 44.00.400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA [redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, [redacted] ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Fino al 29/11.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORG[redacted] (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
[redacted] **DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). [redacted] 9-12/15-19 tutti i giorni tranne [redacted].
MUSEO [redacted]**ALE** [redacted]**ARTIGLIERIA** ([redacted] [redacted] Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Verdi [redacted] [redacted]». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate [redacted] (dal lunedì al venerdì) [redacted] 1.884.432.
MUSEO [redacted] - [redacted] **ORIENTALI** (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto dalle ore 9 alle ore [redacted].
MUSEO [redacted] [redacted] **SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Ora[redacted]: Dal lun. al ven. 14-19, sab. e dom. 9,30-19. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni invisibili nelle fotografie di [redacted] Lanzardo; fino al 13/12. Ingresso libero.
[redacted] **PIETRO** [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2° domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso. Mostra: «[redacted] italiani». Fino al 6/1/99.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Or.: da lun. a dom. 10-19.
PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11). Mostra: «La scultura inquieta di Bruno Munari». Fino al 29/11. Tutti i giorni 9-17, sab. 9-12, dom. chiuso.
[redacted] **REALE** (piazza Castello, [redacted] 011.436.1455). [redacted] martedì a domenica 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica dalle ore 9 alle 13; dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL [redacted] (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.
[redacted] **ESPOSITIVO SOA** (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro. I colori del silenzio». Fino al 15/12.

Lo sconto in profumeria Camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria Camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

PROMOSSO

L'aria del Bologna fa bene anche a Signori

VICENZA. Sarà l'aria di Bologna, che lo scorso anno aveva già «miracolato» Robi Baggio, fino a spingerlo nuovamente in Nazionale. Sarà il clima rilassante che tradizionalmente regna nella società di Gazzoni. O magari è merito soltanto di quella vecchia volpe che si chiama Mazzone, e che ha ridato al gioiello incompreso gli stimoli giusti.

La notizia è comunque importante: Signori è tornato un signor cannoniere. Determinato come ai bei tempi della Lazio. Le 3 reti rifilate ieri al Vicenza hanno un peso specifico [illegible]: SuperBeppe è adesso il giocatore in attività che ha realizzato più triplette. Sono 8, in carriera, 7 delle quali con la maglia laziale (l'ultima gli era riuscita nella giornata finale del torneo 96-97, Piacenza-Lazio 1-3, le altre [illegible] contro il Vicenza, poi con Parma, Genoa, Cagliari, Atalanta e Bari). I re assoluti delle triplette restano Nordahl e Piola, con 13. C'è di più: Signori, grazie all'exploit di ieri, si è lasciato alle spalle Vialli nella classifica-cannonieri della nostra serie A; la punta del Bologna è a quota 125, il giocatore-allenatore del Chelsea è rimasto a 123.

Giorno trionfale, insomma, per l'ex re di Roma. Quello che Cragnotti non cedette al Parma per una barca di miliardi temendo insurrezioni di popolo, e che poi era diventato un orpello scomodo. [m. f.]

Signori, grande prova

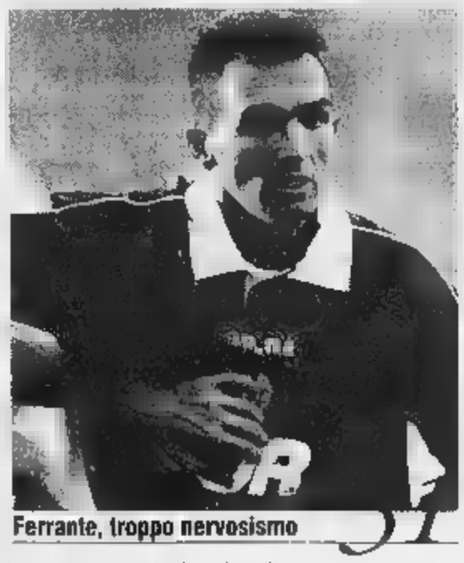
BOCCIATO

Ferrante si fa espellere e il Toro perde in casa

TORINO. Bocciato. Marco Ferrante si fa espellere e lascia per un'ora il Toro in dieci e nei guai. L'handicap pesa [illegible] un macigno sulla squadra di Mondonico, anche perché dopo [illegible] sotto di [illegible] gol. Bucci è trafitto e beffato da una traiettoria fortunosa quanto maligna, partita dal piede di Esposito, l'agile attaccante del Pescara. Un [illegible] si trasforma in un tiraccio perfido.

Ferrante [illegible] subito dopo segnali di nervosismo. L'arbitro è il suo bersaglio, colpevole di non concedergli (11° minuto) un calcio di rigore. C'è una piccola mischia, Marco spintona il suo marcatore, che cade in modo plateale. Passa il tempo e il focoso attaccante granata se la prende ancora il direttore di gara, lo manda addirittura a quel paese. Lui ovviamente scatta davanti al suo volto tirato e rabbioso il cartellino rosso.

Il Toro reagisce, pareggia addirittura, gioca meglio che nel 1° tempo ma subisce il 2-1. In dieci non è facile vivere, e vincere. Nel dopo partita, Ferrante ammetterà le proprie colpe. «Si tratta di un parziale riscatto all'atteggiamento inspiegabile tenuto sul campo. Ma ora per il Toro sarà importante voltare pagina, una battaglia perduta dopo tante vinte non è dramma. Mondonico saprà porvi rimedio. Com'è suo costume. [a. car.]


Ferrante, troppo nervosismo

Scandalo al Chelsea

Sesso proibito Rix, vice-Vialli va in tribunale

LONDRA. Scandalo nel Chelsea di Gianluca Vialli: il vice-allenatore Graham Rix, ex calciatore di fama, è finito sotto inchiesta per una storia di sesso con [illegible] minorenne. Ex calciatore dell'Arsenal, 41 anni, molte volte convocato nella [illegible]nale inglese, il tecnico inglese dovrà apparire in tribunale il mese prossimo per rispondere degli addebiti.

Secondo l'accusa il vice di Vialli - che è sposato da 19 anni e ha quattro figli - avrebbe avuto rapporti intimi [illegible] una ragazza in un albergo nel quartiere londinese di Hammersmith, a febbraio, prima di un'importante partita che il Chelsea perse contro il Manchester United. La polizia, nel quadro dell'inchiesta, vuole interrogare tre giocatori [illegible] club, tra [illegible] il centrocampista Gustavo Poyet.

ORIGINAL MARINES 200 Family Store

lunedìsport
LA STAMPA 16 Novembre 1998 23

ORIGINAL MARINES Casual & Sportswear

Cacciato Montero per una gomitata, la Juve si arrende all'Olimpico

A Roma più calcio che veleni

Solo qualche battibecco in campo e tra vip

CHI E' AL VENTO

FIORENTINA	18
ROMA	17
JUVENTUS	17
PARMA	16
MILAN	15
INTER	14

CAMPIONATO SENZA PADRONI

DALLA PRIMA PAGINA

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In farmacia, dopo Roma-Juve, sono finiti Davids e Paulo Sergio, [illegible] comprarsi gli antinfiammatori per la coscia stiracchiata e l'altro per il cotone emostatico e [illegible] pomata [illegible] i bozzi: una gomitata a freddo di Montero [illegible] offende quanto un'accusa di doping ma è ben più dolorosa.

Il match che ruotava attorno a quattro mesi di polemiche sui farmaci da spogliatoio si è rivelato una partita di calcio tradizionale e poco dopata: ha vinto la Roma, poteva [illegible] perdere la Juve se non l'avessero condannata gli errori di mira di Davids e le cadute di «bontà» di Montero, uno che certe ruvide sciocchezze le compie [illegible] assumere creatina. La classifica si accorcia, la Juve pure perché perde con Davids [illegible] altro pezzo prezioso. Si allungano invece le querele annunciate dall'una all'altra parte: questa volta è un consigliere romano, tal Barbaro, di Alleanza Nazionale, a sentirsi diffamato. Era tra i Vip, non lontano da Bettega, e pare che il vicepresidente juventino sia entrato in duro [illegible] verbale.

Chi si attendeva che grondassero Epo e sangue dalle tribune deve accontentarsi, per fortuna, di scaramucce di cui non bisognerebbe neppure dar [illegible]. La gente si è mostrata matura: abbiamo contato soltanto cinque strisciocini in argomento anabolizzante e quasi tutti fondati sulla [illegible] che Moggi sia dopato, [illegible] per colpa delle bistecche che gli cucina un cuoco toscano amico suo. Come si [illegible] dire, delle «bombe». Notato anche un lenzuolo [illegible] Del Piero («Del Piero [illegible] creatina sei andato in rovina»), cui il popolo [illegible] manista ha dedicato due coretti irriverenti. Si temeva peggio.

L'indigestione di insulti e sospetti scagliati in questi mesi ha evidentemente annoiato quelli che Giraudo definisce «i fruitori dello spettacolo», un po' come le [illegible] ture della signorina Lewinski non hanno eccitato gli elettori americani, sebbene monopolizzassero i giornali e le televisioni.

C'era voglia di calcio, e basta. Pure in campo. Rari i tuffi, gli sciacallaggi, gli interventi scorretti, almeno finché Montero non ha sistemato il gomito su Paulo Sergio e non certo perché lo consideri un figliocio di Zeman. Se qualcosa è successo è rimasto ai margini. Come quando Deschamps si è accostato all'arbitro, [illegible] usciva nell'intervallo, e Tempestilli, che fu difensore romanista e oggi accompagna la squadra in panchina, gli ha gridato di non fare il buffone. Li hanno divisi, poi Tempestilli ha chiesto scusa: «Non dovevo impicciarmi».

E Zeman? Non ha stretto la mano a Lippi, né a Moggi: ci sono state risparmiate le ridicole ipocrisie. Bettega, forse perché della Triè ha l'anima più solidamente juventina o forse stressato dal collegamento via radio con la panchina (l'hanno inquadrato mentre trasmetteva di [illegible] i messaggi di Lippi a Pezzotti), gli ha mandato a dire di [illegible] giudicare di perdita di stile rispetto al passato perché lui nella Juve non ha mai messo piede. Il Boemo gli ha replicato che, [illegible] uno [illegible] per molti [illegible] dipendente bianconero, certe cose le può valutare benissimo.

E quando si è rischiato l'incidente perché Ferrara gli si è avvicinato prima della partita, con rabbia, Zeman ha sollevato un [illegible] pracciglio, il massimo della sua mimica facciale. [illegible] ne voglio parlare ma non è stato carino», ha raccontato, creando un altro «giallo», perché Ferrara nega di averlo incrociato. Ma, a questo punto, a chi importa?

[illegible]

La Juve è caduta all'Olimpico contro la Roma (foto: il gol realizzato da Paulo Sergio) nella «partita dei veleni»

LA Roma aggancia i campioni al secondo posto; sale il Parma, tripletta di Crespo all'Udinese; risorge l'Inter vedova Ronaldo a spese della Sampdoria, tre rigori in due gare dopo lo scippo nel derby; si scioglie la Lazio. A Bari, Mancini e un palo bloccano un Milan che cresce piano piano. Vincere fuori casa è sempre più difficile. E [illegible], dopo nove turni, [illegible]co a voi la classifica marmellata: otto squadre compresse in cinque punti, dai 18 della Fiorentina ai 13 di Lazio e Bologna, tripletta di Signori e Vicenza, l'equipaggio più pimpante di questo scorcio, complimenti a Mazzone. E' il giorno dei peones: il Piacenza tutto italiano stropazza i solisti del Trap, Stroppa, Inzaghi junior e Rastelli si mettono in tasca Batistuta, Edmundo e Rui Costa; il Venezia coglie il primo successo a spese della peggior Lazio della stagione; la Salernitana sculaccia il Perugia.

Lassù in cima, chi fora una gomma, chi sbanda in curva, trova sempre un amico che gli dà una mano. Non ci sono compagini imbattute: un anno fa, di questi tempi, imbattute erano l'Inter e la Juventus. Sempre un anno fa, con la dote odierna, la Fiorentina sarebbe stata terza, a cinque lunghezze dalla vetta. Il gruppo, allora, era già molto sgranato (Inter 23, Juventus 21, Parma 18, Roma e Udinese 16, Lazio e Vicenza 15), l'andatura forsennata, la trama nitida. Oggi, viceversa, è tutto un ribollir di tini. Pensate: al comando c'è una squadra, la Fiorentina che non ha mai pareggiato e perso le ultime tre trasferte, all'Olimpi[illegible] Roma, a Parma, a Piacenza.

Fra la testa e la coda c'erano 19 punti: oggi ce ne sono 13. L'attuale intreccio, così contorto, così appassionante, ci ricorda e spanne il campionato 1990-91, anch'esso figlio dei Mondiali, [illegible] quale uscì vittoriosa la Sampdoria di Vialli e Mancini, non certo la favorita numero uno. Il «mal francese», che coinvolge i più qualificati reduci dalla campagna mondiale, da Ronaldo e Zidane, gli infortuni a pioggia - domenica scorsa Del Piero, ieri Ventola - l'effervescenza tattica e atletica delle provinciali, i calendari intasati spiegano il fenomeno. Si recita a soggetto, si vive alla giornata, nulla è scontato, tutti sono imperfetti, tutto può succedere. Basta sollevare il piede dall'acceleratore per venire tamponati.

Fa senso la zona retrocessione dell'Udinese. La scorsa stagione, Milan e Fiorentina si [illegible] subito. Oggi, le grandi annaspano ma sono tutte lì, in un fazzoletto. Occhio alla Roma: [illegible] è più la dissoluta cicala di [illegible] volta.

[illegible]

VENTOLA KO, ADDIO NAZIONALE

Distorsione al ginocchio destro

[illegible]O. In Inter-Samp, Nicola Ventola (nella foto) ha subito una distorsione al ginocchio destro, lo stesso operato lo scorso anno, con stiramento del collaterale mediano. Oggi l'attaccante dell'Inter verrà sottoposto a risonanza magnetica [illegible] si prevede uno stop non inferiore a 5 settimane. Ovviamente non ha potuto rispondere alla convocazione in azzurro per Italia-Spagna di mercoledì, ma il [illegible] Zoff ha deciso [illegible] non convocare nessun altro giocatore.

Per la «bomba» lanciata in campo a Salerno

I viola fuori dalla Coppa L'Uefa respinge il ricorso

[illegible] Domenica nera per la Fiorentina. Sconfitta in campionato, la società viola si è vista ieri respingere dal Jury d'appello dell'Uefa il ricorso presentato contro la [illegible] della commissione di disciplina che aveva escluso la squadra dalla Coppa Uefa 1998-99 in seguito all'ordigno lanciato in campo alla fine del primo tempo della partita Fiorentina-Grasshopper giocata sul campo [illegible] di Salerno. La sentenza è definitiva e, quindi, sarà il club svizzero a giocare gli ottavi di finale contro il Bordeaux.

«Il Jury - si legge nella sentenza - ha chiaramente fatto capire che la decisione presa dalla prima istanza [illegible] adeguata. Circostanze aggravanti e [illegible] sono state prese in considerazione. Il principio fondamentale secondo cui il club organizzatore è responsabile dell'ordine e [illegible] è stato confermato».

«E' stato riconosciuto - conclude il Jury d'appello dell'Uefa - che l'azione irresponsabile contro il quarto uomo era stata commessa da uno spettatore nell'intenzione di [illegible] alla Fiorentina AC. Ciò nonostante, tenendo conto del principio di responsabilità, del fatto che i controlli di sicurezza agli ingressi dello stadio sono stati giudicati insufficienti, dei precedenti del club italiano e della gravità dell'incidente, l'istanza di appello [illegible] poteva che confermare l'esclusione dalla Coppa Uefa per questa stagione».

La decisione del Jury d'appello svizzero ha suscitato comprensibile delusione a Firenze. [illegible] anche il sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca, si è detto «doppiamente amareggiato» per il verdetto dell'Uefa. «Sul piano sportivo - ha detto - mi pare abbia prevalso [illegible] criterio burocratico e ottuso, che [illegible] è in linea con i valori sportivi, sul piano delle conseguenze pratiche si rischia [illegible] questa [illegible] la moltiplicazione di gesti irresponsabili».

A PAG. 27

www.lastampa.it

• Ogni giorno [illegible] Internet gli articoli de La Stampa
• Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
• Le lettere e il forum dei giovani lettori di specchio

In collaborazione con:

CISALPINA TOURS

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

ALCUNI ESEMPI:
Speciale Maldive 8-15-22/1/99
Voli da Milano e Roma, 9gg/7 notti, villaggio 3 stelle sup., pensione completa £. 2.245.000

Lippi, squalificato, ha seguito la partita dalla tribuna vip e Bettega ha tenuto i contatti con la panchina

Pezzotti: «Del Piero avrebbe segnato»

Inzaghi: il match dei rimpianti

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il problema non è tanto perdere una partita come questa, ma piuttosto perdere poco alla volta quei giocatori che formano la spina dorsale della squadra. Dopo Del Piero, la Juve lascia per strada Davids e Montero. Il primo si è infortunato riportando uno stiramento all'adduttore della coscia sinistra; il secondo è stato di nuovo vittima del [illegible]o caratteraccio e si è fatto espellere per una gomitata a Paulo Sergio. Di questo passo, con una panchina che non è di primissim[illegible] scelta, a Lippi non basterà più inventarsi Ferrara centravanti per sopravvivere.

Ma tant'è. Davids e Montero non ci saranno con l'Empoli e l'olandese probabilmente neppure ad Istanbul. Presto Lippi darà via libera a Perrotta, giovane virgulto di cui si è accorto anche Tardelli convocandolo nella Under 21). Fra l'altro Davids, prima di infortunarsi, ha pure fallito un'occasione da gol che lascia allibiti. Così se ne vanno altri punti preziosi, anche se la Juve torna da Roma battuta, ma non travolta. Lo dice pure Narciso Pezzotti, che ha diretto le operazioni in assenza di Lippi, squalificato. Con Marcello, seduto in tribuna vip e uscito dallo stadio sotto robusta scorta di carabinieri, ha comunicato tramite Bordon, che in panchina teneva i contatti via radio [illegible] Bettega, seduto in tribuna a fianco [illegible] Lippi. La squadra non si è smarrita, tuttavia Pezzotti spiega [illegible] una battuta: «I giocatori avranno avuto la stessa sensa[illegible] di un bimbo che si [illegible]ne più confortato se vede la mamma, piuttosto che lo zio». Chiara la sua disamina su ciò che [illegible] successo: «Male il risultato, ma la nostra partita [illegible] stata buona. La Roma ha iniziato a spron battuto. Noi ripartivamo [illegible] [illegible] riusciti [illegible] creare anche delle situazioni da gol. E non siamo stati passivi, [illegible] la formazione di partenza avrebbe fatto pensare. Purtroppo Davids ha sbagliato un'occasione in maniera inspiegabile e Montero ha [illegible]ommesso una stupidata. Essendo in svantaggio, è diventato tutto più complicato. La Roma mollava un po' di campo, perdeva lucidità, avremmo potuto approfittarne».

> Davids e Montero saranno assenti contro l'Empoli e l'olandese non giocherà neppure a Istanbul Presto andrà in campo Perrotta

Pezzotti non centellina parole e concetti: «Mi sono piaciuti lo spirito e l'organizzazione della squadra nel secondo tempo. Deschamps ha pre[illegible] in pugno la partita da solo. Tudor è stato grande e [illegible] era facile in difesa con uno in meno. Non abbiamo utilizzato subito Fonseca perché lui gioca poco ed era stanco dopo la maratona di Coppa. Inoltre qui si prospettava una situazione ambientale delicata, Daniel andava gestito così. Ciò che, invece, non mi è piaciuto è stata la [illegible] di personalità nel primo tempo, quando non riuscivamo a gestire la palla, anche se non era facile contro [illegible] Roma così aggressiva. [illegible] poi da cancellare pure la dormita [illegible] primo gol».

Immancabile il riferimento a Del Piero. Il saggio zio Pezzotti: «Magari un gol lui lo faceva, ma quello dell'assenza di Alex è un peso che ci p[illegible]rteremo dietro per parecchio tempo». Fuori dalla porta i veleni: «Le polemiche non hanno influito, la Juve [illegible] una squadra temprata ad ogni avversità, siamo abituati a giocare in ambienti ostili. Zeman? Non l'ho salutato, anche perché non lo conosco».

Un assist inutile per Davids, un'occasione da gol gettata al vento a due passi dalla porta: Inzaghi ha vissuto una domenica solitaria, difficile giocare da unica punta contro i pretoriani romanisti. Racconta la trama di un film già visto: «Sapevamo che ci avrebbero [illegible] poco in attacco, purtroppo abbiamo fallito anche le poche occasioni avute. Ora abbiamo tanti rimpianti, perché la partita era [illegible] preparata bene. Purtroppo paghiamo errori e disattenzioni, però abbiamo lottato fino alla fine e ci [illegible] state situazioni negative, tipo il palo di Fonseca e l'espulsione di Montero per [illegible] fallo che non è sfuggito al guardalinee, che ci penalizzano».

Fabio Vergnano

Un bel duello aereo tra il bianconero Davids e il giallorosso Paulo Sergio nell'area bianconera (FOTO AP)

SERIE A

BARI	**0**	
MILAN	**0**	
EMPOLI	**2**	p.t.: 22' Di Napoli (E), rig.
CAGLIARI	**1**	s.t.: 18' Di Napoli (E) 49' Muzzi (C)
INTER	**3**	p.t.: 5' Djorkaeff (I), rig.
SAMPDORIA	**0**	16' Djorkaeff (I), rig. s.t.: 35' Zamorano (I)
PARMA	**4**	p.t.: [illegible]' Crespo (P)
UDINESE	**1**	37' Crespo (P) 35' Amoroso (U) s.t.: 20' Crespo (P), rig. 42' Stanic (P)
PIACENZA	**4**	p.t.: 12' Rastelli (P)
FIORENTINA	**2**	21' Rui Costa (F), rig. 28' Inzaghi S. (P), rig. 39' Edmundo (F), rig. s.t.: 14' Cristallini P. (P) 49' Piovani (P)
ROMA	**2**	p.t.: 45' Paulo Sergio (R)
JUVENTUS	**0**	s.t.: 42' Candela (R)
SALERNITANA	**2**	s.t.: 11' Di Vaio (S)
PERUGIA	**0**	47' Di Vaio (S)
VENEZIA	**3**	p.t.: 5' Tuta (V)
LAZIO	**0**	39' Pedone (V)
VI[illegible]	**[illegible]**	p.t.: 33' Signori (B), rig.
[illegible]	**4**	s.t.: 28' Signori (B) 32' Signori (B) 44' Kolyvanov (B)

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		DIF.	FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S		G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
4	4	0	0	11	1	5	2	0	3	8	10	FIORENTINA	18	9	6	0	3	19	11	8	3	3	3	3
5	5	0	0	13	2	4	0	2	2	4	6	ROMA	17	9	5	2	2	17	8	9	3	1	0	0
4	4	[illegible]	0	5	0	5	1	2	2	7	9	JUVENTUS	17	9	5	2	2	12	[illegible]	3	1	0	1	1
[illegible]	4	1	0	9	1	4	0	3	1	2	3	[illegible]	16	9	4	4	1	11	4	7	1	1	0	0
4	2	1	1	9	7	5	[illegible]	2	1	5	3	MILAN	15	9	[illegible]	3	2	14	10	4	4	3	2	0
5	3	0	2	11	8	4	1	2	1	6	6	[illegible]	14	9	[illegible]	[illegible]	3	17	14	3	4	4	2	1
4	2	2	0	7	2	5	1	2	2	8	9	LAZIO	13	9	3	4	2	15	11	4	[illegible]	0	0	0
4	1	2	1	5	5	5	2	2	1	6	3	BOLOGNA	13	9	3	4	2	11	[illegible]	3	3	2	2	2
5	1	4	0	3	2	4	1	2	1	6	6	[illegible]	12	9	2	6	1	9	8	1	1	1	1	1
5	3	2	0	14	7	4	0	0	4	2	7	CAGLIARI	11	9	[illegible]	[illegible]	4	16	14	2	1	0	3	2
5	3	2	0	12	5	4	0	0	4	3	8	PIACENZA	11	9	[illegible]	[illegible]	4	15	13	2	2	2	4	4
5	3	1	1	11	8	4	0	1	3	1	7	PERUGIA	11	9	3	2	4	12	15	-3	2	2	2	1
[illegible]	3	1	0	7	2	5	[illegible]	1	4	3	16	[illegible]	11	9	3	2	4	10	18	-8	4	2	3	3
4	1	3	0	7	5	5	1	1	3	5	11	UDINESE	10	9	2	4	3	12	16	-4	2	2	4	3
5	2	2	1	5	3	4	0	1	3	2	10	EMPOLI	9	9	2	3	4	7	13	-6	2	2	2	0
[illegible]	2	1	2	5	8	4	0	2	2	2	6	VICENZA	9	9	2	3	4	7	14	-7	0	0	2	2
[illegible]	2	1	1	5	3	5	0	0	5	1	12	SALERNITANA	7	9	2	1	6	6	15	-9	0	0	1	1
4	1	1	2	2	4	5	0	1	4	2	[illegible]	VENEZIA	5	9	1	2	6	4	13	-9	1	1	2	2

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico.

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14.30

BOLOGNA	PERUGIA	[illegible] 14.30
CAGLIARI	PARMA	sab. 14.30
FIORENTINA	INTER	
JUVENTUS	EMPOLI	
MILAN	LAZIO	20.30
ROMA	BARI	sab. 14.30
SALERNITANA	VENEZIA	
SAMPDORIA	VICENZA	
UDINESE	PIACENZA	

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
BARI	MILAN	26.597	916.260.000	10.272
EMPOLI	CAGLIARI	5.439	[illegible]990.000	5.614
INTER	SAMPDORIA	7.026	357.810.000	58.410
PARMA	UDINESE	3.524	61.136.000	17.873
PIACENZA	FIORENTINA	7.370	272.255.000	6.750
ROMA	JUVENTUS	38.611	2.343.506.000	33.526
SALERNITANA	PERUGIA	2.223	929.698.529	26.671
VENEZIA	LAZIO	3.180	143.030.000	7.513
[illegible]	BOLOGNA	2.089	75.765.000	12.509
TOTALI		98.959	5.168.472.529	179.138
Totali '98-'99 dopo la 9ª		716.600	34.816.958.952	1.754.290
Totali '97-'98 dopo la 9ª		888.879	36.265.077.424	1.733.625

CLASSIFICA MARCATORI

10 reti: Batistuta (Fiorentina).
7 reti: Muzzi (Cagliari); Amoroso (Udinese, 2 rig.).
5 reti: Ventola (Inter); Inzaghi F. (Juventus); Bierhoff (Milan, 2 rig.); Crespo (Parma, 1 rig.); Inzaghi S. (Piacenza, 2 rig.); Paulo Sergio (Roma); Delvecchio (Roma).
4 reti: Masinga (Bari); Signori (Bologna, 1 rig.); Kallon (Cagliari); Di Napoli (Empoli, 2 rig.); Edmundo (Fiorentina, 1 rig.); Leonardo (Milan); Nakata (Perugia, 1 rig.); Totti (Roma, 1 rig.).
[illegible] reti: Zambrotta (Bari); Rui Costa (Fiorentina, 2 rig.); Djorkaeff (Inter, 2 rig.); Ronaldo (Inter, 2 rig.); Mancini (Lazio); Di Vaio (Salernitana); Ortega (Sampdoria, 2 rig.); Palmieri (Sampdoria); Otero (Vicenza).

TOTOCALCIO

1	Bari	Milan (ore 20,30)	X
2	Empoli	Cagliari	1
3	Inter	Sampdoria	1
4	Parma	Udinese	1
5	Piacenza	Fiorentina	1
6	Roma	Juventus	1
7	Salernitana	Perugia	1
8	Venezia	Lazio	1
9	Vicenza	Bologna	2
10	Brescia	Napoli	X
11	Lucchese	Lecce	X
12	Padova	Como	2
13	Ascoli	Fermana	X

Montepremi L. 13.925.220.676
Ai 18 **13** L. 386.811.000
Ai 535 **12** L. 13.014.200

PROSSIMA SCHEDINA

1	Juventus	Empoli
2	Milan	Lazio (ore 20,30)
3	Salernitana	Venezia
4	Sampdoria	Vicenza
5	Udinese	Piacenza
6	Atalanta	Cosenza
7	C[illegible]	Ternana
8	Pescara	Monza
9	Reggiana	Torino
10	Reggina	Brescia
11	Como	Pistoiese
12	Foggia	Palermo
13	Catanzaro	Cavese

TOTOGOL

5 - 8 - 9 - 15 - 19 - 20 - 27 - 30

Montepremi L. 10.177.733.714
Ai 7 **8** L. 581.584.000
Ai 1.510 **7** L. 2.019.000
Ai 54.532 **6** L. 55.200

TOTOSEI

2-1 - M-0 - M-1 - M-2 - 2-0 - 2-0

Montepremi L. 1.654.883.813
Ai — **6** L. —
Ai 15 **5** L. 33.097.600
[illegible] 690 **[illegible]** L. 717.500

SERIE B

BRESCIA	**0**	
NAPOLI	**0**	
[illegible]	**0**	p.t.: 5' Artico (R)
[illegible]	**2**	24' Artico (R)
COSENZA	**2**	p.t.: 27' Cardone (M)
MONZA	**3**	35' Tatti (C) s.t.: 23' Cardone (M) 28' Di Giannatale (C) 47' Cristiano (M)
FID. ANDRIA	**[illegible]**	p.t.: 4' Rossi M. (T)
TREVISO	**3**	22' Tudisco (F) s.t.: 2' Bortoluzzi (T) 12' Beghetto (T)
GENOA	**4**	s.t.: 13' Franci[illegible] (G)
CRE[illegible]	**1**	27' Yukoja (G) 38' Francioso (G) 42' Pizzi F. (C) 47' Yukoja (G)
LUCCHESE	**2**	p.t.: 34' Bellotti (L)
LECCE	**2**	44' Sasa (Le) s.t.: 14' Sesa (Le) 47' Colacone (L)
REGGIANA	**1**	s.t.: 10' D'Aloisio (R)
CHIEVO V.	**1**	47' Veronese (C)
[illegible]	**2**	p.t.: 9' Borgobello (T)
RAVENNA	**2**	11' Fabris (T) 21' Silenzi (R) s.t.: 31' Billotti (R)
[illegible]	**1**	p.t.: 3' Esposito M. (P)
[illegible]	**2**	s.t.: 23' Artistico (T) 38' Gelsi (P)
[illegible]	**1**	p.t.: 13' Marasco (V)
[illegible]	**0**	

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE								
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			[illegible]				RETI		DIFF.		
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S		G	V	N	P	F	S	RETI		
5	4	1	0	9	3	[illegible]	3	2	0	8	4	TREVISO	24	10	7	3	0	17	7	10		
5	4	0	1	14	7	5	3	2	0	5	1	VERONA	23	10	7	[illegible]	1	19	8	11		
5	4	0	1	10	2	5	2	1	2	7	6	TORINO	19	10	6	1	3	17	8	9		
5	4	1	0	9	3	5	1	[illegible]	2	6	11	[illegible]	18	10	[illegible]	3	2	15	14	1		
5	3	1	1	7	2	5	2	1	2	8	[illegible]	[illegible]	17	10	[illegible]	2	3	15	11	4		
5	2	1	2	4	4	5	2	2	1	6	4	LECCE	15	10	4	[illegible]	3	10	8	2		
5	2	3	0	5	1	5	1	2	2	3	4	BRESCIA	14	10	3	5	2	8	5	3		
4	2	2	0	5	1	6	1	2	3	7	10	[illegible]	13	10	3	4	3	12	11	1		
5	3	2	0	4	1	5	0	2	3	1	5	ATALANTA	13	10	3	[illegible]	3	5	6	-1		
5	1	2	2	1	4	[illegible]	2	2	1	6	5	MONZA	13	10	3	4	3	7	9	-2		
6	3	3	0	8	5	4	0	1	3	2	8	TERNANA	13	10	3	[illegible]	3	10	13	-3		
5	2	1	2	7	[illegible]	5	1	[illegible]	2	3	4	COSENZA	12	10	3	3	4	10	10	—		
5	0	4	1	4	[illegible]	5	2	2	1	3	2	[illegible]	12	10	2	[illegible]	2	7	7	—		
5	2	1	2	8	7	5	1	2	2	3	5	GENOA	[illegible]	10	3	3	4	11	12	-1		
5	3	1	1	8	6	[illegible]	0	2	3	3	9	[illegible]	12	10	3	3	4	11	15	-4		
5	2	1	2	4	5	5	1	1	3	3	[illegible]	CHIEVO V.	11	10	3	2	5	7	11	-4		
5	1	3	1	5	5	5	1	[illegible]	3	5	7	[illegible]	10	10	[illegible]	[illegible]	4	10	12	-2		
5	1	2	2	3	5	5	0	1	4	2	[illegible]	FID. ANDRIA	6	10	1	3	6	5	14	-9		
5	0	3	2	3	5	5	0	2	3	1	4	LUCCHESE	5	10	[illegible]	[illegible]	5	4	9	-5		
5	0	2	3	3	7	5	0	2	3	2	8	CESENA	4	10	0	4	[illegible]	5	15	-10		

CLASSIFICA MARCATORI

6 reti: Ferrante (Torino).
6 reti: Francioso (Genoa).
[illegible] reti: Margiotta (Lecce); Gelsi (Pescara); Billotti (Ravenna); Artico (Reggina); [illegible] Poli (Treviso); Cammarata (Verona).
4 reti: Hubner (Brescia); Sesa (Lecce); Esposito M. (Pescara); Dell'Anno (Ravenna); Rossi [illegible]. (Treviso); De Vitis (Verona).
3 reti: Marino (Brescia); Pizzi F. (Cremonese); Ghirardello (Cremonese); Manca (Fid. Andria); Yukoja (Genoa); Pisano (Pescara); Guidoni (Reggiana); Neri (Reggiana); Lorenzini (Reggina); Fabris (Ternana); Aglietti (Verona).

[illegible]

11ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14.30

ATALANTA	COSENZA
CREMONESE	TERNANA
LECCE	CESENA
NAPOLI	GENOA
PESCARA	MONZA
RAVENNA	CHIEVO V.
REGGIANA	[illegible]
REGGINA	BRESCIA
TREVISO	LUCCHESE
VERONA	FID. ANDRIA

sa.

GIRONE A - Alzano - Spal 1-0, Brescello - Carrarese 3-1, Carpi - Varese 2-3, Lecco - Siena 1-0, Livorno - Arezzo 1-1, Montevarchi - Modena 1-0, Padova - Como 0-1, Pistoiese - Cittadella 1-1, Saronno - Lumezzane 0-1.

Classifica - Alzano 24; Livorno 19; Pistoiese 17; Spal e Como 16; Brescello a Modena 15; Saronno 14; Lumezzane 13; Cittadella a Arezzo 12; Varese, Carrarese a Montevarchi 11; Lecco 9; Padova 8; Siena 7; Carpi 3.

Prossimo turno
11ª di andata 22/11 - ore 14,30
Arezzo-Siena, Carpi-Montevarchi, Carrarese-[illegible] Cittadella-Lecco, Como-Pistoiese, Livorno-Alzano, Lumezzane-Brescello, Spal-Saronno, Varese-Padova.

[illegible] B - Ascoli - Fermana 1-1, [illegible] Catania - Marsala 0-0, Avellino - C. Sangro 2-0, Giulianova - Acireale 2-0, [illegible] - Foggia 1-1, Juve Stabia - Crotone 2-0, Lodigiani - Battipagliese 1-1, Palermo - Ancona 2-1, Savoia - Nocerina 1-0.

Classifica - Palermo 21; C. Sangro 20; Giulianova a Ancona 16; Lodigiani 15; Foggia, Acireale a Savoia 14; JuveStabia a Fermana 13; Avellino 12; Ascoli, Gualdo e Marsala 11; Nocerina e Battipagliese 10; Atl. Catania a Crotone 8.

Prossimo turno
11ª di andata 22/11 - ore 14,30
Acireale-Nocerina, Ancona-Giulianova, C. Sangro-Battipagliese, Crotone-Atl. Catania, Fermana-Savoia, Foggia-Palermo, Gualdo-Juve Stabia, Lodigiani-Avellino, Marsala-Ascoli.

SERIE [illegible]

OGGI LA SERIE [illegible]
[illegible] OSSERVATO
UN [illegible] [illegible]

Classifica - Pisa 22; Biellese 21; Fiorenzuola e Prato 17; Pro Vercelli 15; Novara, Alessandria e Viareggio 14; Spezia 13; Mantova, Pro Sesto e Albinoleffe 12; Pro Patria 11; Sanremese 10; Vogherа e Cremapergo 8; Borgosesia e Pontedera 7.

Prossimo turno
11ª di andata 22/11 - ore 14,30
Albinoleffe-Biellese, Borgosesia-Alessandria, Mantova-Spez[illegible], Novara-Prato, Pontedera-Cremapergo, P. Vercelli-P. Sesto, P. Patria-Viareggio, Sanremese-Fiorenzuola, Voghera-Pisa.

OGGI [illegible]
[illegible]
UN [illegible] DI [illegible]

Classifica - Viterbese 19; Torres 17; Triestina a Sassuolo 16; Rimini e Mestre 15; Sandonà e Maceratese 14; Gubbio e Teramo 13; Castel San Pietro, Vis Pesaro, Baracca e Faenza 12; Fano 10; Giorgione a Trento 9; Tempio 6.

Prossimo turno
11ª di andata 22/11 - ore 14,30
C. S. Pietro-V. Pesaro, Fano-Faenza, Gubbio-Baracca, Mestre-Triestina, Rimini-Giorgione, Sandonà-Trento, Sassuolo-Tempio, Teramo-Viterbese, Torres-Maceratese.

OGGI LA [illegible]
[illegible] TURNO DI [illegible]

Classifica - Cavese 20; Messina 19; Catania e Catanzaro 18; Benevento e Castrovillari 16; L'Aquila 15; Sora, Gela e Turris 14; Giugliano e Frosinone 13; Chieti 12; Trapani 11; Tricase 10; Astrea 9; Nardò 6; Casarano 5.

Prossimo turno
11ª di andata 22/11 - ore 14,30
Benevento-Nardò, Castrovillari-Trapani, Catania-L'Aquila, Catanzaro-Cavese, Giugliano-Chieti, Messina-Gela, Sora-Frosinone, Tricase-Astrea, Turris-Casarano.

I bianconeri, in dieci, fanno tremare la squadra di Zeman ma sprecano troppo e sono puniti

Gli errori della Juve aiutano la Roma

Decisiva l'espulsione di Montero

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'entrano Zeman, la crostina, le farmacie, i pochi e quasi inoffensivi striscioni, le disquisizioni sullo stile perduto e poi perduto da chi. Insomma, se la Juve s'è infognata all'Olimpico non è colpa dell'inquinamento ambientale, che sul campo si è mantenuto nei limiti di sicurezza; semmai la seconda sconfitta in campionato si può descrivere con il gomito di Montero strabordante sulla faccia di Paulo Sergio, con il piede troppo ruvido di Davids e con la somma dabbenaggine di chi (e non si è capito chi fosse, forse Conte e Tacchinardi) non s'è piazzato davanti alla palla per impedire a Totti di battere una punizione a sorpresa nell'azione del primo gol.

Un rosario di errori che hanno premiato la Roma più di quanto non abbia dimostrato la partita. Abbiamo visto, dopo il 2-0, lo stadio eccitato e i romanisti che gettavano alla folla i propri indumenti, persino i più intimi, come nel raptus che coglie la vittoria di uno scudetto. Calma, gente. Perchè la Roma ha agguantato la Juve al secondo posto senza mostrare il piglio della grande squadra che può essere. In undici contro dieci, anzi nove e mezzo, perchè Deschamps ha dovuto andare in campo visibilmente impreparato, i giallorossi hanno rischiato di farsi agguantare e parevano quasi increduli di trovarsi in vantaggio. Li ha salvati il palo sulla punizione di Fonseca e l'occhio acuto di Braschi, arbitro perfetto, che ha pescato una spinta di Tudor nell'azione che avrebbe portato al gol Iuliano. La Juve, un uomo in meno, li ha fatti tremare fino al raddoppio di Candela negli ultimissimi minuti. Ora si intonano i peana. Il 2-0 ripaga la Roma di annate sofferenti, forse le darà lo stimolo per trovare sicurezza.

ROMA (4-3-3)	2
CHIMENTI	7
CAFU	6,5
ZAGO	6
ALDAIR	6
CANDELA	7
TOMMASI	5,5
	6
DI FRANCESCO	6
PAULO SERGIO	7
	5,5
TOTTI	6
All. ZEMAN	6,5

JUVENTUS (4-4-1-1)	U
PERUZZI	6,5
FERRARA	6
(25' s.t. Birindelli)	5,5
TUDOR	7
MONTERO	U
IULIANO	U
DI LIVIO	6,5
CONTE A.	6
TACCHINARDI	6
(1' s.t. Fonseca)	6,5
DAVIDS	5
(10' s.t. Deschamps)	6
ZIDANE	6
INZAGHI F.	6
All. PEZZOTTI	6

Arbitro: BRASCHI 6

Reti: p.t.: 45' Paulo Sergio, s.t.: 42' Candela.
Ammoniti: Cafu, Di Biagio, Montero, Di Livio, Conte A., Iuliano.
Espulsi: s.t.: 14' Montero.
Spettatori: paganti 38.511, incasso 2.343.508.000, abbonati 33.526, quota abbonati 947.

DALL'OLIMPICO

ROMA. Gli episodi principali:
4'. Lancio profondo di Di Livio, Davids soffia palla a Zago ma tocca debolmente Chimenti da distanza ravvicinata.
7'. Paulo Sergio impegna Peruzzi in una parata bassa.
8'. Contrasto Di Livio-Totti, palla a Di Francesco che calcia fuori.
23'. Tocco di Inzaghi, la palla si impenna e Inzaghi, ben piazzato, fallisce il tiro al volo su disturbo di Aldair.
28'. Delvecchio impegna Peruzzi da lontano.
31'. Tacchinardi conquista palla e lancia Inzaghi sul filo del fuorigioco: l'attaccante la serve a Davids che da tre metri sbaglia a porta vuota.
45'. Punizione di Totti (con la Juve intenta a sistemare la barriera) per Paulo Sergio che al volo anticipa Peruzzi: 1-0.
2' st. Da Totti a Delvecchio, Peruzzi para.
20'. Iuliano segna in mischia, l'arbitro annulla: spinta di Tudor su Zago.
28'. Gran tiro di Fonseca: Chimenti respinge a pugni chiusi.
32'. Splendida punizione di Fonseca a 20 metri: la palla colpisce il palo.
39'. Delvecchio salta Peruzzi ma calcia linea di fondo calcia fuori.
42'. Fuga di Candela a sinistra: dribbling su Birindelli e sinistro preciso, quasi dal fondo, che supera Peruzzi in uscita: 2-0.
44'. Azione di Di Livio a sinistra, Inzaghi appoggia a Zidane il cui tiro è respinto da Chimenti.
47'. Tudor regala la palla a Delvecchio che avanza e impegna Peruzzi.
48'. Fonseca si smarca in area e tira. Chimenti respinge di piede. [m. a.]

I Lippanti tornano feriti alla base. Ma non cadaveri. L'impressione, più di altre volte, è stata di una squadra renitente a mollare. Ritrova il carattere, si assottiglia la qualità tecnica e le schiere e s'è infortunato pure Davids, un altro che non vedrà Istanbul nè la Champions League. La sostituzione di Del Piero si conferma problematica. A Venezia, in Coppa Italia, ci aveva pensato la pezza Ferrara. Ieri Lippi aveva due opzioni a partenza ha scelto la più prudente, con Inzaghi e Zidane davanti, anche se, dopo cinque minuti, il francese si è riportato alla chetichella nella posizione naturale e il povero Superpippo s'è trovato solo come un barbone la notte di Natale. Di Livio a destra e Davids a sinistra hanno provato ad assisterlo ma l'efficacia in zona gol si è ridotta parecchio, perchè se le due palle buone capitano sul piede dell'olandese bisogna pregare forte perchè almeno una si realizzi: gli juventini non hanno ricevuto la grazia. L'occasione di Davids, al 32', entra nel vocabolario alla voce «spreco».

La Roma, con i quattro nazionali sotto tono e Totti addirittura desolante, ha cercato dalle sovrapposizioni di Paulo Sergio e di Cafù sulla destra il modo per arrivare a Peruzzi. Da quella parte Iuliano ha patito parecchio, anche che i due brasiliani producessero tuttavia più di un paio di tiri. Il gol veniva da una furbata, al 45'. Nessun juventino si piazzava sulla palla, sistemata da Totti per una punizione da venti metri: il gioiellino romanista la batteva perciò mentre Peruzzi stava ancora sul palo e i compagni ne seguivano le indicazioni. L'intuizione di Paulo Sergio era un lampo, sul quale la Roma costruiva la ripresa.

Lippi cambiava versione, toglieva Tacchinardi e infilava Fonseca come seconda punta. Ma l'infortunio di Davids lo costringeva ad accelerare il ritorno di Deschamps e l'espulsione di Montero portava Di Livio a sinistra. Non ci si accorgeva che la Juve era con un uomo in meno, nè la Roma raffreddava il match, anzi tatticamente casuale e finalmente aperto. Colpi batti e ribatti, l'occasione vincente riusciva a Candela per la gioia della Perilli. Dunque anche po' la nostra.

Mario

Inzaghi fallisce un'occasione da gol; Davids lo osserva (TELEFOTO ANSA)

«Non è una vendetta»

Zeman: la Juve resta la più forte

ROMA. Ha fatto ammattire Iuliano e anche Montero. Ma non solo. Paulo Sergio «testina d'oro» ha scelto i bianconeri per siglare il suo primo gol di piede: «Io e Totti - spiega - ci siamo guardati un attimo. Tra me e lui c'è un'intesa perfetta. Come due innamorati».

La Roma castigaJuve più che gli occhi di Totti, ieri poco illuminanti, ha la faccia pulita di questo ragazzo che spiega così l'episodio decisivo dell'espulsione: «Montero mi ha colpito sullo zigomo, non so perché, è stato poco sportivo». Ma il brasiliano, che si romanisti per carattere e genialità ricorda sempre più Bruno Conti, preferisce parlare della «partita della vita»: «L'incontro è cambiato quando Davids è riuscito a segnare. Abbiamo reagito e nel secondo tempo è stata una grande Roma. C'era un clima particolare, dovevamo vincere per forza». E aggiunge testualmente: «Per la morale». Per una rivincita morale o per il morale dopo la delusione per l'eliminazione in Coppa Italia?

A correggere l'italiano stentato del brasiliano è il personaggio più atteso, Zeman: «Non è una mia vendetta, ma vittoria di una squadra: la Roma ci ha creduto di più, ha giocato meglio». L'affermazione non convince, ma l'allenatore rende all'undici di Lippi l'onore delle armi: «Abbiamo affrontato un grande avversario, la Juve è sempre la formazione più forte. La Roma deve crescere, dei bianconeri non ha né la storia, né i titoli». E la mentalità? «Se i miei giocatori riescono ad esprimere le loro potenzialità, possono lottare per traguardi importanti, non hanno paura di nessuno».

Zeman torna al vecchio stile: «Non ho visto e non mi importano gli altri risultati». E ancora: «Ho inculcato ai miei calciatori la voglia di arrivare. Non è vero che la Roma nel primo tempo contratta, abbiamo attuato un pressing asfissiante. Ha vinto il collettivo, l'abnegazione, il sacrificio». Ovvero gli schemi. Ovvero lui.

E ora Genova, Empoli, Milano, i giallorossi non avessero buttato al vento punti importanti... «Io non ho rimpianti, alla fine tirerò le somme».

Il «condottiero» non pronuncia mai la parola scudetto, ma si rende conto che quest'anno può essere davvero quello della consacrazione.

Piglio deciso, pause ancora più marcate, sorriso graffiante, in cuor suo Zeman si gode la sua rivincita: «Sono soddisfatto, questa volta abbiamo anche sfruttato l'uomo in più. Del resto ho cambiato uomini. Era tutto perfetto». Difetti? Nessuno.

> «Noi non abbiamo la storia e neppure i titoli della Signora però siamo in grado di battere chiunque»

Non così per Damiano Tommasi, che ieri ha festeggiato la convocazione in Nazionale con prestazione, soprattutto dopo l'uscita di Davids, tutta polmoni: «Dovevamo concretizzare di più. Inoltre a volte dobbiamo addormentare la partita, far girare di più il pallone. Anch'io non mi sono piaciuto». Del resto la Roma, orfana delle magie di Totti, non ha giocato una grande partita. Ma questo a Sensi non importa affatto: «Voglio ringraziare tutti, mi hanno regalato davvero una grande e bella soddisfazione».

Roma euforica, quindi. E l'atmosfera da grande occasione che ieri si respirava allo stadio è sfuggita a Christian Panucci, spettatore interessato: «L'Olimpico è come il Bernabeu di Madrid. Il pubblico giallorosso sente che è arrivato il momento. Quest'anno la Roma può vincere lo scudetto».

Squadra da primato? Ne è convinto Totti: «La Roma in questa stagione ha un grande organico. Sì, può arrivare prima in campionato». E oltre ai settantamila festanti ne sono convinti anche tifosi vip come Sabrina Ferilli, Claudio Amendola, Carlo Verdone, Antonello Venditti, usciti dalla tribuna con il sorriso della vittoria.

La sconfitta della Juve, invece, è nell'amarezza di Vittorio Chiusano: «La vittoria giallorossa è legittima, anche se scaturita da episodi. Ma non ha vinto Zeman. Ha vinto la Roma, ha vinto il suo pubblico». Andatelo a dire al boemo.

Giovanni Lamberti

Paulo Sergio, in cenere, ha appena portato in vantaggio la Roma: lo festeggiano Delvecchio e Totti

La clamorosa occasione da gol fallita da Davids all'Olimpico al 32' del primotempo; a destra Chimenti

LE PAGELLE

Davids, che rabbia

Infortunio e gol falliti Totti, mezza delusione

CHIMENTI 7. Preciso e reattivo.
CAFU 6,5. Buona spinta sulla destra, a tu per tu con Davids.
ZAGO 6. Dorme il giusto sonno al 4' su Davids, con un caffè si riprende e migliora.
ALDAIR 6. Non incanta, gioca da brasiliano europeo: forse per rispettare il passaporto italiano.
CANDELA 7. L'azione del raddoppio è di grande tecnica e potenza. Il resto è più che sufficiente.
TOMMASI 5,5. La convocazione in azzurro non si spiega con la sua prestazione infarcita di errori, soprattutto nel secondo tempo, quando potrebbe lanciare al meglio il contropiede.
DI BIAGIO 6. Normale. Nessun grossolano, nessuna apertura fulminante
DI FRANCESCO 6. Un po' meglio dei compari, sebbene Di Livio nel primo tempo gli sgusci via
PAULO SERGIO 7. Bella spina nella difesa della Juve E' l'unico attaccante che i bianconeri hanno patito tanto da cambiare la marcatura. Il gol e l'espulsione di Montero parlano per lui.
TOTTI 5. Fa una buona (un tiro insidioso da lontano) e si dilegua, riaffacciandosi alla partita con conclusioni presuntuose.
TOLDO 6,5. Non c'è Del Piero e, per solidarietà, pure lui che ne è l'alter ego in Nazionale si astiene. Non basta la punizione furba dell'1-0 a salvarlo.
PERUZZI 6,5. Para quello che può. Sul primo gol Paulo Sergio gli sbuca davanti mentre sta ancora aggiustando la barriera
FERRARA 6. Con i limiti attuali, che si vedono quando va a terra e fatica a riprendere posizione, argina Totti. (Dal 35' st **BIRINDELLI 5,5**: sbaglia tutto e Candela lo salta in allegria Però entra in una situazione difficilissima).
TUDOR 7. Più sicuro, più sciolto (non diciamo rapido, ché sarebbe troppo). Sfarfalleggia soltanto all'ultimo minuto quando regala palla a Delvecchio. E' l'unico acquisto estivo che giustifica chi l'ha scelto.
MONTERO 3. Se Fascetti propose di dare un miliardo di multa a Sousa, quando venne espulso contro il Bari, quanto meriterebbe Montero per la gomitata a Paulo Sergio, con palla lontana e guardalinee a due metri? L'uruguagio aveva perso le abitudini guappe. Ieri gli sono ricomparsi gli spigoli, sul gomito. E ha decuplicato le difficoltà della Juve.
IULIANO 5. Patisce troppo Paulo Sergio. Con l'uscita di Montero gli manca l'appoggio.
DI LIVIO 6,5. Certe giocate gli vengono svirgole ma entra in tantissime azioni e ha il record dei chilometri percorsi: gli faranno il tagliando.
CONTE A. 6. è di nuovo capitano, con un filo di isteria e la solita attitudine a non ritrarre il piede. Non brilla invece nell'impostare per l'attacco.
ZIDANE 6. La più ficcante delle azioni (quella sprecata da Davids) nasce dalla grinta con cui sradica la palla da piedi romanisti e la propone a Inzaghi. (Dal 1' st **FONSECA 6,5**: la punizione è un bijoux, bello ma pataccato, perché si schianta sul palo. Cerca il tiro da ogni posizione).
DAVIDS 5. Finisce in lacrime di rabbia per l'infortunio e per i due gol che ha sbagliato, anzi in modo clamoroso. (Dal 10' st **DESCHAMPS 6**: gira a metà regime, eppure favorisce il forcing dell'ultima mezz'ora juventina).
ZIDANE C'è chi l'ha visto benissimo perché stava ovunque ci fosse da mettere ordine nel gioco e chi l'ha visto malissimo perché, come gli succede spesso, dal fervore ha ricavato niente di decisivo. E' tra il lusco e il brusco, visibilmente refrattario ad assumere il ruolo di Del Piero e le insegne del leader.
INZAGHI 6. Mister Offside si fa pescare spesso oltre le linee. Considerato che nel 1° tempo è solo e costruisce per Davids un assist che è un gol, va assolto. Nella ripresa lo si vede poco di Fonseca. [m. ans.]

Deschamps, l'uomo di ferro

Torna dopo due soli allenamenti Pezzotti: «Didier, ti ringrazio»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

L'omino di ferro è tornato al 10' del secondo tempo. Aveva due allenamenti soltanto nelle gambe, ma si è buttato nella mischia con lo spirito di sempre, cercando il contrasto con l'avversario, mettendo alla prova la caviglia distorta contro la Samp. Ma non si chiamerebbe Deschamps se non giocasse sempre con il cuore. A fine partita, Pezzotti l'ha ringraziato.

Didier non si arroga meriti particolari: «Sono entrato in una situazione già difficile, ho cercato di fare la mia parte nonostante una condizione fisica precaria. Poi, dopo l'espulsione di Montero, è stato ancora più complicato. Paolo ha di aver sbagliato e ora lo perderemo per giornata e forse due. E' questo il vero problema».

Sì, perchè Lippi sarà costretto ad adattare per mettere in campo una Juve competitiva. Deschamps segnala il pericolo: «Continuiamo a perdere giocatori importanti e anche se i sostituti sono all'altezza, alla lunga qualcosa ti manca. Ormai siamo pochi, riposare diventa un problema perchè il turn over non è più possibile. E rischiamo anche di arrivare stanchi alla Coppa, dove possiamo più sbagliare perchè ci siamo già bruciati tutti i jolly».

Una sconfitta strana. Amareggiate Deschamps: «E' difficile parlare dopo una partita che hai perso, ma durante la quale hai dimostrato di essere all'altezza della situazione. Le nostre colpe sono state di aver sprecato troppo, ma lo 0-1 alla fine del primo tempo non era giusto. La Roma ha poi iniziato forte anche la ripresa, poi nell'ultima mezz'ora, anche se in dieci, abbiamo creato parecchie occasioni e colpito un palo con Fonseca. La verità è che non abbiamo nulla da farci perdonare sul piano del gioco, ma gettiamo via troppi punti. Anche ad Udine ci siamo fatti rimontare due gol. Per fortuna la classifica è corta e la strada è lunga». [f. ver.]

GUARINIELLO, POMERIGGIO DI LAVORO CON I COLLABORATORI

TORINO. Anche ieri, nonostante la giornata festiva, il procuratore aggiunto presso la Pretura, Raffaele Guariniello, ha proseguito l'inchiesta sul doping nel mondo del calcio. Per tutto il giorno è rimasto nel suo ufficio, dove ha incontrato i più stretti collaboratori. L'ultima ipotesi investigativa del magistrato è quella di esaminare le cartelle cliniche di tutti i giocatori che nell'ultimo ventennio hanno militato nei campionati di serie A, B e C. Lo scopo è svolgere un'indagine per verificare quali malattie più frequentemente abbiano colpito i calciatori e se siano da mettere in relazione all'assunzione di sostanze o farmaci. Il magistrato vuole anche lo stato di salute di giocatori dopo la cessazione dell'attività sportiva. Saranno analizzate le cause della morte di alcuni giocatori.

Nei prossimi giorni Guariniello dovrebbe sentire l'ex attaccante Nello Saltutti, il quale ha raccontato che un suo compagno di squadra, Bruno Beatrice, morto di leucemia nel 1987, avrebbe fatto uso di medicinali, pasticche e flebo.

L'argentino stende l'Udinese e mette in allarme gli scozzesi, prossimi rivali in Coppa Uefa

Crespo, tre avvertimenti ai Rangers

Il Parma è finalmente diventato una macchina da gol

PARMA. L'olandese Advocaat è uscito dal Tardini senza fare commenti. Forse il Parma l'ha spaventato ■ forse ha capito che per guidare i Glasgow Rangers ad un nuovo capitolo ■ Coppa Uefa dovrà tirar fuori dal cilindro un trucco di quelli straordinari.

In Gran Bretagna lo chiamano «Hat trick», trucco del cappello; per noi è più semplicemente la tripletta; per Crespo è una fantastica prodezza che incorona lui come eroe del Tardini e lancia il Parma a 2 punti dalla vetta a spese di un'Udinese solo lontana parente dello squadrone di Zaccheroni.

Non ci sono dubbi, è Crespo il protagonista assoluto ■ una partita che rilancia prepotentemente le azioni del Parma ■ Malesani nella borsa dello scudetto. Merito di un giovane attaccante che, dopo la doppietta alla Fiorentina, ■ dimostra bomber vero e giocatore completo. Capace di segnare di tacco, di testa ■ su rigore. Ma merito anche di una squadra intera che finalmente crede in se stessa anche nel momento più difficile: quello dell'ennesima rimonta subita dopo ■ passata agevolmente in vantaggio nel giro di pochi minuti.

Se Crespo è goleador è anche, e soprattutto, perché al suo fianco c'è un Chiesa splendido nell'offrire palle gol e dietro un Veron versione funambolo, che al fumo stavolta unisce anche arrosto in gran quantità. Ed è menu per palati sopraffini.

Il Parma ritrova l'attacco, quindi, ma non perde il resto. La difesa traballa ■ due sole occasioni: nella prima circostanza viene punita da Amoroso, nella seconda Buffon si supera con una parata da grande campione.

Tanto Parma, quindi, dall'inizio alla fine, quando un ritrovato SuperMario Stanic ■ prende la soddisfazione di firmare ■ poker (una punizione a spiovere ■ Veron, e Stanic è appostato sul secondo palo, pronto a beffare il portiere friulano di sinistro). Un gol, a partita già decisa, che dimostra che stavolta il Parma ■ essere spietato come dev'essere una grande.

E l'Udinese? Benino per quasi un tempo. Ordinata a centrocampo, dove Walem dirige il gioco e Giannichedda protegge la difesa a tre uomini, pericolosa in avanti più con Amoroso che con l'incerto Sosa. Brava anche a non farsi demoralizzare dal colpo a freddo di Crespo, che dopo appena 4' illumina il Tardini con un preziosismo di tacco che piega Turci. Chiesa, servito da Fiore, scende sulla destra, si libera di Calori e mette in mezzo un pallone che l'argentino, di tacco, devia ■ fondo al sacco.

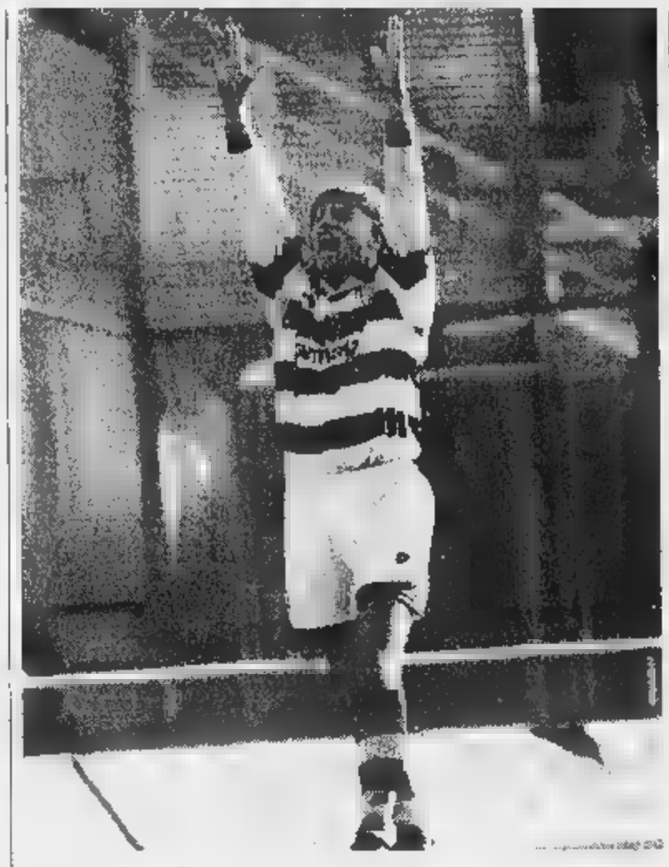
■a dopo il pareggio di Amoroso (35', cross dalla destra di Jorgensen, Sosa e Thuram non intervengono, sbaglia il brasiliano, che da due passi batte Buffon, non ha la forza di contenere la reazione di un Parma finalmente determinato che continua nel suo rendimento. Il raddoppio di Crespo, questa volta di testa su torre di Baggio dopo un cross da destra di Fiore, arriva dopo appena 2' e rende chiaro a tutti che stavolta i gialloblù non fanno sconti.

La partita la chiuderà il rigore, conquistato al 20' della ripresa (trattenuta dell'argentino da parte ■ Bertotto) e trasformato ancora una volta da Crespo, un penalty che i friulani hanno a lungo contestato.

Il primo gol subito da Buffon al Tardini passa così agli archivi inosservato, cancellato dall'entusiasmo con il quale è stato accolto il cambio di marcia di un Parma che sembra aver finalmente tolto il freno a mano e che, a soli 2 punti dalla vetta, torna a legittimare i sogni di grandeur scatenati da una campagna acquisti da favola.

C'è voluto del tempo, ma finalmente la terribile macchina da guerra disegnata sulla carta sembra ■ tradotta in realtà. Le pecche della prima parte di stagione stanno forse trovando ■ rimedio o forse i gialloblù hanno finalmente preso coscienza della propria forza. Inevitabilmente tanto entusiasmo dovrà essere sottoposto ad immediate controprove, ma la sensazione è che questa volta il Parma si sia sbloccato davvero.

Paolo Emilio Pacciani



La gioia di Hernan Crespo: con una tripletta l'argentino ha conquistato Parma

Il bomber: è soltanto l'inizio

«Sto bene, non mi fermo più» Malesani: squadra esplosiva

PARMA. ■ lo avevo detto: quando meno te lo aspetti, que■ squadra esplode e non la ferma più nessuno. E' esplosa oggi, ma non poteva tardare troppo. Su questo non ho mai avuto dubbi. A Bari la palla non andava dentro nemmeno a spingerla con le mani; stavolta ne abbiamo fatti quattro. Il calcio è così, lo sappiamo bene».

C'è grande soddisfazione nella voce di Malesani, che ■ però di contenere il suo entusiasmo. Il suo Parma finalmente va, veleggia senza riserve lungo le rotte per le quali era stato programmato e che sembrava non riuscire ad imboccare■ mai. Ma il suo nocchiero stempera le emozioni e abbassa i toni. Anche quando commenta le prodezze dell'eroe di giornata: «Crespo è stato bravissimo, ma non cerchiamo paragoni con Batistuta, il mio bomber ■ ■ anno ■. Sono due attaccanti straordinari, tuttavia molto di■ fra ■ loro. E poi Hernan ■ ancora molto giovane ■ deve crescere». L'argentino, finalmente, ha conquistato ■ pubblico del Tardini; gli stessi tifo■ che in passati non gli hanno risparmiato i fischi.

Lui sorride: «A Parma hanno gusti molto difficili e se mi hanno applaudito vuol dire che ho fatto tanto. Una tripletta non ■ cosa da poco, ne avevo segnata un'altra al Vicenza, allenato proprio da Guidolin. Il merito di questa mia esplosione? Sicuramente dello staff tecnico: per la prima volta ho potuto fare una preparazione precampionato completa e quel lavoro sta pagando. Fisicamente sto meglio ■ in campo si vede».

Lo ha visto anche Guidolin, che accetta la sconfitta ma non nelle proporzioni.

«A mio giudizio la partita è stata bella ed equilibrata per più di un'ora - afferma -, poi quel rigore ha cambiato tutto. Dalla panchina ■ mi sembrava fallo su Crespo, ma posso essermi sbagliato. E anche se non mi fossi sbagliato, ■ cambierebbe niente: perché è solo l'arbitro che fa testo. Nel finale siamo calati, anche per la stanchezza indotta dal match ■ Coppa Italia, ed abbiamo esaltato le già straordinarie doti dei giocatori del Parma. Un Parma che può ■ inarrestabile ■ parte. E per ■ adesso è partito davvero». **[p. e. p.]**

PARMA (3-4-1-2)	4
BUFFON	6.5
THURAM	6.5
SENSINI	6.5
(35' s.t. Mussi)	s.v.
■	6.5
BOGHOSSIAN	■
BAGGIO D.	6
■	7
BENARRIVO	6.5
VERON	7.5
CRESPO	8
(44' s.t. Grandi)	s.v.
CHIESA	7
(37' s.t. Stanic)	6.5
All.: MALESANI	6.5

UDINESE (3-1-4-2)	1
TURCI	6
BERTOTTO	6
CALORI	5.5
PIERINI	5.5
GIANNICHEDDA	6
■	6.5
(1' s.t. Navas)	5
APPIAH	■
(15' s.t. Locatelli)	6
WALEM	6.5
BACHINI	5.5
SOSA	5.5
(1' s.t. Poggi)	5
AMOROSO	6.5
All.: GUIDOLIN	5.5

Arbitro: BORRIELLO 6

■: p.t.: 4' Crespo, 37' Crespo, 35' Amoroso, s.t.: 20' Crespo (rig.), 42' Stanic.
Ammoniti: Chiesa, Amoroso, Pierini, Bertotto.
Spettatori: paganti 3.524, incasso 61.136■, abbonati 17.873, quota abbonati 872.280.000.

■ SALERNO

Per il Perugia soltanto un palo di Nakata

Piange Delio Rossi è stress da successo

SALERNO. E' stata la vittoria del■ volontà, della voglia di sperare nella salvezza. Un successo segnato dalla doppietta di Di Vaio: due gol e altrettanti ■ncati, quanto basta per mettere ko il Perugia. Appena 27" e Di Vaio era davanti a Pagotto. Inciampava ■ gettava al vento la prima occasione. Ma era un avviso: la squadra granata con un Gattuso in gran movimento spingeva forte verso ■ porta di Roccati. Rossi presentava Giacomo Tedesco dall'inizio preferendolo a Vannucchi.

Castagner proponeva una formazione accorta, con Rupajc che nel primo tempo stazionava ■ centrocampo. In avanti ■ affidava a Melli, alla velocità di Petrachi e agli inserimenti del giapponese Nakata. Proprio il giapponese, che al 7' scheggiava la traversa della porta difesa da Balli, ■ fine partita esserva: «Il baricentro della nostra squadra ■■ troppo arretrato, ■ avanti ■■ siamo mai riusciti a premere come avremmo dovuto».

La Salernitana costruiva un'altra occasione da gol al 25' con Belmonte. Il contravanti arrivava fino in area poi sparava a lato. Il tempo termina ■■ Olive che segnava per il Perugia, ma Collina aveva fischiato in precedenza fermando il gioco, per una spinta di Melli ai danni di Fusco. Nessuno ■■ Perugia protestava, anche se nel dopopartita Castagner aveva qualche perplessità. Nella ripresa la Salernitana mostrava grande determinazione. Rossi dopo 7' manda in campo Di Michele per Giampaolo. Mossa azzeccata.

■ ■■■ entrato si piazzava sulla fascia destra, Colonnello cominciava a soffrire. Al 10' Belmonte imboccava Di Vaio che con un palloneto saltava Roccati ma era troppo lento per riprenderlo. Ma dopo un minuto la Salernitana era in gol. Di Michele spediva a Roccati un pallone insidioso. Il portiere rinviava ma Di Vaio ■ ribatteva in rete. Stadio ■ delirio, Perugia in sbandata. Al 47' il raddoppio in pieno recupero. Gattuso conquistava un pallone, salta come birilli due difensori del Perugia, crossava in ■■■ dove Bernardini, entrato da pochi minuti al posto di Belmonte, appoggia ■ Di Michele. L'ala vedeva Di Vaio libero che realizzava ancora rispondendo così ai fischi di qualche tifoso durante ■ partita. Al termine Delio Rossi, l'allenatore della Salernitana, dopo aver versato lacrime di gioia in tivù, evitava la sala stampa. La versione ufficiale parla di un «attacco di stress» ma pare che i problemi non siano derivati dalla tensione di un incontro difficile e molto atteso (così come la vittoria), bensì ■ una polemica con il suo presidente.

Michele Capone

(4-3-3)	2
BALLI	6
DEL GROSSO	7
FUSCO	7
FRESI	6
TOSTO	6
GATTUSO	7.5
BREDA	6
TEDESCO GIA.	5
(23' s.t. Vannucchi)	s.v.
■■■■	6
BELMONTE	5
(42' s.t. Bernardini)	s.v.
GIAMPAOLO	5.5
(7' s.t. Di Michele)	6
All.: ROSSI D.	6.5

(4-4-2)	0
ROCCATI	5
ZE MARIA	6
RIVAS	6
MATRECANO	5
COLONNELLO	5
OLIVE	5
■■■■	5
(31' s.t. Tedesco G.)	s.v.
RAPAJC	5
NAKATA	6
MELLI	5
(26' s.t. Bucchi)	s.v.
PETRACHI	5
(17' s.t. Strada)	s.v.
All.: CASTAGNER	5

Arbitro: COLLINA 7

Reti: s.t.: 11' Di Vaio, 47' Di Vaio.
Ammoniti: Olive, Di Vaio, Petrachi, Gattuso, Rivas
Spettatori: paganti 2.223, incasso 129.698.529, abbonati 26.671, quota abbonati 862.373.529

Toscani scatenati, e il bomber sogna l'azzurro

Cagliari ancora ko vince solo Muzzi

EMPOLI. A Vicenza, Arturo Di Napoli ammuffiva in panchina. A Empoli, da quando è arrivato, ha realizzato 4 gol (doppiette al Perugia 15 giorni fa e al Cagliari ieri) che valgono 6 punti, entusiasmo e speranze. Il bomberino, già idolo, ha sangue freddo quando va sul dischetto (22', fallo di Vasari su Tonetto) e lucidità quando (18' st) raddoppia finalizzando un'azione in velocità Carparelli-Tonetto.

A Roma, la ■■ città, non l'hanno mai capito, così Roberto Muzzi per dimostrare il suo valore di uomo-gol, ha dovuto emigrare in Sardegna, addirittura in B, per risalire con la maglia che ormai è una seconda pelle: a Cagliari è un re, lo chiamano il nuovo Riva. A ■■ ■ reti (anche ieri ha fatto centro, 7ª volta in campionato, però inutile) è arrivato ■■■ soglie della Nazionale: Zoff ci ha fatto un pensierino, per sostituire l'infortunato Ventola, poi ha deciso ■ non chiamare nessun altro. E' solo questione di tempo.

Empoli-Cagliari è storia di bomber, ■■ anche di due squadre specolari: grintose ■ solide in casa, fragili e vulnerabili fuori. Gli azzurri, reduci dalla goleada subita all'Olimpico dalla Lazio, hanno ribadito la «legge del Castellani» dove l'anno scorso costruirono la loro salvezza: la mezza rivoluzione di Sandreani (dentro Martusciello, ■ baby Morrone, che ha macchiato la chiamata in under 21 con un'espulsione per scorrettezze reciproche con De Patre, anche lui cacciato al 27' st, e Carparelli, fuori Bonomi, Bisoli e Zalayeta) dà risultati. Più determinazione e più ordine. Potevano ■■■ parecchi di più anche i gol.

Tutto il contrario del Cagliari, mai in partita, evanescente in due terzi del tridente (Kallon e Vasari), confuso in difesa e poco lucido ■ centrocampo. Solo una vera palla-gol in 90' (tuffo di Muzzi, fuori), prima della rete dello stesso bomber sardo in pieno recupero.

Una rete che non ha evitato al Cagliari il 4° ko consecutivo in trasferta, nuovo record negativo. Non cerca alibi il tecnico Ventura, anzi recita il «mea culpa»: «Prestazione da dimenticare, abbiamo fallito sul piano tecnico e mentale. Il primo responsabile sono io, probabilmente ho preparato male la partita, siamo scesi in campo con sufficienza ■ scarsa determinazione. Bisogna cercare subito di voltare pagina». Unici motivi di consolazione in casa rossoblù, ■ rientro di capitan Villa dopo cinque mesi di stop per infortunio, ■ appunto la chiamata in azzurro di Muzzi: «Sono sorpreso ma soprattutto felice» balbetta ■ goleador, ■ sigillo di una domenica da incorniciare solo per lui in casa rossoblù.

Brunella Giuliani

(3-4-3)	2
SERENI	6
FUSCO	6
BALDINI	6
BIANCONI	5.5
LUCENTI	5.5
(34' s.t. Cribari)	s.v.
PANE	5
MORRONE	5
TONETTO	7
DI NAPOLI	7.5
(39' s.t. Zalayeta)	s.v.
CARPARELLI	5.5
(32' s.t. Bonomi)	s.v.
MARTUSCELLO	5.5
All.: SANDREANI	6.5

(3-4-3)	1
SCARPI	5.5
VILLA	6
ZANONCELLI	5.5
GRASSADONIA	5.5
BERRETTA	5.5
(36' s.t. Zanetti C.)	s.v.
O'NEILL	6
DE PATRE	5
MACELLARI	■
VASARI	5
(16' s.t. Muzzi)	6
KALLON	5
(25' s.t. Cavezzi)	6
MUZZI	6
All.: VENTURA	5

Arbitro: DE SANTIS 5.5

Reti: p.t.: 22' Di Napoli (rig.), s.t.: 16' Di Napoli, 49' Muzzi.
Ammoniti: Martusciello, Vasari.
Espulsi: s.t.: 27' De Patre e Morrone.
Spettatori: paganti 6.439, incasso 68.990.000, abbonati 5.614, quota abbonati 208.620.024.

Nuova Toyota Corolla.

Di serie su tutta la gamma:
ABS a 4 sensori.
Doppio Airbag.
Servosterzo.
Motori 16 valvole.
1.3 (86CV) 1.6 (110CV).
Garanzia di tre anni
o fino a 100.000 km.

Da L. 23.150.000.

Prezzo chiavi in mano A.I.P.E.T. esclusi. Corolla 3 porte 1.3.

SOLO DA NOI FINO AL 30 NOVEMBRE
CLIMATIZZATORE A L. 900.000

Provate la differenza.

Con il finanziamento TOYOTAFIN, compri oggi ■ la prima rata la paghi ■ gennaio
TOYOTAFIN

TOYOTA

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carignano 58
angolo strada Carpice 2
MONCALIERI (TO)
tel. 011/646679

MR Auto
V. Giustetto
PINEROLO
tel. 0121/202842

Terza sconfitta consecutiva esterna per la Fiorentina, poi la definitiva sentenza che la caccia dalla Uefa

Piacenza e Ginevra, doppio ko per i viola

Ma riescono a salvare il primato

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

La lezione che il Piacenza [illegible] italiano infligge alla Fiorentina merita di restare nella memoria. L'unica cosa che la squadra di Giovanni Trapattoni riesce a salvare, nel giorno in cui l'Uefa la cancella definitivamente dalla geografia europea della stagione, è il primato. Non è poco, ma figuriamoci se ci si può attaccare a codesta scialuppa per addolcire [illegible] terza sconfitta di fila in trasferta, dopo Roma e Parma. Succede di tutto, a Piacenza: sei gol, tre rigori in un tempo, un espulso, otto ammoniti. La partita viene solcata [illegible] scandita dal talento di un trentenne che, [illegible] ragazzo, prometteva tantissimo, Giovanni Stroppa. Si carica il Piacenza sulle spalle, illuminandone il sentiero. Nella [illegible] [illegible] Stroppa, ecco Rastelli e l'altro Inzaghi, Simone. Stile e stiletto.

Per mezz'ora, la Fiorentina non ci capisce nulla. Materazzi ne sorprende l'accademico tran-tran con una lettura spavalda del copione tattico. Stroppa si ritaglia spazi cruciali, Rastelli e Buso si [illegible] la fascia di competenza, mandando in crisi sentinelle troppo allampanate. Inzaghi risucchia Repka, Falcone mendica riferimenti, Torricelli privilegia la spinta all'ostruzione. Morale: Piacenza e Fiorentina si ritrovano, rocambolescamente, con due elementi liberi [illegible] testa, Rastelli e Stroppa, Falcone e Torricelli. Sono i piacentini ad approfittarne, più in fretta [illegible] meglio. In [illegible] [illegible] Vierchowod, Lucarelli copre le spalle [illegible] Manighetti, Delli Carri e Polonia, le ombre ringhianti [illegible] Oliveira, Batistuta ed Edmundo. A metà campo, Mezzola [illegible] Rui Costa, Cristallini si moltiplica fra Heinrich [illegible] Amoroso, prima che Buso si collochi a destra, sulle tracce del tedesco. Amoroso perde di vista Stroppa. Inzaghi e Rastelli rosolano allo spiedo Repka, Padalino [illegible] quel Falcone in persona attesa di un osso da rodere.

Il gol che sblocca [illegible] risultato è un ricamo verticale che squarcia la difesa e coinvolge Stroppa, Inzaghi, Rastelli. Le repliche della Fiorentina [illegible] legate alle risorse dei singoli. Il pareggio giunge su un rigore discusso (braccio di Manighetti: volontario o no?) [illegible] non scandaloso, anche se lo stadio, furibondo, comincia a fiutare puzza di complotto. C'è solo una squadra in campo, il Piacenza. Lo dimostrano i numeri [illegible] Stroppa, l'occasionissima sperperata da Buso, il rigore del vantaggio, catturato [illegible] trasformato da Inzaghi, non [illegible] solare, sospetto di fuorigioco a parte, di quello che, determinato da un'incursione di Heinrich, consente [illegible] Edmundo di siglare l'ultimo, laborioso, aggancio.

Trap impiega mezz'ora per correggere la rotta. Fuori Falcone, inutile, e dentro Cois: fisso su Stroppa. L'idea sarebbe buona, se dietro ci fosse un gruppo [illegible] [illegible] branco, un disegno [illegible] non uno scarabocchio. Alla ripresa, il gioco s'incanaglisce. Recalbuto ne perde per un attimo [illegible] controllo, salvo recuperarlo strada facendo. Il Piacenza colpisce in agilità, con l'estro di Stroppa e la testa [illegible] generoso Cristallini. Esce Oliveira, speronato da Rastelli, ed entra Esposito. Poi tocca a Robbiati avvicendare [illegible] spento Amoroso. La Fiorentina ammucchia carri [illegible] obici, ma il fatturato del secondo tempo è tragico: un tiro sbilenco di Edmundo, un'incornatina di Repka.

La squadra di Trap travolta malgrado due calci di rigore

Materazzi sostituisce Manighetti, Rastelli e Inzaghi con Lamacchi, Piovani e Dionigi. Il Piacenza tiene duro. Mazzola oscura il radar di Rui Costa. Appena può, Stroppa alimenta il contropiede. La Fiorentina si allunga e si apre, svaligiata nell'orgoglio, mutilata nel vigore atletico.

Rimangono cinque minuti di recupero, quando l'arbitro caccia Dionigi, reo di averlo mandato a quel paese. Piovani e [illegible] Piacenza se ne impossessano per far volare Toldo [illegible] comporre la sinfonia che porta al delirio.

Quando si vince così, [illegible] [illegible] n'è per nessuno. La Fiorentina pecca [illegible] continuità e personalità. Non è [illegible] prima volta, lontano [illegible] [illegible] Il Piacenza ribadisce come e quanto la sua attuale classifica sia bugiarda. Onora il gioco e il pubblico, sfida, isola e disinnesca i solisti di Trap con la qualità dei [illegible] attaccanti e il fervore dei suoi gregari. [illegible] un'anima, ha un progetto. La storia della favola non regge più. La Fiorentina perde tutto tranne che la te[illegible]: ringrazi Zeman e si rimetta a studiare.

Roberto Beccantini

PIACENZA (1-3-5-1)	4
FIORI	6
LUCARELLI	6,5
MANIGHETTI	6,5
[illegible]	6
DELLI CARRI	7
POLONIA	6,5
[illegible]	6
CRISTALLINI P.	7
MAZZOLA	6,5
STROPPA	6
[illegible]	7
(30' s.t. Piovani)	6,5
INZAGHI S.	7
(34' s.t. Dionigi)	6
All.: MATERAZZI	6

FIORENTINA (3-4-3)	2
TOLDO	6
FALCONE	5
(33' p.t. Cois)	5,5
[illegible]	5
REPKA	4
TORRICELLI	5
AMOROSO C.	5
(23' s.t. Robbiati)	5
RUI COSTA	5
HEINRICH	5
EDMUNDO	5
BATISTUTA	5
[illegible]	5,5
(15' s.t. Esposito C.)	5
All.: TRAPATTONI	5

Arbitro: RACALBUTO 5,5

Reti: p.t.: 12' Rastelli, 21' Rui Costa (rig.), 28' Inzaghi S. (rig.), 39' Edmundo (rig.), s.t.: [illegible] Cristallini P., 49' Piovani.
Ammoniti: Delli Carri, Manighetti, Rui Costa, Cristallini P., Oliveira, Cois, Inzaghi S., Torricelli.
Espulsi: s.t.: 44' Dionigi.
Spettatori: paganti 7.370, incasso 272.255.000, abbonati 6.750, quota abbonati 239.916.791.

LA [illegible] DAL GARILLI

PIACENZA. La sfida in pillole.
3', rimessa laterale di Batistuta, difesa in bambola, Torricelli staffila, Fiori respinge, carambola su Lucarelli, pericolo.
12', Piacenza a segno. Azionissima Stroppa-Inzaghi-Rastelli, tocco a porta vuota: 1-0.
21', da Torricelli a Oliveira, Manighetti, palla sul braccio. Rigore [illegible] [illegible] Rui Costa trasforma fra [illegible] proteste: 1-1.
[illegible]', grande numero di Stroppa, pennellata dal fondo, Buso, tutto solo, svirgola di testa.
28', Buso sguinzaglia Inzaghi, tirato giù da Repka. Rigore numero due. Sul dischetto va Inzaghi e spiazza Toldo: 2-1.
30', [illegible] di Repka, Inzaghi-Cristallini-Stroppa. Toldo sventa in volo. Applausi.
39', da Edmundo a Oliveira, [illegible] Heinrich, catapultatosi in area, sul filo del fuorigioco, e affossato da Lucarelli. Rigore numero tre. Ci pensa Edmundo: 2-2.
14', Stroppa, ancora lui, si [illegible] e spalanca [illegible] porta a Cristallini: [illegible] all'altezza del primo palo ed è il 3-2.
44', Dionigi manda a quel paese Recalbuto, espulso.
[illegible]', Angolo: Stroppa-Cristallini-Piovani: 4-2. [ro. be.]

A Trapattoni, ora, il compito di tenere unita la squadra

LE [illegible]

Delli Carri cancella Batistuta

E tra i toscani sufficiente solo Toldo

La gioia di Simone Inzaghi e Rastelli, autori dei primi due gol del Piacenza

FIORI 6. Nessun tuffo leggendario, ma si arrende soltanto [illegible] rigore.
[illegible] 6,5. Libero antico, a [illegible] agio nelle bolge, un po' meno nell'uno contro uno.
MANIGHETTI 6,5. Si occupa [illegible] Oliveira ed Esposito. Non porge [illegible] l'altra guancia. Protagonista del primo rigore, si appella all'involontarietà del gesto. (Dal 26' st **Lamacchi 6.** Eredita Esposito, pane al pane).
DELLI CARRI 7. Bracca e morde Batistuta, obbligandolo a tirare da lontano. Ai punti, stravince. Duello piratesco.
POLONIA 6,5. Gli affidano Edmundo. Lo pedina anche al bagno. Una spremuta di mestiere.
BUSO 6. A sinistra, poi fisso a destra, su Heinrich. Si mangia un gol clamoroso.
CRISTALLINI 7. Fra Amoroso e Heinrich, qualità [illegible] quantità. Più il guizzo che frutta il 3-2.
MAZZOLA 6,5. Disarma Rui Costa. Non ci sembra poco.
[illegible] 6. Non entra nel tabellino, ma «fa» [illegible] partita, contribuendo in prima persona alla fattura di tre gol su quattro. A trent'anni, mai visto così maturo, ispirato, decisivo.
[illegible]LI 7. Parte da lontano, taglia dall'esterno, mette in crisi la difesa fiorentina. Suo l'acuto che traccia il solco. (Dal 30' st **Piovani 6,5.** Un gran tiro e il suggello: più di così...)
S. INZAGHI 7. Un assist e [illegible] rigore. Scivola via a Repka con la grazia di una farfalla. (Dal 34' st **Dionigi [illegible].** Invoca un fallo di Repka, non lo ottiene, offende l'arbitro. Imperdonabile).
TOLDO 6. Vola su Stroppo e Piovani. Non ruba la pagnotta.
FALCONE 5. Deambula in [illegible] di un dirimpettaio. Una palla al piede. (Dal 33' pt **Cois 5,5.** Al rientro dopo un mese, non riesce a contenere Stroppa).
[illegible] 5. In balia dei marosi piacentini. Inpalpabile.
REPKA 4. Inzaghi gli fa passare un pomeriggio allucinante.
TORRICELLI 5. Un po' di spinta all'inizio, ma [illegible] deve «chiudere» (su Rastelli) sono dolori.
AMOROSO C. [illegible] Cristallini gli fa pelo [illegible] contropelo. (Dal 23' st **Robbiati 5.** A rimorchio, sempre).
RUI [illegible] 5. Il rigore dell'1-1 e poco altro. Lampi, zero.
HEINRICH 5. Non più di un blitz all'altezza della sua fama.
[illegible] 5. Il rigore del 2-2 e accademiche passeggiatine.
[illegible] 5. Soverchiato da Delli Carri. Nervoso, attonito.
OLIVEIRA 5,5. Punta esterna di sinistra, centrocampista [illegible] destra. S'infila nei due *penalty* della Fiorentina. Sinceramente, altro non ricordiamo. (Dal 18' st **Esposito 5.** Si confonde nel mucchio).
L'Arbitro [illegible] 5,5. Dei tre rigori concessi, soltanto il primo (braccio di Manighetti) si presta a qualche discussione. Recalbuto opta per la volontarietà. Nel secondo tempo, perde lucidità: lascia che le squadre si pestino, perdona Batistuta (plateale fallo di mano [illegible] attacco), e, improvvisamente severo, caccia Dionigi per offese. Così così. [ro. be.]

UNA [illegible]

La polizia ha presidiato la sede del club nel timore di reazioni dei tifosi contro la sentenza Uefa

Bofigol: ci mandano in galera innocenti

Robbiati: «Regole da rivedere o si stravolge il calcio»

FIRENZE. Città e società inferocite dopo la sentenza emessa dal Juri d'Appel della Uefa. Ieri, intorno alle 19, la notizia che il ricorso avanzato dalla società viola [illegible] stato respinto ha percorso [illegible] città [illegible] ha provocato il malessere e la rabbia dei tifosi.

La [illegible] squadra, che stava tornando da Piacenza dov'era stata sconfitta, è [illegible] informata mentre era sull'Appennino e stava rientrando in città. Trapattoni, a caldo, ha così commentato: «Francamente si pensava a un risultato diverso, a una sentenza diversa; probabilmente l'Uefa si è attenuta solo alle regole che esistono. Però, per quanto ci riguarda, non abbiamo che una strada: rimboccarci le maniche e buttarci sui due obiettivi che [illegible] cora ci rimangono, il campionato e la Coppa Italia».

Il pullman viola è poi arrivato a Firenze. Ad attendere la squa[illegible] un manipolo [illegible] cronisti e di telecoperatori. Particolarmente dure [illegible] amareggiata la dichiarazione rilasciata da capitan Batistuta: «Siamo distrutti, amareggiati, increduli davanti a quanto è successo. La verità è una e [illegible] soltanto: ci mandano in galera senza [illegible] [illegible] niente. Vi potete immaginare qual è il nostro stato d'animo. Pensare a ripartire, ricominciare a giocare, a impegnarsi per raggiungere i nostri traguardi, appare pressoché impossibile. Però dobbiamo in qualche modo reagire: l'unico [illegible] stema è quello di non pensare, perché se dovessimo pensare a quanto è accaduto, ci verrebbe voglia di smettere».

Rabbia complessiva: tutti i giocatori, neri in volto, [illegible] saliti sulle auto per tornare [illegible] casa cercando di evitare anche il più piccolo commento. Poi ha prevalso la rabbia. Francesco Toldo scuoteva sconsolato la testa: «Ci hanno ammazzato, è una cosa assolutamente assurda, [illegible] più grande ingiustizia che ci potessero fare. Non ha vinto lo sport, ha perso, ha perso con tutti noi. Adesso dobbiamo assolutamente rifarci».

Anche Robbiati è tornato sull'argomento cercando anche [illegible] dare una risposta per il futuro: «Non [illegible] [illegible] me dirlo, [illegible] è chiaro che [illegible] questo punto qualcosa bisogna fare. Basta che una qualsiasi persona, un criminale, entri in uno stadio e lanci qualcosa in campo, ed [illegible] che c'è chi ci rimette. Vi immaginate se dovesse continuare questa moda? Chiunque potrebbe definire, decidere e sconvolgere [illegible] risultato calcistico. No, penso proprio che queste norme debbano [illegible] rifatte. Quello che è successo a noi probabilmente diventerà un esempio per il futuro».

La rabbia è emersa anche fra la gente, specialmente fra i tifosi viola. Ieri [illegible] città è stata addirittura presidiata la sede della Fiorentina. La palazzina [illegible] piazza Savonarola era praticamente circondata da mezzi della polizia. Si temeva una [illegible] improvvisa da parte dei tifosi. Per fortuna la rabbia [illegible] è fermata davanti ai luoghi dello sport: ai bar, allo stadio, dove la gente ha continuato [illegible] fare capannelli fino a tarda notte.

Decisivo sarà a questo punto il tentativo di Trapattoni [illegible] seminare l'ambiente. La Fiorentina, in una sola domenica, ha [illegible] bito picconate violente: prima la sconfitta di Piacenza, poi la maz[illegible] con la sentenza emessa dal Juri d'Appell di Ginevra. Trapattoni, in tarda [illegible], ha cercato in qualche modo [illegible] richiamare tutte le componenti viola a unirsi. «La nostra stagione è tutt'altro che finita, [illegible]gna continuare a lavorare, a credere nei risultati. Non ci dimentichiamo che nessuno di noi, ad inizio stagione, ha pronunciato la parola scudetto. Però siamo ancora in testa alla classifica; questo è un [illegible]pionato di grande equilibrio. Quindi dobbiamo continuare a credere in noi e a lottare: questa è la risposta che dobbiamo a tutti, ai nostri dirigenti, alla città, anche alle eventuali ingiustizie che abbiamo subito».

[illegible] **Rastelli**

Ma Trap strigliа i suoi

«Non si sputa mai su un pareggio E ora rimbocchiamoci le maniche»

PIACENZA. Non si sputa su un pareggio. Nemmeno se sei in testa alla classifica e specialmente se sei fuori casa. Lo dice uno che se ne intende. Giovanni Trapattoni, con questa filosofia, [illegible] vinto più di chiunque altro. Per farlo [illegible] Firenze (cosa di cui [illegible] città gli sarebbe ovviamente molto grata) deve insegnare a prendere punti anche da trasferte ostiche come quella, impossibile, di oggi a Piacenza.

«Il Piacenza ha giocato indubbiamente meglio, [illegible] [illegible] lucidità - spiega il tecnico - mentre [illegible] [illegible] stati all'altezza, dimostrando di essere soprattutto meno freschi, anche se abbiamo recuperato due volte lo svantaggio». «Avevamo preparato la partita con cura - prosegue - eppure ci ha sorpreso ugualmente la velocità di [illegible] [illegible] Inzaghi. Questa partita è in pratica lo specchio dell'equilibrio che regna in campionato come dimostra la difficoltà [illegible] grandi in provincia. Proprio per questo dobbiamo capire che [illegible] volte è opportuno accontentarsi di [illegible] punto». Materazzi invece, elogia in blocco la squadra: «Abbiamo dimostrato di essere in grado di affrontare un avversario superiore a noi con le stesse armi, quelle del gioco». Infine Simone Inzaghi: ha realizzato il suo 5° gol [illegible] ha raggiunto in classifica [illegible] fratello maggiore, Filippo: «Sono contento soprattutto per il successo del Piacenza. Per quanto riguarda i gol, tra [illegible] e Pippo non c'è nessuna sfida». [m. m.]

IL BELLO DELLA VACANZA.

BOSTON CHICAGO
NEW YORK TORONTO

VOLO ANDATA E RITORNO + 3 NOTTI IN ALBERGO A PARTIRE DA LIRE

1.048.000

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

IN COLLABORAZIONE CON

CHIARIVA, I GRANDI VIAGGI, KUONI GASTALDI,

OFFSHORE, VIAGGI DEL MAPPAMONDO.

Alitalia

Offerta soggetta a speciali condizioni e alla disponibilità [illegible] valida fino al 18 dicembre (data ultima partenza), solo per le destinazioni indicate. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Il prezzo si intende [illegible] voli da Milano a/r, tasse incluse, applicati negli orari in vigore, soggetti ad eventuali variazioni operative. L'emissione del biglietto deve essere effettuata entro 72 ore dalla prenotazione confermata del volo. Non sono consentiti i cambi di prenotazioni e le fasce d'attesa. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi. Altre informazioni disponibili alla pag. 583 del Televideo RAI, TMC e Mediavideo [illegible] consultate www.alitalia.it

A Bari i rossoneri attaccano con grinta ma falliscono l'assalto al secondo posto

Il Milan si ferma sul palo di Weah

Mancini para tutto al liberiano e a Bierhoff

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

I miracoli di San Mancini hanno fermato il Diavolo. Quattro parate dell'ex pupillo di Zeman, il migliore, e un palo clamoroso di Weah hanno fruttato un punto prezioso al Bari, negandone altri due al Milan che, almeno, ci ha provato a vincere. Lo 0-0 è bugiardo, ma Mancini-saracinesca è una realtà di questo Bari che, con umiltà, riesce a stare ai margini della zona-Uefa e a rendere inespugnabile il San Nicola.

Essere o non essere? Un dubbio amletico per Zaccheroni. E allora, piuttosto di galleggiare nell'anonimato, il tecnico sceglieva il tridente, con Ganz preferito a Morfeo, e in difesa, al posto dell'infortunato N'Gotty, presentava l'ex barese Sala, costato ben sette miliardi, al suo debutto in campionato nel Milan dopo aver giocato in Coppa Italia al Delle Alpi contro il Toro.

Una tattica coraggiosa e rischiosa al tempo stesso, specie in trasferta e su un campo imbattuto, in campionato, da ben otto mesi. Si cominciava con un paio di minuti di ritardo per un galletto impertinente, lanciato sul prato per scaramanzia, che Rossi scacciava tirandogli il pallone. Ed è proprio il Milan a ringalluzzire, con due acuti sen- esito di Weah e Bierhoff. Al 5' il tedesco, su cross di Boban, incornava in porta trovando Mancini ben piazzato.

Passata la sfuriata, il Bari prendeva le misure ai rossoneri. Con De Rosa libero, Fascetti imbrigliava Weah con De Ascentis, Bierhoff con Innocenti (il -titoto dello squalificato Negrouz) e Ganz con Garzya. E in contropiede, affidato a Bressan, Masinga e Osmanoski, i baresi tenevano in allarme il pacchetto di retroguardia milanista, schierato cinque uomini, Boban e Albertini a far filtro. C'era un po' di scollamento fra i reparti e il Bari, sfruttando le fasce, aggirava il dispositivo difensivo del Milan e un tiro di Osmanoski era bloccato da Rossi.

La poca disponibilità a rientrare da parte di Ganz e Weah allungava la squadra che, però, non subiva danni. Era invece Mancini a finire ko in uno scontro aereo con Bierhoff (25'): la spugna del massaggiatore lo rimetteva in sesto. Sei minuti dopo, Mancini veniva graziato da Ziege che, ostacolato da De Ascentis, sferrava un gran sinistro sopra la traversa. Il Bari accorciava i reparti e il Milan approfittava per il colpo del ko. Al 42' Mancini sventava due botte ravvicinate di Bierhoff e Weah, poi Ganz sballava grossolanamente la mira.

Quasi allo scadere del primo tempo, Zaccheroni era costretto a sostituire l'azzoppato Ziege con Ba, con Helveg spostato a sinistra. E Fascetti rispondeva dorottando Bressan a destra. Dal piede Ba partiva un traversone che Weah schiacciava accanto al palo, un tiro debole facile preda di Mancini.

E un super Mancini negava al Milan altre palle-gol anche in apertura di ripresa, prima respingendo un bolide di Bierhoff, ben servito da Weah, e poi colpo di testa ravvicinato di Ganz, assist di Bierhoff.

Non riuscendo a sbloccare il risultato, Zaccheroni cautelava togliendo Ganz e inserendo Leonardo (9'). E capovolgimento fronte toccava a Rossi salvare il Milan un ginocchio su fendente rasoterra di Masinga. Ma l'occasione più grossa capitava al Milan (23'). Uno svarione di Andersson consentiva a Weah di presentarsi tu per tu con Mancini il destro del liberiano, a portiere battuto, s'infrangeva sulla base del montante. Incredibile errore. Imperdonabile. Al 36' Leonardo andava a bersaglio ma si aiutava fallosamente su Garzya Ceccarini, su sbandieramento del guardalinee, annullava il gol.

Il Milan c'è, o meglio, comin- ad esserci anche ieri ha dovuto accontentarsi di punto che lo fa retrocedere dal terzo al quinto posto. Ma se continuerà con la stessa convinzione, potrà reinserirsi nella lotta per lo scudetto.

Bruno Bernardi

BARI (1-3-4-2)		MILAN (3-4-3)	
MANCINI F.		ROSSI S.	6.5
DE ROSA	6	SALA	6
GARZYA	5.5	(36' s.t. Ayala)	s.v.
INNOCENTI	6		6
DE ASCENTIS	6	MALDINI	6
BRESSAN	6	HELVEG	6
ANDERSSON D.	5	ALBERTINI	5.5
MARCOLINI	5.5	BOBAN	6
ZAMBROTTA	6	ZIEGE	6
OSMANOVSKI	5.5	(44' p.t. Ba)	6
(20' s.t. Madsen)	s.v.	GANZ	5.5
MASINGA	5.5	(9' s.t. Leonardo)	6
		BIERHOFF	6
		WEAH	5.5
All.: FASCETTI	6	All.: ZACCHERONI	6.5

Arbitro: CECCARINI 6

Ammoniti: Sala, Costacurta, Boban.
Spettatori: paganti 28.597, incasso 916.260.000, abbonati 10.272, quota abbonati 208.090.

Un'azione offensiva della formazione pugliese: la punta Osmanovski tenta impegnare il portiere rossonero Rossi

LA MOVIOLA

All'Olimpico Braschi grazia Di Biagio

Empoli-Cagliari. Vasari spinge con la mano sinistra Tonetto: il penalty c'è, Ceccarini lo vede. De Patre Morrone si scalciano, espulsione ok.
Inter-Sampdoria. Due rigori per l'Inter e Trentalange li fischia senza problemi: netti il fallo di Castellini su Ventola e la trattenuta di Ficini a Zanetti.
Parma-Udinese. Borriello punisce una trattenuta di Bertotto a Crespo, che però stato il primo a spingere: rigore generoso.
Piacenza-Fiorentina. Racalbuto dà 3 rigori: netti i falli di Manighetti (si aggiusta volontariamente la palla col braccio sinistro) e di Repka su Inzaghi; sul terzo Lucarelli trattiene Heinrich, che però parte da posizione fuorigioco.
Roma-Juventus. Inizio ripresa: sarebbe da giallo un'entrata di Cafu sulla caviglia di Davids. Espulso Montero: le immagini non chiariscono. Si nota solo il contatto tra Di Livio e Paulo Sergio che finisce terra. Decisivo l'intervento del guardalinee Galvani, cui Braschi chiede lumi. Gol annullato a Iuliano: sul corner di Zidane, c'è la spinta di Tudor, in mischia, Zago. Poi Di Biagio entra nettamente sul ginocchio destro di Deschamps: era già ammonito, l'arbitro lo grazia.
Salernitana-Perugia. Olive segna ma c'è una spinta di Melli a Fusco Collina annulla.
Vicenza-Bologna. Belotti spinge Signori (che accentua): per Treossi è rigore, dubbi. Giusta espulsione di Belotti: gomitata a Signori.

Roma, serie magica

Baby Inzaghi ha una super media-gol

Il rigore di Edmundo dopo 40' Piacenza è stato 200° gol realizzato in A quest'anno (il 1° lo firmò Rui Costa nella giornata inaugurale). Ma si segna meno: 200ª rete arrivò nella scorsa stagione all'8ª giornata, alla stati realizzati 242 gol contro i 214 attuali. Edmundo, 8 reti in 16 gare, viaggia alla media di 2 a partita: meglio di lui solo Simone Inzaghi (5 su 9) che ha raggiunto il fratello Pippo.
ROMA, 100 GOL ALLA JUVE. Con i due realizzati ieri, la Roma ha raggiunto quota 100 nella statistica dei gol segnati all'Olimpico contro la Juve. Sono 27 le vittorie giallorosse (la più vistosa nel 30-31: 5-0), quelle bianconere (la più vistosa 46-47: 1-5), 21 i pareggi. Nei confronti diretti assoluti con Lippi (anche se ieri il bianconero era in tribuna, squalificato), Zeman fa un passo avanti ma è deficit: per lui 4 vittorie, 6 sconfitte e 2 pareggi.
IN All'Olimpico i giallorossi segnano 21 turni consecutivi, per un totale di 57 gol. Ultimo digiuno il settembre 97, contro la Juve. Magica anche la positiva del logna, arrivata a 13 giornate utili, con 8 vittorie e 5 pareggi.
Si è sfiorato il record, ieri in A. Sono infatti stati 8 i rigori assegnati (e tutti realizzati). Nei campionati a 18 squadre, il primato è di penalty concessi in una sola giornata. E' due volte, alla 29ª del 1988-89 alla 20ª del 1995-96. In assoluto, il record è di 11 rigori, 13ª giornata del torneo 1950-51.
BATIGOL A SECCO. Niente da fare per Batistuta: il Piacenza continua ad l'unica squadra di serie A contro cui ha segnato.
VENEZIA Prima vittoria per i lagunari, dopo ritorno in A. Possono sperare di salvarsi: l'impresa riuscì la scorsa stagione al Piacenza, che festeggiò il primo successo soltanto alla 10ª giornata.

Eccovi arrivati alla meta: Peugeot 406. Tutto il piacere motori elastici ad alte prestazioni, da 1.800 a 3.000 cm³, 90 a 194 CV, benzina e TurboDiesel. Tutta la sicurezza garantita dal retrotreno multilink e, se volete, dall'ABS dell'ultima generazione e dagli airbag (doppio e laterali). Tutto il confort di una dotazione superiore che, a seconda versioni, vi offre di serie: climatizzatore, tergicristallo automatico sensore pioggia, autoradio con lettore CD e comandi al volante. Sì, eccovi arrivati al grande piacere di guida Peugeot 406.

PEUGEOT BERLINA DA L. 29.900.000 - STATION WAGON DA L. 31.300.000

406 PEUGEOT

Dopo la Coppa Italia, Trentalange non si fa condizionare e fischia altri due rigori contro la Samp

Simoni ritrova l'Inter e perde Ventola

Il ginocchio mette il bomber ko

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Inter torna al successo. Non santificava appieno la domenica dal 4 ottobre, [illegible] il Perugia. Anche allora i bomber furono Zamorano e Djorkaeff. Stavolta il francese realizza due rigori in poco più di 10' prima di porgere sulla testa del cileno, direttamente su punizione, il pallone del 3-0. Punteggio [illegible] per la Samp? No, i liguri rimangono [illegible] galla fino [illegible] minuti conclusivi per le parate di Ferron e, nella ripresa, per gli errori - incredibili, visto [illegible] chi si tratta - del rientrante Baggio, due mesi [illegible] l'ultima presenza in campionato.

Nel giorno in cui Simoni allestisce un centrocampo competitivo e in grado di far gioco e ritrova uno Zamorano [illegible] livelli madrileni, perde Ventola per un brutto infortunio [illegible] ginocchio, il destro, lo stesso della gamba fratturata ai tempi del Bari. Ol[illegible] a Simoni si rammarica pure Zoff, già privato nei giorni scorsi di Casiraghi e Del Piero.

Dal rigore dell'ira nel finale dell'incontro [illegible] Coppa Italia [illegible] Bologna ai rigori sacrosanti [illegible] incontestabili di San Siro. Sempre per mano di Trentalange: mai arbitro fu chiamato nel breve volgere di pochi giorni a compito più ingrato, se è una vittoria del sorteggio lo si deve solo alla sicurezza del fischietto torinese.

La Samp si consegna all'Inter evidenziando i problemi del suo settore più vulnerabile. In nove partite i blucerchiati hanno incassato diciotto reti, una media da retrocessione. Dalla [illegible] giornata in poi, la squadra di Spalletti [illegible] in altalena: perde fuori, vince in casa. L'arrivo di Pecchia - ieri messo alle corde da Winter, un po' [illegible] Dabo che ha sostituito l'olandese acciaccato - le ha dato ordine [illegible] centrocampo, [illegible] presenza di Ortega che, se potesse scarterebbe pure i raccattapalle, continua [illegible] imbarazzarne la manovra.

La crescita dell'Inter nasce a centrocampo, proprio laddove, contro la Lazio, la squadra di Simoni naufragò. Il tecnico sistema Djorkaeff fra Winter, destinato a occuparsi di Pecchia, e Simeone, due elementi capaci [illegible] votarsi al sacrificio quando è il caso, [illegible] in questo periodo, [illegible] stringere i denti. Il francese si muove, così, a [illegible] agio alle spalle [illegible] della punte. Ai lati del [illegible] nevralgico, Cauet e Zanetti impongono somma attenzione a Balleri e Laigle. I due esterni della Sampdoria risulteranno, insieme con Ferron (uscito nel finale per un risentimento muscolare) le uniche note liete visto che, almeno dalle fasce, la difesa doriana [illegible] [illegible] pericoli che non per vie interne.

Il gioco di prima dell'Inter prende infatti d'infilata la Samp [illegible] appena si scopre. L'azione del rigore [illegible] Ventola è sintomatica. Bergomi rilancia dalla sua area, Zamorano è un gatto che allunga il pallone nel corridoio giusto dove l'ex barese vola fino a trovare il contatto con Castellini. E' appena il 5'. Djorkaeff spiazza Ferron. Quando 11' più tardi Trentalange indica nuovamente [illegible] dischetto per [illegible] trattenuta di Ficini su Zanetti, i difensori doriani accennano a una timida protesta. Djorkaeff non si impietosisce. Stesso angolo [illegible] per Ferron [illegible] c'è nulla da fare.

Occorre un'altra ora, all'Inter, per portare con Zamorano il colpo del definitivo ko. [illegible] in questo spazio di tempo [illegible] più le occasioni che sprecano prima il coraggioso Ventola [illegible] poi [illegible] timido Baggio che non i pericoli creati da Ortega e compagni per un attento Pagliuca.

L'urlo di dolore di Ventola al 45'. L'attaccante ricade male sulla gamba destra dopo un colpo [illegible] testa. Scende il silenzio dalle [illegible]. Il grido di rabbia di Baggio al 13' st. Il Divino vola sull'assist di Simeone ma non ha la prontezza di aggirare Ferron, tenta di saltarlo con un pallonetto, non ci riesce. Perso Ventola, appena ritrovato Baggio, dietro l'angolo ci [illegible] Fiorentina e Real Madrid. La vecchia guardia (Djorkaeff-Zamorano) ha battuto i suoi colpi. Se Ronaldo ce la fa, Simoni sa già dove ricominciare...

Franco Badolato

INTER (3-5-2)	3
PAGLIUCA	6.5
WEST	6
BERGOMI	6
COLONNESE	6
CAUET	6.5
(30' s.t. Silvestri)	s.v.
WINTER	7
(12' s.t. Dabo)	5.5
DJORKAEFF	8
SIMEONE	7
ZANETTI J.	6.5
ZAMORANO	7.5
VENTOLA	6
(1' s.t. Baggio R.)	5.5
All.: SIMONI	7

SAMPDORIA (3-4-1-2)	0
FERRON	7
(43' s.t. [illegible])	s.v.
SAKIC	5
GRANDONI	5
CASTELLINI	4.5
BALLERI	6
FICINI	5
FRANCESCHETTI	5
(26' s.t. Vergassola)	s.v.
LAIGLE	6
(26' s.t. Cuttone)	s.v.
PECCHIA	5
ORTEGA	5.5
PALMIERI	6
All.: SPALLETTI	5

Arbitro: TRENTALANGE 6

Reti: p.t.: 5' Djorkaeff (rig.), 18' Djorkaeff (rig.), s.t.: 35' Zamorano.
Ammoniti: Laigle, Colonnese, Ortega.
Spettatori: paganti 7.026, incasso 357.610.000, [illegible] 58.410, quota abbonati 1.673.197.773.

Robi Baggio, protagonista di alcune pregevoli giocate in favore dei compagni, si [illegible] anche trovato [illegible] solo davanti a Ferron, ma [illegible] è riuscito a saltare il portiere avversario, fallendo una facile occasione

LA CRONACA

MILANO. Queste le [illegible]i salienti dell'incontro di ieri al Meazza.
5'. Rilancio di Bergomi, Zamorano al volo [illegible] bene Ventola sul quale interviene Castellini, Djorkaeff realizza il ri[illegible]: 1-0.
9'. Gran parata [illegible] Ferron [illegible] tiro ravvicinato di Zamorano.
16'. Punizione di Simeone verso Zanetti trattenuto da Ficini. Altro rigore, Dijorkaeff sceglie lo stesso angolo della volta precedente, alla destra di Ferron, e trasforma: 2-0.
35'. Ferron respinge un diagonale insidioso di Winter.
40'. Cross di Ventola, Cauet calcia [illegible] volo, salva Ferron.
42'. Sul centro [illegible] Balleri, Pagliuca anticipa Palmieri.
11' st. Ortega corregge [illegible] rete [illegible] la mano, gol annullato.
13'. Simeone smarca Baggio che calcia addosso a Ferron.
24'. Baggio cerca l'assist per Djorkaeff anziché calciare.
[illegible]7'. Ortega tira fuori [illegible] poco.
35'. Punizione di Djorkaeff, Zamorano segna di testa, lasciato solo e libero di colpire: 3-0.
47'. Gol annullato a Simeone per fuorigioco.
48'. Pecchia segna, ma anche per lui è fuorigioco. **(f. bad.)**

Moratti: è Baggio il vero fenomeno

Il tecnico: è stata la gara della svolta, ma quanta jella

[illegible] Finalmente una domenica tranquilla per l'Inter. Ai complimenti alla squadra Moratti aggiunge i suoi personali a Baggio. «Ho visto una buona prestazione anche nel primo tempo. [illegible] la vera rivelazione è stato Roberto Baggio, che ha dato uno spirito diverso alla squadra confermandosi un vero fenomeno. L'abbiamo [illegible] per tanto tempo [illegible] lui ci ha ripagati [illegible] un'ottima prestazione. Adesso bisogna [illegible] seri [illegible] [illegible] di migliorare ancora restando coi piedi per terra. Ci attendono Fiorentina e Real Madrid: sarebbe bello che dopo 3 sconfitte e 3 pareggi arrivassero finalmente tre vittorie».

Gigi Simoni, per contro, ha poco di che gioire: «Bene la gara, ma il resto? Qui i problemi sono sempre abbondanti. Abbiamo recuperato Baggio, [illegible] perso Ventola che ha riportato uno stiramento al collaterale mediale del ginocchio destro, proprio quello operato lo [illegible] anno, [illegible] dovrà stare fermo [illegible] settimane. Winter ha una contrattura [illegible] anche West ha problemi al ginocchio, mentre Colonnese sarà squalificato. Per uno che recuperi ne perdi due e il calendario non ti dà tregua. [illegible] riesco [illegible] [illegible] schierare la stessa formazione per due partite di seguito. Speriamo almeno [illegible] recuperare Ronaldo per la Fiorentina [illegible] Real Madrid».

Per consolarsi Simoni parla di «gara delle svolte». Dice: «Questa è una vittoria importante perché le altre grandi hanno sofferto [illegible] per[illegible]. Ma non esaltiamoci troppo perché dopo un buon primo tempo abbiamo disputato una brutta ripresa. Abbiamo preso un brodino che ci rimette in corsa. I rigori? Indiscutibili. Qualcuno mi manca di rispetto. E non dite che sono "bollito", [illegible] solo a metà cottura».

Oggi il ginocchio di Ventola verrà sottoposto [illegible] esame radiografico (insieme con Winter). Per l'attaccante niente nazionale. La speranza è che possa tornare a giocare alla ripresa del campionato dopo la sosta natalizia, il 6 gennaio.

Anche la Samp ha dovuto sostituire il portiere Ferron per infortunio, ma le sue condizioni non preoccupano. Spalletti non pare turbato dall'ennesimo passo falso in trasferta: «Sono soddisfatto del gioco ma ovviamente non del risultato. Ho visto un grande spirito di reazione dei miei che sotto di due reti in 15' hanno cercato di riprendersi dominando il campo. Solo fino all'area avversaria, però, dove è mancato il colpo finale. I rigori? Ero troppo lontano per giudi[illegible]. Lasciatemi prima rivederli in tv. Ma voglio rivedere anche altri episodi che secondo me ci hanno impedito di segnare. Non sono preoccupato per il futuro, anche se bisogna rivedere qualcosa se vogliamo fare qualcosa di buono anche in trasferta».

Nino Sormani

IL FANTASISTA

«Tutto merito dei compagni»

MILANO. Torna Roberto Baggio e l'Inter torna [illegible] vin[illegible]. Il pubblico [illegible] diverte, [illegible]li applausi alla fine sono tutti per lui. «Sono abbastanza soddisfatto della mia partita - sottolinea il fantasista - ma il grande merito va [illegible] compagni che avevano già definito il risultato. Entrare in campo quando vinci 2-0 è bello perché tutto diventa più facile. Mi spiace però per l'errore che ho commesso quando [illegible] [illegible] trovato tutto solo davanti a Ferron. Ho fallito una grandissima occasione. Un peccato: [illegible] tanta voglia [illegible] segnare».

Come scusante, Baggio ricorda che dopo l'infortunio del [illegible] settembre ha disputato solo due tempi e che ha «bisogno di giocare per ritrovare la condizione migliore». Guardandosi attorno, l'ex codino vede un'Inter in buona posizione di classifica: «Merito dei tre punti per vittoria, ma non bisogna dimenticare che questo campionato non è facile per nessuno. La Samp? Oggi batterci sarebbe stato difficile per chiunque: eravamo molto caricati. Volevamo a tutti i costi dare una svolta alla stagione. I rigori? Dalla panchina mi sono parsi netti. Trentalange ha diretto benissimo senza farsi fregare da [illegible]. Mi spiace per Ventola: questa per gli attaccanti interisti è una stagione sfortunata, prima [illegible] poi tocca a tutti». **(n. sor.)**

A VICENZA

L'ex laziale si riscopre bomber di razza e allunga la striscia positiva del Bologna

Signori, una tripletta da manuale

Sassi contro il pullman dei rossoblù: un denunciato

VICENZA. Il Bologna fa 13, allungando [illegible] [illegible] magnifica striscia positiva tra campionato, Coppa Italia [illegible] Coppa Uefa [illegible] aggiunge anche le ciliegine dell'imbattibilità in trasferta di Antonioli (che dura adesso [illegible] 539') e della prima vittoria [illegible] Vicenza in carriera per Carletto Mazzone, [illegible] conferma che non è mai troppo tardi. Neppure per riscoprirsi bomber, [illegible] capita a Beppe Signori, il grande protagonista [illegible] della partita, [illegible] [illegible] tripletta [illegible]a quale ha dato sfoggio di tutto il suo repertorio.

[illegible] pe[illegible] accostato a Baggio, prima dovrei segnare anch'io 22 gol, aspettiamo», ha detto Signori alla [illegible] di una gara nella quale comunque ha realizzato nell'ordine: un rigore con la sua caratteristica battuta senza rincorsa, una punizione dal limite con [illegible]nistro tagliato sotto l'incrocio e infine un tiro mancino al volo.

«A guardare il risultato sembrerebbe che fosse stato uno sfascio - ha commentato Franco Colomba -, ma non è stato così. Fino al due [illegible] zero, maturato in circostanze singolari, la partita [illegible] stata equilibrata, il Bologna è andato in vantaggio su rigore, ma prima e dopo noi abbiamo avuto le [illegible]i per segnare. C'è la delusione per la sconfitta, [illegible] siamo stati umiliati, finché siamo rimasti in undici [illegible] fino al due a zero».

Ed è vero, perché sulla partita hanno influito in modo determinante due episodi che chiamano in causa l'arbitraggio [illegible] Treossi. Il [illegible]ogna è passato in vantaggio al 33' del primo tempo grazie ad un penalty [illegible] forse con [illegible] certa generosità per una trattenuta lieve di Belotti [illegible] danni di Signori. Prima e dopo l'1-0 rossoblù, Luiso, subentrato ad Otero costretto ad us[illegible] dopo un qu[illegible] d'ora per una ginocchiata alla coscia, ha fallito però due nitide occasioni per cambiare il volto [illegible] partita. E l'episodio del rigore non [illegible] l'unico [illegible] ha fatto discutere, da parte vicentina.

La gara ha preso la piega definitiva al 26' della ripresa. Belotti tarda ad allungare indietro un pallone a Brivio, Signori lo pressa, viene a contatto [illegible] [illegible] difensore vicentino che allarga il gomito e lo colpisce. Il gioco prosegue con Signori a terra e solo dopo alcune decine di secondi viene [illegible] [illegible] Treossi, che [illegible] [illegible] consultare [illegible] guardalinee Di Mauro con la bandierina alzata. Quest'ultimo segnala [illegible] scorrettezza [illegible] Belotti che viene punito con il cartellino rosso: contemporaneamente l'arbitro fa riprendere il gioco [illegible] una punizione dal limite ed è questa [illegible] decisione che lascia molti dubbi ai vicentini, visto che nel frattempo la palla era uscita in fallo laterale. «Aspettiamo di rivedere l'episodio per decidere se ci [illegible] motivi per un ricorso», ha detto il dg del Vicenza, Sergio Gasparin, [illegible] chi chiedeva se ci fossero gli estremi dell'errore tecnico. E comunque né Colomba, né Mazzone sono entrati in merito all'azione che ha consentito a Signori di battere [illegible] punizione del 2-0 [illegible] quindi di dare la svolta determinante all'incontro.

In dieci e sotto di due gol il Vicenza si è squagliato, Signori [illegible] Kolyvanov hanno dilatato il punteggio fino al poker, sicuramente troppo severo per [illegible] Vicenza [illegible] un palo ha colpito Eriberto. Molto soddisfatto alla fine Mazzone: «Il Bologna [illegible] fatto calcio e nella mia carriera [illegible] mi è capitato di dirlo più di una dozzina di volte». Signori ha raccolto i giusti elogi [illegible] ha precisato: «Il rigore c'era, Belotti [illegible] ha trattenuto. [illegible] c'era anche [illegible] fallo della sua espulsione, mi [illegible] dato una gomitata».

Replica [illegible] difensore vicentino: «Nessun colpo proibito e in [illegible]sione del penalty c'è stato sì il contatto, ma con la palla ormai lontana, Signori [illegible] caduto quando non poteva p[illegible] raggiungerla». Al di là degli episodi, [illegible] Bologna ha confer[illegible] l'ottimo momento [illegible] forma, [illegible]e il Vicenza è [illegible] bella gatta da pelare per Colomba la [illegible] panchina non è comunque in pericolo.

Brutta coda, dopo la partita, all'esterno dello stadio. Tifosi del Vicenza hanno lanciato [illegible] verso i pullman dei bolognesi [illegible] [illegible] dovute intervenire le forze dell'ordine con i lacrimogeni. Una persona è [illegible] denunciata a piede libero, dieci i contusi che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici.

Massimo [illegible]

VICENZA (4-4-1-1)	1
BRIVIO	6
DILUSO	5
BELOTTI	4.5
DICARA	6
MORABITO	5
SCHENARDI	6
MENDEZ	5.5
(21' s.t. Di Carlo)	[illegible]
VIVIANI	6
(14' s.t. Pellegrini)	6.5
AMBROSETTI	6
ZAULI	5.5
OTERO	s.v.
(15' p.t. Luiso)	4.5
All.: COLOMBA	5

BOLOGNA (4-4-2)	
[illegible]	[illegible]
PARAMATTI	5
[illegible]	6.5
MANGONE	6
[illegible]	6
BINOTTO	6.5
(35' s.t. Cappioli)	s.v.
MAROCCHI	7
INGESSON	6
FONTOLAN	6
ANDERSSON K.	6
(32' s.t. Kolyvanov)	6
SIGNORI	8
(35' s.t. Eriberto)	s.v.
All.: MAZZONE	6

Arbitro: TREOSSI 6

Reti: p.t.: 33' Signori (rig.), s.t.: 28' Signori, 32' Signori, 44' Kolyvanov.
Ammoniti: Belotti, Dicara, Marocchi, Andersson K., Fontolan.
Espulsi: s.t.: 26' Belotti.
Spettatori: paganti 2.089, incasso 75.785.[illegible], abbonati 12.509, quota abbonati [illegible].195.485.

Beppe Signori, tre splendidi gol

IL BELLO DELLA VACANZA.

MIAMI E LOS ANGELES

VOLO ANDATA E RITORNO + 6 NOTTI IN ALBERGO A PARTIRE DA LIRE

1.322.000

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

IN COLLABORAZIONE CON

CHIARIVA, I GRANDI VIAGGI, KUONI GASTALDI,

OFFSHORE, VIAGGI DEL MAPPAMONDO.

Offerta soggetta a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti, valida fino all'11 dicembre (data ultima partenza), solo per le destinazioni indicate. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Il prezzo si riferisce ai voli diretti n/i, Tasse escluse, indicati negli orari in vigore, soggetti ad eventuali variazioni operative. L'emissione del biglietto deve essere effettuata entro 72 ore dalla prenotazione confermata [illegible] [illegible]. Non [illegible] [illegible]ili i cambi di prenotazioni e le liste d'attesa. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi. Altre informazioni disponibili alla pag. 683 del Televideo RAI, TMC e Mediavideo oppure consultate www.alitalia.it

Dopo il ko di Salerno, i biancazzurri affondano anche col Venezia, ultimo in classifica

Lazio abbonata a viaggi-figuraccia

Si salva solo Marchegiani

DAL NOSTRO INVIATO

La solita Lazio che quando deve esplodere s'affloscia. Però, stavolta, l'afflosciamento è stato particolarmente indecoroso, anzi osceno. Non un tiro vero nello specchio della porta veneziana, solo un paio di sbilenche parabole dell'invisibile Mancini. Sempre battuta sulla corsa, mai capace di confezionare tre passaggi di fila giusti, la banda Eriksson è stata surclassata dagli ultimi della classifica e deve ringraziare Marchegiani se ha contenuto la disfatta in proporzioni numeriche accettabili.

Pensate: coloro che, almeno a parole, aspirano allo scudetto, riusciti nell'impresa di beccare due reti e di lasciare almeno tre occasioni ghiottissime a un avversario che sinora, in otto giornate di campionato, aveva segnato una misera volta su azione e una su rigore.

Insomma, una figuraccia per la Lazio. Un'altra dopo quella di soli quindici giorni fa a Salerno, contro la vicecenerentola della A, contro un'altra neopromossa. Come ancora parlare di lotta per il titolo quando si gioca in modo, ripetiamo, tanto osceno? Certo, a Eriksson mancavano Mihajlovic, Stankovic e Nedved, ma l'organico allestito a di miliardi da Cragnotti è così stellare che appigliarsi alle assenze per giustificare la nuova indecente domenica è grottesco. E infatti, l'ineffabile Eriksson, in conferenza stampa s'è subito appeso al ridicolo alibi poi, siccome c'è un limite a tutto, ha preferito glissare ed elogiare l'avversario.

Un avversario che sin dalle prime battute aveva fatto capire d'essere affamato di non avere alcun timore. Non a caso, dopo cinque minuti, era già in gol con Tuta, e poi, dominando in lungo e in largo, raddoppiava al 39' [Pedone finalizzava una poderosa sgroppata sulla fascia del fulmine-Valtolina]. Le maglie nero-verdi erano lo sprint, la volontà, quelle azzurre l'abulia, il pressappochismo, la sonnolenza più indisponenti. Al punto che i bellicosi ultrà capitolini, in curva, ben presto passavano dai d'incoraggiamento ai sarcasmi contro gli slombati beniamini.

Il Venezia, malgrado il successo, rimane ultimo: però, se continuerà a mettere in campo l'anima, chissà che non gli riesca il miracolo della risalita. Ottima impressione hanno fatto i due brasiliani lanciati nella mischia da Novellino (il tecnico era squalificato, ha poco sofferto e tanto gioito in tribuna mentre in panchina il vice Di Iorio aveva neppure bisogno di agitarsi troppo).

Dicevamo di un Venezia brasilero: funambolo centravanti Tuta, 24 anni, che già mercoledì, in Coppa Italia, aveva fatto vedere le streghe alla Juventus, sicurezza diciannovenne difensore Bilica che aveva giocato in Primavera. Due talentini, senza dubbio, i ragazzi portati in Italia da Edinho: però, per giudicarli occorre attendere partite contro qualcuno, non contro un'accolita di fantasmi. Nella quale sono salvabili Almeyda e Marchegiani. Per il resto della truppa, c'è solo quest'imbarazzo: chi sono stati i peggiori? Due nomi svettano: Couto, tanto stolido da atterrare il folletto Tuta quando era già ammonito (15' st) finendo così la partita con mezz'ora d'anticipo, e Mancini. Tra i lagunari, imbarazzo contrario: dopo Iachini, uomo-ovunque, chi merita la palma del migliore?

Il due a zero sta strettino ai cenerentoli del campionato: perchè, Marchegiani è stato bravissimo al 2' respingendo la doppia conclusione di Valtolina e Tuta: s'è superato nella ripresa ancora su Tuta, ha indotto all'errore Schwoch, ch'egli giunto splendida solitudine. Altre due volte, Venezia faceva gridare al gol). E, sull'1-0 faceva anche urlare al rigore per un contatto Marangon-Favalli che l'ottimo Bolognino giudicava contrasto normale.

Claudio Giacchino

VENEZIA (5-4-1)	2	(4-4-2)	
TAIBI	s.v.		7
BRIOSCHI	7	PANCARO	5
BILICA	7	(14' s.t. Iannuzzi)	5
LUPPI	7	COUTO	4
CAL CANTO	6.5	NEGRO	4.5
MARANGON	7	FAVALLI	4
(33' s.t. Zironelli)	s.v.	CONCEICAO	4.5
	7	VENTURIN	5
IACHINI	7.5	(29' s.t. Okon)	s.v.
PEDONE	7	ALMEYDA	6
(46' s.t. Ballarin)	s.v.	BARONIO	4.5
VALTOLINA	7	(1' s.t. Gottardi)	5
TUTA	7	SALAS	5
(29' s.t. Schwoch)	s.v.	MANCINI	4
All.: DI IORIO	7	All.: ERIKSSON	4

Arbitro: BOLOGNINO 6.5

Reti: p.t.: 5' Tuta, 39' Pedone.
Ammoniti: Barontini, Couto, Couto, Luppi, Taibi.
Espulsi: s.t.: 15' Couto.
Spettatori: paganti 8.160, incasso 143.030.000, abbonati 7.513, quota abbonati 232.783.000.

Il cileno Marcelo Salas (a destra) contrastato in area da Iachini

SPOGLIATOI

Tuta esulta per la rete

Il tecnico svedese accusa i suoi di avere sciupato una grande occasione per avvicinare le altre big

Eriksson: non siamo capaci di far la guerra

«Se non impariamo in fretta, non diventeremo mai una grande squadra»

VENEZIA. La Lazio non si adatta bene al calcio battagliero delle piccole. E' questo l'appunto che muove Sven Goran Eriksson ai suoi che dopo lo stop con la Salernitana si sono dovuti inchinare anche fronte agli ultimi in classifica.

«Sul piano gioco abbiamo fatto peggio di Salerno, sotto il profilo della grinta più meno là. Quando gli avversari ci concedono gli spazi per fare il nostro calcio siamo bravi, ma dobbiamo imparare cambiare registro quando la partita si mette in certo modo». E dire che di tempo la Lazio, subito in svantaggio, ne ha avuto per ai riperi. «Nel primo tempo ho visto la Lazio peggiore. Il Venezia giocava corto in modo molto aggressivo, e in un campo troppo stretto per noi. Bisognava fare la guerra, non siamo capaci. Invece contro queste squadre che mettono campo la vita come in un duello, noi dobbiamo fare altrettanto. Se non lo impariamo fretta, ci sarà una grande Lazio».

E per Eriksson non si tratta di supponenza. «Conoscevamo già il gioco del Venezia. L'anno scorso in amichevole in Val di Fassa era successa la stessa cosa. Sapevamo che Tuta fisicamente poteva crearci dei problemi non abbiamo perso per questo, o per i contropiedi Valtolina. C'è troppa distanza tra centrocampo e difesa. L'espulsione di Couto poi giusta».

Solo una magra consolazione le sconfitte di Juve Fiorentina. «Era un'occasione da non perdere per avvicinarsi alle grandi. Sono preoccupato perché è giusto tentare di fare sempre il nostro calcio champagne, ma se non va bisogna rinunciarvi e combattere. Le assenze? Anche sette giocatori dovevamo fare meglio».

Dall'altra parte, Novellino non può scendere in sala stampa parlare finalmente del Venezia vittorioso. Il tecnico lagunare, squalificato, ha seguito la partita dietro la panchina metro dal sostituto, il vice Lorenzo Di Iorio. «Abbiamo trovato contromisure giuste, la differenza l'ha fatta la tattica esasperata votata al pressing a tutto campo. Il mister questo aveva chiesto ai ragazzi, oltre un gran coraggio. Noi d'altra parte abbiamo espresso sempre un buon calcio, solo sotto porta. Adesso l'arrivo di Tuta, che ha fatto vedere cose molto interessanti, arrivati finalmente anche i gol».

Il brasiliano protagonista della rinascita del Venezia, da parte sua, non parla ancora italiano ma non rinuncia alla passerella davanti cronisti televisioni. «La cosa più importante è la vittoria. Il calcio italiano non è difficile, basta crederci».

Andrea Regazzi

L'arbitro deferito

D'Elia non ritira il premio

ROMA. Dirigente sportivo maggiormente distintosi nella stagione 1996-97, però deferito per una gara di quell'annata (il pasticcio di Rieti-Pomezia): l'arbitro Piero D'Elia avrebbe potuto sottolineare il paradosso ritirando, ieri alla riunione organizzativa dell'Aia, il trofeo assegnatogli. Ma non s'è fatto vedere nel grande albergo romano che ha ospitato la cerimonia. In una prima versione dell'elenco dei premiati, il suo nome era stato addirittura cancellato: un secondo «giro» di fotocopie ha prontamente ristabilito la verità, ma D'Elia stato l'unico degli assenti a non essere nemmeno ricordato nella cerimonia. Per gli altri premiati che intervenuti, tra i quali Collina e Braschi (impegnati in campo) c'è stata una citazione. Per l'ex fischietto di Salerno nulla: lui, forse per evitare imbarazzi, ha scelto di evitare la strana passerella.

L'applauso più intenso stato riservato a Daniele Tombolini, l'arbitro più contestato dell'inizio della stagione. A chiusura della settimana delle polemiche, la consegna dei premi Aia degli ultimi cinque anni stata per i direttori di gara ed i dirigenti arbitrali l'occasione per ribadire stima al collega marchigiano sotto tiro per il derby di Milano e poi per la gara Coppa Italia tra Castel di Sangro e Inter.

Per Tombolini (premiato per stagione 1994-95) all'ovazione si sono aggiunti baci e carezze dal presidente federale, Luciano Nizzola, e da quello dell'Aia, Sergio Gonella.

«Tutto questo spiega - ha detto Nizzola - con il fatto che Tombolini ha compiuto il dovere per come ha visto le cose. ha sbagliato, dunque, lo ha fatto in assoluta buona fede». Ma parole dolci il presidente federale le ha riservate a tutta la categoria («composta di gente onesta, che ne fa l'associazione più importante del calcio, per numero, qualità ruolo»). Anche se il suo intervento ha ribadito una sostanziale presa distanza dal metodo del sorteggio.

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

Fino al 30 novembre con l'eccezionale offerta
in esclusiva dei concessionari di Torino.

Finanziamento a tasso Ø

O supervalutazione Vostro usato
O interno in pelle e cerchi in lega (VALORE Lire 4.000.000)

Avensis SW 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

FINANZIAMENTO	
Avensis 1.6 SD	L. 33.730.000
Acconto (anche il Vs. usato)	L. 10.000.000
29 rate da	L. 481.000
Versamento finale	L. 9.781.000 *
TAN 0,00%	
TAEG 0,69%	
TOT.	L. 33.730.000

Spese di istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione Soc. Finanziaria.
* Rifinanziabile

Avensis Modello SOL ha di serie:
- ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag e airbag laterali
- Climatizzatore • 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata
- Antifurto immobilizer • Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km

A.D. Motors
ESPOSIZIONE ED ASSISTENZA - C.so Vercelli, - Tel. 2489100
ESPOSIZIONE USATO - C.so Vercelli, 285 - Torino - Tel. 200568

Central Motors
ESPOSIZIONE ASSISTENZA - C.so Ferrucci, 24/E - Tel. 4341900
ESPOSIZIONE USATO - C.so Francia, 138 - Collegno (TO) - Tel.

5 ANNI DI GARANZIA TOYOTAFIN
TOYOTA

B

Per la terza volta consecutiva il Pescara passa al Delle Alpi ma i granata restano terzi in classifica

Ferrante espulso, il Toro si arrende

Artistico (rigore) risponde a Esposito, Gelsi decide

TORINO. Maledetta tradizione (il Pescara vince per la terza volta al Delle Alpi), maledetta traiettoria partita dopo 3 minuti dal sinistro inconsapevole di Esposito per trasformarsi in una beffa per Bucci, sorpreso, frastornato, comunque colpevole. Partono da quel momento i guai del Toro, al quale Mondonico ha raccomandato tensione ed attenzione massime. Timori giustificati, profezia avverata. Mercuri lascia fuggire il suo antagonista e la frittata è servita. Il Toro non è in giornata luminosa, oppure è quel fottuto e accidentale disegno balistico di Esposito a rovinargliela. Tant'è che i granata si lasciano aggredire e superare in velocità e svaltezza, e perfino nel pressing operato a tutto campo.

Non basta la leggerezza insostenibile di difensori (Mercuri e Cudini), ci mettono l'autografo anche Artistico, che sciupa un pallone (4') di testa a due passi da Bordoni, e Ferrante, mai visto tanto nervoso e pure tanto maltrattato (da Chionna e Zanutta).

Marco protesta per un rigore (11') non concesso, più tardi (34') si macchia di recidiva, si fa espellere e inguaia il Toro, più macchinoso del Pescara, che fa invece viaggiare la palla senza fronzoli e a pelo d'erba. A differenza dei centrocampisti granata, che si lasciano sopraffare e aggredire e, peccato meno veniale, sovvenzionano le punte con lanci lunghi, facile boccone per l'avversario. L'ultima maledizione la scopre Lentini (47' st) colpendo la parte superiore della traversa.

La partita è un fuoco d'artificio. Il Toro ha un Lentini ispiratissimo, anima e cuore che batte anche per i compagni «assenteisti». Al 22' il fantasista serve la sfera di Ferrante, il gol sfuma di poco, fermo, Marco ha sempre più i nervi a fior di pelle. Bucci comincia a farsi perdonare l'abbaglio iniziale fermando Lambertini (26') e 8 minuti dopo è il collega a deviare in piazzato di Scarchilli. C'è il rosso per Ferrante e un altro tuffo di Bordoni su colpo di testa di Tricarico. Impressione globale: il maligno sinistro di Esposito si fa sentire. Scienza stenta a prendere in mano le pulsioni e le cadenze del gioco, Baldi, Gelsi ed Epifani hanno il sopravvento. Quasi sempre, e la fonte degli schemi torinisti riceve comunque poca tranquillità e scarso sostegno da una difesa titubante, insicura e talvolta maldestra.

Nella ripresa Lentini accentua i toni della sua esibizione. Stare sotto non gli piace, perciò cerca applausi dal palcoscenico e frutti dalle sue stilettate. Al 13' Tricarico, è gol di Bertini segnala un fuorigioco, poi colpisce di testa in modo debole e Bordoni non patisce più di tanto. Il Toro in 10 va meglio, pare alleggerito dalle pene di prima. E al 20' Scarchilli, punizione da lunga distanza, va a bersaglio. L'arbitro vede Artistico (versione avallata nello spogliatoio) commettere infrazione su Chionna.

Lentini non si ferma, al 23' Baldi deve atterrarlo in area dagli 11 metri Artistico calcia con botta forte e centrale, Bordoni tocca ma non basta. Domina la cronaca, più del gioco. Il Pescara è rassegnato al pari, il Toro è appagato. Ma al 38' Cudini lascia solo Esposito e Fattori può rimediare solo con la gamba, che tocca il piede sinistro del «piccoletto» pescarese. Il penalty è roba per Gelsi, che riporta i suoi in vantaggio. E chiude con un altro intervento di Bucci sui piedi di Gelsi e sulla «scheggiata» da Lentini, e s'è detto. Niente di grave, solo una fermata. Quella da cui Mondonico sa come ripartire.

Angelo Caroli

TORINO [4-3-3] 1		PESCARA [4-4-2] 2	
BUCCI	5	BORDONI	6
MERCURI	5	GALEOTO	6
(16' st Asta)	6	CHIONNA	6
FATTORI	5,5	ZANUTTA	6,5
CUDINI	6	LAMBERTINI	6
SASSARINI	6	BALDI	6,5
TRICARICO	5,5	GELSI	6,5
SCIENZA	5		
(38' Bonomi)	sv	(42' pt Allegri)	5,5
SCARCHILLI	6,5	EPIFANI	6
FERRANTE	4	(25' st Cicconi)	
ARTISTICO	6	PALUMBO	6,5
LENTINI	7	ESPOSITO	7
		(40' st Cannarsa)	sv
All.: MONDONICO	6	All.: DE CARO	6,5

Arbitro: BERTINI 6

Reti: p.t.: 3' Esposito, s.t.: 23' Artistico (rigore), Gelsi (rigore). Ammoniti: Cudini, Lentini, Terracenere, Galeoto, Gelsi, Baldi. Espulso: 34'pt Ferrante. Spettatori: paganti 6.122, incasso 210.455.000, abbonati 10.713, quota abbonati 225.154.636.

Artistico in azione: l'attaccante ha realizzato dischetto il gol del momentaneo pareggio granata

Bucci, abbaglio che pesa

E dopo non basta un grande Lentini

Bucci 5. Para tutto e bene, su Lambertini e Gelsi soprattutto. Ma sul gol di Esposito ha indubbie responsabilità. Non lo scagiona il fatto che l'attaccante pescarese ha sbagliato cercando il sinistro e trovando un tiraccio maligno.

Mercuri 5. Il ragazzo è appena recuperato e forse non ha ancora la gara da titolare nella testa e nelle gambe. Si batte bene, però sbaglia diversi passaggi e si lascia scappare Esposito dopo appena 3 minuti. (Dal 16' st Asta 6, Utilizzato esterno destro, più incisivo e vivo di Tricarico).

FATTORI 5,5. Non ha grandi colpe. E' elegante e misurato, ma sempre appare puntuale nel galvanizzare i giovani che gli stanno attorno. Entra Esposito, a noi è parso che abbia toccato la gamba dell'attaccante.

Cudini 5. Incerto, insicuro, titubante. Se la cava bene soltanto nei colpi di testa.

SASSARINI 6. Ha potenza ed è un duro quando occorre alzare di un'ottava le note agonistiche.

Scienza 5,5. Non piace a destra, va molto meglio quando Mondonico, nel cambiare Mercuri con Asta, lo fa slittare nel settore opposto.

Tricarico 5. Si vede lontano un miglio che non è in perfetta condizione fisica. Il suo dettato è pallido, i suoi tentativi sono filigrane. E poi perché cercare Artistico e Lentini con fiondate verticali quando c'è un compagno che si libera nella corsia esterna? (Dal 40' st **Parente sv**).

SCARCHILLI 6,5. Lui, di qualità, per forza di eventi è costretto a usare più la sciabola che il fioretto. E alla fine è uno dei pochi che emerge dall'anonimato.

FERRANTE 4. Non discutiamo il bomber, l'uomo. E' vero, viene «massaggiato» per bene dalla difesa pescarese, però sa che in campo le regole (anche sbagliando) le detta l'arbitro. E mandandolo a quel paese non cambia il risultato e viceversa si danneggia soltanto se stessi e la squadra.

ARTISTICO 6. La sufficienza per l'impegno, anche se sbaglia un gol di testa. Per un'ora resta là davanti solo con l'aiuto di Lentini. E' spesso in balia di lanci lunghi che lo angosciano.

LENTINI 7. Grande cuore, quello che serve al Toro, ottime giocate, un rigore e una traversa. Che si vuole di più?

L'allenatore 6. L'allenatore fa ciò che va fatto in stato d'emergenza. Al 16' del secondo tempo manda giustamente in campo Asta, uno degli uomini più in forma. **[a. car.]**

I TABELLINI DELLA SERIE B

Il Treviso si conferma capolista grazie al successo tondo, in trasferta, sull'Andria (3-1). Non perde terreno il Verona, immediata inseguitrice, che sconfitto l'Atalanta (1-0), reduce dall'impresa Coppa Italia contro la Roma. Terzo si conferma il Torino, nonostante il passo falso sul terreno di casa, diminuisce il vantaggio sulla quarta, il Ravenna (2-2 nell'anticipo contro Temana). Incalza quinto posto il Pescara, a cui è riuscita l'impresa di «passare» al Delle Alpi.

BRESCIA-NAPOLI 0-0. BRESCIA (3-4-3): Bodart; Diana, Galli, Savino; A. Filippini, Nunziata, Banin, Kozminski (37' st Tacchini); Barollo (32' st Biagioni), Hubner, Marino. All.: Baldini. NAPOLI (4-3-1-2): Taglialatela; Daino, Baldini, Lopez, Pesaresi; Facci, Allomare, Rossitto (1' st Scapolo); Turrini (34' st Shalimov); Scarlato (25' st Paradiso), Bellucci. All.: Ulivieri. ARBITRO: Strazzera. ESPULSO: 46' st Paradiso (N).

0-2. ICESENA (4-4-2): Scalabrelli; Mantelli, Teodorani, Rivalta, Tamburini; Romano (18' st Bianchi), Gadda, Superbi (18' st Serra), Salvetti; Agostini, Comandini (35' pt Masitto). All.: Benedetti. REGGINA (3-4-1-2): Orlandoni (20' st Belardi); Di Sole, Ziliani, Giacchetta; Sussi, Briano, Firmani (16' st Martino), Poli; Pinciarelli; Artico, Tomic (23' st Bombardini). All.: Gustinetti. ARBITRO: Sputore. Reti: pt Poli e 24' Artico. ESPULSO: st Salvetti (C).

2-3. COSENZA (4-4-2): Frezzolini; Parisi (28' st Jabov), Montalbano, Matusci, Di Sauro (1' st Malagò); Apa, Riccio, Andreoli, Manfredini (29' Alfieri); Tatti, Di Giannatale. All.: Sonzogni. MONZA (4-4-2): Aldegani; Smoye, Castorina (38' st Oddo), Savotti, Cavallo; Cordone, Crovari, Masolini (16' st Cristiano), Annoni; Campolonghi, Clemantini (30' st Vignaroli). All.: Frosio. ARBITRO: Castellani. Reti: pt 27' Cordone (M), 35' Tatti (C, rigore); st 23' Cordone (M), Di Giannatale (C), 47' Cristiano (M). ESPULSO: 45' st Apa (C).

FIDELIS ANDRIA-TREVISO 1-3. FIDELIS ANDRIA (4-4-2): Alardi; Ambrogioni (18' st De Leonardis), Mercier, Recchi, Caterino (32' st Kont); Marzio, Tudisco, Tasso, Trapella; Minetti, Manca. All.: Morinini. TREVISO (4-2-3-1): Cesaretti; Adami, E. Rossi, Susic (44' st Di Bari), Orlando; Bosi, Longhi; Poli (27' Bellavista), Bortoluzzi (32' Lantignotti), M. Rossi; Beghetto. All.: Bellotto. ARBITRO: Dagnello. RETI: pt 4' M. Rossi (T), Tudisco (FA); st 2' Bortoluzzi (T), 12' Beghetto (T).

GENOA-CREMONESE 4-1. GENOA (3-1-3-3): Doardo; Bettella, Tangorra, Rossini; Ruotolo; Mutarelli (29' st Torrente), Bonetti, Munch; Rambaudi (25' pt Vukoja), Francioso, Nappi (1' st Pirri). All.: Cagni. CREMONESE (4-5-1): Razzetti; Caverzan, Ungari, Gualco, Castellini (7' st Arno); Collauto, Guarnier, Pessotto, Albino (20' st Manfredi), Pizzi; Ghiraldello (36' st Mirabelli). All.: Marini. ARBITRO: Rosetti. RETI: st 13' Francioso (G), 27' Vukoja (G, rigore), 38' Francioso (G), 42' Pizzi (C, su calcio di rigore), 47' Vukoja (G, su calcio di rigore).

2-2. LUCCHESE (4-4-2): Squizzi; Longo, D'Ignazio, Gorgone, Ferrara; Franceschini, Giampa (18' st Colacone), Valoti, Paci; Bettoni (22' st Matzuzzi), Foglia. All.: Papadopulo. LECCE (3-4-3): Lorieri; Zamboni, Cyprien, Viali; Traversa, Conticchio, Sesa (17' Greco), Casale (38' st Ferrari); Margiotta, Edusei, Cozza (12' st Piangerelli). All.: Sonetti. ARBITRO: Sirotti. RETI: pt 34' Bettoni (Lu), 44' Sesa (Le); st 14' Sesa (Le), 47' Colacone (Lu).

1-1. REGGIANA (3-4-1-2): Pantanelli; Zini, D'Aloisio, Scarponi; Ponzo, Cappellacci, Migliorini, Lasota (25' pt Somma, 1' Citterio); Sullo; Lemma (1' st Cimarelli), Protti. All.: Varrella. CHIEVO (4-3-3): Roma; Pivotto, D'Angelo, D'Anna, Lanna (23' st Franceschini); Frezza, Zanchetta, Lombardini (31' st Legrottaglie); De Cesare (17' Cossato), Veronese, Cerbone. All.: Caso. ARBITRO: Guiducci. RETI: st 10' D'Aloisio (R), 47' Veronese (C).

2-2. TERNANA (4-4-2): Bini; Baccin, Silvestri, Stellini, Onorato; Fabris, Cucciari, Bellotto (40' st Miccoli), Moretta (40' st Boscolo); Borgobello, Tovalieri. Allenatore: Cuccureddu. RAVENNA (4-4-2): Berti; Cristante (14' st Roberts), Lamonica, Alzori, Centofanti (22' st Bizzarri); Solgia, Bergamo, Pregnolato, Dell'Anno; Silenzi, Billotti (37' st Pergolizzi). Allenatore: Santarini. Reti: Prischem. RETI: pt 9' Borgobello (T, su calcio di rigore), 11' Fabris (T), 21' Silenzi (R); st 31' Billotti (R).

1-0. VERONA (4-4-2): Battistini; Foglio, Gonnella, Filippini, Falsini; Brocchi, Italiano, Marasco, Melis (34' st Manetti); Cammarata (15' st Guidoni), Aglietti (st De Vitis). Allenatore: Prandelli. ATALANTA (3-5-2): Fontana; Siviglia, Carrera, Sottil; Zauri, Gallo, Piacentini (30' st Rossini), C. Manoni, Bonacina (5' st Regonesi); Banchelli (5' st Caccia), Cossato. Allenatore: Mutti. ARBITRO: Pin. Reti: pt 13' Marasco.

LE ALTRE PARTITE

Netto successo (4-1) sulla Cremonese

Francioso e Vukoja rilanciano il Genoa

GENOVA. Dopo un mese, il Genoa torna al successo nella partita contro la Cremonese. Dopo lo 0-0 del primo tempo, la gara si risolve nella ripresa, con ben cinque gol (tre dei quali realizzati su rigore). E la vittoria finale dei grifoni, con doppiette di Francioso e Vukoja, dimostra che la squadra comincia ad assimilare gli schemi di Cagni.

L'allenatore, alla vigilia, aveva avvisato i suoi giocatori: svaniti gli alibi fisici - questo, in sostanza, il suo discorso -, occorre impegnarsi per fare finalmente risultato pieno. E chissà che in questo modo non si riesca ad acciuffare il treno che porta in A.

E' stata comunque una partita dai due volti: nel primo tempo i padroni di casa appaiono troppo contratti, tanto che la Cremonese, guidata dall'instancabile Pizzi, riesce a farsi più volte pericolosa.

Nella ripresa, con l'entrata di Pirri al posto di Nappi, le trame rossoblù diventano più efficaci e per la Cremonese non c'è più nulla da fare. La girandola dei gol viene aperta al 13' del secondo tempo, quando Francioso, lanciato in verticale in area da Mutarelli, con un forte diagonale supera Razzetti.

Il Genoa continua ad attaccare ed è premiato al 27' da un calcio di rigore (atterramento di Pirri da parte di Ungari) che Vukoja mette a segno.

La reazione della Cremonese non arriva ed i rossoblù ne approfittano ancora con Francioso che, al 38', chiude un'azione impostata da Munch e proseguita da Vukoja.

Al 42' l'arbitro Rosetti assegna alla Cremonese un penalty - realizzato da Pizzi - per un commesso in area da Munch. Al 2° minuto di recupero, Caverzani atterra in area Francioso. Nuovo rigore e dal tentativo di trasformazione si incarica ancora Vukoja che non sbaglia e in questo modo firma la sua prima doppietta con la maglia rossoblù.

Negato un rigore al Brescia, finisce 0-0

Taglialatela salva tre volte il Napoli

BRESCIA. Delusione per due tra Brescia e Napoli. Uno 0-0 che non muove alla classifica di entrambe le squadre, al termine di una partita in cui le due formazioni hanno confermato di essere lontane dal rendimento che si attendevano da loro tifosi e pronostici. Nel primo tempo, addirittura inguardabile, non si è registrata una sola azione degna di tale nome e i fischi con cui gli spettatori hanno accompagnato le squadre negli spogliatoi sono stati del tutto legittimi. Poi nella ripresa il Brescia ha provato ad accelerare e ha cercato di vincere, ma ha trovato sulla sua strada un Taglialatela in gran forma che si è opposto al campione prima a conclusione di Hubner (botta al volo dopo assist di Kozminski) al 3' e poi a una punizione dello stesso attaccante tre minuti dopo.

L'intervento più difficile del portiere napoletano è arrivato al 12' quando Pesaresi ha deviato verso la sua rete un tiro di Barollo. Taglialatela si è superato respingendo. Al 18', comunque, pareva fatta per il Brescia, ma Lopez ha respinto sulla linea conclusione di Hubner che aveva superato anche il portiere. Il Brescia ha poi invocato un rigore al 34', quando Marino è finito a terra dopo un contrasto Daino, ma Strazzera (buona direzione, dubbi solo su questo episodio) ha fatto proseguire.

Il Napoli si è visto in una sola occasione: al 20' quando Bellucci si è bevuto Galli e ha battuto quasi a colpo sicuro, ma il difensore in recupero ha deviato la palla sul palo alla destra di Bodart, per il resto inoperoso.

Alla fine uno 0-0 che forse un po' al Brescia, ma che fa gridare allo scandalo. Anche perché l'unica vera emozione l'ha data l'esibizione di un tifoso napoletano, solitario invasore di campo, subito ricondotto alla ragione dalle parole di Galli e dall'intervento delle forze dell'ordine.

AD ANDRIA

I veneti, 3-1 alla Fidelis, consolidano il primato

Rossi (un gol e un palo) trasnatore del Treviso

ANDRIA. Il «Degli Ulivi» di Andria è diventato terra di conquista. Per la Fidelis è la seconda sconfitta interna consecutiva, questa contro il Treviso. La capolista ha dimostrato che il primato non è casuale, e lo ha legittimato colpendo a freddo all'inizio dei due tempi e poi chiudendo la gara proprio quando i pugliesi sembravano vicini al secondo pareggio.

I veneti sono passati in vantaggio già al 4' con Maurizio Rossi che ha sfruttato in scivolata un traversone di De Poli ed un velo di Beghetto. La risposta della Fidelis al 7': perfetto il colpo di Caterino per la testa di Tudisco che ha battuto Cesaretti di precisione. Ma il Treviso non si è accontentato del pari e Maurizio Rossi, ancora lui, al 39' ha fatto partire un gran tiro dai 25 metri finito sul palo.

Vibrante l'avvio di ripresa con gli ospiti subito in gol grazie a un calcio di punizione battuto da Bortoluzzi. Sui piedi di Manca due occasioni per la Fidelis al 10' ed all' 11', ma è stato ancora il Treviso a passare: lancio in profondità di Adami per Beghetto, con il tentativo di fuorigioco andriese impreciso, ed il centravanti ha battuto Alardi in uscita.

IL BELLO DELLA VACANZA.

BANGKOK E PECHINO

VOLO ANDATA E RITORNO + 5 NOTTI ALBERGO A PARTIRE DA LIRE

1.222.000

Alitalia

VI PORTIAMO OVUNQUE

IN COLLABORAZIONE CON

CHIARIVA, I GRANDI VIAGGI, KUONI GASTALDI, MISTRAL,

TOURS SERVICE, VIAGGI DEL MAPPAMONDO.

Offerta soggetta a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti, valida fino all'11 dicembre (data ultima partenza), solo per le destinazioni indicate. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Il prezzo si riferisce ai voli diretti a/r, tasse, indicati negli orari in vigore, soggetti ad eventuali operative. L'emissione del biglietto deve essere effettuata entro 72 ore dalla prenotazione confermata del volo. Non consentiti i cambi di prenotazione e le fasce d'. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi. Altre informazioni disponibili alla pag. 583 del Televideo RAI, TMC e Mediavideo e consultate www.alitalia.it

L'espulsione di Ferrante ha penalizzato il Toro costringendolo a giocare per un'ora in dieci

«Sì, ho mandato l'arbitro al diavolo»

Il bomber ammette lo sbaglio e si mostra pentito
Mondonico: avevo previsto i rischi di questa gara

TORINO. Poco più di mezz'ora di gioco e Ferrante viene cacciato: ha ceduto a uno dei suoi soliti scatti d'ira e l'arbitro non l'ha perdonato. L'espulsione del cannoniere, uno dei giocatori di maggior classe della squadra granata, diventa così una svolta penalizzante. Tuttavia nel commentare l'amaro pomeriggio del Toro, Mondonico nega - contrariamente all'evidenza - che in partita i nervi di Ferrante siano spesso tesi.

Decisamente obiettivo, invece, il giocatore che ammette: «Con il mio sbaglio ho reso più difficile il compito del Torino che però ha reagito molto bene e non avrebbe meritato di finire sconfitto». Ma che cosa ha detto all'arbitro? «L'ho mandato a quel paese, come succede ogni domenica sui campi di calcio. Sì è vero che i giocatori dovrebbero mostrarsi intelligenti, sarebbe auspicabile che i direttori di gara manifestassero maggior comprensione». «Mea culpa» apprezzato anche dalla società ma che non eviterà a Ferrante la salatissima multa prevista nei confronti di chi si fa espellere.

Mondonico, intanto, afferma di aver abbondantemente previsto le difficoltà: «Non per nulla, anche alla vigilia, ho rimarcato le qualità del Pescara e i pericoli che avremmo corso». Nonostante la sconfitta, che interrompe una lunga serie di successi, il tecnico non è preoccupato. «Piuttosto - afferma - si tratta di essere realisti. Così come nelle settimane scorse ho ricordato che non era il caso di lasciarsi andare all'euforia, adesso mi pare che non si debbano perdere le giuste dimensioni della situazione».

Un rigore per parte, entrambi interpretati in vario modo, e l'immancabile coda di polemiche: Gigi Pavarese, ds granata, per esempio osserva: «Giusto quel che dice Carraro: gli arbitri non vanno solo sorteggiati ma seguiti, sotto il profilo tecnico e anche atletico».

Fattori, uno dei protagonisti del «fattaccio» che nel finale ha condannato i granata, invece commenta: «Sono intervenuto sulla palla ma può anche darsi che abbia colpito la gamba di Esposito. Non me la sento di crocifiggere l'arbitro, che deve decidere sull'istante».

Bucci nega responsabilità a proposito della rete che ha costretto i granata ad arrancare fin dai primi minuti: «Una giornata balorda, nella quale ci è andato tutto storto. Esposito voleva crossare ma ha indovinato uno strano pallone che ha cambiato direzione durante la traiettoria. Per fermarlo ci sarebbe voluto un miracolo ed è per questo che non mi sento colpevole. Sono pure convinto che il rigore a favore del Pescara sia stato dato dall'arbitro con eccessiva generosità. Altrettanto discutibile potrebbe essere il penalty assegnato al Toro. Tutto sommato, un grosso peccato che la partita sia finita così perchè, malgrado le difficoltà, abbiamo giocato molto bene».

Bucci si assolve: «Solo con un miracolo avrei bloccato quel cross»

De Canio, allenatore del Pescara, non esclude l'aiuto della buona sorte: «La mia squadra? Brava anche fortunata: siamo andati subito in gol e dopo mezz'ora ci siamo trovati con un uomo in più. Tuttavia nella ripresa sono stati commessi degli errori perchè i miei, anzichè lasciar giocare a proprio piacimento gli avversari correndo quindi dei rischi, avrebbero dovuto spezzarne il ritmo».

Chiusura con un'annotazione di cronaca: questa mattina alla clinica Pinna Pintor, Citterio verrà operato di menisco al ginocchio destro. Durante l'intervento si valuteranno le condizioni del legamento e quindi si stabilirà la durata dell'assenza dello sfortunato difensore dai campi di gioco.

Piercarlo Allemanni

Ferrante (sopra) si è lasciato andare ad uno scatto d'ira che l'arbitro non ha perdonato. Così, il bomber è stato costretto a lasciare il campo dopo poco più di mezz'ora

Londrì è stato una muraglia invalicabile per la difesa del Pescara confermando di essere giocatore che fa la differenza

CALCIO FLASH

■ **EUROPEI, GALATASARAY KO.** I turchi del Galatasaray, prossimi avversari della Juve in Champions League, sono stati sconfitti in casa (3-5) dal Trabzonspor nella 12ª giornata del campionato. Anche il Real Madrid (Inter, Champions League) ha subito una sconfitta casalinga contro il Celta Vigo (1-2) mentre lo Sturm Graz ha pareggiato 0-0 in casa del Linz. I Rangers Glasgow (Parma, coppa Uefa) hanno battuto 2-1 in casa l'Aberdeen.

■ **JULIO CESAR AL DORTMUND.** Il brasiliano Julio Cesar, 35 anni, è stato richiamato in Germania dal Borussia Dortmund che alla fine della scorsa stagione lo aveva lasciato libero. Al giocatore è stato offerto un contratto annuale.

■ **RECORD DELL'ASTON VILLA.** L'Aston Villa, capolista della Premier League, ha centrato il suo 12° risultato utile consecutivo. Mai nella sua storia era riuscita in questa impresa. Nel 4-1 rifilato al Southampton spicca la tripletta di Dublin che, in due partite con la maglia dell'Aston, ha già realizzato cinque reti.

■ **MARSIGLIA A GONFIE VELE.** L'Olympique Marsiglia ha consolidato la sua posizione al vertice della classifica del campionato francese, grazie al successo per 1-0 (gol di Dugarry) conseguito a spese del Lens.

■ **VICINI «TROPPI STRANIERI».** Vicini, ex ct azzurro, è preoccupato per la Nazionale: «Nel nostro campionato giocano troppi stranieri. Sarebbe ora di preoccuparsi perchè stiamo superando il limite di guardia. Per la Nazionale c'è il rischio di subire qualche batosta, sarebbe bene capirlo prima che sia tardi».

■ **L'ATTACCANTE DEL CESENA.** L'attaccante cesenate Gianni Comandini è stato visitato in ospedale dopo uno scontro col portiere Orlandoni in Cesena-Reggina (serie B), essendo in lieve stato confusionale. Dopo gli accertamenti, che non hanno riscontrato conseguenze, il giocatore è stato dimesso.

Gli azzurri si sono radunati ieri sera alla Borghesiana: oggi trasferimento a Paestum

Zoff rinuncia a sostituire Ventola

E Camacho propone una Spagna con cinque esordienti

A disposizione del ct sono rimasti diciannove giocatori

Dino Zoff, ct azzurro

ROMA. La missione per l'amichevole di mercoledì a Salerno contro la Spagna è incominciata ieri, nella tarda serata, con il raduno alla Borghesiana dei convocati dalla lista è venuto a mancare l'infortunato Ventola. Assenti anche Albertini e Maldini, impegnati nel posticipo Bari-Milan, che si aggregheranno stamane ai compagni.

Il citì Dino Zoff ha rinunciato a sostituire Ventola e così, a sua disposizione, rimangono 19 giocatori che, divisi per ruolo, sono i portieri Buffon (Parma) e Peruzzi (Juve); i difensori Cannavaro (Parma), Favalli (Lazio), Iuliano e Pessotto (Juve), Maldini (Milan), Panucci (Real Madrid) e Torricelli (Fiorentina); i centrocampisti Albertini (Milan), Bachini (Udinese), D. Baggio e Fuser (Parma), Di Biagio, Di Francesco e Tommasi (Roma), e gli attaccanti Chiesa (Parma), Inzaghi (Juve) e Totti (Roma).

Stamane, alle 11, il primo allenamento, poco più di una sgambatura per smaltire le tossine degli impegni sostenuti ieri. Quindi, nel pomeriggio, la squadra si trasferirà a Paestum dove ha fissato il proprio quartier generale. Domani allenamento pomeridiano all'Arechi di Salerno per completare la preparazione per il match in programma, sempre nello stadio salernitano, mercoledì sera.

L'inizio della partita con la Spagna, che sarà arbitrata dal belga Fernand Meese (guardalinee i connazionali Marc Van Broeck e Michel Goethals), è fissato per le 20,45, con diretta televisiva su Raiuno.

In quanto alla Spagna tra i convocati ci sono cinque nomi nuovi e, soprattutto, un solo elemento di Real Madrid e Barcellona. Il citì Camacho, in carica dal 15 settembre, ha proseguito quindi la sua rivoluzione per cambiare la squadra dopo il tonfo mondiale e la sconfitta di Cipro nelle qualificazioni europee. I cinque nomi nuovi sono Marcelino e Dani (Majorca), Helguera (ex Roma, ora all'Espanyol), Valeron (Atletico) e Sanchez (Celta). «Ho chiamato un solo elemento di Real e Barcellona - ha spiegato Camacho - perché Hierro e Luis Enrique sono infortunati e gli altri per lo più stranieri. Tanti, troppi, dieci per ciascuna delle due squadre».

21. Qualche problema di organico per Tardelli. Il difensore dell'Udinese Zanchi e l'attaccante del Cesena Comandini, entrambi infortunati, non hanno potuto rispondere alla convocazione per l'amichevole di domani a Benevento contro i pari spagnoli ed il citì ha chiamato al loro posto Lucarelli (Piacenza) e Frau (Roma).

TACS GSM

TIM
SOLUZIONE AZIENDA MOBILE

Un'azienda di successo è fatta da uomini che lavorano in squadra.
Nel gioco di squadra la comunicazione è fondamentale.
I vostri uomini comunicano meglio con TIM Soluzione Azienda Mobile e a voi conviene anche perché si aggiorna automaticamente alla tariffa TIM Corporate più bassa del momento.
Soluzione Azienda Mobile prevede un minimo di abbonamenti Corporate, a scelta tutti TACS e tutti GSM.
E consente sconti fino al 25% sulle chiamate effettuate.
In più TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.
Per vincere, da oggi si lavora in TIM.

Servizio Informazioni Azienda
Numero Verde 167-619618
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
www.tim.it

TIM
La vita migliora

La Pompea perde il primato sul campo della Virtus mentre l'altra bolognese Teamsystem cade a Rimini

Mezza Kinder boccia i sogni di Roma

E Varese è sola al comando

Antoine Rigaudeau, il migliore della Kinder: 23 punti, 7/11 nel tiro 7/10 ai liberi, 8 palloni recuperati

BOLOGNA. Senza Sconochini, Frosini e Binelli, con Danilovic in campo soltanto per 17 minuti prima di essere espulso, la Kinder ha ottenuto contro Roma una vittoria che vale doppio (79-68). Ha infatti raggiunto la squadra di Caja e la Teamsystem (sconfitta a Rimini) al secondo posto in classifica e insegue la lepre Varese, rimasta solitaria in vetta dopo aver respinto Reggio Emilia. Inoltre la Virtus ha ritrovato sicurezza malgrado assenze che avrebbero tolto il sonno a molte altre squadre. Questa Kinder, campione d'Italia e d'Europa in carica, continua a trovare in energie e forze morali comuni, riuscendo a sopperire a qualunque mancanza di un impianto di squadra di primissimo ordine. E anche ieri contro Roma ha confermato questa tendenza.

L'episodio che avrebbe potuto decidere l'esito della partita è accaduto a 3 minuti dalla fine del primo tempo. Danilovic, fino a quel momento protagonista assoluto del match (già 15 punti) tanto da portare la Virtus comodamente in testa (37-29), veniva colto da fallo dall'arbitro Monizza, il quale fischiava poi all'asso serbo anche un fallo tecnico per proteste di visto che il giocatore continuava nel suo atteggiamento, lo espelleva.

Da quel momento, di deprimersi, la Kinder ha però trovato nella difesa, la sua grande difesa, l'arma tecnica e psicologica per affrontare una partita che si stava mettendo tutta in salita.

I campioni d'Italia hanno eretto un muro, una vera e propria diga, che all'inizio del secondo tempo ha minato la sicurezza offensiva dei romani, imprigionati nella ragnatela tattica della Virtus che ha abbassato i ritmi di gioco e costretto le guardie della Pompea a praticare una pallacanestro a lei poco consona. Il black-out della squadra ospite è durato lungo. Dal 47-42 del riposo si è passati al 55-43, parziale di 8-1. Soltanto dopo sei minuti della ripresa una tripla di Obradovic ha un po' rilanciato i romani, ma era ormai già tardi. Contro l'organizzazione della Kinder nulla ha potuto la Pompea, che è affondata (64-50 e poi 72-58) dopo un secondo tempo davvero mediocre. E ora si vede appaiata in classifica a quota 14 da Kinder e Teamsystem.

Ieri sera, uscendo dal palasport, Ettore Messina avrà ripensato a lungo alla partita, rallegrandosi sicuramente per il tris di assi - Rigaudeau, Nesterovic e Abbio - emersi in una squadra largamente rimaneggiata. Il playmaker francese ha disegnato una partita quasi perfetta: 23 punti, 7 su 11 al tiro, 7 su 10 ai liberi e 5 palloni recuperati; Nesterovic è stato una spina nel fianco della difesa romana (15 punti), tenendo benissimo testa al muscolare Kidd; infine Abbio (12 punti e 7 rimbalzi) ha dato sostanza a un reparto, quello delle guardie, che si è trovato scoperto dopo l'espulsione di Danilovic. Persino il contestatissimo serbo Paspalj (7 recuperi) ha dato qualche segnale di vita, anche questa prova difficilmente lo salverà da «taglio» ormai prossimo. Buone notizie davvero per Messina, che aspetta con il sorriso sulle labbra il ritorno dei suoi infortunati eccellenti dopo la pausa per la Nazionale.

Di tutt'altro devono essere invece sull'altra sponda bolognese della Teamsystem, severamente ridimensionata a Rimini e più che mai in crisi. Per la squadra di Skansi, ormai già virtualmente tagliata fuori dall'Eurolega, è la seconda sconfitta consecutiva in campionato dopo sette successi a seguire. Ciò che disarma in particolare, nella Fortitudo, è l'arrendevolezza dei lunghi della difesa, ma preoccupa anche l'assenza di un regista esperto come non sono Mulaomerovic (pasticcione) e Jaric (spesso in disaccordo con i compagni, soprattutto Myers). L'impressione è che, dopo l'ennesima rivoluzione estiva della squadra, non sia cambiato granché rispetto all'anno scorso, quando Wilkins e Rivers non seppero sopperire alla classe all'età e alla scarsa propensione per la difesa. Si insinua inoltre il dubbio che nemmeno l'ambiente societario favorisca la continuità di risultati: può essere un caso che Giacomo Galanda, l'anno scorso utilizzato pochissimo dalla Teamsystem, si stia invece rivelando in questa stagione una pedina fondamentale della Varese capolista solitaria.

Leonardo Iannacci

TABELLINI

Sony Milano travolta a Treviso

SERIE A1 (9° turno). **Kinder-Pompea 79-68** (Rigaudeau 23, Danilovic 15, Nesterovic 15; Ambrassa 20, Kidd 16, Obradovic 14). **Pepsi-Teamsystem 70-64** (Righetti 17, Gorenc 14, Rossi 12; Myers 21, Fucka 15, Jaric 8). **Varese-Zucchetti 101-87** (De Pol 23, Mrsic 21, Pozzecco 14, Galanda 12; Moore 22, Bonato 17, Mitchell 15). **Benetton-Sony** (Nicola 13, Jofresa 11, Williams 11; Johnson 14, Fortaluppi 9, Wucherer 9). **Mabo-Termal 75-83** (Forrest 23, Hansell 19, Granger 18; Jent 20, Esposito 19, Bortolon 12). **Polti-Gorizia 88-72** (Riva 21, Whisby 19, Roe 15; Payne 22, Mian 16, Timinskas 14). **Ducato-Muller 80-63** (Middleton 21, Turner 13, Corchiani 11; Keys 16, Iuzzolino 15, Henry 9).
Classifica: Varese 16; Kinder, Teamsystem, Pompea 14; Benetton 12; Zucchetti, Pepsi 10; Polti, Termal Ducato, Sony 6; Muller 4; Gorizia, Mabo 2.
Prossimo turno: sabato 21 (h. 20,30) Teamsystem-Polti, Muller-Mabo, Sony-Ducato, Gorizia-Pepsi, Termal-Kinder; domenica 22 (h. 18) Zucchetti-Benetton, Pompea-Varese.
SERIE A2 (9° turno): Viola-Popolare 81-73, Bini-Zara 93-67, BancoSs-Serapide 94-87 d1ta, Sicc-Montana 84-66, Select-Scavolini 101-123, Cordivari-Lineltex 56-64, Fila-Snai 77-89. **Classifica:** Bini, Snai 14; Viola, Cordivari, Scavolini 12; Lineltex 10; Fila, Popolare, Sicc, Zara 8; Montana, Banco, Serapide 6; Select 2.
Prossimo turno (domenica 22, h. 1): Scavolini- Zara, Lineltex-Viola, Snai-Select, Montana-Cordivari, Sicc-Fila, Popolare-Banco, Serapide-Bini.

SERIE A2

Scarone il migliore Blair non basta e la Fila s'arrende in casa alla Snai

BIELLA. La Snai Montecatini espugna il Palazzetto di via Pajetta e piega la resistenza della Fila con un grande secondo tempo, dando una lezione di tiro dalla distanza (77-89). Mentre i biellesi hanno patito le non brillanti prestazioni dell'americano Erdmann (5 falli al 36' e -3 di valutazione complessiva) e Zamberlan (2 punti e -4 di valutazione), Montecatini ha trovato due spietati bombardieri in Niccolai e Scarone.

La Fila comincia malissimo andando, subito, sotto 3-12. Poi reagisce e riapre la partita conquistando il pareggio (25-25) con un incontenibile Blair sotto i tabelloni, ben aiutato da un buon Ribeiro. L'equilibrio continua fino all'intervallo, con la Fila in vantaggio di una sola lunghezza.

Nella ripresa Erdmann esce completamente dal match e cala anche Ribeiro. I rossoblù restano in partita fino al 27', quando il duo Niccolai-Scarrone li affonda dalla distanza. Inutilmente il coach dei biellesi Danna cerca soluzioni difensive per fermare la Snai e si affida al solito Blair sotto i tabelloni. Ai padroni di casa mancano i canestri dalla distanza di Zamberlan e Ribeiro. Così, quando la Fila si ritrova in svantaggio di sei lunghezze (71-77), cede a Montecatini le redini del gioco e forse si rassegna in anticipo. Inutilmente un palazzetto stracolmo incita i padroni di casa a combattere fino alla fine: la Snai, anche grazie ai suoi due americani di colore Comegys e Barlow sotto i tabelloni, mantiene a distanza la Fila, ormai capace di andare a canestro soltanto con l'irriducibile Blair.

Ma per tenere testa alla Snai Montecatini di sarebbe stato necessario ben altro. **(w. d. b.)**

Fila-Snai 77-89 (40-39)
Fila Biella: Minessi 5, Sorrentino 8, Raggi 8, Muzio 7, Volpato 2, Erdmann 8, Zamberlan 2, Blair 25, Ribeiro 12. *Snai Montecatini:* Vanuzzo, Scarone 26, Sambugaro 8, Labella 8, Savio 1, A.Niccolai 23, G.Niccolai, Comegys 19, Barlow 9.

Mentre discute per limitare test e costi, il presidente della Ferrari rilancia la sfida

«Schumi, il nostro vero Cavallino»

Montezemolo: cresceremo per vincere nel '99

Luca Montezemolo ottimista con Schumacher e (a sin.) il giovane Zonta

BONN. La Ferrari si lancerà all'inseguimento del Mondiale di F1 anche l'anno prossimo, con una vettura migliore e con un Michael Schumacher che «è e rimane il miglior cavallo nella nostra scuderia». La definizione per il pilota di Luca Montezemolo, presidente della Casa di Maranello, in un'intervista pubblicata dal domenicale tedesco *Welt am Sonntag*.

«Nel 1998 siamo cresciuti rispetto alla stagione precedente e nell'anno abbiamo vinto complessivamente sei corse, anche se purtroppo per la seconda volta abbiamo perso per un soffio il campionato. Ma sono certo che nel 1999 cresceremo ancora per poter finalmente vincere il titolo», afferma tra l'altro Montezemolo. L'ultimo mondiale piloti della Ferrari risale all'ormai lontano 1979, quando il titolo andò a Jody Scheckter.

Il presidente della Ferrari, poi, ha sottolineato che la scuderia di Maranello abbia imparato la lezione dalla sconfitta subita durante la stagione, che la Ferrari ha chiuso al secondo posto. «Non abbiamo reagito con sufficiente aggressività al nuovo regolamento. All'inizio della stagione eravamo in svantaggio sul versante dei pneumatici», dice Montezemolo. L'anno prossimo però si monteranno solo gomme Bridgestone. Un problema in meno, secondo Montezemolo che dal giorno di Suzuka ripete: «Presenteremo una macchina nella seconda metà di gennaio e prevedo che saremo concorrenziali dall'inizio».

Il numero 1 del Cavallino Rampante vede anche per l'anno prossimo un duello fra le vetture campioni del mondo della McLaren-Mercedes e le di Maranello: «Considerando il vantaggio tecnico delle due squadre, e anche il fatto che la Williams si è piazzata solo terza nel campionato mondiale con quasi punti di distacco, nel può benissimo andare a finire con un nuovo duello fra noi e il team anglo-tedesco».

Nonostante il risultato finale deludente, secondo lo stesso Montezemolo, Micahel Schumacher «ha dato un aiuto enorme alla Ferrari» le forze e le capacità, ha detto, aggiungendo che il pilota sè e rimane il miglior cavallo della nostra scuderia». Parlando di Eddie Irvine, il presidente della Ferrari ha sostenuto che l'irlandese «quest'anno ha corso la migliore stagione alla Ferrari» e che spera di vederlo nello stesso modo portare via più punti ai nostri concorrenti nel campionato del mondo».

Intanto la sfida comincia a livello regolamentare: già discutendo le norme per il prossimo anno e la Fia vorrebbe ridurre di molto i test privati, per diminuire i costi, introducendo una norma che consenta di effettuare le prove soltanto in alcuni circuiti. La Ferrari sembra essere d'accordo sulle limitazioni per quanto riguarda il numero dei giorni a disposizione per i collaudi ed eventualmente anche il cronometraggio. Ma è chiaro che vorrebbe poter utilizzare i propri impianti di Fiorano e del Mugello. Una decisione verrà presa nel prossimo Consiglio Mondiale della F1. **[r. m.]**

E Zonta sfida già Villeneuve

Il battagliero esordiente è di origine italiana

Forse Riccardo Patrese, il pilota italiano che ha vinto di più negli ultimi anni e il corridore che ha totalizzato il maggior di sempre (256) di corse disputate in F1, ha trovato un erede. La parentela è un po' lontana, ma Ricardo Zonta, il giovane brasiliano che affiancherà Jacques Villeneuve nella squadra (sorta dalle ceneri della disciolta Tyrrell) di origini padovane. Il bisnonno emigrò in Sudamerica, dove la famiglia ha fatto fortuna, essendo proprietaria nella zona sud del Paese, a Curitiba, di importante catena di supermercati.

Zonta, che quest'anno è stato collaudatore della McLaren e ha vinto per la Mercedes il campionato Internazionale GT-Fia (una specie di mondiale delle vetture sport derivate teoricamente dalla serie) in coppia con Klaus Ludwig, battendo la squadra ufficiale della Casa tedesca, è un potenziale grande protagonista e campione per gli anni 2000.

Fanatico tifoso di Ayrton Senna, campione brasiliano di F3 nel '95, vincitore del titolo della F3000 Intercontinentale nel 1997 con la scuderia Supernova, dopo aver debuttato nella stagione precedente con la picola squadra italiana della Draco di Morini, Ricardo è un pilota molto veloce, determinato e nello stesso tempo riflessivo, malgrado la giovane età, non avendo compiuto 23 anni. E' nato il 23 marzo 1976. Di lui i tecnici dicono che al momento non sia ancora molto continuo nelle prestazioni, alternando corse spettacolari ad altre anonime. Molto dipende dal feeling che avrà con l'ingegnere destinato a la e punto vettura. riuscirà a un buon rapporto di fiducia, avrà certamente occasione di farsi rispettare.

«Sono felice di avere questa opportunità di correre con la Bar - dice Zonta - perché mi permetterà di fare un'ottima esperienza sul campo e di cercare di mettermi in luce. Non sono molti i ragazzi che hanno questa opportunità». Da notare che l'italo-brasiliano dispone di un contratto con il team gestito da Craig Pollock per il prossimo anno e di una opzione per il 2000 da parte della sua prossima squadra. Ma in realtà il suo «cartellino» è nelle mani di Ron Dennis, della McLaren e (soprattutto) della Mercedes. Tutti puntano già su di lui per un eventuale dopo-Hakkinen. E pagando una penale non eccessiva potrebbero riscattarlo già fra due stagioni, magari per cominciare a sostituire Coulthard. Molto dipenderà, ovviamente, dai risultati.

Il brasiliano, un tipo apparentemente molto tranquillo, è dotato anche di una certa dose di presunzione, che in alcuni casi non guasta. «Essere accanto a Villeneuve per me è un onore e un vantaggio. Lui è stato campione del mondo e sicuramente sarà subito suo agio nella squadra è molto veloce. Io cercherò di imparare. Ci conosciamo poco e spero di instaurare con il canadese buon rapporto. Ma non mi illudo: tenterò di rendergli vita troppo facile per essere al più presto al livello. Avendo buona possibilità d'emergere non voglio sprecarla».

Cristiano Chiavegato

OGGI IN TV

12,15 Rai sport notizie	Raitre
12,20 Studio sport	Italia 1
12,30 Tmc sport	Tmc
15,30 Pomeriggio sportivo	
15,40 Calcio, A tutta B	
16,10 Calcio, E siamo	Raitre
16,30 **Ciclocross.** Trofeo Città di Bolzano	Raitre
Sportsera	
Studio sport	
	Raitre
Zona, Magazine di calcio	Tele+B
20,05 Tmc sport	Tmc
Il Processo	Tmc
20, Rai sport notizie	
20,40 Il processo di	Tmc
21,00 **Calcio.** Premier League inglese: Nottingham Forest-Derby	Tele+B
22,40 Controcampo	1
23,00 Tmc 2 sport	Tmc2
23,10 Tmc 2 sport magazine	
23,30 Calcio, rubrica	
23,30 **Calcio.** Partita della Liga spagnola	Tele+B
0,35 Rai sport notizie	
0,50 Studio sport	Italia 1

TOTIP CONCORSO n. 46

1ª	Moni Maker Louise Laukko	1 1
2ª	Ulick Tai Pan Bi	1 2
3ª	Serrada Tipoforte	1 1
4ª	Jose Ramos Fairy Queen	1 X
5ª	Imco Rare Law Vanna	1 1
6ª	Libero Di Kabalius Avon	X 2
CORSA PIU'	Our Tribute Hispanic Kemp	13 14

Montepremi L. 4.424.437.353
Nessun 14
P. 12 n. 12 L.
P. 11 n. 266 L. 1.509.000
P. 10 n. 3955 L. 101.000

IL BELLO DELLA VACANZA.

CARACAS

VOLO ANDATA E RITORNO + 5 NOTTI IN ALBERGO A PARTIRE DA LIRE

1.498.000

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

IN COLLABORAZIONE CON

INTERVIAGGI, KUONI GASTALDI, TOURAMA.

Offerta soggetta a specifiche e alla disponibilità di posti, valida fino all'11 dicembre (data ultima partenza), solo per le destinazioni indicate. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Il prezzo si riferisce ai voli diretti a/r, 12kg inclusi, indicati negli orari in vigore, soggetti ad eventuali variazioni operative. L'emissione del biglietto deve essere effettuata entro 72 ore dalla prenotazione confermata del volo. Non sono consentiti i cambi di prenotazioni e le fasce d'attesa. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi. Altre informazioni disponibili alla pag. 583 del Televideo RAI, MAC e Mediaradio oppure consultate www.alitalia.it

Mancano diciannove giorni alla finale di Milano e le ultime notizie autorizzano a sperare

Coppa Davis, crescono i sogni azzurri

Svezia meno temibile dopo i forfait di Enqvist e Larsson

La finale di Coppa Davis si avvicina, mancano meno di tre settimane, e le notizie dal fronte sono abbastanza buone anche se il ginocchio di Sanguinetti non è completamente guarito e rimane l'incertezza, destinata a rimanere tale fino all'ultimo, sulle reali condizioni di Andrea Gaudenzi che tutti sanno si è fatto operare alla spalla dopo la semifinale di Milwaukee contro gli Stati Uniti e da allora ha più giocato partite ufficiali. Le buone notizie, ammesso che bastino, arrivano semmai dall'esercito avversario che poco alla volta sta perdendo i suoi pezzi.

Il primo a dare forfait, fra gli svedesi, è stato Magnus Larsson, numero 43 al mondo, e subito dopo è arrivato quello di Thomas Enqvist (23) che per una serie di infortuni assortiti non era in buona forma, tanto da aver perso con Pozzi a Parigi Bercy, che aveva tuttavia, al contrario degli altri vikinghi, notevole esperienza in Coppa Davis, pertanto la situazione della Svezia, il non capitano Carl-Axe Hagesskog non dorme sonno del giusto, è la seguente: un ottimo doppio, Bjorkman e Kulti sulla carta dovrebbero farci a fettine, un discreto singolarista reduce da quattro anni di guai al braccio, Magnus Gustafsson, numero 30, e un dubbio sul secondo singolarista, Thomas Johansson (18) o Magnus Norman (52). Il primo è un giovane di grandi qualità (finalista fra l'altro ieri a Stoccolma) ma di scarsa esperienza in Davis, il secondo un solido giocatore di terra, entrambi possono anche perdere la testa nel clima infuocato del Fila-Forum dove non ci sarà nemmeno una poltrona vuota: in due giorni, dopo la prevendita Under 16 e tesserati Fit, sono andati a ruba tutti gli abbonamenti, 11.600 posti per un incasso, milione più milione meno, di tre miliardi di lire. Gaudenzi & C. dopo la vittoria di Milwaukee, avevano iniziato una sorta di guerriglia con la Federtennis chiedendo fra l'altro la metà degli introiti della finale, compresi quelli pubblicitari, ma il presidente Ricci Bitti, fiutando l'aria, ha preso in contropiede i giocatori parlando di un sostanzioso premio in caso di vittoria, perchè no?, risultato eccezionale, riconoscimento eccezionale, ma niente a che vedere con le richieste dei medesimi. I quali sono in giro per il mondo in attesa della convocazione che avverrà, ha detto capitan Bertolucci, alla fine della prossima settimana, giusto prima del raduno a Milano fissato per lunedì 23 novembre. In realtà il dubbio riguarda solo il nome del quarto moschettiere, essendo Gaudenzi, Sanguinetti e Nargiso arcisicuri del posto. Tre uomini per una maglia azzurra: Pozzi, Martelli e Furlan. L'ordine non è casuale.

Infine è stato deciso il tipo di palline. Gli hanno scelto le «Roland Garros». Ne saranno disponibili 1.500, parte delle quali sono già state spedite a Montecarlo per farle provare a Gaudenzi, Sanguinetti e Nargiso.

Carlo Coscia

IL BORSINO DELLA SQUADRA ITALIANA: **QUALCHE DUBBIO SOLO SULLE CONDIZIONI DI GAUDENZI**

[illegible] (numero 40)

Non gioca una partita ufficiale dalla semifinale con gli Stati Uniti di fine settembre per via dall'operazione alla spalla. Sta perfezionando il recupero a Montecarlo (assistito dal fisioterapista azzurro Rosario Schiano) e il suo coach, Ronnie Leitgeb, assicura che fisicamente sta benissimo. Ma è lecito avere qualche dubbio sulla condizione generale.

Davide [illegible] (numero 48)

Ha raggiunto i quarti a Bogotà nell'ultimo torneo disputato (sconfitta in tre [illegible] Novak) a Città del Messico ha battuto Courier. Rientrato dal Sud America con una leggera infiammazione al ginocchio, niente allarmante, continuerà la preparazione fino al 22 novembre con Gaudenzi e Nargiso sui campi in terra rossa di Montecarlo.

Diego [illegible] (numero [illegible])

Rientrato in avvio di settimana da Stoccolma (dove ha perso al primo turno delle qualificazioni con l'australiano Arthurs), si è allenato per qualche giorno al Centro federale di Riano poi ha cambiato i programmi ed è volato ieri ad Andorra per giocare un challenger sul sintetico indoor. In seguito raggiungerà Gaudenzi e Sanguinetti a Montecarlo, dove peraltro risiede.

Gianluca POZZI (numero 56)

E' stato battuto qualche giorno fa in tre set a Santiago del Cile dal costaricano Marin impegnando a fondo l'avversario e giocando per la prima volta sulla terra dopo oltre cinque mesi (secondo turno del Roland Garros, sconfitta con l'argentino Gumy). La prossima settimana continuerà la preparazione sul rosso disputando il challenger di Buenos Aires.

Marzio MARTELLI (numero 126)

E' stato anche lui in Cile, dove sotto gli occhi di capitan Bertolucci ha superato due turni di qualificazione ed è stato ripescato come lucky looser perdendo al primo incontro contro Courier, numero 1 del mondo. Insieme a Pozzi e a Furlan giocherà la prossima settimana a Buenos Aires, dove grazie alla sua classifica è entrato direttamente in tabellone.

[illegible] FURLAN (numero [illegible])

E' arrivato in Argentina direttamente dall'Italia ed è stato costretto a giocare le qualificazioni per poter disputare il torneo di Buenos Aires. Il tennista veneto è iscritto anche al challenger di Lima che inizia lunedì 23 novembre, lo stesso giorno del raduno azzurro. Impegno che verrà ovviamente cancellato in caso di convocazione per la finale di Davis.

L'americano vince a Stoccolma, Kafelnikov a Mosca

Martin batte Johansson davanti al suo pubblico

STOCCOLMA. Davanti alla folla che gremiva ogni ordine di posto della Royal Tennis Hall di Stoccolma, Andre Martin (numero 21) ha battuto il beniamino di casa, Thomas Johansson, con il punteggio di 6-3, 6-4, 6-4 aggiudicandosi per la prima volta il titolo del più antico torneo [illegible] indoor del mondo. Sullo stesso campo il 28enne tennista americano aveva perso la finale contro Thomas Enqvist due sere fa ma ieri ha potuto approfittare del servizio piuttosto debole del suo avversario, che ha giocato la peggior partita del torneo. A Mosca, nella Coppa del Cremlino, è invece stato il russo Evgheny Kafelnikov che ha superato grazie a due tie-break, 7-6 (7-2), 7-6 (7-6) il croato Goran Ivanisevic.

Per quanto riguarda il tennis femminile, continua a Villanova, in Pennsylvania, il buon momento di Steffi Graf che dopo aver battuto nei quarti Martina Hingis è giunta in finale superando per 6-1, 6-4 la francese Nathalie Tauziat. Nell'altra semifinale l'americana Lindsay Davenport, prima nel ranking mondiale, ha sconfitto per 6-3, 6-3 Monica Seles.

La Maratona di Tokyo

La [illegible] negli ultimi 5 km e vince alla sprint

TOKYO. Con un guizzo finale, la giapponese Junko Asari ha battuto la connazionale Ari Ichihashi aggiudicandosi la maratona di Tokyo in 2h 28'29". Il duello tra le due nipponiche ha reso appassionante gli ultimi 5 km: la veterana Asari era rimasta indietro a 100 metri dal traguardo ma con un ultimo sforzo è riuscita a sorpassare l'antagonista ventenne (stesso tempo della vincitrice). Campionessa mondiale nel 1993, Asari si era qualificata 17ª alle Olimpiadi di Atlanta. Terza un'altra giapponese, Azumi Miyakazi, al debutto.

A S. Siro si salva di un soffio da Louise Laukko

Moni Maker con brivido nel «Nazioni» di trotto

[illegible] Ha vinto come da pronostico, ma rischiando grosso. Soltanto una narice ha infatti diviso ieri pomeriggio l'americana Moni Maker dalla mano accreditata finlandese Louise Laukko sul traguardo del G.P. Nazioni di [illegible] a S. Siro, montepremi 330 milioni, ultima tappa del circuito europeo.

Maker, guidata dal «diavolo» belga Jos Veerbeck, ha dato la sensazione di essere in forma alla corsa fin dalle prime battute dei 2100 metri, volando in testa malgrado il non facile numero 6 di steccato dopo aver superato il francese Défi d'Aunou. Restava invece chiuso, per [illegible] esterne, l'unica speranza indigena Topkapi As. Nulla è cambiato fino all'ultima curva, quando dalle retrovie rimontava Louise Laukko che superava Défi e agganciava Moni Maker, senza riuscire tuttavia a metterle il muso davanti [illegible] non subito dopo il palo d'arrivo. Terzo finiva Défi d'Aunou, quindi Jolly Rocket e Running Sea, con Topkapi purtroppo relegato nelle ultime posizioni. Buona la media al km della vincitrice (1'13"1), che non batte però il record di Crowning Classic (1'12"3 nel '96).

Classe C. Da oggi ha tutti i numeri per essere vostra.

COMPLETA DI:

- Doppio Airbag Full-size 2 Sidebag anteriori.
- ABS con sistema frenante BAS.
- Alzacristalli elettrici anteriori con chiusura "comfort" e funzione "express up".
- Sistema di chiusura ELCODE.
- Sistema di manutenzione "Assyst" con service display.

VETTURE AZIENDALI DISPONIBILI IN NUMERO LIMITATO

Organizzazione Mercedes - Benz

autoCentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

VOLVO V70

LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
2.0	49.412	126	T5 2.3	63.320	240	AWD 2.5 - 193 CV - AUT OPTIMA	79.420	193
2.0 OPTIMA	54.895	126	T5 2.3 OPTIMA	69.090	240	XC AWD 2.5 - 193 CV - AUT	79.330	193
2.0T	55.967	163	AWD 2.0 - 226 CV	70.320	226	TDI	58.639	140
2.0T OPTIMA	61.450	163	AWD 2.0 - 226 CV - OPTIMA	76.090	226	TDI OPTIMA	64.122	140
T5 2.0	63.320	226	[illegible]	76.000	226	Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.		
T5 2.0 OPTIMA	69.090	226	AWD 2.5 - 193 CV - AUT	73.650	193			

In versioni benzina da 126 CV a 240 CV, anche a quattro ruote motrici, e in versione turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di serie con ABS
• Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore
• Immobilizzatore elettronico

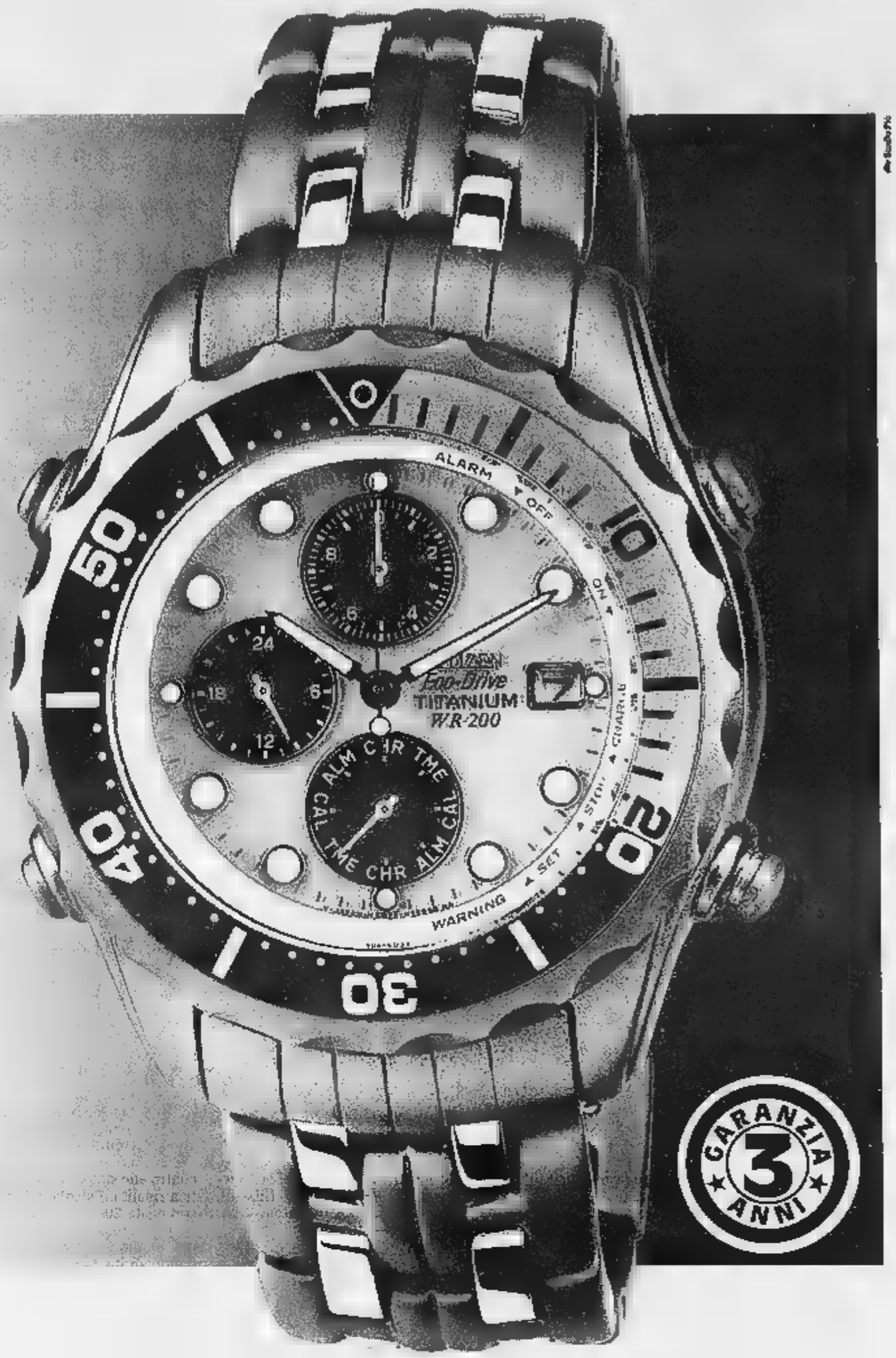
VOLVO
Qualità e Sicurezza

CONCESSIONARIE

Autogrup
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale [illegible] Lago [illegible] Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165)361947-8

Svedencar
TORINO
Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

Vive di luce è avanti anni luce



CITIZEN **ECO-DRIVE**
NEVER ■ BATTERY.

Cronografo ■ cassa monoblocco ■ puro titanio impermeabile a 200 mt, datario, allarme, local time, chiusura professionale con doppia ■.

L. 750.000

Cassa ■ acciaio fuso in un ■ blocco, impermeabile a 100 mt, datario, vetro zaffiro, chiusura di sicurezza.

L. 490.000

L' orologio ■ Carica-Luce infinita.
Mai più sostituzioni di batteria.

Eco-Drive, una nuova meraviglia tecnologica: l'orologio ■ energia pulita e inesauribile, senza ulteriori sostituzioni di batteria. 15 minuti di esposizione a qualsiasi fonte di luce lo ricaricano fino ■ sei mesi. Una collezione di splendidi modelli in titanio e in acciaio dal design sportivo ■ con finiture di altissimo pregio, **garantiti per ben 3 anni.**

Con **Eco-Drive,** il tempo va avanti anni luce!

CITIZEN
E' il tuo Tempo

Mondiali: Usa battuti 3-1, da mercoledì azzurri nel girone di ferro dei quarti

Bebeto scuote un'Italia distratta

«Meno errori, d'ora in poi saranno tutte finali»

KOBE. Italvolley bello, non ancora bellissimo. Ma per il momento ba- e avanza. Anzi, in un Mondiale lungo 12 partite e 17 giorni com'è quello giapponese, benissimo che gli azzurri procedano in cre- per raggiungere il della forma tra settimana, quando cominceranno le sfide decisive, quelle che potrebbero spingere Gardini soci verso un'impresa mai compiuta da nessuno: vincere terzo titolo consecutivo.

Intanto, l'Italia sbrigato senza affanni la pratica della fase eliminatoria. Dopo Canada e Thailandia liquidate col previsto 3-0, ieri contro gli Usa ha fallito tris di «cappotti» per mera distrazione. perso il primo del torneo e Bebeto si è subito fatto sentire: «In questi casi - dice il ct -, è meglio essere ipercritici. Ho visto una squadra in progresso, due set iniziali brillanti tanta pressione mes- un rivale che non ha concesso nulla. Però, preferisco puntare il dito sugli errori che ci costati la 3ª f e ci hanno complicato vita nella quarta. In questa fase cose del genere ci stanno ancora, ma d'ora in poi ogni set importante: i quarti ogni partita sarà una finale».

Occhio ai cali concentrazione, dunque. Ma c'è dire che l'Italia vista ieri per tre quarti di partita ha davvero convinto. Dopo la passeggiata thailandese di sabato, Bebeto è tornato al sestetto titolare, che è anche lo stesso di Atlanta '96 ad di Bernardi, Mister Mondo uscente, sostituito da Bracci. Muro (17 punti e cambipalla a fine partita) e servizio hanno fatto subito differenza e in 55 ne sono andati i primi due set (a 4 e 7). Poi, con i rivali alle corde, agli azzurri è mancato il colpo del ko: qualche sbaglio di troppo, tanta determinazione in meno e gli americani, che proprio malaccio non sono, hanno subito sfruttato l'occasione schizzando dal 10-10 al 15-12. Tremenda la reazione italiana: 11-0 e 13-1 nel 4° set, prima di un'altra pausa costata i 6 punti del 15-7 finale.

Capitan Gardini ha potuto dal raccogliere il mini-allarme lanciato da Bebeto: «Sarebbe sbagliato nasconderci dietro la vittoria: abbiamo chiuso l'incontro quando potevamo farlo. Avremmo dovuto essere più cattivi, perché squadre gli Usa tornano a galla appena le molli. Esperienze come questa devono per rimediare, anche perché cali concentrazione simili li avevamo già accusati durante le partite di preparazione». Molto più tenero è stato Doug Beal, «padre» del trionfo a stelle e strisce nell'Olimpiade '84, tornato da un anno sulla panchina Usa: «L'Italia può rivincere il Mondiale: l'ho vista giocare ad altissimo livello. Lode speciale a Meoni, regi- preciso e micidiale a muro».

Adesso, però, si ricomincia zero. La nuova formula prevede infatti che, dopo l'eliminazione delle otto «cenerentole», le sedici superstiti formino due gruppi da otto nei quali non valgono i risultati degli scontri diretti giocati prima fase. Italia-Usa, ad esempio, tornerà in scena già giovedì Chiba. E Bebeto fa sapere che «per noi potrebbe essere molto più dura». Come copione, agli azzurri è toccato il girone di ferro e un programma in crescendo di difficoltà: apertura mercoledì con l'Ucraina, poi Usa, Cina, Grecia e, dopo il trasferimento ad Hamamatsu, l'infuocato tris contro Russia, Jugoslavia e Olanda. Vale la pena evidenziare che, mentre dall'altra parte Cuba e Brasile dovrebbero volare tranquillamente le semifinali, qui la lotta coinvolgerà le prime 4 dell'Olimpiade di Atlanta (Italia, Olanda, Jugoslavia e Russia nell'ordine) e le vincitrici degli ultimi Mondiali (doppia Urss, Usa e doppia Italia).

Per il momento, comunque, dal Giappone non sono arrivate sorprese. Cuba e Brasile le sole senza set al passivo; l'Olanda senza Blangé fa meno paura ma resta osso durissimo; la Jugoslavia (che ieri ha rimontato la Russia da 0-2 a 3-2 in una partita vera) è un pericolo autentico; i padroni di restano in crisi almeno quanto la loro economia. Azzurri a parte, finora c'è stata tanta Italia: la Spagna del pugliese Di Pinto ha passato il turno da imbattuta; Pascual (Cuneo) e Schuil (Macerata) sono stati i bomber più prolifici.

Roberto Condio

Italia-Usa 3-1
Italia: Gardini 7+14, Meoni 6+2, Gravina 6+15, Papi 8+19, Bracci 7+13, Giani 9+21; Sartoretti 1+3, Corsano (libero), De Giorgi, Pei, Rosalba. *Usa:* 2+1, Eatherton 7+14, Sorensen 2+13, Nygaard, Barnett 3+21, Landry 6+13; Romano 1+1, Lambert 4+12, McCaw, Hoff 3+11, Sullivan (libero).

Risultati (3ª giornata). Girone A: Spagna-Egitto 3-2 (9-15, 13-15, 15-9, 15-1, 16-14); Giappone-Corea 3-0 (8, 12, 2). Classifica: Spagna 6; Giappone 4; Corea 2; Egitto 0. Gir. B: Canada-Thailandia 3-0 (3, 7, 1); Italia-Usa 3-1 (15-4, 15-7, 12-15, 15-7). Class.: Italia 6; Usa 4; Canada 2; Thailandia 0. Gir. C: Ucraina-Rep. Ceca 3-0 (5, 6, 6); Olanda-Cina 3-1 (9-15, 15-11, 15-7, 15-9). Class.: Olanda 6; Cina 4; Ucraina 2; Rep. Ceca 0. Gir. D: Polonia-Iran 3-0 (5, 2, 6); Cuba-Argentina 3-0 (7, 8, 9). Class.: Cuba 6; Argentina 4; Polonia 2; Iran 0. Gir. E: Grecia-Algeria 3-1 (15-6, 15-11, 13-15, 15-12); Brasile-Bulgaria 3-0 (4, 8, 6). Class.: Brasile 6; Bulgaria 4; Grecia 2; Algeria 0. Gir. F: Australia-Turchia 3-2 (15-8, 9-15, 9-15, 15-13, 15-10); Jugoslavia--Russia 3-2 (14-16, 14-16, 15-6, 15-12, 16-14). Class.: Jugoslavia 6; Russia 4; Australia 2; Turchia 0. Accedono alla seconda fase le prime due di ogni gruppo e le quattro migliori terze (Grecia, Corea, Ucraina e Canada).
Quarti (18-26/11). Girone G: Spagna, Giappone, Cuba, Argentina, Brasile, Bulgaria, Corea, Canada. Girone H: Italia, Usa, Olanda, Cina, Jugoslavia, Russia, Grecia, Ucraina. Le prime due alle semifinali incrociate.
Il cammino azzurro. A Chiba, mer. 18: Ita-Ucraina; gio. 19: Ita-Usa; sab. 21: Ita-Cina; dom. 22: Ita-Grecia. Ad Hamamatsu, mar. 24: Ita-Russia; mer. 25: Ita-Jugoslavia; gio. 26: Ita-Olanda.

CUBANE IN TRIONFO ALL'AVANA

Dopo il sexy-body, i complimenti al Fidel

L'AVANA. Dal succinto body sfoggiato in campo al abito da cerimonia indossato davanti a Fidel Castro (foto): cambia il look, ma per pallavoliste cubane è sempre festa. Giovedì hanno trionfato nel Mondiale giapponese battendo finale le si ed esibendo quell'attillatissimo body che le ha portate sulle prime pagine di tutti i giornali. Sabato all'aeroporto José Martì dell'Avana e ad attenderle hanno trovato il loro primo tifoso: medaglie d'oro al collo, sorrisi smaglianti, spalle e gambe ben coperte, a Fidel hanno consegnato la coppa simbolo del 3° trionfo iridato conquistato in 20 anni.

Venerdì Teheran assaliti 206 mezzi

In Iran i tifosi si sfogano contro gli autobus In 8 mesi danni per 200 milioni di lire

TEHERAN. rinnovata passione per il calcio dei giovani iraniani si è tradotta in aumento degli atti di vandalismo spese dell'azienda trasporti di Teheran, che negli ultimi otto mesi ha subito danni per oltre milioni di lire, cifra esorbitante per lo standard iraniano. Venerdì scorso, occasione di incontro allo stadio Azadi tra due squadre divise da antica rivalità, Esteqlal e Piruzi, i tifosi hanno preso a sprangate bus provocando danni 70 milioni di rial (39 milioni di lire). Negli ultimi otto mesi i vandali hanno preso di mira 1642 autobus, provocando danni per circa milioni di Rial (300 milioni di lire), milioni in più rispetto ai danni registrati nello anno persiano (marzo 1997-marzo 1998).

Bob, Huber-Tartaglia in difficoltà

Coppa di snowboard, Parini primo e sesta gigante Prugger è undicesimo 14°

Comincia bene la stagione dello snowboard azzurro. A Kaprun, in Austria, il primo gigante di Coppa del Mondo è stato vinto da Margherita Parini che ha preceduto la francese Karine Ruby, detentrice della Coppa. Decisamente peggio i ragazzi: 9° Trackofler, 14° Prugger, d'argento alle Olimpiadi di Nagano. Dall'altra parte del mondo, Calgary in Canada, ha invece preso il via la stagione del bob. Orfani del mezzo (rubato mese fa a Milano) cui hanno vinto il titolo olimpico a Nagano, Huber Tartaglia hanno con un bob nuovo e si sono dovuti accontentare della tredicesima posizione. Un po' meglio è andato il bob a quattro con Huber, La Grassa, Olivo e Costa, decimo nella gara dominata da due equipaggi tedeschi.

SPORT FLASH

Volley A2, Forlì ko Parma prova la fuga

Nona giornata: Ninfole Te-Carilo Loreto 2-3; Mail Express Pr-Gallo Gioia 3-1; Asystel Mi-Boomerang Vr 3-1; Videx Grottazzolina-Playa Ct 3-0; Cosmogas Fo-Com Cavi Na 2-3; Itas Mezzolombardo-Samgas 3-1; Motta Sa-Sitel Li 1-3; Multiservizi Lamezia-Icom Lt 0-3. Classifica: Mail 22; Cosmogas 20; Icom 18; Itas 17; Videx, Asystel 15; Com Cavi 14; Gallo, Playa, Carilo, Sitel 12; Ninfole, Boomerang, Samgas 11; Motta, Multiservizi 7.

Ginnastica, azzurri battuti in

MAGGLINGEN. Battuta d'arresto della squadra maschile di artistica nel primo test della stagione che porterà prossimo ottobre ai Mondiali in Cina validi per la qualificazione alle Olimpiadi di Sydney 2000. Gli azzurri Galli, D'Innocenzo, Malaspina, Busnari, Cassina Luini stati superati per 4 decimi dagli svizzeri.

Boxe, Mosley e Jones restano campioni

L'americano Shane Mosley, 27 anni, ha conservato il titolo mondiale dei leggeri (Ibf) battendo connazionale Leija per arresto combattimento alla 9ª ripresa. Un altro statunitense, Roy Jones, ha conservato mediomassimi Wbc-Wba battendo il canadese Grant per ko tecnico al 10° round.

Enduro, quarta nella Sei Giorni

PRARALGON. Si è chiusa con 4° posto nel trofeo mondiale e con un 5° in quello junior l'avventura italiana alla Sei Giorni australiana, valida per il campionato mondiale squadre di enduro. Nel bottino azzurro, il di Giovanni Sala (Ktm) nella 250 e la vittoria della italiana Husqvarna nella classifica per industrie.

Nel Top Rally aostano dominano i b

BRUSSON. I biellesi Negri Zegna, su Renault Clio Williams, hanno vinto il 1° Top Rally de la Neige, disputato in Val d'Aosta.

Corsa Tris, vanno milioni

ROMA. Trotto Roma, combinata 1-3-16. Ai 763 vincitori vanno 3.547.400; quota coppia (ritirato n. 18) 191.600 lire.

Lancia δ. Il momento di desiderarla è adesso.

*È un'immagine non disponibile con altre vetture ed è valida solo per vetture disponibili presso le Case costruttrici.

A partire da L. 24.950.000*. Se c'è una Lancia Delta nei vostri sogni, vi aspetta una piacevole realtà. Perché oltre alle elevate prestazioni ad un comfort di guida eccellente, oggi il privilegio di guidare questa vettura è ancora più vicino ai vostri desideri. Non solo con un'ampia possibilità di scelta fra motorizzazioni e allestimenti ma, soprattutto, con un prezzo di acquisto molto conveniente. Lancia Delta. Fatevi conquistare anche voi.

Versione	LX 16v	LX 16v I.A.A.	LS td	LS HF
Cilindrata	1581	1581	1910	1747
Potenza (CV)	103 (150 km/h)	103 (150 km/h)	90 (164 km/h)	147 (210 km/h)
Lancia δ HPE	24.950.000	25.950.000	28.650.000	32.000.000

Prezzi chiavi in mano IVA I.P.T. Messa su strada escluse. Valori riferiti ai modelli presenti in listino a settembre 1998.

Benvenuti nel mondo dei servizi

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 novembre.

Lancia Il Granturismo

Vinovo, oggi galoppo gratuito

VINOVO. Lunedì con il galoppo (l'ingresso è gratuito), e con programma curioso. Al centro del pomeriggio c'è infatti il Premio Eridano, prova che ha perso il lustro (ed i soldi) di un tempo, ma che continua a rappresentare il primo incontro sulla pista fra puledri di 2 anni ed anziani, nel tema della velocità. I due puledri in campo sembrano però un po' chiusi, mentre il pronostico gira intorno ad Alabastro, Bac e Watani. La moneta più alta è però quella delle siepi per 4 anni: Falco Max è nettamente preferibile a Red Painting. Con Lapislazzolo nei panni della sorpresa.

I favoriti (inizio ore 14). I. Chateau Pavie, Press Gallery, Big View. II. Venerdì, Vigna del Porto, Mailen. III. Bitossi, Girl of Ipanema, Inverna. IV. Fuoco d'Artificio, Uragano Meri, Sopran Carrie. V. Falco Max, Red Painting, Lapislazzolo, VI. Alabastro, Bac, Watani. VII. Quartè, Muso Corto, Suavility, Ince Boy, Star Alone.

Cuneo, in 70 al Racing Show

Settemila persone, grandi «numeri» dei campioni del mondo di rally Miki Biasion e Markku Alen, 70 piloti in gara e tantissime emozioni. Il 2° Racing show Alpi del Mare, svoltosi sabato e ieri a Cuneo, è stato un successo su tutti i fronti: spettacolo con le esibizioni delle due stelle mondiali, sfide da brivido su un percorso di 680 metri, organizzazione e, non ultimo, una splendida giornata di sole. Ecco i risultati. Graffiti: primi a pari merito Pier Cesar Baroni, Raffaele Pinto, Andrea Zanussi e Maurizio Verini. Due Ruote motrici: 1) Pier Giorgio Deila, 2) Francesco Pozzi. Quattro Ruote motrici: 1) Paolo Dracone, 2) Maurizio Tortone. Trofeo 500: 1) Angelo Montevecchi, 2) Alessandro Schiavo. Record della pista: Pier Giorgio Deila (1'13"11). Pilota più giovane: Andrea Rebutti. Graffiti anni '80: 1) Ferdinando Montaldo, 2) Aurelio Mondino. Graffiti anni '70: 1) Pier Franco Bottasso.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 16 Novembre 1998 TSA AL TO1 TO2

Capitan Mazzia: verificheremo le nostre ambizioni

La sorprendente Biellese attesa da 4 super esami

BIELLA. E' la Biellese la squadra sorpresa d'inizio campionato. Un «titolo» conquistato sul campo a suon di risultati: il secondo posto in classifica con 21 punti (uno in meno del Pisa capolista) va al di là di ogni più rosea previsione della vigilia. Ma nessuno osa guardare in alto e sognare: appassionante duello con i nerazzurri toscani: la parola d'ordine a Biella era resta la salvezza.

Spiega capitan Lorenzo Mazzia: «Il nostro obiettivo principale rimane quello stabilito a luglio, ovvero di riconfermare la categoria il più presto possibile. Prima del ritiro nessuno poteva immaginare che dopo dieci giornate fossimo così in alto in classifica. Per questo continuamo per la nostra strada, vivendo alla giornata e cercando di limare i difetti».

E tenendo conto anche dell'intossicazione alimentare che ha colpito tutta la squadra ad inizio agosto bloccandone la preparazione, i 21 punti sono un bottino superlativo.

Nessuno però pronuncia la parola play-off, quasi fosse un tabù. «Forse perchè nella passata stagione quell'obiettivo ci è sfuggito nel finale - continua Mazzia -, dopo aver occupato le prime cinque posizioni per quasi l'intero campionato. Comunque è ovvio che tutti ci speriamo e faremo il possibile per centrarli. Sarebbe soddisfazione enorme».

La Biellese fa professione di modestia, anche se è abituata a stare ai vertici, come dimostrano i piazzamenti delle ultime stagioni: secondo posto nel Cnd e due punti dal Pisa (il duello si rinnova) nella stagione '95/'96, primo posto e scudetto dei Dilettanti nel '96/'97, settimo posto finale nel debutto in C2 (dopo essere stata a lungo nelle prime posizioni). Mazzia spiega i «segreti» di tanti successi: «La cosa basilare è il gruppo, l'armonia che regna nello spogliatoio. A questo aggiungiamo la bravura dei mister, Bacchin prima e Sannino adesso, la forza della società e del pubblico. Bacchin? E' stato uno degli artefici dei trionfi, ma non l'unico: la Biellese ha dimostrato che c'erano anche altri valori».

Aggiunge il direttore sportivo Sandro Turotti: «In questa ottica vanno dimenticati tutti gli altri uomini dello staff e in particolare il preparatore atletico Francesco Miola e l'allenatoe dei portieri Massimo Tara. Da anni sono nella Biellese e il loro lavoro è fondamentale. Inoltre quest'anno la società ha tesserato cinque giocatori in più rispetto allo scorso campionato. La rosa più ampia ha permesso alla squadra di avere maggiori alternative e fronteggiare meglio gli infortuni».

Dopo la sosta si apre ciclo terribile per i bianconeri: tre trasferte (AlbinoLeffe, Pisa e Alessandria) quattro gare (unico match interno con la Sanremese). Poi l'esame Fiorenzuola prima di Natale al La Marmora. Conclude Mazzia: «Questa serie di sfide con l'élite del campionato chiarirà di che pasta è fatta la Biellese. Se dovessimo incontrare delle difficoltà è logico che le ambizioni d'alta classifica cadrebbero».

La sosta è arrivata a pennello per recuperare alcuni assenti. Domenica con l'AlbinoLeffe saranno regolamente in campo il portiere Morello (infortunato) e Passariello, che ha scontato la squalifica mentre in settimana si verificheranno le condizioni di Saviozzi e Severi. Niente da fare invece per Koffy.

Gabriele Cornelio

Il Novara in serie utile

Tedino è a S. Siro ma si preoccupa del forte Prato

NOVARA. Ancora una domenica... in tribuna per Bruno Tedino, skipper del Novara. Ma nelle precedenti due occasioni si trattava di scontare una squalifica, stavolta il trainer azzurro ha visto la partita da tifoso, sulle gradinate di San Siro per Inter-Sampdoria, approfittando della sosta della C2. «La serie A è sempre un grande spettacolo e poi ho approfittato per... imparare qualcosa», scherza Tedino che poi torna serio quando deve parlare del momento vissuto dal suo Novara, in serie positiva da sette partite, ma anche senza vittorie da quattro, dall'11 ottobre, giorno del 2-1 a Biella.

Quella domenica il Novara toccava l'apice della sua stagione, raggiungendo il secondo posto. Ma proprio da quella domenica in poi la squadra si è arenata, se non in fatto di gioco sicuramente in quanto a risultati. «In effetti la nostra classifica risente di punti preziosi come quelli lasciati in casa con Sanremese e Pro Sesto - commenta Bruno Tedino - perchè ora saremmo molto più avanti. Comunque non mi lamento: per essere una squadra che ha cambiato tanto, compreso me stesso, in queste dieci giornate abbiamo scorinato un ottimo calcio. La cosa che ritengo più importante, però, è che la società abbia raggiunto la stabilità societaria». Domenica si riparte col Prato: «Una squadra che temo moltissimo, e che secondo me è la più completa del campionato, ancora meglio del Pisa capolista. Cureremo il lavoro di squadra in questa settimana, sperando di non avere altri infortuni. Col Prato poi mi auguro di non dover ancora inseguire, perchè sempre può recuperare come si è fatto col Borgosesia». **[m. pia.]**

Fiorenzuola e Prato sono distanti solo due punti

Pro, il nuovo obiettivo è salire al terzo posto

VERCELLI. Un avvio disastroso con tre sconfitte in altrettanti incontri. Poi l'innesto della marcia giusta e la risalita, che, pur non brillantissima, ha portato la Pro a entrare stabilmente nell'area play off e a qualificarsi al terzo turno di Coppa Italia, competizione nella quale ha fatto due vittime illustri, Varese (un fa) e Saronno (mercoledì scorso), ovvero club di C1.

Chiuso questo primo ciclo di stagione con uno score che vede i Mottiani inanellare sette partite utili consecutive (salgono a dieci considerando la Coppa), da oggi parte l'operazione avvicinamento ai primissimi posti. E' vero che in questo momento Pisa (22 punti) e Biellese (21) sono lontanissime, rispettivamente a sette e a sei lunghezze, ma si sa che il torneo oltre ad essere ancora lungo, come sempre si deciderà in primavera.

E allora l'obiettivo immediato dei bianchi è l'aggancio a Fiorenzuola e Prato, rivali avanti di appena due punti.

A confortare le speranze vercellesi sono soprattutto due considerazioni: innanzitutto l'aver trovato il giusto equilibrio con una formazione base ormai stabilmente delineata e che conta sul giovane Teti tra i pali, linea difensiva a quattro composta da Ragagnin, Dal Compare, Garlini, Albonetti o Motta, un centrocampo formato da Groppi quale interdittore (questa la novità sostanziale), il tandem Col e Fogli in cabina di regia e Testa sull'out destro e infine il duo d'attacco Righi-Fabbrini. Che a dispetto delle intempestive previsioni di molti, sta andando a gonfie vele, visto che i due si sono tolti lo sfizio di andare a segno in campionato nove volte (5 Righi, 4 Fabbrini).

Ma soprattutto, in un campionato molto equilibrato e uno squadrone, la Pro ha ancora molte carte da giocare. Ad esempio l'uomo del futuro potrebbe Beghetto, l'ex trevigiano che per un motivo e per l'altro (un infortunio e squalifica) non è ancora riuscito a esprimersi sui suoi migliori livelli. Poi c'è un certo signor Cavaliere, protagonista in Coppa dei gol decisivi per il passaggio del turno con il Saronno, che scalpita per riconquistare posto in squadra e lo stesso dicasi per Barbieri, centrocampista che sa il fatto suo.

«Ma non andiamo troppo in là - dice l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Il nostro scopo è quello di entrare nei play off. Quindi dobbiamo consolidare e possibilmente migliorare l'attuale posizione».

presto potrebbe esserci anche una novità: l'aver rescisso il contratto Bagnoli dovrebbe aprire la via a un nuovo rinforzo. «Vedremo - replica laconico Gallo -. Il mercato è chiuso e quindi abbiamo il tempo di scegliere». **[r. eyn.]**

Rinforzi al Borgosesia

Tanto bel gioco ma pochi punti per la matricola

Buon gioco, pochi punti e ultimo posto in classifica. E' questo il biglietto da visita del Borgosesia dopo le prime dieci giornate in serie C2 della storia. Sono situazioni che difficilmente si abbinano, eppure in casa granata succede proprio questo: la squadra di Lele Domenicali riesce a tenere testa anche alle avversarie più quotate (tranne i primi due turni quando il Borgo, complici squalifiche e infortuni, davvero deluso) ma alla fine per un motivo o per l'altro si trova nella condizione più scomoda, quella di fanalino di coda del girone.

Non c'è dubbio che tra tutti i reparti quello che necessita maggiormente di una calibrata è la difesa e la partenza del centrocampista Umberto Pini (rescissione del contratto richiesta del giocatore) ha aperto degli spazi a livello finanziario: così il direttore generale Paolo Guidetti ha subito potuto mettersi all'opera e l'annuncio dell'acquisto è atteso per metà settimana. Sul nome la società non lascia trapelare nulla anche perché prima della firma occorre ancora definire alcuni particolari: si sa soltanto che proviene da una società del Sud e che ha già esperienze nel mondo dei professionisti.

Dopo la domenica di riposo (giovedì scorso i granata hanno giocato in amichevole a Solbiate pareggiando 1-1) il Borgosesia è atteso da un derby ricco di difficoltà: al rinnovato stadio comunale (agibile solo da due settimane) sarà di scena l'ambizioso Alessandria. Si tratta di una squadra forte, ma il problema è questo. Infatti i valsesiani devono non danneggiarsi da soli cadendo troppo facilmente nel panico per le vittorie che non arrivano. **[i. fo.]**

Alessandria a un punto dai play-off, ma non suscita entusiasmi

Quel «gelo» al Moccagatta

Grigi finora senza feeling con i tifosi

ALESSANDRIA. Prima sosta per stilare un sommario bilancio di un campionato che non sta andando secondo le previsioni estive. I grigi sono ad un punto dai playoff, ma all'attivo hanno soltanto 14 punti in classifica dopo dieci giornate. Un bottino inferiore alle aspettative se si tiene conto che la squadra veniva accreditata alla vigilia come formazione fra le favorite per la promozione in C1.

«Si pensava in effetti - dice mister Claudio Maselli - di arrivare al riposo con almeno tre punti in più. Tuttavia devo ribadire un concetto già espresso a luglio. L'Alessandria non è la compagine in grado di "ammazzare" il campionato, in quanto è una formazione che ha la capacità di lottare con gli altri fino in fondo. Un equivoco che va chiarito per evitare facili illusioni».

Continua l'allenatore dei mandrogni: «Ci è mancato, per demerito nostro e senza lanciare accuse a nessuno, l'incitamento dei tifosi. Finora non siamo stati bravi a trascinare un pochino il pubblico dalla nostra parte dopo la delusione dello scorso campionato».

«Purtroppo - continua Maselli - fino a domenica scorsa contro lo Spezia abbiamo sempre giocato... fuori casa. Se non c'è un pizzico di calore, e lo si nota anche nelle partite amatoriali, non si può giocare una partita di calcio in un ambiente surreale. Questa squadra, pur con tutte le difficoltà, dispone di un gruppo di buoni giocatori. Ma avvertire sempre tutt'intorno, gelo, diffidenza, contestazione silenziosa, è peggio delle rimostranze rumorose».

Un invito, dunque, agli sportivi a tornare allo stadio. «Senza però venire al Moccagatta - precisa l'allenatore - con preconcetti e con la volontà di mettere in discussione tutto ancora prima del fischio d'inizio di ogni partita. Perchè io credo moltissimo nella promozione in C1 dell'Alessandria. Se riusciremo a remare nella stessa direzione ne guadagneremmo tutti sotto qualsiasi punto di vista».

Maselli è ottimista circa il futuro. «Al più presto - conclude il tecnico - tutti i giocatori saranno nelle stesse condizioni di forma. E potremo affrontare di volta in volta l'avversario di turno con un gioco più produttivo e soltanto con le armi del carattere e della combattività».

Purtroppo, però, per un mese il mister dei grigi dovrà fare meno dell'attaccante Montrone in cura per un principio di pubalgia. Sta recuperando invece la punta Gasparini che, colpito duramente in un contrasto di gioco a Vercelli, sarà pronto per l'inedito derby regionale domenica a Borgosesia. Anche se non ci saranno neppure l'attaccante Lanotte e l'interno Catelli squalificati entrambi per un turno dal giudice sportivo.

Gelato

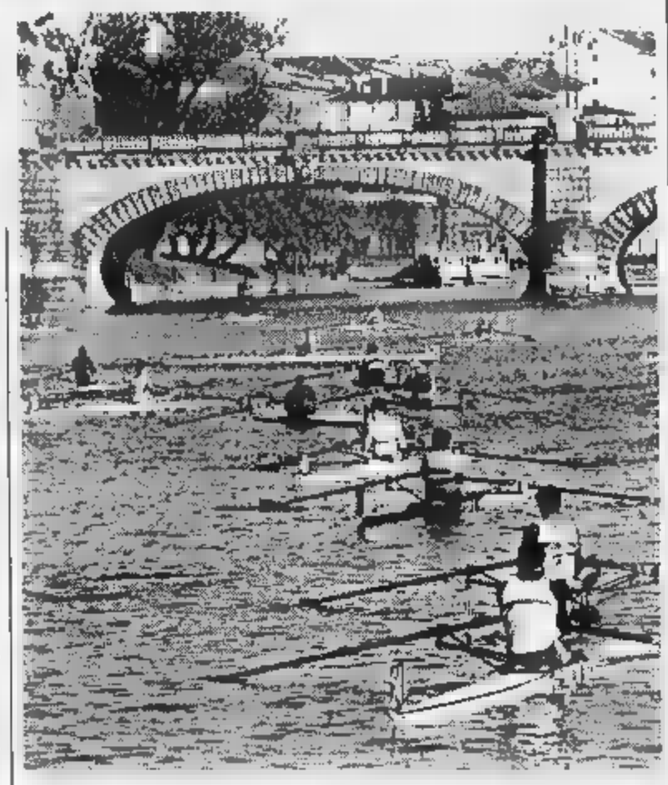
La stagione del remo si è conclusa con la disputa della «Silver Skiff»

Regata di resistenza: 11 km sul Po

In gara i singolisti di tutte le categorie, vince Lupini

TORINO. La stagione del remo si è conclusa ieri con la disputa della Silver Skiff, regata di resistenza di 11 km, aperta ai singolisti di tutte le categorie e organizzata dalla Canottieri Cerea. Il tratto del Po interessato era dalla sede della più antica società remiera d'Italia a Moncalieri e ritorno. Fiore all'occhiello di questa quinta edizione, tra i 90 partecipanti, è stata la presenza del campione mondiale nel singolo pesi leggeri, Stefano Basalini (lago d'Orta). L'iridato, alla sua prima uscita sull'inconsueta distanza, non ha deluso vincendo la prova dei pesi leggeri e piazzandosi quarto assoluto. A regolare invece tutti gli skiffisti in gara è stato il varesino Andrea Lupini, che ha staccato di 15' Luca Vascotto (VVF Ravalico), 5° nel doppio a Colonia, e Marco Vitale (Cerea) di 29'. Il giovane torinese, vicecampione del mondo junior, ha vinto anche la prova della propria categoria. Undicesima assoluta, prima tra le donne, è arrivata Elisabetta Brugo (Esperia). L'atleta, allenata da Roberto Romanini, ha vinto per la terza volta consecutiva la gran regata torinese e si è così aggiudicata il trofeo Silver Skiff, un singolo tutto in argento messo in palio dalla Cerea. Seconda tra le donne, ma prima delle junior, è poi giunta Maura Carando (Armida), terza la master felicity Medinnis (Genève). Nelle varie categorie master si sono imposti Alberti (San Remo), Caprioli (Monate), Antonoff (Annecy), Bagliano (Multedo), Oddone (Cerea) e Spozio (Lecco). Da segnalare poi il 22° posto fatto registrare da Marco Palma, presidente della Cerea, con un buon 48'26'. La regata si è svolta davanti a un folto pubblico e in una cornice naturale ideale, fatta eccezione per un vento a tratti fastidioso. Il vento non ha però impedito alla Brugo, con 46'13', di battere il proprio record precedente di ben 47'. Il 43'09' di Lupini è invece sopra il tempo dallo junior Bonino (Sisport Fiat Avio) nel 1997 di soli 6'. I tempi fatti registrare quest'anno dai primi classificati sono migliori di quelli delle edizioni precedenti, segno della buona qualità che la manifestazione sta raggiungendo. Nata come una regata per i soci della Cerea, la Silver Skiff ha invece raggiunto un successo nazionale, presenti anche atleti della Telimar di Palermo, e comincia essere conosciuta oltre il confine: sono stati infatti ben 15 i singolisti francesi e svizzeri presenti. Con il successo della Silver Skiff e la ormai famosa D'inverno sul Po, Torino a tutti gli effetti è da considerare la capitale italiana delle prove di gran fondo.

Romano Sirotto



Il forte vento non ha ostacolato le gare nel tratto cittadino del Po

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PISA	22	6	4	0	14	6
BIELLESE	21	6	3	1	13	5
FIORENZUOLA	17	4	5	1	10	5
PRATO	17	4	5	1	7	3
PRO VERCELLI	16	4	3	3	13	9
NOVARA	14	3	5	2	10	9
	14	3	5	2	9	8
VIAREGGIO	14	3	5	3	6	7
SPEZIA	13	3	4	3	11	9
	12	3	3	4	7	7
SESTO	12	3	3	4	11	12
ALBINOLEFFE	12	3	3	4	10	12
PRO PATRIA	11	2	5	3	14	13
SANREMESE	10	1	7	2	7	8
	8	1	3	6	6	10
CREMAPERGO	8	2	2	3	7	17
BORGOSESIA	7	1	4	5	10	17
PONTEDERA	7	1	4	5	2	10

I

8 reti: Bonavita (Albinoleffe); Romairone (Alessandria); Comi (Biellese); Araboni (Cremapergo).

5 reti: Dosi (Fiorenzuola); Mazzini (Pro Patria); Maiolo (Pro Sesto); Righi (Pro Vercelli).

4 reti: Guidetti (Biellese); Casu (Borgosesia); Della Giovanna (Mantova); Muolo (Pisa); Centi (Pro Patria); Fabbrini (Pro Vercelli); Bonuccelli (Viareggio).

3 reti: Risso (Borgosesia); Ferrarese (Fiorenzuola); Andreotti (Pisa); Ricci G. (Pisa); Provenzano (Pro Patria); Tavola (Pro Sesto); Andreini (Spezia); Sanguinetti (Spezia); Zanini (Spezia).

PROSSIMO TURNO

11ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14,30

ALBINOLEFFE	BIELLESE
BORGOSESIA	ALESSANDRIA
	SPEZIA
NOVARA	PRATO
PONTEDERA	CREMAPERGO
PRO VERCELLI	PRO SESTO
PRO PATRIA	VIAREGGIO
SANREMESE	FIORENZUOLA
VOGHERA	

CAMPIONATO DILETTANTI

Girone A: orafi in fuga, mentre altre squadre piemontesi pensano di cambiare allenatore

Acqui, la Valenzana spicca il volo: 3-0

Dura 60' il sogno dei termali di bloccare la capolista

ACQUI. Dura 60' il sogno dell'Acqui di bloccare la capolista Valenzana, poi i primi della classe sbloccano il risultato e da quel momento per i termali non c'è più scampo. Il risultato finale è eloquente: 0-3. «La forza della Valenzana non è discutibile anche se noi abbiamo regalato troppo in difesa - è il segretario dei bianchi, Silvio Moretti - e le nostre assenze hanno pesato ben più quelle dei rivali».

Tra i locali, ha esordito il centravanti Masellis, appena prelevato dall'Ortona ma erano assenti gli squalificati Riolfo e Pennone e l'infortunato Ricci. Molti forfait pure tra gli ospiti: agli squalificati Biasotti, Cosenza e Panizza si sono aggiunti Peretto, influenzato e, all'ultimo minuto, Cortesi, infortunatosi durante il riscaldamento: «Diciamo che i sostituti sono stati all'altezza dei titolari - puntualizza il ds rossoblù, Ezio Maggi -, la panchina lunga è stata determinante».

Al via, i padroni di casa si fanno subito pressanti dagli ospiti. All'8', Rapetti a grandi falcate Minadeo ma il suo tiro si perde oltre la traversa. Identica sorte, 2' dopo, per una punizione di Veneruz. Al 18', Masellis riesce a farsi luce ma la sua bordata viene ribattuta dalla difesa orafa. E' il miglior momento dell'Acqui, che si porta in avanti e costringe Minadeo ad un alleggerimento difensivo sul portiere Tarantini, che per poco non è preda di Ferraris (20'). Cinque minuti dopo, è Conti ad andare al tiro ma Binello risponde con una sicura parata a terra. Sul capovolgimento di fronte, tocca ancora a Masellis impensierire Tarantini, che comunque neutralizza il tiro dell'attaccante Izzillo difficoltà.

La Valenzana riprende a premere ci provano Bello, che centra prontamente si vede interrompere l'azione dall'uscita di Binello (34'); poi, Perziano su assist di Izzillo (44'); infine, Izzillo, passaggio Perziano (45').

Nella ripresa, gli orafi accentuano la loro pressione e l'Acqui capitola al 60': punizione di Briata, mischia nell'area locale, batti e ribatti frenetici, sino all'intervento risolutore di Perziano che mette in rete, forse con la complicità leggera deviazione Angeleri.

Il successo carica gli ospiti e manda in tilt i termali, che ora sbagliano anche le più facili. Al 65', irresistibile spunto Izzillo, che irride due avversari poi tira debolmente e Binello può bloccare. In delle repliche, è Cardinali ad esplodere un gran tiro, che finisce però alto sulla traversa della porta difesa da Tarantini (70'). E' l'ultima opportunità dei bianchi prima del raddoppio, che al 75': Abbate involontariamente Izzillo, che questa volta perdona. Tre minuti dopo, il centravanti potrebbe segnare ma, a tu per tu Binello, conclude a lato. La terza rete è solo rimandata e giunge puntuale all'83': fallo da tergo Abbate su Izzillo e conseguente espulsione del giocatore termale. La punizione, calciata solito Briata, viene sfruttata da Minadeo, che di testa mette la palla alle spalle dell'incolpevole Binello. La gara si chiude senza ulteriori sussulti e i supporter ospiti possono esultare per aver portato i punti di vantaggio sugli inseguitori.

Rodolfo Castellaro

BATTUTO IN CASA

Valle d'Aosta nei guai

AOSTA. La Guanzatese conquista la prima vittoria stagionale al «Puchoz» e mette nei guai il Valle d'Aosta. I comaschi cancellano lo zero dalla casellina dei successi, imponendosi meritatamente per 2-0, mettendo a nudo le pecche caratteriali e di gioco della squadra di Chiarenza.

Per i pochi tifosi accorsi a sostenere i valdostani la delusione è stata enorme. I lombardi non hanno fatto vedere nulla di trascendentale, ma hanno saputo gettare in il , a differenza di quanto fatto dai rossoneri. Partito con ambizioni di lottare per la promozione, il Valle d'Aosta deve adesso preoccuparsi di uscire dalle zone pericolose della bassa classifica.

La Guanzatese si è presentata ad Aosta con il solo Rizzo di punta, ma è bastata la vivacità e l'intraprendenza del centravanti a tenere in scacco l'intera retroguardia valligiana. A centrocampo Cuc e compagni non sono poi mai riusciti a dare linearità alla manovra, con gli attaccanti privi di rifornimenti, ma comunque anche loro sotto tono.

Nel primo tempo è stato il portiere Montorfano a salvare il risultato, con tre interventi decisivi: al 18' e al 22' su due conclusioni di Clemente e al 40' su una botta di Cuc. Nella ripresa Guanzatese in vantaggio al 59' grazie a Rizzo, bravo a trovare l'angolino basso alla sinistra di Grillo. Al 63' raddoppio lombardo ancora con Rizzo, lesto a sfruttare indecisione collettiva della retroguardia valdostana. A concludere la giornata nera dei rossoneri arrivava anche l'espulsione di Cuc, al 65', per doppia ammonizione. E ora il futuro di Chiarenza è incerto. **[a. ben.]**

E' la Sestrese a imporsi per 1 a 0

A Genova il Cuneo inciampa gli ultimi contendono il dub Per Eberini panchina calda

GENOVA. La Sestrese supera 1-0 un Cuneo presentatosi al campo Borzoli con il chiaro intendimento di proseguire nell'inseguimento al poker di testa. Invece l'undici di Eberini ha dovuto arrendersi alla rete di Anselmi alla mezz'ora del primo tempo. Rinvio lungo di Balboni, Anselmi stoppa la sfera, supera in velocità quattro avversari ed appena entro l'area tira di potenza e precisione, Campana che nulla può. Gol strappa-applausi. Nella ripresa i piemontesi hanno spinto con veemenza alla ricerca del pareggio, trovando però sulla strada per l'1-1 un Gagliardi praticamente insuperabile. Decisive le prodezze Caridi lanciato a rete (62') su Marchisio, ancora solo davanti al numero uno verdestellato, ma costretto all'errore dalla perfetta chiusura di Gagliardi (71'). Nell'economia della partita, due rigori richiesti, uno per parte, e non concessi dal impeccabile signor Battistella di Conegliano Veneto: il primo al 48' per un fallo di Volkan Rustic, clamoroso; ma più evidente l'intervento scorretto, al 57', di Perata Pepe. Al 76', con lo schema vincente della prima frazione (lancio di Balboni a tagliare centrocampo, Anselmi a controllare a calciare a fil di palo), i verdestellati sfiorano il raddoppio. Al termine contestazione degli ultras del Cuneo. Per Eberini c'è chi parla di esonero, ma la società non conferma. E' una domenica amara per altri mister, le solite voci danno traballanti le panchine di Chiarenza (Valle d'Aosta) e di Erbetta (Verbania). **[g. sca.]**

Oggi la società deciderà il da farsi

Verbania, partita deludente con la matricola Novese Ed Erbetta rischia il posto

VERBANIA. Un deludente Verbania non va oltre il pareggio a reti inviolate contro la Novese e precipita all'ultimo posto della classifica in coabitazione con la Guanzatese. Gli uomini di Erbetta hanno disputato una delle peggiori partite della stagione allo stadio dei Pini e solo alcune parate decisive del portiere Macchi hanno permesso loro di ottenere almeno la divisione della posta. Oggi la società valuterà il da farsi, la panchina del mister è traballante. Nulla o quasi da registrare nel primo tempo. I locali riescono a scagliare un solo tiro degno di questo nome la porta Sirtori, mentre per la Novese è Spatari al 37' a fallire doppia palla gol: il suo primo tiro è respinto da Macchi, sulla ribattuta l'attaccante si allarga e tira quasi a colpo sicuro ma il pallone finisce a lato. Un po' più vivace il secondo tempo, nel quale anche i verbanesi si svegliano a tratti dal torpore ma sono gli ospiti a creare le migliori occasioni. Essi vanno vicini alla rete con Celella al 61', Rapetti al 68', Spatari a tempo scaduto; in tutte le occasioni gli interventi di Macchi sono decisivi per salvare il risultato e quando al 71' anche l'estremo difensore è superato da Celella, ci pensa Guidetti a respingere in acrobazia. Il Verbania crea la sua migliore opportunità al sugli sviluppi di un calcio d'angolo: Rota devia di testa verso la rete, il pallone supera il portiere ma finisce a lato di un soffio.

Luigio

I lombardi in vantaggio dopo un quarto d'ora per un errore del portiere Pareiko

Il Casale regala un pari al Legnano

Dopo il gol, Labrozzo spreca occasioni d'oro: 1-1

CASALE. Altra grande prestazione del Casale, che regala un gol al Legnano, recupera e poi spreca e d'occasioni, rimanendo fermo sull'1-1.

«Una disdetta - ta mister Pietro Petrucci - abbiamo disputato la più bella gara dell'anno sino ai fatidici 16 metri, lì ci siamo bloccati e nel finale è subentrato l'affanno. Per poco, i lombardi non arpionavano la vittoria ma sarebbe stato davvero troppo. La squadra deve dimostrare più convinzione nelle proprie forze e non sprecare altre occasioni simili».

Un risultato, quindi, che lascia un grande amaro in ai dirigenti ed ai tifosi.

Subito avanti il Casale, che dimostra di non risentire delle fatiche di Coppa. Già al 2', Locatelli deve uscire dall'area per anticipare Gabasio, lanciato a rete. Il centravanti costruisce altre opportunità poi si spegne e lascia al solo Labrozzo il compito di impensierire gli ospiti, che passano in vantaggio al 15' su gentile omaggio del portiere Pare Rimessa corta, che Buz dirotta subito sui piedi di Cardamone, lesto a mettere la palla in rete. I nerostellati ripartono furie e nell'area ospite s'accendono mischie furibonde, che nessuno riesce a risolvere.

Al 25' il Casale perviene al meritato pareggio: lancio di Cardinali, il migliore in campo, Labrozzo resiste alla carica di Marcat, evita Locatelli e infila la porta vuota. Sembra l'inizio di una goleada per i locali, che proseguono nel loro pressing, invece Labrozzo spreca due ottime opportunità: al 37', quando colpisce l'este della rete e al 42', quando solo davanti a Locatelli tira troppo anticipo e si fa parare la conclusione di soffio.

Nella ripresa, i nerostellati falliscono altre occasioni e nel finale il legnano si rende pericoloso con Livieri (82'), colpendo un palo con Rovellini, su calcio di punizione (91'). **[rod. cas.]**

L'IVREA COSTRETTA ALLA 1-2

S. ANGELO. Doveva essere un pari annunciato, il quarto consecutivo invece complici alcune decisioni arbitrali l'Ivrea a ranghi ridotti per due espulsioni è stata battuta di misura. Le indicazioni dell'allenatore Storgato ospite in tribuna doscontare l'ultima giornata di squalifica erano precise: premere senza scoprirsi, una tattica che mette immediatamente in difficoltà i padroni casa. Al 2' i piemontesi hanno la possibilità passare in vantaggio. In un assedio all'area rossonera Tirassa raccoglie al volo una ribattuta e centra la traversa. La palla rimbalza a terra sul filo della linea di porta. Al 20' su punizione dal limite di Maffei: irrompe De Paola completamente libero ma viene tradito terreno. Sette minuti più tardi la precipitosità a tradire Bonono che saltata la difesa sfiora il palo più lontano a portiere battuto. La reazione Sant'Angelo è vivace ma a corrente alternata per l'assenza ben tre titolari squalificati. L'Ivrea non ha difficoltà a controllare tanto che portiere Pozzati non ha toccato palla per l'intero primo tempo.

Nella ripresa è il Sant'Angelo a prendere l'iniziativa mentre l'Ivrea reagisce in contropiede. Al 60' per un atterramento in area del Sant'Angelo pur lontano dall'azione, decretato il rigore che Bonono trasforma. L'incontro incattivisce, fioccano le ammonizioni, ben 6 (4 a carico dell'Ivrea) e al 63' Zucco viene espulso. L'Ivrea viene posta d'assedio al 76' subisce un rigore battuto da Rossini che riporta la situazione in parità. I piemontesi appaiono disorientati e al 90' una gran botta di Tosi si stampa sulla traversa ma la palla nel rimbalzo entra in rete. Un gol beffa che fa saltare i nervi Maccini a sua volta espulso al 90' **[pie. cor.]**

Ottima prova dei bianconeri, brillano Brambilla e Salacone

Doppietta di cobra Falzone per il Derthona sul Corbetta

TORTONA. Il Derthona ha vinto - ma poteva anche stravincere - la più facile delle gare contro Corbetta, che pure alla vigilia temuto ma che non è mai riuscito ad entrare in partita. I Tortonesi vanno a segno dopo soli sei minuti, alla prima azione veramente decisa. C'è un lancio Costa, «velo» Schillaci, palla a Beppe Falzone che infila Trezza con beffardo pallonetto.

Poi i padroni di casa hanno tenuto il campo grande autorità, concedendo poco o nulla agli ospiti e trovando numerose occasioni per chiudere la partita fin dai primi quarantacinque minuti con la coppia Brambilla-Falzone. Al 32' un'azione veniva conclusa alta di un soffio dal primo attaccante, che strappava applausi a scena aperta, subito dopo la deviazione millimetrica di testa del centravanti, cross di Cinquetti, faceva il pieno dei consensi del pubblico.

Il raddoppio bianconero arrivava al 46' quando Falzone, detto «il cobra» scattava in area, «puntava» Macchi, che lo stendeva di netto. Il rigore era formalità per il centravanti tortonese.

Nella ripresa logicamente i lombardi tentavano rimontare lo svantaggio e si aprivano al contropiede bianconero, che vedeva però in «cobra» Falzone un interprete piuttosto sciagurato: ben tre le clamorose occasioni che il centravanti sprecava a tu per tu con Trezza, un palo le gettava al vento anche Brambilla mentre l'esordiente Salacone (prelevato nei giorni scorsi dal Cuneo e autore di una bella gara) faceva applaudire per un gran diagonale che è finito a lato di un soffio.

Ma doveva essere 2-0 per forza, visto che al 90' Amoruso tirava di precisione ma il pallone, a portiere battuto, incocciava in pieno il palo e ritornava in campo. Falzone, intanto, sale di posizione nella classifica marcatori, ora ha già sette gol al attivo.

Ettore Piraccini

Sangiustese 0

SAN GIUSTO. Che la partita di ieri preso il binario sbagliato per la Sangiustese, lo è avvertito già dopo 3': Bagnoli intercetta retropassaggio errato di un difensore, salta il portiere, poi calcia fuori di piatto destro a porta vuota. Bisogna attendere un'altra mezz'ora per registrare un destro a fil di palo di Maggio. Una manciata di minuti dopo il pubblico grida al gol: Rizzo crossa in area per Pisasale che incorna a colpo sicuro sotto porta, la palla centra in pieno Forcati, il centravanti conclude oltre la traversa. Nella ripresa Pisasale, appena dentro l'area, calcia e la sfera fa barba al palo. Gianni Frara cerca di localizzare attacco e centrocampo: fuori Bagnoli, Giovine e l'infortunato Capozielllo. Allo scadere, dopo un intervento dubbio su Pisasale spinto in area al momento dello stacco, potrebbe addirittura arrivare il gol beffa dei rossoblù. Tagliabue calcia sotto la traversa, ma Rizzi devia angolo.

DILETTANTI GIRONE A, UNDICESIMA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 17 RETI

Sestrese-Cuneo 1-0

Sestrese: Gagliardi, Zampella, Noris, Colacicco (51' Dandolo), Vona (79' Giraldi), Perata; Anselmi, Minetto, Artiaco, Balboni, Ristic (53' Damonte). **Cuneo:** Campane, Sardo, Volkan, Caridi, Bertino, Marchisio, Becchio, Sora, Carignano (74' Gorzegno), Pepe, Felice. **Arbitro:** Battistella. **Rete:** 28' Anselmi.

Sant'Angelo-Ivrea 2-1

Sant'Angelo: Guercilena, Tosi, Fulgoni (60' Chielini), Colombi; Belloni, L. Sheikh, Luca, Tacchini (73' Mantegazza), Curti, Dall'Orso, Rossini. **Ivrea:** Pozzati, Pellerei, Bellucci, Cervato, Marsan, Tirassa, Maffei (87' Barbaro), Lasconi, De Paola (72' Maccini), Zucco, Bonono (83' Bergantin). **Arbitro:** Caoduro. **Reti:** 60' Bonomo (rigore); 76' Rossini (rigore); 90' Tosi. **Note:** espulsi al ' Zucco e 93' Maccini.

Verbania - 0-0

Verbania: Macchi, Natoli, Blasecotto, Ranoia, Milani, Guidetti, Losa (65— Santagostino), Mascheroni, Ciocci, Armentano, Rota. **:** Sirtori, Spinetta (60' Giotta), Ravera, Odino (77' Andi), Mometti, Amarotti, Seminara (60' Celella), Isoldi, Spatari, Galliano, Rapetti. **Arbitro:** Gabrieli. **Note:** ammoniti Galliano, Ravera, Natoli, Santagostino.

0-2

Valle d'Aosta: Grillo, Dandres (81' Rabozzi), Volpone, Scipioni, Rubino (52' Cavallo), Di Loreto, Clemente, Cuc, Pereira, Celano, Piro (68' Vallet). **Guanzatese:** Montorfano, Bertelé, Monti, Gerosa, Piazzi, Barassi, Pangaro, Moretto, Francani (62' Pettiti), Rizzo (84' Giannico), Rossini (72' Crivellaro). **Arbitro:** Poggi. 59' e 63' Rizzo. **Note:** terreno in buona condizioni, spettatori circa.

Solbiatese-Imperia 1-3

Solbiatese: Capelletti, Renaldini, Martuscello (46' Dainese); Castellazzi, Danesi, Morini, Pingitore, Valdata, Angeretti, Bancheri, Fioretti. **Imperia:** Viviani, Bianchi, Barone, Di Capita, Perrella (80' Brignoli), Sbravati, Menechini, Bocchi, Mazzei (90' Giribone), Peluffo, Bongiorni (85' Iannollo). **Arbitro:** Martinini. **Reti:** 2' Mazzei; 25' Peluffo; 56' Renaldini; 76' Bocchi. **Note:** espulso Fioretti.

Sangiustese-Sancolombano 0-0

Sangiustese: Rizzi; Arnetoli, Maggio; Giovine (67' Rosa), Vaira, Capozielli (71' Prete); Rizzo, Pregnolato, Pisasala, Periotto, Bagnoli (69' D'Amato). **Sancolombano:** Forcati; Bassani, Codecava; Pugliese, Grossi, Dalcerri; Sabbiano, Brambilla (46' Tagliabue), Brivio (88' Zacchello), Pancotti, Florio (46' Chiesa). **Arbitro:** Lubrano.

-Legnano 1-1

Casale: Pareiko, Brakus, Izzo; Cafferata, Brandani (57' Bruno), Rotolo; Guaiana, Melchiori, Gabasio, Labrozzo (63' Muscio), Cardinali. **Legnano:** Locatelli, Schenone, Marcat; Rovellini, Foresti (28' Molena, 90' Felisatti), Bestetti; Livieri, Deambrogi, Buzzetti (78' Parente), Mancini, Cardamone. **Arbitro:** Gobbo. **Reti:** 15' Cardamone; 25' Labrozzo.

2-0

Derthona: Aliotta; Frascella, Piccaredda; Salacone, Lavelli, Schillaci; Cinquetti (86' Bosoni), Amoruso, Falzone (89' Brunetti), Costa (92' Lukanov), Brambilla. **Corbetta:** Treazza; Caselle (46' Fassi), Bianchi; Rocca, Macchi, Greco (46' Ponti), Gatto, Bizzaro (63' Pisanj), Paleari, Merlo, Bombino. **Arbitro:** Lazzeri. **Reti:** 6' e 46' Falzone (rigore). **Note:** spettatori 500 circa; ammoniti Amoruso e Merlo; angoli 5-3 per il Derthona.

Acqui-Valenzana 0-3

Acqui: Binello, Zaccagna, Fregatti; Conti (62' Gagliardone), Bobbio, Angeleri, Cardinali, Travi (71' Abbate), Masellis, Grimaudo, Ferraris. **Valenzana:** Tarantini, Paolini, Maurino; Bruno, Minadeo Veneruz (88' Lecchini); Bello, Briata (89' Canonico), Izzillo, Conti (85' Di Carlo), Perziano. **Arbitro:** Giachero. **Reti:** 60' Perziano; 75' Izzillo; 83' Minadeo.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VALENZANA	26	8	2	1	21	6
IMPERIA	23	7	2	2	18	9
SOLBIATESE	21	6	3	2	21	10
S. ANGELO	21	6	3	2	14	8
DERTHONA	18	5	3	3	13	13
CUNEO	17	5	2	4	17	16
SANGIUSTESE	17	4	5	2	15	14
NOVESE	16	4	4	3	15	12
LEGNANO	14	3	3	3	14	8
SESTRESE	14	4	2	5	11	15
CASALE	13	3	4	4	11	11
SANCOLOMB.	12	3	3	5	11	17
IVREA	11	2	5	4	15	15
V. D'AOSTA	11	3	2	5	12	14
CORBETTA	11	3	2	6	9	19
ACQUI	9	2	3	6	6	15
VERBANIA	7	1	4	6	4	11
GUANZATESE	7	1	4	6	8	17

I MARCATORI

9 reti: Spatari (Novese).

8 reti: Bonomo (Ivrea); Pingitore (Solbiatese).

7 reti: Falzone (Derthona).

6 reti: Labrozzo (Casale); Curti (S. Angelo); Pisasale (Sangiustese); Angeretti (Solbiatese); Izzillo (Valenzana).

5 reti: Lerda (Cuneo); Brambilla D. (Derthona); Pancotti (Sancolomb.); Piro (V. d'Aosta).

4 reti: Paleari (Corbetta); Moschetti (Cuneo); Rotella (Imperia); Buzzetti (Legnano); Livieri (Legnano); Rossini (S. Angelo); Cortesi (Valenzana).

3 reti: Rizzo G. (Guanzatese); Bongiorni (Imperia); Paola (Ivrea); Maggio (Sangiustese); Artiaco (Sestrese).

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14,30

CORBETTA	S. ANGELO
CUNEO	SOLBIATESE
GUANZATESE	SANGIUSTESE
IMPERIA	CASALE
IVREA	VERBANIA
LEGNANO	ACQUI
NOVESE	SESTRESE
SANCOLOMB.	DERTHONA
VALENZANA	V. D'AOSTA

Eccellenza Girone A: il Borgomanero s'invola a più cinque

E l'Omegna cede il passo

Sconfitta che brucia (2-0) nella trasferta a Rivarolo
Rallenta il Volpiano (1-1) in casa del Crevolamasera

Il Borgo batte la Cannobiese e sventa il ribaltino che le perfide inseguitrici gli stavano preparando. Un primo tempo da noia mortale, poi i lacustri decidono che a giocare in undici contro undici non c'è più gusto. Il primo a sacrificarsi è Vanoli, non per niente il «cervello» degli ospiti, che invita a suoi ad andare avanti in dieci. Niente da fare, lo [illegible] a zero non si sblocca nemmeno a piangere. Ad un quarto d'ora dal termine la Cannobiese prova a togliere anche Coghetto. In nove contro undici finalmente arriva qualche brivido. E anche un gol, quando Morello, di testa, risolve una mischia. Per Fabio è il decimo gol in dieci partite, roba da far impallidire ...Ronaldo.

Uno sloveno per la Cannobiese. E' Virgilio Velkosky, 26 anni, lo scorso anno al Poggibonsi. Per uno sloveno che arriva, cinque padani in partenza: Adda (Crevolamaserа), Curioni e Tummolo (Gavirate), De Francesco (fuori rosa) e Conacchi (che apre un caso rifiutando il trasferimento alla Castellettese).

Ci sarà la neve a Natale? Sembra ormai questo l'unico interrogativo dopo il baratro creatosi alle spalle del Borgo. Solo tre vittorie casalinghe, il resto è pareggio.

L'Oleggio fa due gol, La Chivasso due pali, l'arbitro due espulsi. Direttori di gara troppo precipitosi nell'esibire cartellini rossi: 3 a Borgomanero, 2 a Suno, 2 ad Oleggio, 1 a Gravellona, Sunese e Varalpombiese, sotto le rotte di Malpensa 2000, vanno in tilt: 4 gol, 2 rigori, fuori Dighera e Plebani, poi anche il portiere di riseva Bagnati, mentre Monzani è costretto a lasciare il campo per sospetta frattura del setto nasale.

Il Villaggio di Rosa si fa raggiungere dalla Dufour del redivivo Quartaroli, mentre il Settimo di Bertolini solo nella ripresa riacciuffa l'imprevedibile e spericolato Castellamonte. Il Cusio è in lutto: l'Omegna ha perso a Rivarolo la propria verginità. Buono il pareggio del Crevolamasera, che pure mette in vetrina il baby Barbieri. La Sparta, araba fenice, batte un colpo, anzi tre (due volte con Soncini, poi Curcio), lasciando di stucco il pubblico tocense che voleva festeggiare Mauro Colla e i nuovi acquisti Gualtieri e Balducci.

Coppa Italia. Questi i risultati delle gare di ritorno del terzo turno: Omegna-Borgomanero 1-1, Cerano-Sunese 0-2, Tronzanese-Cossatese 0-1, Rivoli-Giaveno 1-0 (5-1 dopo i calci di rigore), Volpiano-Settimo 2-2 (6-5 dopo i calci di rigore), Mathi-Moncalieri 1-1, Canelli-Sarezzano 3-1, Fossanese-Bra 1-1. Si qualificano: Borgomanero, Sunese, Cossatese, Rivoli, Volpiano, Moncalieri, Canelli e Bra. Mercoledì 18 novembre (ore 20,30): Borgomanero-Sunese, Cossatese-Volpiano, Moncalieri-Rivoli e Bra-Canelli. Il ritorno giovedì 3 dicembre (ore 20,30).

Sandro Bottelli

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGOMANERO	24	7	3	0	21	4
VOLPIANO	19	5	4	1	16	7
OMEGNA	19	5	4	1	11	4
SUNESE	18	5	3	2	17	10
CANNOBIESE	17	5	2	3	13	8
SETTIMO	16	4	4	2	13	14
VARALPOMB.	14	3	2	4	15	14
OLEGGIO	14	3	5	2	8	8
D. VARALLO	13	3	4	3	13	13
V. LAMARMORA	12	3	3	4	10	12
CREVOLAMAS.	12	3	3	4	9	11
RIVAROLESE	11	3	2	5	14	14
GRAVELLONA	11	3	2	5	17	19
CASTELLAM.	9	2	3	5	11	19
LA CHIVASSO	7	2	1	7	10	23
SPARTA	1	0	1	9	7	25

PROSSIMO TURNO

11ª DI [illegible] 22/11 - ORE 14,30

V. [illegible]	SUNESE
CANNOBIESE	O. VARALLO
LA CHIVASSO	RIVAROLESE
OLEGGIO	CREVOLAMAS.
OMEGNA	GRAVELLONA
SPARTA	CASTELLAM.
[illegible].	SETTIMO
VOLPIANO	BORGOMANERO

Girone D: nello scontro al vertice stoppa (3-0) il Cumiana

Il Moncalieri detta legge

Il Lascaris espugna Pinerolo e balza al secondo posto
Derby Albese-Bra: è dominio dei padroni di casa: 3-1

De Riggi, sempre De Riggi, fortissimamente De Riggi. Nel 3-0 che il Moncalieri rifila al Cumiana nell'incontro più importante della giornata e visti anche gli altri risultati, probabilmente dell'anno, è il bomber juventino a fare la differenza mettendo il segno una doppietta e procurandosi anche il penalty trasformato da Ferina. E così la classifica, cortissima prima della decima giornata, con due squadre al comando e sette formazioni in tre punti, viene completamente ridisegnata con il Moncalieri che si lancia nella prima fuga del torneo e le avversarie che perdono colpi. Delle magnifiche sette oltre all'undici di Brucato vince solo il Lascaris, pareggia la Fossanese e lasciano addirittura i tre punti agli avversari Asti, Pinerolo e Bra. Il Moncalieri si fregia ora a buona ragione del titolo di squadra da battere visto che dispone anche del miglior attacco, della difesa meno perforata ed è ormai l'unica formazione insieme alla Fossanese e non avere mai perso. Contro il Cumiana ci pensa De Riggi a togliere le castagne dal fuoco. Dopo un primo tempo in cui gli ospiti si difendono con ordine, il bomber sblocca il risultato con una stupenda mezza rovesciata su cross di Castagna e scambio stretto con Girelli, poi si procura rigore che il solito Ferina mette a segno ed infine fissa il risultato sul 3-0 con un preciso colpo di testa su cross ancora di Ferina. Alle spalle del Moncalieri tiene il passo solo il Lascaris su cui pesa però ancora la spada di Damocle del reclamo dell'Albese sul giocatore Mandes che i bianconeri avrebbero fatto scendere in campo pur squalificato. Intanto la squadra di Russo passa a Pinerolo approfittando di un errore Lazzaratto avvio sfruttato da Antelmi, raddoppiando con una punizione di Brocanello e chiudendo il conto a tempo scaduto con Di Natale con il portiere Graziani nell'area avversaria alla disperata ricerca del pari. A Pinerolo protagoniste anche l'arbitro De Luise con ben otto ammoniti e tre espulsi. Il Bra dopo un inizio torneo strepitoso perde l'imbattibilità nel derby con un Albese che trae sicuramente giovamento agli inserimenti di Luison e Petrini arrivati nel mercato di riparazione, anche se il mattatore dell'incontro è Gillio, autore di tre reti in rimonta. Ancora una defaillance invece per l'Asti che alterna buone prove a sconcertanti stop. A decretare la sconfitta interna degli astigiani questa volta il Villafranca. Il Chieri, che in settimana sembrava avere [illegible] definito con il Saluzzo l'acquisto di Ricco finito invece all'ultimo momento al Bra, prende una boccata d'ossigeno e supera di misura il Rivoli. Ad Alpignano la novità sarebbe una vittoria o una sconfitta, contro il Saluzzo arriva il settimo pareggio in dieci gare con i cunesi che pareggiano all'ottantesimo.

Paolo Accossato

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MONCALIERI	22	6	4	0	20	5
[illegible]	19	5	4	1	18	12
[illegible]	19	6	1	3	16	10
FOSSANESE	18	4	6	0	17	7
ASTI	17	5	2	3	19	13
BRA	17	4	5	1	16	11
PINEROLO	16	5	1	4	11	9
CHIERI	15	4	3	3	13	13
ALPIGNANO	13	2	7	1	13	12
RIVOLI	13	4	1	5	9	14
ALBESE	10	2	4	4	13	16
VILLAFRANCA	10	2	4	4	8	16
LIBARNA	9	2	3	5	9	11
SALUZZO	8	1	5	4	11	15
PIOBESI	3	0	3	7	6	21
MATHI	3	0	3	7	11	26

[illegible]

11ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14,30

BRA	ALPIGNANO
[illegible]	[illegible]
[illegible]	PINEROLO
LASCARIS	MONCALIERI
PIOBESI	ALBESE
RIVOLI	ASTI
SALUZZO	[illegible]
VILLAFRANCA	MATHI

Borgomanero-Cannobiese 1-0

Borgomanero: Lucca; Chiarpotto, Maffei; Cestari, Laganà, Caimi; Paiato, Casadei, Agostino (76' Erbetta), Morello, Neiretti (46' Andreoli). **Cannobiese**: Mazzini; Tomari (70' Marforio), Giglio; Coghetto, Sacchi, Vanoli; Ongaro, Forti, Fantoli, Velkosky (73' Ravera), Maggioni (84' Bartolazzi). **Arbitro**: Dattrino. [illegible]: 50' Morello. [illegible]: espulsi Vanoli al 51', Coghetto al '73 e Morello al 91'.

Crevolamasera-Volpiano 1-1

Crevolamasera: Chiallo; Monti, Sansone (65' Scesa); Coassolo, Peretti, Galeazzi; Jossi (46' Barbieri), Ferrario, Primatesta (75' Maesano), Urbano, Forzani. **Volpiano**: Poloni; Lucca, Ravello (90' Pignatello); Varone, Caricato, Pallitto; Cristiano, Bochicchio, Fantini (55' Barbero), Parisi, La Rocca (80' Santin). **Arbitro**: Bisacco. **Reti**: [illegible] Pallitto, 50' Forzani (rigore).

Gravellona-Sparta 3-3

Gravellona: Ragazzoni; Ceccon, Calderoni; Balducci, Zaninetta, Gini (61' Puzzello); Gualtieri, Carrea, Tummolo (79' Ferrari), Ceccarelli (75' Ononuju), Battro. **Sparta**: Arini; Maccagnola, Baldini; Saini, Portolesi, Orlando; Iaiani (77' Squaita), Trovò (79' Zurlo), Soncini Simone, Jacomuzzi, Curcio. **Arbitro**: Mirabelli. **Reti**: 18' e 85' Soncini Simone, 34' Calderoni, 48' Gualtieri, 76' Carrea, 83' Curcio. [illegible]: espulso Calderoni all'84'.

Oleggio-La Chivasso 2-0

Oleggio: Perugini; Serina, Majerna; Russo, Ramon (42' Plebani), Fumarolo; Oldani (82' Marchetti), Ceci, Scarpinato (85' Barbieri), Spinelli, Alessio. **La Chivasso**: Zamuner; Bochicchio, Lo Schinco (56' Leonardi); Ceccarello, Muzio, Plutino; Testa (68' Scinica), Veronese, [illegible], Piras (84' Mazzoni), Tandurella. **Arbitro**: Bontignon. **Reti**: 24' Oldani, 83' Alessio. **Note**: 200 spettatori.

Rivarolese-Omegna 2-0

Rivarolese: Stoppa; Alogna, Reni; Cortina, Frumento, Marengo; Tescione (75' Campobello), Vallomy, Bertot (90' Gaudino), Ceddia, Pierobon. **Omegna**: De Biasio; Riva, Guglielminetti; Venturini, Sena (46' Bionda), Agostini; Masoero (46' Mercurio), Castellitti, Martinelli, Giustino, Piana. **Arbitro**: Dovano. [illegible] 30' Bertot, 63' Ceddia. **Note**: circa 100 spettatori.

[illegible] 1-1

Settimo: Romano; Lentini, Primerano; Mingoni, Dugato (79' Ferrante), Sartori; Lapomarda, Battistello (52' Valentini Enrico), Mabeja (65' Schembri), Vallarella, Vannucci. [illegible]: Boscolo; Ardissone, Travella; Silvi, Piotto, Pasquato; Bono Franco, Reolfi, Morano, Bellino, Bono Francesco. **Arbitro**: Ferrisi. [illegible]: 35' Bono Francesco, 32' Pasquato, 39' Mabeja, 67' Valentini Enrico.

[illegible] 2-2

Sunese: Moretto; Cotti Luca, Calafiore; Frattini, Zelioli (83' Rossi Alberto), Dighera; Fiaschini (46' Avonda), Rubini (75' Rossi Andrea), Cotti Davide, Sala, Lunardi. **Varalpombiese**: Chiarinotti; Banchieri, Mora; Ferrero, Bertolotti, Zaccarella (34' Plebani); Poli (70' Antoniolli), Bizzaro, Riva, Potepan (65' Rossi), Monzani. **Arbitro**: Alberto. **Reti**: 34' Rubini (rigore), 52' e 78' (rigore) Riva, 71' Avonda. [illegible]: espulsi all'87' Dighera e Plebani, spettatori.

V.Lamarmora-Dufour [illegible] 1-1

V.Lamarmora: Peron; Moirano, Foglia; Biscaro, Alberto, Schiapparelli; Melalli, Stefani, Roano, Buglione (80' Spalla), Barone. **Dufour Varallo**: Vinzio; Formentini, Ferrini; Borgato, Romei, Biolcati; Pagani (75' Ariezzo), Fracon, Quarteroli, Francone, Bobice, (65' Marzano). **Arbitro**: Quaglia. **Reti**: 5' Barone, 25' Quartaroli.

Albese-Bra 3-1

Albese: Fadda, Dutto, Almasso (68' Alessandria), Fusco, Calandra, Ballauri, Gallipoli (62' Bianco), Luison, Gillio, Vezza, Petrini (83' Casu). [illegible] Dal Seno, Magliano, Antona (69' Ricco), Capra, Fava, Maghenzani, Miliccia, Sarracino, Ferri (76' Ceccarelli), Lavigna, Ballario (46' Ambroglio). **Arbitro**: Magnolfi. **Reti**: [illegible] Sarracino, 61' e 66' e [illegible] Gillio. **Note**: espulsi al 63' Miliccia per fallo di reazione e al'83' Maghenzani per doppia [illegible].

Alpignano-Saluzzo 2-2

Alpignano: Sacculio, Gliozzi (46' Guardini), Pinsoglio, Giorsa, Soldo, Zoino, Caiazza, Pieri (6' Bosco), Mariani (72' Riccetti), Daidola, Rizzieri. **Saluzzo**: Rizzi, Varano, Vagliano (60' Chetti), Terraciano, Lugoni, Bianco, Robles, Cugusi, Montalto, Pascale (46' Zucca), Rinaldi. **Arbitro**: Bovino. [illegible]: 20' Rinaldi, 23' Mariani, 50' [illegible]ola, 81' Montalto.

[illegible] 1-2

Asti: Blasi, Primizio (55' Bucciol), Valpreda, Spugna, Berti, Penna (70' Poggio), Gai (55' Varona), Pavese, Capobianco, Di Bartolo, Sangilles. **Villafranca**: Ghione, Bertone, Canapè, Capra, Sartori (86' Fino), Bellino, Martini, Mandola, Gentile, Corsaro, Serra (90' Covre). [illegible]: Perron Cabus. **Reti**: 27' Corsaro, 35' Gentile, 83' Pavese. **Note**: espulso al 41' Berti per doppia ammonizione.

Chieri-[illegible] 3-1

[illegible]ri: Canova, Valoti (86' Carrera), Gagliardi, Camani, Conrotto, Caputo, Fogliato (79' Mulazzi), Allegri (72' Poggio), Pia, Migliore, Tinozzi. **Rivoli**: Garbarino, Dalla Chiusa (80' Gagna), Sordello, Ferro (64' Palmieri), Renzi, Longo, Gallietta, Giusti, Cusenza, Pignataro, Trombini. **Arbitro**: Di Fiore. **Reti**: 3' Allegri, 21' Pignataro (rig.), 31' Fogliato. **Note**: espulso all'82' Comi per proteste.

Libarna-Fossanese 0-0

[illegible]a: Marchesotti, Zanotti, Macchiavello, Boella, Parodi, Ramponi, Damiani, Lanati, Zoni, Trebbi, Devoto. **Fossanese**: Adragna, Rigoni, Gianoglio, Ambrosino, Botta, Castano, Masante, Casarin, D'Errico, Cellerino, Lamberti. [illegible]tro: Mazzoleni.

[illegible] 1-1

Mathi: Spadoni, Lonardi, Fioccardi, Perga, Mezzoni, D'Alessandro, Verzicco, Liguori, Mandile, Vernoli, Vaccarone (60' Massimino). **Piobesi**: Igor Moretti, Fenoglietti, Bonansea, Malabaila, di Brescia Catello, Alberti, Catlin, Segato, Marco Moretti, Vittone, Menta (50' Polimanti). [illegible] Gaetano. **Reti**: 46' Vaccarone, [illegible] Malabaila.

[illegible] 3-0

Moncalieri: Buda, Ferina, Pizzimenti, Roberto Amatulli, Mascheroni, Castagna (81' Baroni), Grassitelli (75' Giovine), Picasso, De Riggi, Girelli (70' Schina), Serra. **Cumiana**: Amato, Sabatino, Chiausse, Luca Amatulli (60' Ruffinato), Guarrala, Fornesi, Bonenti, Macario, Bauda, Dragone, Coccolo (67' Cozzula). **Arbitro**: Angiuni. **Reti**: 52' e 85' [illegible] Riggi, 66' Ferina (rig.). **Note**: espulso all' 85' Schina per comportamento scorretto con un avversario.

[illegible] 1-3

Pinerolo: Graziani, Franzoso, Salvai, Galizia, Solaro (46' Biandrizzi), Lazzarato, Raimondi, Nastasi, Mollica, Schiavello (46' De Dominici), Macaluso (71' Rossetti). **Lascaris**: Trabucco, Perri, Di Benedetto (62' Hosquet), Longo, Loponte, Falco, Mandes, Di Marzo (84' Orlando), Broccanello, Antelmi ([illegible] Natale), Chianchis. **Arbitro**: De Luise. **Reti**: 2' Antelmi, 21' Broccanello, 47' Nastasi (rigore), 96' Di Natale. **Note**: espulsi al 75' Lazzarato per gioco falloso, all' 86' Mollica e Loponte per reciproche scorrettezze.

PROMOZIONE, DECIMA GIORNATA

GIRONE A

CASTELLETT.	TRECATE	2-0
COSSATESE	ROMAGNANO	1-0
CUREGGIO	BRIGA	1-1
BARENGO	CERANO	0-3
GATTINARA	CALTIGNAGA	1-1
MOMO	ROMENTINESE	1-2
VAPRIO	GALLIATE	1-1
VIGNALE	VIRTUS V.	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
COSSATESE	26	8	2	0	18	3
CASTELLETT.	24	7	3	0	22	6
CERANO	19	5	4	1	23	11
GALLIATE	17	4	5	1	17	13
VIRTUS V.	16	3	4	2	12	8
CALTIGNAGA	16	4	4	2	15	15
BARENGO	14	4	2	4	14	11
CUREGGIO	12	3	3	4	17	17
[illegible]	11	3	2	5	12	14
VIGNALE	11	3	2	5	11	16
ROMENTINESE	11	3	2	5	10	20
TRECATE	10	3	1	6	13	14
GATTINARA	8	1	5	4	6	12
VAPRIO	7	1	4	5	11	18
[illegible]	7	1	4	5	8	15
BRIGA	6	1	3	6	7	23

[illegible]

11ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14,30

BRIGA	GATTINARA
CALTIGNAGA	MOMO
CERANO	COSSATESE
CUREGGIO	TRECATE
GALLIATE	BARENGO
[illegible]	CASTELLETT.
ROMENTINESE	VIGNALE
VIRTUS V.	[illegible]

E' il Cerano a spuntarla ed a salire così solitario al terzo posto in classifica, complice la vittoria in trasferta sul Barengo (gol di Stefanoni e doppietta di Gandini) condita con le battute di arresto sui pari imposte alle pretendenti Galliate e Caltignaga.

Quest'ultimo sodalizio in vantaggio a Gattinara con Zanin (17') ma all'86' Poli ha riportato l'equilibrio. Copione simile a Vaprio con i padroni di casa che hanno fatto e disfatto a favore dell'ospite: Caputo al 2' ha concretizzato il vantaggio Sorentino al 30' un autogol ha «regalato» il pareggio al Galliate.

La leader Cossatese mantiene il primato con il gol di Bottigella al 70' e l'inseguitrice Castellettese resta in scia a due punti con la vittoria sul Trecate: reti dei soliti Donnarumma e Cuscunà. Gli ossolani della Virtus Villa si sono dovuti accontentare del pari imposto dal Vignale. Una marcatura per parte nel derby tra Cureggio e Briga: in rete gli ospiti Vanzan (28') ma risposta di Colombo al 41'.

Vittoria esterna della Romentinese: in vantaggio il Momo su rigore con Brusati e repliche vincenti di Borruto e Scarabino per gli ospiti in maglia verde.

[rob. lod.]

GIRONE B

RISULTATI

CASELLE	CIRIE'	1-1
CRESCENTIN.	VENARIA	0-0
S. BENIGNO	PRO SETTIMO	3-1
RIVARA	VAUDESE	1-0
TONENGHESE	TRONZANESE	2-1
TRINO	BORGARO 65	0-0
VAL MOS	SARRE	2-2
VIVERONE	CAVAGLIA'	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SARRE	19	5	4	1	15	8
TONENGHESE	[illegible]	5	3	2	13	6
VAL MOS	18	5	3	2	13	8
VENARIA	18	5	3	2	11	9
PRO SETTIMO	17	4	5	1	18	11
VAUDESE	16	5	1	4	12	8
CAVAGLIA'	15	4	3	3	13	12
CASELLE	12	3	3	4	13	16
VIVERONE	12	3	3	4	12	15
TRINO	12	3	3	4	8	11
S. BENIGNO	12	3	3	4	9	13
RIVARA	11	3	2	5	6	9
CIRIE'	10	1	7	2	8	8
BORGARO 65	9	1	6	3	10	12
TRONZANESE	8	2	2	6	7	11
CRESCENTIN.	6	1	3	6	5	16

[illegible]

11ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14,30

BORGARO 65	CASELLE
CAVAGLIA'	S. BENIGNO
CIRIE'	VIVERONE
PRO SETTIMO	VAL MOS
SARRE	RIVARA
TRONZANESE	CRESCENTIN.
VAUDESE	TONENGHESE
VENARIA	TRINO

Il Sarre resta in vetta anche se quattro formazioni sono nella scia della capolista. E i valdostani hanno rischiato grosso contro Val Mos, una delle pretendenti allo scettro di regina. Dopo il vantaggio di Rizzo il Sarre ha subito la reazione dei lanieri che nell'arco di 15' con Gariazzo (50') e Isabelli (65') ribaltano il risultato. Nel finale dopo un penalty fallito dagli ospiti Garen, il Sarre trova pareggio Calamita (84').

Alle spalle dei leader in pochi fanno risultato pieno. La Pro Settimo scivola contro il San Benigno, mentre il Venaria pareggia sul terreno della Crescentinese. Così l'unica ad approfittarne la Tonenghese che, sia pure a fatica, piega la Tronzanese. Un autogol spiana la strada ai torinesi che dopo il pareggio Govoni (67') devono però attendere il 90' prima di siglare Zorzetto, il gol vittoria. Perde contatto con i primi il Cavaglià, sconfitto a Viverone nel derby. E' una doppietta del nipponico Ruy a spianare la strada ai lacuali che dopo l'espulsione di Spanu e il 3-0 Pesce subiscono la [illegible] del Cavaglià, in rete due volte Guerrini. Trino e Borgaro dividono la posta, mentre il Rivara supera con un gol di Luca Urzi la Vaudese.

[p. m. f.]

GIRONE C

RISULTATI

CASTELLAZZO	PINO	4-0
FRESONARA	DON BOSCO N.	2-0
FULVIUS	S. CARLO	0-1
[illegible]	SAREZZANO	1-4
LUCENTO	VANCHIGLIA	1-0
MONFERRATO	CANELLI	2-0
NIZZA MILL.	PONTECURONE	6-0
SANDAMIANF.	S. MAURO	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MONFERRATO	24	7	3	0	25	7
[illegible] MILL.	21	6	3	1	24	6
CASTELLAZZO	20	6	2	2	17	5
CANELLI	20	6	2	2	10	3
SAREZZANO	17	4	5	1	16	10
S. CARLO	16	4	4	2	10	13
FRESONARA	14	3	5	2	9	6
S. MAURO	14	4	2	4	14	15
LUCENTO	13	3	4	3	11	9
DON BOSCO N.	13	4	1	5	11	19
SANDAMIANF.	10	2	4	4	11	13
FULVIUS	10	2	4	4	12	15
VANCHIGLIA	10	3	1	6	8	15
PINO	7	1	4	5	10	14
GASSINO	4	1	1	8	11	29
PONTECURONE	4	1	1	8	6	26

[illegible]

11ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14,30

CANELLI	LUCENTO
DON BOSCO N.	FULVIUS
PINO	SANDAMIANF.
PONTECURONE	FRESONARA
S. CARLO	GASSINO
[illegible]	NIZZA MILL.
[illegible]	MONFERRATO

Gli alessandrini del Monferrato liquidano con due reti il Canelli e così difendono il primato in classifica. I padroni di casa vanno in rete con Megna e Miglietta, gli ospiti restano a mani vuote.

Ne approfitta il Nizza Millefonti, che supera il non impossibile Pontecurone con un risultato tennistico. Tripletta di Massimo Andretta più reti dell'altro Andretta rossoverde, Fabio, poi di Rainero e di Moncada.

Si attesta nelle posizioni alte della classifica anche il Castellazzo, grazie ad un poker rifilato ai ragazzi del Pino. In rete vanno Antonazzo per due volte, poi Moscardo e Guaraldo.

Il Fresonara, grazie ad una doppietta di Russo, [illegible] il Don Bosco Nichelino, mentre il Fulvius si lascia addomesticare dal San Carlo, in avanti con Giacobone.

Sbarcano in casa del Gassino gli alessandrini del Sarezzano con quattro reti (di Mogni, Striscia, Forno e Beltrame) che non lasciano spazio ai padroni di casa.

Resta, invece, al palo il Sandamianferrere, superato in [illegible] dal San Mauro (0-1) con una rete di Desidari. Vittoria di misura del Lucento sul Vanchiglia (rete di Bianco) nell'unica sfida tutta torinese.

[ger.lon.]

GIRONE D

[illegible]

CAVALLERM.	BUSCA	2-1
CHERASCHESE	SAVIGLIAN.	2-2
DUEBIVALSUSA	AIRASCHESE	1-1
GIAVENO C.	FERRIERA C.	1-1
[illegible]O 84	[illegible]	1-1
PRO DRONERO	NARZOLESE	1-0
ROSTA	SOMMARIVESE	1-1
SOMMARIVA P.	MONDOVI'	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAVIGLIAN.	23	7	2	1	23	8
SOMMARIVA P.	21	6	3	1	18	7
GIAVENO C.	21	6	3	1	13	3
[illegible]	18	5	3	2	13	10
AIRASCHESE	17	4	5	1	17	11
OLMO 84	16	4	4	2	17	12
PRO DRONERO	15	4	3	3	14	14
NARZOLESE	13	3	4	3	8	8
[illegible]	13	2	6	2	12	12
MONDOVI'	10	2	4	4	12	14
FERRIERA C.	6	1	5	4	10	15
ROSTA	6	1	5	4	6	13
CAVALLERM.	6	2	2	6	8	17
PEDONA	6	2	2	6	7	18
BUSCA	7	1	4	5	11	17
[illegible]	5	0	5	5	8	20

PROSSIMO [illegible]

11ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14,30

AIRASCHESE	GIAVENO C.
BUSCA	SOMMARIVA P.
FERRIERA C.	CAVALLERM.
MONDOVI'	PRO DRONERO
NARZOLESE	OLMO 84
PEDONA	ROSTA
SAVIGLIAN.	DUEBIVALSUSA
[illegible]	CHERASCHESE

Giornata «piatta» sotto il profilo delle sorprese, caratterizzata da ben sei pareggi.

A un terzo del cammino, la Saviglianese continua a guidare la classifica con 2 punti di vantaggio su Giaveno Coazze e Sommariva Perno. I «maghi» hanno impattato per 2-2 sul non facile terreno di Cherasco: gli ospiti, in vantaggio con Parola, sono stati raggiunti da Testa, poi allo scadere del tempo l'autorete di Burzio ha rilanciato le ammizioni dei locali; un minuto più tardi, però, il neo acquisto Morone ha riequilibrato le sorti per la Saviglianese.

Ben cinque le gare sull'1-1: Duebivalsusa (Alotto)-Airaschese (Migro); Giaveno Coazze (Marenco)- Ferriera Condove (Tiengo); Olmo (Racca)-Pedona (Filiputti); Rosta (Galelli)-Sommarivese (Bosio); Sommariva Perno-Mondovì, partita in cui il risultato è stato determinato tutto dagli ospiti (gol di Bianchi e autorete di Beccaria).

La Pro Dronero, allenata da Riccardo Macagno, pur [illegible] in dieci per l'espulsione di Pesce e Agnese, ha conquistato tre punti importanti, superando con rete di Perri la Narzolese. Infine, il Cavallermaggiore, con Alsotti e Russo, ha piegato il Busca (a segno con Giordano).

[a. c.]

Torinesi e collegnesi conquistano i primi punti stagionali; a segno anche la Cimberio

Caffarel e Sendel rompono il ghiaccio

A2 femminile: quarto successo consecutivo per l'Ulka

TORINO. E' la giornata delle to- in serie B. Caffarel (Eccellenza) e Sendel (B2) conquistano con il ore i primi punti della stagione. Torino s'impone un Treviglio impreciso al tiro (Guer- 1/10, Gori 4/16) con la grande prestazione di Scurzio (17 rimbalzi) e Merli punti e rimbalzi).

CAFFAREL-TREVIGLIO 78-68 (37-34). Caffarel: D'Affuso 10, Borgna 9, Scurzio 11, Burdese 15, Lucarelli, Salvemini 7, Merli 20, Fantone ne, Bellegotti 6.

Una Cimberio autorevole conduce dall'inizio alla fine contro il Petrarca un match mai in discussione. Unica nota negativa l'ennesimo infortunio Ferrari (distorsione alla caviglia) in partenza quest'oggi per il raduno della Nazionale militare. Fra i veneti bene l'ex torinese Negro.

CIMBERIO-PETRARCA PD 78- (35-25). Cimberio: Conti 4, Ferraresa 13, Peretti 8, Cucco 2, Prato 19, Romeo 8, Agnesi 13, Oberto, Schifano, Ferrari 11.

Serie B2. Una grande prova d'orgoglio permette alla Sendel conquistare i primi punti della stagione, nonostante il gioco duro del Fagagna. Con Lanzavecchia costretto ad uscire dopo 11' per un taglio alla fronte (5 punti di sutura), i collegnesi hanno tenuto testa ai friulani.

SENDEL-FAGAGNA 77-75 (33-30). Sendel: Ceron, Brizzi 2, Calvo 15, Novara 7, M. Bogliatto 8, Magliano 4, Monticolo 13, Nicola 6, Cioni 20, Lanzavecchia 2.

La Spagnol alla resa da un irriducibile Cividale al termine un match tiratissimo. Gli alessandrini avanti di 3 a metà ripresa (66-63) ed al 18' il punteggio era ancora in equilibrio (77-77); poi il break ospite.

SPAGNOL-CIVIDALE (40-43). Spagnol Alessandria: Bertelà 19, Montanari 9, Mossi 6, Karpinski, Marcello 15, Caneva 23, Frasisti 6, Carissimi 4, Landini.

Una Extratour sfortunata cade a Monza dopo un supplementare: decisivo nell'overtime il lombardo Foschini.

MONZA-EXTRATOUR 76-67 dts (27-26) (59-59). Extratour: Blanda 2, Cibrario 11, Bertello 9, Puvese 1, Robotti 14, Randazzo 7, Ferraris 8, Gili 2, Paglieri 13, Deiola ne.

Serie A2 femminile. Nonostante il gioco duro del Cavezzo, l'Ulka allunga prima del riposo conduce per tutta la ripresa. Le locali si rifacevano sotto a metà tempo (34-36) ma le alessandrine tenevano bene il campo. Fra le mandrogne bene Almerigotti e Zudetich, che hanno trascinato le piemontesi alla quarta vittoria consecutiva.

CAVEZZO-ULKA 53-62 (23-31). Alessandria: Almerigotti 14, Gruppi 10, Pasino 1, Zanierato, Gaspari 2, Zudetich 12, Salvestrini 9, Conciatori 5, Del Nevo ne, Cencetti 11.

Svolta ad inizio ripresa Torino dove la Palmar fa il derby sull'Omicron. Bene nella squadra Gino Sgavicchia Canepa e Alfonso; fra le rivolesi in doppia cifra Pollastri e Raffaeli. Cade a Savona la Iscot.

PALMAR-OMICRON 57-42 (26-20). Palmar To: Lascala 2, Grammarossa 6, Germanetti 5, Alfonso 14, Franzin 7, Pregnolato, Canepa 17, Violante, Torrisi 2, Martini 4. **Omicron Junior Rivoli:** Chiomento 2, Pia 2, Pollastri 10, Fantino 4, Bertaglia 2, Raffaeli 10, Festa 6, Burdino 4, Pesce 2.

Turco

RISULTATI E CLASSIFICHE

B donne, la Syntax passa anche Como

B Ecc., andata: Vigevano-Mestre 81-66; Bergamo-Vicenza 69-81; Caffarel To-Treviglio 78-68; Cimberio- 76-56; Ceam-Riva 112-108; Udine-Siena 65-57; Pavia-Rieti 84-80. **Classifica:** Vicenza e Vigevano 10; Mestre, Rieti, Ceam e Pavia 8; Cimberio, Treviglio e Udine 6; Petrarca e Siena 4; Caffarel, Bergamo e Riva 2.

Sesto-Cittadella 74-72; Spagnol Al-Cividale 82-92; Montichiari-Torre Boldone 66-70; Varese-Oderzo 76-71; Cassano-Sacco 45-74; Sendel Collegno-Fagagna 77-75; Monza-Extratour Carmagnola 76-67 dts. **Classifica:** Cividale 12; Montichiari e Varese 10; Spagnol, Cittadella e P.Sacco 8; Fagagna e Monza 6; Oderzo, Sesto e Torre Boldone 4; Sendel 2; Extratour e Cassano 0.

C1: Albenga-3B6 Castelletto 87-96; Castellanza-Merlett 59-69; Il Giornalino Alba-Abet Bra 88-67; Hydro Plast No-Derthona 72-52; Gavirate-La Spezia 92-85; Olimpia-Saronno 67-69; Voghera-Rho 75-56. **Classifica:** Il Giornalino, 3B6, Gavirate e Voghera 10; Merlett e Saronno 8; La Spezia, Rho 6; Abet, Derthona e Olimpia 4; Hydro ed Albenga 2; Castellanza 0.

Serie C2, 7ª andata. Girone A: Galvagno To-Cipir Vb 62-75; Tecnova Oleggio-Polaris Casale 68-82; Asit To-Grw Venaria 68-72; Nobili-Serravalle 73-81; Grugliasco-Alessandria 68-80 dts; Verardi Valenza-Frogs Vc 72-69. **Classifica:** Polaris 12; Verardi e Cipir 10; Alessandria, Frogs, Tecnova 8; Galvagno, Grugliasco, Grw e Serravalle 6; Asit e Nobili 2. **Girone B:** Icap Cn-Moncalieri 64-56; Fibrac Fossano-Savigliano 83-65; Eporlux Ivrea-Tecnocar To 54-71; Cus To-Buckler Ao 56-76; Dogliani-Crocetta To 67-55; Cr Saluzzo-Eurovita At 95-103 dts. **Classifica:** Dogliani ed Eurovita 12; Buckler e Cus 10; Icap 8; Cr, Crocetta e Fibrac 6; Savigliano, Moncalieri e Tecnocar 4; Eporlux 2.

A2 femminile, 6ª andata: Thiene-Borgonovo Pc 75-56; San Bonifacio-Giussano 81-66; Lodi-Ferrara 54-50; Bolzano-Muggia 46-58; Brescia-Albino 51-75; Cavezzo-Ulka Al 53-62; Sesto-Osio 73-70 dts. **Classifica:** Albino 12; Ulka e Thiene 10; Lodi 8; Ferrara, Giussano, Muggia, San Bonifacio e Sesto 6; Brescia, Cavezzo ed Osio 4; Bolzano 2; Borgonovo 0.

B femminile, gir. E: Comense-Syntax Ivrea 50-57; Lonate-Gallarate 73-55; Valenza-Cantello 61-63. Ha riposato: Conad Cossato. **Classifica:** Syntax 10; Cantello 8; Conad e Comense 6; Lonate 4; Gallarate 2; Valenza 0. **Girone F:** Loano-Lerici 43-63; Savona-Iscot Collegno 64-62; Lavagna-Cuneo 78-47; Palmar To-Omicron Rivoli 57-42. **Classifica:** Iscot, Lerici e Savona 10; Palmar 8; Lavagna 6; Omicron 4; Cuneo e Loano 0.

COMENSE-SYNTAX 50-57 (23-28). Syntax: Strobbia 5, Cristiano, Palieri 13, Favre 5, Barsotti 7, Salamano 5, Scarsoglio 22, Mino, Perenchio, Candelieri.

Serie B femminile. La Syntax espugna Como e allunga su un'altra big del girone. E' eporediesi sfruttano la giornata-sì Scarsoglio e ribaltano nel finale con un break di 2-13 il parziale di 48-44 del 36'.

IN SERIE

Colpacci esterni dell'Eurovita e della Polaris

Per albesi e novaresi due vittorie che contano

ALBA. La sesta di andata prevedeva serie C1 due derby regionali che hanno visto la vittoria delle squadre di Ad Alba poco spettacolo in un match senza storia: gara chiusa già all'8' (17-8) l'Abet che perdeva Chionetti per distorsione al ginocchio destro.

IL GIORNALINO-ABET BRA 88-67 (44-30). Il Giornalino Alba: Guidoni 4, Porcella 13, Agnese 9, A. Bogliatto 22, Rassan 10, Pescarmona 1, Cesco 16, Simoni 4, Roggero 8, Schinca 1. **Abet Bra:** Iscurdi 3, Brezzo 5, Schivazappa ne, Patria 18, Marengo 13, Sanino 17, Di Croce 8, Berrino 3, Longo Chionetti.

L'Hydro Plast conquista in casa i primi punti della stagione superando il Derthona.

HYDRO PLAST-DERTHONA 72-52 (33-30). Hydro Plast No: Grossini 4, Mamoli 14, Lucato 14, Meyer 16, Cardinali 10, Spadoni 10, Gallina 4. **Derthona:** Picchi 2, Stropparo 3, Della Rovere 6, Barabino 15, Moncalvi 2, Boggia 24.

In C2 la Polaris passa ad Oleggio e continua fuga in vetta al girone A. Nel gruppo impresa dell'Eurovita (13 triple) che, seppur incompleto (7 effettivi fuori), vince a Saluzzo dopo un supplementare.

Girone A: TECNOVA-POLARIS 68-82. Tecnova Oleggio: Longobardo 8, Novati 6, Valsesia 4, Campari 3, Zanelli 9, Parola 22, Carolo 10, Viviani 3, Raupi 3. **Polaris Casale:** Bottero 2, Tulli 27, Lotizzano 9, Aymar 12, M. Ogliaro 9, Sticchi 7, Angeleri 4, Mozzi 11.

NOBILI-SERRAVALLE 73-81 (39-43). Nobili Borgomanero: Tumino 5, Trevisan 10, Monni 4, Muia 10, Valloggia 4, Touna 28, Nericcio 11. **Serravalle:** Mantero 4, Dolcino 1, Vidotto 12, Fossati 13, Baiardi 20, Gilli 13, Rovere 11.

Girone B: CR SALUZZO-EUROVITA AT 95-103 dts (40-44) (83-83). Cr: Colmo 8, Nervi 6, W. Nicola 11, Riboldi 12, Fr 14, Frandino 20, Perlo 16, Brero. **Eurovita:** Malacarne 34, Cavalla 9, Abrate 16, Ercole 7, Trissini 3, Grossi 8, Allara 13, Vettorello 13 (f. t.)

Nel torneo di B2, il Bassi Novara stacca in vetta il Cavanna Romagnano che a sua volta è raggiunto dalla Mokaor Vercelli

La Bre Cuneo non riesce a fermare la capolista Sav

Sempre in B1, faticano i torinesi della Kappa sul campo del San Possidonio

In una giornata che poteva vedere importanti novità nel torneo di B1 maschile prime quattro della classe confermano il loro valore e la parte alta della classifica non subisce scossoni. La Kappa ha espugnato in quattro set un San Possidonio apparso comunque in crescita. Contro formazione che occupa l'ultimo posto in graduatoria ma in possesso di una rosa di sicuro valore, la Kappa ha faticato per due set contro team modenese che ha giocato ad ottimi livelli. Sull'1-1 però nel terzo l'ingresso di Orecchia, ben supportato in attacco dal centrale Bertarione, ha dato una marcia in più ad una formazione cussina che nella seconda metà di gara ha concesso appena 11 punti ai modenesi. Al comando in compagnia della Kappa rimane la Sav Bergamo grazieta sul campo della Bre Cuneo. Dopo aver vinto facilmente la frazione d'apertura, i giallobiù di Sasso hanno avuto la possibilità di vincere il secondo set, poi perso 15-12, e si sono portati addirittura 9-0 nel terzo. A questo punto però un rilassamento della Bre ha consentito il recupero alla Sav che si è aggiudicata terza frazione 15-13 e la quarta 15-9. Al terzo posto rimangono Piacenza, a segno nel derby col Sassuolo, e la Biemmedue che sul difficile terreno del Cavriago. Nulla da fare invece per Voluntas Asti e Coalvi Busca, entrambe sconfitte al tie-break rispettivamente dal Rodengo Saiano e dal Caronno, con gli astigiani che però possono recriminare per i troppi errori in una gara sicuramente alla loro portata.

In B2 il Bassi stacca in vetta Cavanna Romagnano che viene a sua volta raggiunto dalla Mokaor Vercelli. In questo quarto turno il Bassi ha piegato 3-0 un Body Cisco Pinerolo che comunque a parte primo set, terminato 15-7, non ha demeritato. Ai torinesi non è comunque bastata l'ottima difesa contro la formazione novarese trascinata in dagli ex Cus Torino Rullo (12+22) e Ferrarotti (4+13). Perde invece il primo punto stagionale Cavanna Romagna- che esce comunque vittorioso al tie-break nella difficile contro il Nova. Tre ore esatte sono state necessarie ai sesiani che fine sono aggiudicati un quinto set intensissimo (22-20) dopo che terzo set, vinto dai milanesi 15-13, era durato addirittura 57 minuti. secondo posto sale dunque anche la Mokaor a segno 3-0 nella sfida con la matricola Giletti Ponzone riuscita ad impegnare soltanto all'inizio il team di Sarti. A centro classifica risalgono il Biella Scarpe, e Novi grazie alle prestazioni delle due ali Occleppo e Monti, e il Mondovì, che una grande prestazione collettiva ha steso 3-0 l'ambizioso Concorezzo. Nel derby torinese fra Guardini Alpignano e Sant'Anna l'ha invece spuntata la formazione di che è riuscita a piegare 15-13 al tie-break i sanmauresi.

Nel femminile in B1 prosegue dominio biellese con Giletti Ponzone e Pink Volley sempre ai primi due posti. In questo quarto turno il Giletti si sbarazzato senza troppi problemi della Bieffe Cuneo (3-0, 15-6, 15-7, 15-8) grazie alle prestazioni della Pizzighello, ottima soprattutto in ricezione, della Rosso e della rientrante Conselheiro. Il Pink Volley ha invece strapazzato il Castronno che a Biella ha racimolato appena 12 punti. Sul secondo gradino in compagnia del Pink Volley c'è il Biancoforno Santa Croce che ha espugnato il terreno della Magic Cerutti Pinerolo. Pur una battuta pesante incisiva ed una ricezione spesso imprecisa, le torinesi hanno comunque retto bene per i primi due set, poi però sull'1-1 le toscane hanno dominato 15-6 il terzo set e andate 14-7 nel quarto. Un ultimo sussulto ha consentito alle Magic Cerutti di portarsi sotto 14-13 prima del punto decisivo delle ospiti. Ancora punizione pesantissima invece per l'Eme Omegna che a Cecina ha totalizzato appena punti in tre set.

In B2 la parte alta della classifica sembra assumere una fisionomia ben precisa con il tentativo di fuga del trio Sanmarco Valenza, Rivergaro e Sanmartinese Novara. Le orafe hanno espugnato 1-3 con una grande prova il terreno del Rapallo nel big match della giornata. Perso 15-7 il primo set, la formazione piemontese ha poi cambiato ritmo e per le liguri non c'è più nulla fare (15-5, 15-8, 15-9 gli altri tre parziali a favore delle alessandrine). Il Rivergaro ha invece vinto ancora in quattro set, sul campo di volenteroso Chivasso mentre la Sanmartinese non ha lasciato scampo al Pavia.

Fornaris

LA SITUAZIONE: CONVINCONO LE RAGAZZE DI VERCELLI

L'Aurora Venaria si conferma il team torinese più competitivo in B2 femminile ed ottiene il secondo successo consecutivo a spese dell'Altiora Verbania. A parte calo di tensione nel secondo set, chiuso comunque 15-13, per le ragazze di Lubian si è trattata di una passeggiata trionfale visto che il primo parziale terminato 15-0 in sette minuti e l'ultimo 15-3. In questo quarto turno è arrivata comunque anche la prima vittoria per il Cepi Rivoli, corsaro in tre set sul terreno dell'Arlunno Romagnano. Un gioco ordinato con errori ridotti al minimo ed una battuta sempre incisiva sono state le armi delle rivolesi che si sono così allontanate dalla calda.

B1 maschile (quarta giornata): Bre Cuneo-Sav Bg 1-3; Caronno-Coalvi Busca 3-2; Voltri-Mirandola 0-3; San Possidonio-Xappa To 1-3; Voluntas At-Gamma Rodengo Saiano 2-3; Piacenza-Sassuolo 3-1; Cavriago-Biemmedue At 3-1. **Classifica:** Kappa, Sav 12; Biemmedue, Piacenza 10; Mirandola 9; Gamma 6; Bre 5; Caronno, Voluntas, Sassuolo, Coalvi 4; Cavriago 3; Voltri 1; San Possidonio 0.

B2 maschile: Mokaor Vercelli-Giletti Ponzone 3-0; Mongini Novi-Biella Scarpe 0-3; Bassi No-Body Cisco Pinerolo 3-0; Guardini Alpignano-Sant'Anna San Mauro 3-2; Di Nova Mi-Cavanna Romagnano 2-3; Mondovì-Concorezzo 3-0; Parabiago-Voghera 1-3. **Classifica:** Bassi 12; Cavanna, Mokaor 11; Voghera 10; Biella Scarpe, Di Nova 8; Concorezzo, Mondovì 6; Parabiago, Giletti, Body Cisco 3; Guardini 2; Sant'Anna 1; Mongini 0.

B1 femminile (quarta giornata): Pink Volley Biella-Castronno 3-0; Giletti Ponzone-Bieffe Cn 3-0; Pistoiese-Pro Patria Mi 1-3; Magic Cerutti Pinerolo-Biancoforno Pi 1-3; Mantova-Montagna Pi 3-0; Modena-Cavallino Matto Donoratico 3-1; Cecina-Eme Omegna 3-0. **Classifica:** Giletti 12; Pink Volley, Biancoforno 10; Modena, Pro Patria 9; Cecina, Mantova 8; Cavallino, Magic Cerutti 6; Bieffe, Pistoiese 3; Castronno, Eme, Montagna 0.

B2 femminile: Spendibene Casale-Recco 2-3; Rapallo-Sanmarco Valenza 1-3, Arlunno Romagnano-Cepi Rivoli 0-3; Ferrero Chivasso-Rivergaro 1-3; Belgioioso Pavia-Sanmartinese Novara 0-3; V2 Racconigi-Avis Cafasse 3-1; Aurora Venaria-Altiora Verbania 3-0. **Classifica:** Sanmarco, Rivergaro 12; Sanmartinese 11; Rapallo 9; Recco 8; V2 Racconigi, Spendibene 7; Aurora 5; Cepi 4; Belgioioso 3; Arlunno 2; Avis, Altiora, Ferrero 1.

REGIONALE

I risultati del 10° turno e le classifiche dei gironi di Piemonte e Valle d'Aosta: quattro gol del Fiano Cafasse (D) a Verolengo

La Bruinese Techne va ko, il Piossasco allunga il passo

Ennesima vittoria del Borgovercelli (B), il Centallo (G) non punge con il Genola

GIRONE (10ª giornata d'andata). Agrano-Stresa 0-1; Bavenese-Varzese 1-1; Gattico-Ornavassese 1-0; Gozzano-Gargallo 0-1; Arona-Intra 0-0; Juventus Domo-Veruno 1-1; Pombiese-Feriolo 0-1; Pro Vigezzo-Cristinese 1-1. **Classifica:** Juve Domo 22; Gozzano, Pro Vigezzo 20; Cristinese 19; HM Arona, Feriolo 16; Gargallo 15; Pombiese 14; Veruno, Bavenese 12; Stresa 11; Varzese, Gattico 10; Agrano, Ornavassese 6; Intra 5. Il Gozzano crolla nel derby con il Gargallo e vi agganciato al secondo posto dalla rivelazione Pro Vigezzo. Pari a reti inviolate nell'altro derby, quello del Lago Maggiore tra Arona e Intra.

B. Borgovercelli-Casaleggio 3-1; Caresanese-Bellinzago 1-0; Carpignano-Recetto 0-1; Lessona-Sizzano 0-2; Pratese-Palestro 2-0; Santhià-Cavaglio 3-1; Valsessera-Serravallese 2-1; Vespolate-Grignasco 0-1. **Classifica:** Borgovercelli 30; Recetto 26; Santhià, Caresanese 21; Valsessera 19; Bellinzago 18; Lessona, Sizzano 15; Palestro 10; Cavaglio, Pratese, Serravallese 9; Vespolate 7; Grignasco, Casaleggio, Carpignano 5. Decimo successo consecutivo del Borgovercelli, mentre il Grignasco assapora per la prima volta la vittoria.

GIRONE C. Atletico Albiano-San Giorgio 1-4, Caluso-Saint Christophe 0-2, Quincinettese-Aymaville 1-1, San Biagio-Charvensod 1-1, Saint Pierre-Tollegno 1-1, Strambinese-Spolina 6-2, Verres-Issogne 0-2, Verrone-Tavagnasco 1-1. **Classifica:** San Giorgio 23; Quincinettese 19; Saint Christophe 18; Biagio, Charvensod e Aymaville 17; Issogne 16; Saint Pierre 13; Verres e Atletico Albiano 12; Caluso e Verrone 10; Tollegno e Strambinese 9; Spolina 8; Tavagnasco 6.

D. Beppe Viola Autopitagora-Borgotorre 1-1; Carrara 90-Borgo inetto 2-1; Eureka Settimo-Villareggese 2-1; Rondissone-Pianese 1-1; Sportivanolese Vallilanzo-Sporting Torino 3-2; Vallorco 1912-Madonna Campagna 0-0; Verolengo-Fiano Cafasse 2-4; Victor Favria-Alto Canavese 4-2. **Classifica:** Fiano Cafasse 22; Rondissone, Sporting Torino, Vallorco 1912 21; Sportivanolese Vallilanzo 17; Victor Favria 15; Pianese 14; Borgotorre 13; Beppe Viola Autopitagora, Carrara 90 12; Eureka Settimo 11; Verolengo 10; Villareggese Alto Canavese, Borgo Martinetto 8; Madonna Campagna 3.

GIRONE E. Cambiano-Nichelino 0-0; Isola Calcio-Nuova Villanova 2-1; La Loggia-Pozzo Maina 2-3; Mirafiori-Santa Maria Storari Vallere sospesa per infortunio all'arbitro; Nonese None-Don Bo- 3-2; Poirinese-Pecetto 0-1; Santenese-Atletico Mirafiori 1-2; Trofarello-Castagnole 2-1. **Classifica:** Pecetto 22; Pozzo Maina 20; Nuova Villanova 18; Poirinese e Castagnole 17; Atletico Mirafiori e Nonese None 15; Santenese, La Loggia, Santa Maria Storari Vallere e Trofarello 14; Isola Calcio 12; Mirafiori 9; Don Bosco Asti 7; Nichelino 6; Cambiano 3.

GIRONE F. Aviglianese Buttigliera Realviro-Beninasco Borgaretto 0-0; Borgo S. Remo-Olympic Collegno 2-0; Paradiso Collegno-Grugliasco S. Paolo 2-3; Pianezza-Meroni C. Vica 1-1; Piossasco-Bruinese Techne 3-1; Rivalta Valsangone-S. Secondo 1-2; Susa-Gioventù Giavenese 1-0; Sporting Mazzola-Savonera Maroso 1-1. **Classifica:** Piossasco 25; Borgo S. Remo 20; Pianezza 18; Bruinese Techne 17; Grugliasco S. Paolo, Paradiso Collegno, S. Secondo 16; Rivalta Valsangone, Sporting Mazzola 13; Susa 12; Gioventù Giavenese 10; Beinasco Borgaretto, Olympic Collegno, Savonera Maroso 9; Aviglianese Buttigliera, Meroni C. Vica 8.

GIRONE G. Augusta Benese-Carmagnola '98 0-2; Barge-Cavour 1-2; Centallo-Genola 0-0; Luserna-Dogliani 0-0; Pool Caraglio-Koala 1-0; Racconigi-Carmagnolese 1-1; Savigliano-Tre Valli 0-1; Stella Azzurra-Corneliano 2-1. **Classifica:** Centallo 22; Cavour 19; Carmagnola e Pool Caraglio 16; Dogliani 15; Stella Azzurra e Tre Valli 14; Genola, Luserna, Racconigi 13; Carmagnolese, Savigliano '81, Barge 12; Corneliano 10; Benese 8; Koala 5.

GIRONE H. Frassineto-Cassine 1-0; Comollo Novi-Ovada 1-2; Felizzano-Arquatese 1-1; Gaviese-Viguzzolese 5-0; Luciano Eco Don Stornini-Nuova Nizza 0-2; Piovera-Carrosio 1-0; Sporting Fubine-Moncalvese 1-1; Strevi-Cassano. **Classifica:** Ovada 22; Piovera 19; Carrosio, Felizzano e Nuova Nizza 18; Moncalvese 17; Frassineto 14; Arquatese 13; Cassine, Viguzzolese 11; Cassano, Gaviese 10; Eco Don Stornini, Strevi 8; Sporting Fubine 7; Comollo 8.

SPORT FLASH

Bocce, l'Ucci

TORINO. Il Quadrifoglio Udine ha battuto campi di Fagagna i campioni del Ferrero Caudera ed ora guida la classifica. Continua la positiva dell'Ucci Pianezza, mentre segni di ri- hanno dato sia Tubosider che Chiavarese. In A2 è rimasta in testa a punteggio pieno l'Autonomi Fossano che è riuscita nell'impresa di battere il Dlf Asti. I risultati di serie A1: Quadrifoglio Udine-Ferrero Caudera Vigone 12-8; Ucci Pianezza-Nitri Auto Aosta 13-7; Amici Chiavazzesi Biella-Tubosider Asti 6-14; Rapallese-Chiavarese 9-11. Classifica: Quadrifoglio punti 5; Ucci Pianezza e Ferrero Caudera 4; Tubosider 3; Rapallese, Amici Chiavazzesi, Chiavarese e Nitri Auto 2. I risultati di serie A2: Dlf Asti-Autonomi Fossano 9-11; Voltrese-Rivolese 14-6; Auxilium Saluzzo-Balangerese 13-7; Val Merula Andora-Brb Olivetti Ivrea 8-12. Classifica: Autonomi punti 6; Dlf, Rivolese e Brb 4; Val Merula, Voltrese e Auxilium 2; Balangerese 0.

Rugby, biellesi ko allo scadere

BIELLA. Nella quarta giornata del campionato di serie C1 si deve registrare ancora una sconfitta allo scadere del Mondoffice Biella. I lanieri hanno p 22-21 con il Lainate in brutto incontro costellato da diverse espulsioni. Ha riposato il Rugby Torino. Continua intanto la fase nera Cus Torino, sconfitto a Milano per 96 a .

Top Negri vince a Brusson

BRUSSON. I biellesi Davide Negri e Marco Zegna, Renault Clio Williams, sono i vincitori del primo «Top Rally de la Neige», disputato a Brusson, in Valle d' Aosta, nel comprensorio turistico Monterosa Ski. I due portacolori del Fiora Team hanno preceduto in classifica gli aostani Flavio Davisod e Andrea Vierin, sulla Ford Escort RS della scuderia Meteco Corse.

Scegliete l'Europa.

Fondo Eurorisparmio.

Per investire

con un occhio alla bilancia

e un altro

al portafoglio.

Numero Verde
167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi I giusti investimenti ■ rendere la vostra vita più semplice.

Eurorisparmio*: fondo bilanciato che vi consentirà di investire contemporaneamente in obbligazioni ed azioni europee, con l'obiettivo di selezionare i più promettenti titoli del nuovo mercato finanziario europeo.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere ■ prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Parla la Ryan, in «You got mail» di nuovo accanto ad Hanks

Meg, insonnia d'amore con voce digitale

Meg Ryan, è diventata famosa con «Harry ti presento Sally», insieme a Billy Crystal

LOS ANGELES. Quando i giornali scrivono profili di lei, Meg Ryan è sempre inevitabilmente «the girl next door», la ragazza della porta accanto attraente ma accessibile, che sa essere allo stesso tempo sexy e semplice, sicura e vulnerabile, provocante e spontanea. Con «Harry ti presento Sally» e quel famoso orgasmo al ristorante e poi «Insonnia d'amore», ha saputo affermarsi come l'attrice più ricercata di quel genere che a Hollywood vogliono chiamare romantic comedy». Quindi c'era stato «French kiss», con Kevin Cline nella parte di un seducente ladruncolo francese e la Ryan — detto basta, aveva annunciato che si sarebbe data ad altri generi. Ma poco dopo è arrivata una telefonata di Tom Hanks e di Nora Ephron, la regista di «Insonnia». E adesso, cinque anni dopo, Hanks e la Ryan si ritrovano sullo schermo un'altra volta, sia pure in un mondo alquanto cambiato. Non si usano più il telefono e la posta tradizionale, quella con francobolli e cassette delle lettere, ma la posta elettronica. E il titolo del film è proprio questo, «You got mail», la voce digitale con cui gli abbonati di «America on line» vengono a sapere che qualcuno ha mandato loro un messaggio via Internet. Hai posta, si sentono dire anche i protagonisti del film ogni volta che uno dei due manda un messaggio all'altro. Si conoscono, imparano a rispettarsi e finiscono anche per innamorarsi on line, ignari del fatto che nella vita reale, quando si ritrovano faccia a faccia, sono due implacabili nemici: lui, il padrone di una catena di libreria-mostro che sta mettendo fuori mercato i piccoli librai; lei, la padrona di una piccola libreria per bambini costretta a chiudere i battenti perché lui le ha aperto un negozio proprio di fronte. «Impostano una vera relazione toccandosi con le parole e questo l'ho trovato molto bello», spiega l'attrice.

Anche lei usa spesso on line?

«Uso molto la posta elettronica e lo trovo affascinante. Nel cyberspazio la gente finisce per rivelarsi diversa. Quanto a Internet, offre molte cose interessanti. La possibilità di avere accesso a notizie senza che filtrate dai giornali, per esempio. E se una tua amica ha una malattia entri in Internet e trovi sempre risorse. Però isola anche».

E il cybersesso?

«Ne sento parlare ma non ho capito come si fa. Se c'è chi ci prova gusto, ben per loro».

Passiamo al film con Hanks.

«E' la terza volta che lavoriamo assieme. Spero di poter fare altri film con lui. Tom è spiritoso, generoso, semplice. Come lui ce n'è pochi».

Nel film lei ha una grande passione per la parola scritta.

«Anche nella vita reale. Per me è come se la carta avesse una sua vita, provo piacere nel sentire il suono d'una pagina che viene voltata».

Che cosa legge?

«Di tutto. T.S. Eliot è il primo poeta che mi ha toccato. Ho appena riletto il Siddartha di Hesse. E adoro Hemingway. Avrei voluto così tanto essere una scrittrice e invece eccomi qui».

Cosa avrebbe scritto?

«Probabilmente entrata in qualche giornale, magari a fare la giornalista di viaggi. Non sono romanziera, non so inventare storie. Non credo di essere una brava attrice della realtà».

Legge molto anche a suoi figlio Jack?

«Jack adora leggere, a soli 6 anni lo sa già fare molto bene. Da quando c'è lui, la mia vita è cambiata fondamentalmente e no sono felicissima. Giochiamo anche molto a tennis perché non è che sia molto più brava di lui. E mi sorprende sempre. Ieri sera, per esempio. Ero stanca e mi sono messa a letto presto. E allora Jack è venuto, mi ha rincalzato le coperte, mi ha dato cento baci e si è messo a suonare il piano. Era la musica de "Lo squalo", ma ho trovato il tutto estremamente romantico».

Intanto è sempre innamoratissima di Dennis Quaid, suo marito. Viene da chiedersi: ma lei è vera o è stata inventata?

«Mi sento incredibilmente fortunata, non avrei potuto chiedere di disegnare a tavolino una vita come la mia. Ma non sono solo quella delle commedie romantiche, se devo venire confusa con i personaggi dei miei film allora c'è anche "La città degli angeli". O "Hurlyburly", che esce in America tra una settimana e in cui faccio la parte di una spogliarellista. Ho molte facce e se qualcuno ha dei dubbi dovrebbe venire a casa mia e frugare nei miei armadi. Scoprirebbe che sono un po' schizoide».

Lorenzo Soria

LA COPPIA

«Insonnia d'amore», atto primo, unì sullo schermo nel '93 la coppia Meg Ryan e Tom Hanks. Hanks è un vedovo malinconico che vive a Seattle cercando di dimenticare la prima moglie. Il figlioletto intraprendente telefona a una radio per mandare in onda la triste vicenda del genitore. A Chicago, l'insonne Meg, ascolta la voce senza volto ne innamora. L'incontro avviene dopo molte vicissitudini sull'Empire State Building, come in «Un splendido». In «You got mail» invece Meg e Tom si innamorano via Internet, ma nella vita reale si detestano: il tema ha un precedente cinematografico eccellente in «Scrivimi fermo posta» di Lubitsch, del '40. James Stewart e Margaret Sullivan nel film sono due colleghi commessi sempre in lite, che senza saperlo - almeno fino all'ovvio coup de théâtre - scambiano dolci lettere d'amore fermo posta.

Le reti della Rai si sono aggiudicate gli ascolti nella fascia del prime time

Carrà, sempre regina del sabato

E questa settimana duello di fiction poliziesche

«Carràmba che fortuna!», il programma di Raiuno abbinato alla Lotteria Italia, continua a mantenere il primato del sabato sera. Nell'ultima puntata ha raccolto 8 milioni 516 mila spettatori (37,24% di share), contro i 4 milioni mila di «Ciao Darwin» con Bonolis, su Canale 5 (19,70% di share). Le reti Rai e Raiuno sono leader anche negli ascolti settimanali: «prime time» Rai di 47,25% (Mediaset 42,79%) e Raiuno di 23,94% (Canale 5, 21,66%).

Quella che si apre oggi sarà per la tv una settimana all'insegna delle fiction popolari e dei grandi temi. Questa sera, su Uno la seconda puntata di «Linda e il brigadiere 2» con la coppia Claudia Koll-Nino Manfredi, diretta da Gianfrancesco Lazotti. Oltre all'intreccio giallo, la bella poliziotta vive una storia d'amore con il «capo», il vicequestore Torreggiani, interpretato da Michael Reale, già modello per Kalvin Klein.

Domani, risponde Canale 5 con le avventure di Raoul Bova in «Ultimo», fiction ispirata alla figura del capitano dei Ros, il corpo scelto dei Carabinieri, che nel 1993 arrestò il «boss dei boss» Totò Riina. E sarà sfida con Raidue, che proporrà un nuovo episodio di «E.R.», il telefilm americano di ambientazione ospedaliera voluto da Steven Spielberg.

Claudia Koll

CHE FANNO

Dion lascia nel 2000 per far figli col marito

Céline Dion, 30 anni, intende porre fine alla sua carriera di cantante dopo un ultimo spettacolo che darà a Montréal nella notte del Duemila, il 31 dicembre 1999: «Non mi interessa continuare così nello show business per altri dieci anni», ha dichiarato. **René Angelil**, 56 anni, marito e suo agente, ha detto che la cantante resa famosa dalla canzone di «Titanic» desidera avere dei figli.

Emma Thompson è andata all'anteprima di gala all'Odeon di Londra (c'era pure il principe Carlo) de «I colori della vittoria», film di cui è coprotagonista, insieme al suo nuovo innamorato, **Greg Wise**.

Monica Bellucci s'è comprata un appartamento a Monaco.

Christopher Reeve ha detto che il suo nuovo film «Rear Window» (La finestra sul cortile), più che un rifacimento dell'opera famosa di **Alfred Hitchcock**, è «un thriller hig-tech», una «esposizione di tutta la tecnologia che le persone con la spina dorsale danneggiata possono utilizzare», un «libro di testo sulle possibilità offerte dalla riabilitazione». Reeve è tuttora immobilizzato per essersi rotto il collo cadendo da cavallo nel 1995.

Claudia Schiffer e **Brooke Shields** interpretano insieme negli Stati Uniti un film di **James Toback**, «Black and White».

Giuseppe Tornatore tiene una relazione sul diritto d'autore nell'era della massima riproducibilità elettronica delle immagini: a **New York**, al convegno (19-20 novembre) delle Nazioni Unite sulla memoria nell'audiovisivo introdotto dal segretario generale Kofi Annan.

Jean Marais è stato cremato e sepolto a Vallauris, la piccola città della Costa Azzurra nella quale aveva a lungo abitato e lavorato. Al funerale molto bello nella chiesa di Sainte Anne hanno partecipato, oltre al figlio adottivo dell'attore, Serge, 2000 persone tra le quali il ministro francese della Cultura **Catherine Trautmann**, **Michèle Morgan**, **Jean-Paul Belmondo**; è stato ripetuto il motto di **Jean Cocteau**: «La vita è morta. Viva la vita!».

Dustin Hoffman ha raggiunto la troupe di «Jeanne d'Arc» di **Luc Besson**, protagonista la compagna del regista **Milla Jovovich**, superproduzione girata in inglese: vi recita la parte (anzi, la voce) di Dio che incita la santa guerriera alla battaglia.

Francesco Maselli, che ha appena terminato il suo nuovo film «Il compagno» tratto dal romanzo di Cesare Pavese e realizzato per la Rai, rivedrà il 24 novembre una gran serata a Roma «Gli sbandati», il primo film da lui diretto nel 1955 con **Lucia Bosè** e **Jean-Pierre Mocky**, restaurato sotto la direzione di **Giuseppe Rotunno** dalla Associazione Philip Morris Progetto Cinema.

Emir Kusturica sarà con **Juliette Binoche** e **Daniel Auteil** uno degli interpreti del nuovo film di **Patrice Leconte** «La veuve de Saint-Pierre», girato in Francia e in Canada.

Michele Placido ha firmato a Verona il contratto come direttore artistico per un anno della rassegna comunale di film sentimentali «Schermi d'amore».

Goran Paskaljevic e il film «Bure Baruta» (La polveriera) apprezzato all'ultima Mostra di Venezia, interpretato anche da **Miki Manojlovic** e **Lazar Ristovski**, sono stati scelti a rappresentare l'ex Jugoslavia nella gara per il quintetto di film candidati all'Oscar per la migliore opera in lingua non inglese. L'altro candidato era **Emir Kusturica** col bellissimo «Gatto nero gatto bianco»: è stato bocciato.

Chiara Noschese, **Gennaro Cannavacciuolo** e **Fabio Ferrari** sono i protagonisti del primo musical tutto italiano messo in scena da **Saverio Marconi** all'Alfieri di Torino domani: è «Le notti di Cabiria», scritto da Marconi con **Maurizio Porro** ispirandosi al film di **Federico Fellini** e al personaggio a suo tempo interpretato da **Giulietta Masina**.

Eccovi arrivati alla meta: Peugeot 406. Tutto il piacere di motori elastici e ad alte prestazioni, da 1.800 a 3.000 cm³, da 90 a 194 CV, benzina e TurboDiesel. Tutta la sicurezza garantita dal retrotreno multilink e, se volete, dall'ABS dell'ultima generazione e dagli airbag (doppio e laterali). Tutto il confort di dotazione superiore che, a seconda delle versioni, vi offre di serie: climatizzatore, tergicristallo automatico con sensore pioggia, autoradio con lettore CD e comandi al volante. Sì, eccovi arrivati al grande piacere di guida di Peugeot 406.

PEUGEOT 406 BERLINA DA L. 29.900.000 - STATION WAGON DA L. 31.300.000

406 PEUGEOT

L'esperienza di alcune madri al seminario che ha riunito sensitivi, psicologi e sacerdoti

«C'è un dialogo anche oltre la vita»

Tra genitori e figli morti

Gli angeli? Per certe mamme esistono. Hanno il nome, i lineamenti, i vent'anni dei loro ragazzi portati via da un male, un incidente, un amore finito. Con le loro convinzioni, queste donne esprimono una verità: niente è più doloroso della perdita di un figlio. Superare quella sofferenza richiede coraggio, volontà. Se c'è la fede, [illegible] meglio. Ma alle [illegible] sicure dell'esistenza degli angeli, la fede [illegible] dizionale dell'accettazione muta non basta.

«Ero annientata», ricorda Franca, madre di Corrado, morto a [illegible] anni per un cancro rarissimo, che di solito colpisce i bambini. «Dicevo sempre: devo solo sapere che lui [illegible] bene. Poi, una notte, due, [illegible], mi sono sentita sfiorare da un soffio: come aprivo gli occhi, vedevo una nebbiolina luminosa nel corridoio. [illegible] il nostro cagnolino giocava, proprio come faceva con mio figlio. [illegible] pensato di essere impazzita». Ma i segni [illegible] hanno dato forza. «Con mille cautele, perché l'esoterismo mi ha sempre fatto paura - dice Franca - ho avviato [illegible] figlio una [illegible] e propria comunicazione grazie all'aiuto di sensitivi. Oggi ho il conforto di sapere che lui c'è. Non evoco: ascolto, se mi è concesso. Tutte [illegible] mamme agiamo così. E diciamo: una rondine [illegible] fa primavera, ma centinaia di rondini sì. I segni che ci arrivano dai nostri ragazzi sono come le rondini: a uno non si deve dare peso, ma a centinaia sì».

Franca, che in passato si occupava [illegible] ragazzi handicappati, è una delle [illegible] persone, in larghissima maggioranza donne, soprattutto madri privati di [illegible] figlio, che da venerdì a ieri hanno partecipato a «Dialogo oltre la vita», seminario organizzato all'Hotel Royal dall'associazione torinese «L'Oltre».

Per riflettere [illegible] metafonia, [illegible] dianità [illegible] religiosità, «L'Oltre» ha riunito sensitivi, psicologi, esperti e alcuni sacerdoti (come padre Ulderico Magni, che da [illegible] si occupa dell'assistenza spirituale ai genitori). «La Chiesa è da sempre interessata ad una [illegible] ricerca - dice una socia -, [illegible] al contempo è [illegible] restia a concedere un'apertura».

Adriana è psicoterapeuta. La sua Camilla, malata di depressione, dopo tre anni di sofferenza si è uccisa. «La morte di un figlio, lo sradicamento di un legame tanto forte - spiega -, è come se ci portasse via la parte più intima del nostro essere. Si apre una voragine che però permettere di accogliere. Ci chiediamo in continuazione se i ragazzi ci sono ancora. Così ci mettiamo in ascolto, un ascolto particolare. [illegible] i segni arrivano». Ecco i fruscii al di [illegible] del filo del telefono, l'autoradio che si accende da sola trasmettendo [illegible] canzone più amata dal ragazzo, il televisore che cambia canale da solo. Segni troppo semplici, tali da stimolare lo scetticismo di chi non crede? «Sono alla portata di tutti», ribatte Adriana. E poi ci sono i saluti, [illegible] rassicurazioni inviate ai genitori attraverso i medium: sempre con tanti dettagli che solo la mamma può conoscere. «A volte, quando ci mettiamo in comunicazione, Camilla lascia il posto ad altri ragazzi che devono mandare messaggi ai loro familiari». E ancora: «L'importante è che tutto questo venga preso nel modo giusto, in un giusto cammino di fede: perché solo attraverso Cristo si può capire la perdita, [illegible] "chiamata" [illegible] un figlio. I segni sono una comunicazione che resta, ma occorre sempre discernimento. Ricordando che [illegible] loro a trovare i modi per parlarci». Guai a parlare di spiritismo, di fanatismo religioso. Adriana osserva: «Certo, ci sono tante [illegible] che non vanno. Tante le vedo come psicoterapeuta. Chi soffre è debole, è facilmente vittima». E ricorda le 10 mila correnti religiose esistenti negli Stati Uniti.

Marica, ex insegnante. Il suo Luca è stato portato via [illegible] un colpo di sonno sulla Torino-Milano. Era alpino [illegible] ha avuto i funerali militari. Attraverso i sensitivi, che Marica consulta molto raramente, Luca continua a comunicarle il suo buon umore, le sue risate. Più volte [illegible] ha parlato [illegible] suo funerale, di quelle [illegible] degli alpini che i commilitoni hanno cantato per lui. «Nei primi giorni dopo la sua morte, avvertivo la sua presenza quasi fisica, [illegible] suo profumo. Ora non più, ma adesso ho [illegible] certezza che [illegible] vivo».

[illegible] Teresa Martinengo

[illegible] PER IL PARANORMALE [illegible]

In seicento da tutta Italia

Sono arrivati da tutta Italia, donne, soprattutto. Seicento circa, molti da Torino e [illegible] Piemonte, [illegible] anche [illegible] Milano, dal Verbano, dal Veneto e persino da Salerno, per il sesto convegno sul paranormale organizzato [illegible] un'associazione che non solo si occupa di fenomeni ed esperimenti, ma si propone anche come gruppo di aiuto per chi soffre [illegible] causa [illegible] un lutto. «L'Oltre», che ha sede [illegible] Moncalieri ed è presieduta da Domenica Fenoglio (vice [illegible] Giampaolo Origlia, papà di un ragazzo morto in un incidente), conta su una schiera di collaboratori - sensitivi e sacerdoti italiani e stranieri - molto noti nel settore. I responsabili dell'associazione, che durante l'anno promuove seminari, corsi e conferenze, non vogliono sentir parlare di «maghi e sfere di cristallo». La medianità, insomma, è un'altra [illegible]. Così, buona parte degli iscritti al convegno nei tre giorni [illegible] lavori si [illegible] messi in coda per ottenere una mezz'ora [illegible] tu per tu con un sensitivo.

Per le mamme gli angeli hanno il volto e il nome del loro ragazzo morto troppo presto

Per chi lo vuole

Cura Di Bella non sarà interrotta

Multitrattamento Di Bella: dopo l'annuncio del fallimento delle sperimentazione sugli ultimi cinque protocolli (leucemie linfoide cronica [illegible] linfoma non Hodgkin, carcinoma mammario metastatico resistente, [illegible] polmonare [illegible] a piccole cellule metastatico, carcinoma del pancreas esocrino e glioblastoma cerebrale), anche a Torino riesplode la contestazione popolare dei malati e dei loro parenti. Angelo Minghetti, presidente dell'associazione Ahimsa che sostiene la libertà di cura [illegible] l'efficacia del metodo del medico modenese, chiama a rapporto i propri iscritti e chiede loro di inviare immediatamente un messaggio [illegible] rivolta al ministro della Sanità, Rosy Bindi, [illegible] al presidente della Repubblica, Scalfaro.

«La cura Di Bella un fallimento? A Torino possiamo documentare l'esistenza [illegible] pazienti che dal multitrattamento hanno [illegible] tratto benefici. Che non camminavano e ora camminano, che [illegible] avevano speranza e ora vedono nuove prospettive». Si ricomincia dunque da capo, [illegible] quando esplose per la prima volta la polemica sulla questione, tra favorevoli e contrari: «Non crediamo alle conclusioni di Roma; chiediamo al presidente [illegible] al ministro che ci sia comunque garantita la libertà di [illegible].

D'Ambrosio

In Piemonte - ricordiamo - la cura Di Bella è stata garantita [illegible] due modi, durante questi mesi: oltre che la sperimentazione ufficiale nei quattro poli oncologici, [illegible] Regione, attraverso il cosiddetto Studio osservazionale, ha garantito a tutti i malati che rientravano nei protocolli previsti la somministrazione dei farmaci.

«Una cifra esatta sulla spesa sostenuta [illegible] c'è ancora - spiega D'Ambrosio -. Faremo un bilancio questa settimana, anche se ritengo che sia stata investita in tutto una somma che [illegible] dal [illegible] miliardo al miliardo».

[illegible] problema, adesso, dopo che il ministero della Sanità ha definito negativi gli esiti della sperimentazione, è decidere [illegible] fare per i circa mille pazienti iscritti nello studio osservazionale della Regione. Quale sarà il loro futuro? «Circa [illegible] 30 per cento di essi ha interrotto spontaneamente la cura - dice [illegible] l'assessore D'Ambrosio -. Per gli altri, [illegible] meno che da Roma non arrivino indicazioni diverse, credo sia opportuno un dialogo fra medico e paziente: [illegible] non esistono controindicazioni, soprattutto per i malati terminali che [illegible] possono essere sottoposti ad altra cura, potremmo consentire di procedere con il metodo del professor Di Bella». Come cura palliativa. **[m. acc.]**

IN [illegible]

■ [illegible] ■ **TORINO.** Orario 7-19,30: Atrio [illegible] Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; [illegible] Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/a; corso Trapani 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; [illegible] Lancia 11 bis; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. SERVIZIO NOTTURNO (19,30-9): [illegible] Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. APERTA 24 ORE: Venaria, [illegible] Leonardo [illegible] Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

■ **COLLOCAMENTO.** Domani chiamate al lavoro al cinema Massaua. Tempo indeterm.: [illegible] coad. ammin. (conosc. videot.) IV livello; 4 coad. ammin. (conosc. PC), IV. Tempo determ.: due [illegible]li, III, 6 mesi part-time; 2 coad. ammin. (con. dattil.), IV, 3 mesi; 50 coad. ammin. (con. dat.) IV, 6 mesi; 2 esecut. ufficio (con. videot.) IV, [illegible]. matern.; un ragioniere (con. videot.), VI, [illegible] mesi; un istr. amm. contab. (con. videot.), VI, 6 mesi part-time; 4 esec. adest, IV, 3 mesi.

■ [illegible] **DIOCESI.** Alle ore 18, celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo card. Giovanni Saldarini per tutti gli appartenenti al mondo universitario. «Con questa iniziativa l'arcivescovo intende raccogliere i credenti nella preghiera e propiziare i favori di Dio sull'Anno accademico '98-99».

■ [illegible] Due giorni di convegno, oggi (ore 9-16,45) e domani (9-12,45), Centro congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, su «La costruzione di una rete di Ecomusei. Esperienze europee e il progetto della Provincia di Torino», organizzato da Provincia e Politecnico.

■ [illegible] **MULTIMEDIALE.** Alle 14, Centro congressi Torino Incontra, Sala Einaudi, via Nino Costa 8, si svolge la conferenza internazionale sulla ricerca tecnologica e multimediale, organizzata dal «Multimedia special interest group Italia».

■ **INCONTRO.** Promosso dal comitato solidarietà con il popolo del Guatemala e dalle Acli si svolgerà stasera, ore 21, al salone Acli, via Perrone 3, l'incontro con Padre Clemente Penaleu Navicoc, parroco di San Pedro Jacopilas.

■ [illegible] **MULTIETNICO.** Sarà presentato [illegible]i, ore 16, al Centro Interculturale di via Frattini 11, «Un calendario per tutti 1999», seconda edizione. Sarà distribuito in [illegible] Frattini 11, ma sarà reperibile anche presso i punti di informazione [illegible] città e gli uffici comunali.

■ [illegible] Per il ciclo «Il Caffè letterario», oggi ore 15, al centro Congressi di via Fanti 17, incontro con Andrea Camilleri, che presenterà il [illegible] ultimo libro «Un mese con Montalbano». Moderatore il giornalista Alberto Sinigaglia.

■ **SALUTE** Come utilizzare al meglio i servizi sanitari pubblici? E quali sono [illegible] prospettive di miglioramento, in Piemonte? Se ne parla oggi, dalle 11 alle 17, al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27. Organizza la Federcasalinghe-Donne europee, partecipa l'assessore alla Sanità, Antonia D'Ambrosio.

■ [illegible] Sorpreso a spacciare due grammi di cocaina in una sala giochi di Giaveno. Massimo Folla, 28 anni, Pianezza via Moncenisio 31, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Rivoli.

Molti erano privi di qualsiasi documento, ma tra i fermati c'è anche uno studente del Politecnico

Bardonecchia respinge un nuovo assalto

Oltre 250 extracomunitari rimandati in Francia

BARDONECCHIA. Ieri a Bardonecchia, anche alla stazione ferroviaria, sembrava tornata la tranquillità [illegible] giorni di sempre: in realtà però l'allarme clandestini non era affatto terminato. I poliziotti del commissariato di confine coordinati dal dirigente Michele Rana hanno bloccato e [illegible] respinto 250 disperati arrivati in Italia attratti dal miraggio della sanatoria avviata dal ministero. Gli extracomunitari, dopo essere stati identificati al commissariato, sono stati accompagnati con autobus messi a disposizione dal Comune in un centro di raccolta: un salone al piano terreno dell'ex colonia Medail di viale Vittoria. «Abbiamo attuato un piano di emergenza ed [illegible] sistenza provvisoria in questi locali per togliere gli extracomunitari dalla stazione ferroviaria» spiega Maurizio Franceschini, assessore alle politiche sociali. «Un intervento utile per dare un rifugio riscaldato agli extracomunitari ed anche perchè sono stati diffusi falsi allarmismi: ieri alcuni turisti ci avevano perfino chiesto se era sicuro venire a Bardonecchia invasa dai clandestini».

Continua l'assalto dalla Francia degli extracomunitari al valico di Bardonecchia

Ieri pomeriggio nel salone dell'ex colonia Medail c'erano settanta extracomunitari: marocchini, cinesi, tunisini od egiziani. Volontari della Croce Rossa, dell'associazione intervento sociale e della Caritas fanno i turni per assistere i disperati: quasi tutti uomini, in silenzio, ben vestiti, molti [illegible] giacca, cravatta e cappotti in pelle. Le donne erano solo quattro ed [illegible] particolare due marocchine protestavano: giuravano di essere venute in Italia per raggiungere a Milano un parente. Proteste inutili, anche loro hanno ripreso il treno delle 18 diretto in Francia. Altri fingevano di sentirsi male per sperare di essere ricoverati in ospedale. In particolare alcuni marocchini tenevano in mano il passaporto con l'annotazione di un permesso di soggiorno francese che però scadeva fra qualche mese: documento non idoneo, proprio perchè provvisorio, [illegible] per poter entrare [illegible] Italia. A tutti i poliziotti avevano pinzato sul cappotto un numero per svoltare a Modane l'iter dell'identificazione.

Fra tanti che protestavano ingiustamente c'era però un cinese che in un altro periodo avrebbe passato tranquillamente il confine. «Sono iscritto al Politecnico di Torino, studio ingegneria geologica ambientale» affermava Guo Tongjin presentando il passaporto, carte di credito della Crt e [illegible] tesserino della scuola: «Sono quattro anni che vivo [illegible] Torino in corso Giulio Cesare 27, ho accompagnato tre amici a Parigi che adesso mi aspettano a Torino». «Oggi è domenica, impossibile controllare al Politecnico ed inoltre il [illegible] permesso [illegible] soggiorno [illegible] scaduto» ribattevano i poliziotti.

Il cinese [illegible] quindi ripartito [illegible] Modane con gli altri sattanta disperati. Un marocchino ha cercato di fuggire, si [illegible] buttato dal finestrino, [illegible] nascosto sotto un vagone del treno in partenza ma [illegible] bloccato dai poliziotti. La maggior parte di questi disperati quasi [illegible] ritenterà già questa notte di ripercorrere il miraggio italiano.

Fulvio Morello

Uffici postali chiusi

Sciopero [illegible] da chiusura per 24 ore

Sarà difficile, oggi, trovare un ufficio postale aperto [illegible] dello sciopero indetto dai sindacati confederali che chiedono alla direzione di risolvere le carenze [illegible] organico [illegible] di fare investimenti per aumentare [illegible] [illegible] adeguare la tecnologia. E dalle 21 diventerà problematico anche muoversi [illegible] treno: comincia infatti a quell'ora l'agitazione di 24 [illegible] dei capistazione dell'Uca e dei macchinisti del Comu. Le ferrovie hanno comunque annunciato che saranno garantiti i treni a lunga percorrenza e quelli in viaggio prima delle 21. Nel caso di un'eventuale precettazione [illegible] prefettizia, i lavoratori hanno già fatto sapere che non rispetteranno il provvedimento.

Sul fronte delle Poste, la direzione ha comunicato che gli unici uffici a garantire il servizio oggi saranno quelli di via Alfieri 10 [illegible] solo per le operazioni relative [illegible] a telegrammi, raccomandate [illegible] assicurate, [illegible] e 186 telefoni. Quattro uffici aperti in provincia: a Ciriè (via Cibrario 7), Ivrea (via Freguglia), Pinerolo (via Battisti 3) e Susa (via Mazzini 40).

Disgrazia [illegible] Loano, la vittima è un medico di Pino

Sub colpito da embolia L'ha salvato un pescatore

LOANO. Un medico di 40 anni, Massimo Mossino, residente [illegible] Pino Torinese in via Perosi 5, ieri è stato colto da un embolia durante un immersione nei fondali [illegible] Loano. Portato in [illegible] all'ospedale Santa Co- [illegible] è poi stato trasferito d'urgenza [illegible] l'elicottero dei vigili del fuoco alla camera iperbarica del San Martino. Le [illegible] condizioni restano gravi, ma i medici ritengono che abbia buone probabilità [illegible] salvarsi.

Intorno alle 11 di ieri mattina, approfittando della bella giornata, il professionista aveva deciso di [illegible] al largo del porticciolo turistico di Loano. Meta dell'uscita: oltrepassa [illegible] la frontiera di blocchi in cemento per avventurarsi in un safari fotografico. Poco tempo dopo essersi immerso e, per motivi [illegible] tutti da chiarire, Massimo Mossino ha accusato un malore proprio mentre stava cercando di risalire in superficie. Un'embolia, hanno poi accertato i sanitari, dovuta forse alla rapidità con cui [illegible] tornato [illegible] galla, f[illegible] [illegible] cattivo funzionamento della bombola. Un fatto è certo: il tempo impiegato dal corpo dell'uomo per risalire in superficie [illegible] [illegible] troppo rapido. A prestare i primi soccorsi al medico è stato un pescatore dilettante che si trovava, a bordo della sua barca, a pochi metri di distanza dal luogo dell'incidente. Dopo averlo caricato sul suo mezzo lo ha trasportato al porticciolo loanese. Lì un'autoambulanza della Croce Rossa lo ha condotto al pronto [illegible]rso del Santa Corona. Dopo le prime cure i medici hanno ritenuto di doverlo trasferire in elicottero alla [illegible] iperbarica del San Martino. Le condizioni dell'uomo, che per l'embolia ha perso conoscenza, [illegible] gravi ma i medici genovesi, come si [illegible] detto, non disperano di salvarlo.

La Stampa 1999 [illegible] tutto LA STAMPA Compact [illegible] 1633 - 1[illegible]

tuttosoldi
tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Vive di luce è avanti anni luce

CITIZEN ECO-DRIVE
NEVER NEEDS A BATTERY.

Cronografo [illegible] cassa monoblocco in puro titanio impermeabile a 200 mt, datario, allarme, local time, chiusura professionale con doppia sicurezza.

L. 750.000

Cassa in [illegible] fuso in un unico blocco, impermeabile a 100 mt, datario, vetro zaffiro, chiusure di sicurezza.

L. 490.000

L' orologio a Carica-Luce infinita. Mai più sostituzioni di batteria.

Eco-Drive, una nuova meraviglia tecnologica: l'orologio [illegible] energia pulita e inesauribile, senza ulteriori sostituzioni di batteria. 15 minuti di esposizione a qualsiasi fonte di luce lo ricaricano fino a sei mesi. Una collezione di splendidi modelli in titanio e in acciaio dal design sportivo [illegible] con finiture di altissimo pregio, **garantiti per ben 3 anni.**

Con **Eco-Drive,** il tempo va avanti anni luce!

CITIZEN

E' il tuo Tempo

A Bari i rossoneri attaccano con grinta ma falliscono l'assalto al secondo posto

Il Milan si ferma sul palo di Weah

Mancini para tutto al liberiano e a Bierhoff

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

I miracoli di San Mancini hanno fermato il Diavolo. Quattro parate dell'ex pupillo di Zeman, il migliore, e un palo clamoroso di Weah hanno fruttato un punto prezioso al Bari, negandone altri due al Milan che, almeno, ci ha provato a vincere. Lo 0-0 è bugiardo, ma Mancini-saracinesca è una realtà di questo Bari che, con umiltà, riesce a stare ai margini della zona-Uefa e a rendere inespugnabile il San Nicola.

Essere o non essere? Un dubbio amletico per Zaccheroni. E allora, piuttosto di galleggiare nell'anonimato, il tecnico sceglieva il tridente, con Ganz preferito a Morfeo, e in difesa, al posto dell'infortunato N'Gotty, presentava l'ex barese Sala, costato ben sette miliardi, al suo debutto in campionato nel Milan dopo gli in Coppa Italia al Delle Alpi contro il Toro.

Una tattica coraggiosa e rischiosa al tempo stesso, specie in trasferta su campo imbattuto, in campionato, da ben otto mesi. Si cominciava con un paio di minuti di ritardo per galletto impertinente, lanciato sul prato per scaramanzia, che Rossi scacciava tirandogli il pallone. Ed era proprio il Milan a ringalluzzire, due senza esito di Weah e Bierhoff. Al 5' il tedesco, su cross di Boban, incornava in porta trovando Mancini ben piazzato.

Passata la sfuriata, il Bari prendeva le misure ai rossoneri. Con Rosa libero, Fascetti imbrigliava Weah con Ascentis, Bierhoff Innocenti (il sostituto dello squalificato Negrouz) Ganz Garzya. E in contropiede, affidato Bressan, Masinga e Osmanoski, i baresi tenevano in allarme il pacchetto di retroguardia milanista, schierato con cinque uomini, con Boban Albertini a far filtro. C'era un po' scollamento fra i reparti Bari, sfruttando le fasce, aggirava il dispositivo difensivo del Milan e un tiro di Osmanoski era bloccato da Rossi.

La poca disponibilità a rientrare da parte Ganz Weah allungava la squadra che, però, subiva danni. Era invece Mancini a finire ko in scontro aereo con Bierhoff (25'): la spugna del massaggiatore lo rimetteva in sesto. Sei minuti dopo, Mancini veniva graziato da Ziege che, ostacolato da De Ascentis, sferrava gran sinistro sopra la traversa. Il Bari accorciava i reparti e il Milan approfittava per cercare il colpo del ko. Al 42' Mancini sventava due botte ravvicinate di Bierhoff e Weah, poi Ganz sballava grossolanamente la mira.

Quasi allo scadere del primo tempo, Zaccheroni era costretto a sostituire l'azzoppato Ziege con Ba, con Helveg spostato a sinistra. E Fascetti rispondeva dorottando Boban a destra. Dal piede di Ba partiva un traversone che Weah schiacciava to al palo, un tiro debole facile preda Mancini.

E un super Mancini negava al Milan altre palle-gol anche in apertura di ripresa, prima respingendo un bolide di Bierhoff, ben servito da Weah, e poi un colpo di testa ravvicinato di Ganz, su assist di Bierhoff.

Non riuscendo a sbloccare il risultato, Zaccheroni cautelava togliendo Ganz inserendo Leonardo (9'). E su capovolgimento fronte toccava a Rossi salvare il Milan con ginocchio su fendente rasoterra di Masinga. Ma l'occasione più grossa capitava al Milan (23'). Uno svarione di Andersson consentiva a Weah di presentarsi tu per tu con Mancini ma destro del liberiano, a portiere battuto, s'infrangeva sulla base montante. Incredibile errore. Imperdonabile. Al 36' Leonardo and bersaglio ma si aiutava fallosamente Garzya Ceccarini, su sbandieramento del guardalinee, annullava il gol.

Il Milan c'è, o meglio, comincia ad esserci anche se ieri ha dovuto accontentarsi di un punto che lo fa retrocedere dal terzo al quinto posto. Ma continuerà con stessa convinzione, potrà reinserirsi nella lotta per lo scudetto.

Bernardi

(1-3-4-2)		(3-4-3)	
MANCINI F.	6	ROSSI S.	6.5
DE ROSA	6		6
		(35' s.t. Ayala)	s.v.
INNOCENTI	6	COSTACURTA	6
DE ASCENTIS	6	MALDINI	6
BRESSAN	6	HELVEG	6
	5	ALBERTINI	5.5
MARCOLINI	5.5		6
ZAMBROTTA	6	ZIEGE	6
OSMANOVSKI	5.5	(44' p.t. Ba)	6
(20' s.t. Madsen)			
	5.5	(9' s.t. Leonardo)	6
		BIERHOFF	6
		WEAH	5.5
All.: FASCETTI	6	All.: ZACCHERONI	6.5

Ammoniti: Sala, Costacurta, Boban.
Spettatori: paganti 28.597, incasso 10.272, quota abbonati 209.000.000.

Il Weah ha mandato sul palo la più facile delle occasioni ieri nel match contro il Bari

LA MOVIOLA

All'Olimpico Braschi grazia Di Biagio

Empoli-Cagliari. Vasari spinge con la sinistra Tonetto: il penalty c'è, Ceccarini lo vede. De Patre e Morrone si scalciano, espulsione ok.
Inter-Sampdoria. Due rigori per l'Inter e Trentalange fischia problemi: netti il fallo di Castellini su Ventola e la trattenuta di Ficini a Zanetti.
Parma-Udinese. Borriello punisce una trattenuta di Bertotto a Crespo, che però era stato il primo a spingere: rigore generoso.
Piacenza-Fiorentina. Racalbuto dà 3 rigori: netti i falli di Manighetti (si aggiusta volontariamente la palla col braccio sinistro) di Repka Inzaghi; sul terzo Lucarelli trattiene Heinrich, che però parte da posizione di fuorigioco.
Roma-Juventus. Inizio ripresa: sarebbe da giallo un'entrata di Cafu sulla caviglia di Davids. Espulso Montero: le immagini non chiariscono. Si nota solo il contatto tra Di Livio e Paulo Sergio che finisce terra. Decisivo l'intervento del guardalinee Galvani, cui Braschi chiede lumi. Gol annullato a Iuliano: sul corner di Zidane, c'è la spinta di Tudor, mischia, a Zago. Poi Di Biagio entra nettamente sul ginocchio destro di Deschamps: era già ammonito, l'arbitro lo grazia.
Salernitana-Perugia. Olive segna ma c'è una spinta di Melli Fusco e Collina annulla.
Vicenza-Bologna. Belotti spinge Signori (che accentua): per Treossi è rigore, dubbi. Giusta espulsione di Belotti: gomitata a Signori.

Roma, serie magica

Baby Inzaghi ha una super media-gol

Il rigore di Edmundo dopo 40' a Piacenza è il 200° gol realizzato in A quest'anno (il 1° lo firmò Rui Costa nella giornata inaugurale). Ma si segna meno: la 200ª rete arrivò nella scorsa stagione all'8ª giornata, alla erano stati realizzati 242 gol contro i 214 attuali. Edmundo, 8 reti in 16 gare, viaggia alla media di 2 a partita: meglio di lui solo Simone Inzaghi su 9) che ha raggiunto il fratello Pippo.
ROMA, 100 GOL ALLA JUVE. Con i due realizzati ieri, la Roma ha raggiunto quota 100 nella statistica dei gol segnati all'Olimpico contro la Juve. Sono 27 le vittorie giallorosse (la più vistosa nel 30-31: 5-0), 18 quelle bianconere (la più vistosa nel 46-47: 1-5), 21 i pareggi. Nei confronti diretti assoluti Lippi (anche se ieri il bianconero era in tribuna, squalificato), Zeman fa passo avanti ma è ancora in deficit: per lui 4 vittorie, sconfitte e 2 pareggi.
GIALLOROSSI All'Olimpico i giallorossi segnano da 21 turni consecutivi, per un totale di 57 gol. Ultimo digiuno il 14 settembre 97, contro la Juve. Magica anche serie positiva del Bologna, arrivato a 13 giornate utili, con 8 vittorie e 5 pareggi.
RECORD. Si è sfiorato il record, ieri in A. Sono infatti stati 8 i rigori assegnati (e tutti realizzati). campionati a 18 squadre, il primato è di penalty in una sola giornata. E' successo due volte, alla 29ª del 1988-89 e alla 20ª del 1995-96. In assoluto, il record è di 11 rigori, 13ª giornata del torneo 1950-51.
A SECCO. Niente da fare per Batistuta: il Piacenza continua ad l'unica squadra di serie A contro cui non ha mai segnato.
Prima vittoria per i lagunari, dopo il ritorno in A. Possono sperare di salvarsi: l'impresa riuscì la stagione al Piacenza, che festeggiò il primo successo soltanto alla 10ª giornata.

DAEWOO

CONTINUA LA FEST.

FINO AL 22 NOVEMBRE È ANCORA OKTOBER FEST.

LANOS DA LIRE 17.900.000*

NUBIRA DA LIRE 22.500.000**

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (CONCORDATO CON LE CONCESSIONARIE)
SE 3 porte*	19.454	17.900
SE 5 porte	20.563	18.500
SE 4 porte	21.269	18.500
SE 4 porte GPLi	23.669	19.500 (1)

PREZZI IN MIGLIAIA DI LIRE CHIAVI IN A.P.I.E.T. ESCLUSA

E' UN'INIZIATIVA DELLA RETE DAEWOO.

FESTA CON NOI, NELLE CONCESSIONARIE DAEWOO TROVI LA SOLUZIONE CHE FA PER TE: PREZZO SPECIALE SU TUTTE LE VERSIONI, FINANZIAMENTI DAEWOOfin SU MISURA SENZA ANTICIPO, VERSIONI DISPONIBILI ANCHE CON ALIMENTAZIONE GPLi DI SERIE CON INCENTIVAZIONE STATALE E SPECIALE DAEWOO. OKTOBER FEST, SEMPRE PIÙ INEBRIANTE, SEMPRE PIÙ DAEWOO.

(1) COMPRENSIVO DELL'AGEVOLAZIONE STATALE GPL: DECRETO 17/7/98 NR. DEL DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO.

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (CONCORDATO CON LE CONCESSIONARIE)
SE 5 porte**	24.999	22.500
SE SW	25.705	24.900
SX 4 porte	30.545	25.700
SX 4 porte GPLi	32.945	26.700 (1)

PREZZI IN MIGLIAIA DI CHIAVI IN A.P.I.E.T.

PER INFORMAZIONI SULLA RETE E SUI PRODOTTI DAEWOO TELEFONA AL NUMERO VERDE

FORZA S.p.A.
CONCESSIONARIA FERRARI E MASERATI
PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA
TORINO c.so Pier Carlo Boggio, 50
Tel. 011 30.95.03 - Fax 011 33.90.79

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 16 Novembre 1998 pagina 20

FORZA S.p.A.
CONCESSIONARIA FERRARI E MASERATI
PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Siamo lieti di averla nostro ospite per la presentazione della:
MASERATI 3200 GT
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

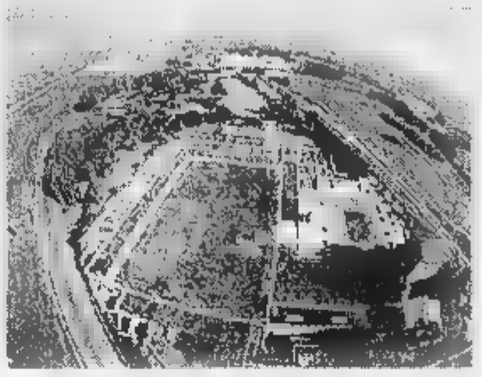
S'apre la terza rassegna sui Beni culturali con tre mostre allestite in città

L'arte protagonista di un salone

Al Lingotto da oggi a sabato

L'Italia-scrigno di grandi tesori dell'arte si mette in vetrina da oggi a sabato 21 novembre, al Lingotto, con il Salone dei Beni artistici e culturali (orario 10-22, ingresso 12 mila lire).

Giunta alla sua terza edizione, la fiera - promossa fra gli altri dall'Associazione Bancaria Italiana, Confindustria, Ibm, Fiat, Tci e Legambiente - avrà come tema fondamentale la relazione fra sviluppo economico e beni culturali. E se l'anno scorso il salone (diecimila metri quadri dedicati a case editrici, Fondazioni, associazioni e istituzioni culturali) portò con sè una magnifica mostra sugli affreschi di Pompei, in quest'edizione propone l'ultima opera critica di Federico Zeri, ultimata qualche giorno prima della sua morte, dal titolo «Il paesaggio nella pittura lombro-marchigiana tra '500 e '600», scandita da 62 capolavori che alternano la maestria di Marcantonio Grecchi a quella di Dono Doni, passando attraverso l'emozione dell'opera di Guercino e Pomarancio. Negli stand, allestiti nel padiglione tre, si troveranno le imprese che operano nel merchandising museale, le istituzioni culturali, gli enti e le associazioni locali, le imprese editoriali, del restauro, e per i materiali del restauro. Fra i seminari più rilevanti quello organizzato dalla Rcs editori (previsto oggi e domani) sul tema «Beni culturali e sviluppo economico». Fra i partecipanti il sottosegretario ai Beni culturali Giampaolo d'Andrea, il vice-presidente di Confindustria Carlo Callieri e Paolo Mieli direttore editoriale di Rcs. Mercoledì, invece, l'attenzione dei visitatori sarà puntata sul Cnr per un incontro che avrà per titolo «I beni culturali: sfida e opportunità per l'Europa» (sala Parigi). Sabato, invece, «Giornata internazionale» in collaborazione con il ministero degli Esteri e la Banca mondiale, dedicata all'Italia, laboratorio per il mondo» e allo sviluppo. Fra i partecipanti anche il ministro del Commercio con l'estero Piero Fassino. E veniamo alle mostre, allestite in contemporanea in città, per denunciare la necessità di tutelare il nostro patrimonio. La prima, quella allestita al Museo di Antichità è dedicata alla Villa dei Volusii, la seconda, in programma all'Archivio di Stato, all'ultima fatica di Federico Zeri, la terza, al Lingotto, dove verranno presentati i progetti firmati Gae Aulenti per il recupero della reggia di Venaria Reale. Giovedì, infine, nella Sala Berlino verrà organizzata la «Giornata Pompei», simbolica risposta all'appello lanciato l'anno scorso dall'allora ministro Walter Veltroni per non abbandonare il più grande e affascinante museo all'aria aperta del mondo.



Un'immagine dall'alto dell'area archeologica dove si trova la Villa romana dei Volusii, (vicino al casello autostradale Roma-Nord), alla quale è dedicata la mostra al Museo d'Antichità

«QUI TOURING»

Così si rilancia Torino

Torino? Una «capitale sfumata», ma che oggi «pensa in grande» per rilanciare la propria immagine. E' la sintesi del servizio dedicato alla nostra città sul numero di novembre di «Qui Touring» il mensile del Touring Club. L'articolo, rilanciato ieri anche via Internet sulla prima pagina di Italia On Line, racconta gli obiettivi «per dare una spolverata all'alone grigiastro che da anni ricopre i palazzi bruniti dallo smog e far rivivere talenti inespressi». Una città morta, la nostra? Nient'affatto, secondo il Touring. Il problema è un altro: «Si fa, ma non se dice troppo in giro». Questione di pubblicità, insomma. «Torino sta inventando - si legge ancora su Qui Touring -. Dopo l'ostensione della Sindone, che ha portato in città la scorsa estate il Papa e oltre un milione di pellegrini, da oggi l'attenzione si sposta sulla riorganizzazione urbana e sulla candidatura a sede olimpica per i giochi invernali del 2006».

A Bardonecchia

Respinti altri 250 clandestini

Ieri a Bardonecchia, anche alla stazione ferroviaria, sembrava tornata la tranquillità dei giorni di sempre: in realtà però l'allarme clandestini non è terminato. I poliziotti del commissariato di confine coordinati dal dirigente Michele Rana hanno bloccato e poi respinto 250 disperati giunti in Italia attratti dal miraggio della sanatoria. Gli extracomunitari, dopo essere stati identificati, sono stati accompagnati in un centro di raccolta: un salone nell'ex colonia Medail di viale Vittoria. «Abbiamo attuato un piano di emergenza in questi locali per togliere gli extracomunitari dalla stazione ferroviaria» spiega Maurizio Franceschini, assessore alle politiche sociali. «Un intervento per dare un rifugio riscaldato agli extracomunitari ed anche perché sono stati diffusi falsi allarmismi: ieri alcuni turisti ci avevano perfino chiesto se era sicuro venire a Bardonecchia invasa dai clandestini».

Ieri pomeriggio nel salone dell'ex colonia Medail c'erano settanta extracomunitari: marocchini, cinesi, tunisini ed egiziani. Volontari della Croce Rossa, dell'associazione intervento sociale e della Caritas fanno i turni per assistere i disperati: quasi tutti uomini, in silenzio, ben vestiti, molti con giacca, cravatta e cappotti in pelle. Le donne erano solo quattro ed in particolare due marocchine protestavano: giuravano di essere venute in Italia per raggiungere a Milano un parente. Proteste inutili, anche loro hanno ripreso il treno delle 18 diretto in Francia. Altri fingevano di sentirsi male per sperare di essere ricoverati in ospedale. In particolare alcuni marocchini tenevano in mano il passaporto con l'annotazione di un permesso di soggiorno francese che però scadeva fra qualche mese: documento non idoneo, proprio perché provvisorio, per poter entrare in Italia. A tutti i poliziotti avevano pinzato sul cappotto un numero per svoltire a Modane l'iter dell'identificazione.

Fra tanti che protestavano ingiustamente c'era però un cinese che in un altro periodo avrebbe passato tranquillamente il confine. «Sono iscritto al Politecnico di Torino, studio ingegneria geologi- ambientale» affermava Guo Tongjin presentando il passaporto, carte di credito della Crt e un tesserino della scuola: «Sono quattro anni chè vivo a Torino in corso Giulio Cesare 27, ho accompagnato tre amici a Parigi che adesso mi aspettano a Torino». «Oggi è domenica, impossibile controllare al Politecnico ed inoltre il suo permesso di soggiorno è scaduto» ribattevano i poliziotti. Il cinese è quindi ripartito verso Modane con gli altri settanta disperati.

Fulvio Morello

IN BREVE

TUMORI

La cura Di Bella non sarà interrotta

Multitrattamento Di Bella: dopo l'annuncio del fallimento della sperimentazione sugli ultimi cinque protocolli anche a Torino riesplode la contestazione dei malati e dei loro parenti, guidata da Angelo Minghetti, presidente dell'associazione Ahimsa. In Piemonte la cura è stata garantita in due modi: oltre che la sperimentazione ufficiale nei quattro poli oncologici attraverso il cosiddetto Studio osservazionale. I pazienti iscritti sono circa mille. Quale sarà il loro futuro? Se circa il 30 per cento di essi ha interrotto spontaneamente la cura, per gli altri, a meno che da Roma non arrivino indicazioni diverse, le cure continueranno.

Negli uffici postali a rischio il 21 del mese

Sarà difficile, oggi, trovare un ufficio postale aperto a causa dello sciopero indetto dai sindacati confederali che chiedono alla direzione di risolvere le carenze di organico e di fare investimenti per aumentare le rese e adeguare la tecnologia. E dalle 21 diventerà problematico anche muoversi in auto: comincia infatti a quell'ora l'agitazione di 24 ore dei capistazione dell'Ucs e dei macchinisti del Comu. Le ferrovie hanno comunque annunciato che saranno garantiti i treni a lunga percorrenza e quelli in viaggio prima delle 21.

Cerimonia a Rivoli per l'Università

Alle ore 18, celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo card. Giovanni Saldarini per tutti gli appartenenti al mondo universitario. «Con questa iniziativa l'arcivescovo intende raccogliere i credenti nella preghiera e propiziare i favori di Dio sull'Anno accademico '98-99».

Le mamme raccontano «Parlo a mio figlio morto»

Circa 600 persone, in larghissima maggioranza donne, soprattutto madri private del figlio, da venerdì a ieri hanno partecipato a «Dialogo oltre la vita», seminario organizzato all'Hotel Royal dall'associazione torinese «L'Oltre». Per riflettere su metafonia, medianità e religiosità, «L'Oltre» ha riunito sensitivi, psicologi, esperti e alcuni sacerdoti (come padre Ulderico Magni, che da anni si occupa dell'assistenza spirituale ai genitori). Molte qui madri hanno raccontato la loro esperienza di comunicazione attraverso i sensitivi con i figli scomparsi. Niente è più doloroso di quella perdita: richiede coraggio, volontà.

L'agguato l'altra notte a Ivrea. Il giovane stava rientrando dopo una serata trascorsa in discoteca a Strambino

Crivellato di colpi sotto casa

Tre killer lo hanno atteso nell'androne

La vittima, **Vincenzo Forgione**, aveva 27 anni. E' stato giustiziato nella sua abitazione in via delle Rocchette

La vittima era stata tra i sospettati di una sparatoria in una pizzeria

IVREA. Un agguato in piena regola. Lo hanno atteso, nascosti nel buio, nell'androne a pochi passi dalla porta di casa: l'uomo non ha avuto il tempo di tirare fuori le chiavi dalla tasca, che si è trovato tre pistole puntate contro. In pochi istanti sono stati esplosi una ventina di colpi (di calibro 32, 45 e 7,65), molti andati segno.

Così è stato assassinato, la scorsa notte a Ivrea, Vincenzo Forgione, 27 anni, «Cecè» per gli amici, originario di Sinopoli (Reggio Calabria), che da diversi anni abitava con i genitori Diego e Teresa e 5 fratelli al numero 10 di via delle Rocchette, nel rione Borghetto. E' successo verso le 4.30, quando il giovane stava rientrando a casa. La scena non ha avuto testimoni. I carabinieri della Compagnia di Ivrea e la polizia stanno passando al setaccio ogni indizio, alla ricerca di un movente che possa portare all'identificazione dei tre killer. Finora, però, senza esito.

Il nome di Vincenzo Forgione è noto alle forze dell'ordine. Il fascicolo parla di risse, lesioni, detenzione illegale di armi, droga (recentemente era stato condannato a un anno e 8 mesi per spaccio). Nel febbraio del '97 era stato arrestato dai carabinieri, perché sospettato di aver ferito con un colpo di pistola un pregiudicato eporediese. E in tribunale ad Aosta è in corso un processo che lo vedeva coinvolto (con altri 14 imputati) in una vicenda di truffe.

Le indagini, però, puntano soprattutto a scoprire se l'agguato possa essere collegato a quello di marzo scorso, quando un killer con il volto coperto entrò in una pizzeria di Romano Canavese sparando all'impazzata. Un raid che mirava a colpire un pregiudicato di Vibo Valentia, Antonino Bevavino, ferito gravemente da 4 colpi di pistola, e che invece costò la vita all'incolpevole gestore della discoteca «Morgana» di Strambino, Salvatore Sangineto, colpito per sbaglio da un proiettile. Per quell'episodio furono indagati tutti i fratelli Forgione, ma la prova del guanto di paraffina non diede alcun risultato.

Intanto, gli investigatori (coordinati dal sostituto procuratore Alberto Braghin) stanno cercando di ricostruire le ultime ore di Vincenzo Forgione. Non si esclude che abbia trascorso la serata proprio all'ex discoteca Morgana, riaperta di recente e con una nuova gestione con il nome di «Caprice night club». Appena prima del delitto, infatti, ignoti avevano sparato un colpo di pistola contro la porta d'ingresso del locale. «Ma è presto - dicono gli inquirenti - per formulare qualsiasi ipotesi».

Per tutta la giornata di ieri parenti ed amici si sono recati nell'alloggio in via delle Rocchette. «Non sappiamo cosa sia successo - dicono Giovanni e Matteo Forgione, due dei fratelli (gli altri sono Giuseppe, Antonio e Francesco) di Vincenzo -. Abbiamo sentito i colpi. Quando siamo usciti Cecè era per terra in una pozza di sangue, e non c'era nessun'altro». La rabbia si mescola al dolore: «Scrivetelo, che quelli che hanno sparato sono dei grandissimi figli di p....». Sospetti? «Nessuno. Se Vincenzo avesse saputo di essere in pericolo, ci avrebbe informati».

Ezio Revello

BOLLETTINO

Lunedì 16 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli o moderati da settentrione. Visibilità: buona.

IERI

MASSIMA	14,9
MINIMA	-1,3
UMIDITÀ (ore 14)	3%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 9	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913 1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	17,1	MINIMA	-2,8
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1989

	11,9	MINIMA	1,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; tramonta alle ore 17 e 0 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 29 minuti; cala domani alle ore 16 e 6 minuti.

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 8
- Primo quarto 27 novembre ore 1

MERCURIO: difficile da scorgere perché più a Sud del Sole

VENERE: del tutto inosservabile perché vicinissimo al Sole.

MARTE: osservabile nella seconda parte della notte come stella luminosa.

GIOVE: a 668 milioni di km dalla Terra che si allontana

SATURNO: si trova nella parte Nord-orientale della costellazione dei Pesci.

IL FENOMENO: da stasera fino a mercoledì notte è attesa una pioggia di meteore, il Leonidi (appaiono scaturire dalla costellazione del Leone).

Specchio dei tempi

«Pronti i locali, ma non decolla il centro dialisi» - «Insegnanti di religione: disegno di legge congelato da 13 anni» - «Il Comune di Torino ignora la legge Bassanini?» - «Inps, errori e spese del pensionato»

Un lettore ci scrive:

«Da oltre cinque mesi sono terminati i lavori di ristrutturazione dei locali (con stanziamento regionale di lire 1 miliardo) per il nuovo centro dialisi presso l'ospedale Cto e da allora tutto si è fermato. Il problema era già stato posto l'8 luglio sia all'assessore regionale alla Sanità sia al direttore generale del Cto, ma non siamo ritenuti degni di risposta.

«Rinnoviamo ad entrambi queste domande: a che punto è l'acquisto delle attrezzature e degli arredi e l'assunzione di personale medico ed infermieristico? a quando l'attivazione del Centro, atteso da anni dai pazienti con complicanze, che sono costretti a fare una dialisi a rischio nell'ambulatorio ad assistenza limitata V. Valletta, sprovvisto di rianimazione e di cardiologia?».

Pierantonio Capitini

Un lettore ci scrive:

«Quando ho deciso di fare l'insegnante di religione sapevo bene che «afferma il canone 804 paragrafo del Codice di Diritto Canonico. Lo sapeva (e faceva questo mestiere accettava i contenuti) anche la collega licenziata. Ora, la testimonianza di vita richiestaci per il nostro "magro stipendio" (come lo definisce *La Stampa*) non è davvero cosa da poco. Ma è un problema di scelta personale libera e responsabile...

«D'altro canto si chiede alla Chiesa (com'è giusto) coerenza tra fede e vita: ma questo vale per tutti, anche per noi laici che siamo "Chiesa" come il clero.

«C'è un disegno di legge, congelato da 13 anni, che prevederebbe il nostro reclutamento per concorso pubblico e (guarda caso) la possibilità di trasferimento ad altro incarico per l'insegnante, che perde l'idoneità se lavora da almeno 15 anni. Gli ostacoli all'approvazione del testo vengono quasi esclusivamente dalle forze laiche che non vogliono per principio la nostra esistenza a scuola.

«In attesa di tempi migliori, comunque, sono contento che l'intelligenza culturale ed educativa della Chiesa cattolica continui a garantire agli studenti italiani la possibilità di conoscere il fatto cristiano e, attraverso questo, di capire meglio il mondo in cui vivono».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:

«L'ufficio Tasse del Comune di Torino, allo scopo di censire le unità immobiliari, sta inviando in questi giorni una lettera a tutti i proprietari chiedendo tra l'altro una planimetria dell'alloggio e le ricevute di pagamento della tassa rifiuti.

«Non tutti i proprietari hanno una planimetria dell'alloggio e occorre farsela fare da un tecnico con relativo costo. Ma dette planimetrie, per gli alloggi accatastati, e sono la maggioranza, si trovano già al catasto, dove il Comune può andarle a visionare senza importunare il cittadino. Dice la legge Bassanini: quando un dato è reperibile presso un ufficio pubblico, sarà l'amministrazione che dovrà procurarselo direttamente. Così è anche per la tassa rifiuti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«L'Inps chiede restituzione di arretrati, ma non restituisce le imposte. Segnalo il caso - ma ce ne sono, verosimilmente, parecchie migliaia - di una pensionata che si è vista intimare dall'Inps la restituzione di quote di pensione indebitamente erogate.

«La pensionata ha restituito 1.573.000 lire alla fine del '97 mediante versamento su conto corrente postale.

«Il Mod. 201 rilasciato dall'Inps, attestante i redditi percepiti nel 1997, non ha però detratto dall'imponibile la suddetta restituzione con la conseguenza che la pensionata in questione ha pagato imposte non dovute su un maggior reddito di 1.573.000 lire.

«Il danno è stato, nel suddetto caso, di 621.335 lire (39,5%).

«Ora l'Inps pretende, per rimediare ad un suo errore, che la pensionata rifaccia la dichiarazione dei redditi del 1997, allegando un certificato apposito che le verrebbe consegnato a novembre e chieda il rimborso all'erario (con tutti gli inconvenienti del caso: legittimità del rimborso, tempestività del rimborso, dubbia possibilità di compensazione).

«L'Inps sostiene inoltre di non poter considerare la restituzione avvenuta come minor reddito da pensione 1998 (calcolando quindi, quest'anno, le imposte esatte sul reddito esatto). Quante sono le persone in questa situazione - generalmente di modeste condizioni economiche - che arricchiscono indebitamente l'erario a causa di uno scorretto comportamento dell'Inps?

«Questo ente controlla tutti i datori di lavoro, i dipendenti e i pensionati, ma chi controlla l'Inps?».

Adalberto Giraudo

Salone sulle scelte post-diploma

Novara ospita «Borsa Futuro»

NOVARA. Quasi ventimila giovani (per l'esattezza 19319) in provincia di Novara sono in [illegible] prima occupazione. E in un recente sondaggio condotto da Datamedia per La Stampa il tema disoccupazione figura al secondo post[illegible] (dopo quello della viabilità) fra le emergenze che i novaresi vorrebbero veder risolta al più presto.

Il salone che si apre questa mattina a Novara, denominato «Borsa Futuro», si propone lo scopo di venire incontro alle attese di questi giovani, orientandoli nella delicata scelta del post-diploma o della ricerca del lavoro.

L'iniziativa durerà sino a venerdì nel salone Borsa della Ca[illegible] Commercio ed è stata voluta dalla Provincia (assessorato istruzione e formazione professionale) in collaborazione [illegible] Promolavoro.

Vi hanno aderito enti, istituti scolastici e Università. Una vera e propria vetrina delle opportunità, [illegible] stand che tendono a favorire incontri fra chi può indirizzare verso il mondo occupazione e quello giovanile. E fra questi l'Unione Artigiani, l'Unione Industriali, gli enti per l'istruzione professionale (come Enaip e Iall), l'Università del Piemonte Nord-orientale, l'Università Cattolica di Milano, La Bocconi, il Comune di Novara. Ogni giorno (dalle 14 alle 18) è possibile sperimentare le tecniche per la ricerca dell'occupazione più attinente ai propri studi e attitudini.

Previsti conferenze e seminari. Oggi gli incontri saranno divisi tra aula magna dell'Istituto magistrale e sala Est del Borsa. Nella prima sede presentazione di ciò che offrono l'European School of Economics e la sede novarese della scuola di amministrazione aziendale che fa capo all'Università di Torino. Nel pomeriggio, alla sala Est del Borsa, incontro [illegible] l'Università Cattolica di Milano e le opportunità dei corsi Enaip (con l'intervento del vicepresidente nazionale Acli, Gigi Bobba). Domani mattina il primo appuntamento con «Esperienze di orientamento a confronto» e nel pomeriggio si parlerà di cooperazione e si farà il punto sui fabbisogni formativi.

Da mercoledì e venerdì in programma anche seminari e conferenze [illegible] informazione e pubblicità. Specifica [illegible] giornata di giovedì: alle 9,30 nell'aula delle Magistrali si presenta la facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale; seguirà, al Borsa, un incontro fra imprenditori e capi del personale con i giovani, ai quali sa[illegible] forniti suggerimenti.

«Borsa Futuro» (tel. 0321 378462) avrà anche una vetrina sull'Università del Piemonte Orientale, le occasioni all'estero, la libera professione, la tutela del lavoro, rischi e vantaggi delle attività in proprio.

[g. f. q.]

Premiati il toro «Verde» e la vacca «Resina». In concorso duecento capi

I campioni della Piemontese

Cuneo, mostra nazionale di razza bovina

CUNEO. Si chiama «Verde» il toro campione della 19ª Mostra nazionale della razza bovina piemontese organizzata dall'Anaborapi, che si è conclusa ieri pomeriggio al nuovo Foro boario di Ronchi. Il vincitore della rassegna zootecnica ha 3 anni e mezzo, pesa 1150 chili e appartiene all'allevatore Giacomo Serra di Caraglio, il quale non è disposto a cedere l'animale «per nessun prezzo». Campione di riserva «Zalienos», della «Quaglia Farma» di Saluzzo che, pur avendo solo 2 anni, pe[illegible] già 1100 chili e ipoteca quindi la prossima edizione.

La vacca più bella scelta dalla giuria di esperti è «Resina» dei fratelli Racca [illegible] Tetti Racca [illegible] Marene: ha 7 anni e ha già messo al mondo quattro vitelli.

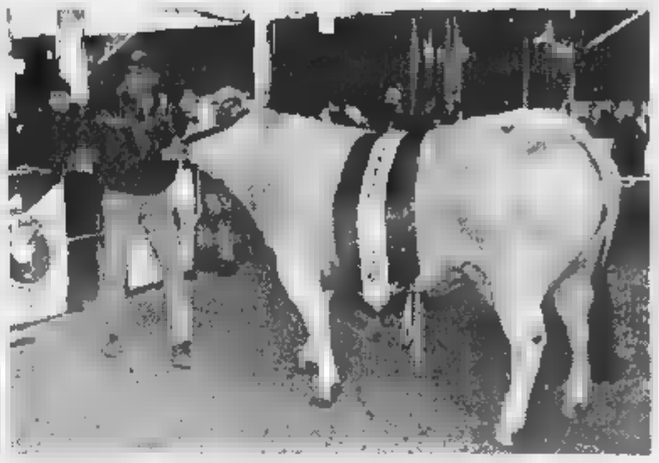
Per l'elevato pregio dei soggetti in concorso, la giuria ha dovuto impegnarsi al massimo per fare la scelta che per i campioni si è conclusa solo alle 13.

La Mostra dei migliori esemplari della [illegible] bovina piemontese ha visto in concorso [illegible] animali selezionati e iscritti nel libro genalogico della razza provenienti da allevamenti [illegible] Piemonte e Liguria. Più di 5 mila i visitatori che hanno affollato nella giornata il padiglione dov'erano esposti i bovini e quello [illegible] meno interes[illegible] dove si trovavano [illegible] conigli delle più svariate razze italiane e straniere, tra cui un gigante [illegible] 8 chili [illegible] grammi.

Più di 150 gli ospiti stranieri: delegazioni di allevatori della Piemontese arrivati dai Paesi europei, da Stati Uniti, Canada e dalla lontana Australia, con le quali la Compral, cooperativa dell'Apa, e l'Anaborapi hanno aperto trattative per l'esportazione di bovini vivi in Europa, embrioni e seme dei tori piemontesi per i paesi d'Oltre oceano. Alcuni bovini sono stati venduti a malincuore dai proprietari che hanno ceduto solo a offerte milionarie.

Gianni De Matteis

I due animali che hanno dominato la rassegna nazionale della razza bovina piemontese FOTO BRONDI



Per chi lo vuole

Cura Di Bella non sarà interrotta

TORINO. Multitrattamento [illegible] Bella: dopo l'annuncio del fallimento della sperimentazione sugli ultimi cinque protocolli (leucemia linfoide [illegible] e linfoma non Hodgkin, carcinoma mammario metastatico resistente, carcinoma polmonare non a piccole cellule metastatico, carcinoma del pancreas esocrino e glioblastoma cerebrale), anche a Torino riesplode la contestazione popolare dei malati e dei loro parenti. Angelo Minghetti, presidente dell'associazione Ahimsa che sostiene la libertà di cura e l'efficacia del metodo del medico modenese, chiama a rapporto i propri iscritti e chiede loro di inviare immediatamente un messaggio [illegible] rivolta al ministro della Sanità, Rosy Bindi, e al presidente della Repubblica, Scalfaro.

«La cura Di Bella un fallimento? A Torino possiamo documentare l'esistenza di pazienti che dal multitrattamento hanno invece tratto benefici. Che non camminavano e ora camminano, che non avevano speranza e ora vedono nuove prospettive». Si ricomincia dunque da capo, [illegible] quando esplose per la prima volta la polemica sulla questione, tra favorevoli e contrari: «Non crediamo alle conclusioni [illegible] Roma; chiediamo al presidente e al ministro che ci sia comunque garantita la libertà di cu[illegible].

Antonio D'Ambrosio

In Piemonte - ricordiamo - la cura Di Bella è stata garantita in due modi, durante questi mesi: oltre che la sperimentazione ufficiale nei quattro poli oncologici, la Regione, attraverso il cosiddetto Studio osservazionale, ha garantito a tutti i malati che rientravano nei protocolli previsti la somministrazione dei farmaci.

«Una cifra esatta sulla spesa sostenuta non c'è ancora - spiega D'Ambrosio -. Faremo un bilancio questa settimana, anche se ritengo che sia stata investita in tutto una somma che va dal mezzo miliardo al miliardo».

Il problema, adesso, dopo che [illegible] ministero della Sanità ha definito negativi gli esiti della sperimentazione, è decidere che fare per i circa mille pazienti iscritti nello studio osservazionale della Regione. Quale sarà il loro futuro? «Circa il [illegible] per cento di essi ha interrotto spontaneamente la cura - dice ancora l'assessore D'Ambrosio -. Per gli altri, a meno che da Roma non arrivino indicazioni diverse, credo sia opportuno un dialogo fra medico e paziente: se non esistono controindicazioni, soprattutto per i malati terminali che non possono essere sottoposti ad altra cura, potremmo consentire di procedere con il metodo del professor Di Bella». Come cura palliativa. [m. acc.]

NOTIZIE FLASH

Verbania

Imprenditore [illegible] Varese morto in [illegible] canalone

Angelo Talamona imprenditore di 38 anni, sposato, di Varese, [illegible] morto ieri sfracellandosi in un canalone dei Corni di Nibbio.

[illegible]cca de' Baldi

Deceduto a Modena dopo 21 giorni di coma

Claudio Ferrero, 41 anni, camionista, padre di due bambini, è morto l'altra notte all'ospedale di Modena dopo un incidente a fine ottobre. L'uomo era in [illegible] da [illegible] settimane.

Biella

[illegible] tra automobilisti finisce a pugni

Una manovra azzardata vicino a una strettoia alla porte della città, fa da sfondo alla lite tra gli occupanti di due auto. Dopo qualche insulto hanno deciso [illegible] regolare i conti a suon di pugni. Con l'arrivo della polizia due dei contendenti [illegible] stati accompagnati in ospedale.

Vercelli

Commissione tributaria domani in sciopero

Si fermerà domani la Commissione tributaria per lo sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil contro il mancato pagamento dell'indennità giudiziaria che spetta loro dall'aprile del 1996.

Caresso

Tecnico di modellismo S'inaugura il corso

Oggi alle 17,30, s'inaugura [illegible] corso di specializzazione post-diploma per tecnico [illegible] modellismo nato dalla collaborazione tra Regione, Agenzia Servizi Formativi Provincia di Cuneo, Comunità montana, Comune di Garessio e le aziende «Italdesign» di Giorgetto Giugiaro e «G Studio» di Arrigo Gallizio.

Nizza Monferrato

«Paisan vignaiolo» ad Alessandro Barbero

Consegnato ieri il premio «Paisan vignaiolo» '98, allo scrittore Alessandro Barbero, 39 anni, medievalista e docente all'Università di Vercelli.

Vercelli

Lo sviluppo economico [illegible] Consiglio comunale

Oggi alle 14,30 il Consiglio comunale convocato da tredici rappresentanti pds (l'iniziativa ha creato malumori nella coalizione [illegible] governo). All'ordine del giorno programmazione sviluppo economico e occupazione. All'assemblea anche i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil.

La vettura finita contro un albero trovata ieri mattina alle 6

Schianto dopo la discoteca

Vittima un autista (26 anni) di Salmour

SALMOUR. Un camionista di [illegible] anni, Pierpaolo Sapetti, è [illegible] l'altra notte mentre tornava dalla discoteca. L'auto su cui viaggiava, una «Audi A6 SW» è uscita di strada [illegible] presi del Podio, in [illegible] «Case sparse», finendo contro una pianta.

L'allarme è stato dato soltanto più tardi, verso le 6, da un cacciatore di San Bernardo, Emanuele Giaccardi, che ha visto l'«Audi» fuori strada. Si presume che l'incidente sia avvenuto alcune ore prima; dalla strada l'auto non [illegible] vedeva, essendo finita in una scarpata.

I vigili del fuoco di Cuneo e Fossano hanno dovuto tagliare [illegible] lamiere per estrarre il corpo del giovane dall'abitacolo. L'equipe medica del 118 non ha potuto far altro che constatar[illegible] la morte. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Bene Vagienna e di Fossano.

Pierpaolo Sapetti, che lavorava per la ditta di autotrasporti «Cavallo» [illegible] Boves, viveva con i genitori (il papà Bartolomeo e la mamma Margherita Gallo) in via Narzole 10. La notizia della sua morte [illegible] è diffusa a Salmour a metà mattina. I familiari l'hanno appreso verso le nove, di ritorno dalla «messa prima», a cui hanno partecipato ignari della tragedia.

«Siamo tutti molto addolorati - dice il parroco Giovanni Battista Genesio -. La famiglia Sapetti è molto stimata in paese».

Ieri gli amici hanno trascorso tutto il pomeriggio alla camera mortuaria, nei locali della casa [illegible] riposo di Bene Vagienna, dove [illegible] stata composta la salma del giovane. Un amico: «Non riusciamo a crederci; un incidente così, a pochi chilometri da casa, su una strada che conosceva come le tasche, proprio lui che ha fatto migliaia di chilometri con [illegible] camion, su strade impervie...».

Da una prima ricostruzione pare che Pier Paolo Sapetti tor[illegible] dalla discoteca «Oriente» di Carrù, dove [illegible] stato con altri giovani. L'incidente [illegible] avvenuto presumibilmente per un colpo [illegible] sonno, sulla strada che collega San Bernardo di Bene Vagienna a Salmour-Narzole.

Il giovane lascia, oltre ai genitori, due sorelle sposate: Giuseppina e Daniela. Per i funerali si attende il nulla osta del magistrato. [l. a.]

Pierpaolo Sapetti lavorava da camionista per una ditta [illegible] Boves

Vercelli: capi usati

Un nomade nito vestiti [illegible] cassonetto

VERCELLI. «Hanno abbandonato un bimbo nel cassonetto dei vestiti usati». Un allarme poi rivelatosi falso: si trattava di una zingarella che, per rubare gli abiti, era riuscita [illegible] intrufolarsi nel contenitore attraverso la stretta apertura basculante. E' successo l'altro pomeriggio nell'«oasi ecologica» [illegible] piazza Battisti dove, tra gli altri, c'è il cassonetto (molto più capiente di quelli per i rifiuti) dov'è possibile lasciare i vestiti usati che poi vengono regalati a un'associazione benefica. Qualcuno ha telefonato ai carabinieri segnalando appunto quello che sembrava l'abbandono di un bambino.

Quando i militari sono arrivati [illegible] piazza, poco lontano dal cassonetto c'era una zingara con due bambini in tenera età. Siccome dal contenitore uscivano rumori e sospiri, i carabinieri hanno forzato il lucchetto: dentro c'era un'altra giovane nomade, dal fisico minuto, intenta a scegliere i capi da portare via: è stata denunciata per tentato furto. [r. a.]

Con «Ora chiara»

Il [illegible] di poesia alla Corona

BELGIRATE. Sono stati assegnati ieri pomeriggio, all'Hotel Villa Carlotta, i prestigiosi premi internazionali di poesia «Guido Gozzano», giunto alla 17ª edizione, e «Giuseppe Mugnaini».

La giuria, presieduta da Pietro Prini, non ha avuto incertezze, scegliendo all'unanimità l'opera «Ora chiara», della scrittrice Marina Corona, pubblicata dalle edizioni Jaca Book.

Il premio «Giuseppe Mugnaini», giunto all'ottava edizione, è stato consegnato allo studio «Evoluzione recente della qualità delle acque dei laghi profondi sudalpini», a cura di Rosario Mosello e Gianluigi Giussani. Si tratta del volume 61 della collana Documenta, dell'Istituto italiano di Idrobiologia di Verbania, edito dal Consiglio nazionale delle ricerche. Infine, il «Premio del presidente» è andato per la prima volta a un autore italiano residente all'estero, Pablo Ruiz (Canada) per l'opera «Volevo fare un segno sulla terra». [m. pia.]

Continua l'arrivo di extracomunitari

Clandestini bloccati al tunnel del Bianco

COURMAYEUR. E' il «boom» [illegible] clandestini in cerca di un futuro in Italia. Soltanto ieri, [illegible] polizia di frontiera e la Guardia di finanza di Entrèves hanno bloccato a Courmayeur 51 immigrati extracomunitari con i documenti, ma senza [illegible] regolare visto; altri [illegible] sono stati denunciati perché senza documenti. Agenti e militari h[illegible] poi denunciato [illegible] «corrieri», altri 2 sono finiti in carcere: sono Gioacchino Alaimo, [illegible] anni, italiano residente a Francoforte, e Ali Khan Durrani Faisal, di 32, pakistano. Per tutti, il resto ipotizzato è di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Dieci extracomunitari bloccati sono minorenni.

Da una settimana, polizia di frontiera e guardia [illegible] finanza hanno organizzato un posto di controllo a Courmayeur, poco distante dal tunnel del Monte Bianco. La «sanatoria» decisa dal governo italiano è un'occasione [illegible] sfruttare anche per chi non ha i requisiti. Tentano di superare la frontiera, [illegible] l'aiuto di «corrieri» più o meno specializzati. Utilizzano auto e furgoni, i «passeggeri» siedono tranquilli accanto ai loro «accompagnatori»: [illegible] tutto diverso da quanto accadeva fino a poche settimane fa, con clandestini stipati nei portabagagli dei pullman e nelle cuccette di qualche Tir. Tentano la sorte. Ma senza i requisiti, rischiano di rimanere clandestini [illegible] sempre. Oppure fino alla prossima «sanatoria». [c. l.]

Scoperto diciannovenne di Santhià

Straccia banconota falsa da spacciare

VERCELLI. Tradito dalla coscienza sporca. Un ragazzo di Santhià, G. C., 19 [illegible], era ad Alice Castello probabilmente con l'intenzione [illegible] spacciare in paese la banconota da 100 mila falsa [illegible] cui era in possesso. Camminava per strada forse cercando il negozio adatto in cui tentare il colpo, quando ha incrociato [illegible] pattuglia di carabinieri che casualmente transitava di lì.

Alla vista [illegible] militari, il ragazzo si è spaventato, ha preso la banconota dal portafogli e ha cominciato a stracciarla. Un'azione che [illegible] poteva passare inosservata. I carabinieri hanno recuperato i pezzetti e ricostruito [illegible] puzzle: si trattava appunto di una banconota da 100 mila falsa.

A Crescentino invece una donna ha scoperto un ammanco di [illegible] milioni nel proprio conto corrente bancario, determinato dall'incasso di un assegno che non aveva mai emesso. Ricostruendo i propri movimenti finanziari, ha rilevato anche la sparizione di due titoli di credito.

Dopo avere denunciato l'episodio ai carabinieri, ha bloccato il conto. L'altro giorno allo sportello della banca si è presentato [illegible] ragazzo di [illegible] anni del paese per cercare di incassare anche il secondo assegno. Gli impiegati hanno avvertito i militari che [illegible] facilmente risaliti all'autore del furto, un giovane che ad agosto [illegible] andato a [illegible] della donna per piccoli lavori. [r. a.]

L'incontro di ieri a Mombasiglio con il procuratore capo di Palermo

La mafia raccontata da Caselli

«Sarebbe un errore fatale abbassare la guardia»

Il magistrato Giancarlo Caselli

MOMBASIGLIO. Un lungo applauso spontaneo ha accolto [illegible] procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli quando - sceso dall'auto accompagnato dagli uomini della scorta - ha raggiunto il salone del Centro Culturale. La folla che lo attendeva fuori, tenuta a distanza di sicurezza, ha salutato con calore il magistrato torinese, arrivato [illegible] Mombasiglio, nel Monregalese, poco prima delle 10, con alcuni minuti di anticipo rispetto all'inizio della conferenza, protetto da tre auto [illegible] scorta.

La conferenza su «Mafia: la risposta dello Stato e della società civile» [illegible] stata introdotta dallo scrittore e storico Mario Giovana, amico del giudice Caselli. Quindi la parola è passata [illegible] procuratore, che per oltre un'ora ha [illegible] il fenome[illegible] mafia, i problemi della «vita in trincea, a combattere ogni giorno una battaglia che non [illegible] può ancora considerare vinta [illegible] conclusa». Anzi, Caselli ha ribadito «l'importanza, in questo momento più che mai, di non abbassare la guardia nei confronti di Cosa Nostra [illegible] delle altre forme di mafia esistenti».

Il pubblico che gremiva la sala (molte persone non hanno trovato posto, anche per ragioni di sicurezza imposte dal servizio d'ordine) ha poi rivolto una serie di domande, anche riguardanti altre vicende che hanno visto in pri[illegible] linea il magistra[illegible] torinese: la lotta al terrorismo, il suicidio del giudice Lombardini dopo il rilascio di Silvia Melis, i «veleni» a Palazzo di Giustizia [illegible] Palermo. Caselli ha risposto a tutti fino a mezzogiorno quando, anche per rispettare i tempi previsti dal programma [illegible] dalla scorta, ha dovuto lasciare il Centro Culturale e Mombasiglio. Di nuovo accompagnato dall'applauso del pubblico, finchè la sua auto [illegible] si è allontanata. [p. s.]

Aosta offre World music, spiritual a Vercelli, grande blues nel Cuneese

Pièce brillanti nei teatri piemontesi

Dalla goldoniana «Bottega del caffè» ai «Burosauri»

La settimana a [illegible] s'inizia stasera (ore 21) al «Municipale» di **Casale** con Gaspare e Zuzzurro protagonisti di «Rumori fuori scena» [illegible] Frayn, regia [illegible] Marco Sciaccaluga. Replica domani (014275564). Al «Comunale» di **Alessandria** domani (21,15) si rappresenta un classico di Goldoni: «La bottega del caffè» con Paolo Bonacelli, regia di Gigi Dall'Aglio (0131234240). Il Politeama civico di **Saluzzo** ospita stasera (ore 21) Franca Valeri [illegible] Urbano Barberini in «Mal di ma(dre), regia di Patrick Rossi Gastaldi. Biglietto 32 mila lire. Stasera al teatro Nuovo di **Borgomanero** si apre (ore 21) la stagione di prosa del Comune con Ernesto Calindri ne «I burosauri» (0321620400). Ad **Aosta**, nel teatro Giacosa stasera (ore 21) «Emozioni», omaggio a Battisti (15 mila, ridotto 10 mila). Mercoledì nella stessa sala (ore 21) world music con Trilok Gurtu [illegible] The Glimpse. Al «Pekelin» di **Saint Vincent** domani (ore 22) [illegible] jazz di Roberto Mazzanti.

Mercoledì e giovedì, al teatro Balbo [illegible] **Canelli**, ore 21, Giorgio Molino interpreta «Due sul pianerottolo» di Amendola [illegible] Cor-

Da sinistra Ernesto [illegible], F[illegible] Valeri e Paolo Bonacelli

bucci (ingresso [illegible] mila 0141832524), lo spettacolo sarà venerdì (ore 21) al teatro Lux di **San Damiano** (25 mila, tel. 0141975016). Sabato (ore 21,15) nella parrocchiale di **Tonco**, musiche di Vivaldi e Haendel c[illegible] il coro polifonico astense e l'orchestra sinfonica di Alba. Al Civico di **Vercelli** venerdì (ore 21) spettacolo di spirituals «Crossing three generations» con i Gospel America (replica sabato, 0161210882). Domenica la Camerata Ducale presenta nella chiesa di San Cristoforo, per la rassegna «L'arco incantato», alle 21, musiche di Viotti, Somis, Pugnani. Al Cabiria di **Borgo San Dalmazzo** domenica alle 23 arriva (ingresso gratuito) il Chicago blues festival con la vocalist «Zoom», Vance Kelly [illegible] John Primer, tre stelle dalla capitale mondiale del blues (0171266729).

A **Torino**, il teatro Juvarra ospita domani e mercoledì (ore 21) la «Cattiva compagnia» in «Karamazov frammenti», tratto dal romanzo di Dostoevskij. Al «Regio» proseguono le repliche del «Don Giovanni» di Mozart (0118815246). **(v. p.)**

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. [illegible] (omaggio a Lucio Battisti). Ore 21. Lire 15.000.

[illegible] Tel. [illegible]949.473. NON PERVENUTO.

COURMAYEUR

[illegible] BIANCO. Tel. 0165-841.266. CHIUSO.

MARTIGNY

[illegible] Tel. 0041-277.221.774. [illegible] **Turquie.** Or.: 15; 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. [illegible] **vie est belle.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT

[illegible]. [illegible]. 0335-525.86.86. Ven., sab. e dom. [illegible] e [illegible] [illegible] **al cavalli.** Prenotazioni: 0116/513.149 dalle 15 alle 18.

VERRÈS

POLITEAMA. [illegible]. 0125-641.571. **L'uomo della pioggia.** Cineclub. Ingresso riservato ai soci. Or.: 17; 19,30; 21,40.

ARCINEMA: Tel. 0125-46.516. CHIUSO.

[illegible] 0125-641.480. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 21. Lire 10.000.

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. [illegible] con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 20; 22,30. Lire 7000.

[illegible] Tel. 0141-530.085. [illegible] **Ryan,** di S. Spielberg, con Tom Hanks, [illegible] Edward, [illegible] Damon, Tom Sizemore. Or.: 18,30; 22. Lire 7000.

MITZ. [illegible]. 0141-530.085. **La [illegible] moglie,** di U. Chiti, con M. G. Cucinotta, L. Ristowki, G. Nos. Or.: 18; 20,10; 22,30. Lire 7000.

NUOVO SPLENDOR. Telef. 0141-595.040. [illegible] **Il film,** di R. Bowman, con O. Duchovny, G. Anderson, M. Landau. Or.: 20,10; 22,30. Lire 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. [illegible] **trimoni,** di C. Comencini, con D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible] Tel. 0141-824.869. RIPOSO.

CASTIGLIONE

[illegible]. [illegible]. 0347-37.98.182. [illegible].

NUOVA NONCENSATO

AURORA. [illegible]. 0141-701.459. RIPOSO.

SOCIALE. (DTS). Tel. 0141-701.496. **X files.** [illegible] **film,** di R. Bowman, con O. Duchovny, G. Anderson, M. Landau. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. [illegible]. 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Out of sight,** con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 20; 22,30. Lire 7000.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. **Radiofreccia,** di e con L. Ligabue e S. Accorsi. Or.: 20; 22,30. Lire 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **Salvate il soldato Ryan,** di S. Spielberg, con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 19; 22. Lire [illegible].

POLI. Tel. 0142-452.081. [illegible] **leggenda di un amore,** di A. Tennant, con D. Barrymore e A. Huston. Or.: 20; 22,20. Lire 7000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **L'uomo che sussurrava ai cavalli,** di e con Robert Redford, K. S. Thomas, S. Neil. Or.: 19,15; 22,10. Lire 7000.

LE TRAME DEI [illegible]

[illegible]. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di [illegible] scopre [illegible] [illegible] vicino [illegible] casa un ex criminale nazista.

[illegible] Fantascienza. [illegible] enorme asteroide è destinato ad [illegible] sulla terra e distruggerla.

BARBARA. Commedia.Due uomini legati a un letto, una donna che sparisce. E' girato a Torino il film di Orlando con Mastandrea, l'attore [illegible] del momento.

CITY OF [illegible]. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo «in missione» Nicolas Cage: lui s'innamora di lei.

I COLORI DELLA [illegible]. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per [illegible] sua «esuberanza sessuale» e [illegible] moglie pronta [illegible] difenderlo a spada tratta.

[illegible] RIDEVANO. Drammatico. Amelio racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli [illegible] 50 e 60.

DELITTO [illegible]. Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante [illegible] lei per ucciderla.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.

L'ETERNITA' E UN GIORNO. Drammatico. L'ultimo giorno prima di entrare in ospedale (per non uscirne mai più) lo scrittore Alessandro lo passa vagando per la città, tra domande e ricordi.

[illegible] CEDRONE. Commedia. Verdone interpreta [illegible] Peter Pan di periferia: [illegible], donnaiolo, [illegible] tempo agente immobiliare.

GATTO [illegible] GATTO [illegible]. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le [illegible] di due gruppi [illegible] gitani.

[illegible]. Avventura. Torna il mostro giapponese creato negli Anni 50: a generare il lucertolone ermafrodita è un'esplosio[illegible] nucleare [illegible] [illegible].

HE GOT GAME. Drammatico. Un giovane giocatore [illegible] basket è conteso per il suo talento dalle migliori università Usa, disposte a tutto pur [illegible] assicurarselo.

[illegible] [illegible] [illegible] **PIANISTA SULL'O[illegible].** Drammatico. La storia di Nove[illegible] (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian, [illegible] quale non è mai [illegible]

[illegible] [illegible] **DI [illegible] - CINDERELLA.** Favola. Francia rinascimentale. Danielle (la Barrymore) è una Cenerentola dei forti connotati femministi: [illegible] fine è [illegible] a «salvare» il principe.

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati».

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta [illegible] una ragazza e di una qua[illegible] che vogliono [illegible] marito a una loro amica.

[illegible] Commedia drammatica. Storia [illegible] provincia Anni 70 per l'esordio [illegible] regista [illegible] Ligabue.

[illegible] **IL [illegible] RYAN.** Bellico. Il nuovo kolossal [illegible] Spielberg racconta [illegible] una pattuglia americana [illegible] [illegible] '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan.

[illegible] **SECONDA MOGLIE.** Commedia drammatica. Estate '57 il camionista toscano Fosco sposa in seconde nozze l'introversa siciliana Anna (la Cucinotta). Lei s'invaghi[illegible] del figlio [illegible] [illegible].

IL [illegible] QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli [illegible] prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà [illegible] love story semplice.

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [illegible] al centro [illegible] giornata di Helen.

[illegible] SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo [illegible] di Joe Dante un gruppo [illegible] soldatini-giocattolo si trasforma in una squadra di guerrafondai.

THE OPPOSITE OF SEX. Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) irrompe nella vita del fratellastro gay e ne sconvolge la relazione con un altro omosessuale.

OUT [illegible] SIGHT. Thriller. Jack (Clooney) è [illegible] svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato...

[illegible] **TRUMAN [illegible].** Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista [illegible] [illegible] soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore su 24.

TUTTI PAZZ[illegible] [illegible] [illegible]RY. Demenziale. Ca[illegible]n Diaz è l'amblta Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

L'UOMO CHE [illegible]SSU[illegible] AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice di una rivista e [illegible] cow-boy solitario (Robert Redford) abile nel curare i cavalli.

LA VITA [illegible] DEGLI ANGELI. Drammatico. L'amicizia [illegible] [illegible] [illegible] di oggi, vagabonde, precarie, che finisce dolorosamente, raccontata senza luoghi comuni dal regista Zonca.

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto al cinema per gli agenti Fbi Dana Scully e Fox Mulder. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644 **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: [illegible]; 22,30. L. [illegible] (posto unico).

AMBRA. [illegible]. 0131-252.079. **Tutti pazzi [illegible] Mary** di P. e B. Farrelly, con C. Diaz. Or.: 20; 22,20. Lire 7000 (posto unico).

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P.T. Vince. Orario: 19,15; 22,15; Lire [illegible] (posto unico).

[illegible] - [illegible] **Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **L'uomo che [illegible] ai cavalli** di e con R. Redford. [illegible]: 19; 22. L. 7000 (posto unico).

CORSO. Tel. 0131-268.080. [illegible] **leggenda [illegible] [illegible]** di A. Tennant con D. Barrymore. Or.: 20; 22,15. Lire 7000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato [illegible] minori di anni** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] 9000 [illegible] unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Out [illegible] sight** di G. Soderbergh [illegible]. Clooney e J. Lopez. Or.: 19,50; 22,15. L. 7000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. [illegible] **ni,** di C. Comencini con D. Abatantuono e F. Neri. [illegible]: 20,20; 22,25. [illegible] [illegible] (posto unico).

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885. [illegible] **of sight** di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. [illegible]: [illegible]; 22,30. L. 7000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0144-322.400. [illegible] **freccia** di L. [illegible] con F. Guccini. [illegible]: 20; 22,30. L. 7000 (posto unico).

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]. [illegible]. 0141-824 889. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks. [illegible]. Damon, T. Burns. [illegible]: 18,50; [illegible]. L. 7000 (posto unico).

POLI. Tel. 0142-452.081. [illegible] **leggenda di un [illegible]** di A. Tennant con [illegible]. Barrymore. Or.: 20; 22,20. L. 7000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con [illegible]. Redford. Or.: 19,15; 22,10. L. 7000 (posto unico).

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-565.001. OGGI CHIUSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.786. **Radiofreccia** di L. Ligabue con F. Guccini. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **X Files** di R. Bowman con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

NOVI LIGURE

DUX. Tel. 0143-321.472. [illegible] **soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Ore 21. L. [illegible]; 8000.

[illegible]. Tel. 0143-321.472. [illegible] **sion** di J. Darby con J. Lange. [illegible]: 20,30; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **The Truman Show** di P. Weir con J. Carrey. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] Tel. 0143-62.895. [illegible] **Il [illegible] Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Ore 21. L. 10.000; 8000.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. [illegible] **vate [illegible] Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, [illegible]. Damon e E. [illegible]. Or.: 19; 22. L. 7000.

CUNEO

CUNEO

FIAMMA. [illegible]. 0171-693.554. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 19; 22. Sab. e dom. 16; 19; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Matrimoni.** Or. fer.: 18; 20; 22. [illegible] e fest.: 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **La leggenda di un amore/ Cinderella.** Or. fer. e [illegible].: 17; 19,30; 22.

[illegible] [illegible]. OGGI RIPOSO.

ALBA

[illegible]. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. 0173.364936. [illegible] RIPOSO.

BARGE

[illegible]. Tel. 0175-345.901. **Gallo cedrone.** Or.: 21. Or. fest.: 15; 17; 19; 21.

BORGO S.

MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

BRA

[illegible]. [illegible]. 0172-412.317. **L'uomo che [illegible] ai cavalli.** [illegible]. fer. e sab.: 19; 22. [illegible]st.: 16; 19; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. [illegible] **ti soldato Ryan.** Or. fer. e sab.: 16,30; [illegible]. Fest.: 15,30; 18,30; 22.

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE

NUOVO. OGGI RIPOSO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131. [illegible] RIPOSO.

CANTALUPA

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO

[illegible] Tel. 0172-488.324. [illegible] [illegible].

CHERASCO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO.

DRONERO

[illegible]. Tel. 0171-918.393. OGGI [illegible].

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Telef. 0172-62.407. [illegible] **private.** Or.: 20; [illegible]. Fest.: 16; 18; 20; 22.

GARESSIO

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Così rideva[illegible].** Or. fer.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

AURORA. Tel. 0172-712.957. OGGI [illegible]

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NOVARA E [illegible] CUSIO OSSOLA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. [illegible] **le il soldato Ryan,** con T. Hanks. Or.: 18,30; 22. (L. 12.000; od. [illegible] Sab. pom. [illegible] fer. 8000)

ARALCO. [illegible]. 0321-474.625. **L'allievo.** [illegible]. 20,15; 22,30. (Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8000; [illegible] fer. 8000)

[illegible]. Tel. 0321-627.676. [illegible] **ot Sight,** con [illegible] Clooney. Or.: 20; 22,30. (Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. [illegible].

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **L'uomo che sussurrava ai cavalli,** con R. Redford. Or.: 18,45; 22. (Fer. fest. e prefest. [illegible] 12.000; [illegible]; [illegible]. fer. e sab. pom. 8000).

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Tutti pazzi per Mary,** con Cameron Diaz. Or.: 20,05; 22,30. (Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8000; lun. fer. [illegible]; 5000).

S. CUORE. Tel. 0321-465.464. RIPOSO.

PREMANA

S. ANDREA. Armageddon. Or.: 16 e 21. Lire [illegible]; 5000.

ARONA

SAN CARLO. Tel. 0322-240.566. [illegible] **llo cedrone,** con [illegible]. Verdone. Or.: 21. [illegible]. 10.000; 6000 lun. fer. 8000; 6000).

BELGIRATE

VARDONI. Gallo cedrone con C. Verdone. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. Lire 9000/8000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0322-82.151. [illegible] [illegible]ni, con M. Douglas. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. [illegible].

[illegible] **SALA 1.** [illegible]. 0322-81.741. [illegible] **Calindri.** Ore 21. Lire 11.000; 8000 merc.; fer. [illegible].

OLEGGIO

[illegible] Tel. 0321-91.183. **Delitto perfetto.** Or.: 20,10; 22,15. L. 11.000; 8000; [illegible] fer. 8000.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. [illegible] **files.** Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

[illegible] **Lo spada magica.** Or.: 14; 16; 18; 20,15; 22,15. L. 6000.

OMEGNA

[illegible] **PELLICO.** Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. [illegible] **perfetto.** Or.: 21. [illegible] 10.000/6000, lun. 8-5000.

[illegible]

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible]. 0323-401.940. RIPOSO.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. RIPOSO.

[illegible] **(INTRA).** Informazioni e prezzi spet[illegible] al numero di segr. 0323-401.940. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. 0323-501.964. [illegible] **pazzi [illegible] Mary.**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. 0323-501.964. [illegible].

PIEDIMULERA

SAN CARLO. Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. **Salmute il soldato Ryan.** Or.: 19,15; 22,30. L. 10.000/6000.

CORSO - [illegible] Corsini. Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. [illegible] [illegible] **moglie.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000/6.000.

CINE I - Sala 1. Tel. 0324-242.046. [illegible]. Inf. segr. telefonica. [illegible] **leggenda [illegible] pianista [illegible].** Or.: 21,30. L. 10.000/6000.

[illegible] **1 - Sala 2.** Tel. 0324-242.046. Inf. [illegible] segr. telefonica. **Tutti pazzi [illegible] Mary.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000/6000.

PIEVE VERGONTE

ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

VERCELLI E BIELLA

BIELLA

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Radiofreccia,** di L. Ligabue. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Serata organizzata dal Comune di Biella.**

[illegible]

LUX. [illegible] tel. 0163-22.698. CHIUSO.

CANDELO

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. **Mezzanotte nel giardino del bene e [illegible] male,** di C. Eastwood, con K. Spacey, J. Cusak. Ore 21,30. Lire 11.000; 8000.

CERIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORSAGO

IL PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. **I figli di [illegible] (Cinema Diffuso),** di Davide Ferrario. Ore 21,30. Lire 5000.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO.

[illegible] [illegible] CHIUSO.

GATTINARA

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. [illegible].

GOZZANO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO.

ROMAGNANO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. CHIUSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. [illegible]. CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.639. CHIUSO.

PRINCIPE. Inf. [illegible] 0161-259.047. [illegible] spett. tel. 0161-69.633. CHIUSO.

TRITTI. Inf. or. [illegible]. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. CHIUSO.

BELVEDERE [illegible] Inf. tel. 0161-215.018. [illegible] **private,** [illegible] Liv Ullman. [illegible] apertura: 21,15. [illegible] 8000.

LUX. (inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TRATTORIA BARBERIS. Via [illegible] 1. CHIUSO.

TRINO CIVICO. Inf. [illegible]. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

Lingotto Fiere

Torino 19-22 novembre 1998

Giovedì - Venerdì 17.00-23.00 Sabato - Domenica 10.00-23.00

Buona Scorta di L. 3000
ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA
Lingotto Fiere 19-22 Novembre 1998
speciale per i nostri lettori: ritagliare e presentare alle casse
per ricevere due biglietti ridotti costano L. 9.000 anziché L. 12.000
nei giorni Giovedì e Venerdì

Expo 2000 Spa

ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA

13ª EDIZIONE

Salone dell'orologeria, gioielleria
e degli oggetti preziosi da collezione

Eventi speciali.

Una originale esposizione
di cronometri, orologi
e auto d'epoca sportive non.
In collaborazione
Associazione A.S.V.A. (Torino)
e Associazione Automotoretrò (Torino)

TEMPO & MOTORI

KRONOS
Organizzazione Generale:
via G.Bruno 116 - 10134 Torino
Infoline:
Numero Verde
167-226048

ELOGIO alla PENNA

Penne stilografiche
moderne e da collezione
delle case più prestigiose.
In collaborazione con
Musso Stilografiche (Torino)

Le cifre definitive rese note dal sottosegretario Barberi dopo la visita in Liguria

Imperia, alluvionate 800 aziende

Danni per 50 miliardi subiti dai privati

GENOVA. Sono [illegible] aziende dell'Imperiese colpite dall'alluvione del 30 settembre scorso: e se, per le sole opere pubbliche, il bilancio dei danni ammonta a [illegible] miliardi, quello per il settore dell'imprenditoria privata, secondo il censimento effettuato dalla Camera di commercio, è [illegible] 50 miliardi. Il Ponente ligure è il territorio più martoriato, ma 40 miliardi [illegible] danni lamenta anche la provincia de La Spezia e [illegible] miliardi ciascuna quelle di Savona (oltre a 650 milioni per le imprese) e di Genova.

Le cifre definitive, che ancora non comprendono decine di miliardi di danni riportati dall'agricoltura (serre, coltivazioni) [illegible] state rese note da Giancarlo Mori, il presidente della Regione che è anche commissario delegato per gli interventi del dopo-alluvione, nel summit genovese con Franco Barberi. Il sottosegretario alla Protezione civile ha trascorso una giornata in Liguria: ha compiuto un sopralluogo nei maggiori Comuni della Riviera dei Fiori, ha incontrato il prefetto di Imperia, i sindaci e gli amministratori locali, e poi ha fatto il punto, prima di ripartire per Roma.

Barberi si è soffermato in particolare sull'ordinanza del ministro Russo Jervolino, che estende la sospensione degli adempimenti, dei pagamenti tributari, contributivi e dal servizio sanitario nazionale e della chiamata

Il sottosegretario Franco Barberi

di leva «a chi ha subito danni superiori ai 5 milioni per le attività produttive e ai 3 milioni per i privati». La precedente, contestata disposizione governativo limitava infatti il risarcimento solo a chi aveva edifici dichiarati inagibili «con ordinanze di sgombero dei sindaci»: e non era avvenuto, poichè tutti avevano provveduto da soli o [illegible] l'aiuto di volontari.

Ai 16 miliardi già a disposizione del commissario Mori, se ne aggiungono adesso altri 24: «Ma sono cifre ancora insuffi[illegible]. Contiamo dunque in ulteriori aiuti e in un congruo stanziamento nella legge Finanziaria in via di approvazione». Per Barberi, ora, «occorre [illegible]lerare al massimo la messa in sicurezza delle zone alluvionate: esistono situazioni terribili, sotto questo profilo, e San Lorenzo al Mare ne è un significativo esempio». Comunque, il sottosegretario riconosce alla Liguria, che per la sua conformazione, è tra le Regioni più a rischio idrogeologico, «di essersi portata molto avanti [illegible] la stesura dei Piani di Bacino».

Almeno nella provincia [illegible] Imperia, tuttavia, questi strumenti (veri e propri piani regolatori dei corsi d'acqua) ancora non sono stati adottati, benchè siano in fase di esame o di elaborazione. Barberi ha poi avuto parole [illegible] elogio per la scelta diNatale Inzaghi, ispettore regionale dei Vigili del fuoco, come vice-commissario: «Anche altri la dovranno fare: è un altro importante passo concreto verso l'integrazione tra Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, Protezione civile e Regione. I Vigili del fuoco non spengono soltanto gli incendi, ma svolgono un ruolo fondamentale per la sicurezza del Paese: e bisogna che sia incentivato al [illegible].

Stefano Delfino

Frontiera, polizia [illegible]?

80 agenti chiedono il trasferimento Il Siulp: «La situazione è esplosiva»

VENTIMIGLIA. Circa metà dei 166 agenti in servizio ha già chiesto il trasferimento: negli ultimi tempi, infatti, le «voci» su presunti ridimensionamenti nell'organico ha allarmato i poliziotti del settore [illegible] polizia di frontiera, che hanno deciso questa mossa per aver almeno la possibilità di scegliere la nuova sede. E le preoccupazioni per questo stato di precarietà sono confermate dalla visita che oggi farà a Ventimiglia Laura Galtieri, segretario regionale del Siulp, uno dei sindacati di polizia, che incontrerà i dirigenti del commissariato, i colleghi e, nel pomeriggio, il questore di Imperia, dottor Indolfi.

Qualche giorno fa, la Galtieri ha scritto al neoministro dell'Interno, Rosa Russo Iervolino, proprio per segnalare lo stato di disagio degli operatori della polizia di frontiera di Ventimiglia, «per le frequenti aggregazioni ad altre sedi, ultima delle quali l'aeroporto della Malpensa, e per le ripercussioni negative che tale fatto produce sulla sicurezza della città di confine, assediata da una serie di problematiche legate alla microcriminalità e al continuo flusso immigratorio di clandestini». Una situazione che la sindacalista definisce «insostenibile e grottesca», invitando il ministro a verificarla di persona.

Precisa Laura Galtieri: «L'entrata in vigore dell'accordo di Schengen, salutato dal Paese intero [illegible] segnale di aperture e certezze, ha rappresentato per i poliziotti di Ventimiglia l'inizio di un incubo: hanno una vita [illegible] una famiglia, devono conoscere il proprio futuro, se restare o essere trasferiti chissà dove». L'organico, già carente, rischia di assottigliarsi ancor più, e proprio mentre, ricorda Galtieri, si verific[illegible] «delitti eclatanti e continue risse tra extracomunitari», e si ha «una sensazione diffusa di paura e di disordine pubblico». Per questo, il Siulp chiederà un'organizzazione più razionale. **[s. d.]**

Dimostrata la sua estraneità al colpo

Dieci giorni in carcere ma forse è innocente

In libertà il biochimico di Borgio accusato di rapina a Ventimiglia

BORGIO V. Dieci giorni in prigione e poi, anche se in libertà provvisoria, l'uscita dal carcere di Imperia con la forte impressione che con la rapina alla Banca Regionale Europea filiale [illegible] Ventimiglia lui non c'entrasse nulla. Gianluca Bianchi, 36 anni, sposato, brillante professionista (è consulente in biochimica) abitante a Borgio Verezzi da sabato pomeriggio è tornato a casa. Le accuse, nei suoi confronti, non sono cadute ma la decisione del gip sanremese Bracco fa nuova luce sull'episodio. «Felice ma distrutto. L'esperienza in carcere è decisamente drammatica anche se sia i compagni di cella [illegible] i secondini [illegible] stati di una umanità incredibile», commenta dopo la liberazione il professionista. Gianluca Bianchi era stato arrestato sulla base di comparazioni fotografiche dai clienti e dagli impiegati della banca. Gli investigatori di Albenga, dopo le testimonianze, non avevano avuto dubbi sulla colpevolezza dell'uomo. Un arresto improvviso che aveva lasciato molti dubbi a Borgio Verezzi dove Gianluca Bianchi vive e dove è stimato da tutti. Lui stesso, ai magistrati di Savona e Sanremo, aveva protestato la sua innocenza. Adesso, grazie ai suoi avvocati, è riuscito a dimostrare che il giorno della rapina lui non era a Ventimiglia. **[a. p.]**

[illegible] FLASH

SANREMO

Auto contro ciclomotore ferita [illegible] diciottenne

Una ragazza di 18 anni, Simona Ludi, è rimasta seriamente ferita in un incidente stradale. Si[illegible], mentre percorreva corso Cavalletti in motorino è stata urtata da un'auto che ha sbandato in direzione vietata. Soccorsa dalla Croce Rossa è stata ricoverata all'ospedale con un trauma cranico. Al conducente dell'auto verrà ritirata la patente. **[g. p. m.]**

ALBENGA

Decine di furti su auto denunciati in [illegible]

Una decina di furti su auto parcheggiate nella zona mare sono stati denunciati ieri. Il bottino dei ladri è costituito soprattutto da impianti stereofonici e borse. **[s. p.]**

PORTOFINO

Polemica di Legambiente per un permesso negato

Polemica a Portofino tra ambientalisti e Comune. Questa volta gli attriti sarebbero sorti da un permesso negato dagli amministratori al camper di Legambiente che avrebbe dovuto posizionarsi sulla celebre piazzetta per raccogliere pareri sulla riserva marina. **[f. p.]**

GENOVA

Rapinato un marocchino Ferito [illegible] uno «spillone»

Un marocchino ha denunciato alla polizia di essere stato rapinat in via Prè. L'uomo ha detto di essere stato ferito con uno «spillone»: ha riportato lesioni a una gamba e una spalla guaribili in 7 giorni. **[f. p.]**

GENOVA

Un giovane eritreo fermato con ecstasy

I poliziotti hanno fermato in piazza Acquaverde un eritreo di 26 anni che aveva sette pastiglie di ecstasy. Il giovane è stato denunciato. **[f. p.]**

GENOVA

Furibonda lite familiare Marito e moglie in ospedale

Furibonda lite familiare l'altra sera in via Montenero a Marassi. Marito e moglie sono finiti al San Martino, lei con lesioni guaribili in un mese, lui con prognosi di 7 giorni. **[f. p.]**

IMPERIA

Nuovo gruppo in Consiglio con i comunisti di Cossutta

Nuovo gruppo consigliare in Consiglio, che si terrà stasera a Imperia per l'esame del Bilancio: è quello del Partito dei Comunisti Italiani (il leader nazionale è Cossutta). **[s. d.]**

Savona: pensionato collabora con il pm

Inchiesta Totonero ora c'è un «pentito»

SAVONA. Totonero, prime «vittime». E' quanto emerge da un'inchiesta condotta dalla procuratore capo presso la pretura [illegible] Savona, Maurizio Picozzi, nel mondo delle scommesse clandestine. C'è una «fonte riservata» che sta rivelando alla polizia giudiziaria della pretura i segreti del totonero: è un pensionato savonese, costretto a «collaborare» con la giustizia dalla moglie dopo una serie di pesanti perdite subite attraverso le schedine fuorilegge. Decine di milioni, nel volgere [illegible] pochi mesi, finiti nelle tasche degli esattori [illegible] racket.

Le prime volte, [illegible] farsene accorgere da nessuno, con la speranza [illegible] recuperare prima o poi le somme perdute. Poi la moglie, nel controllare gli estratti-conto della banca, ha verificato una serie interminabili di prelievi. Un breve e conciso interrogatorio, e il pensionato [illegible] «crollato».

La donna lo ha spinto a presentarsi subito dagli inquirenti che, dal canto loro, stavano già indagando da mesi nell'ambiente del Totonero. L'uomo è apparso informatissimo: nomi [illegible] cassieri e capi zona sono così finiti nei computer del maresciallo Roberto Travisi e scatterranno presto nuovi accertamenti e perquisizioni.

Si cercano ora le basi del Totonero, i punti di incontro (bar, locali, uffici) dove avviene la raccolta delle puntate e la distribuzione delle «schedine». I capi dell'organizzazione, collegati anche ad altre forme di criminalità, dovrebbero essere localizzati nel Ponente, nell'area tra Borghetto e Albenga. Ma, in realtà, le centrali più importanti [illegible] a Torino e nelle altre città del Nord, alimentate dai capitali mafiosi e gestiti da esponenti di primo [illegible] del racket. L'inchiesta di Savona potrebbe consentire di risalire, partendo da «cassieri» ed «esattori» locali, sino ai vertici di una vasta e temibile associazione a delinquere. Nei giorni scorsi sono già state effettuate perquisizioni e interrogatori. Presto potrebbero arrivare altri sviluppi. **[m. nu.]**

Una ragazza incinta di Masone trasferita al San Martino dopo un ictus cerebrale

Due interventi degli elicotteristi

A Loano è stato soccorso [illegible] sub colpito da embolia

GENOVA. Due interventi del nucleo elicotteristico dei Vigili del fuoco di Genova per salvare altrettante vite. Ieri è stata una giornata di fuoco per gli «angeli rossi» del nucleo genovese. I due interventi si sono succeduti nel giro di poche ore, il primo a Masone, nell'entroterra di Genova, il secondo a Loano.

[illegible] L'intervento è stato effettuato ieri, a metà mattinata. Una ragazza di 24 anni, residente a Masone, incinta di quattro mesi, è stata colta all'improvviso da un ictus cerebrale. La giovane [illegible] stata dapprima ricoverata all'ospedale della vallata per le prime cure ma, nel giro di pochi minuti, i medici hanno chiesto l'intervento degli elicotteristi. La ragazza, in coma, non rispondeva alle cure mediche. Di qui la necessità di trasferirla al San Martino. Nella tarda mattinata la giovane è arrivata all'ospedale genovese. Le sue condizioni [illegible] gravissime. I medici sperano di riuscire a tenerla in vita e di riuscire a salvare anche la creatura che ha in grembo. Nessuno, tra i sanitari, si sbilancia sulle possibilità di recupero e [illegible] quelle di successo delle terapie. La ragazza resta in prognosi riservatissima assistita dai rianimatori, dai ginecologi e dagli internisti del San Martino.

LOANO. Appena trasferita la giovane all'ospedale genovese gli elicotteristi sono stati nuovamente allertati per un nuovo trasporto. Questa volta si è trattato del trasferimento di un sub dal Santa Corona alla camera iperbarica del San Martino. [illegible] sub colto da un malore durante l'immersione è Massi[illegible] Massino, 40 [illegible]ni, medico residente a Pino Torinese. Il professionista, approfittando della bella giornata, [illegible] deciso di immergersi al largo del porticciolo turistico di Loano, tra i blocchi di cemento della barriera naturale per un safari fotografico. Per motivi ancora tutti da chiarire Massimo Mossi[illegible] ha accusato un malore in fase di risalita. Una embolia dovuta forse alla velocità, forse al cattivo funzionamento delle bombole. Di certo c'è il fatto che il corpo dell'uomo è risalito a galla troppo in fretta. Il medico è stato recuperato dalla bar[illegible] di un pescatore dilettante e portato al porticciolo loanese. Qui un'autoambulanza della Croce Rossa lo ha caricato e trasportato al pronto soccorso del Santa Corona. Dopo le prime cure del caso Massimo Mossino è stato trasferito, in elicottero, alla camera iperbarica del San Martino. Le condizioni dell'uomo, che per l'embolia ha perso conoscenza, sono gravi ma i medici genovesi non disperano di salvarlo.

[illegible] **Pezzini**

SAVONA

Fornaci, raid vandalico

Un gruppo di teppisti, ancora sconosciuti, ha provocato gravi danni, nella notte tra sabato e domenica, ai bagni marini «Barbadoro» di corso Colombo. Hanno divelto infissi, danneggiato fabbricati e arredi, prima di fuggire indisturbati nelle prime ore di ieri mattina. I danni sono stati scoperti ieri ed è scattato subito l'allarme. E' stata presentata una denuncia in questura e sono già partite le prime indagini: i sospetti, secondo alcuni testimoni, punterebbero su un gruppo di ragazzi che sono soliti riunirsi nella zona dei giardini pubblici. Sempre i teppisti avevano preso di mira, nei giorni scorsi le spiagge di Varazze. Erano stati organizzati falò, utilizzando gli arredi dei bagni marini. Ieri, infine, a Savona, sono stati incendiati due cassonetti dei rifiuti in corso Mazzini. L'ennesimo caso avvenuto negli ultimi giorni a Savona, dove tra l'altro, sono stati dati alle fiamme motorini e auto. **[m. nu.]**

Ieri a Sampierdarena

Bimbi rischiano d'intossicarsi con un solvente

GENOVA. Due ragazzini di 10 e 12 anni hanno rischiato di rimanere intossicati dal solvente contenuto in un bidone abbandonato per strada.

E' successo ieri mattina in via Currò, a Sampierdarena. Il bidone, contenente secondo una prima analisi un solvente a base di triclina, dunque sostanza infiammabile e tossica, è stato abbandonato a fianco del «cassonetto». Ad attirare l'attenzione di un poliziotto fuori servizio sono stati due ragazzini della zona, che per gioco avrebbero aperto il contenitore, rimanendo leggermente intossicati dalle esalazioni.

L'agente ha dato l'allarme. Sono arrivati i vigili urbani di Sampierdarena e del Nucleo ambiente e i vigili del fuoco, che hanno preso in consegna il bidone. L'episodio, sul quale ora [illegible] in corso indagini, non avrebbe avuto conseguenze di tipo sanitario. **[f. p.]**

VALLE ARMEA

LE NOVITA' DEL SETTORE

La finale del concorso riservato alle composizioni floreali ha chiuso Fioritec

Coppa Italia Federfiori a Sanremo

Gabriella Carlucci madrina d'eccezione all'Ariston

SANREMO. Come nel calcio anche nel mondo dei fiori c'è la Coppa Italia. E quale sede [illegible] poteva trovare meglio di Sanremo per disputare la fase finale della competizione riservata ai protagonisti dell'arte floreale?

Domenica al Teatro Ariston si sono dati battaglia i [illegible] finalisti di «Coppa», in rappresentanza [illegible] di tutte le regioni. Davanti ad un pubblico particolarmente curioso e attento hanno preso corpo opere d'arte floreale sen[illegible] eguali. Composizioni [illegible] dal nulla con le quali i concorrenti hanno risposto ai sei temi richiesti dalla giuria: decorazione da tavolo, tema storico, mazzo legato, mazzo per la sposa, composizione di piante e, infine, tema a sorpresa, «Omaggio a Sanremo». Quest'ultima composizione è stata realizzata nel tempo record di dieci minuti, su una nota musicale «galleggiante» nell'aria, in omaggio a Sanremo, capitale della musica. Una vera corbeille volante.

La Coppa Italia per fioristi professionisti [illegible] una manifestazione della Federfiori, la più grande organizzazione nazionale che rappresenta e prepara professionalmente i circa 17 mila negozianti [illegible] fiori del nostro paese. Artigiani della natura che sanno dare alla bellezza naturale [illegible] fiore una forma ancora più bella, in composizioni in cui stile artistico e abilità manuale [illegible] mescolano prodigiosamente. Tra questi alcuni eccellono, veri artisti della composizione.

Madrina d'eccezione della finale di Coppa Italia è stata Gabriella Carlucci che ha saputo interpretare con grande abilità i vari temi offerti dai concorrenti in gara.

La finale della Coppa Italia Federfiori è stata una della manifestazioni collaterali della grande mostra del fiore e delle novità tecniche vegetali per fiorovivaisti e fioristi che ieri ha chiuso i battenti al Mercato di Valle Armea dopo tre giorni di intensa attività.

Un bilancio assolutamente positivo con oltre [illegible] mila visitatori (per lo più addetti ai lavori) che hanno potuto prendere atto di tutte le novità del settore floricolo: dalle talee, agli impianti per il riscaldamento delle serre, a concimi e fertilizzanti, ai computer necessari per la gestione delle aziende ormai proiettate verso il Duemila. A fianco al Salone si è svolta una mostra mercato di piante ornamentali e un'esposizione di fiori, fronde e alberi da frutta con moltissime novità. Accanto a Floritec si è svolta «Porte aperte»: la visita nelle principali aziende di ibridatrori e vivaisti presenti in Valle Armea. All'iniziativa hanno aderito una decina [illegible] aziende della provincia.

[illegible] **Piero** [illegible]

Gabriella Carlucci, madrina all'Ariston

Furto a casa di un controllore Amt a Sestri Ponente

Savignone, ladri in azione in una concessionaria Fiat

GENOVA. Nuova ondata di furti a Genova e provincia. Il «colpo» più grosso è stato messo a segno a Savignone, nell'entroterra genovese, nella concessionaria Fiat «De Martino Srl».

I ladri, in quest'ultimo caso, hanno lavorato durante la notte di sabato. Hanno scardinato la cassaforte dell'ufficio, l'hanno portata in officina e qui l'hanno forzata: hanno fatto [illegible]un bottino dei contanti (l'incasso di venerdì e sabato), mentre hanno lasciato tutti gli assegni.

Non contenti, i ladri hanno riempito un forgone Ducato di una vasta gamma di ricambi ed accessori, e si sono portati via tutto, aggiungendo al bottino anche una Fiat Cromia. Ingenti anche i danni. Ad accorgersi del furto è stata una dipendente, ieri mattina (la concessionaria tiene aperto anche la domenica). Sono stati avvisati i carabinieri e il titolare della concessionaria, che era a Roma per la presentazione dell'ultimo modello della Fiat, la Multipla. «Stiamo ancora facendo l'inventario di ciò che manca», ha detto ieri pomeriggio De Martino.

Altri furti. E' stata visitata dai ladri la sede del pds di via Burlando, a Staglieno, dove però non sarebbe stato portato via nulla. In via Antica Romana di Quarto è stato svaligiato un appartamento: anche qui i ladri hanno forzato la cassaforte, come è stato per la concessionaria di Savignone: si sono impossessati di gioielli, oggetti in oro e contanti per [illegible] bottino che secondo una prima stima ammonterebbe a trenta milioni.

Un «colpo» anche in via Negroponte, a Sestri Ponente. Sconosciuti sono entrati nell'appartamento di un controllore dell'Amt e hanno fatto man bassa di oggetti in oro e biglietti dell'autobus, per un valore di nove milioni. **[f. p.]**

Genova, al Modena in scena i personaggi del vignettista

La «Pimpa» a teatro

Felice avvio del ciclo su Altan

GENOVA. Il primo, «Pimpa, Kamillo e il libro magico», ha già felicemente debuttato qualche giorno fa, tra gli applausi calorosi e meritati di un pubblico composto da adulti e piccini, [redacted] replicato per le scuole domattina (ore 10,30) [redacted] mercoledì. Il secondo, «Pimpa Cappuccetto Rosso», sarà proposto in prima nazionale venerdì sera (ore 21), e replicato domenica prossima in pomeridiana: ma già oggi, mercoledì e venerdì, sempre alle 10,30, verrà presentato in anteprima alle scolaresche. E il terzo, e ultimo, «Tinello italiano», dedicato [redacted] Cipputi, nascerà nell'aprile [redacted].

Tra l'interesse [redacted] media [redacted] la divertita curiosità degli spettatori d'ogni età, ha decollato al «Modena» di Sampierdarena il ciclo «Altan Teatro», che porta [redacted] scena i personaggi scaturiti dalla fantasia del vignettista e disegnatore. E' l'ennesima scommessa dell'intraprendente Teatro dell'Archivolto di Genova che, trovata finalmente una sede adeguata, continua a battere strade inesplorate. «"Il teatro è vivo": non ci stanchia[redacted] di ripeterlo alla gente, sforzandoci di suscitare sempre emozioni e partecipazione. Non puntiamo sui nomi, ma sulla qualità. E [redacted] risultati, sinora, ci hanno premiato», sottolinea Pi[redacted] Rando, che lo dirige.

E così, per la prima volta, a Genova c'è stata l'occasione di vedere dal vivo, in carne e ossa, Pimpa, la celebre cagnolina a pois rossi (l'attrice Gabriella Picciau), Kamillo Kromo, l'uni[redacted] camaleonte che non cambiare colore (Elsa Bossi), e Armando, il nonno che non ha sonno (Giorgio Scaramuzzino). Spiega Giorgio Gallione, ormai diventato uno dei più apprezzati registi italiani: «Esplorare la produzione [redacted] Altan e adattarla per il palcoscenico significa confrontarsi con un talento enorme, anomalo [redacted] mai convenzionale, [redacted] capace di parlare [redacted] tutti con intelligenza, ironia, libertà e verità». Ma il rischioso esperimento è riuscito, e benissimo.

Tra qualche giorno, toccherà a «Pimpa Cappuccetto Rosso», spettacolo-gioco ispirato alla «fiaba tra le fiabe» (la quale ha ispirato ad Altan un intero libro di illustrazioni) [redacted] alle molte riscritture, rielaborazioni, disegni, poesie, canzoni prodotte su questo soggetto divenuto ormai universale. Sola protagonista [redacted] l'eclettica Gabriella Picciau: attraverso Pimpa narrerà, reinventerà e costruirà uno spettacolo sempre nuovo e diverso, dove Cappuccetto Rosso incrocerà le [redacted] storie [redacted] quelle [redacted] Cappuccetto Bianco, Giallo, Verde, giocando con le infinite variazioni di una fiaba che magicamente continua a viaggiare nel tempo e nei continenti.

Perchè Cipputi, diventato ormai il simbolo della classe operaia disincantata, si materializzi al «Modena» occorrerà invece [redacted] attendere sino alla primavera: [redacted] «Tinello italiano», [redacted] quanto anticipa Gallione, «sarà un bizzarro balletto di tragedie in due battute, canzoni, strane storie, monologhi, dialoghi travolgenti e amari, recitati dai personaggi-simbolo [redacted] Altan, cinici e sconsolati, dallo sguardo rivolto [redacted] il vuoto». Nato da un laboratorio di teatro danza sull'opera del geniale autore [redacted] Treviso, realizzato con il contributo della Provincia di Genova, questo «Tinello italiano», in cui si riderà amaro, [redacted] in cartellone dal 12 al 17 aprile.

E Altan, che ne pensa dell'operazione? L'ha accolta con entusiasmo: alla città dei bambini al Porto Antico, insieme agli studenti del liceo artistico Barabino, ha disegnato un coloratissimo «murales», e in platea, al «Modena», c'era anche lui, ad assistere alle vicende di Pimpa («Il nome? E' nato da un gioco tra me e mia figlia: così chiamava una signora, nostra conoscente»), di Kamillo Kromo e di nonno Armando, «risucchiato verso il teatro da persone di buone volontà». E Cipputi, il metalmeccanico di carta? «E' l'emblema dell'uomo che lavora, [redacted] farsi troppe illusioni. Esiste, esiste: a volte mi mandano fotografie di suoi [redacted].

Stefano Delfino

Il vignettista Francesco Tullio Altan

Mostre, concerti e teatro in Liguria

Arte ad Albissola

Cervo, c'è [redacted] rock

Prosa, circo, mostre [redacted] concerti tra [redacted] proposte di questo lunedì [redacted] Genova, in Riviera e sulla Costa Azzurra.

[redacted] Tornano i Cavalli Marci al Genovese con lo show dedicato alla data del giorno. Al Teatro della Tosse (ore 19), ter[redacted] appuntamento con «Pillole e Perle», dedicato a fra Tommaso Campanella: leggeranno [redacted] gli attori Alberto Bergamini ed Enrico Campanati. Alle 21, nella Sala Aldo Trionfo, «Amarsi a morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo», di Francesca Mazzucato, da Shakespeare. A Piazzale Kennedy (ore 17 [redacted] 21), spettacoli del Circo Americano di Enis Togni. Alla sala congressi della Carige (ore 18) presentazione [redacted] «Pallo, il libro che dura 90 minuti», [redacted] Michele Costantini e Delia Boccolini: il volume sarà distribuito gratuitamente agli alunni della terza elementare a Genova.

ALBISSOLA M. Si apre la collettiva che raggruppa molti nomi di spicco del mondo artistico albissolese, opere appartenenti ai soci di ComunicArte: Annaviva, Attilio Antibo, Grazia Buongiorno, Gigi Caldanzano, Aurelio Caminati, Anna Galleano, Gioia, Vilfredo Lam, Claudio Manfredi, Lionello Torriani [redacted] Antonio Siri.

[redacted] Al Circolo Brandale, «Zattere», personale di Renzo Ardia (ore 17-24). «Festa dell'immagine» nell'atrio di palazzo Sisto IV (ore 10-12 e 16-19).

BORGIO VEREZZI Al Centro Sociale, personale di Ferruccio Salvaderi, milanese, «pittore novello» e autodidatta.

[redacted] Al Babilonia (ore 22) concerto dei Burning Heads, gruppo francese: attivo [redacted] decina [redacted] anni, costituisce una grande band hard-core e suona un genere punk-rock melodico.

IMPERIA Prosegue [redacted] Cineforum al Centrale con «U-Turn», di Oliver Stone (ore 16,15-20,15-22,30). Alla Galleria d'Arte Battifoglio, «Il mio regno per un cavallo», personale di Franco Anselmi (ore 16-19,30).

[redacted] Serata rock al Mazzini Pub: concerto dei Dinamica, gruppo [redacted] di Taggia.

MONACO Al Cafè de Paris, inizia la Settimana Monegasca, [redacted] specialità gastronomiche. Al Museo [redacted] Antropologia preistorica, si commemora il 150º anniversario della nascita del principe Alberto primo.

[redacted] Al Theatre de Verdure, con inizio alle [redacted] 20, concerto del il gruppo reggae Israel Vibration. (s. d.)

LE TRAME DEI FILM

[redacted] Drammatico. Un sedicenne [redacted] s'interessa di storia scopre di avere [redacted] vicino di [redacted] un ex criminale nazista.

[redacted] Fantascienza. Un enorme asteroide è destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla.

[redacted] Commedia.Due uomini legati [redacted] un letto, [redacted] donna che sparisce. E' girato a Torino [redacted] film di Orlando con Mastandrea, l'attore italiano del momento.

CITY OF ANGELS. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo «in missione» Nicolas Cage: lui s'innamora [redacted] lei.

I COLORI DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» e una moglie pronta [redacted] difenderlo a spada tratta.

[redacted] RIDEVANO. Drammatico, [redacted] racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli Anni 50 e 60.

DELITTO [redacted] Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene [redacted] Regina la giova[redacted].

L'ETERNITÀ E [redacted] GIORNO. Drammatico. L'ultimo giorno prima [redacted] in ospedale (per non uscirne mai più) lo scrittore Alessandro lo passa vagando per la città, tra domande e ricordi.

GALLO CEDRONE. Commedia. Verdone interpreta [redacted] Peter [redacted] periferia: [redacted] donnaiolo, [redacted] tempo agente immobiliare.

GATTO NERO, GATTO [redacted] Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le [redacted] due gruppi di gitani.

GODZILLA. Avventura. Torna [redacted] mostro giapponese creato negli Anni 50: a genera[redacted] il lucertolone ermafrodita è un'esplosione nucleare in Polinesia.

HE GOT GAME. Drammatico. Un giovane giocatore di basket è conteso per il suo talento dalle migliori università Usa, disposte a tutto pur di assicurarselo.

[redacted] LEGGENDA DEL [redacted] SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato [redacted] cavallo [redacted] secolo sul piroscafo Virginian, [redacted] quale non è [redacted].

LA LEGGENDA DI UN [redacted] - [redacted]RELLA. Favola. Francia rinascimentale, Danielle (la Barrymore) [redacted] una Cenerentola [redacted] forti connotati femministi: alla fine è lei a «salvare» il principe.

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati».

[redacted] Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e di [redacted] quarantenne [redacted] vogliono trovare marito a una loro amica.

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia Anni 70 per l'esordio da regista [redacted] Ligabue.

[redacted] RYAN. Bellico. [redacted] kolossal di Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata nel '44 [redacted] Normandia, [redacted] liberare il soldato Ryan.

LA [redacted] MOGLIE. Commedia drammatica. [redacted] '57 [redacted] camionista toscano Fosco sposa in seconde [redacted] l'introversa siciliana Anna (la Cucinotta). Lei s'invaghisce del figlio del marito.

IL [redacted] QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti [redacted] campione di biliardo, Sabrina [redacted] prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: [redacted] sarà [redacted] love story semplice.

[redacted] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto è al centro della giornata [redacted] Helen.

[redacted] SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film [redacted] Joe Dante un [redacted] soldatini-giocattolo si trasforma in una squadra di guerrafondai.

THE OPPOSITE OF [redacted] Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) irrompe nella vita [redacted] fratellastro gay e ne sconvolge la relazione con un altro omosessuale.

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack (Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui [redacted] giorno mettono [redacted] calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato...

THE [redacted] SHOW. Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera [redacted] in diretta tv 24 ore su 24.

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Ca[redacted] Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

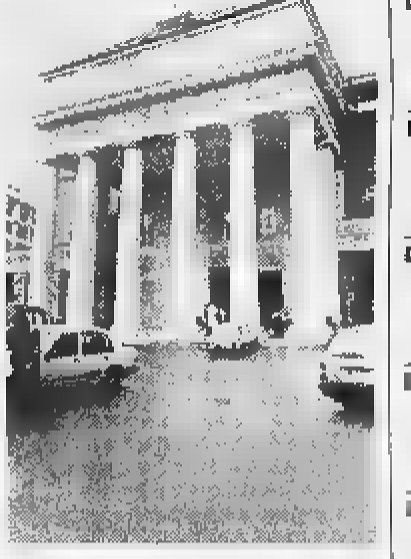
[redacted] CHE SUSSURRAVA [redacted] CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra [redacted] direttrice di una rivista e un cow-boy solitario (Robert Redford) [redacted] nel curare i cavalli.

LA VITA [redacted] ANGELI. Drammatico. L'amicizia [redacted] due [redacted] di oggi, vagabonde, precarie, che finisce dolorosamente, raccontata senza luoghi comuni dal regista Zonca.

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto [redacted] cinema per gli agenti Fbi Dana Scully e Fox Mulder. [redacted] centro dell'inchiesta, api assassine e [redacted] devastante virus.

Stasera alle 21

Al Carlo [redacted] Il [redacted] «Vanbrugh»



Concerto questa sera al Carlo Felice

GENOVA. Beethoven, Schu[redacted] e Smetana [redacted] i protagonisti del concerto di questa [redacted] (ore 21) al Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese. ul palcoscenico salirà il Quartetto Vanbrugh formato da Gregory Ellis e Elisabeth Charleson, violini, Simon Aspell, viola e Christopher Marwood, violoncello.

Fondato nel 1985, il complesso, nel 1988, ha vinto [redacted] Concorso Internazionale per quartetto d'archi di Portsmouth. Da allora ha intrapreso [redacted] brillante carriera esibendosi con una media di cento concerti l'anno in Europa, America ed Estremo Oriente.

Agli spettacoli va poi aggiunta l'intensa attività discografica: si segnala la registrazione del ciclo integrale dei quartetti beethoveniani, mentre [redacted] CD dedicato ai quartetti di Janacek [redacted] di Dvorah è stato eletto dalla Rivista «CD Reviews» «Choice of the Month». Il Quartetto risiede a Cork, sulla costa meridionale dell'Irlanda dove occupa la posizione di quartetto permanente presso Radio Telefis Eirann, il servizio radiofonico nazionale. Il programma [redacted] questa sera prevede il Quartetto op. 74 (delle Arpe) di Beethoven, il Quartetto op. 41 n.3 di Schumann e [redacted] primo Quartetto in mi minore «Dalla mia vita» di Smetana.

La stagione [redacted] Giovine Orchestra Genovese proseguirà lunedì prossimo con un concerto di sicuro richiamo. Protagoniste saranno infatti le sorelle Katia e Marielle Labeque, pianiste di grande temperamento che già lo [redacted] anno hanno entusiasmato la platea genovese. Il programma sarà interamente dedicato a Gershwin, [redacted] congeniale alle due artiste che verranno affiancate dalla WDR Big Band.

Roberto Iovino

SAVONA

[redacted]
[redacted] OGGI [redacted].

[redacted] Tel. 854.627. **X-Files.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000, 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Out of sight.** Orario: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **[redacted] pazzi per Mary.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Orario: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. **Salvate il soldato Ryan.** Orario 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 019-850.570. **[redacted] luci [redacted].** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

[redacted] Tel. 019-838.53.22. **[redacted]conto d'autunno.** Orario: 15,30; 20,30; 22.30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. [redacted] RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **La città degli angeli.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0182-640.427. **Out of sight.** Or.: 20.15; 22,30 (prefest. e fest. spett. anche alle 16-18,10). L. 10.000; [redacted]; 5000.

[redacted]
AMBRA. **Radiofreccia.** Ore 20,30; 22,30 (fest. spett. anche alle 16,30-18,30). L. [redacted]; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Salvate il soldato Ryan** Ore 19,15; 22,15. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). L. 1[redacted]; [redacted]; 5000.

ALBISSOLA SUPERIORE
TEATRO [redacted] OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] OGGI RIPOSO.

FINALE LIGURE
ONDINA. [redacted] 019-692.910. OGGI RIPOSO.

[redacted]
LOANESE. Tel. 019-669.951. [redacted]. [redacted]: 19,30; 22,30 (prefestivi e festivi anche alle 16,30). Lire 10.000; 6000.

[redacted]
[redacted] OGGI [redacted].

SASSELLO
[redacted] OGGI RIPOSO.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 97.249. OGGI [redacted].

IMPERIA

IMPERIA
[redacted] Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. [redacted]. 0183-63.871. Cineforum: **Hana-Bi.** Or.: 16,15; 20,15; 22,30. Tes[redacted] abbonamento L.4000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Matrimoni.** Or.: 20,30; [redacted]. Lire 10.000; 7.000.

[redacted] Tel. 0183-292.745. OGGI [redacted].

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Spett. unico ore 21. Lire 7.000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-261.95. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-206.049. OGGI [redacted]SO.

[redacted]
SON [redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel 0184-506.060. OGGI RIPOSO.

ARISTON [redacted] Tel. 0184-506.060. **[redacted] of sight.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted].

ARISTON ROOF [redacted] **1.** Tel. 0184-506.060. **Gallo Cedrone.** [redacted]: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.[redacted]. **[redacted] pazzi per Mary.** Or.: 15,30; ult. [redacted]. [redacted] 12.000.

[redacted] ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. [redacted]. Or.: 16; 19; 22,15.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **[redacted] soldato Ryan.** Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **La leggen[redacted] del pianista sull'oceano.** Or. (indicativo): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0184-507.070. [redacted] Orario (indicativo): 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted].

[redacted]. Tel. 0184-682.333. **[redacted] rossa.** Or. (indicativi): 15,30; [redacted] 22,30. [redacted] 12.000.

STASERA [redacted] CINEMA E A TEATRO [redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Sal[redacted] il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Delitto perfetto**, regia A. Davis, con [redacted]. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-247.35.49. **[redacted]freccia**, regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e F. Guccini. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

[redacted] 2. Tel. 010-247.35.49. **Barbara**, regia A. Orlando con V. Mastandrea, J. Lustig. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

AUGUSTUS. Tel. 010-565.810. **Omicidio in [redacted]**, regia [redacted]. De Palma, con N. Cage, [redacted]. Sinise. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] PORTO ANTICO - [redacted] 1. Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30; 0.45 ([redacted]lo sabato).

CINEPLEX [redacted] ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Jolly Blue.** [redacted]: 15,30; 17,45, 20; [redacted].15; 0,30 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **X Files - Il film.** Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,45; 0,50 (solo sabato).

[redacted] PORTO ANTICO - [redacted] 4. Tel. 010-254.18.20. [redacted] Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45 (solo sabato).

[redacted] ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. Or.: 15; 17,30 **Small [redacted]**. Or.: 20; 22,15 **The Truman Show.**

[redacted] ANTICO - [redacted] 6. Tel. 010-254.18.20. **La leggenda di [redacted] amore**, regia A. Tennant, con D. Barrymore, A. Huston. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Omicidio in diretta**, regia [redacted]. De Palma, con N. Cage, G. Sinise. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **[redacted] sight**, con G. Clooney, J. Lopez. O.: 15; 17,30; 20; 22.30.

CINEPLEX PORTO [redacted] - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **[redacted] Il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, [redacted]. Damon. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

[redacted] 1. Tel. 010-586.419. **[redacted] e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20.

CORALLO [redacted]. Tel. 010-588.419. **L'allievo**, regia R. Singer, con I. McKellen, B. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Sliding doors**, [redacted] P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 20,45; 22,40. Sab.-dom.-merc. 15; 16,55; 20,45; 22,40.

LUX. Tel. 010-561.691. **[redacted]lo cedrone**, [redacted]. Verdone, [redacted] Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **[redacted]ldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[redacted]. Tel. 010-581.415. **La seconda moglie**, regia U. Chiti con M.G. Cucinotta, L. Ristovski. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted] Tel. 010-564.849. **[redacted] gatto bianco**, regia E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314,141. **[redacted] sight** con G. Clooney, J. Lopez. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] - PALAZZO DELLO [redacted]LO - [redacted] 1. Tel. 010-562.451. **Tutti pazzi [redacted] Mary**, regia B. e P. Farrelly, [redacted] C. Diaz, M. Dillon. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] - [redacted] DELLO [redacted]LO - [redacted] 3. L'uomo che [redacted] va al [redacted] Or.: 15,30; 18,45; 22.

VERDI. Tel. 010-562.137. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore, con T. Roth, F.T. [redacted]. Or.: 15,50; 19; 22,10.

LUCI [redacted]. **ABC** tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; [redacted] telefono 010-281.565; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

CINECLUB

[redacted] DEL [redacted] I giar[redacted] dell'Eden, regia A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] Tel. 010-505.936. [redacted] regia T. Tykwer con F. Potente, M. Bleibtreu.

[redacted]
[redacted]. Tel. 010-698.12.00. **Tutti pazzi [redacted] Mary**, regia B. e P. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10; martedì 20; 22,10.

[redacted]
S[redacted]. [redacted]. 010-320.25.64. **[redacted] perfetto**, regia A. Davis, [redacted] M. Douglas, [redacted]. Paltrow. Or.: 20,30; 22,20; sab.-dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-286.033. **[redacted] sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **[redacted] il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. [redacted]. Or.: 19; 22; sab.-dom. 16; 19; 22.

[redacted] Tel. 0185-507.81. **[redacted] leggenda [redacted] pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore, con T. Roth, F.T. Vince. Or.: 16; 19; 22.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-383.274. **X Files - Il film**, [redacted] B. Bowman. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 0185-309.694. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15,30; 18,45; 22.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-41.505. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 20,10; 22,20; sab.-dom. 15,40; 17,50; 20,05; 22,20.

TEATRI

[redacted] STABILE [redacted] Carlo. Tel. 010-534.22.00. RIPOSO. Riprendono [redacted] mani le recite di [redacted] III, di W. Shakespeare. Ore 20,30.

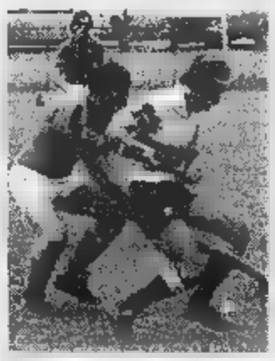
[redacted] - [redacted]. Telefono 010-534.22.00. RIPOSO. Da domani **Orgia**, [redacted] P. P. Pasolini, con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

[redacted]. 010-839.3589. I Cavalli [redacted] presentano [redacted]. Le scene [redacted] di R. Rebaudengo e M. Torre. Ore 21,30. L. 20.000.

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo. Amarsi a morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo di F. Mazzucato. Ore 21. L. 20.000; 12.000.

Bocce: derby alla Chiavarese

Dopo le 2 sconfitte iniziali consecutive la Chiavarese vince in trasferta [illegible] Rapallese: 11-9 per Sturla e compagni con questi parziali: 1ª gara a terne alla Chiavarese, [illegible] pure la 1ª a coppie. Alla Rapallese il primo individuale [illegible] staffetta alla Chiavarese con parità nel tiro di precisione; 2a serie, alla Rapallese il tiro progressivo; doppia parità nel «punto [illegible] tiro obbligato» e nel 2° individuale; infine alla Chiavarese la 2ª gara a coppie e alla Rapallese la 2ª a terne. Altri risultati. Terzo turno di A1: Quadrifoglio-Ferrero 12-8; Pianezza-Nitri Auto 13-7; Amici Chiavazza-Tubosider 6-14. Class.: Quadrifoglio p. 5; Pianezza e Ferrero 4; Tubosider 3; Rapallese, Chiavarese, Nitri Auto ed Amici Chiavazza 2. A2, girone Ovest: prima vittoria per la Voltrese (14-6 sulla Rivolese) e sconfitta casalinga per la Val Merula (12-8 per Brb). Ter- [illegible] A2 Ovest: Dlf Asti-Autonomi Fossano 9-11; Auxilium-Balangerese 13-7. Classifica: Autonomi p. 6; Dlf, Rivolese [illegible] Brb 4; Val Merula, Voltrese, Auxilium [illegible]; Balangerese 0. [g. s.]



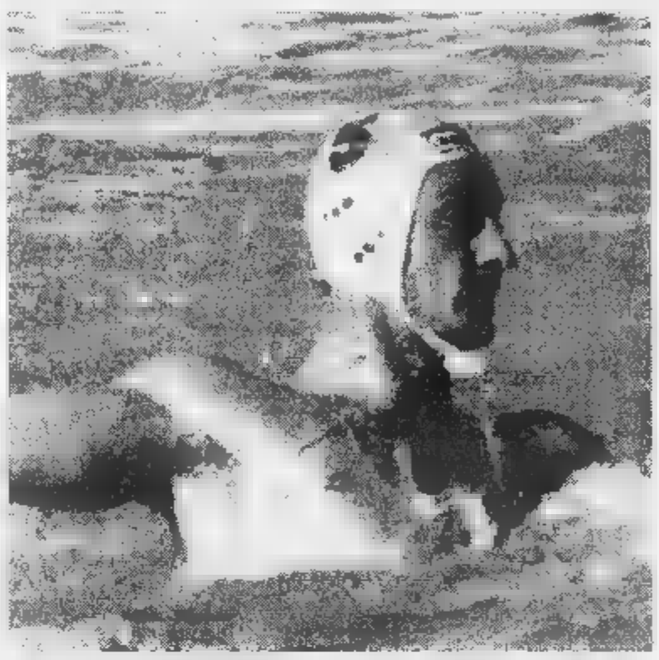
Al Bra il trofeo «Eliseo Colla»

SAVONA. Il [illegible] ha vinto la ventiseiesima edizione del trofeo «Eliseo Colla» di hockey indoor. La compagine piemontese nella finale disputata al palazzetto dello sport di Zinola ha superato al termine [illegible] gara combattuta ed equilibrata il Liguria, organizzatore del [illegible] per 8-5. E' stata una delle più belle finali mai viste negli ultimi anni [illegible] questo torneo in memoria [illegible] uno dei fondatori del Liguria, Eliso Colla appunto. Le due contendenti sono giunte in finale vincendo i rispettivi gironi. Il Liguria nelle fasi eliminatorie ha battuto per 7-2 [illegible] vona, vendicando così la sconfitta patita sabato in Coppa Italia di prato,m che ha visto i biancoverdi vittoriosi per 2-1, mentre i biancoblù hanno superato per 7-6 il Moncalvo. Nel secondo raggruppamento il [illegible]a ha superato per 11-3 il Liguria B [illegible] vinto per 6-0 con il Cus Genova. Al terzo posto si è piazzato il Moncalvo (7-2 al Cus Genova), mentre il Liguria B si è piazzato [illegible] quinto posto vincendo la finale di consolazione [illegible] i cugini del Savona per 6-3.

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 16 Novembre 1998 *la 36*



Buon esordio con [illegible] calottina dell'Athena Savona per il «nazionale» Temellini

Pallanuoto: spettacolare torneo a Savona, il Nizza completava il «cast»

Al Pescara il Memorial Badino

Pro Recco buona seconda davanti all'Athena

SAVONA. Il Pescara, campione d'Italia uscente, ha vinto la quinta edizione del trofeo «Renzo Badino», organizzato dall'Athena Savona per ricordare il padre del vicepresidente, nonché titolare dell'azienda sponsor della società, Mariomarino Badino.

Il «sette» guidato dal fuoriclasse Manuel Estiarte ha concluso [illegible] punteggio pieno, dimostrando ancora una volta di essere la squadra di battere anche nel prossimo campionato di serie A1 che scatterà il [illegible] novembre. Dietro agli abruzzesi si è classificata la Pro Recco di Marco Baldineti, giunta al secondo posto vincendo l'ultima partita in programma ieri [illegible] nella [illegible] di [illegible] Colombo contro il Savona.

I recchelini si sono imposti per 12-11 all'Athena con i parziali di 3-3, 3-1, 3-2 e 3-5, dimostrando [illegible] essere già in buone condizioni di forma: del resto, nel turno inaugurale avevano ceduto per un solo gol allo stesso Pescara. La giovane Rari di Mistrangelo invece è calata, rispetto al debutto contro i francesi dell'Olimpique Nizza, anche se ha dimostrato di possedere carattere [illegible] concentrazione.

L'incontro fra le due liguri è stato bello, vivace e combattuto nonostante l'Athena fosse priva di Mirco Vicevic, che ha accusato nel corso della notte forti dolori di stomaco dovuti ad una forma influenzale. Mistrangelo ha preferito lasciarlo fuori, dando spazio agli altri della «rosa», tra i quali molti giovanissimi. L'assenza dello slavo comunque alla lunga [illegible] è fatta sentire.

La Rari è partita bene, ha contenuto le controfughe dei genovesi, e ancora una volta si sono messi in evidenza i «nuovi» come Felugo, Temellini e Pelizzoli, mentre il diciottenne portiere Giacomo Pastorino ancora una volta [illegible] è mostrato all'altezza della situazione. Per la Rari sono andati a segno tre volte Temellini, due Pelizzoli e Jelenic, mentre una rete ciascuno l'hanno realizzata Cavallera, Petronelli, Fresia e Sargiano. La Pro Recco invece ha realizzato quattro volte con l'ex Alberto Ghibellini, tre con Gyoengyoesi, due con Venturelli e Magalotti, e una con Deserti.

In mattinata la Pro Recco aveva superato per 18-10 l'Olimpique Nizza, mentre la Rari [illegible]a stata battuta dal Pescara per 13-6. Nell'ultima giornata il Pescara ha superato i francesi senza patemi, per 12-6, mettendo così il sigillo alla conquista del trofeo.

Al termine tutti concordi: il «Badino» è stato un ricco antipasto del massimo campionato, e un banco di prova importante in vista dell'imminente inizio della A1. Marco Baldineti tecnico della Pro Recco non ha dubbi: «Sarà un campionato molto duro. Tutte le squadre si sono rinforzate e vedo grande incertezza fino all'ultimo. Ho visto i miei già in buona forma, anche se dobbiamo ancora migliorar- [illegible]. Ci sono ancora 15 giorni prima dell'inizio del torneo e credo che i tempi per raggiungere il top ci siano tutti. Il 'Badino'? Per noi questo secondo posto è importante per il morale. Ho visto un buon Savona, già ben preparato, anche [illegible] l'assenza di Mirco Vicevic ha certo pesato».

Claudio Mistrangelo tecnico dell'Athena avrebbe voluto chiudere al 2° posto: «Il torneo non ha fatto altro che dimostrare che dovremo batterci con la massima determinazione per giocarci [illegible] posizione di valore in A1. Determinazione la squadra [illegible] ha mostrata, in queste tre gare, [illegible]a il lavoro da fare resta moltissimo». Cala dunque il sipario sul «Badino», arbitrato dagli allenatori in quanto i direttori di gara ufficiali non han trovato l'accordo con la Fin per un contenzioso sui rimborsi spese. E se non ci sarà una soluzione, c'è il serio rischio che la prima giornata del campionato di A1 possa saltare. Da ricordare che tutto l'incasso della «tre giorni» savonese è andato all'Associazione Amici del Centro Oncologico Pietro Bianucci, dell'ospedale San Paolo.

Roberto Pizzorno

Gli ospiti confermano di avere le carte in regola per aspirare alla promozione in serie C2

Travolgente l'Imperia con la Solbiatese: 3-1

Risultato mai in discussione con i liguri che sfiorano la goleada

SOLBIATE. L'Imperia conferma [illegible] poter aspirare alla promozione [illegible] C2 battendo nettamente [illegible] Solbiatese che la precedeva di un punto, rimanendo a ridosso della capolista Valenzana. Perfetta la partita dell'undici di Benedetti padrone del gioco soprattutto nell'arco del primo tempo, il migliore per i liguri. Tatticamente ben disposto con il 4-4-2, ha avuto nel reparto difensivo il suo punto di forza [illegible] i centrali Sbravati [illegible] Di Capita che hanno annullato le punte avversarie, Angeretti [illegible] Pingitore. Non da meno hanno giocato il centrocampo, con l'ottimo Peluffo in fascia, e soprattutto l'attacco con Mazzei e lo sgusciante Bongiorni. Due minuti e l'Imperia [illegible] in gol. Bongiorni ruba palla a Danesi, centrale della Solbiatese, e permette a Mazzei [illegible] sfruttare il varco e battere con un forte tiro il portiere Cappelletti. La Solbiatese accusa il colpo e non riesce ad organizzare il gioco, anche se dal 19' al 20' ha buone opportunità con Bancheri (tiro deviato da un difensore) [illegible] con Martuscello (testa a lato di poco). Uno sprazzo, i liguri si fanno pericolosi al 21' [illegible] Minchini che da buona posizione tira debolmente e Cappelletti para. Protagonista il portiere della Solbiatese al 23' con un'uscita sui piedi di Bongiorni. Dal secondo angolo, ancora un gol per l'Imperia: Peluffo di testa, al 25', su assist di Minchini. L'Imperia sfrutta i micidiali contropiede di Mazzei, finalizzati agli inserimenti di Bongiorno e Minchini. Solo al 36' si registra una parata di Vigliani [illegible] un tiro [illegible] Angeretti, mentre Cappelletti è ancora costretto al 44' ad anticipare lo scatenato Bongiorno uscendo dalla sua area. Forse papa del risultato l'Imperia rischia in apertura di tempo, Pingitore si sposta in continuazione [illegible] era difficoltà [illegible] Barone, ma è [illegible] difensore Renaldini, al 56', [illegible] infilare di testa la porta di Viviani. Sale la pressio- [illegible] della Solbiatese, ma l'Imperia sa contenere agevolmente ripartendo con veloci contropiede sempre affidati al duo Bongiorni-Mazzei. Bongiorni si fa parare al 66' la sua conclusione che meritava miglior sorte, ma [illegible] perfetto nel suo suggerimento a Bocchi al 76' che batte in diagonale Cappelletti. Gol stupendo che premia la bella prova dell'Imperia che finisce in crescendo favorito dal calo della Solbiatese e dall'espulsione di Fioretti per doppia ammonizione.

Sbravati [illegible] compagni potrebbero addirittura arrotondare ulteriormente il risultato [illegible] Iannello, subentrato a Bongiorni, fa tutto bene in contropiede ma al momento di concludere [illegible] fa anticipare. In conclusione, l'Imperia conferma la propria solidità, forte in ogni reparto. Benedetti può contare su un organico di prim'ordine, in grado di fare la differenza e a Solbiate nella partita che valeva il secondo posto l'ha ampiamente confermato anche senza gli arrivi di Di Baldo e Calata che voci di mercato davano in procinto di passare dalla Sanremese all'Imperia.

Ottavio Toznola

Sestrese, [illegible] tattica e 1-0

Con la vecchia guardia e il libero Anselmi mette al tappeto il Cuneo

GENOVA. La Sestrese torna all'antico (Balboni libero, pochi fronzoli e palloni [illegible] avanti alla ricerca delle punte), abbandonando per l'occasione la zona pura, [illegible] supera 1-0 un Cuneo presentatosi a Borzoli col chiaro intendimento [illegible] proseguire l'inseguimento al poker di testa. Invece l'undici di Eberini ha dovuto arrendersi alla rete di Anselmi alla mezz'ora, episodio che sembra... antico.

Nel senso di «vecchia Sestrese», quella degli anni passati: rinvio lungo di Balboni, Anselmi [illegible] stoppa la sfera, supera [illegible] velocità 4 avversari [illegible] appena entro l'area tira di potenza e precisione, con Campana battuto. Gol strappa-applausi, [illegible] frutto di schemi di gioco ma dell'abilità di Balboni ed Anselmi.

Negli spogliatoi mister Di Pa- [illegible] concorda col presidente Gazzo, che poco prima aveva detto: «Sestrese vecchia maniera, pratica e con la chiara voglia di far risultato. Non siamo tornati indietro, ma solo capito che in questo torneo occorre lottare». Nuovo assetto tattico dunque, con appunto il libero e che peraltro non ha trovato il Cuneo impreparato. Nella ripresa, infatti, i piemontesi hanno spinto [illegible] veemenza, trovando però un Gagliardi (altro elemento della «vecchia guardia») praticamente insuperabile. Decisive le prodezze su Caridi lanciato [illegible] rete (62') [illegible] su Marchisio, ancora tutto solo davanti al numero uno verdestellato, ma costretto all'errore grazie alla perfetta chiusura di Gagliardi (71').

Nell'economia della partita, due rigori richiesti, uno per parte, [illegible] non concessi dal non impeccabile Battistella di Conegliano: il primo al 48' per un fallo di Volkan [illegible] Rustic, clamoroso; ma ancor più evidente l'intervento scorretto, al 57', di Perata su Pepe. Al 76', sulla falsariga vincente dell'1-0 (lancio di Balboni [illegible] superare il centrocampo, Anselmi [illegible] controllare a calciare a fil di palo), i verdestellati sfiorano il 2-0. [g. s.]

Sbravati (Imperia) ancora determinante

DILETTANTI GIRONE A, [illegible] SI SONO SEGNATE 17 RETI

Sestrese-Cuneo 1-0

Sestrese: Gagliardi, Zampella, Noris, Colacicco (51' Dandolo), Vona (79' Giraldi), Perata; Anselmi, Minetto, Artiaco, Balboni, Ristic (53' Damonte). **Cuneo:** Campana, Sardo, Volkan, Caridi, Bertino, Marchisio, Becchio, Sora, Carignano (74' Gorzegno), Pepe, Felice. **Arbitro:** Battistella. **Rete:** 28' Anselmi.

Sant'Angelo-Ivrea 2-1

Sant'Angelo: Guercilena, Tosi, Fulgoni (60' Chielini), Colombi; Belloni, L. Sheikh, De Luca, Tacchini (73' Mantegazza), Curti, Dall'Orso, Rossini. **Ivrea:** Pozzati, Pellerei, Bellucci, Cervato, Marsan, Tirassa, Maffei (87' Barbaro), Lasconi, De Paola (72' Maccini), Zucco, Bonomo (83' Bergantin). **Arbitro:** Caoduro. [illegible]: 60' Bonomo (rigore); 76' Rossini (rigore); 90' Tosi. **Note:** espulsi al 63' Zucco e al 93' Maccini.

Verbania - Novese 0-0

Verbania: Macchi, Natoli, Blaseotto, Ranoia, Milani, Guidetti, Losa (65— Santagostino), Mascheroni, Ciocci, Armentano, Rota. **Novese:** Sirtori, Spinetta (60' Giotta), Ravera, Odino (77' Andi), Mometti, Amarotti, Seminara (60' Celella), Isoldi, Spatari, Galliano, Rapetti. **Arbitro:** Gabrieli. **Note:** ammoniti Galliano, Ravera, Natoli, Santagostino.

Valle [illegible]

Valle d'Aosta: Grillo, Dandres (81' Rabozzi), Volpone, Scipioni, Rubino (52' Cavallo), Di Lorato, Clemente, Cuc, Pereira, Celano, Piro (68' Vallet). **Guanzatese:** Montorfano, Bertelé, Monti, Gerosa, Piazzi, Barassi, Pangaro, Moretto, Francani (62' Pettiti), Rizzo (84' Giannico), Rossini (72' Crivellaro). **Arbitro:** Poggi. **Reti:** 59' e 63' Rizzo. **Note:** terreno in buone condizioni, spettatori 200 circa.

Solbiatese-Imperia 1-3

Solbiatese: Capelletti, Renaldini, Martuscello (46' Dainese); Castellazzi, Danesi, Morini, Pingitore, Valdata, Angeretti, Bancheri, Fioretti. **Imperia:** Viviani, Bianchi, Barona, Di Capita, Perralla (80' Brignoli), Sbravati, Menechini, Bocchi, Mazzei (90' Giribone), Peluffo, Bongiorni (85' Iannollo). **Arbitro:** Martinini. **Reti:** 2' Mazzei; 25' Peluffo; 56' Renaldini; 76' Bocchi. **Note:** espulso Fioretti.

Sangiustese-Sancolombano [illegible]

Sangiustese: Rizzi; Arnetoli, Maggio; Giovine (67' Rosa), Vaira, Capozielli (71' Prete); Rizzo, Pregnolato, Pisasale, Periotto, Bagnoli (69' D'Amato). **Sancolombano:** Forcati; Bassani, Codecava; Pugliese, Grossi, Dalcerri; Sabbiano, Brambilla (46' Tagliabue), Brivio (88' Zacchello), Pancotti, Florio (46' Chiesa). **Arbitro:** Lubrano.

Casale-Legnano 1-1

Casale: Pareiko, Brakus, Izzo; Cafferata, Brandani (57' Bruno), Rotolo; Guaiana, Melchiori, Gabasio, Labrozzo (63' Muscio), Cardinali. **Legnano:** Locatelli, Schenone, Marcat; Rovellini, Foresti (28' Molena, 90' Felisatti), Bestetti; Livieri, Deambrogi, Buzzetti (78' Parente), Mancini, Cardamone. **Arbitro:** Gobbo. **Reti:** 15' Cardamone; 25' Labrozzo.

Derthona-Corbetta 2-0

Derthona: Aliotta; Frascella, Piccaredda; Salacone, Lavelli, Schillaci; Cinquetti (86' Bosoni), Amoruso, Falzone (89' Brunetti), Costa (92' Lukanov), Brambilla. **Corbetta:** Treazza; Caselle (46' Fassi), Bianchi; Rocca, Macchi, Greco (46' Ponti), Gatto, Bizzaro (63' Pisani), Palcari, Merlo, Bombino. **Arbitro:** Lazzeri. **Reti:** 6' e 46' Falzone (rigore). **Note:** spettatori 500 circa; ammoniti Amoruso e Merlo; angoli 5-3 per il Derthona.

Acqui-Valenzana 0-3

Acqui: Binello, Zaccagna, Fregatti; Conti (62' Gagliardone), Bobbio, Angeleri; Cardinali, Travi (71' Abbate), Masellis, Grimaudo, Ferraris. **Valenzana:** Tarantini, Paolini, Maurino; Bruno, Minadeo Veneruz (88' Lacchini); Bello, Briata (89' Canonico), Izzillo, Conti (85' Di Carlo), Parziano. **Arbitro:** Giacharo. **Reti:** 60' Perziano; 75' Izzillo; 83' Minadeo.

CLASSIFICA

		PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
[illegible]	[illegible]	8	2	1	21	6
IMPERIA	23	7	2	2	18	9
SOLBIATESE	21	6	3	2	21	10
S. ANGELO	21	6	3	2	14	[illegible]
DERTHONA	[illegible]	5	3	3	13	13
CUNEO	17	5	2	4	17	16
SANGIUSTESE	17	4	5	2	15	14
NOVESE	16	4	4	3	15	12
LEGNANO	14	3	5	3	14	15
SESTRESE	14	4	2	5	11	15
CASALE	13	3	4	4	11	11
SANCOLOMB.	12	3	3	5	11	17
IVREA	11	2	5	4	15	15
V. D'AOSTA	11	3	2	6	12	14
CORBETTA	11	3	2	6	9	19
ACQUI	9	2	3	6	6	15
[illegible]	7	1	4	6	4	11
[illegible]	7	1	4	6	8	17

I MARCATORI

9 reti: Spatari (Novese).

[illegible] reti: Bonomo (Ivrea); Pingitore (Solbiatese).

7 reti: Falzone (Derthona).

6 reti: Labrozzo (Casale); Curti (S Angelo); Pisasale (Sangiustese); Angeretti (Solbiatese); Izzillo (Valenzana).

5 reti: Lerda (Cuneo); Brambilla D. (Derthona); Pancotti (Sancolomb.); Piro (V. d'Aosta).

4 reti: Paleari (Corbetta); Moschetti (Cuneo); Rotella (Imperia); Buzzetti (Legnano); Liviari (Legnano); Rossini (S. Angelo); Cortesi (Valenzana).

3 reti: Rizzo [illegible]. (Guanzatese); Bongiorni (Imperia); De Paola (Ivrea); Maggio (Sangiustese); Artiaco (Sestrese).

[illegible] TURNO

12ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14.30

CORBETTA	S. ANGELO
CUNEO	SOLBIATESE
GUANZATESE	SANGIUSTESE
IMPERIA	CASALE
IVREA	VERBANIA
LEGNANO	[illegible]
NOVESE	SESTRESE
SANCOLOMB.	DERTHONA
[illegible]	V. D'AOSTA

Meritata vittoria [illegible] Celle, in un match con ben 4 espulsioni

Savona, rigore di Scaletta il Pontedecimo va giù: 1-0

[illegible] **LIGURE.** Un rigore [illegible]crosanto, calciato di interno sinistro da Scaletta ha dato al Sa[illegible] (1-0) la sesta vittoria di misura. Di fronte, un Pontedecimo ben attrezzato che ha giocato un primo tempo ostruzionistico con frequenti, presunti malanni ai suoi calciatori. E ci ha poi pensato l'arbitro Tasso di La Spezia [illegible] spezzettare ulteriormente il gioco.

La sofferta ripresa in cui il Savona ha lasciato qualche opportunità agli ospiti [illegible] solo un fatto contingente: troppi infortuni hanno condizionato la formazione [illegible] Gennari ha dovuto inventarsi più di una soluzione. Passato in vantaggio, il Savona ha badato ad amministrare la gara e a partire in contropiede [illegible] Malafronte, non ancora al top [illegible] pericolosissimo.

Il Pontedecimo faceva leva su capitan Sisinni [illegible] sull'esperto Magnetto: forse [illegible] avesse avuto più coraggio dall'inizio, ne avrebbe tratto maggior vantaggio. Il terreno del «Gepin Olmo» non [illegible] certo degno della bella struttura: [illegible]lti falli vanno anche imputati ai pessimi rimbalzi della palla. Pronti via, e il Savona accelera subito i tempi: sponge deciso e gli avanti sono fermati spesso fallosamente. Fioccano le ammonizioni (alla fine saranno 4-2, più due espulsioni per parte), ne fa le spese Sisinni che rimedia due ammonizioni nel giro di 5'. E' il 25' ma a pareggiare i conti ci pensa Di Pasquale: frase che all'arbitro [illegible] piace, e le squadre restano in dieci. Molto lavoro per Scaletta [illegible] Neri, Di Napoli soffre ma «spunge» e ha anche l'opportunità [illegible] una bella palla a centro area. Nel tentativo di agganciarla, però, s'infortuna: [illegible] il 32' o lo sostituisce Salvatico.

Si comportano bene Bottinelli e Giacchino, i giovani della compagnia. Valentino cerca qualche [illegible] con le sue invenzioni ed è bravo Renon [illegible] salvare due volte [illegible] sue incursioni, la seconda col capitano del Savona [illegible] non più di tre metri. Ma la rete è matura: [illegible] il 37', Neri per Scaletta che lancia [illegible] profondità Malafronte incunearsi in area. Quando è a botta sicura, viene messo giù [illegible] troppi complimenti. Rigore netto, poche le proteste (forse ci stava anche l'espulsione per fallo da ultimo uomo): freddo, Scaletta depone [illegible] sinistro in rete un pallone lemme lemme.

C'è tempo per un paio di parate di Di Latte su punizioni dal limite di Pedretti (difficile la seconda), e poi al riposo. Non c'è tempo di gioire: tra gli infortunati, oltre a Sole che sabato in allenamento si è ritrovato una caviglia come un melone, impensierisce [illegible] Napoli, giocatore di grande peso tattico a cui facevano riferimento Valentino, Scaletta e Neri. Ripresa comunque al galoppo: gli ospiti ripartono decisi, ma rimedia un'ammonizione Pisicoli che ferma Malafronte, idem per Valentino per un fallo inesistente [illegible] metà campo. Il Savona soffre ma un ottimo Cappanera svetta imitato da Schito, e i giovani si fanno valere. C'è gloria pure per Salvatico, Rossi e Caldarara, a [illegible] forcing del Pontedecimo non approda [illegible] nulla. Finisce però male per Valentino: seconda ammonizione dopo [illegible] tartassato da 4 avversari che sull'angolo destro gli portano via [illegible] palla senza che l'arbitro intervenga. Così [illegible] manata «in caduta» di Valentino viene punita col secondo giallo. [illegible] fuori domenica: bel problema...

Nanni De Marco

Malafronte, ottimo ritorno in attacco

Locali incompleti

La Cairese espugna Loano: 2-1

[illegible] I valligiani [illegible] mister Giorgio Caviglia fanno il colpaccio e prendono tre punti che li rilanciano nella [illegible] di alta classifica in quarta posizione. La vittoria della Cairese (1-2) in quel di Loano è arrivata al termine di [illegible] gara condotta con la praticità già messa in mostra nella trasferta [illegible] Albenga.

Formazione compatta che concede pochi varchi in difesa e pronta con le ripartenze. Il pari alla fine sarebbe il risultato for[illegible] più giusto, ma conta sempre chi fa gol ed il cinismo dei giallobl[illegible] è decisivo.

Due conclusioni nello specchio della porta con altrettanti gol mentre per i locali il discor[illegible] è opposto. I rossoblù sono privi [illegible] quattro pedine importanti: Vernice [illegible] Monge ai quali si aggiungono Bonadonna, operato d'appendice in settimana e Guarisco, infortunato. A questo in aggiunta [illegible] un Papalia non ancora disponibile e dopo solo pochi minuti anche Belvedere dà forfait per stiramento.

Tre occasioni per i locali ad inizio gara, due punizioni con Villa [illegible] Piccinini. Buttiglieri che di testa sfiora il montante: preludio al vantaggio che arriva con il solito Villa, giunto al settimo centro personale, con la sua specialità ossia il calcio di punizione. La reazione della Cairese [illegible] efficace: pareggio poco dopo la mezz'ora con Pacifico che incorna su calcio d'angolo. La ripresa si apre per i padroni di [illegible] la doccia fredda del vantaggio cairese: Frediani gira in mezza rovesciata [illegible] Della Pina al volo trafigge Durando, infortunatosi in precedenza e ancora claudicante. La marcatura cade al 15' e il risultato non cambierà più nonostante gli attacchi loanesi. Villa ci riprova ma colpisce la traversa e dopo un paio di pericolose punizioni calciate da Ceppi, arriva l'occasionissima in [illegible] Cesarini con Buttiglieri che sotto porta sbaglia la mira fallendo il pareggio.

Ad un Piovano arrabbiato negli spogliatoi, l'altra faccia della medaglia fa vedere la soddisfazione dell'ambiente cairese, sino a poche settimane fa in zona retrocessione ed ora subito a ridosso delle prime. E' il segnale di un torneo equilibrato con classifica corta in grado [illegible] avvicendare posizioni [illegible] un paio di risultati, ne sono esempio proprio Cairese [illegible] Loanesi in posizione ora tranquilla. **[r. s.]**

Festa [illegible] Rapallo: 1-0

Grassorutese [illegible] botta birra Sarzanese ko

Piropi, difensore [illegible] Grassorutese

RAPALLO. Seconda vittoria consecutiva per la Grassorutese, [illegible] questa occasione [illegible] prestigio perchè ottenuta contro la terza in classifica Sarzanese (1-0). Spezzini che partono all'attacco, ma la difesa rapallese tiene con ordine. La rivoluzione operata da mister Bottaro (dentro tanti giovani, con un Carbone punta unica stratosferico, Gacohbe molto combattivo [illegible] la terza punta Manzoni sull'Aventino) produce quindi i primi frutti. Dentro dal primo minuto l'ultimo acquisto Landini (dall'Acqui), ed il giocatore porta molta più solidità al reparto mediano. «Grasso» ad operare con tanta velocità ed altrettan[illegible] grinta, con continui raddoppi nelle marcature, [illegible] Sarzanese che non riesce a giocare [illegible] pallone, sottoposta all'arcigno pressing avversario. Alla mezz'ora l'episodio che decide l'incontro: punizione da oltre 25 metri di Carbone, da posizione centrale, molto forte ed angolata. Palla radente [illegible] per Romano il tentativo di parata, alla [illegible] destra, è vano.

Poi l'ovvia reazione spezzina [illegible] Camisa ad ergersi ad assoluto protagonista, a parare tutto il parabile. Forse anche qualcosa di più [illegible] parabile, quando al 74' toglie letteralmente dal sette una punizione molto precisa e violenta opera [illegible] Bertoneri.

Nel recupero ancora Sarzanese protesa in avanti e Grassorutese che sfiora [illegible] raddoppio [illegible] contropiede con Carbone, ma Romano in questa occasione riesce a sventare. Poi è la festa rapallese, [illegible] [illegible] punti in due partite che danno morale (oltre che classifica). **[g. s.]**

Fezzanese-grinta

L'Albenga [illegible] fa rimontare da 2-0 [illegible] 2-2

[illegible] Rocambolesco 2-2 fra Fezzanese ed Albenga, ma gli ingauni, in vantaggio dopo un quarto d'ora di due reti, hanno veramente gettato alle ortiche la possibilità [illegible] conquistare il bottino pieno.

Prima segnatura con Alfano dopo 5 minuti, [illegible] finalizzare una manovra sulla sinistra di Gaglioti. Il raddoppio dello stesso Gaglioti al 13', [illegible] sfruttare un rimpallo favorevole per supe[illegible] Bagnasco.

La Fezzanese non entra in partita, e per accorciare le distanze deve sfruttare un calcio di rigore. Ventitreesimo minuto, Fiondella [illegible] contrastato in area da Carrara [illegible] cade a terra. l'arbitro cremonese Gandolfi indica il dischetto del rigore, e Frediani infila Ancona.

Ad inizio ripresa la Fezzanese raggiunge il definitivo 2-2 [illegible] Mariano. Punizione dello specialista Celsi, Mariano anticipa la difesa ospite e [illegible] supera Ancona. Poi la partita diventa più maschia, ed al 55' l'Albenga rimane in inferiorità numerica per l' espulsione di Minasso.

Nonostante un uomo in meno nello scacchiere, gli uomini di Brunello [illegible] di pungere, soprattutto agendo in contropiede con Alfano. Poi il tecnico ingauno opera tre cambi, gli spezzini pur attaccando non ri[illegible] ad impensierire Ancona. **[g. s.]**

Biancocelesti subito in vantaggio, la Samm deve cedere: 0-2

Bollesan-Fasano, coppia gol per un'Entella da applausi

S. MARGHERITA. Il braccio di ferro continua. Anzi, i risultati di ieri pomeriggio hanno bocciato [illegible] terza incomoda Sarzanese, sconfitta al «Maceras» dalla Grassorutese ed ora distanziata [illegible] quattro punti dalla coppia regina formata da Entella [illegible] Savona.

L'Entella di Bruno Bavani erano chiamati al derby sempre ostico contro la Sammargheritese, ed hanno superato l'esame a pieni voti (0-2).

Pochi fronzoli, i ricordi del trionfo di due stagioni orsono archiviati in fretta (al Broccardi, il 1° maggio 1997, l'Entella ottenne con [illegible] rete di Dimitri Agata l'aritmetica certezza [illegible] passaggio nel Nazionale Dilettanti ndr), ed Entella estremamente pratica, con la nota curiosa di [illegible] sostituzione operata all'esperto Bavani.

Evidentemente [illegible] tecnico aveva progettato così bene l' undici iniziale, che non occorrevano correttivi durante la gara. La forza dei biancocelesti è sempre stata la difesa, ed il derby ha confermato tutto ciò: perfetto Genovese quando è stato chiamato in causa, Ghiorzo ad orchestare da veterano [illegible] reparto aretrato.

E poi, quando davanti si dispone di un Bolesan così ispirato, diventa tutto più facile . Passano appena 240 secondi [illegible] l'Entella è già in vantaggio: lancio del giovane Gastrini (il migliore in campo) per Bolesan, con la punta che chiama all'uscita Crivelli [illegible] lo supera di precisione.

Ruvo era ko, ma l'Entella non ha fallito

La Sammargheritese reagisce subito, e costringe gli ospiti sulla difensiva. Ci prova Susino [illegible] punizione al 10', ma la sua conclusione termina fuori [illegible] poco; al 18' Ruocco cade in area, proteste del clan arancione ma per l'arbitro è tutto regolare. Al 25' [illegible] Costa a cadere in area di rigore entelliana: proteste, [illegible] già ammonito [illegible] viene sanzionato con il secondo cartellino giallo. Eccessivamente fiscale [illegible] direzione di gara del signor La Grotteria di Novara, ma la Samm non si arrende.

Prima dello scadere del tempo ancora [illegible] calcio piazzato dal [illegible] metri di Susino che ter[illegible] alto (39') ed una precisa chiusura [illegible] Genovese su Ruoc[illegible] (45').

Nella ripresa l'Entella controlla [illegible] le sfuriate dei padroni di casa, [illegible] al 58' chiude l'incontro con la seconda rete. Bolesan conquista il pallone [illegible] centrocampo, supera Podestà in velocità e dal fondo crossa per Fasano che, liberissimo a centro area, non ha difficoltà a superare Crivelli con un comodo appoggio [illegible] «piatto». Poi però accade nell'entusiasmo, corre sotto le tribune occupate dai tifosi entelliani, si toglie la maglia e viene espulso (era stato in precedenza ammonito).

Uomini pari ma partita saldamente nelle mani dell'Entella, che in contropiede sfiora in almeno quattro occasioni la terza rete: al 76' con Bolesan [illegible] tu per tu con Crivelli; al 79' con Gastrini (e Lenzi libera sulla li[illegible] di porta); al 73' con [illegible] Bolesan che davanti al numero uno arancione conclude a lato; all' 86' sempre con lo scatenato bomber biancoceleste (sette reti realizzate finora, tutte molto pesanti), ma la [illegible] conclusione dal limite non ha fortuna.

Per la Samm, oltre alla sconfitta, l'infortunio all'allenatore-giocatore Maurizio Pertusi, entrato al 65' ma costretto [illegible] lasciare il campo dopo appena dodici minuti per un guaio fisico. **[g. s.]**

Schiappacasse in gol

Il Sestri Levante [illegible] ragione (1-0) di un Vado sfortu[illegible]

SESTRI L. Partita a ritmo piuttosto blando che il Sestri Levante ha meritato di vincere (1-0) non fosse altro per la maggior concretezza. Il Vado ha buttato nella mischia poca grinta [illegible] a parte i minuti finali non è mai riuscito a impensierire Lautanio.

Al 20' il primo tiro verso la porta: lo effettua il Sestri [illegible] Schiappacasse che brucia sullo scatto D'Asaro [illegible] gira appena alto [illegible] la porta difesa da Cancellara. Al 22' cross di Agen, girata di testa di Beretta che finisce fuori [illegible] un soffio. Al 27' il Sestri corona il suo periodo migliore con il gol: punizione sulla trequarti destra di Agen, Beretta di testa prolunga la traiettoria, arriva Schiappacasse che anticipa il macchinoso Spaggiari e fulmina da pochi passi Cancellara.

Al 30' i padroni [illegible] casa hanno l'occasione per chiudere la gara: Donato ingenuamente si fa rubare palla da Beretta che punta Cancellara, è bravo l'estremo vadese [illegible] non farsi superare e a [illegible] con il fianco la conclusione dell'attaccante, arriva Spaggiari e libera. Al 42' per la prima volta il Vado si affaccia in area sestrese: punizio[illegible] di Veneziano, testa di Grossi, Lautanio è spiazzato ma c'è Conte che spazza l'area.

Nel secondo tempo pochissime emozioni: al 60' punizione bomba [illegible] Schiappacase deviata con i pugni da Cancellara, nei minuti finali tardivo arrembaggio vadese che si esaurisce in un paio di mischie [illegible] fortuna sotto la porta difesa da Lautanio. **[d. s.]**

Grande rimonta dal 2-0

Finale alla disperata in casa del Bolzaneto dove vince per 3-2

Vona del Finale: [illegible]mo gol pesante

GENOVA. Il Baiardo gioca solo [illegible] minuti mentre [illegible] Finale tiene sino al 90' e raccoglie tre punti importantissimi per interrompere la serie nera. La squadra ospite ha meritato il risultato (3-2) perchè ha saputo sfruttare le notevoli carenze difensive dei verdi di Gardella che pure avevano chiuso il primo tempo sul 2-0. Al 32' Cocuzza ben smarcato da Leone [illegible] Chalp. Al 46' lo juniores Romenghi lasciato [illegible] sulcross di Molinaro non ha difficoltà [illegible] raddoppiare. Nella ripresa lo show dei giallorossi. Al 54' D'Ambra colpisce al volo su cross di Chiarlone, Romeo respinge [illegible] [illegible] può nulla sulla ribattuta dello stesso D'Ambra. Al 67' Vona riceve sempre da Chiarlone, si gira [illegible] azzecca l'angolino. Al 80' magistrale punizione di Torelli che lascia di sasso il portiere. Il Baiardo ha accusato oltre il lecito l'infortunio a Mangano. **[l. s.]**

Glioti è implacabile

A Busalla (2-1) fatali all'Argentina gli ultimi minuti

BUSALLA. La legge dal Busalla [illegible] di Glioti, squadra e attaccante che colpiscono [illegible] minuti finali, è applicata con ferrea regolarità anche stavolta. L'Argentina pensava [illegible] averla fatta fran[illegible] ma a sette minuti dalla fine il capocannoniere del campionato ha centrato l'ottavo bersaglio stagionale e ha dato i tre punti alla formazione [illegible] mister Moretti. L'Argentina incassa una sconfitta (2-1) che vanifica le correzioni tattiche apportate dal nuovo mister Bencardino [illegible] relega sempre più in basso in classifica una squadra costruita per dominarla.

Partenza lanciata dei biancoblù che al 1' hanno proprio con Glioti una clamorosa occasione gol: Minori è bravo a chiudere alla punta genovese lo specchio della porta. Al 7' il pri[illegible] vantaggio [illegible] Busalla: da Ottoboni a Santoro che di prima serve Mulonia, controllo di petto, breve scatto [illegible] potente destro di un giocatore quasi esclusivamente mancino: Minori [illegible] può arrivarci. L'Argentina si riorganizza e mette in un paio di occasioni in difficoltà Cavalleri. Al 60' [illegible] Bencardino effettua in un solo colpo tutte e tre le sostituzioni: i cambi danno l'effetto sperato, al 79' Caruso si fa trovare pronto su un cross di Biolzi e di testa insacca. Ma il Busalla ci crede e trova 4 minuti dopo il gol da tre punti: Badino [illegible] calcio piazzato mette in mezzo [illegible] traversone che Glioti trasforma di testa in una «sassata» imparabile per Minori. Nei minuti di recupero una [illegible] per Tamberi e una per Farbizio Gatti. **(d. s.)**

[illegible] GIORNATA: COSI' LE SQUADRE SI SONO SCHIERATE IN CAMPO

Grassorutese-Sarzanese 1-0

Grassorutese: Camisa; Maschio, Piropi; Giuliani, Nucera, De Marchi; Stalfieri (67' Muzio), Landini, Giacobbe (80' Carpinelli), Alfarone (93' Montemagno), Carbone. **Sarzanese:** Romano; Gramolazzo, Della Bianchina; Bertoneri, Mosti, Mazzoni; Biloni, Bolognini (80' Martelli), Franzese, Tarabella (59' Biggi), Braida.
Arbitro: Vinti.
Rete: 30' Carbone.
Note: giornata di sole, spettatori oltre duecento, terreno buono.

Baiardo-Finale 2-3

Baiardo: Romeo; Staiti, Leone (62' Aragone, 86' Biggio); Scuzzarello, Gaspari, Bonino; Molinaro, Mangano (48' Cappellano), Pieralisi, Cocuzza, Romenghi. **Finale:** Chalp; Breme, Foffi; Lovo (46' Casazza), Mazzone, Magalino; Infantino (53' D'Ambra), Bortolini, Torelli, Vona, Chiarlone (86' Durando).
Arbitro: Boso.
Reti: 32' Cocuzza, 46' Romenghi, 54' D'Ambra, 67' Vona, 80' Torelli. **Note:** spettatori quasi duecento, campo buono.

Busalla-Argentina [illegible]1

Busalla: Cavalleti; Figua, Bertero (88' Gatto); Balbi, Mignacco, Mulonia; Santoro, Glioti, Repetto (76' Tamberi), Ottoboni, Badino. **Argentina:** Minori; Bianchi, [illegible] Simeis (60' L.Gatti); Moroni (60' De Vincentiis), Diomedi, Massabò (60' Biolzi); Ansaldi, Polistena, F. Gatti, Fichera, Caruso. **Arbitro:** Vigne. **Reti:** 7' Mulonia, 79' Caruso, 83' Glioti.

Sestri [illegible] 1-0

Sestri Levante: Lautanio; Barberi, Mantero; Conte, Pigliacelli, Contini; Agen, Chiappara, Cuccu (75' Paglia), Schiappacasse, Be[illegible] (89' Quercia). **Vado:** Cancellara; D'Asaro, Grossi (46' Santarelli); Perrone (74' Fazio), Spaggiari, Donato; Veneziano, Moiso, Prestia, Scalzi, Schipani. **Arbitro:** Toirani. **Rete:** 27' Schiappacasse.

Fezzanese-Albenga 2-2

Fezzanese: Bagnasco; Palagi (75' Stradini), Fiacchi; Agotani, Celsi, Fiondella; Faggioni (53' Marrai), Miglioranza, Frediani, Mariano, Russo. **Albenga:** Ancona; Sardo (92' Guaitolini), Bisio; Lettera, Barone, Secco; Perlo (73' Penna), Carrara, Alfano, Minasso, Gaglioti (65' Mugliarisi). **Arbitro:** Gandolfi. **Reti:** 5' Alfano, 13' Gaglioti, 23' Frediani (rig.), 50' Mariano. **Note:** al 55' espulso Minasso dell'Albenga.

Sammargheritese-Entella [illegible]

Sammargheritese: Crivelli; Imperiale, Vacca (65' Pertusi, 77' Primicerio); Podestà, Lenzi, Gualco; Ratto, Bruzzo (76' Praticò), Ruocco, Costa, Susino. **Entella:** Genovese; Puppo, Ghiorzo; Pasticcio, [illegible] Marchi, Fasano; Cella, Russo, Bolesan, Gastrini, Bottaro. **Arbitro:** La Grotteria. **Reti:** 4' Bolesan, 58' Fasano. **Note:** al 25' espulso Costa (Sammargheritese) ed al 59' Fasano (Entella). Giornata bella, spettatori quasi 500.

[illegible] Pontedecimo 1-0

Savona: Di Latte; Di Pasquale, Cappanera; Bottinelli, Schito, Giacchino; Neri, Scaletta, Malafronte (95' Calderara), Valentino, Di Napoli (32' Salvatico 77' Rossi). **Pontedecimo:** Renon; Pisicoli, Proto (4' Ferrari); Ravecca, Sisinni, D'Assisi; Cavaliere, Cavanna, Rozzi, Magnetto, Pedretti. **Arbitro:** Tasso. **Rete:** 37' Scaletta (rig.). **Note:** espulsi al 25' Sisinni e Di Pasquale, al 90' Valentino, al 98' Pisicoli, tutti per doppia [illegible]. Terreno irregolare, spettatori poco più di duecento.

[illegible] 1-2

Loanesi: Durando; Ciravegna, M. Piccinini; Mazzieri, S. Piccinini, De Pedrini; Bergese, Gallo, Belvedere (7' De Paola), Villa, Buttiglieri. **Cairese:** Garzero; Tortarolo, Ghiso; Bazzano (92' Tomero), Pacifico, Ferrari; Frediani, Rigato, Adami (75' Pensiero), Ceppi, Della Pina. **Arbitro:** Rosso. **Reti:** 23' Villa, 34' Pacifico, 58' Della Pina. [illegible] trecento spettatori, terreno di gioco [illegible] buone condizioni.

[illegible]

RISULTATI

BAIARDO	FINALE L.	2-3
BUSALLA	[illegible]	2-1
FEZZANESE	ALBENGA	2-2
GRASSORUTESE	SARZANESE	1-0
LOANESI	CAIRESE	1-2
[illegible]	ENTELLA	0-2
SAVONA	PONTEDECIMO	1-0
SESTRI L.	[illegible]	1-0

[illegible]

19ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14,30

ALBENGA	SESTRI L.
ARGENTINA	LOANESI
CAIRESE	GRASSORUTESE
[illegible]	FEZZANESE
PONTEDECIMO	[illegible]
SAMMARGH.	SAVONA
SARZANESE	BAIARDO
[illegible]	[illegible]

CLASSIFICA

	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
[illegible]	21	6	3	0	14	1
SAVONA	21	6	3	0	8	2
SARZANESE	17	5	2	2	9	4
CAIRESE	16	4	2	3	10	11
ALBENGA	13	3	4	2	12	7
FEZZANESE	13	3	4	2	11	9
BUSALLA	13	4	1	4	15	16
LOANESI	12	3	3	3	11	8
SESTRI L.	12	3	3	3	9	7
PONTEDECIMO	10	3	1	5	10	11
SAMMARGH.	10	3	1	5	7	11
GRASSORUTESE	10	3	1	5	13	16
BAIARDO	8	2	3	4	8	13
VADO	6	2	2	5	5	7
ARGENTINA	6	2	2	5	7	14
FINALE L.	7	2	1	6	6	18

Ventimiglia bloccato dall'Ospedaletti, primi della classe sempre più soli

La Bolzanetese se ne vola via

Capolista vittoriosa sabato con lo Zinola

Il campionato archivia il primo quarto, ma la sensazione è che i giochi, per la vittoria finale, siano già fatti. Troppo forte per tutti questa Bolzanetese che ottiene, nell'anticipo di sabato contro lo Zinola, la settima vittoria. E dire che la «matricola terribile» del campionato ha demeritato, ha fatto il possibile per rendere la vita dura all'undici di Pirovano.

Il gol che ha deciso il confronto è stato realizzato da Formoso al decimo minuto: poi i padroni di casa controllano le azioni dei volenterosi savonesi. La Bolzanetese è forte: ha poi le altre si rubano i punti a vicenda allora tutto è ancora più semplice.

Ieri era in programma il derby Ospedaletti-Ventimiglia che doveva far capire se il team ospite era davvero il principale avversario della capolista. Per un tempo e mezzo è sembrato di sì, soprattutto quando al 62' Giuffodoro segnava il gol del momentaneo vantaggio. A quel punto tre punti erano davvero preziosi per i frontalieri, che però a tre minuti dalla fine venivano raggiunti da una rete di Limarelli. Un pari (1-1) che fa sorridere dunque la Bolzanetese soddisfatta anche dal pareggio a cui è stata costretta la Golfodianese sul campo della Voltrese. Partita senza emozioni con uno 0-0 finale che rispecchia quanto fatto vedere dai due team.

Il Pietra invece sembra in recupero: la compagine di Leo Cusimano ottiene la seconda vittoria consecutiva. Dopo aver superato la Sampierdarenese altri tre punti sono arrivati con la compagine genovese della Via dell'Acciaio superata 1-0 nell'anticipo giocato sabato sera. Il gol che ha deciso il confronto è stato realizzato da Tobia al 34'. Pietra sempre padrone della situazione considerato le numerose occasioni create ed il palo colpito da Riolfo.

Il Varazze ha ottenuto un risultato positivo contro il Mignanego: lo 0-0 consente alla compagine di Guglielmo Fulcheri di muovere ancora una volta la classifica.

Da segnalare, infine, il sciopo grosso della Carlin's corsara sul campo della Rivarolese. I maturziani ottengono sul terreno genovese la terza vittoria stagionale e si portano in una buona posizione di classifica.

[g. o.]

Marenco è il «diesse» dello Zinola

Dietro al Fo.Ce. c'è il vuoto

Girone B: 7 punti di vantaggio per una capolista inarrestabile

Il Fo.Ce. Vara rischia di «uccidere» il girone B di Promozione: dopo nove giornate, quindi quasi ad un terzo di campionato in archivio, l'undici spezzino ha sette punti di vantaggio sulla più immediata inseguitrice, il Ligorna.

Ieri la squadra della Val di Vara ha guadagnato altri due punti: vittoria 2-0 sul Sesta Godano mentre il Ligorna è stato costretto allo 0-0 dal Bogliasco. Giornata di tanti pareggi, per le levantine successo della Caperanese e poi appunto tre segni uno. Verdeblù di Caperana che ritornano alla vittoria contro l'ex terza in classifica Casellese. Genovesi che dopo una partenza lanciata hanno via via perso lo smalto iniziale. Caperanese cinica a colpire dopo appena due minuti con Norizzano ed al raddoppio al quarto d'ora grazie a Martinelli. La Casellese accorcia le distanze rigore alla mezz'ora con Ferrando, ma nella ripresa definitivo 3-1 per i ragazzi Luigi Stagnaro firmato ancora da Martinelli.

Il Rivasamba voleva un punto nella trasferta contro il Molassana, ed i calafati di Maurizio Pannozzo hanno centrato pieno l'obiettivo (0-0). Determinanti nel Rivasamba, per trovare gli equilibri ideali, i quattro nuovi inserimenti: Alessio, Esposito, Lauricella e Rossi.

Un punto era pure l'obiettivo dichiarato della dirigenza del Pro Recco per la facile trasferta di Vezzano: lo 0-0 finale premia la solidità difensiva di Rimimucci e compagni.

Finalmente non uno 0-0, ma ugualmente un pareggio (1-1), per il Villaggio a Brugnato: anche in questo caso il tecnico biancorosso Giuseppe Gulino alla vigilia sperava nella conquista di un punto, ed il campo gli ha dato ragione.

Fra le curiosità del girone, la forza offensiva del Fo.Ce. Vara che, con 23 reti in nove giornate, mantenendo la media potrebbe chiudere intorno a quota 80... Pure una levantina nei primati, il Villaggio: specialista in pareggi, poiché i biancorossi hanno già centrato sette volte il segno ics (più una vittoria ed una sconfitta). Domenico prossima derby Villaggio-Pro Recco, si potrebbe scommettere su un certo segno... Impegno casalingo da prendere con le pinze per il Rivasamba nell'anticipo di sabato col Ligorna, mentre la Caperanese cercherà di proseguire nella striscia positiva sul terreno del Bogliasco. [g. s.]

Seconda: giornata di pareggi

Ma nel girone A, clamoroso ko per la capolista Pontevecchio

E' finito in pareggio l'atteso scontro del girone B tra il Luceto e la capolista Speranza Savona. Un pari a reti bianche che al termine della partita ha lasciato l'amaro in bocca al tecnico dei locali Pino Cavallaro. Afferma l'allenatore albissolese: «Abbiamo giocato bene e creato molte occasioni, senza però riuscire a perforare la loro difesa. Siamo comunque in crescita e credo che potremo dire ancora la nostra in questo torneo».

Il presidente dello Speranza, Giancarlo Ferraro: «Incontro giocato a viso aperto da entrambe, credo che il risultato alla fine sia giusto». Pareggio in trasferta anche per il Mallare di Ermanno Frumento, fermato a Cengio (3-3) dalla formazione granata. Il Cengio è passato subito in vantaggio, si è portato addirittura sul 3-1, poi i rossoblù sono venuti fuori alla distanza pareggiando le sorti dell'incontro. E nel finale hanno anche sfiorato il colpaccio. A segno per il Cengio Marenco, Orsi e Bossolasco; per gli ospiti doppietta di De Angeli e realizzazione di Tessitore. Nel Cengio hanno esordito i neoacquisti prelevati dalla Cairese: Bernardi, Marenco, Caruso, Orsi e Longagna, con quest'ultimo che è andato in panchina.

Il direttore sportivo del Cengio, Franco Pizzorno: «Bella partita, ma quando sei in vantaggio di due reti e non vinci...». L'allenatore Frumento del Mallare: «Sull'1-3 abbiamo reagito bene. E questo è un buon segno». Vittoria di misura intanto del Dego sulla San Nazario che vale il primo posto solitario in vetta alla classifica.

Nel girone A da segnalare la clamorosa sconfitta tennistica per il Pontevecchio battuto per 6-1 in casa della San Filippo: un crollo assolutamente inatteso da parte della capolista, che ha trovato gli ingauni in giornata di grazia.

In Terza, quinta vittoria consecutiva per il Cosseria di Fedele. La formazione leader ha superato per 2-1 (doppietta di Vitale) il Piana Crixia. Le altre: Letimbro-Badalucchese 5-0; Intemelia-Murialdo 3-0; Valleggia-Aurora 1-3; Riva Ligure-Priamar 3-3; Plodio-Ceriale 2-0. Classifica: Cosseria p.15; Valleggia e Intemelia 10; Riva Ligure 8; Piana Crixia, Priamar e Letimbro 7; Aurora 6; Plodio 5; Ceriale e Badalucchese 3; Murialdo 1. [r. p.]

Nervi tesi a Bordighera e Alassio

Prima, big match fra risse e «rossi»

Tonino Sacco, allenatore del Borgio

Nervi tesi, anzi tesissimi, in Prima categoria. Le due partite più attese, Alassio-Laigueglia e Bordighera-Carcarese, sono dominate da risse, gioco violento e persino da una denuncia inoltrata ai carabinieri da un dirigente della Carcarese colpito da qualche supporter della compagine avversaria.

Precedenza a Bordighera-Carcarese, terminata 0-0 e che lascia al primo posto la compagine di Tonoli. Incontro nervoso fin dal primo tempo, che si trasforma un'autentica battaglia negli ultimi cinque minuti.

Il team di mister Tonoli si lascia prendere da un eccessivo nervosismo e l'arbitro Mattazzi espelle, siamo all'84', Berretta per somme di ammonizioni.

Passa appena un minuto e il direttore di gara costretto ad estrarre il secondo cartellino rosso, questa volta a danno di Lauretti, reo di un brutto fallo da tergo. E poi alla fine Carcarese in otto con l'espulsione, sinceramente esagerata, comminata a Ghione. Qualche problema a tenere tutto tranquillo a fine partita: ne fa le spese il dirigente della Carcarese, Roberto Innocenti che, colpito da fans del team avversario, denuncia l'accaduto ai carabinieri.

Altro clima da Far-west in Alassio-Laigueglia, terminato 1-0 per i padroni di casa, complice la rete di Arrighetti al 60'. I «giallononeri» si portano così a due punti dalla capolista. Dopo un primo tempo tranquillo, con Laigueglia che colpisce la traversa con Garassino, nella ripresa l'Alassio prende l'iniziativa. Poi a cinque minuti dalla fine l'arbitro Ghiglione di Imperia nega rigore agli ospiti. Il fatto provoca tensione in campo: il direttore di gara estrae due «rossi» per Andreis e Di Francesco che pagano una maxi-rissa avvenuta in (e fuori) campo. Episodi, quelli descritti, che non onorano il calcio minore, troppe volte protagonista di fatti davvero da dimenticare.

Dal lato tecnico l'ottava giornata si segnala per lo stop del Quiliano che rimane così a quota 14: la compagine savonese è vittima (0-1) di un ritrovato Bragno che si porta adesso nelle zone alte della classifica. Mezzo passo falso anche del Portovado bloccato dal Borgio Verezzi (che è rinforzato in queste ultime settimane) in una partita, terminata 0-0, ma certo ricca di occasioni.

Il S.Ampelio, con rete decisiva firmata da Catalano, passa sul campo del Pietrabruna mentre il Legino, nonostante i rinforzi, non riesce ad uscire dal tunnel. La compagine Carella, che colpisce un palo e fallisce un rigore, è battuta (1-0) dalla Taggese in gol con Crescente. Da segnalare, infine, la netta vittoria (3-1) del Camporosso sul Celle. [g. o.]

A Levante leader a sorpresa

Camogli e Cicagna sempre in testa Il S. Stefano ferma la Lavagnese

Camogli Cicagna, capoliste per caso? Sia l'una che l'altra società continuano a proclamare che non puntano alla promozione e mentre lo fanno continuano a vincere e a primeggiare la classifica. Dopo otto turni di campionato la scaramanzia ha ancora un ruolo.

Girone B. Il Camogli sapeva che la Praese non gli avrebbe reso la vita facile ed ha giocato con grande intelligenza, partendo cauto e uscendo fuori alla distanza. Il gol che vale tre punti è arrivato al 25' da una punizione magistrale di Piccardo. Il Rapallo ha ripreso l'inseguimento vincendo nettò contro il Cep. Il 3-1 ottenuto dai bianconeri sul campo sarà confermato anche dopo la lettura del rapporto arbitrale: il Cep potrebbe aver effettuato una sostituzione in più di quella consentita. I gol rapallesi Marchesini doppietta) e Piccinino. Altri risultati: Anni 50-S.Fruttuoso 1-1; Borzoli-Little Club 1-0; Culmv-Cosmos 0-2; Don Bosco Genova-Sori 1-0, I Freschi Più-S.Olcese 3-0; Goliardica-Sera Riccò 0-4. Classifica: Camogli p. 16; Cosmos e Don Bosco 15; Serra Riccò e Rapallo 14; Anni 50, S.Fruttuoso e S.Olcese 13; Little Club 11; Praese 10; Borzoli e Goliardica 9; Culmv 7; I Freschi Più 5; Sori e Cep 3.

Girone C. Il Cicagna si aggiudica il derby con la Cogornese grazie a una rete di Bacigalupo (punizione da oltre metri) e un pizzico di fortuna. Da notare che è la quarta vittoria esterna degli uomini di Bertorino in 5 partite. Altri risultati: Calvarese-Fegino 0-3; Cus Genova-Campese 2-0; Corniglianese-Riviera Fazzini 1-0; Crevarese-Corte 1-1; Ronchese-Anpi Casassa 1-2; Rossiglionese-Cffs Sciarborasca 1-2; Solferino-S.Michele 1-0. Classifica: Cicagna p. 18; Corte e Corniglianese 15; Fegino, Riviera Fazzini, Sciarborasca, Anpi Casassa e Ronchese 12; Cogornese 11; Crevarese 10; Rossiglionese e Solferino 9; Cus Genova 7; S.Michele 6; Calvarese e Campese 5.

Girone D. La Lavagnese perde i primi due punti casalinghi (1-1 con il S.Stefano Magra) mentre il Vallesturla getta via la vittoria a Casarza (1-1). Nel derby gli uomini di Risaliti avevano ormai la partita mano, ma si sono fatti prendere dal nervosismo e sono stati rimontati.

Altri risultati: Bolanese-Borghetto 1-0; Carusco-Castelnuovo 1-0; Don Bosco Spezia-Arci Pitelli 0-2; Nuova Beverino-Santerenzina 0-1; Ponzonese-Marolacquasanta 1-2; Romitomagra-Garibaldina 3-2. Classifica: Bolanese p. 16; Arci Pitelli e Lavagnese 15; Marolacquasanta 13; Vallesturla, Carasco e Borghetto 12; Casarza e Romitomagra 11; Santerenzina e P 10; Don Bosco Spezia e Canaletto 8; Nuova Beverino e S.Stefano Magra 6; Castelnuovo 4. [d. s.]

La capolista di Seconda E non conosce ostacoli

Moneglia, nuovo salto a forza di gol: 4-0 al Cep

Il Moneglia vola via, operando un balzo importante verso la serie superiore. E' ancora prematuro parlare di passaggio in Prima, ma in effetti i monegliesi di Massimo Perego hanno ormai inserito una marcia superiore a tutte le altre formazioni della Seconda levante. Ieri 4-0 al Calcio al termine di una prestazione impeccabile, quasi costantemente in avanti con avversari che raramente sono usciti dalla loro metà campo.

Il presidente Sergio Zappettini, una vita nel calcio, vorrebbe riportare il Moneglia in un campionato più «stimolante» di quello attuale. Moneglia favorito anche dai risultati delle inseguitrici, tutte a pareggiare: 2-2 nel big-match della settima di andata fra Bargone e Deiva, 0-0 per Ciavai sul sempre ostico terreno della Lames. Turno favorevole al Leivi, che passa sul terreno del fanalino di coda San Salvatore (3-1); il secondo successo in campo esterno della giornata è ad opera del Bogliasco '76, un severo 5-1 ai danni di una irriconoscibile Vecchia Chiavari.

Infine affermazioni casalighe del San Lorenzo della Costa sui Sestieri (2-0) e del Segesta sul Sant'Ambrogio Uscio (3-2), e parità fra Croce Verde e Riese Old Boys (1-1). Classifica: Moneglia p. 19; Ciavai e Deiva Marina 16; Leivi 15; Bargone 14; Riese Old Boys 13; Segesta 12; Croca Verde e Lames 11; Bogliasco '76 e San Lorenzo della Costa 9; Vecchia Chiavari 7; Sestieri Lavagna 3; Ri Calcio e Sant'Ambrogio 2; San Salvatore '87 1. [g. s.]

Terza Levante

Le 4 di testa fanno il vuoto

CHIAVARI. Una settima giornata all'insegna della normalità: nella lotta per il vertice le prime quattro della classe fanno il vuoto alle loro spalle estromettendo forse definitivamente due grandi favorite della vigilia come Saline Bacezza e Framurese.

Il confronto di Ferrada tra Fontanabuonagattorna e Saline Bacezza è finito 2-1. Match winner per la formazione di casa Rapuano, autore doppietta.

Le Saline precipitano in piena crisi e in settimana non si escludono altri colpi di scena nella conduzione tecnica. Con identico punteggio bocciata dalla capolista Ciassetta la Framurese.

Ed ecco gli altri risultati: Ne Calcio-Borgorapallo 3-1; Panchina-Monilia 0-2; Portofino-Moconesi 1-1; S.Maria Taro-AuroraRiva 2-0; Real Deiva-Avegno 1-2; Val d'Aveto-Atletico Maggi 2-6.

La classifica: A Ciassotta punti ; Atletico Maggi, Fontanabuonagattorna e Avegno punti 16; Monilia e S.Maria Taro 12; AuroraRiva 11; Calcio 10; Framurese e Saline Bacezza 9; Val D'Aveto 6; Moconesi 5; Panchina e Borgorapallo 4; Portofino e Real Deiva 2. [d. s.]

PROMOZIONE: NONA GIORNATA

GIRONE A

RISULTATI

BOLZANETESE	ZINOLA	1-0
MASONE	SAMPIERDAR.	2-2
CAMPOMORONE	ARENZANO	0-0
OSPEDALETTI	VENTIMIGLIA	1-1
PIETRA L.	VIA ACCIAIO	1-0
RIVAROLESE	CARLIN'S B.	0-2
VARAZZE	MIGNANEGO	0-0
VOLTRESE	GOLFODIANESE	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BOLZANETESE	22	7	1	1	13	5
VENTIMIGLIA		4	4	1	11	6
GOLFODIANESE	15	3				
SAMPIERDAR.	13	3	4	2	17	
		3	4	2	10	10
	13	4	1	4	12	13
VARAZZE	12	3	3	3	12	9
ARENZANO	12	2	6	1	12	10
CARLIN'S B.	12	3	3	3	9	8
PIETRA L.	12	4	0	5	5	13
MASONE	11	2	5	2	13	
MIGNANEGO	11	2	5	2	6	9
VOLTRESE	10	2	4	3	8	10
ZINOLA	10	2	4	3	7	11
CAMPOMORONE		1	3	5	3	11
RIVAROLESE	1	0	1	8	2	14

DI ANDATA 22/11 - ORE 14.30

ARENZANO	RIVAROLESE
CARLIN'S B.	PIETRA L.
	OSPEDALETTI
GOLFODIANESE	SAMPIERDAR.
MASONE	VOLTRESE
VENTIMIGLIA	
VIA ACCIAIO	BOLZANETESE
ZINOLA	VARAZZE

GIRONE B

RISULTATI

BRUGNATO	VILLAGGIO	1-1
CAPERANESE	CASELLESE	3-1
FO.CE. VARA	SESTA	2-0
LIGORNA	BOGLIASCO	0-0
MOLASSANA	RIVASAMBA	0-0
ORTONOVO	ALBARO	1-1
PIEVE L.	MIGLIARIN.	0-4
VEZZANO	PRO RECCO	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FO.CE. VARA	23	7	2	0	23	4
LIGORNA	16	4	4	1	15	8
PRO RECCO	14	3	5	1	8	5
CASELLESE	13	4	1	4	11	14
MIGLIARIN.	12	3	3	3	15	12
ORTONOVO	12	2	6	1	6	4
VEZZANO	12	3	3	3	7	7
CAPERANESE	12	3		3	11	13
BRUGNATO	11	3	2	4	12	12
SESTA	11	3	2	4	5	7
	11	2	5	2	7	10
	10	1	7	1	5	5
ALBARO	9	1	6	2	9	11
BOGLIASCO	7	1	4	4	5	12
PIEVE L.	7	1	4	4	6	17
	6	1	3	5	8	13

18ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14.30

ALBARO	FO.CE. VARA
BOGLIASCO	CAPERANESE
CASELLESE	PIEVE L.
MIGLIARIN.	ORTONOVO
RIVASAMBA	LIGORNA
SESTA	MOLASSANA
	BRUGNATO
VILLAGGIO	PRO RECCO

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ALASSIO	LAIGUEGLIA	1-0
ALTARESE	SASSELLO	2-0
BORDIGHERA	CARCARESE	0-0
BRAGNO	QUILIANO	1-0
CAMPOROSSO	CELLE	3-1
LEGINO	TAGGESE	0-1
PORTOVADO	BORGIO V.	0-0
PIETRABRUNA	S. AMPELIO	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CARCARESE	19	6	1	1	14	6
ALASSIO	17	5	2	1	10	4
ALTARESE	16	5	1	2	9	6
PORTOVADO	14	4	2	2	15	9
QUILIANO	14	4	2	2	12	9
BRAGNO	13	4	1	3	15	6
S. AMPELIO	13	4	1	3	10	14
CAMPOROSSO	12	3	3	2	11	8
BORDIGHERA	11	2	5	1	6	6
SASSELLO	10	2	4	2	6	9
BORGIO V.	8	1	5	2	7	10
LAIGUEGLIA	8	2	2	4	9	13
TAGGESE	7	2	1	5	5	10
PIETRABRUNA	4	0	4	4	4	11
LEGINO	3	0	3	5	2	8
CELLE	3	0	3	5	4	12

8ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14.30

ALTARESE	PORTOVADO
BORGIO V.	LEGINO
CARCARESE	ALASSIO
CELLE	TAGGESE
LAIGUEGLIA	BRAGNO
QUILIANO	PIETRABRUNA
S. AMPELIO	BORDIGHERA

LA SITUAZIONE IN SECONDA

GIRONE A

RISULTATI

ALBISOLA	PONTEDASSIO	1-1
ANDORA	LECA	1-0
BORGHETTO	SPOTORNESE	1-1
CALICE	S. STEFANO	0-0
DOLCEDO	S. BIAGIO	1-1
PONTELUNGO	COSTARAINERA	1-1
S. FILIPPO	PONTEVECCHIO	6-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PONTEVECCHIO	16	5	1	1	14	9
S. BIAGIO	15	4	3	0	11	4
S. FILIPPO	14	4	2	1	21	14
ANDORA	14	4	2	1	11	6
ALBISOLA	11	3	2	2	10	7
BORGHETTO	11	3	2	2	10	7
PONTEDASSIO	9	2	3	2	8	8
S. STEFANO	9	2	3	2	13	16
DOLCEDO	8	2	2	3	7	9
PONTELUNGO	7	1	4	2	6	6
LECA	6	1	3	3	4	11
COSTARAINERA	4	0	4	3	6	9
SPOTORNESE	3	0	3	4	6	13
CALICE	2	0	2	5	2	10

TURNO

8ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14.30

COSTARAINERA	CALICE
S. BIAGIO	PONTELUNGO
LECA	DOLCEDO
PONTEVECCHIO	STEFANO
	ANDORA
S. FILIPPO	BORGHETTO
SPOTORNESE	ALBISOLA

GIRONE B

RISULTATI

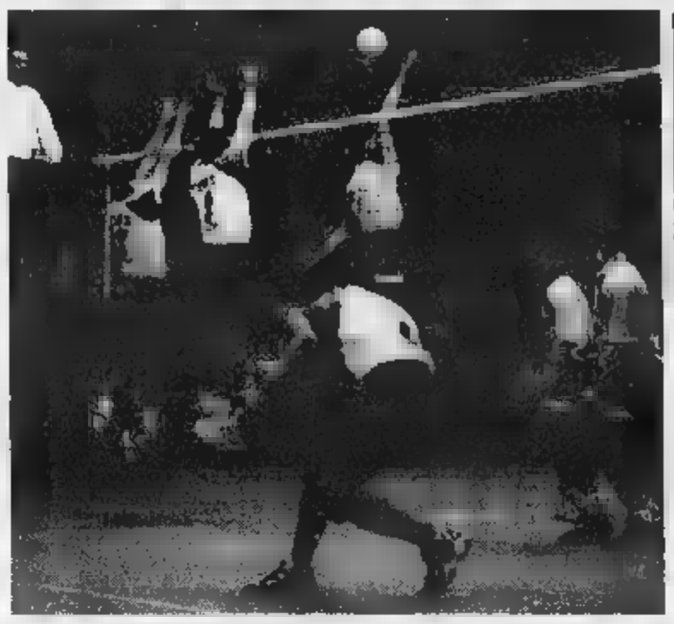
BARDINETO	CAMERANESE	2-2
CENGIO	MALLARE	3-3
DEGO	S. NAZARIO	2-1
LUCETO	SPERANZA	0-0
MILLESIMO	CALIZZANO	0-1
PALLARE	S. CECILIA	3-1
ROCCHETTESE	VELOCE	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DEGO	18	6	0	1	16	8
PALLARE	17	5	2	0	19	7
SPERANZA	16	5	1	1	10	2
MALLARE	14	4	2	1	19	12
LUCETO	13	4	1	2	13	14
ROCCHETTESE	11	3	2	2	8	12
S. NAZARIO	10	3	1	3	5	11
BARDINETO	9	2	3	2	7	7
VELOCE	8	2	2	3	15	14
MILLESIMO	7	2	1	4	9	11
S. CECILIA	4	1	1	5	6	12
CALIZZANO	3	1	0	6	5	11
CENGIO	3	0	3	4	4	10
CAMERANESE	3	0		4	10	17

8ª DI ANDATA 22/11 - ORE 14.30

CALIZZANO	DEGO
MALLARE	PALLARE
ROCCHETTESE	MILLESIMO
S. CECILIA	LUCETO
S. NAZARIO	
SPERANZA	BARDINETO
VELOCE	CAMERANESE



La Carisa in azione durante l'ultima casalinga: finora ha centrato 4 vittorie

In serie B2, magico poker

Il team del presidente Clemente ora comincia davvero a sognare

E' la rivelazione della stagione. La Carisa Albisola è in zona promozione nel girone D di B2 maschile grazie alla quarta vittoria consecutiva. Luciano Mondelli cerca di «camuffare» la sua squadra: «Siamo pur sempre una matricola che ha voglia di fare bene e che sta volando sulle ali dell'entusiasmo. Ma il torneo è lungo e il primo mese di gare non basta a fare la differenza».

In realtà la matricola sta affrontando i «nazionali» con un piglio da grande: sul parquet del Casinalbo sarebbe stato facile smarrire la bussola dopo la sconfitta nel primo set, ma Furfaro e compagni hanno collezionato altri set da favola. Il Carisa Albisola ha 12 punti quanti Marconi Reggio Emilia e Transports Modena e anche un identico quoziente set (12 vinti 3 persi). La differenza sottilissima è fatta dal quoziente punti: 214-148 per il Modena, 213-150 per l'Albisola, 213-163 per il Marconi. Alle spalle del terzetto, resiste solo il Fotoamatore Pisa a 10 punti. [d. s.]

Volley: ko Rapallo e Lavagna, oltre alla banda-Mondelli in luce le levantine

Ora le ragazze del Recco provano ad imitare la super Carisa Albisola

In C maschile è sempre più Primavera

Il Chiavari '90 è diventato «Tre Stelle Moneglia» Serie D, terzetto in vetta: Voltri, Entella e Carcare

Oltre alla Carisa Albisola c'è solo il Termocentro Joannes Recco a tenere alto il nome della Liguria. Perde al primo impegno severo il Latte Tigullio Rapallo, in caduta libera l'Admo Lavagna, mai preoccupa anche l'Olympia Voltri che non si schioda dalle ultime posizioni.

La quarta giornata dei tornei nazionali di volley doveva essere quella della riscossa per l'unica squadra ligure che milita in B1: invece l'Olympia Voltri ha incassato un pesante 0-3 a domicilio dal Mirandola. La resistenza degli uomini di Dall'Oro che erano al gran completo, se si eccettua la «solita» assenza di Donolato, è andata accentuando con il passare dei set ma non è valsa a conquistare loro neppure la consolazione del tie break: 9-15 10-15 11-15. Nonostante il tecnico ostenti grande tranquillità nell'entourage bianconero emerge qualche incertezza. La prima vittoria tarda a arrivare e le altre squadre del girone A di B1 non aspettano. Dietro l'Olympia che ha in saccoccio un solo punto, c'è il Kpm Modena a quota zero. Il gruppo della quartultime (Caronno, Sassuolo, Busca e Asti) ha già incassato quattro punti.

In maschile l'Admo Lavagna «festeggia» la conquista del primo set della stagione ma resta a secco di punti e vittorie: in casa contro il Fotoamatore Pisa arriva 4° (8-15 15-10 12-15 8-15). Se il team di Fiorenzo Riccone fosse riuscito ad aggiudicarsi il 3° forse avrebbe cambiato le sorti del match. Il Lavagna resta ultimo ma si consola con le disgrazie di Siena e Arno Pisa, anch'esse a secco.

In B2 femminile si interrompe la serie d'oro del Latte Tigullio Rapallo che perde in 4 set la sfida per il primo posto: il Valenza ripete il successo di un mese fa (coppa Italia) alla Casa della Gioventù. Le biancoblù di Gai erano partite alla grande aggiudicandosi il primo set facilmente (15-7), sono state spiazzate dalla veemente reazione delle alessandrine (5-15) e hanno ceduto anche gli altri due set (8-15 9-15). «Ora abbiamo un dato più certo sul valore in questo girone - analizza il coach - non c'è da farne un dramma perchè il traguardo stagionale, ossia fare una bella figura con un gruppo di giovanissime all'esordio, è alla portata».

Sale invece la stella del Termocentro Joannes che torna con due punti da trasferta proibitiva: sul terreno dell'ambizioso Spendibene Casale il team di Stefano Capponi grazie alla sua resistenza e ai cambi azzeccati (15-6 8-15 15-12 11-15 11-15). La classifica vede al comando Valenza e River Piacenza con 12 punti, segue a 11 la Sanmartinese, a 8 il Rapallo e a 8 il Recco. [d. s.]

Come si temeva le sorprese in questa tormentata stagione del volley regionale sono all'ordine del giorno: non passa turno che non ci sia qualche cambiamento o peggio ancora qualche ritiro.

Questa volta è il Chiavari 90 che dopo tre turni di campionato ha dovuto trasferirsi armi e bagagli a Moneglia per poter finire il torneo di C femminile.

La squadra di Marco Trabucco non si arrende e continua a cercare una difficile salvezza con la denominazione di Tre Stelle Moneglia, avendone quest'ultima società rilevati i diritti.

Almeno è stato evitato il campionato a numero dispari di partecipanti, incidente toccato alla maschile.

C maschile (4a giornata): Primavera Imperia-Psm Rapallo 3-0; Golfo Paradiso Recco-Albenga 3-1; Igo Genova-Spezia 3-1; Ameglia-V.T. Finale Ligure 1-3; Savona Volley-Arma Taggia 3-1; S.Pio Loano-Latte Oro S.Margherita 3-0. Ha riposato Rivarolo. Classifica: Primavera p. 12; Golfo Paradiso 9; Finale, Igo Genova e S.Pio X Loano 8; Spezia 6; Savona 5; Rapallo 4; Albenga, Latte Oro, Arma di Taggia e Ameglia 3; Rivarolo 0. Golfo Paradiso, Igo, Albenga e Rivarolo una partita in meno.

C femminile (4a giornata): Genova Ponente-L'Amande Varazze 3-0; Matuzia Sanremo-Normac Bisagno 3-0; 3 Stelle Moneglia-Ortonovo 2-3; Alassio-Andora 3-0; Arenzano-Casinò Sanremo 0-3; Maurina Imperia-Turistar Spezia 1-3; Piana Batolla-Iplom Scrivia 3-0.

Classifica: Genova Ponente 12; Turistar 11; Casinò Sanremo 10, Matuzia III Rosa 9; Alassio 8; Andora 7; Iplom Scrivia e Piana Batolla 5; Ortonovo e Maurina 4; Tre Stelle Moneglia 3; Normac, Arenzano e L'Amande Varazze 2.

D maschile (2a giornata): S.Siro-Olympia Voltri 0-3; Levanto-Levante Genova 3-1; Cus Genova-Carisa Albisola 3-0; Varazze-Carcare 0-3; Borghetto-Entella Chiavari 0-3; Albaro-Cogoleto 1-3. Classifica: Olympia Voltri, Entella e Carcare p. 6; Albisola, Varazze, Cus Genova e Levanto 3; Albaro, Borghetto, Levante e S.Siro 0. Cogoleto e S.Siro una partita in meno.

D femminile, girone A (3a giornata): Don Bosco Genova-Finale 3-0; Albenga-Cus Genova 3-0; Sampor Quiliano-Vbc Savona 0-3; Sabazia Vado-Vallestura 3-2; Ventimiglia-Vallecrosia 3-2; Carcare-Loano Toirano 0-3. Classifica: Loano Toirano e Albenga p. 9; Vallestura 7; Don Bosco 6; Ventimiglia, Vallecrosia e Finale 5; Savona 3; Sabaiza e Cus Genova 2; Sampor e Carcare 0.

Girone B (3a giornata): Rapallo-Ameglia 0-3; Libertas Genova-Amatori Celle 3-0; Cariparma Chiavari-Sestri Levante 3-0; Villaggio San Salvatore-Quinto 2-3; Lunetia-Lerici 1-3; S.Siro-Don Bosco Spezia 3-2. Questa la classifica: Libertas p. 9; Lerici 8; Ameglia 7; Cariparma 6; Rapallo 5; Villaggio e Quinto 4; Lunetia, San Siro e Amatori 3; Don Bosco 2; Sestri Levante 0. [d. s.]

Basket: fra le cadette ok anche Lerici e Lavagna, in C1 maschile nulla da fare per la Noberasco Albenga

Stefania Bottaro trascina una gran Cestistica

Battuto il Collegno, aggancio in vetta per le ragazze di Agostinis

Stefania Bottaro: ha messo a segno 26 punti nell'attesissimo confronto fra la sua Cestistica Savonese ed il Collegno ora raggiunto al vertice della B femminile dalle ragazze di Agostinis

L'Ospedaletti non scherza

In serie C, vittorie che valgono sia per i maschi che per le donne

Il punto sui tornei regionali.

C2 maschile, girone A. L'Ospedaletti si aggiudica il derby ad Imperia (63-48) e raggiunge al primo posto la Comark Genova che ha riposato. Al comando anche l'Assobasket (98-75 a Finale). Altri risultati quinta di andata: Rossiglione-Riviera 81-76; Cogoleto-Granarolo 61-65. Classifica: Comark Genova, Ospedaletti ed Assobasket p. 8; Granarolo 6; Imperia 4; Riviera, Finale e Rossiglione 2; Cogoleto 0.

Girone B. Quinta affermazione in altrettante partite per l' Autorighi Chiavari. I giocatori di Vittorio Vaccaro hanno anche una volta dimostrato di prestare molta attenzione alla fase difensiva, subendo appena 41 punti, con una buona precisione anche sotto canestro. Inevitabile l'80-41 sull' Athletic Genova. Tabellino Autorighi: Bacigalupo 2; Tassisto 5; Gorini 11; Cassini 0; Binelli 19; Bensi 0; Scotto 0; Gonfiantini 9; Cocchetti 20; Costa 14. Athletic: Ottonello 13; Fertonani 11; Speroni 3; De Martino 8; Semino 2; Trovati 4; Del Re 0; Pedemonte 0; Serra 0; Avenoso 0. Il derby del tigullio è chiude con la vittoria dell'Alcione Rapallo sul Meci Centro Basket Sestri Levante per 76-56. Altri risultati: Spezia-Pontremolese 85-56; Landini Lerici-Sarzana 73-. Ha riposato: Crdd. Classifica: Autorighi Chiavari p. 10; Spezia 1993 8; Sarzana 6; Crdd e Landini 4; Alcione, Meci, Athletic e Pontremolese 2.

D maschile. Nel girone A l'Arci Varazze (76-41 sul Basket Cairo; 40-19 la prima frazione; per il quintetto di Gianni Traverso: Patrone 16, Zunino 7, Colabattista 8, Macciò 9, Serravalle 11, Rolla 0, Baer 6, Prato 8, Argo e Gotta 0) rimane da solo al comando, poichè il Ceriale perde in casa contro la Polisportiva Maremola (77-66). Altri risultati quarta di andata: Andora-Sanremo 70-69; Rossiglione-Pegli 66-68; Columbus-Bordighera 90-69. Classifica: Varazze p. 8; Ceriale, Andora e Maremola 6; Sanremo, Cairo e Columbus 4; Pegli 2; Rossiglione e Bordighera 0.

Nel girone B, ammucchiata in testa dopo il ko del Tigullio sul Follo (48-39). Altri risultati: Canaletto-Campomorone 65-70; Ardita Nervi-Villaggio 73-67; Virtus-Sestri Ponente 77-71; Cus Genova-S. Fruttuoso 55-53. Classifica: Tigullio, Cus e Follo p. 6; Canaletto, Virtus, Campomorone e Ardita 4; S. Fruttuoso 2; Sestri Ponente e Villaggio 0.

C femminile. L'Ospedaletti vince il big match del secondo turno contro l'Athletic: 64-45. Altri risultati: Alassio-Cairo 43-40; Ludus Team-Follo 50-36; Cogoleto-Rossiglione 67-35. Classifica: Ospedaletti, Cogoleto e Ludus p. 4; Athletic ed Alassio 2; Cairo, Rossiglione e Follo 0. [g. s.]

La situazione nei campionati nazionali.

B femminile. Derby regionale a Loano, con facile e scontata affermazione del Landini Lerici sulla Pallacanestro Loano: 63-43 il punteggio finale, ma le spezzine non hanno mai veramente pigiato il piede sull'acceleratore.

Fra le savonesi, ottima la prestazione della Tassara, autrice di 4 «bombe» da tre punti. Tabellino Pallacanestro Loano: Tassara 18; Rumbolo 9; Aicardi 4; Perlungher 3; Pozzi 3; Battistella 2; Galli 2; Morelli 2; Gasco 0; Romeo 0. Landini Lerici: Peri 11; Maggiani 10; Rossi 10; Sabino 8; Piattoni 7; Bonicelli 6; Cerretti 6; Cardini 5; Illiano 0.

La capolista Collegno cade sul parquet della Cestistica Savonese Kanguro: 64-62 per le ragazze del coach Claudio Agostinis che hanno sempre condotto il match, anche con dieci punti di vantaggio, e soltanto nel finale hanno dovuto rispondere colpo a colpo alla reazione delle torinesi. Straordinaria la prestazione al tiro del duo Stefania Bottaro-Ravaglio, entrambe trici in coppia di 46 punti. Tabellino Cestistica Kanguro: Ravaglio 20; Bottaro 26; Pietronave 0; Marchi 4; Giorato 7; Amarotto 7; Palmiere 0; Napoli 0; Oliveri 0; E. Bottaro . E sabato prossimo, a Lerici per l'ultima di andata, un Landini-Cestistica per palati fini.

Tutto facile per la Polysport Lavagna sul Cuneo: 78-47 (primo tempo 29-20), con il coach levantino Fiorenzo Terribile a fare ruotare tutte le dieci giocatrici a sua disposizione (e tutte a referto!. Super-prestazione per la Peirano: 33 punti. Tabellino Polysport: Peirano 33; Ottoboni 4; Patelli 2; Riscazzi 5; Schiaffino 3; Marinari 9; E.Biancolani 2; Feligioni 7; Oliveri 8; Descalzi 5. Altro risultato sesta di andata: Mirafiori-Rivoli 57-42.

Classifica: Cestistica, Landini e Collegno p. 10; Mirafiori 8; Polysport 6; Rivoli 4; Loano e Cuneo 0. Formula: le prime quattro classificate ammesse alla poule promozione; le altre quattro ammesse alla poule retrocessione.

C1 maschile. Castelletto Ticino troppo forte per la Noberasco Albenga, ma ottima prestazione del quintetto ingauno, sconfitto soltanto nei minuti finali (96-87 lo scoore). Noberasco sempre in partita, trascinato da un pubblico molto numeroso e «caldo» nell'incitare Ferrando e compagni.

Tabellino Noberasco: Ferrando 1; Berselli 0; Leoncini 29; Fresia 0; Botteghi 15; Abbate 2; Righi 16; Carozzo 0; Giovannini 21; Ciccione . Disco rosso per l' altra ligure Tarros Spezia sul parquet del Gavirate: 92-85 per i varesini. Altri risultati sesto di andata: Novara-Derthona 72-52; Olimpia Legnano-Saronno 67-69; Alba-Bra 88-67; Voghera-Rho 75-56; Castellanza-Merlett Legnano 59-68.

Classifica: Voghera, Gavirate, Alba e Castelletto p. 10; Merlett Legnano e Saronno 8; Torros Spezia e Rho 6, Olimpia Legnano, Bra e Derthona 4; Noberasco Albenga e Novara 2; Castellanza 0.

Formula: le prime otto ammesse ai play-off dal nono al tredicesimo posto ai play-out retrocessione; la 14ª retrocede in C2. [g. s.]

A1 FEMMINILE

Spezzine ko con la Comense

Trentanove punti realizzati e sessantanove subiti: partito senza storia quella fra la blasonata Pool Comense e la Termocarispe Spezia. Le ragazze di Mirko Diamanti hanno cercato di limitare i danni, ma in effetti la differenza tecnica fra le due rose è notevole. Tabellino Termocarispe: Pinza 0; Giauro 6; Falzari 6; Tare 8; Ingram 8; Pellizzari 4; Calcagnini 2; Pasquali 3; Crescenzo 2. questi gli altri risultati decima giornata A1 femminile: Reggio Emilia-Parma 42-67; Pavia-Priolo 54-62; Chieti-Alcamo 71-74; Bari-Caffè Barbera Messina 51-63; Vicenza-Varese 76-61; EuroHard Messina-Schio 60-63. La classifica: Caffè Barbera Messina e Schio p. 18; Comense, Parma e Priolo 16; Chieti, Pavia ed Alcamo 8; Termocarispe Spezia, EuroHard Messina, Reggio Emilia e Varese 6; Bari e Vicenza 4. Le prime 12 ammesse ai playoff: le ultime 2 retrocedono in A2. [g. s.]

Panoramica sui campionati giovanili regionali: I gruppi della categoria Giovanissimi lanciano definitivamente Sestrese, Ospedaletti e Rivarolese

Negli Allievi continuano le imprese di Samm, Ortonovo ed Imperia

Tre capolista si confermano, e nel girone D un'ottima Loanesi ha bloccato la Sampierdarenese

Questi sono i risultati e le classifiche dei campionati regionali riservati a Giovanissimi ed Allievi.

Giovanissimi, girone A: G. Mora-Canaletto 2-2; S. Stefano Magra-Pro Recco 4-1; Mazzetta-Entella rinviata; S. Fruttuoso-Bogliasco 4-3; Fo.Ce. Vara-Borgoratti 1-4; Genoa-Albaro 2-1; Don Bosco-Rivasamba 0-4. Classifica: Genoa 25; Canaletto 20; Rivasamba 19; S. Stefano 15; Entella 14; Albaro, Mazzetta 13; Mora, Borgoratti 12; Don Bosco, S. Fruttuoso 9; Pro Recco e Fo.Ce. 4; Bogliasco 1. Girone B: Samm-Romito 4-0; Rapallo-Ortonovo 0-2; Sarzanese-Lavagnese 4-0; Castelnuovo-Emiliani 4-1; Solferino-Migliarinese 1-4; Ligorna-Sampierd. 5-0; Baiardo-Molassana 1-1. Cl.: Ortonovo, Ligorna, Samm ; Emiliani, Castelnuovo 17; Molassana 14; Baiardo 13; Sampierdarenese, Sarzanese 12; Migliarinese 11; Solferino 9; Romito 6; Lavagnese 2; Rapallo 0. **Girone C:** Imperia-Sampdoria 0-6; Voltrese-Varazze 3-4; Sestrese-Multedo 4-0; Ventimiglia-Savona 0-4; Finale-Praese 2-1; Carlin's-Albengacisano 2-1; Cairese-Arenzano 2-2. Classifica: Sestrese e Sampdoria 25; Savona 21; Cairese 18; Imperia 16; Albangacisano 15; Arenzano 14; Multedo 11; Finale, Carlin's 10; Praese, Ventimiglia 6; Varazze 5; Voltrese 1. **Girone D:** Loanesi-Corniglianese 2-1; Lucato-Camporosso 2-1; Vado-Ospedaletti 0-0; Andora-Busalla 2-0; Riviera Fiori-Rivarolese 1-4; Pontedecimo-Taggese 4-0. Classifica: Ospedaletti, Rivarolese 20; Loanesi 17; Pontedecimo e Andora 16; Vado 15; Corniglianese, Nuova Audace 14; Luceto 12; Busalla 9; Alassio 8; Riviera Fiori 5; Camporosso 3; Taggese 1.

Allievi, girone A: Entella-Ponente 1-0; Pro Recco-Sammargheritese 0-8; Albaro-Casarza 7-1; Borgoratti-Don Bosco Spezia 1-1; Pieve Ligure-S.Fruttuoso 1-3; Bogliasco-Sarzanese 1-1; Canaletto-S. Stefano Magra 2-1. Classifica: Sammargheritese 22; Ponente, Canaletto 19; S. Stefano 18; Entella 17; Bogliasco e Sarzanese 16; Albaro 13; S. Fruttuoso 9; Pro Recco e Pieve 8; Don Bosco Spezia 6; Casarza 3; Borgoratti 1. **Girone** Migliarinese-Fo.Ce. 3-7; Molassana-Rapallo 0-1; Ortonovo-Ligorna 1-0; Romito-Rolferino 2-0; Anpi Casassa-Mora 1-0; A. Pianazze-Camogli 1-1. Cl.: Ortonovo 24; Molassana 22; Ligorna 19; Rapallo 18; Camogli, Romito 15; Anpi 14; Arci 12; Fo.Ce 10; Solferino 9; Mora 7; Lavagnese 4; Villaggio 3; Migliarinese 1. **Girone C:** Praese-Carlin's 5-2; Albenga-Cairese 2-0; Arenzano-. Intemelia 2-5; Multedo-Finale 2-1; Savona-Imperia 0-3; Corniglianese-Voltrese 0-8; Varazze-Sestrese 0-7. Cl.: Imperia ; Sestrese 23; . Intemelia 19; S 17; Praese 16; Albenga 15; Voltrese 14; Cairese 12; Multedo 11; Carlin's 10; Finale 8; Arenzano 4; Varazze 3; Corniglianese 2. **Girone D:** Sampierdar.-Loanesi 2-2; Busalla-Baiardo 2-3; Rivarolese-Pontedecimo 3-0; Ospedaletti-Genoa 0-2; Culmv-Pietra 6-1; Camporosso-Vado 0-3. Cl.: Sampierd. 21; Ospedaletti, Baiardo 19; Vado 18; Loanesi 15; Culmv 13; Pontedec. 12; Busalla, Rivarolese 11; Marassi 6; Speranza 4; Camporosso 1, Pietra e Genoa 0. [g. o.]

JUNIORES

Finale, sorpasso nel girone C

Risultati e classifica: Baiardo-Don Bosco Asti 1-0; Cuneo-Sestrese 1-2; Imperia-Airaschese 2-2; Pinerolo-Entella 0-0; Piobesi-Cairese 2-3; Rivoli-Vado 3-0; Rosta-Giaveno 2-1; Savona-Saviglianese 0-0. Class.: Pinerolo 23; C , Baiardo 22; Rivoli e Sestrese 18; Airaschese 16; Entella 14; Vado, Imperia 11; Savona 9; Cairese 7; Rosta 6; Savigl. 5; D. Bosco, Piobesi 4. Regionali: Girone A: Anpi Casassa-Lavagnese 5-4; Bogliasco-Samm 6-1; Canaletto-Albaro 4-2; Vara-Recco 4-1; S.Fruttuoso-Fezzanese 0-2; Sestri L.-Ligorna 0-0. Class.: Fezzan. 21; Fo.Ce. 20; Molassana, Ligorna 15; S. Fruttuoso, Canaletto 14; Recco 13; Anpi 12; Albaro 10; Sestri L., Bogliasco 7; Samm 3; Lavagnese 1. Girone B: Migliar.-Ortonovo 2-2; Ponted.-Busalla 0-3; S. Olcese-Goliardica 3-2; Sarzanese-N. Audace 6-2; Sesta-Mazzetta 1-2; Via Acciaio-Rivarol. 1-3. Class.: Rivar. 23; Ortonovo 20; Mazzetta e Sarzanese 18; Bolzan., Busalla, Audace, Migliar. 11; Via Acciaio, S. Olcese, Sesta 9; Ponted. 5; Goliardica 1. Girone C: Albenga-Multedo 1-1; Arenzano-Legino 2-1; Finale-Voltrese 4-2; Golfod.-Cogoleto 1-1; Praese-Pietra 5-0; Samp-Loanesi 2-0; Varazze-D. Bosco Ge 2-2. Class.: Finale 19; Praese, Samp e Varazze 18; Arenzano 16; Loanesi 15; Albenga 14; D. Bosco e Multedo 12, Cogoleto 10; Voltrese 9; Legino 8; Golfo 3, Pietra 0. [g. o.]

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **[illegible]** 58201030
- **Croce Rossa** [redacted]
- Ambulanze [redacted]
- Assistenza al [redacted] 5875322
- [redacted] 4807.0880-7705.5563
- **Centri** [redacted]
- [redacted] **a domicilio** (anziani, disabili) [redacted]
- [redacted] **ascolto** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

[redacted]
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [redacted]
- [redacted] **del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di Finanza** (Pronto intervento) 117

[redacted]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [redacted]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Musiche e canti sufi all'Olimpico

I SUFI sono i maestri spirituali del vero Islam. La loro dottrina, il Sufismo, ha origini lontane nel VII secolo quasi insieme alle grandi comunità monastiche cristiane, ed è la più esoterica e interiore di tutta l'area musulmana. Sufi sono stati i più grandi poeti, artisti, filosofi e uomini di scienze dell'Islam, dalla Cina all'Andalusia, come Averroè, Avicenna, Rùmi e Omar Khayyam. Questa sera, e solo stasera, al **Teatro Olimpico** sarà possibile ascoltare, in prima italiana, **Musiche Sufi**. Protagonisti **Sheik Ahamad el-Tuni**, Sultano dei Mushid [redacted]'Alto Egitto e i canti e le musiche sufi del Sind (Pakistan). I Mushid dell'Alto Egitto sono gli ultimi guardiani dell'Ishad, il canto d'ispirazione sufi. Il Mushid egiziano è un personaggio ben al di là del cantante [redacted]bo tradizionale. Tra poesia sufi ed espressioni popolari, chiamate «sa'i-di» nel linguaggio popolare, di villaggio in villaggio dirige a suo modo il «dhikr»: il rituale sufi aperto a tutti. Ahmad al-Tuni, settant'anni, è il più grande mushid d'Egitto insieme a Sheikh Yasin al-Tuhami. I Santuari sufi, diffusi in [redacted] il Sind, sono luoghi di pellegrinaggio che rendono viva ancora oggi l'impronta lasciata dai mistici e il loro messaggio d'amore verso il divino. Sahrab Fakir con il suo canto evoca il poeta venerato dagli abitanti del Sind, Shah Abdul Latif, che sapeva esplorare le profondità dell'animo umano prendendo spunto dalle leggende tradizionali. Il canto di [redacted] è accompagnato dal flauto di Mohammed Ura Bhatti.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229[redacted]
- **Aci soccorso stradale** [redacted]
- [redacted]
- [redacted] 167.803020
- [redacted] **Intervento idraulico** 5295859
- [redacted]

[redacted]
- [redacted] 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni [redacted]
- Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
- Informazioni andamento treni [redacted]
- [redacted]
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino [redacted]
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AGORA via della Penitenza, 33 tel. [redacted] alle ore 21.00 in lingua inglese The [redacted] Theatre presenta **Jekill e [redacted]** diretto da Robert Shearman.

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 065750827. Venerdì 20 alle ore 20.45 (prima) la comp. Duse Studio presenta **Hurly Burly** di David Rabe, con Alessandro Vantini, Vito Vinci

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 066879419. Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998-99. Info 066875445-[redacted] fax 6865669

ARGOT via Natale del Grande, 21 tel. [redacted] Domani [redacted] 21.00 [redacted] di Corinne Jacker con M. L. [redacted] Regia di A. Perfetti

BELLI piazza Sant'Apollonia 11/A [redacted] Domani alle ore 21.00 **[illegible]** con Giorgio Trabassi regia di Loredana Scaramella.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted] Domani alle 20.30 **La [illegible] della sposa** di V. Vannucci. Domani alle ore 22.15 **[illegible]** scritto e diretto [redacted] Cameroni

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted] Domani alle ore 22.30 **Il viaggio [redacted]** Erba con P. Loreti, G. Cannavacciuolo regia di W. Manfrè

DAFNE via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. 065667824. Domani alle ore 21.00 **L'orso e la proposta di matrimonio** di A. Checov con G. Pontillo, A. di Francesco [redacted] Domenica 22 alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini [illegible] di Andersen: regia di A. Di Francesco.

DEI COCCI via Galvani 69 tel. 065783502. Mercoledì alle ore 18.00 **Chi ha paura del [illegible]** di Woody Allen; con A. Avallone, J. Solinas. Continua la campagna abbonamenti 1998-99

DEI CONCIATORI via Taro, 33/A tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **Il [illegible]** di Giordano Aquilini, musiche di Giorgio Pona, scene di Franco Maugeri.

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, [redacted] tel. 066871639. Domani alle ore 20.45 **[illegible]** di e con D. Formica

DEI [redacted] Sala B via di Grottapinta, 18 tel. [redacted]1639. Giovedì alle ore 22.30 **[illegible]** con [redacted] e Greg [redacted] e i suoi derivati. Per la stagione [redacted] abb. a tre spettacoli [redacted]. Orario 11/17 dal lun. [redacted]

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [redacted] Grottapinta, 18 tel. 066871639. Domani alle ore 21.00 **[illegible]** con Pia Engleberth regia di Riccardo Pilan.

DELLA [illegible] via Rosa Raimondi Garibaldi, [redacted] tel. 065136204. Riposo

[redacted] via del Teatro Marcello, 4 [redacted] Domani alle ore 21.00 **[illegible]** di John [redacted] con Giuliana Lojodice, Sabina Vannucchi regia di Giovanni Lombardo Radice. Pro[redacted] la campagna abbonamenti.

[redacted] **Sala Grande** via dei Filippini 17/A tel. [redacted]735. Domani alle ore 21.00 **[illegible]** di Mario Moretti tratto da "Gogol" con L. Biagini, M. Lodolo, A. Voce regia di [redacted] Marcucci

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Zapping** (brevi storie metropolitane), diretta da Gaby Ford, Biba, Greg Snegoff. Domani alle ore 22.00 **[illegible]** di e con A. Tidona, regia C. Cassola. Lunedì 16 alle ore 21.00 [redacted] **(brevi storie metropolitane)**

[redacted] **Sala Artaud** [redacted] dei Filippini, 17/A tel. [redacted]. Domani alle ore 22.00 **[illegible] New York** con P. Bettin e la partecipazione [redacted] Benfenati, scritto e diretto da A. Varani.

[redacted] **Sala Orfeo** via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Riposo

DI VIA [illegible] via L. Speroni, 13 tel. [redacted] Giovedì alle ore 20.45 **Il [illegible]** di R. Cooney, J. Chapman con D. Micheli, M. Appetito. Regia di G. Calviello.

[illegible] vicolo [redacted] Macelli, 37 tel. [redacted] Domani alle ore 21.00 **[illegible]** con P. [redacted], N. Pistola, B. Conti, [redacted] Pintarello, regia di P. [redacted] N. Pistola

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Domani alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** di Corrado Scalia; regia Maurizio Castè

ELISEO via Nazionale, 183E tel. 064882114. Domani alle ore 20.45 (abb E2) G. [redacted] Sturno in **Il Rinoceronte** di E. Ionesco, regia G. [redacted].

ELISEO PICCOLO via Nazionale, 183 tel. 064885095-064880831. Domani alle ore 20.45 (abb. 36) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame, regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via delle Vergini, 7 tel. 066794585. Domani alle ore 20.45 (M/S/A) **Caterina dei Medici** di e con Paolo Poli, Ida Omboni. Info 066794585 (147882211 biglietto elettronico).

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. 0668803794. Domani alle ore 9.30 **[illegible]** Domani alle ore 20.45 **Un bacio...un bacio ancor...un altro bacio** ispirato all'Otello di Shakespeare e Verdi. Orario biglietteria ore 10-19 info 0668-803794/167011616.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. [redacted] Giovedì alle ore 21.00 la comp. stabile Teatrogruppo presenta **[illegible]** tratto da "La fille bien gardée" di Labiche e M. [redacted], libero adattamento e regia di V. Boffoli.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 066796496. Domani alle ore 21.00 **[illegible]** di [redacted] Corbucci, Smerna, M. Scaletta; con A. Steni, M. Scaletta; regia L. Chiaravelli

GHIONE via delle Fornaci, 37 [redacted] 066372294. Domani alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** di W. Shakespeare, con Glauco Onorato, Renato Campese, Diana Deloni

[illegible] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068007513. Domani alle ore 21.00 **[illegible]** di G. Isidori, con S. Spaccesi, R. Marchi; regia L. Chiaravelli

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 065810721-065800989. Domani alle ore 22.30 Lando Fiorini in [redacted] Nalli-Fiorini con [redacted] D. Nardo, T. Zevola, N. Pastorello

[redacted] via G. Carini, 72/78 tel. 065881021-065898031. Riposo

[redacted] via Taro, 14 tel. 068416057. Alle ore 21.00 **[illegible]** di B. Toscani; con D. Granata, M. Bacheca. Dal 22 al 29 novembre rass. dedicata al teatro comico "Risi... Risum" e al teatro di arte gestuale "Parola di... mimo"

[illegible] via Capo d'A[redacted], 5 tel. 5868682. Giovedì alle ore 21.00 **[illegible]** di Ivelise Ghione, con E. De Chirico, M. Giampietro, I. Ghione.

LA [illegible] largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164. Domani alle ore 21.30 **[illegible]** di Castellacci-Caizzi, con L. Calza, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack

LE [illegible] [redacted], 1/3 tel. 0658330817. Riposo.

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 066833867. Domani alle ore 21.15 **[illegible]** da B. Brecht; regia di G. Sammartano; musiche di D. Nicolau.

[redacted] via [redacted]. Domani alle ore 21.00 **[illegible]** con Anna Mazzamauro regia di Gino Zampieri. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634.

[redacted] via G. Genocchi, 15 tel. [redacted] 065139405. Alle ore 10.00 **Il [illegible]** con le marionette dell'Accettella

NAZIONALE BRANCACCIO via Merulana, [redacted]. 06485498-064870614. Alle ore 21.00 **La verità, vi prego, sull'amore** di F. Apolloni, con F. Venditti, B. Snellenburg, V. Logan, G. Passion. Il botteghino è aperto dal lun al sab orario continuato dalle 9.30 alle 19.00. Continua [redacted] campagna abbonamenti stagione [redacted].

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936. Alle ore 21.00 Roma Europa festival presenta musiche Sufi dall'Egitto e dal Pakistan. Biglietti al botteghino del teatro ore 11-19.

PARIOLI SALA A via G. Borsi, 20 tel. [redacted] 068083523. Domani alle ore 21.30 (prima Turno A) **[illegible]** con Antonio Rezza, di Antonio Rezza e Flavia Mastrella

PALAZZO [illegible] via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063219891. Domani alle ore 21.00 **L'[illegible] di Giacomo Leopardi** di e con Renzo Giovampietro

PARIOLI via Degli Scipioni, [redacted] tel. 0639740503. Venerdì 20 alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** di A. Curcio e P. De Filippo

[illegible] (tel. 069288861) Dal 23 novembre al 12 Dicembre, **[illegible]** Teatro-ragazzi per le scuole. Spettacoli alle ore 10.15 con trasporto pulman. Info. e pren. tel. 069288861

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel. [redacted] Domani alle ore 21.00 **[illegible]** con A. Allen, R. Merlino, M. [redacted] Info 066802770-[redacted]

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 065757488. Avviso ai soci. Sala Aldo Fabrizi: Domani alle ore 21.30 **E questo è... [illegible]** di e con C. Gnomus. Sala Petrolini: Martedì 17 alle ore 20.45 (Prima) [redacted] **al varietà** con F. Fiorenini

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 065755482. Sala Te[redacted] Domani alle ore 21.00 la comp. del Quirinale **[illegible]**. Saletta [redacted]: Avviso ai soci. Domani alle ore 21.30 comp. "Anno Zero" presenta **[illegible]** di Garcia Lorca, regia [redacted]

SALA UNO [redacted] Porta S. Giovanni, 10 tel. 065812060. [redacted] **Antigone** libero adatt. [redacted] Sofocle con G. Bernardini, F. D'Andrea regia di Reza Keradman.

SALONE [redacted] via Due Macelli, 75 tel. 066798269-066791439. Domani alle ore 21.30 **[illegible]** F. Iorio, con G. D'Angelo, B. Boccoli regia S. Japino, collaborazione ai testi di M. Scaletta.

SISTINA via Sistina, [redacted] Domani alle ore 21.00 (prima) **Tommy**. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19. Prev. tel. "Pronto spettacolo" dal lun. a ven. 10-17 tel. 0639387297

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 065895765/065896974. Domani alle ore 21.30 **[illegible]** con L. Monti regia di R. Caporossi

STABILE DEL [illegible] via Cassia, 871/C tel. 063031107[redacted]335. Domani alle ore 21.30 **La [illegible] n. 30** di Ellery Queen con S. Abbati regia di M. [redacted] Tutti i lunedì alle ore 21.30 **[illegible]** scritto e diretto da S. Scandurra, spettacolo e gioco.

[illegible] - STABILE DEL CABARET via C. Della Rocca, 6 tel. 0624406952. Sala Cabaret: Giovedì alle ore 21.00 **[illegible]** con R. Russoniello, M. Morosini. Sala Marylin: Alle ore 21.00 **[illegible]** di G. Basile

TEATRO D'OGGI via Labicana, 42 tel. 067003495. Venerdì alle ore 21.00 **[illegible]** di Euripide con F. De Vita, F. Venturini, regia di F. Venturini

[redacted] p.z[redacted] Dal[redacted] tel. 065920674. Sabato 21 [redacted] ore 21.00 **[illegible]** di Roberto Giacomozzi

TEATRO S. GENESIO via Podgora, 1 tel. 063223432. Mercoledì alle ore 21.00 I Pandemonium presentano **[illegible]**, regia di Silvio Giordani, viaggio nella canzone italiana dagli anni '20 a oggi con G. Carlotta, A.R. Piredu.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 0644236382. Giovedì 26 alle ore 21.00 **[illegible]** di Michele La Ginestra, con Michele La Ginestra, Federica Cifola, regia di Adriano Bennicelli.

TEATRO STABILE [illegible] Nerazzini, tel. 065125531. Giovedì 19 alle ore 21.00 la compagnia Teatro oltre in **[illegible]** regia di Pierfrancesco Ambrogio.

[redacted] **20° SECOLO** via Garibaldi, 30 tel. 065881444. Domani alle ore 21.00 **[illegible]** con L. Vasilicò

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. [redacted]. Alle ore 10.30 (per le scuole) **[illegible]** di E. Spinelli

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 tel. 0668805890. Sala Pirandello: Domani alle ore 21.00 **[illegible]** di R. Giordano, con M. D'Agostino regia di S. Romeno

VITTORIA P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 065740170. Sala A: Domani alle ore 21.00 **[illegible]** di Arieh Chen, con V. Toniolo, A. Di Nola regia di A. Corsini. Sala B: Alle ore 21.00 I fiori del maggio e Vi presentano Match di improvvisazione teatrale.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 0648160255/064817003 fax 064881755. Domani [redacted] ore 20.30 (fuori abb.) "Romeo e Giulietta" balletto in due atti di A. Amodio. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Biglietti [redacted] biglietteria [redacted] Teatro dell'Opera, dal martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle 17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 063201752. Giovedì 19 alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, 17) Spettacolo della Trisha Brown Company; in programma M.O. su musiche di Bach e Canto/Piano sull'Orfeo di Monteverdi (prima italiana). Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di credito solo al numero [redacted] dal lun. al ven. 10-17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA S. [redacted] SALA via Flaminia 118 tel. 063226590. Domenica 22 alle ore 11.00 alla Sala Casella concerto [redacted] dell'Ensemble Tripla Concordia, musiche di Frescobaldi, Telemann, Couperin, Scarlatti, Marais

[redacted] **MUSICALE ROMANA** [redacted] ore 21.00 Riposo. Informazioni tel. 65740807. Riposo.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via della Conciliazione. Biglietti dalle ore 10.30-13.30 e 15-18 tel. 0668801044. Prev. tel. con carta di credito tel. 0639387297 dal lun. al ven. 10/17. Riposo. Audizioni (contralto, [redacted] e basso) per il Coro giovanile dell'Accademia di Santa Cecilia, presentarsi alle ore 9.30 in via della Conciliazione 4d. Per informazioni tel. 06328171

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI via Greco, 7 tel. [redacted] Riposo.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CESAR FRANCK via Ulania 11, tel. 0685353316. Riposo.

ACCADEMIA [illegible] via S. Maria dell'anima 30. Riposo.

[redacted] via Angelo Masina, 5 tel. 0658461. Riposo.

ARCICONFRATERNITA piazza Poli, 11/A (Tritone) tel. [redacted]. Presso l'oratorio S.S. Sacramento (p.zza Poli, 11/A) Inaugurazione concerti per l'Avvento, musiche d'organo. Ingresso libero

ASS. CORO F.M. SARACENI via Busiri Vici, 16/8 tel. e fax 065899505. Riposo

ASS. FRA I CIOCIARI via S. Severo, 2 tel. 0670491977. Lunedì 23 alle ore 18.00 intermezzo artistico [redacted] Beatrice Boero. Al pianoforte il M° L. Mezza

ASS. [redacted] DELLA [redacted] CA SACRA via Paolo IV, 29 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (Piazza S. Ignazio) si esibirà il Serena-choir proveniente dalla Finlandia [redacted] un programma di musiche di L. da Victoria, G.P. da Palestrina, [redacted] Verdi, G. Sibelius, K. Nysted e canti tradizionali finlandesi. Ingresso libero. Domenica 22 novembre [redacted] 21.00 presso la chiesa di [redacted] Ignazio "Immaculate conception Cathedral Choral", Louisiana USA. Musiche di Mozart, G.P. [redacted] Palestrina, Byrd, Webber, Cherubini e spiritual

[redacted] **LAZIO** via L. Leonardi, 120, tel. 0679840165 - 067213093. Domenica 22 alle ore 19.00 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo", musiche di J.S. Bach, C. Franck, L. Vierne, J. Bonnet, organista G. Libertucci. Ingresso libero.

AULA MAGNA I.U.C. Lungotevere Flaminio, 50 tel. 063610051 - fax 063601511. Domani alle ore 20.30 presso [redacted] Magna Università la Sapienza, concerto dell'Ensemble "Musica reservata de Barcellona", musiche [redacted] Cinquecento spagnolo e del sivigliano Francisco Guerrero.

CENTRO SANTA LUCIA AL [illegible] via di S. Lucia 5, tel. 063700151. Concerto lirico, arie di G. Verdi, P.F. Tosti, A. Saccomanno (tenore), F. Galli (pianista).

CAPPELLA S. MARIA DELLA VITTORIA in Villa Senni (Grottaferrata) tel. 069424178. Riposo

CENTRO [illegible] DI MUSICA ANTICA via di Mazzacosta 9 Castelnuovo [redacted] Porto [redacted] e fax 0690380414. Riposo.

CHIESA S. CARLO AI CATINARI p.zza B. Cairoli, 117 tel. [redacted] Riposo.

CHIESA SAN [redacted] ENTRO LE MURA via Nazionale, 16/A (ang. via Napoli) tel. 064883339. Sabato 21 alle ore 20.30 "La Traviata" di G. Verdi [redacted] cura dell'Ass. Mus. Parnaso. Info 069087241

[redacted] **Sala Grande** via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.00 duo violino Quaranta-Gucci, musiche di G. Battista Viotti, I. Pleyel, J.M. Leclair, C.A. De Beriot, B. Bartók, A. Piazzolla.

FONDAZIONE G.P. [redacted] vic. Pierluigi, 3 (Palestrina) tel. 9538083. Sabato 21 alle ore 18.30 presso la Basilica di S. Sabina (Largo P. D'Illiria) concerto del Coro [redacted] Resurrezione di Porto Torres, musiche di Palestrina e tradizionali sarde. Ingresso libero.

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 066377294. [redacted] 24 novembre alle ore [redacted] "Cosmophonies presenta Vincenzo Zitello ensemble.

GONFALONE via del Gonfalone, 32 tel. [redacted]. Giovedì 19 novembre alle ore 21.00 concerto inaugurale Orchestra da Camera di Mantova, pianista A. Lonquich, musiche di Mozart.

[illegible] MUSIC Chiesa Valdese - p.zza Cavour. Alle ore 20.30 Riposo. Pren. e info. tel. 0665795117. Venerdì 20 alle ore 20.15 "Tosca" con A. Mencarini, A.M. Fioruli, Orchestra diretta dal M° G. Galli, [redacted] del coro [redacted] Ciogli

PROGETTO [redacted] tel. 0668809222. Alle ore 21.00 presso l'Acquario Romano (P.zza M. Fanti 47) Nuova Consonanza presenta "Di concerto in concerto", musiche di F. Evangelisti, Bo Nilsson, C. Cardew.

ROMAEUROPA FESTIVAL '98 via XX Settembre, 3 tel. 167-795525. Alle ore 21.00 al Teatro Olimpico concerto di musiche Sufi dall'Egitto e dal Pakistan. Informazioni e prenotazioni con carta di credito al numero 167-79[redacted]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: [redacted] lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato [redacted]

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/15-19.30

[redacted] via Veio, 28 tel. [redacted] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/8 tel. [redacted] Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di [redacted] o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario: tutti i giorni ore 10-13/15-20. "Cernuda, Lorca, Prieto due poeti e un pittore" dipinti, disegni, collages, fotografie e libri per mostrare il legame tra i tre artisti. Fino al 20 dicembre.

ACCADEMIA TEDESCA largo di Villa Massimo, 1 tel. 064425931. Orario: lunedì-giovedì ore 11-13/15-17. "Tuch - Anette Haas" mostra personale. Ingresso libero. [redacted] 26 novembre.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. [redacted]71. Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai [redacted] Capitolini. Fino al [redacted]

LA CASA DI [redacted] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino [redacted] 29 novembre

CHIOSTRO DEL [redacted] via [redacted], 5 tel. [redacted] Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, [redacted] e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ 12.000. Fino al [redacted] gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

[redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica [redacted] 9-20. [redacted] 12.000. Visite guidate. [redacted] £ 6.[redacted]. Accesso [redacted] [redacted] scultore" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 18 novembre. "L'A[redacted] del Prado - Rembrandt" una delle più [redacted] opere dell'artista olandese. Fino al 15 gennaio.

GALLERIA [redacted] D'ARTE [redacted] CONTEMPORANEA (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 5". Fino al 5 gennaio.

[redacted] piazza [redacted] Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06584921. Orario: lunedì-sabato ore 11-19. £ [redacted] "I [redacted] prima di Colombo: la cultura del popolo Taino". Fino al 30 dicembre.

GALLERIA [redacted] COLONNA piazza Colonna, tel. 066787616. Orario: martedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 6 gennaio

GALLERIA B. CARDUCCIO via della Colonnetta, 27 tel. 063227162. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20. "Lidia De Cesaris e Maura Mario [redacted] vincitori del Canova '98". Fino al 23 novembre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. Accesso disabili. "Arte a Roma negli anni Sessanta. Una collezione, un dono". Fino al 22 novembre.

GALLERIA [redacted] MARCELLO via [redacted] San Marcello, 42 [redacted]. Orario: [redacted] ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Soprattutto pittura". Espongono Laura Mario [redacted] (che presenta in anteprima la "Scultura in movimento"), [redacted] Einaudi, Pepito Jermini, Dunia Mauro, Sergio [redacted], Luca Padroni, Simona Rinelli Ceradini, Luca Lea, Giada Wide. Fino al [redacted] novembre.

ISTITUTO [redacted] DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 [redacted] 063224702. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Arte delle muse - [redacted] e Alba Gonzales". Fino [redacted] 13 dicembre

[redacted] **SALA MOSTRE** piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. [redacted]. "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino al 10 gennaio.

[redacted] via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì [redacted] 9-12.30/14-18.30. "Apocalisse dell'architettura" Myamoto Ryuji. Fino al 27 novembre

[redacted] **POLACCO DI ROMA** via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca". Fino al 5 gennaio.

ISTITUTO PORTOGHESE via dei Portoghesi, 2 tel. 0668802496. Orario: lunedì-sabato ore 16-20. "Briciole di Pessoa" nel centenario della nascita di Fernando Pessoa. Fino al 20 novembre.

MUSEI E GALLERIE DEL [illegible] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEO DELLE [illegible] via Alessandro Guidoni tel. 0665010089. Orario: martedì-venerdì [redacted] 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000.

[redacted] (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali (Centro storico), tel. 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 oli realizzati negli anni Sessanta e Settanta. Fino al 21 febbraio

[redacted] via del Gonfalone, [redacted] Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4[redacted]

MUSEO ETRUSCO [redacted] Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

[redacted] **NAPOLEONICO** piazza di Ponte Umberto I, [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750. "Leopardi a Roma 1822-1833". Fino al 10 dicembre.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E [redacted] ZIONI POPOLARI piazza Marconi, 8 tel. 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" I costumi dell'atelier romano realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Fino al 31 dicembre.

[redacted] **DELLE PASTI[redacted]** piazza Scanderberg, 117 tel. 066991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. [redacted] disabili.

[redacted] **NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 [redacted] 066875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "La [redacted] natura. Quattro pittori" esposizioni di pittori islandesi contemporanei [redacted]. Fino al [redacted] gennaio.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] PIGORINI piazza [redacted] Marconi, 14 [redacted] 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al [redacted] dicembre

PALATINO Ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) [redacted] 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita) [redacted] martedì-domenica ore 9-19. £ [redacted]

PALAZZO [redacted] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini, 18 tel. 064824184. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ [redacted] "Il Seicento e il Settecento romano nella Collezione Lemme" esposizione [redacted] 130 dipinti. Fino 6 gennaio

[redacted] piazza della Repubblica, 14 (Ariccia) tel. 069330053. Orario: tutti i [redacted] ore 10-19. £ 18.000. "L'Ariccia [redacted] Bernini" [redacted] dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 dicembre.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). "L'uomo d'oro - La cultura delle steppe del Kazakhstan". Fino al 23 dicembre. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi De Pero e altri. Fino al 18 gennaio

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: [redacted] domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

[redacted] via [redacted] Corso, 418 [redacted] 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon" cento disegni e ottanta dipinti. £ 12.000. Fino al 15 gennaio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ [redacted] "La Gloria di Venezia. I Tesori del Settecento da Cà Rezzonico" 180 capolavori del '700 veneziano da Tiepolo a Canaletto, da Canova a Brustolon. Fino al 18 febbraio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; [redacted] Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [redacted]; via Prenestina 365/a; via Collatina [redacted]

[illegible]: [redacted] 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni [redacted]; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino [redacted] 113; via Pietro Rosa [redacted]; largo G. da [redacted] 10

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio [redacted] piazza Ponte [redacted] 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala [redacted]

[redacted] **481** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni [redacted] 9.00-23.00.

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [redacted] Orario: dal martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e [redacted] ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, [redacted] di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, [redacted] 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. [redacted] Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

[redacted] **VIA DI RIPETTA** - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826885; via [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a [redacted] prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754832. Orario: dal martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: [redacted] la sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA [illegible] [redacted] Veneto, 36 tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani [illegible] [redacted] e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con il gruppo degli Aires Tango.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. [redacted]. Domani alle 22 Sala Mississippi: "Festival Blu Note" con Bodyl Tywne, Officina, Even Gale, [illegible]. Sala Momotombo concerto rock con I Darlve.

[illegible] via [redacted] Capponcelle, 10 tel. 067213772. Mercoledì alle 22 si balla con le selezioni di musica sudamericana di [illegible].

BARBARA PIZZA Y PASION via Cagliari, 23, tel. [redacted]. Alle 21.30 musica jazz con Lino Patruno & The Red Pellin Gang

[redacted] via [redacted] Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. 065813249. Mercoledì alle 21.30 scuola di ballo latinoamericano con la maestra brasiliana Joice, al ballo tutta la notte con l'animazione di Claudinha e le selezioni di Dinas.

[illegible] vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Domani alle 22 concerto di musica rock con Riding Sixties.

[illegible] via F. Compagna, 35 ([illegible]) [redacted] Domani alle 22 musica dal vivo con una jam session.

CENTRO SOCIALE [illegible] via Lenoa, 11 (Montesacro) tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto con I Castor et Compagnia.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288384. Domani alle 22.30 concerto di musica hip hop con I Canterbe.

[illegible] via di Monte Testaccio, 36, tel. [redacted] Domani alle 21.30 "Cubanisimo" suoni, ritmi e balli con Milly e le selezioni del dj Sanruoy de Cuba.

I [redacted] via Annia 38 (San Giovanni), tel. 0677205982. Mercoledì alle 22.30 concerto di musica jazz con Giorgio Cuscito.

CIRCOLO [illegible] via dei Reti, 26 tel. 0347/8148544. Mercoledì alle 22 concerto di musica dance con il gruppo degli Emporium.

[illegible] PUB via Cristoforo Colombo, 436. Tel. 065930454[redacted] Pino Gallone.

IL [redacted] [redacted] Magliana, [redacted] tel. 065561235. Ristorante, ma anche bar da tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in poi. Specialità culinarie e cocktail.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. [redacted] alle 22.30 "Mo' Better Nite" serata hip hop con la Ojuba Massive Crew.

[illegible] via L. Manara, 10 (Prati), tel. [redacted]. Domani alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

[illegible] via Crescenzio, 82/a, tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto con le cover del trio di Maurizio Rota.

FOUR GREEN FIELDS via C. Morin, 42 (Prati), tel. [redacted]. Mercoledì alle 22 concerto di Marco Fabbri.

FRONTIERA via Aurelia 1051, tel. 0666180110. Domani alle 22 concerto con I Know For Integrity e dei One Minute Silence.

I [illegible] DI [illegible] via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Domani alle 21 concerto di musica dal vivo con gli Spidernavel.

[illegible] via Mario [redacted] 97, tel. [redacted]. Domani alle 22.30 in passerella tante giovanissime ragazze per l'elezione [redacted] Gilda '98", sfilate di moda [redacted] e le musiche del dj Mauro Marino.

[illegible] via Frangipane, 15/16 tel. 066781410. Domenica alle 21.30 serata di cabaret con Claudio Laurella.

[illegible] via Casilina km 49,800 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 23 rassegna di band emergenti con un concerto dei Prove Live Tonight.

[illegible] via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796386. Mercoledì alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

[illegible] via Ostiense, 131/[redacted] tel. [redacted]. Domani alle 21.30 nuovo look e le selezioni musicali del dj Fabio Lamberti.

[illegible] ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, 283 (centro storico) tel. [redacted]. Alle 19 Corso di [redacted] a cura di Sara Tentaroni.

[illegible] vicolo del Fico [redacted] (centro storico) [redacted] 066879075. Alle 23 concerto di Kanjante.

[illegible] piazza Antonio Mancini 4 (Marconi), tel. [redacted] alle 22[redacted] "Ritmi Urbani" con concerto di band emergenti

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a. Tel. 0668806348. Mercoledì alle 22 concerto di musica jazz con Either Orchestra.

[illegible] [redacted] Atlantico, 271, tel. 064747556. Mercoledì alle 21 concerto dei 4 Here.

PARKER CLUB via Amelia, 13 b/c tel. [redacted]. Mercoledì alle 22 concerto di music jazz con il gruppo dei Jazz Libra.

IL PORTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51 (Esquilino) tel. 064782480. Mercoledì alle 22 concerto dei Mosquitos.

SGT. PEPPER'S PUB via della Giuliana, 93 (Prati). Tel. 0639741303. Alle 22 concerto con le cover di Paul McCartney suonate dalla band di Tony Ramon Acoustic.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 (Ostiense) tel. 0657287338. Musica dal vivo, piatti messicani e cocktail sudamericani. Domani dalle 20.30 "Speedy Party" con le selezioni del dj Max Trodini.

TRAMALUNGA via della Conchiglia, 23 (Fiumicino) tel. 0380-705664. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRAME

CHARACTER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rotterdam degli anni Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.
[Intrastevere 3]

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Gianni Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta e narra la storia di due emigranti dal sud.
[Gioiello]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti...
[Eurcine 2, Giulio Cesare 3]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[Atlantic 3, Capranichetta, Quattro Fontane 4]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.
[Atlantic 1, Broadway 2, Empire 1, Gregory, Quirinale 2, Reale 1, Universal]

HE GOT GAME. Drammatico. Nel nuovo film di Spike Lee un giovane giocatore di basket è ambito per il suo talento dalle migliori università americane, disposte a tutto pur di assicurarsene le prestazioni.
[Intrastevere 2]

I COLORI DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e una moglie (Thompson) pronta a difenderlo a spada tratta: il film di Nichols sembra la biografia di Clinton.
[Admiral, Augustus 2]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 3, Maestoso 1, Odeon 2]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
[Rialto]

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
[Antares 2, Doria 1, Garden, Madison 4, Nuovo Olimpia B, Savoy 1, Trianon 1]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Jolly 4, Maestoso 2, Sala Umberto]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).
[Alhambra 1, Embassy, Eurcine 3, Fiamma 2, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Missouri 1, Odeon 1, Savoy 3, Sisto, Trianon 2 e 4, Tristar Sala Rossa]

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).
[Barberini 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Eden]

TRUMAN SHOW Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
[Barberini 2, Cola Di Rienzo, Greenwich 1, Maestoso 3]

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.
[Politecnico]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[America, Antares 1, Broadway 1, Ciak 1, Doria 3, Europa, Excelsior 1, Golden, Greenwich 3, Madison 2, Quirinetta, Ritz, Superga, Trianon 5]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[Excelsior 3, New York, Pasquino, Rivoli]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.
[Broadway 3, Doria 2, Madison 3, Missouri 3, Reale 2, Royal 2, Savoy 2, Trianon 3, Tristar Sala Blu]

PRIME VISIONI

DIMENSIONI DELLO SCHERMO · POSTI A SEDERE · RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Matrimoni complicati e divertenti

Il matrimonio è un affare complicato, specialmente a Natale e a Capodanno. In «Matrimoni» di Cristina Comencini, Francesca Neri, giovane madre, moglie di Diego Abatantuono, la sera della Vigilia va alla stazione di Bologna ad accogliere dei parenti, sale su un treno e scompare, scappa. Stefania Sandrelli e Claude Brasseur, anziani coniugi separati da anni, si ritrovano di nascosto per fare l'amore: tra loro la passione, insofferente della routine matrimoniale, resta sempre viva. Cecila Dazzi s'innamora esclusivamente di uomini sposati. Emilio Solfrizzi non può fare a meno di tradire la moglie e d'illudersi che lei non lo sappia. La commedia corale coniugale, divertente, è basata su alcune trovate più che su vere idee, ma è interessante nell'analisi di due personaggi. La perfezionista Francesca Neri ha l'ambizione che nella sua casa e nel suo matrimonio tutto funzioni benissimo, e scopre d'essersi autocaricata di obblighi e compiti non richiesti, d'essere schiacciata da un superfluo doverismo autoimposto di cui nessuno le è grato; Diego Abatantuono aspira all'equilibrio, alla calma dei forti, e scopre che la sua passione per il lavoro e per il tennis è in realtà una forma di fuga nevrotica. Francesca Neri è brava, Abatantuono ha l'aria imbarazzata e ansiosa di quando recita personaggi che lo mettono a disagio.

MATRIMONI
di Cristina Comencini, con Francesca Neri, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli. Produzione italiana, 1998.
[Antares 2, Doria 1, Garden, Madison 4, Nuovo Olimpia B, Savoy 1, Trianon 1]

ACADEMY HALL G 1190
via Stamira 5 tel. 0544237778
La leggenda di un amore-Cinderella di Andy Tennant. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G 375
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
I colori della vittoria di Mike Nichols; con John Travolta. Orario: 15.50 L. 8.000 20.00-22.50 L. 12.000

ADRIANO S 1540
piazza Cavour 22 tel. 063211896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR G 215
via Merry del Val 14 tel. 065880099.
Out of sight VO di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 S 340
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE S 602
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Chiuso per lavori

AMERICA S 750
via Natale del Grande 6 tel. 065816168.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 S 400
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 M 123
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

APOLLO S 740
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806.
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE G 250
via Archimede, 71 tel. 063242508.
Racconto d'autunno di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON G 863
via Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 S 544
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 505
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Il dottor Dolittle Orario: 16.00-17.50 L. 8.000 **Elizabeth** Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
L'allievo di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 230
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
La leggenda di un amore-Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 160
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
I colori della vittoria di Mike Nichols; con John Travolta. Orario: 16.45 L. 8.000 20.05-22.45 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 560
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 9.45-12.45-15.50-15.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 S 360
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
The Truman Show di Peter Weir. Orario: 10.10-12.10-14.10-16.10-18.10 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 G 150
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman. Orario: 10.25-12.25-14.25-16.25-18.25 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.8.000

BROADWAY Sala 2 G 180
via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L.8.000

BROADWAY Sala 3 G 186
via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.10.000

CAPITOL S 675
via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
La leggenda di un amore-Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 845
piazza Capranica 101 tel. 066792465.
La leggenda di un amore-Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 800
via Cassia 692 tel. 0633251607.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 M 96
via Cassia 692 tel. 0633251607.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU G 321
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
The opposite of sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO S 599
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P 83
viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485.
L'incantesimo del lago 3 Orario: 15.00-18.30 L. 7.000 **L'albero delle pere** Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 G 230
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 S 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN G 400
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY G 766
via Stoppani 7 tel. 068070245.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.00 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EMPIRE S 804
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 S 600
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
La leggenda di un amore-Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.8.000

ETOILE S 707
piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S 420
via Liszt 32 tel. 065910986.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 2 M 230
via Liszt 32 tel. 065910986.
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 13.000

EURCINE Sala 3 M 211
via Liszt 32 tel. 065910986.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 4
via Liszt 32 tel. 065910986.
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

EUROPA S 710
corso Italia 107 tel. 0644249760.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 G 485
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 150
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
The opposite of sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 150
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

FARNESE G 290
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Racconto d'autunno di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 15.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 800
via Bissolati 47 tel. 064827100.
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 M 173
via Bissolati 47 tel. 064827100.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

GALAXI
via Pietro Maffi, 10 tel. 0661662378
Prossima apertura 5 sale

GARDEN S 800
viale Trastevere 246 tel. 065812848.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 14.30-16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO P 217
via Nomentana 43 tel. 0644250299.
Così ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S 404
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 M 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Barbara di Angelo Orlando; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 M 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN S 943
viale Taranto 36 tel. 0670496602.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 G 222
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 M 148
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Illuminata di John Turturro; con Susan Sarandon, Katherine Borowitz. Orario: 15.45-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 M 60
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.45-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GREGORY G 600
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY G 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 G 210
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.15 L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 M 120
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
He got game di Spike Lee; con Denzel Washington, Ray Allen. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 P 25
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Character-Bastardo eccellente di Mike van Diem; con Fedja Van Huet. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 G 337
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

JOLLY Sala 2 M 180
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

JOLLY Sala 3 M 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 M 140
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

KING G 800
via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Chiuso per lavori

LUX 1 S 330
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

LUX 2 M 88
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
L'allievo di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LUX 3 G 110
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

LUX 4 M 82
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Barbara di Angelo Orlando; con Valerio Mastandrea. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

LUX 5 G 175
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000 1.00 L. 13.000

LUX 6 M 90
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
The opposite of sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 G 300
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
La leggenda di un amore-Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 G 300
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 M 150
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 P 160
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 S 634
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20-18.40 L. 8.000 22.00 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 M 140
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 M 150
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

MAJESTIC G 482
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
Chiuso

METROPOLITAN G 812
via del Corso 7 tel. 063200933.
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 1 G 325
via Viterbo 11 tel. 068559493.
L'eternità è un giorno di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 2 M 102
via Viterbo 11 tel. 068559493.
La vita sognata degli angeli di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 S 450
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Small soldiers Orario: 14.50 L. 8.000 16.45 L. 12.000 **Salvate il soldato Ryan** Orario: 18.50 L. 8.000 21.45 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
La leggenda di un amore-Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario: 15.15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NEW YORK S 1100
via Cave 36 tel. 067810271.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A S 200
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
L'armata Brancaleone Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G 83
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER G 300
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
La vita sognata degli angeli di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ODEON 1 S 280
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

ODEON 2 M 120
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

ODEON 3 M 88
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

ODEON 4 G 109
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
L'allievo di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS S 1168
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

PASQUINO M 165
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. VO. Orario: 16.10 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
L'allievo di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Illuminata di John Turturro; con Susan Sarandon, Katherine Borowitz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
The opposite of sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Small soldiers Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **Elizabeth** Orario: 20.15-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 1 G 950
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 G 150
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA G 366
via Minghetti 4 tel. 066790012.
Tutti pazzi per Mary VO di Peter e Bobby Farelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 S 725
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 G 300
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

RIALTO M 300
via IV Novembre 156 tel. 066790763.
Lola corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.30-18.00 L. 8.000 19.30-21.00-22.30 L. 12.000

RITZ S 850
viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

RIVOLI S 370
via Lombardia 23 tel. 064880883.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ROMA G 274
piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR S 795
via Salaria 31 tel. 068554305.
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 S 700
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 252
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO G 460
via della Mercede 50 tel. 066794753.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.50-18.05 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 400
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 S 320
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 M 130
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 M 100
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
La leggenda di un amore-Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO G 605
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA G 650
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 450
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 3 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 G 150
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-21.30 L. 13.000

TRIANON Sala 5 G 140
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU
via G. di Gregro 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.40 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA
via G. di Gregro 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30-18.45- 22.00 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE
via G. di Gregro 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
La leggenda di un amore-Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

UNIVERSAL S 820
via Bari 18 tel. 0644231216.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515.
Riposo

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719.
Riposo

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L.10.000. Sala A: **City of angels** Orario: 20.30-22.30; Sala B: **Del perduto amore** Orario: 20.30-22.30; Sala C: **Giro di lune tra terra e mare** Orario: 20.30; **Arizona dream** Orario: 18.00-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera.
Sala Lumiere: **Sri autoblinda** Orario: 18.00; **L'uomo dopo l'uomo** Orario: 19.15; **Shakti** Orario: 20.30; **D'amore si vive** Orario: 22.00.
Sala Chaplin: **Pick nick a Hanging rock** Orario: 18.30; **L'enigma di Kaspar Hauser** Orario: [illegible]; **L'uomo proiettile** Orario: 22.30.

BRANCALEONE via Levanna 11 tel. 0682000959. Ingr. a sottoscr. **Trainspotting** Orario: 21.30.

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210.
Riposo

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000.
Riposo

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649. L.10.000. **The Truman Show** Orario: 20.30-22.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167.
Mi famiglia Orario: 21.00.

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L.8.000. Sala 1: **Obsession** VO Orario: 16.40-18.35-20.35-22.25. Sala 2: **Sposerò mio padre-Nerolio** VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L.8.000.
Tu ridi Orario: 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Il signor Quindicipalle** Orario: 20.30-22.30.

L'ascolto è generale, Una Canzone Per Te è personale.

Radio Dimensione Suono

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
TUTTI I LUNEDÌ SERA
BALLO LISCIO
con orchestra
LUNEDÌ 16 NOVEMBRE
LAURA E FABRIZIO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Lunedì 16 Novembre 1998

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 30 NOVEMBRE
GLI ZETA
LUNEDÌ 21 NOVEMBRE
PAOLO DORIA

Ad un barman di Sale il «taste-vin»

Migliaia i visitatori a «Argenti in tavola»

La lotteria «Assaggia la fortuna» invece ha premiato cinque donne

In molti, nonostante la coda, hanno visitato la rassegna «Argenti in tavola»

ALESSANDRIA. Tutti in coda, per ammirare argenti e cristallerie. Ma anche attirati dagli assaggi dei migliori vini e formaggi del Piemonte. Erano offerti dai Comitati di valorizzazione dei vini doc e docg e dei formaggi a denominazione di origine protetta (dop).

Se il successo della «tre giorni del gusto» per San Baudolino era stato grande, ieri la mostra mercato «Argenti in tavola» non è stata da meno. Tra le 10 e le 19 si calcola che abbiamo sostato all'interno del padiglione allestito nei giardini pubblici dalle sette alle otto mila persone. Tutti in coda, pazientemente. Migliore successo gli organizzatori - la Camera di commercio con l'agenzia di promozione Asperia - non potevano prevedere. Ed ancora una volta gli alessandrini hanno dimostrato di gradire le occasioni di incontro, se vengono offerte.

Migliaia di persone ad ammirare gli argenti presentati da quella pattuglia di aziende che tengono alta la migliore tradizione alessandrina: Cesa 1882, Arsal, Bagliani, Goretta e Ima.

Poi gli «stranieri» Arval (Valenza), Cacchione (Milano) e Salimbeni (Firenze). Con le cristallerie di Beltrami, Città della moda, Piatti, bicchieri & C. e Quagli. Ed i mobili antichi dell'Associazione antiquariari.

Migliaia ad ammirare, e moltissimi dei visitatori si sono cimentati nel giudicare, oltre che degustare, «sposando» i vini doc e docg con i formaggi dop.

Tra quanti hanno compilato le schede è stato estratto un taste-vin in argento. E' andato a Roberto Leva, barman di Sale.

Nell'ambito della mostra sono stati assegnati anche i premi della lotteria «Assaggia la fortuna». Un tartufo da tre etti e 365 bottiglie doc a Rosanna Lupi, 365 bottiglie a Natasha Demarchis e Luciana Chiarla, alessandrine, Renata Morino di Lobbi e Marta Lanza di Casale.

Franco Marchiaro

Due grandi sagre ieri a Murisengo e S. Sebastiano Curone

Il trionfo del Re Tartufo

Esposto esemplare di quasi sette etti

Due grandi feste in provincia ieri, con protagonista il tartufo. Eccezionale esemplare a **Murisengo**. Giovanni Cocito, il tartufaio che si è aggiudicato la Trifol d'Or, 1° premio della 31ª edizione della fiera di San Martino - che ha avuto come madrina la giornalista de La Stampa Marinella Venegoni - è cerrinese e fa l'artigiano edile, ma trascorre le notti portando a turno i suoi cani a cercare le preziose «perle». Verso le 8 dell'altra mattina la sua cagnetta Lilla gli ha senalato il magnifico tartufo da 670 grammi. Cocito ha informato del raro ritrovamento Giuseppe Dulla, presidente dei trifolau della zona, che lo ha convinto ad esporlo. «Un tartufo che non aveva confronti con gli altri presenti in fiera» ha poi sentenziato la giuria, composta da Mario Pallenzona, direttore Ipla, e dai noti esperti Guido Nicola di Aramengo e Calvo Ilario.

La premiazione. Il cerrinese Giovanni Cocito con il maxi tartufo da 670 grammi

Il tartufo, valutato circa quattro milioni, è stato trattenuto da Giuseppe Dulla che lo fornirà al ristorante Regina di Murisengo. Fra i circa 25 chilogrammi di tartufi nostrani esposti (un quantitativo di tutto rispetto per l'annata) la trifola d'argento è andata a Renato Brusa, per la sua trifola di 200 grammi. Premi speciali della giuria e del comune sono andati a Rossano di Alba per un gruppo di ben 15 kg. Premiati anche Filippo Grazioso e Giuseppe Dulla. **[m. g.]**

In Val Curone festa in compagnia del cantautore Ron. A **San Sebastiano** una splendida giornata di sole quasi primaverile, ha accolto decine di migliaia di turisti: la 15ª edizione della Mostra - mercato del tartufo non ha potuto quindi fare a meno di registrare un record di presenze. Tutti ristoranti hanno registrato l'esaurito. Ma lo spettacolo di folla è stato eccezionale in paese. La «caccia al tartufo» del mattino ha fruttato quasi 30 kg. di tuberi, venduti seduta stante a prezzi altissimi: premiato Guglielmo Franchini per una «perla» splendida e profumatissima del peso di 510 grammi, portata alla luce nel territorio fra Montemarzino e Casasco. L'ha comprata Giuseppe Davico titolare del ristorante di Montemarzino che l'ha affettata a beneficio dei suoi avventori. **[e. p.]**

Unica in Piemonte

Sale: record otto partite otto vittorie

Otto partite, otto vittorie: questo il ruolino di marcia del Sale, **(Seconda categoria, girone P)**, del giocatore-allenatore Stefano Civeriati (fra l'altro ex Inter e Vicenza), unica squadra in Piemonte, dalla Prima alla Terza categoria, a bottino pieno. **Risultati:** Calliano-Napoli Club Asti Est 1-1; Occimiano-Sale 1-2; Refrancorese - Molinese 4-0; V.Mazzola Asti - '90 QuarSolero 7-3; Popolo-Ronzonese 1-2; Mirabello - Bassignana 0-3; Luese-Junior 1-2. **Classifica:** Sale, punti 24; Bassignana, 18; Occimiano, 16; Napoli C.A.E., 15; Refrancorese e Ronzonese, 13; Luese, 12; Junior e Molinese, 10; Mirabello e V.Mazzola, 8; Popolo e'90 QuarSolero, 3; Calliano, 2.

Seconda categoria, girone Q. Risultati: Garbagna-Silvanese 0-1; Rocca '97-Castelnovese 1-1; Basaluzzo-A.Boschese 3-1; Vignolese-Casalcermelli 2-0; S. Giuliano V.-Orione Audax 2-2; Incontro Cantalupo-Villalvernia 2-3; Frugarolese-Cabella 1-7.

Classifica: Castelnovese, punti 18; Rocca '97 e Silvanese, 17; Vignolese, 15; Cabella e Villalvernia 13; Casalcermelli 12; Audax 11; Garbagna e S. Giuliano V. 10; Basaluzzo 8; Inc. Cantalupo 7; Frugarolese, Boschese 1.

Terza categoria, girone A. Risultati: Ovadese '98-Bistagno 0-0; Fulgor Galimberti Al-Sezzadio 1-3; Castellettese-Belforte 3-2; Aurora Novi-Airone 0-2; Europa Al-Pecetto 1-3; Dlf Al-Don Bosco Al 2-2; Mornese-Capriatese 0-1; Gamalero-Castelletto M.to 1-0. **Classifica:** Airone, punti 22; Sezzadio, 19; Capriatese, Mornese e Pecetto, 15; Bistagno, 14; Castellettese, 12; Gamalero, 11; Belforte e Dlf, 8; Don Bosco e Ovadese '98, 8; Europa, 7; Aurora Novi, 6; Castelletto M.to, 4; Fulgor Galimberti, 1.

Girone B. Risultati: Brignanese-Cristo Al 1-2; Montegioco-S. Giuliano N. 1-0; Carbonara-Aurora Pontecurone 0-1; Fabbrica Curone-Cerretese 5-0; Villaromagnano-Mandrogne Eliorapida 2-0; Pozzolese-Cascinagrossa 3-3; Torregarofoli-Lobbi 1-0; Sansebastianese-Volpedo 0-3.

Classifica: Cristo Al, punti 20; Fabbrica C,. 19; Torregarofoli, 17; Villaromagnano, 15; Montegioco, 13; S. Giuliano N., 11; Mandrogne E. e Volpedo, 10; Lobbi, 9; Cascinagrossa e Pozzolese, 8, Carbonara, 7; Brignanese e Cerretese, 6; Sansebastianese e Aurora P.ne, 5.

Roberto Gelato

In piazza Libertà

Al parcheggio da oggi si paga anche di sera

ALESSANDRIA. Da oggi entrano in vigore i nuovi orari per il parcheggio di piazza della Libertà, gestito dall'Atm. Le sbarre di uscita resteranno abbassate dalle 8 alle 1,30 del mattino successivo, mentre si pagherà soltanto nel periodo 8-24.

Dalle 8 alle 20 la tariffa resta invariata: 2500 lire l'ora. Viene, invece, instaurata anche una tariffa ridotta - 500 lire l'ora - dalle 20 alle 24.

La chiusura delle sbarre sino alle 1,30 impedirà ai «furbi» di aspettare ad uscire qualche minuto dopo il termine dell'orario a pagamento, senza sborsare una lira. E il periodo 24-1,30 non viene calcolato al momento del pagamento, sia alle casse automatiche sia allo sportello.

Secondo l'Atm l'allungamento dell'orario di chiusura è conseguenza dei «furbi» che cercavano, dopo le 20, di attendere l'alzarsi delle sbarre per andarsene senza pagare, il provvedimento, però, è contestato e la chiusura alla sera creerà qualche disagio, specialmente all'uscita dal cinema. **[f. m.]**

A Villalvernia

Un'anziana travolta e uccisa

VILLALVERNIA. Incidente mortale nella tarda serata di sabato sulla statale dei 35 dei Giovi, strada molto pericolosa che taglia di netto il paese e il cui attraversamento è rischiosissimo specie di notte.

Giorgina Mazzei, 71 anni, vedova e pensionata, l'ha attraversata per far ritorno alla sua abitazione di via Domenico Carbone 72, non avvedendosi del sopraggiungere della «Punto» guidata da Giuseppina Colletti, 46 anni, residente a Cassano Spinola in via Serravalle 12, che proveniva da Tortona.

La guidatrice si è accorta solo all'ultimo istante dell' ostacolo e non ha avuto modo di evitarlo.

L'impatto è stato violento e l'anziana pensionata, sbalzata sull'auto e poi rovinata sull'asfalto, è morta praticamente sul colpo a seguito delle gravi lesioni riportate, rendendo inutile il tempestivo intervento del «118».

I carabinieri di Villalvernia stanno svolgendo gli accertamenti necessari. **[e. p.]**

Ieri pomeriggio

Bindi in città madrina a un battesimo

Il ministro della Sanità Rosy Bindi ieri al battesimo della terzogenita di Renato e Barbara Balduzzi

ALESSANDRIA. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, ieri è stata in città, in forma strettamente privata, per assistere come madrina al battesimo di Teresa Maria Balduzzi, terza figlia di Renato (esponente del ppi, già consigliere comunale ora capo ufficio legislativo del ministero) e di Barbara Viscardi (insegnante di matematica alle superiori e dirigente delle Acli).

La cerimonia si è tenuta nel pomeriggio nella chiesa parrocchiale del rione Orti, officiata da don Gino Casiraghi. Quasi 200 gli invitati. Il ministro è arrivata in parrocchia nel primo pomeriggio, è ripartita verso le 18, dopo un breve rinfresco. **[r. al.]**

Chiesti 47 anni

Oggi sentenza per la banda «del Mab»

ALESSANDRIA. Quarantasette anni di reclusione e una dozzina di milioni di multa: questa la richiesta avanzata dal pm Andrea Canciani al processo a carico di una banda responsabile di vari reati compiuti dall'uno o dall'altro e che vanno dal furto alla rapina, dal possesso di armi all'estorsione, dall'incendio al danneggiamento (alcuni anche associazione a delinquere). Degli undici imputati, nove avevano ottenuto il giudizio abbreviato che si concluderà oggi con l'udienza definitiva e la sentenza. Quasi tutti gli imputati sono alessandrini, c'è anche un novese.

La banda fu sgominata nel novembre '97 nell'«Operazione Mab», detta così dal ritrovamento di un mitragliatore di quel tipo. Fra i reati contestati l'incendio del mobilificio «Artas» di Novi appiccato per riscuotere l'assicurazione; una rapina alla pizzeria Il Mulino di via Piana; un'estorsione; un furto di centinaia di telefonini; un tentativo di estorsione e un furto in casa di Franco Garrone. **[e. c.]**

IN BREVE

Acqui Terme

Controlli dei civich sugli ambulanti

Controlli contro il commercio abusivo dei vigili ad Acqui, per la fiera di S. Caterina. Verificati anche i permessi di soggiorno di alcuni extracomunitari. **[g. l. f.]**

Casale

Pensionato ferito dopo lo scontro

Un pensionato casalese è all'ospedale. Guido Corino, 75 anni, sulla sua «Uno» si è scontrato con una pala meccanica sulla Casale-Pontestura. **[r. sa.]**

Acqui Terme

Riprende nel pomeriggio il processo Valle Ferri

Udienza alle 15 per il processo Valle Ferri. Le accuse per 10 imputati che parteciparono alle proteste per l'impianto di compostaggio: resistenza a pubblico ufficiale e violenza privata. **[g. l. f.]**

Alessandria

Sasso lanciato contro la finestra della scuola

Incidente al «Saluzzo» di Alessandria sabato: qualcuno ha scagliato una pietra contro una finestra ferendo un'assistente, Rosetta Di Renzo, guarirà in sette giorni. **[r. al.]**

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 19; 22,30. L. 7000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Tutti pazzi per Mary** di P. e B. Farrelly, con C. Diaz. Or.: 20; 22,20. Lire 7000 (posto unico).

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P.T. Vince. Orario: 19,15; 22,15; Lire 7000 (posto unico).

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con R. Redford. Or.: 20; 22. L. 7000 (posto unico).

CORSO. Tel. 0131-268.080. **La leggenda di un amore** di A. Tennant con D. Barrymore. Or.: 20; 22,15. Lire 7000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 21,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Out of sight** di G. Soderbergh con B. Clooney e J. Lopez. Or.: 19,50; 22,15. L. 7000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Matrimoni**, di C. Comencini con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 20,30; 22,25. Lire 7000 (posto unico).

ACQUI TERME
ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Out of sight** di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 20; 22,30. L. 7000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Radiofreccia** di L. Ligabue con F. Guccini. Or.: 20; 22,30. L. 7000 (posto unico).

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

CANELLI
BALBO. Tel. 0141-824.868. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon, E. Burns. Or.: 18,50; 22. L. 7000 (posto unico).

POLI. Tel. 0142-452.081. **La leggenda di un amore** di A. Tennant con D. Barrymore. Or.: 20; 22,20. L. 7000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.616. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con R. Redford. Or.: 19,15; 22,10. L. 7000 (posto unico).

LUX. Tel. 0141-702.788. **Radiofreccia** di L. Ligabue con F. Guccini. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **X Files** di R. Bowman con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. 0143-321.472. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Ore 21. L. 10.000; 8000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **Obsession** di J. Darby con J. Lange. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 8000.

OVADA
COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **The Truman Show** di P. Weir con J. Carrey. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel. 0143-62.695. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Ore 21. L. 10.000; 8000.

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 19; 22. L. 7000.

SCI CLUB VERDEFONDO
ALESSANDRIA

PROGRAMMA
ATTIVITA' INVERNALI
1998 - 1999

SCUOLA DI SCI GINNASTICA PRE-SCIISTICA

Per informazioni: Tel. 0131343479 RICCI GIOVANNA (ore serali)
0131442616 GHÈ GIANFRANCO (ore serali)

22/11/98	San Michele in Val Formazza (VCO)	31/01/99	Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo (VCO)
29/11/98	Bagni di Vinadio (CN)	06-07/02/99	Dobbiaco (BZ)
06/12/98	Arpy (AO)	14/02/99	Festiona di Demonte (CN)
12-13/12/98	Livigno (SO)	21/02/99	Festiona di Demonte (CN)
20/12/98	Degioz Valsavaranche (AO)	28/02/99	Aisone (CN)
03/01/99	Brusson (AO)	07/03/99	Rhemes Notre Dame (AO)
10/01/99	Gressoney St. Jean (AO)	13-14/03/99	Engadina (Svizzera)
17/01/99	Entroubles (AO)	21/03/99	Torgnon (AO)
24/01/99	Cogne (AO)	28/03/99	Val Ferret (AO)

Il suddetto programma potrà essere modificato in base all'innevamento delle località medesime.

FORZA S.r.l.
CONCESSIONARIA FERRARI E MASERATI
PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA
TORINO - via Pier Carlo Boggio, 50
Tel. (011) 32.93.83 - Fax (011) 32.98.79

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 16 Novembre 1998 AL 22

FORZA S.r.l.
CONCESSIONARIA FERRARI E MASERATI
PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Siamo lieti di averla nostro ospite per la presentazione della:
MASERATI 3200 GT
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

S'apre la terza rassegna sui Beni culturali con tre mostre allestite in città

L'arte protagonista di un salone

Al Lingotto da oggi a sabato

Un'immagine dall'alto dell'area archeologica ove si trova la Villa romana dei Volusii, (vicino al casello autostradale Roma-Nord), alla quale è dedicata la mostra al Museo d'Antichità

L'Italia-scrigno di grandi tesori dell'arte si mette in vetrina da oggi sino a sabato 21 novembre, al Lingotto, con il Salone dei Beni artistici e culturali (orario 10-22, ingresso 12 mila lire).

Giunta alla sua terza edizione, la fiera - promossa fra gli altri dall'Associazione Bancaria Italiana, Confindustria, Ibm, Fiat, Tci e Legambiente - avrà come tema fondamentale la relazione fra sviluppo economico e beni culturali. E se l'anno scorso il salone (diecimila metri quadri dedicati a case editrici, Fondazioni, associazioni e istituzioni culturali) portò con sè una magnifica mostra sugli affreschi di Pompei, in quest'edizione propone l'ultima opera critica di Federico Zeri, ultimata qualche giorno prima della sua morte, dal titolo «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra '500 e '600», scandita da 82 capolavori che alternano la maestria di Marcantonio Grecchi a quella di Dono Doni, passando attraverso l'emozione visiva dell'opera di Guercino e Pomarancio. Negli stand, allestiti nel padiglione tre, si troveranno le imprese che operano nel merchandising museale, le istituzioni culturali, gli enti e le associazioni locali, le imprese editoriali, del restauro, e per i materiali del restauro. Fra i seminari più rilevanti quello organizzato dalla Rcs editori (previsto oggi e domani) sul tema «Beni culturali e sviluppo economico». Fra i partecipanti il sottosegretario ai Beni culturali Giampaolo d'Andrea, il vice-presidente di Confindustria Carlo Callieri e Paolo Mieli direttore editoriale di Rcs. Mercoledì, invece, l'attenzione dei visitatori sarà puntata sul Cnr per un incontro che avrà per titolo «I beni culturali: sfida e opportunità per l'Europa» (sala Parigi). Sabato, invece, «Giornata internazionale» in collaborazione con il ministero degli Esteri e la Banca mondiale, dedicata all'Italia, laboratorio per il mondo» e allo sviluppo. Fra i partecipanti anche il ministro del Commercio con l'estero Piero Fassino. E veniamo alle mostre, allestite in contemporanea in città, per denunciare la necessità di tutelare il nostro patrimonio. La prima, quella allestita al Museo di Antichità è dedicata alla Villa dei Volusii, la seconda, in programma all'Archivio di Stato, all'ultima fatica di Federico Zeri, la terza, al Lingotto, dove verranno presentati i progetti firmati Gae Aulenti per il recupero della reggia di Venaria Reale. Giovedì, infine, nella Sala Berlino verrà organizzata la «Giornata Pompei», simbolica risposta all'appello lanciato l'anno scorso dall'allora ministro Walter Veltroni per non abbandonare il più grande e affascinante museo all'aria aperta del mondo.

«QUI TOURING»

Così si rilancia Torino

Torino? Una «capitale sfumata», ma che oggi «pensa in grande» per rilanciare la propria immagine. E' la sintesi del servizio dedicato alla nostra città sul numero di novembre di «Qui Touring» il mensile del Touring Club. L'articolo, rilanciato ieri anche via Internet sulla prima pagina di Italia On Line, racconta gli obiettivi «per dare una spolverata all'alone grigiastro che da anni ricopre i palazzi bruniti dallo smog e far rivivere talenti inespressi». Una città morta, la nostra? Nient'affatto, secondo il Touring. Il problema è un altro: «Si fa, ma non si dice troppo in giro». Questione di pubblicità, insomma. «Torino sta inventando - si legge ancora su Qui Touring -. Dopo l'ostensione della Sindone, che ha portato in città la scorsa estate il Papa e oltre un milione di pellegrini, da oggi l'attenzione si sposta sulla riorganizzazione urbana e sulla candidatura a sede olimpica per i giochi invernali del 2006».

A Bardonecchia

Respinti altri 250 clandestini

BARDONECCHIA. Ieri a Bardonecchia, anche alla stazione ferroviaria, sembrava tornata la tranquillità dei giorni di sempre: in realtà però l'allarme clandestini non è terminato. I poliziotti del commissariato di confine coordinati dal dirigente Michele Rana hanno bloccato e poi respinto 250 disperati arrivati in Italia attratti dal miraggio della sanatoria. Gli extracomunitari, dopo essere stati identificati, sono stati accompagnati in un centro di raccolta: un salone nell'ex colonia Medail di viale Vittoria. «Abbiamo attuato un piano di emergenza in questi locali per togliere gli extracomunitari dalla stazione ferroviaria» spiega Maurizio Franceschini, assessore alle politiche sociali. «Un intervento per dare un rifugio riscaldato agli extracomunitari ed anche perché sono stati diffusi falsi allarmismi: ieri alcuni turisti ci avevano perfino chiesto se era sicuro venire a Bardonecchia invasa dai clandestini».

Ieri pomeriggio nel salone dell'ex colonia Medail c'erano settanta extracomunitari: marocchini, cinesi, tunisini ed egiziani. Volontari della Croce Rossa, dell'associazione intervento sociale e della Caritas fanno i turni per assistere i disperati: quasi tutti uomini, in silenzio, ben vestiti, molti con giacca, cravatta e cappotti in pelle. Le donne erano solo quattro ed in particolare due marocchine protestavano: giuravano di essere venute in Italia per raggiungere a Milano un parente. Proteste inutili, anche loro hanno ripreso il treno delle 18 diretto in Francia. Altri fingevano di sentirsi male per sperare di essere ricoverati in ospedale. In particolare alcuni marocchini tenevano in mano il passaporto con l'annotazione di un permesso di soggiorno francese che però scadeva fra qualche mese: documento non idoneo, proprio perché provvisorio, per poter entrare in Italia. A tutti i poliziotti avevano pinzato sul cappotto un numero per sveltire a Modane l'iter dell'identificazione.

Fra tanti che protestavano ingiustamente c'era però un cinese che in un altro periodo avrebbe passato tranquillamente il confine. «Sono iscritto al Politecnico di Torino, studio ingegneria geologica ambientale» affermava Guo Tongjin presentando il passaporto, carta di credito della Crt e un tesserino della scuola: «Sono quattro anni che vivo a Torino in corso Giulio Cesare 27, ho accompagnato tre amici a Parigi che adesso mi aspettano a Torino». «Oggi è domenica, impossibile controllare al Politecnico ed inoltre il suo permesso di soggiorno è scaduto» ribattevano i poliziotti. Il cinese è quindi ripartito verso Modane con gli altri settanta disperati.

Fulvio Morello

IN BREVE

TUMORI

La cura Di Bella non sarà interrotta

Multitrattamento Di Bella: dopo l'annuncio del fallimento della sperimentazione sugli ultimi cinque protocolli anche a Torino riesplode la contestazione dei malati e dei loro parenti, guidata da Angelo Minghetti, presidente dell'associazione Ahimsa. In Piemonte la cura è stata garantita in due modi: oltre che la sperimentazione ufficiale nei quattro poli oncologici attraverso il cosiddetto Studio osservazionale. I pazienti iscritti sono circa mille. Quale sarà il loro futuro? Se circa il 30 per cento di essi ha interrotto spontaneamente la cura, per gli altri, a meno che da Roma non arrivino indicazioni diverse, le cure continueranno.

SCIOPERI

Negli uffici postali e dalle 21 dei treni

Sarà difficile, oggi, trovare un ufficio postale aperto a causa dello sciopero indetto dai sindacati confederali che chiedono alla direzione di risolvere le carenze di organico e di fare investimenti per aumentare le risorse e adeguare la tecnologia. E dalle 21 diventerà problematico anche muoversi in treno: comincia infatti a quell'ora l'agitazione di 24 ore dei capistazione dell'Ucs e dei macchinisti del Comu. Le ferrovie hanno comunque annunciato che saranno garantiti i treni a lunga percorrenza e quelli in viaggio prima delle 21.

IN DUOMO

Cerimonia alle 18 per l'Università

Alle ore 18, celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo card. Giovanni Saldarini per tutti gli appartenenti al mondo universitario. «Con questa iniziativa l'arcivescovo intende raccogliere i credenti nella preghiera e propiziare i favori di Dio sull'Anno accademico '98-99».

MEDIUM

Le mamme raccontano «Parlo a mio figlio morto»

Circa 600 persone, in larghissima maggioranza donne, soprattutto madri private di un figlio, da venerdì a ieri hanno partecipato a «Dialogo oltre la vita», seminario organizzato all'Hotel Royal dall'associazione torinese «L'Oltre». Per riflettere su metafonia, medianità e religiosità, «L'Oltre» ha riunito sensitivi, psicologi, esperti e alcuni sacerdoti (come padre Ulderico Magni, che da anni si occupa dell'assistenza spirituale ai genitori). Molte di queste madri hanno raccontato la loro esperienza di comunicazione attraverso i sensitivi con i figli scomparsi. Niente è più doloroso di quella perdita: richiede coraggio, volontà.

L'agguato l'altra notte a Ivrea. Il giovane stava rientrando dopo una serata trascorsa in discoteca a Strambino

Crivellato di colpi sotto casa

Tre killer lo hanno atteso nell'androne

La vittima, **Vincenzo Forgione**, aveva 27 anni. E' stato giustiziato mentre rientrava nella sua abitazione in via delle Rocchette

IVREA. Un agguato in piena regola. Lo hanno atteso, nascosti nel buio, nell'androne a pochi passi dalla porta di casa: l'uomo non ha avuto il tempo di tirare fuori le chiavi dalla tasca, che si è trovato tre pistole puntate contro. In pochi istanti sono stati esplosi una ventina di colpi (di calibro 32, 45 e 7,65), molti andati segno.

Così è stato assassinato, la scorsa notte a Ivrea, Vincenzo Forgione, 27 anni, «Cecè» per gli amici, originario di Sinopoli (Reggio Calabria), che da diversi anni abitava con i genitori Diego e Teresa e 5 fratelli al numero 10 di via delle Rocchette, nel rione Borghetto. E' successo verso le 4.30, quando il giovane stava rientrando a casa. La scena non ha avuto testimoni. I carabinieri della Compagnia di Ivrea e la polizia stanno passando al setaccio ogni indizio, alla ricerca di un movente che possa portare all'identificazione dei tre killer. Finora, però, senza esito.

Il nome di Vincenzo Forgione è noto alle forze dell'ordine. Il suo fascicolo parla di risse, lesioni, detenzione illegale di armi, droga (recentemente era stato condannato a un anno e 8 mesi per spaccio). Nel febbraio del '97 era stato arrestato dai carabinieri, perché sospettato di aver ferito con un colpo di pistola un pregiudicato eporediese. E in tribunale ad Aosta è in corso un processo che lo vedeva coinvolto (con altri 14 imputati) in una vicenda di truffe.

La vittima era stata tra i sospettati di una sparatoria in una pizzeria

Le indagini, però, puntano soprattutto a scoprire se l'agguato possa essere collegato a quello del 28 marzo scorso, quando un killer con il volto coperto entrò in una pizzeria di Romano Canavese sparando all'impazzata. Un raid che mirava a colpire un pregiudicato di Vibo Valentia, Antonino Bevevino, ferito gravemente da 4 colpi di pistola, e che invece costò la vita all'incolpevole gestore della discoteca «Morgana» di Strambino, Salvatore Sangineto, colpito per sbaglio da un proiettile. Per quell'episodio furono indagati tutti i fratelli Forgione, ma la prova del guanto di paraffina non diede alcun risultato.

Intanto, gli investigatori (coordinati dal sostituto procuratore Alberto Braghin) stanno cercando di ricostruire le ultime ore di Vincenzo Forgione. Non si esclude che abbia trascorso la serata proprio all'ex discoteca Morgana, riaperta di recente e con una nuova gestione con il nome di «Caprice night club». Appena prima del delitto, infatti, ignoti avevano sparato un colpo di pistola contro la porta d'ingresso del locale. «Ma è presto - dicono gli inquirenti - per formulare qualsiasi ipotesi».

Per tutta la giornata di ieri parenti ed amici si sono recati nell'alloggio in via delle Rocchette. «Non sappiamo cosa sia successo - dicono Giovanni e Matteo Forgione, due dei fratelli (gli altri sono Giuseppe, Antonio e Francesco) di Vincenzo -. Abbiamo sentito i colpi. Quando siamo usciti Cecè era per terra in una pozza di sangue, e non c'era nessun'altro. La rabbia si mescola al dolore: «Scrivetelo, che quelli che hanno sparato sono dei grandissimi figli di p....». Sospetti? «Nessuno. Se Vincenzo avesse saputo di essere in pericolo, ci avrebbe informati».

Mauro Revello

BOLLETTINO **METEO**

Lunedì 16 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli o moderati da settentrione. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,9
MINIMA	-1,3
UMIDITA' (ore 14)	3%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	17,1	MINIMA	-2,8
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	11,9	MINIMA	1,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; tramonta alle ore 17 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 29 minuti; cala domani alle ore 16 e 6 minuti.

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

MERCURIO: difficile da scorgere perché più a Sud del Sole.

VENERE: del tutto inosservabile perché vicinissimo al Sole.

MARTE: osservabile nella seconda parte della notte come stella luminosa.

GIOVE: a 668 milioni di km dalla Terra che si allontana.

SATURNO: si trova nella parte Nord-orientale della costellazione dei Pesci.

IL FENOMENO: da stasera fino a mercoledì notte è attesa una pioggia di meteore, le Leonidi (appaiono scaturire dalla costellazione del Leone).

Specchio dei tempi

«Pronti i locali, ma non decolla il centro dialisi» - «Insegnanti di religione: disegno di legge congelato da 13 anni» - «Il Comune di Torino ignora la legge Bassanini?» - «Inps, errori a spese del pensionato»

Un lettore ci scrive:

«Da oltre cinque mesi sono terminati i lavori di ristrutturazione dei locali (con stanziamento regionale di lire 1 miliardo) per il nuovo centro dialisi presso l'ospedale Cto e da allora tutto si è fermato. Il problema era già stato posto l'8 luglio sia all'assessore regionale alla Sanità sia al direttore generale del Cto, ma non siamo ritenuti degni di risposta.

«Rinnoviamo ad entrambi queste domande: a che punto sono l'acquisto delle attrezzature e degli arredi e l'assunzione di personale medico ed infermieristico? e quando l'attivazione del Centro, atteso da anni dai pazienti con complicanze, che sono costretti a fare una dialisi a rischio nell'ambulatorio ad assistenza limitata V. Valletta, sprovvisto di rianimazione e di cardiologia?».

Pierantonio Capitini

Un lettore ci scrive:

«Quando ho deciso di fare l'insegnante di religione sapevo bene che cosa afferma il canone 804 paragrafo 2 del Codice di Diritto Canonico. Lo sapeva (e se faceva questo mestiere ne accettava i contenuti) anche la collega licenziata. Ora, la testimonianza di vita richiestaci per il nostro "magro stipendio" (come lo definisce *La Stampa*) non è davvero cosa da poco. Ma è un problema di scelta personale libera e responsabile...

«D'altro canto si chiede alla Chiesa (com'è giusto) coerenza tra fede e vita: ma questo vale per tutti, anche per noi laici che siamo "Chiesa" come il clero.

«C'è un disegno di legge, congelato da 13 anni, che prevederebbe il nostro reclutamento per concorso pubblico e (guarda caso) la possibilità di trasferimento ad altro incarico per l'insegnante, che perde l'idoneità se lavora da almeno 15 anni. Gli ostacoli all'approvazione del testo vengono quasi esclusivamente dalle forze laiche che non vogliono per principio la nostra esistenza a scuola.

«In attesa di tempi migliori, comunque, sono contento che l'intelligenza culturale ed educativa della Chiesa cattolica continui a garantire agli studenti italiani la possibilità di conoscere il fatto cristiano e, attraverso questo, di capire meglio il mondo in cui vivono».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:

«L'ufficio Tasse del Comune di Torino, allo scopo di censire le unità immobiliari, sta inviando in questi giorni una lettera a tutti i proprietari chiedendo tra l'altro una planimetria dell'alloggio e le ricevute di pagamento della tassa rifiuti.

«Non tutti i proprietari hanno una planimetria dell'alloggio e occorre farsela fare da un tecnico con relativo costo. Ma dette planimetrie, per gli alloggi accatastati, e sono la maggioranza, si trovano già al catasto, dove il Comune può andarle a visionare senza importunare il cittadino. Dice la legge Bassanini: quando un dato è reperibile presso un ufficio pubblico, sarà l'amministrazione che dovrà procurarselo direttamente. Così è anche per la tassa rifiuti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«L'Inps chiede restituzione di arretrati, ma non restituisce le imposte. Segnalo il caso - ma ce ne sono, verosimilmente, parecchie migliaia - di una pensionata che si è vista intimare dall'Inps la restituzione di quote di pensione indebitamente erogate.

«La pensionata ha restituito 1.573.000 lire alla fine del '97 mediante un versamento su conto corrente postale.

«Il Mod. 201 rilasciato dall'Inps, attestante i redditi percepiti nel 1997, non ha però detratto dall'imponibile la suddetta restituzione con la conseguenza che la pensionata in questione ha pagato imposte non dovute su un maggior reddito di 1.573.000 lire.

«Il danno è stato, nel suddetto caso, di 621.335 lire (39,5%).

«Ora l'Inps pretende, per rimediare ad un suo errore, che la pensionata rifaccia la dichiarazione dei redditi del 1997, allegando un certificato apposito che le verrebbe consegnato a novembre e chieda il rimborso all'erario (con tutti gli inconvenienti del caso: legittimità del rimborso, tempestività del rimborso, dubbia possibilità di compensazione).

«L'Inps sostiene inoltre di non poter considerare la restituzione avvenuta come minor reddito da pensione 1998 (calcolando quindi, quest'anno, le imposte esatte sul reddito esatto). Quante sono le persone in questa situazione - generalmente di modeste condizioni economiche - che arricchiscono indebitamente l'erario a causa di uno scorretto comportamento dell'Inps?

«Questo ente controlla tutti i datori di lavoro, i dipendenti e i pensionati, ma chi controlla l'Inps?».

Adalberto Giraudo

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi TT. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provare la nuova forma dell'adrenalina da:

Negro NUOVA SEDE CONCESSIONARIA AUDI.
Alessandria - Via dell'Artigianato, 38 - Zona 3D - Tel. 0131/244.670